* Anno 117 Numero 177 *

LA STAMPA

* Giovedì 28 Luglio 1983 *

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 6567 - Sottoscrizione passeggeri: numero 85.66 (seguito del n. intero precedente) Telex 221.121 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna destinatario alla posta anno L. 100.000; consegna contrassegno alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 256.800 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 1; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 50; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 1; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 650.665; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.53.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 562.582; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.327; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 650.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 60.088 - Tariffe: modulo mm 42x40; per festivi, posizione e data di ritiro tariffe in preventivi. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 360.000 (430.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 6000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 93

Meccanici, Scotti agli industriali «La mia ipotesi non viola l'accordo sul costo del lavoro»

di Gian Carlo Fossi

Il ministro Scotti

Soddisfacenti gli incontri con i democristiani e i repubblicani

Craxi: il lavoro procede bene

Si è impegnato a ridurre il deficit pubblico a 80 mila miliardi quest'anno e contenerlo tra gli 80-90 mila nel 1984 - Spadolini: c'è una ipotesi di blocco dei salari reali nella logica della politica dei redditi, ma non alla francese con decreti - De Mita: quando finirà la crisi? C'è il termine invalicabile del Ferragosto

Scommessa obbligata

Come i lettori ricorderanno, quando fu varato il primo governo laico nella storia della Repubblica Italiana si parlò a lungo dell'articolo 92 della Costituzione, che affida alla presidenza del Consiglio la piena facoltà di scegliersi i ministri. Appena ricevuta l'investitura, Spadolini affermò con energia questo principio e fece qualche prudente ma importante passo in questa direzione. La stampa insistè su questa inversione di tendenza, su questo tentativo, di sottrarre le poltrone ministeriali al mercanteggiamento dei partiti e di fare in modo che le nomine dei tecnici e degli esperti incominciassero a prevalere su scelte soltanto politiche.

Da allora sono passati poco più di due anni, e quei giorni sembrano ormai lontani. Spadolini aveva infatti avuto l'incarico di mediare tra una dc e un psi, incapaci a trovare un accordo e ancora riluttanti a interrompere la legislatura. Proprio questa distanza tra i due più forti partiti della coalizione gli consentivano alcuni positivi inserimenti, che almeno inizialmente furono efficaci.

Craxi, invece, viene a trovarsi in una situazione fondamentalmente diversa. Pertini lo ha messo alla testa di una coalizione di partiti eterogenei, prigionieri di una formula politica che nel suo interno non ha più ricambi a fuori della quale non esistono che avventure. Spadolini ha gestito talvolta con abilità un governo di transizione, Craxi sta per formare un governo che è tenuto insieme, per il momento, soprattutto dallo stato di necessità.

Il presidente del Consiglio incaricato è socialista; la maggioranza della sua maggioranza la pensa in tutt'altro modo. Non è in grado di imporre le sue idee, non rischierebbe molto anche a far prevalere il peso della sua personalità. Fino a ieri infatti, i suoi compagni di viaggio avevano condotto, ora in maniera scoperta ora in modo più cauto ma altrettanto convinto, una campagna elettorale intesa soprattutto a ridimensionarlo.

Craxi non ha il peso elettorale, né il carisma necessari per porre condizioni ultimative. Anzi lo stato di necessità in cui è costretto a operare gli prescrive l'atteggiamento contrario. In una coalizione senza alternativa, che dispone di una maggioranza ridotta, e in cui tutti i partiti che la compongono hanno un diritto di veto, dovrà attirare nel suo governo non già i tecnici, ma i politici più rappresentativi e qualificati, per responsabilizzarli e coinvolgerli nelle scelte comuni. Un personaggio come lui, spesso incline al protagonismo, dovrà impegnarsi a suscitare convergenze che ancora non esistono dentro una maggioranza ancora tutt'altro che concorde.

Craxi ha il dovere di comportarsi in questo modo, ma ha anche il diritto di essere aiutato. In questo senso i prossimi giorni sono decisivi. Non tanto per la sorte del nuovo governo, che verrà fatto in ogni caso, perchè il leader del psi non può tirarsi indietro e gli altri non hanno soluzioni di ricambio. Per Ferragosto Craxi avrà certamente sarà a Palazzo Chigi, non è questo il problema. Nei prossimi giorni dovremmo però sapere se questo governo nasce bene o nasce male, se a tenerlo insieme resta solo lo stato di necessità o se, invece, si comincia a cercare soluzioni comuni con un minimo di serietà e una maggiore concordia.

Nessun esperto italiano o straniero dà ancora il nostro Paese per spacciato; l'Italia è ancora governabile. Ma Craxi, facendo forza al suo temperamento, deve dare il buon esempio, comportandosi come un *primus inter pares*. Gli altri debbono ricordarsi ogni momento ciò che del resto sanno benissimo. Il governo di salute pubblica è questo, non il successivo.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Sul programma, qualche grana ma nessun vero ostacolo. Sui nomi, è tutto aperto ma lo stesso Craxi ha detto che non si è mai visto un «governo sfasciarsi per la struttura». Appare quasi certo che farà il governo e avrà la fiducia prima di Ferragosto. Ieri si è incontrato con la dc e il pri; oggi con psdi e pli. Subito dopo, al Quirinale da Pertini per «riferire»; domenica, se tutto andrà bene, tornerà per sciogliere la riserva.

E' questo, in sintesi, il risultato dei colloqui che il presidente incaricato ha avuto ieri con delegazioni della dc e del pri. Il senso politico della giornata, davvero decisiva, è il seguente: via libera a Craxi per formare il nuovo governo, tanto che già per sabato prossimo è stato fissato un «vertice» a cinque dove si comincerà finalmente a parlare, in modo costruttivo e concreto, della struttura del governo.

Per ora, circolano solo voci. Una fonte socialista di solito tra le più informate afferma che il numero dei ministri dovrebbe salire dagli attuali 27 a 28; quello dei sottosegretari scendere da 56 a 38. Il nodo più delicato rimane quello degli Esteri. I candidati sono questi: Fanfani, Spadolini, Andreotti, Colombo. Andreotti è il candidato di De Mita e Piccoli. C'è anche chi ha deciso di non entrare: Guido Bodrato, attuale ministro del Bilancio, che rinuncia per riprendere l'attività nel partito.

Ieri, il presidente incaricato ha cominciato la sua fatica quotidiana alle 10, con la delegazione dc. All'uscita, De Mita, dopo aver rifiutato di salire sul tradizionale «podio» della tv, ha parlato in modo pacato. Ha fatto subito capire che le luci prevalevano nettamente su ombre del resto assai vaghe. «Craxi ci ha illustrato una bozza di programma. Gli obiettivi del documento ci trovano consenzienti: la lotta all'inflazione, come obbiettivo primario, l'indicizzazione di una possibile politica dei redditi, l'avvio della riforma delle istituzioni. Il lavoro, anche se può essere sfrondato da qualche approfondimento, ha le condizioni per uno svolgimento sereno».

Subito dopo, è stato domandato a De Mita se c'era ottimismo. «Sì. C'è ottimismo di voler fare il governo. C'è una comune volontà di definire accordi di governo seri. Più seri sono gli accordi, più stabile sarà il governo». Quando finirà la crisi? «C'è un termine secondo me invalicabile: quello del Ferragosto». A tarda sera, la dc ha riunito l'ufficio politico, che ha confermato il «disco verde». «O si dà vita a questa soluzione pentapartito con Craxi presidente, oppure è il caos» ha dichiarato il vicesegretario Manzotta. Quando Craxi è uscito, gli è stato chiesto se, con la dc, si è parlato di blocco dei salari per due anni e di patrimoniale. Ha negato tutte e due le ipotesi.

Non se ne è parlato neppure con Spadolini, anche se il leader repubblicano, ad una precisa domanda, ha dichiarato: «C'è una ipotesi di blocco dei salari reali ed è nella logica della politica dei redditi. Ma non è il blocco dei salari, in senso francese, che arriva improvvisamente con decreti che in Italia sarebbero anche inapplicabili. E' ancora la continuazione del discorso aperto dal mio governo nel 1981 e si discute ora sulle stesse cifre, che però devono essere realizzate».

Il leader del pri ha dichiarato che, per la parte istituzionale, «esiste una notevole convergenza tra psi e pri in merito ai mali da curare, alle insufficienze da colmare». Meno convergenti gli strumenti dei due partiti per raggiungere l'obiettivo.

Ed ecco, in concreto, con le cifre precise, le garanzie che il pri chiede al presidente incaricato: «C'è l'urgenza — ha detto Spadolini — di contenere il deficit pubblico anche per l'83 in limiti che siano garantiti da decisioni contestuali alla nascita del governo e da una conforme azione di risanamento delle strutture pubbliche e parapubbliche. Occorrono parimenti misure precise sul rientro dell'inflazione con l'obiettivo del 10% nell'84, secondo lo schema triennale ipotecato nell'agosto '81, in presenza di fattori capaci di compromettere quel risultato: dalla condizione allarmante del disavanzo ai recenti accordi sul pubblico impiego, agli effetti di talune clausole dell'accordo del 22 gennaio». Spadolini ha poi precisato d'aver posto «il problema delle indicizzazioni e di un limite da individuare, in stretta intesa con le forze sociali, ma nella precisa consapevolezza del doveri che spettano al potere politico».

Il leader del pri (alla testa di una numerosa delegazione della quale faceva parte un probabile neo-ministro, il capo dei deputati Battaglia) ha ricordato che la bozza di programma predisposta da Craxi si propone di ridurre il deficit pubblico alla fine dell'83 a 80 mila miliardi, e per l'84 di contenerlo tra 80 e 90 mila (oggi è previsto che aumenti sino a 120 mila). Naturalmente, si è detto d'accordo su questi obbiettivi.

Ma come raggiungerli? Se lo chiede anche Craxi, per il quale lavora, a tempo pieno, una «équipe» di esperti guidata da Forte e Formica. «Il lavoro procede bene, in un clima di collaborazione molto fattiva», ha commentato il presidente incaricato tirando le fila di una giornata faticosa.

Luca Giurato

A PAGINA 10

Alla Falck trattative avviate su aumenti e orari di lavoro

Tra le vittime la moglie di un diplomatico e un agente

Lisbona, un commando suicida nell'ambasciata turca, 8 morti

In trappola, i terroristi hanno fatto esplodere una bomba - L'azione rivendicata dall'«Esercito rivoluzionario armeno»: «Non è una manifestazione di follia, ma un sacrificio sull'altare della libertà»

LISBONA — Si è concluso con un suicidio di gruppo l'azione terroristica condotta ieri mattina da un commando armeno contro la residenza ufficiale dell'ambasciatore turco (attualmente la carica è vacante) in Portogallo.

Il ministro degli Interni portoghese Eduardo Pereira ha comunicato che cinque componenti del commando, vista fallire la loro missione, si sono fatti saltare in aria nell'edificio; l'esplosione ha ucciso anche la moglie dell'incaricato d'affari turco e un agente portoghese. Un altro terrorista era stato abbattuto dalle guardie di sicurezza allorchè il gruppo aveva fatto irruzione nella residenza.

La responsabilità dell'azione è stata rivendicata da un'organizzazione armena ancora sconosciuta. In un biglietto dattiloscritto in inglese lasciato nella cassetta delle lettere dell'Associated Press, l'«Esercito Rivoluzionario Armeno» ha lasciato scritto: «Abbiamo deciso di far saltare l'edificio e di rimanere sotto le macerie. Non è un suicidio né una manifestazione di follia, ma il nostro sacrificio sull'altare della libertà».

Ed ecco una sommaria ricostruzione dei drammatici eventi che sono culminati con il suicidio del commando. Sono le 11,05: i terroristi raggiungono l'ambasciata turca su una macchina presa a noleggio, escono dalla vettura e cominciano a sparare con i mitra contro i poliziotti in servizio davanti all'edificio. Gli agenti riescono a sbarrare le porte dell'ambasciata e feriscono mortalmente un armeno, mentre uno di loro viene colpito.

Fallito il tentativo di entrare nell'ambasciata, i terroristi irrompono nella attigua residenza dell'ambasciatore (il comandante ignorava forse che dal 17 luglio la carica è vacante, non essendo stato ancora sostituito l'ambasciatore uscente Ismail Soysal). All'interno ci sono l'addetto commerciale turco, la moglie e il figlio.

Mezz'ora dopo l'assalto, uno dei terroristi informa telefonicamente la polizia che nell'edificio sta per esplodere una bomba, quindi riattacca. A mezzogiorno una violenta esplosione devasta il primo piano, provocando un incendio. Passano pochi minuti e l'addetto commerciale esce dall'edificio insieme al figlio e alla moglie. La donna muore per le gravi ferite riportate nell'esplosione mentre viene trasportata in ospedale.

Due ore più tardi i componenti di una squadra dell'antiterrorismo raggiungono la sede diplomatica e, protetti dai giubbotti antiproiettile, fanno irruzione nell'edificio.

Dall'interno giunge l'eco di spari e esplosioni. Le autorità comunicano che i corpi carbonizzati trovati nella residenza dell'ambasciatore sono quelli degli armeni.

Lisbona. Un agente dell'antiterrorismo, protetto da due colleghi armati, porta fuori dall'ambasciata turca un uomo ferito e intontito durante l'attacco dei terroristi armeni (Telefoto)

A Torino, Segio e Bignami

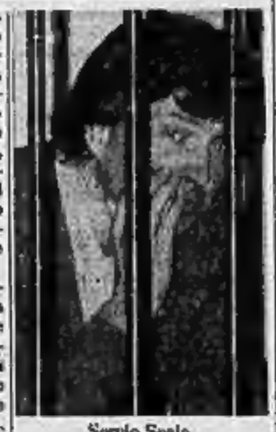
Due capi di Prima linea riconoscono la sconfitta

TORINO — I duri di Prima linea processati nell'«aula bunker» delle Vallette riconoscono la sconfitta. «La lotta armata è fallita ed ora è necessario fare autocritica» hanno ammesso ieri Sergio Segio, il «comandante Sirio», e Maurice Bignami, «Davide». E' la prima volta che i due capi di Pl si presentano nell'emiciclo davanti ai giudici: per questo le loro parole sono ancora più clamorose.

«Sirio», che ha letto un documento firmato anche da altri duri, ha sostenuto che «il fallimento è stato provocato dalla frattura tra la lotta armata e le classi sociali che dovevano essere coinvolte nel processo rivoluzionario». Segio è ritenuto il killer dei giudici milanesi Guido Galli ed Emilio Alessandrini.

Maurice Bignami ha parlato per circa un'ora ripercorrendo l'esperienza del partito armato negli anni '76-'78. «Eravamo convinti che alcuni strati sociali erano disponibili all'uso della violenza. Toccava a noi incanalarli verso la lotta armata» ha iniziato. Ma ha subito ammesso: «Abbiamo però commesso errori di valutazione che hanno provocato poi la crisi. Ora la migliore forma di autocritica è rendere fruibile la nostra esperienza». Ma a chi? Bignami: «Ci sono movimenti che lottano per la pace, contro le centrali nucleari, intendiamo collocarci accanto a questi gruppi». E ha concluso: «E' necessario discutere dei nostri sbagli nell'ambito di una rifondazione di tutta la sinistra».

(In Cronaca il servizio di *Nino Pietrogiusto*)



Sergio Segio

Tra i messaggi di pace il Presidente conferma la necessità della protezione militare Usa

Reagan: «ombrello» sul Centro America per neutralizzare sovietici e castristi

Minimizzata la portata delle manovre intorno al Nicaragua e all'Honduras - Cuba si appella al Gruppo di Contadora

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A prima vista, la conferenza stampa di ieri del presidente Reagan è stata un proclama di pace. Di fatto, ha sancito il principio dell'«ombrello» militare Usa sulla regione. Con fermezza, il presidente ha smentito di volere la guerra: «Il Centro America — ha detto — non è paragonabile al Vietnam». Ma ha subito aggiunto che «la minaccia esterna» contro le democrazie locali gli impone di erigere «uno scudo» a loro protezione. «I reporters vengono coronati da successo solo quando tutte le parti coinvolte si contentano di non poter realizzare i loro scopi con le canne dei fucili» ha dichiarato Reagan. «Noi non tendiamo di ampliare la nostra presenza nella regione. Il problema è l'esportazione armata del comunismo da parte dell'Urss, di Cuba e dei loro alleati... Se noi ci ritirassimo, il rischio sarebbe grave, manderemmo loro il segnale sbagliato».

Nel momento stesso in cui ha confermato la propria volontà di distensione e la propria disponibilità al dialogo, il capo di Stato Usa ha così anche ribadito l'irrevocabilità del suo intervento in Centro America. Egli ha minimizzato la portata delle manovre aeronavali che si svolgeranno intorno al Nicaragua con la partecipazione di due portaerei, e di quelle terrestri in Honduras con 3000-4000 marines, queste ultime di ben sei mesi di durata. Ha denunciato invece vigorosamente l'attività «delle migliaia di militari» cubani e sovietici nella regione, il riarmo sandinista e dei guerriglieri salvadoregni, il pericolo da essi rappresentato «per la sicurezza dell'intero emisfero occidentale». In base a tale logica ha giustificato l'appoggio della Cia ai controrivoluzionari nicaraguensi, notificando che non intende rinunciarvi per nessun motivo.

L'accenno più inquietante del presidente è stato a un conflitto accidentale in un futuro non lontano. Dapprima egli ha discusso la possibilità che l'Oas, l'Organizzazione degli Stati americani, si muova militarmente contro «le potenze straniere» che interferiscono nella regione: l'Urss e Cuba (quest'ultima espulsa dall'organizzazione stessa). Ma perchè ciò avvenga, come previsto dal trattato interamericano di Rio de Janeiro, sarebbe necessario che le potenze straniere «combattessero sotto la loro bandiera e non attraverso altri» (leggasi: il Nicaragua e i ribelli nel Salvador). Gli Stati Uniti, pur ansiosi di pace, potrebbero pertanto venire coinvolti in un conflitto. «Posso darvi tutte le assicurazioni al mondo — ha dichiarato Reagan — che non abbiamo un piano del genere, che i Paesi amici non lo vogliono... Ma un presidente non può mai dire "mai"».

Castro, che ha tenuto un discorso a Santiago de Cuba nel trentesimo anniversario del suo primo attentato contro il regime di Batista, l'assalto alla caserma Moncada, ha colto al volo il principio dell'«ombrello». Usa sul Centro America. Nel discorso, ha sostenuto che è in atto «lo spiegamento delle forze armate di Washington nella regione» e che Reagan «chiede virtualmente la dimissioni dei sandinisti in Nicaragua».

Come Reagan, così Castro ha detto che la soluzione della crisi centroamericana potrebbe venire dal Gruppo di Contadora (Messico, Panama, Venezuela e Colombia). Ma i due leaders guardano con occhi molto diversi alla mediazione del Gruppo. Il presidente Usa, che ha precisato la sua posizione in una lettera consegnata dall'emissario Stone ai presidenti dei quattro Paesi, insiste affinchè il Nicaragua s'impegni al ripristino delle istituzioni democratiche e distingue tra riarmo a scopo di offesa, come quello cubano e sandinista, e riarmo a scopo di difesa, come quello del governo salvadoregno: il primo inammissibile, il secondo doveroso.

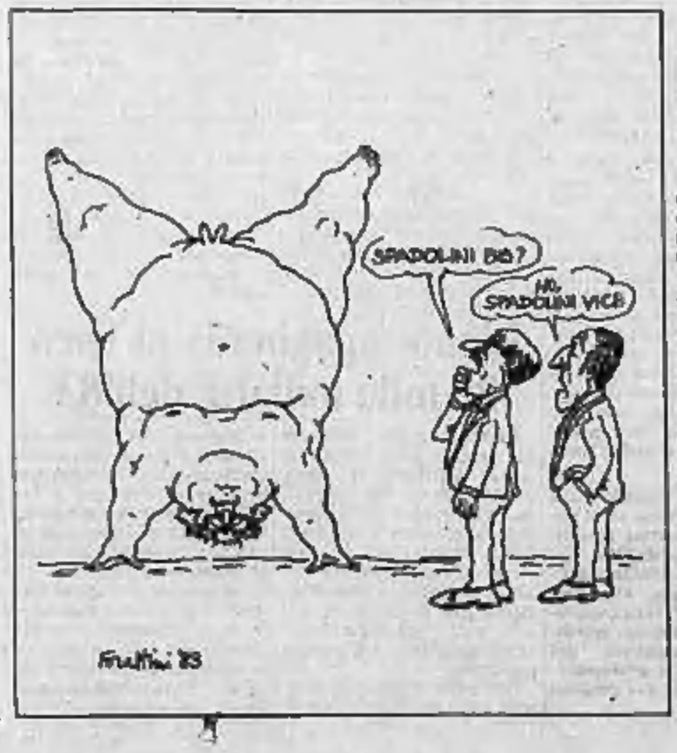
Formalmente, Reagan si è dimostrato fiducioso in una soluzione negoziale della crisi centroamericana. Elogiata l'iniziativa del Gruppo di Contadora, ha affermato di sentirsi «incoraggiato da alcune recenti dichiarazioni di Cuba e del Nicaragua». Per la prima volta, ha sottolineato, le due nazioni accettano che eventuali trattative si svolgano nell'intero ambito regionale: «Mi auguro — ha aggiunto — che alle parole facciano seguire i fatti». Il presidente ha retto con disinvoltura all'accusa concertata dai mass-media.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Mobilitazione dei civili per la difesa in Nicaragua

MANAGUA — Le milizie sandiniste hanno iniziato ieri una gigantesca mobilitazione per la difesa civile e militare dei maggiori centri urbani nicaraguensi, in previsione di una eventuale invasione da parte di fanti di marina statunitensi che si trovano a bordo della flotta in navigazione verso le acque centroamericane.



L'oro in lieve guadagno

Il dollaro a 1552 Sme, la lira cede

ROMA — Nuovo balzo avanti del dollaro che ha superato in valuta quota 1550 per chiudere a 1552, quasi tredici lire in più di martedì (1539,25) e sei in più del precedente massimo di 1546 cui risale a lunedì.

A differenza dei giorni scorsi, ieri si sono nettamente distinti un gruppo di valute che non hanno offerto alcuna resistenza all'impeto della valuta Usa e un altro, più ristretto, che gli ha resistito ed ha messo a segno forti guadagni nei confronti delle monete più deboli.

Tra le monete deboli rientra tutto il gruppo delle valute dello Sme mentre tra quelle forti rientrano yen, sterlina e franco svizzero.

La debolezza dello Sme è legata all'attuale cedevolezza del marco. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,8230 marchi oltre due pfennig in più di martedì (2,8015). Anche ieri la Bundesbank è intervenuta al fixing, ma in misura limitata, vendendo 10,5 milioni di dollari.

Nonostante l'alta quotazione del dollaro, l'oro ha realizzato un leggero rafforzamento salendo a 418,50 dollari l'oncia (pari a circa 21.350 lire il grammo) contro i 415,50 di martedì.

(Servizio a pagina 13)

Ha aperto il festival con «Il cavaliere della rosa» di Strauss, primo impegno dopo l'intervento

Karajan, il re è tornato a Salisburgo

SALISBURGO — *Nella fossa del Festspielhaus, invasa dalla gigantesca orchestra straussiana, Karajan appare alle 18 in punto, procede fra i leggii come su un sentiero di sassi e raggiunge il podio accompagnato da un lungo, fervido applauso; i movimenti sono lenti, studiati, l'impressione è quella di una grande fragilità: come prima dell'operazione, che però (dicono i più informati) è riuscita a togliere il dolore a quest'uomo che alla musica ha dato tutte le sue fatiche.*

Quando dirige, come sempre, nessuna menomazione, il movimento delle braccia, e solo di quelle, è attivissimo, il gioco delle mani inesauribile: e la musica fluisce con fisiologica felicità, con pause e respiri a posto, come la cosa più naturale di questo mondo.

Lo stile di conversazione del teatro musicale di Strauss emerge con chiarezza esemplare dall'intreccio delle frasi, dei tasselli anche minimi, dove le note non si pestano mai i piedi l'una con l'altra; ogni modulazione riceve il suo spazio scenico secondo il grado di novità e di significato: se è vero che ogni armonia sono il riflesso dell'inconscio, come dicevano i musicologi tedeschi dei primi del secolo, Karajan esplora nella partitura del Cavaliere della rosa fin l'ombra delle emozioni rimaste in palcoscenico.

L'opera esce fuori senza esitazioni, intrisa di malinconia certa, ma con una compostezza classica che fra l'altro lascia emergere zone di tangenza inaspettate con sfere stilistiche di solito ritenute antitetiche: quasi Quintetto con clarinetto di Brahms circola fra i boudoir e gli specchi della Maresciallo, quanto Mahler fa sentire il suo passo strascicato fra i palazzi rococò della Vienna teresiana.

L'attenzione poco alla volta tutta calamitata sulla tessitura microscopica di Karajan ha però un rovescio della medaglia e già suggerisce che lo spettacolo nel suo insieme, come sonorità originale di valori diversi e moltiplici, non è di quelli memorabili che lasciano il segno; c'è intanto la regia, che è del medesimo direttore, ma non pare per la distanza che dimostra dal rigore del versante musicale; è strano che lo stesso uomo possa essere tanto aristocratico dirigendo una partitura quanto demagogico e affastellato manovrando personaggi e masse.

Le scene sono ancora quelle celebri di Teo Otto di vent'anni fa (riprese con lodevole senso economico) e anche la regia si ispira a quella tradizionale, ma assai più precisa, ed efficace, di Hartmann.

L'altro punto non entusiasmante è quello, ben più importante, del cast che riunisce contanti ultrasicuri, esperti fin che si vuole, ma non tali da proporre quella identificazione assoluta con il personaggio incarnato che costituisce lo spettacolo indimenticabile.

Agnes Baltsa è prima grandissima, versatile e tutto le riesce a livello superiore: qualche anno fa aveva sondato con profondità da cagnolino le Nuits d'été di Berlioz, passando poi distrattamente nei panni mozartiani di Dorabella; ma proprio la sua dote precipua, l'ipersensibilità nervosa, la mette fuori parte come Octavian.

Nelle morbide vesti della Marescialla, che il pubblico di Salisburgo, e specie quello senatoriale delle prime, ha in mente attraverso una galleria di eroine come Maria Reining, Lisa Della Casa, Elisabeth Schwarzkopf, Gundula Janowitz, si è cimentata Anna Tomova-Sintow: cantante senza la minima lacuna tecnica, con una uniformità timbrica in qualunque punto del registro senza eguali; ma non ha quella personalità magnetizzante che fa il vuoto attorno a sé e che ti tocca nel profondo.

Quando l'iniziativa tornava al direttore, quando Karajan chiedeva ai cantanti di uscire dalla parte per voli di musica pura, la serata ha avuto le sue punte emotive: la sublime pagina finale, dal terzetto «Hab mir's gelobt», il duetto della rosa del secondo atto (quando il genio di Strauss fa precedere l'amore a prima vista, l'estasi incantata, alle presentazioni e ai convenevoli), la corsa finale che apre il terzo atto, la nostalgia del valzer del barone, le impalpabili sfumature che legni e archi soltisti propongono continuamente: alla fine del primo atto la tensione in sala era tale che i primi applausi sentiti sono stati quelli di Karajan, rivolti ai Wiener Philarmoniker.

Kurt Moll (oggi il barone per eccellenza), Janet Perry, Helga Müller Molinari, Heinz Zednik, Gottfried Hornik fra gli altri interpreti da ricordare.

Pubblico strabocchevole per festeggiare il maestro salisburghese alla ripresa dell'attività: con il Presidente della Repubblica austriaca, e molti altri musicali che è raro contemplare in platea.

Giorgio Pestelli

Dopo il 26 giugno si teme una Waterloo, ma si precisa: «Non ci sono Wellington in giro»

Una dc ancora sotto choc

Bubbico: «Molti di noi non hanno capito niente» - Bodrato: «Se non vogliamo abdicare devono esserci segni visibili della nostra presenza nel nuovo governo Craxi» - Colombo: «In alcuni c'è la sensazione di camminare nel vuoto»

ROMA — «*Questo 1981, noi democristiani ce lo ricorderemo per un pezzo*», sentenzia sincero l'onorevole Mauro Bubbico, bighellonando nei corridoi della Camera, davanti alla porta della stanza dove Craxi porta avanti le sue consultazioni avvicinandosi passo passo al posto di comando di Palazzo Chigi. Quel posto, la dc lo aveva [illegible] riconquistato con Amintore Fanfani, dopo la parentesi laica con Spadolini presidente del Consiglio. Poi è arrivata la sconfitta elettorale, e adesso bisogna cedere la strada un'altra volta, e tocca a Craxi.

Qual è lo stato d'animo democristiano, alla vigilia della svolta? «*Molti di noi non hanno capito niente* — si lamenta Bubbico —, *continuano a ragionare come in passato. D'accordo, dicono, Tizio non è stato eletto e Caio nemmeno, ma non è un problema: li sistemeremo in qualche consiglio di amministrazione. E invece la botta c'è stata, la sconfitta anche. Non so se per la dc questa è Canne (che preparò Zama) o Lipsia, che portò a Waterloo. Una cosa sola mi rassicura: in giro non pare proprio nessuno in grado di ritare la parte di Wellington*».

Dietro la storia, le metafore, le battaglie e i generali, la dc si guarda attorno, e cova i suoi timori, i suoi dubbi, le speranze nascoste, le voglie di rivincita, piani e progetti. Il «pacchetto di mischia» è stato rifatto. De Mita e Piccoli al centro, con Mazzotta a fianco, ma questa volta con Rognoni e Bisaglia alle ali, e Andreotti più indietro, a controllare il gran contrecampo democristiano.

Chi corre dall'uno all'altro di questi uomini, stanati dal rituale della crisi a muoversi insieme, rinchiudersi nelle stesse stanze, percorrere gli stessi passi, vedere le stesse persone, raccoglie spezzoni di uno stesso pensiero, fisso come una parola d'ordine: Craxi va bene perché in cambio della presidenza marcerà sui binari del programma voluto dalla dc, dunque alla resa dei conti aprirgli la strada per Palazzo Chigi, in cambio di un risultato politico certo: senza ambiguità e senza conflittualità, non è poi un cattivo affare, per la dc. «*Avete letto la parte economica del programma? Ci sono scritte le cose che noi andiamo ripetendo da un anno e mezzo*», dice Mazzotta. E dietro queste parole gli altri democristiani s'infilano verso la porta d'uscita di Montecitorio, con l'aria soddisfatta.

Ma davvero tutta la dc è convinta che lo scambio tra programma e linea politica da un lato, e presidenza del Consiglio dall'altro, sia conveniente per la dc? Se dagli uomini del vertice democristiano ci si sposta verso i «battitori liberi», dell'uno e dell'altro schieramento interno al partito, si raccolgono dubbi, domande, qualche perplessità. «*Il punto* — dice il ministro [illegible] Bodrato — *non è Palazzo Chigi. Quello dobbiamo lasciarlo per forza. Noi siamo stati sconfitti, il 26 giugno. E allora la responsabilità di dare un'indicazione sulle vie d'uscita possibili della crisi, spetta in prima battuta al psi e al pri. Noi dobbiamo lasciarli fare. Poi, saranno i fatti a dire se la dc aveva proprio torto, o se aveva invece qualche ragione. Massima lealtà, dunque, ma anche massima iniziativa: nel governo Craxi ci devono essere segni visibili della presenza democristiana, se non vogliamo abdicare. Il fatto è che la dc sta ancora girando attorno al risultato elettorale, cercando di capirlo: io, secondo me la dc non ha ancora smaltito lo choc*».

Di choccata, dunque, e per questo di remissiva? «Oggi forse in qualcuno di noi c'è la sensazione di camminare nel vuoto — dice il ministro degli Esteri, Emilio Colombo —, *in un universo di certezze capovolte, dove sembra contare di più la minoranza attiva che la maggioranza relativa. Eppure la sola strada praticabile è quella di un'esperienza che sappia nascere nuova dall'urto delle cose nuove, senza che nell'intimo del partito si annidino atteggiamenti difensivi*».

C'è anche chi spiega il basso tono usato in questa fase dalla dc come una scelta tattica indispensabile: «*Le condizioni democristiane a Craxi ci sono, com'è giusto e naturale, ma meno si vedono all'esterno meglio è* — racconta Michele Zolla, sottosegretario ai servizi segreti, e dunque in grado di decifrare i misteri democristiani —. *Noi dobbiamo metterci al riparo, davanti ai futuri possibili intoppi, dall'accusa di essere dei sabotatori pronti a spargere dovunque le trappole occhieggiate Craxi. Il nostro ruolo verrà fuori col tempo: già durante il governo Spadolini il vero peso del sostegno parlamentare ce lo siamo preso noi sulle spalle, con una media di presenze del 70 per cento, contro il 30 dei socialisti e dei laici. Con calma, spiegheremo alla nostra gente e agli elettori che realizzare un punto di forza, che questo passaggio era necessario, e che con la presidenza Craxi non è affatto incominciato il Medioevo democristiano*».

E gli uomini di De Mita attaccano i senza-fede, quanti cioè temono che dietro all'intesa con Craxi ci sia una dc allo sbando, o alla deriva. «*Ragioniamo* — invita Giuseppe Gargani, sottosegretario alla Giustizia, demitiano ed esperto di demitiano —: *noi non vediamo la presidenza a un nemico, ma a un alleato. Gli abbiamo chiesto di rinunciare alle velleità di alternativa, e di dire invece che questo governo è alternativo al pci. Craxi lo ha già detto per tre quarti, la dirà del tutto. In fondo, è obbligato: perché se noi abbiamo perso, lui non ha vinto, alle elezioni. Ma sia chiaro: con tutto questo, noi non vogliamo "tallonare" Craxi. Offrendogli piena solidarietà, lo impegniamo a essere solidale con noi dopo le sue presidenze. Perché ci sarà pur un "dopo"; e nel dopo, stia tranquillo, rispetterà la dc. I ruoli sono reversibili, anche Craxi lo sa*».

In fondo, a ben guardare, ha ragione Emilio Colombo, quando nel chiuso delle riunioni dc invita tutti a considerare l'esperimento Craxi non una sfida uno contro uno, «*ma una gara di staffetta, dove tutti coloro che [illegible] possono avere la soddisfazione di vincere*». Resta una domanda: non nasconderà qualche furbizia, questa quiete democristiana dopo la tempesta? «*Li ho visti un po' abbacchiati* — confida un collaboratore di Craxi, dopo l'incontro a Montecitorio —, *e quindi tranquilli. Finché dura...*».

Ezio Mauro

Approvata legge su associazioni segrete in Toscana

FIRENZE — Il Consiglio regionale ha riapprovato a maggioranza, nella loro nuova formulazione, le norme di attuazione della cosiddetta «legge anti P2», varata dal Parlamento il 25 gennaio 1982, accogliendo soltanto alcuni dei rilievi formulati dal governo.

La legge regionale, scaturita da una serie di proposte formulate da vari gruppi consiliari, fissa le norme per «garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali».

Il Consiglio, in particolare, non ha accolto il rilievo governativo sulla illegittimità delle disposizioni dell'articolo 11, che prescrive la dichiarazione da parte dei consiglieri regionali di appartenenza a qualsiasi «associazione politica, culturale, sociale, assistenziale».

Contro l'afa in Parlamento

Roma. In una città che ha raggiunto punte record di caldo, anche i presidenti della Camera e del Senato si difendono come possono dall'afa eccezionale. L'onorevole Nilde Jotti si fa aria con un artificio rentaglio, il senatore Cossiga si terge il sudore con un fazzoletto (Telefoto Ansa)

Il documento programmatico presentato ai cinque partiti

La ricetta di Craxi

L'inflazione resta il primo nemico: per combatterla si propone anche di ricorrere subito alle modifiche istituzionali - «Gli strumenti tributari e monetari non potranno essere utilizzati molto oltre quanto hanno già consentito» - L'occupazione e la politica industriale

ROMA — Il presidente incaricato Craxi ha consegnato ai partiti della costituenda maggioranza 20 cartelle dattiloscritte con gli orientamenti programmatici per l'economia, la politica sociale, la riforma delle istituzioni, la lotta alle grandi criminalità, i problemi della giustizia, gli obiettivi e le iniziative dell'Italia nella politica internazionale.

Di questi orientamenti programmatici è stata resa nota soltanto una sintesi di nove pagine.

Risanamento dell'economia — L'obiettivo immediato, afferma Craxi, è ridurre l'inflazione per creare condizioni durevoli per la ripresa economica. L'obiettivo di medio termine è quello dello sviluppo e dell'occupazione di un quadro stabile di riordinamento e risanamento. L'auspicio è che l'inflazione possa scendere al dieci per cento nel 1984 e ridursi ulteriormente nell'85 e nell'86.

Al contenimento dell'inflazione «*coopererà anche l'immediato avvio delle modifiche dei meccanismi istituzionali, che hanno contribuito all'[illegible] crescita di spese e disavanzi negli ultimi anni*».

«*Ci si riferisce* — afferma il [illegible] — *ai meccanismi attivanti alla legislazione di spesa, alla responsabilità degli enti territoriali, all'organizzazione ed erogazione dei servizi sociali. Per quanto riguarda il 1983, il disavanzo tendenziale, stimato intorno ai 90 mila miliardi va contenuto in modo che il fabbisogno mensile da finanziare sia in linea con quello dei primi sette mesi, agendo essenzialmente sui trasferimenti*».

Per il periodo 1984-1988 — si afferma nella sintesi programmatica — lo strumento tributario e quello monetario non potranno essere utilizzati molto oltre quanto già hanno consentito. Dovrà essere fatto pertanto il massimo sforzo per consolidare le quote delle entrate correnti sul prodotto nazionale e per frenare la spesa pubblica al fine di portarne il livello nel settore statale (inclusa la tesoreria) a una dinamica triennale effettiva inferiore alla crescita del prodotto nazionale, stabilizzandola in valore reale e migliorandola nella composizione. Il disavanzo va ridotto progressivamente rispetto all'attuale 16 per cento del prodotto interno lordo (politiche che [illegible] la discesa sino al 10 per cento e agendo in particolare sul disavanzo corrente, che dovrebbe essere portato al di sotto del 5 per cento del «pil», contro l'attuale 10 per cento.

Il raccordo tra risanamento e sviluppo a fini di occupazione è la politica dei redditi. Tale politica, basata sulla trattativa con le forze sociali e in ogni caso garantita dagli strumenti dell'intervento pubblico, coinvolge i salari e tutti gli altri redditi e comporta impegni responsabili su prezzi, tariffe e fisco, esigendo la coerenza di tutti con il [illegible] programmato d'inflazione.

Occupazione e industria — La politica per l'occupazione è, in primo luogo, una politica di sviluppo che circoscriva ed effettui con decisione gli interventi di risanamento industriale, che promuova l'innovazione e la competitività, che orienti gli investimenti pubblici verso servizi moderni e avanzati. In questa prospettiva ha grande spazio una politica industriale che:

— Si avvalga di incentivi automatici (come l'Iva negativa) e, in genere, delle agevolazioni fiscali, concentrando gli interventi negativi su finalità limitate (l'innovazione tecnologica);

— Organizzi la domanda pubblica (94 mila miliardi per acquisti di beni e di servizi nel 1983) in modo da dare certezze di riferimenti alle imprese;

— Provveda al risanamento delle Partecipazioni Statali, anche attraverso i necessari riordinamenti istituzionali;

— Faciliti, con assistenza e servizi adeguati, la commercializzazione sui mercati esteri dei nostri prodotti, evitando, fra l'altro, crisi locali talora dovute a insufficienza di mercati;

— Promuova, in particolare, l'innovazione tecnologica a favore dell'impresa minore, eventualmente con una apposita agenzia, sull'esempio di altri grandi Paesi industrializzati;

— Elimini l'uso improprio che si è fatto della cassa integrazione guadagni, modificando l'istituto, secondo le indicazioni dell'accordo del 22 gennaio 1983.

Al di là di ciò, vi sono tuttavia misure specifiche per l'occupazione che devono essere prese in considerazione:

— Il [illegible] occupazionale, a costi sempre inferiori dell'industria, può offrire l'apparato pubblico, che ha numerose aree in cui [illegible] carenze di personale, non tutte coperibili attraverso processi di mobilità;

— Spazi occupazionali, per i giovani, da definire nelle opportune sedi negoziali, possono essere creati con l'incentivazione pubblica dei contratti di formazione-lavoro, con i contratti di solidarietà, con una disciplina chiarificatrice del lavoro a tempo parziale, tenendo anche conto delle potenzialità che offre ad esso il settore pubblico.

Strumentali alla descritta politica dell'occupazione sono — si legge nella bozza programmatica — le modifiche al diritto del lavoro che consentano flessibilità ed elasticità al rapporto in cui prevalgano oggi rigidità immotivate, assai controproducenti rispetto agli obiettivi che si perseguono. Si collocano in questo quadro le misure intese a rivedere la normativa sulle assunzioni obbligatorie e sulla chiamata nominativa.

Acquista inoltre rilievo e urgenza — si legge nel documento — la disciplina legislativa dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Spesa sociale — La politica del rigore nella spesa sociale deve essere impostata non in modo indiscriminato, tenendo conto della necessità di destinare la spesa stessa al soddisfacimento di bisogni reali, in particolare dei ceti meno abbienti e della connessione delle riduzioni di spesa con una incisiva riforma degli istituti.

Nel rispetto dei fini ispiratori della riforma sanitaria — continua la bozza programmatica — l'indispensabile risanamento della sua gestione esige revisioni istituzionali e organizzative non meno che interventi di correzione dei congegni finanziari e di razionalizzazione dei servizi. Pregiudiziale in ogni caso la sollecita approvazione del piano sanitario nazionale.

Riforma istituzionale — La riforma istituzionale — prosegue il documento — non potrà non essere uno dei temi centrali della nona legislatura. Le istituzioni politiche, l'amministrazione, le autonomie e la giustizia devono essere portate all'altezza di una società moderna, che esige responsabilità ed efficienza; tempestività e trasparenza nelle decisioni; moralità; rapporti tra Stato e cittadino, che liberino lo stesso cittadino dalla condizione di sudditanza nei confronti di regole e procedure defatiganti e dispersive. Al di là dei temi spettanti alla commissione bicamerale e alle sedi regolamentari delle Camere, sono indicati quelli della presidenza del Consiglio, della riallocazione organica delle competenze fra i ministeri, del personale pubblico, dei controlli.

Criminalità — Nell'ambito della lotta ai grandi fenomeni di criminalità, ritiene e più incisive misure sono necessarie nei confronti della diffusione della droga dando adeguata attuazione alla risoluzione approvata dalla Camera il 30 giugno 1982.

Giustizia — Nel settore della giustizia — afferma il documento — due appaiono gli obiettivi prioritari: ridare più funzionalità ed efficienza alla macchina della giustizia per superare la grave lentezza dei processi sia penali che civili; offrire più garanzie ai cittadini, rispetto ai possibili arbitri.

Politica internazionale — Lo scenario è dominato da due grandi questioni: la questione della pace e della sicurezza, due termini inscindibili che insieme concorrono a garantire l'indipendenza di ciascun Paese e l'ordinato svolgimento dei rapporti internazionali; la questione delle diseguaglianze e del sottosviluppo nel mondo, che è la fonte principale delle avventure militari.

Morta la madre di Pannella

ROMA — La madre di Marco Pannella, Andree Estachon, di 81 anni, è spirata in una clinica nei pressi di Losanna. Al momento del decesso era con lei il marito, Leonardo, di un paio d'anni più anziano.

Marco Pannella era molto legato alla madre, che una decina d'anni fa si iscrisse anche al pr e da allora, quando poteva, assisteva ai congressi radicali. Pannella, che si trovava a Roma, è partito immediatamente per la Svizzera.

La manifestazione presentata a Roma

Spariscono gli «stands» dei Paesi socialisti al Festival dell'Unità

ROMA — Un grande plastico di cinque metri per due, raffigurante i 240.000 metri quadri dell'area dell'ex aeroporto di Reggio Emilia, descrive nel dettaglio strutture e dislocazioni del festival de «l'Unità» che si terrà dal 1° al 11 settembre nella città emiliana: allestito nel centro della sala stampa del pci si via delle Botteghe Oscure, ha aiutato ad illustrare i criteri con cui il pci si è preparato al grande appuntamento nel corso di una conferenza stampa — presenti Pecchioli e Tortorella della segreteria — tenuta dal responsabile della sezione propaganda, Fabio Mussi, e dal responsabile del festival, Campiona.

La novità più importante non è tanto nelle grandi strutture che, a conclusione del festival, verranno lasciate all'amministrazione comunale, quanto nell'assenza dei tradizionali stands dei Paesi socialisti: alla pari degli altri partiti e movimenti invitati, i Paesi dell'Est europeo hanno [illegible] il «libero accesso» solo alle tre grandi mostre internazionali e ai dibattiti che si svolgeranno su questi temi: la questione femminile, il nuovo ordine economico internazionale, comunicazione di massa e informazione.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Ottocentocinquanta mandati di cattura. Duecentonovanta anni di carcere. Centododici imputati. Maxi-inchiesta. Megaoperazione dei carabinieri. Supervertice della autorità inquirenti. Ultrablitz della polizia. Massima mobilitazione per la più grande retata. Eccezionale spiegamento di forze.

E' un linguaggio cui siamo abituati da un pezzo. Come al cieco ogni «numero» deve sempre risultare straordinario, mai visto, strepitoso, unico, quasi ogni attività investigativa o giudiziaria pare dover assumere un tocco eccezionale e dilatato, caratteri di emergenza e spettacolarità, l'importanza della quantità, una concitazione da battaglia campale, da ultima sfida.

Pochissimo rassicurante. Si capisce che in certi casi le [illegible] operazioni multiforze e intracittadine possano risultare indispensabili: ma si sarebbe molto più tranquilli se le forze dell'ordine e la giustizia funzionassero normalmente, quotidianamente, abitualmente, anziché prodursi ogni tanto in esplosioni di eccitato attivismo. Ci si sentirebbe più protetti se, andando a denunciare un furto in appartamento o uno scippo o una sparizione d'automobile, qualcuno ti desse retta e facesse qualcosa; se un imputato non dovesse aspettare d'essere processato e magari assolto restando in galera per sette anni, com'è capitato a Giuliano Naria.

Adesso non sarebbe il momento di ricciarsi, d'abbandonare l'eterna emergenza per tornare a una modesta efficienza, di lasciar perdere mega, maxi, super, ultra, per recuperare la qualità professionale della normalità?

Buoni propositi

Giorgio Benvenuto, colpito dal nuovo [illegible] per spionaggio di Paola Elia, moglie del già detenuto socialista della Uil Luigi Scricciolo, fa propositi moralizzanti: «*Pubblicheremo tutti i dati patrimoniali dei trecento dirigenti principali della Uil. Nuove regole: chi fa il dirigente sindacale non deve far carriera nell'azienda mentre chi lavora in produzione resta sempre allo stesso punto; chi è sindacalista non deve svolgere altre attività, per esempio nei ministeri. La gente oggi avverte il sindacato come un partito; ma noi il voto in Parlamento non lo abbiamo*».

Alberto Moravia è adesso dominato dall'interesse per i problemi nucleari: «*Sono andato in Germania e in Giappone, ora vado nell'Urss, per conoscere e intervistare i più importanti esperti scientifici e militari del settore. Sto anche scrivendo un romanzo in cui il nucleare è molto presente: tema sinistro, ma affascinante*».

Federico Fellini vorrebbe cambiare la natura dei premi cinematografici: «*Il primo festival che istituisse come premio i soldi eliminerebbe finalmente il ridicolo della statuetta, della scatola da tenere aperta per esibire la cosa davvero ai fotografi, dell'oggetto argentato che cade per terra... Con i soldi sarebbe tutto più utile e più decoroso*».

Mega maxi super

Cantani

La Gran Maniera del Cuoio si converte al delitto. La Guida dell'Amore passa alla morte. Ma Enrica Cantani è molto di più: interlocutrice prediletta delle lettrici di periodici femminili dagli Anni Cinquanta di *Arianna* agli Anni Ottanta di *Grazia*, fin dall'inizio, quando non era facile, ha sempre ispirato i suoi consigli a intelligenza, ironia, senso dell'autonomia e dignità delle donne. E' stata comprensiva però mai melensa, divertente però mai fatua: i problemi del cuore sono divenuti spesso attraverso di lei esercizio di razionalità, di conoscenza.

Ma adesso s'è stufata, o quasi. Era già capitato a un altro grande scrittore popolare d'amore. Scerbanenco, di passare a un certo punto al poliziesco; ed era molto contento quando alla fine d'una giornata, bevendo i suoi pregiati cognac, poteva fare il conto dei morti ammazzati scrivendo, che la sua immaginazione uccideva sempre nei modi più atroci.

Lo stile di Enrica Cantani in *Delitti d'amore*, il libro appena uscito che raccoglie i due romanzi brevi «A Londra pioveva» e «Una notte d'estate», è molto differente: ritmo disteso alla Agatha Christie; ambienti noti e riconoscibili (Milano, un giornale, la Londra tipica dei nostri turisti); personaggi classici, il giornalista avventuriero, il commissario intelligente e solo, le ragazze sradicate, i ricchi arroganti.

E niente violenza gratuita, niente oscenità, neppure una parolaccia, nulla di profondamente angoscioso cosicché seguire questi delitti è come ritrovarsi in una famiglia educata e ovviamente assassina, in una casa elegante e ovviamente crudele, in un'Italia senza.

L'organismo è bloccato da dicembre, appello del presidente Storti a Craxi

«Il Cnel va riformato in fretta»

Scala mobile, costo lavoro, sanità, contratti nazionali fra i problemi che deve affrontare

ROMA — Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, organo costituzionale rappresentativo di tutte le forze produttive, attende due decisioni di grande rilevanza: la prima, immediata, per il suo reintegro e il ripristino della sua funzionalità, bloccata dalla sentenza del Consiglio di Stato che, nel dicembre 1982, ha annullato la [illegible] (predisposta dalla presidenza del Consiglio dei ministri) di ben 21 rappresentanti dei lavoratori; la seconda, sulla riforma da realizzarsi con urgenza per assicurare una più completa ed ampia capacità rappresentativa delle componenti della produzione.

E' quanto il presidente del Cnel Storti ha detto al presidente incaricato Craxi, che lo ha incontrato nel giro delle consultazioni dedicate agli organismi costituzionali, ed ha illustrato ieri in una affollata conferenza stampa, presente una qualificata rappresentanza di consiglieri delle due parti sociali, imprenditori e lavoratori, diretta a «testimoniare» (ha sottolineato il direttore generale della Confindustria, Bolustri) la piena validità del Cnel e l'assoluta necessità che al più presto gli sia consentito di agire.

In nessun'altra sede, ha rilevato Storti, possono essere trattate con reale competenza le maggiori questioni economiche, sindacali e sociali, proprio perché [illegible] nel Cnel si trovano insieme i massimi esponenti delle categorie produttive: 62 rappresentanti dei lavoratori dipendenti (compresi i dirigenti), 24 rappresentanti dell'imprenditoria pubblica e privata, 17 rappresentanti dei lavoratori «autonomi» e 27 esperti.

Ad esempio, fra i problemi scottanti da affrontare rapidamente per indicare a governo e Parlamento soluzioni adeguate: le pensioni, la sanità, il costo del lavoro, la scala mobile, la contrattazione nazionale dopo la difficile esperienza del contratto dei metalmeccanici privati.

Per la riforma del Cnel, ha precisato Storti, è decaduto al Senato in seguito alle elezioni politiche un progetto di riforma che rispondeva alle principali esigenze di questo organismo: la obbligatorietà di un suo parere sulle grandi leggi di riforma e programmatiche del governo, lo snellimento della sua attività, l'allargamento della rappresentanza (da 80 a 120 membri) a tutti i sindacati nazionali e ai esperti rappresentanti del lavoro dipendente ed autonomo. «*Possiamo svolgere un lavoro veramente utile e qualificato* — ha concluso Storti — *ma dobbiamo esser messi subito nelle condizioni per farlo*».

g. c. f.

Il Centro America

(Segue dalla 1ª pagina)

dia che proprio la sua strategia mette il dialogo in pericolo. «*La strada da me intrapresa è quella del buon senso* — ha risposto —, *è l'unica che possa evitare tragedie successive*». Se il Congresso e l'opinione pubblica fossero bene informati, la sentenza, mi appoggerebbero incondizionatamente. Ha citato una ragazza di 13 anni che gli ha scritto: «*Quando discute del Centro America, non le viene voglia di gettare i piedi e gridare che la discolting?*», commentando: «*Ebbene, sì*».

Subito dopo la conferenza stampa, in una [illegible] notturna, la Camera ha indirettamente appoggiato il capo di Stato con tre voti a suo favore. Col primo ha respinto una mozione contro il finanziamento delle truppe che venissero a conflitto con quelle nicaraguensi; col secondo ne ha respinto un'altra contro l'aumento dei [illegible] dei consiglieri militari nel Salvador; con il terzo ha respinto la mozione contro l'invio di soldati statunitensi nel Centro America *tout court*.

Ma il triplice voto non ha segnato una svolta del Congresso sulle posizioni reaganiane. I leaders democratici, anzi, hanno criticato aspramente il presidente per la conferenza stampa. Con allarme, è stata registrata inoltre la denuncia della squadra navale con la portaerei Ranger fatta dal ministro della Difesa nicaraguense Humberto Ortega. La squadra è a soli 30 km dalla costa, nel Golfo di Fonseca, là dove Reagan ha detto che è stato visto il mercantile sovietico Ulyanev, carico di elicotteri.

Ennio Caretto

Giunta siciliana si dimette assessore pri

PALERMO — L'assessore alla cooperazione, al commercio, all'artigianato ed alla pesca, il repubblicano Salvatore Natoli, ha rassegnato le dimissioni. Della sua decisione è stata informata ieri mattina la giunta di governo riunitasi sotto la presidenza dell'on. Lo Giudice.

E la «Tass» accusa Reagan di «cinismo»

MOSCA — L'agenzia sovietica *Tass* ha accusato ieri di «cinismo» il presidente degli Stati Uniti per la sua «*decisione di ignorare le crescenti preoccupazioni dell'opinione pubblica circa il rischio che l'America Centrale si trasformi per gli Stati Uniti in un secondo Vietnam*».

Commentando la conferenza stampa tenuta nella notte da Reagan sui problemi dell'America Centrale, la Tass ha scritto che la Casa Bianca «*si è di nuovo attribuita il diritto di usare a propria discrezione la forza per risolvere a proprio piacimento i problemi della regione*», e che Reagan «*ha fatto capire in maniera estremamente chiara di voler continuare ad appoggiare i regimi più reazionari dell'America Centrale e destabilizzare invece i governi "scomodi" per gli Stati Uniti*».

Per i prezzi petroliferi riunioni al Cip e da Pandolfi

ROMA — **La proroga del regime di «sorveglianza» dei prezzi dei prodotti petroliferi (gasoli e oli combustibili) che scade a fine mese ed una «ricognizione» complessiva sul funzionamento del metodo per la determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi saranno oggi al centro di due riunioni che si terranno al ministero dell'Industria.**

La prima sarà una riunione della giunta del comitato interministeriale prezzi (Cip) che si dovrebbe limitare a prorogare il periodo sperimentale dell'applicazione del regime di «sorveglianza» per i prezzi del gasolio e dell'olio combustibile in base al quale le compagnie petrolifere possono rivedere settimanalmente i prezzi dei loro prodotti (sotto la «sorveglianza», appunto, del Cip) sulla base dell'andamento dei prezzi negli altri Paesi della Comunità europea.

La seconda riunione sarà invece un «vertice» tra il ministro dell'Industria Pandolfi, il presidente dell'Eni, Reviglio, ed il presidente dell'Unione petrolifera, Albonetti, durante il quale sarà compiuta una «ricognizione» sull'attuale funzionamento del «metodo» per la determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Un messaggio di Pertini per la strage di Bologna

ROMA — Il Presidente della Repubblica, si è appreso al Quirinale, ha inviato al sindaco di Bologna Renzo Imbeni il seguente messaggio: «Sono idealmente presente all'intensa, commovente cerimonia che nel terzo anniversario della strage Bologna dedica alle vittime del 2 agosto.

«E' certo che con l'infame attentato alla stazione la strategia del terrore raggiunse nel nostro Paese il punto più minaccioso della sua sanguinosa parabola.

«Il coraggio della città di Bologna, la fermezza del popolo italiano hanno impedito che il progetto delirante degli attentatori e dei loro mandanti raggiungesse i suoi oscuri obiettivi di destabilizzazione.

«La gravità dell'offesa recata ad un intero popolo esige che giustizia sia fatta e che nessuna tregua, nessuno spazio di azione venga mai concesso ai terroristi di ogni specie e colore.

«Dobbiamo questo alle innocenti vittime della stazione, dell'Italicus, dei tanti e troppi episodi di cieca ferocia che per anni hanno insanguinato le nostre piazze.

«Lo dobbiamo, soprattutto, alle giovani generazioni cui spetta il diritto di crescere e di vivere nella società pacifica, libera e civile voluta dalla Costituzione repubblicana».

L'auto «pagherà» al fisco 25 mila miliardi nell'83

ROMA — *Il Fisco incasserà dal settore della motorizzazione, nell'anno in corso, 25.000 miliardi tra benzina, gasolio e tasse di circolazione. Il parco veicolare ha superato infatti i 22 milioni. Oggi c'è un'autovettura ogni due cittadini e mezzo. Le vetture da 1500 a 2000 di cilindrata, che nel 1981 rappresentavano l'11,8% del totale, incidono ora per il 23%.*

Una parte degli introiti fiscali verrà destinato alla manutenzione del patrimonio stradale. Il valore delle nostre strade statali — ha rilevato il ministro — ammonta a 230 mila miliardi di lire, ma per la manutenzione delle stesse si spende soltanto l'1,5 per mille del valore stesso ogni anno.

Dopo avere rilevato la necessità che il flusso finanziario per il mantenimento e potenziamento delle strade venga aumentato, il ministro ha trattato a lungo il tema della sinistrosità stradale.

LA FRANK E I «RACCONTI DELL'ALLOGGIO SEGRETO»

Sorride Anna delle favole

Quando uscì di casa sua per nascondersi, con i genitori e la sorella più grande, Anna Frank aveva compiuto da poco i dodici anni. Benché fosse luglio, portava scarpe pesanti, alcune paia di calzerotti di lana, un berretto, uno scialle e due giacche, e nello stesso modo erano acconciati gli altri, *«come dovessimo passare la notte in una ghiacciaia»*: bisognava avere su di sé numerosi capi di vestiario, per uscire senza valigie: in quei giorni, ad Amsterdam, un gruppo di ebrei con valigie sarebbe stato subito sospetto.

Cadeva una pioggia scrosciante. Anna non sapeva dove sarebbero andati, glielo disse poi i genitori lungo la strada: *«ci saremmo rifugiati nella casa dove il babbo aveva l'ufficio»*: era questo l'alloggio segreto dove la famiglia Frank aveva progettato di stabilirsi, in assoluta segretezza e chiusura, fino al giorno in cui i tedeschi avrebbero lasciato la città.

Nata in Germania, Anna Frank era cresciuta ad Amsterdam. Ebrei benestanti, i suoi s'erano trasferiti in Olanda nel 1933, dopo le prime leggi razziali; il padre, Otto Frank, aveva fondato ad Amsterdam una piccola ditta commerciale. Poi venne la guerra, e l'invasione tedesca; cominciarono anche ad Amsterdam, per gli ebrei, i divieti e le discriminazioni: *«cominciarono»* — scrive Anna nel suo diario — *«le torture per noi ebrei»*. La paura cresceva, gli ebrei venivano presi casa per casa; e allora, nell'estate del '42, Otto Frank decise di raggiungere, con i famigliari, il domicilio a cui da tempo pensava.

**

L'alloggio segreto era situato dunque nel suo ufficio, ai piani superiori, alcune stanze a cui si accedeva salendo una ripida scaletta; di quel nascondiglio, erano al corrente soltanto due soci della ditta, e due impiegate, di nome Elli e Miep: essi avrebbero portato ogni giorno, ai rifugiati, viveri e notizie. Ai Frank s'aggiunse un'altra piccola famiglia ebrea, i Van Daan, padre, madre e un figlio sedicenne, e più tardi un dentista di nome Dussel: in tutto, nove persone, che intendevano passare in quelle stanze, nascosti, il tempo del pericolo. Ritenevano dovesse essere un tempo breve.

Anna Frank, prima della fuga nell'«alloggio segreto»

A chi ha letto il diario di Anna Frank, queste circostanze sono note: e tuttavia forse non è inutile evocarle, poiché qualcuno le potrebbe ignorare. Quelle nove persone rimasero nell'alloggio segreto per due anni, senza uscirne mai, litigando, sbucciando patate, sussultando al minimo rumore, affrontando ogni giorno problemi futili e problemi drammatici, nel carcere di quelle mura. Nell'agosto del '44, un mattino, venne la Gestapo; evidentemente c'era stato chi l'aveva informata; e i Frank, i Van Daan, il dentista, furono arrestati e deportati; nessuno di loro tornò indietro, salvo il padre di Anna, Otto Frank.

Durante il tempo trascorso nell'alloggio segreto, Anna s'annoiava, e passava le ore a scrivere: teneva un diario — l'aveva iniziato poche settimane prima della clausura — e scriveva racconti. Il diario, come è noto, fu trovato da Elli e Miep, in terra, nell'alloggio che i tedeschi avevano perquisito e saccheggiato; esse lo consegnarono a Otto Frank, quando lo rividero dopo la liberazione; fu pubblicato, e divenne famoso. I racconti sono stati pubblicati soltanto ora. Il titolo, *I racconti dell'alloggio segreto*, l'aveva scelto Anna stessa: con questo titolo il piccolo libro è uscito in Olanda ed esce oggi in traduzione italiana (ed. Einaudi).

Sono brevi fiabe, ricordi dei giorni di scuola, o inizi di romanzo: vi si riflettono, come splendori lontani, le immagini del mondo esterno, la città, le strade, le automobili, gli scroporti; o sono frammenti di diario, e son queste le pagine migliori: nel rappresentare il presente e la vita nell'alloggio segreto, Anna ha un'ironia e una lucidità di giudizio che rendono ogni sua annotazione veritiera e indimenticabile.

**

Nel diario, essa ci ha dato un nitido ritratto d'un gruppo di persone, impaurite, querule e inadeguate a vivere una vicenda angosciosa come quella che gli è toccata, e un nitido ritratto di sé; lei e gli altri, veniamo a conoscerli intimamente da vicino, e di lei vogliamo sapere tutto; leggiamo ora i suoi ingenui racconti nello stesso modo come guardiamo il suo viso nelle poche fotografie rimaste, gli occhi vivi e arditi, la bocca larga, le guance piene, i ricci capelli tagliati corti e ravvisi lungo le guance, da scolara. Essa amava il padre, aveva difficoltà con la madre, litigava con la sorella Margot, le piaceva il ragazzo Van Daan e si figurava di essere innamorata, detestava il dentista Dussel e la signora Van Daan.

Dai tratti del suo viso, dalle pagine del suo diario, spira una felicità che sembra indistruttibile: fino alle ultime righe, nel diario, la voce di lei risuona di allegria, di forza vitale, di fiducia nel futuro e nel prossimo. A quelle pagine che scriveva puntualmente quasi ogni giorno, forse non attribuiva grande importanza; più importanti le sembravano i racconti, che aveva ricopiati in bella calligrafia su un grande quaderno dalla copertina rigida; voleva diventare una giornalista, o una scrittrice. *«Il altora avanti, coraggio, ci riuscirò, perché a scrivere sono decisa»*.

Degli ultimi tempi in cui visse, non abbiamo che poche e rotte notizie. Il diario s'interrompe il primo agosto del '44.

Quella voce allegra tacque improvvisamente. La Gestapo arrivò nell'alloggio segreto il 4 di agosto. I Frank furono portati ad Auschwitz, e vi morì la madre. Che cosa accadde agli altri, ai Van Daan e al dentista, lo ignoriamo. Sappiamo soltanto che non ritornarono. Anna e la sorella Margot, da Auschwitz, furono trasferite a Bergen Belsen. Nel febbraio del '45, si ammalarono tutte e due di tifo. Morì Margot. Anna morì nel marzo, a pochi giorni di distanza dalla sorella. Le truppe inglesi arrivarono là tre settimane dopo.

Evocando il destino di Anna, ci è difficile immaginarla, in quegli ultimi tempi. Dovette rapidamente diventare un cencio del tutto diverso dalla ragazzina che nel diario abbiamo conosciuto così bene. La vediamo sparire in un crepuscolo dove ci è impossibile seguirla. E chi legge il suo diario, o chi ripercorre le poche e labili tracce che essa dietro di sé ha lasciato, non riesce mai a separare il pensiero da quella sua immagine ultima, così indistinta, così lontana dalla sua fisionomia antica, e inscrutabilmente si chiede se davvero anche a un tratto scomparse in lei la forza, la fiduciosa felicità, la speranza.

Natalia Ginzburg

I RETROSCENA DELL'ARGENTINA VERSO LE ELEZIONI

Se Isabelita torna regina

Dopo sette anni di dittatura e di disastri, i partiti cominciano le manovre per il voto del 30 ottobre - I radicali hanno già un candidato alla presidenza: il progressista Alfonsin - Per fronteggiare il suo prestigio, i giustizialisti invocano il ritorno della vedova di Perón - Sul suo capo pende ancora una condanna, ma gli argentini «sanno dimenticare»

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — *Il 30 di ottobre gli argentini andranno alle urne. Lo ha annunciato solennemente la Giunta militare che, il 13 di luglio, ha approvato la ley de convocatoria a elecciones generales. Lo ha ribadito il ministro dell'Interno, generale Reston, scartando in nome del governo «total y absolutamente» un colpo di Stato.*

Sarà interessante vedere un po' il retroscena di questa decisione che molti definiscono «storica». Domenica 3 luglio ore 12, a Tucuman, mille chilometri a Nord-Ovest di Buenos Aires: «Se spara, la impalliniamo», gridarono un centinaio di poliziotti sfidando il governatore, generale Merlo, che dall'alto della scalinata della casa del governo gli spianava contro una 38 corta. Gli agenti di polizia erano venuti a consegnare al governatore un comunicato con cui chiedevano un aumento dei loro stipendi, i più bassi di tutti i salari argentini. Quattrocento pesos al mese, circa 67 mila lire, il prezzo di una buona camicia nei negozi di Buenos Aires. Chiedevano, inoltre, divise, stivali e persino fischietti gratis.

Il generale Merlo non promette il grilletto e quella che poteva diventare una tragedia si tramutò in una farsa: il giorno dopo tutti i giornali d'Argentina pubblicavano la fotografia del governatore con la 38 in pugno, parlavano di «generale scarico». I quattromila poliziotti della regione occupavano la sede del comando e si autoconsegnavano nelle caserme. Davvero una doccia gelata per i 187 generali di divisione e di brigata riuniti a Buenos Aires nel quartier generale dell'esercito per un concilio che tutti definivano «decisivo», per l'inevitabile scontro tra «falchi» e «colombe» che vi sarebbe stato.

Battaglia

I primi non vogliono tuttora [illegible] *indagine sui trentamila desaparecidos: «E' una guerra che abbiamo vinto contro il terrorismo rosso, i tribunali ci sveglieranno fatalmente dopo le elezioni, sicché niente elezioni». Ma i secondi non sterrorano che «un ciclo si è compiuto, le elezioni sono inevitabili; ciò non toglie che chi ha combattuto per l'ordine riceva adeguate garanzie dai civili».*

Buenos Aires. Il radicale Raul Alfonsin (a sinistra) abbraccia Fernando de La Rua, capo della corrente moderata del suo partito, da lui battuto nella candidatura alla presidenza argentina (Upi)

Cristino Nicolaides, comandante in capo dell'esercito tiene la tesi delle «colombe» facendo pressappoco questo discorso: se verrà negato il ritorno alla democrazia, gli Stati Uniti, i Paesi della Cee e non pochi paesi latino-americani ritireranno i loro ambasciatori. Non possiamo rischiare, con l'economia in dissesto, l'isolamento internazionale, non possiamo rischiare la paralisi dei Paesi: i peronisti, per bocca di Antonio Cafiero (uno dei grandi leaders del Giustizialismo n.d.r.) minacciano lo sciopero generale, la disobbedienza civile se ci sarà un golpe.

Così, al termine della riunione dei generali, nel comunicato ufficiale diramato la notte di martedì 5 luglio, l'esercito annuncia «la decisione di instaurare un sistema politico stabile, autenticamente repubblicano e democratico». I giornali scrivono di colpo di poter dar di golpe per dar ritiro alla battaglia delle elezioni primarie dei due maggiori partiti argentini: il peronista e il radicale, cominciata a metà di giugno nelle circoscrizioni periferiche del Paese.

La battaglia radicale ha già un vincitore: Raul Alfonsin leader della corrente progressista Renovacion y Cambio che ha travolto il suo rivale, il moderato Fernando de La Rua. Il 14 agosto, quando si riunirà il congresso del partito, Alfonsin sarà eletto candidato alla Presidenza della Nazione nelle elezioni del 30 ottobre.

Raul Alfonsin, in una Argentina orba di caudillos, è senz'altro l'uomo politico di maggior rilievo. Nel sondaggio eseguito da un'agenzia specializzata per la rivista Somos, alla domanda: «scegliete fra tre nomi di candidati alla presidenza, il 37% degli interrogati ha risposto Alfonsin; il 29% ha indicato Italo Argentino Luder (uno dei pre-candidati peronisti); il 6%, Francisco Manrique (candidato d'un partito di centro) mentre il 18% ha risposto «nessuno di loro». Per contro alla domanda di indicare il partito preferito, il 29% ha risposto Giustizialismo, il 27% Radicale, il 4% «la sinistra», il 3% «il centro» e il 28% «non so ancora».

Qui va detto come, secondo la legge elettorale argentina, il 30 ottobre andranno alle urne 27 milioni 800 mila argentini (ma due milioni e mezzo vivono all'estero) per scegliere 254 deputati nazionali, 46 senatori e 600 «grandi elettori» i quali, a loro volta, eleggeranno il presidente.

Raul Alfonsin ha 55 anni, è avvocato e viene da Chascomus, provincia di Buenos Aires. Radicale da sempre, fondò agli inizi degli Anni 70 la corrente Renovacion y Cambio e da allora, sino alla morte del patriarca Ricardo Balbin (settembre 1981) ha svolto il ruolo di «coscienza critica e di propulsore verso la sinistra» della elefantiaca macchina radicale. Abbiamo avuto modo di incontrare Alfonsin in casa di un suo amico.

Tre sono i punti nodali del futuro politico argentino: l'amnistia o, meglio, l'autoamnistia, voluta dai militari per evitare la resa dei conti sui delitti commessi durante la repressione; il ruolo istituzionale dei militari nel prossimo regime democratico; i desaparecidos. Tre domande d'obbligo, quindi, ad Alfonsin e tre risposte nette, decise. Eccole, nell'ordine.

«Niente tribunali speciali, nessuna Norimberga. Per i reati commessi durante la guerra sucia (la guerra sporca) vogliamo una severa, equanime giustizia ordinaria. Però, prima, occorrerà disboscare la magistratura». «Non possiamo eccettare la presenza dei militari di osservare un ruolo autonomo e prevaricante nel futuro ordinamento istituzionale del Paese. Come in tutti i paesi democratici i militari dovranno fare i militari: pensare cioè alla difesa della Nazione, essere al servizio del popolo e non viceversa».

«Il famoso documento del 28 aprile con cui i militari hanno cercato di passare la spugna sul problema tragico dei desaparecidos inaccettabile a dir poco. Certo, bisognerà superare l'odio ma non con gli abusi beceri attraverso una paziente ricucitura delle ferite, materiali e morali, che affliggono l'Argentina. Ci vorrà tempo, pazienza e buona volontà».

Trionfo?

A Buenos Aires la gente dice: «Se le elezioni le vincono i peronisti, dopo sei mesi i radicali vanno a bussare alle caserme chiedendo l'aiuto dei militari; se vincono i radicali i peronisti non aspetteranno tre mesi per far la stessa cosa». *Ma sette anni di dittatura, la più disastrosa delle tante che l'Argentina ha sopportato nell'ultimo mezzo secolo, dovrebbero aver convinto i maggiori leader dei due partiti che non è più tempo di rifare quanto, puntualmente, han fatto quando l'uno o l'altro era insediato alla Casa Rosada. E tuttavia se la casa radicale ha vinto, anzi stravinto, Alfonsin, la casa peronista i giochi sono aperti.*

Il congresso del partito giustizialista è previsto per la fine di agosto, primi di settembre. Vi parteciperanno 700 delegati che dovranno scegliere l'uomo che quasi sicuramente sarà il futuro presidente degli argentini. (La vittoria elettorale dei peronisti è un fatto scontato). Due sono le incognite che gravano sulla scelta del candidato peronista alla presidenza. La prima è: chi deciderà di appoggiare il potente leader sindacalista Lorenzo Miguel? La seconda è: quale sarà la decisione di Isabel Peron?

Isabelita ha affittato, per trentamila dollari, una villa con undici «gorilla» a Puerto Girola (Marbella) in Spagna. Finora ha rispettato la consegna del silenzio. Un po' tutti la reclamano, la base peronista la invoca, la campagna elettorale appare palesemente condizionata dal suo atteggiamento, dalla posizione che assumerà, da quanto dirà, dai «desideri» che vorrà esprimere. Ma lei si comporta da regina sdegnata.

Sul suo capo pende una condanna che le vieta di occupare cariche pubbliche. Solo l'indulto del presidente Bignone potrebbe restituirle i diritti civili e consentirle il ritorno in patria. Oppure una amnistia speciale di cui si parla da qualche tempo. O l'uno o l'altra dovrebbero essere imminenti, se i peronisti annunciano che Isabel sarà a Buenos Aires per il loro congresso. Quando arriverà, dicono, con «l'aereo rosa» ad Ezeiza, dopo lo stesso itinerario percorso dal vecchio Perón nel 1973 (Madrid-Roma-Buenos Aires) andranno ad accoglierla almeno un milione e mezzo di persone.

Il peronismo, per limitare «l'effetto Alfonsin» ha bisogno di un leader carismatico. E, per quanto assurdo possa sembrare, Isabelita ha carisma perché è la «heredera de Perón». Non ne ha merito di nada, scrive Roberto Goyeneche, un «mostro» del tango. L'argentino è un popolo «che ha tanta fede in Dio e tanta capacità di dimenticare».

Igor Man

DEI E GUERRIERI IN LEGNO (E IN BRONZO) ALLA MOSTRA DI FIRENZE

Ceroli, la scultura come teatro

FIRENZE — Per il consueto appuntamento dell'estate al Forte di Belvedere, quest'anno sono di turno (fino al 16 ottobre) le sculture di Mario Ceroli. Se in precedenza si era puntato su artisti anziani e gloriosi (per esempio, Moore e Melotti), questa volta è stato scelto uno scultore delle generazioni successive e, per così dire, ancora *in fieri*. Ceroli è nato, infatti, nel 1938 e il suo debutto risale a meno di vent'anni fa.

Sulle sue sculture c'è da dir subito che, per lo meno quelle esposte all'aperto, sembrano fatte apposta per essere viste in questo scenario. Al disotto, da un lato, si stende la città con la cupola del Brunelleschi e il campanile di Giotto. Dall'altro, la struggente bellezza delle colline, punteggiate di ville e casolari. Le opere dell'artista abruzzese, proprio per il loro carattere particolarmente scenografico, in un certo senso, vengono esaltate da questo incomparabile paesaggio.

E anche l'umile materia con cui sono fatte — com'è noto, esclusivamente tavole di legno grezzo e soltanto le ultime, fuse anche in bronzo — si armonizza benissimo con la natura circostante. C'è, ad esempio, nel punto più alto del Forte, la grande *Sfera* con al centro l'Uomo di Leonardo che mai aveva avuto così straordinario risalto. Come pure il grande suggestione risulta la selva di bandiere del *Progetto per la pace e per la guerra* del '69, che qui si staglia contro il cielo.

Visitando la mostra, continuamente mi venivano in mente gli stretti rapporti che Ceroli ha avuto con il teatro. Dalla memorabile scenografia per il *Riccardo III* diretto da Ronconi a quella per *Il Candelaio* di Giordano Bruno; dalle sue molteplici collaborazioni con la lirica alla *Serata Busoni* di Hindemith, messa in scena al Teatro dell'Opera di Roma. Come è già stato notato più volte, la spettacolarità è insita nelle forme stesse da lui create.

E' lui stesso a dire che le sue sculture «*soffrono della staticità della galleria*» e ciò che lo ha «*sempre interessato moltissimo è la macchina teatrale*». In effetti, in tutti questi casi e negli altri che, per brevità, non ho ricordato, sempre, — come, appunto, anche in questa esposizione — una sapiente combinazione di opere di vari periodi, senza alcun ordine cronologico, intrando ad attenersi soprattutto (è lui a confessarlo) un idoneo «*palcoscenico*» per i suoi lavori.

Mario Ceroli: «Guerriero di Riace» (1982, esposto a Firenze)

I quali credo che, semmai, pecchino proprio di questa eccessiva ricerca dell'effetto scenografico. Una teatralità, una retorica che, a mio parere, costituiscono un po' il suo limite. Fin dall'esordio, lasciati gli interni ciocchi di legno con i chiodi, subito egli si avviò per una strada che, a punto, non saprei definire che di sapiente retorica. A parte l'idea di usare il legno grezzo (apparente sciatteria, invece molto raffinata), più che una inventività sorgiva, la sagace rielaborazione di temi altrui, specie di maestri antichi. Più che forza e originalità di pensiero, una formalizzazione, spesso maliziosa, di invenzioni fatte da artisti del passato.

Oltre al già nominato Uomo di Leonardo, valga il cervo gruppo di *Adamo ed Eva* con l'esplicito riferimento michelangiolesco, seguito dalla *Cena Sistina*, premiata alla Biennale di Venezia del '66. Un discorso di citazioni, dunque, una ricerca essenzialmente formale ma non nel senso di «*riferimenti spontanei*» e di «*semplice verità dell'arte*», suggerito dal curatore della mostra, Maurizio Calvesi, nel bel catalogo edito dalla Casa Usher. Al contrario, un gioco assai sapiente e scaltro ma un po' in superficie, dietro il quale si avverte una specie di vuoto, che viene mascherato dall'effetto spettacolare e, a volte, da una certa ironia.

Per lo meno, prima di alcune opere recenti. Penso, per esempio, alla serie dipinta dei *Guerrieri di Riace*, dove c'è, più che mai, l'antico gioco della citazione, ma con un inedito senso da allarme che promana da quelle misteriose figure, nere come ombre degli Inferi. Chiaramente, in questa sua fase, emerge una sorta di stato di angoscia. Come prova pure il dipinto, seppo di citazioni, intitolato *Notte*, già esposto alla Biennale veneziana dello scorso anno. A mio avviso, un momento piuttosto importante nel suo percorso. Più di quello degli ultimi busti, cui ha dato nomi di dei ed eroi greci, realizzati in legno e, come si è detto, anche fusi in bronzo.

E' vero che, posti in sequenza, come sono qui, appaiono come molti, severi testimoni di qualcosa di allarmante. Ma mi sembra che in essi, di nuovo, prevalga soprattutto quella sapiente e vuota artificiosità, quel gioco formale e smaliziato che, fin da principio, è stato il segno distintivo di questo nostro scultore. Tutto sommato, un artista che sarebbe piaciuto molto ai retori antichi.

Francesco Vincitorio

All'asta i mobili di Arthur Koestler

LONDRA — Lo scrittoio in mogano del 1800 sul quale Arthur Koestler scrisse la maggior parte dei suoi maggiori successi è stato venduto a Londra dalla casa d'aste Phillips per 1800 sterline (più di quattro milioni di lire). E' stato acquistato dalla Fondazione Koestler, l'organizzazione creata dallo stesso scrittore per lo studio della parapsicologia.

Lo scrittoio era uno dei circa cento oggetti messi all'asta e provenienti dall'abitazione di Knightsbridge, dove lo scrittore e sua moglie Cynthia abitavano e dove entrambi si uccisero lo scorso marzo. Il ricavato dell'asta è stato di 30 mila 500 sterline (più di 70 milioni di lire) e servirà a creare una cattedra di parapsicologia in un'università britannica, secondo le disposizioni testamentarie dello scrittore.

Molti degli oggetti sono stati venduti per cifre superiori al previsto, in particolare un grande mobile moderno, venduto per 1200 sterline, e un modellino di un carro di singari.

In Germania Est

Ora si cerca il tesoro di Goering

BONN — Squadre di operai tedesco-orientali stanno scavando vicino allo Stolpsee (Mecklenburg) alla ricerca del tesoro di Goering sulla base di mappe fornite da Gerd Heidemann, il giornalista di *Stern* in carcere per la truffa dei falsi diari di Hitler.

Lo afferma il quotidiano *Bild Zeitung*, aggiungendo che Heidemann nell'agosto 1981 ha stipulato un accordo con il ministero delle Finanze di Berlino Est: in cambio delle mappe, il giornalista riceverà la metà del tesoro.

Il quotidiano ritiene che il tesoro di Goering raggiunga un valore di più di cento milioni di marchi: platino, oro, argento, preziosi, quadri, porcellane. Negli ultimi giorni della guerra il maresciallo del Reich fece seppellire le sue ricchezze. Secondo la *Bild*, il 21 marzo 1981 le squadre tedesco-orientali hanno trovato 122 pezzi di porcellana danese del 1764 proprio sulla base dei disegni forniti da Heidemann.

50° migliaio

Natalia Ginzburg
La famiglia Manzoni

«Supercoralli», pp. VI-347, L. 18 000
Einaudi

Le novità dei
i grandi libri

Thomas Mann
I Buddenbrook
Traduzione di Ervin Arel e Silvana Specialetti.
Prefazione di Claudio Magris.
Introduzione critica di Anna Chiarloni.
XXXIV + 718 pagine, 10.000 lire

Torquato Tasso
Teatro
A cura di Ettorecarlo Guglielminetti.
XLIV + 356 pagine, 9000 lire

Jane Austen
Mansfield Park
Traduzione di Simone Baglia di Castelferro. Introduzione critica di Enrico Groppali.
XXIV + 488 pagine, 8000 lire

Giovanni Boine
Il peccato - Plausi e botte
Frantumi - Altri scritti
A cura di Daniele Piccini.
LII + 564 pagine, 12.000 lire

Honoré de Balzac
Addio - Il figlio maledetto
Il Verdugo
Traduzione di Elina Klersy Imberciadori. Introduzione critica delle Edizioni Garzanti.
XXII + 180 pagine, 4500 lire

Giambattista Vico
Autobiografia - Poesia - Scienza Nuova
A cura di Pasquale Soccio.
LXXX + 612 pagine, 10.000 lire

Publio Ovidio Nasone
Amori
Testo originale e traduzione a fronte. Introduzione, commento, lettura critica, note di Ernesto Bertini.
XX + 268 pagine, 7000 lire

Georg Trakl
Le poesie
Testo originale e traduzione a fronte di Vera degli Alberti e Edoardo Sanguineti.
Prefazione di Claudio Magris.
Introduzione critica di Margherita Cupal e Mario Carolina Iof.
XXII + 334 pagine, 8000 lire

Giacomo Leopardi
La vita e le lettere
A cura di Niro Nadotti.
Introduzione critica di Fernando Bandini.
CX + 598 pagine, 10.000 lire

Garzanti
EDITORE DELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA

Dal suo yacht il presidente maltese blocca la Conferenza di Madrid

Mintoff spiega il gran rifiuto

«Se non ci garantiscono lo svolgimento, a La Valletta o altrove, della riunione sulla sicurezza nel Mediterraneo la nostra firma non ci sarà» - «Sfidiamo 34 Paesi perché siamo uno Stato sovrano» - Ma si apre qualche spiraglio

DAL NOSTRO INVIATO

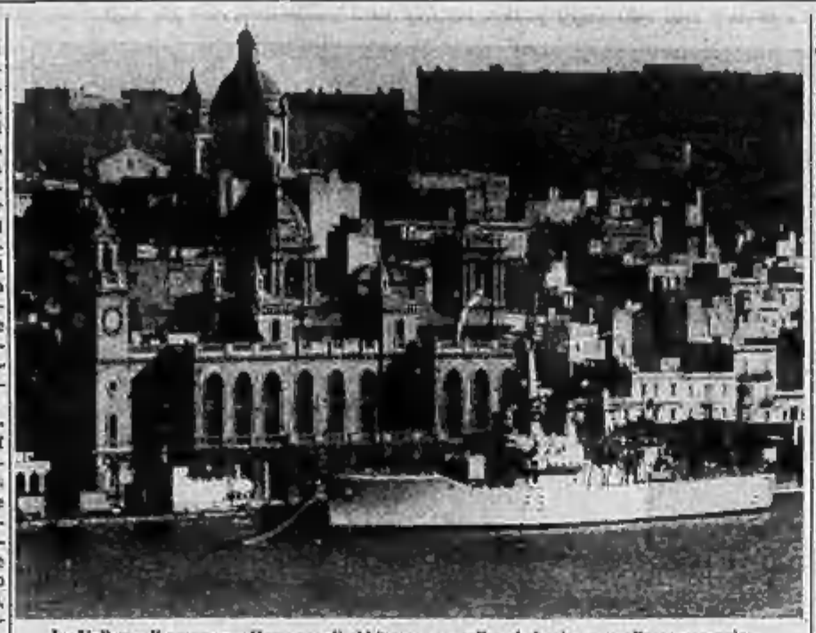
LA VALLETTA — Dom Mintoff è in barca. «In meritata vacanza», dicono a Kastilja, il Palazzo del governo a La Valletta. Mentre a Madrid la conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) boccheggia per la calura e segna il passo proprio per il rifiuto di Malta di firmare il testo finale dell'accordo raggiunto da 34 Paesi dopo 3 anni di negoziato, il primo ministro maltese si gode le brezze mediterranee a bordo di due yachts che navigano di conserva — il Nonsia e il Barracuda — e non si occupa di politica.

Tirato il sasso nella piccionaia madrilena, Dom Mintoff ha «staccato» e aspetta in navigazione l'evolversi degli avvenimenti, apparentemente indifferente all'ondata di irritazione generale (in particolare dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti) che il suo no dell'ultima ora ha provocato, anche perché i delegati stanchi non vedono l'ora di andare in ferie.

In realtà l'imprevedibile primo ministro di Malta si tiene in continuo contatto radio con il ministro degli Esteri Alex Sceberras Trigona il quale, benché pure lui in vacanza, sta di guardia a La Valletta abbarcata dal sole e affogata nello scirocco. Ufficialmente a Kastilja si ostenta calma per il pandemonio che Malta ha suscitato sull'arena politica internazionale, mista a un palese compiacimento per il fatto che un'isola con solo un terzo di milione di abitanti ha bloccato la preziosa firma dei maggiori Paesi del mondo, tra cui le due superpotenze, e obbligato 34 Paesi a cercare un compromesso.

Ma dietro le quinte e le dichiarazioni più o meno ufficiali si avverte una certa preoccupazione e una disposizione al cedimento. Il rischio che l'isola si isoli anche politicamente è venuto alla ribalta con le proposte irritate di alcuni delegati a Madrid di escludere Malta dalla dichiarazione finale, di fare una by-pass di tipo cardiaco che permetta la prosecuzione della Csce senza il guastafeste (Malta le ha già guastate 10 anni fa alla conferenza dei ministri degli Esteri a Helsinki, 5 anni fa alla vigilia del vertice nella capitale finlandese e 3 anni fa a Belgrado). Per l'ambiziosa politica indipendentista e di grandezza della piccola Malta sarebbe un disastro.

Ufficialmente Malta non cede, non è disposta a cedere. Vuole che nell'atto finale della Csce ci sia l'impegno dei 35 a convocare la conferenza per la sicurezza nel Mediterraneo, da tenersi prima della prossima Csce, in programma a Vienna per il novembre del 1986. «Se non ci garantiscono la conferenza, non firmiamo», dice Paolo Mifsud, direttore delle informazioni del governo maltese, cosciente del fatto che, senza Malta, Madrid rischia il fallimento. «Siamo uno Stato sovrano, la nostra firma vale come le altre — insiste — siamo nel centro del Mediterraneo, minacciati da ogni parte, è anni fa siamo finalmente riusciti dopo secoli a smantellare tutte le forze straniere sul nostro territorio. Ora vogliamo garanzie».



La Valletta. Il governo: «Dopo secoli abbiamo smantellato le basi, ora vogliamo garanzie»

Rispondendo a domande precise, il portavoce di Dom Mintoff fa tuttavia capire che la posizione di Malta non è poi così rigida e irremovibile come a Madrid il suo ambasciatore Evarist Saliba fa intendere ai suoi colleghi. «Oggi è mercoledì — dice Mifsud — e oggi diciamo sempre no, manteniamo la nostra posizione. Ma c'è tempo fino alla firma di settembre». Parole concessioni, avete in mano una moneta di scambio?, domando. «Non so — è la risposta — se ci sarà domani, chissà. E' una cosa che riguarda il ministro degli Esteri, in contatto con il primo ministro».

Ma non vi basta la vostra neutralità per la quale il garante il governo italiano?, domando ancora. «No, non ci basta — risponde il portavoce — la situazione è tesa per la presenza nel Mediterraneo delle due superpotenze e gli altri». La Libia di Gheddafi, per esempio?, azzardo a domandare. Ma di Gheddafi il portavoce maltese non vuol parlare. Dice: «Siamo preoccupati da tutti quelli che possono cancellare la nostra posizione nel Mediterraneo».

Faccio osservare che l'irrigidimento maltese a Madrid ha provocato reazioni e critiche al «nano ricattatore», ha fatto parlare di «mania di grandezza» di un Paese «del quale altrimenti nessuno al mondo si ricorderebbe», di «ruggito del topo», di «pose napoleoniche» di Dom Mintoff. E il portavoce, a sorpresa, corregge tutto quanto è stato scritto su Malta a proposito dell'ultimatum di Madrid.

«Non è vero — dice — che vogliamo la conferenza per la sicurezza del Mediterraneo qui a La Valletta, qualsiasi posto ci va bene. Non è vero che vogliamo la partecipazione di altri Paesi rivieraschi non europei, arabi e israeliani. Non li abbiamo mai menzionati. Vogliamo una conferenza europea dei 35 sul problema che ci turba».

Tito Sansa

La Thatcher privatizzerà la metropolitana

LONDRA — Il programma del governo Thatcher di privatizzazione degli enti pubblici sta raggiungendo limiti impensabili. In un «libro bianco» pubblicato martedì il governo tory ha rivelato che intende mettere il controllo diretto dei trasporti pubblici londinesi (metropolitana e autobus) togliendoli al «Greater London Council» (Glc), l'amministrazione municipale della «Grande Londra». Ciò allo scopo, scrive il Times, di vendere tali servizi al settore privato.

Oggi Reagan riceverà i ministri israeliani Shamir e Arens

La Casa Bianca chiede a Begin un impegno pubblico sul ritiro

Washington vuole rendere ufficiale e scontato che il ripiegamento in Libano è un passo verso lo sgombero totale - McFarlane sta per partire per il Medio Oriente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno chiesto a Israele di dichiarare pubblicamente che il ripiegamento delle sue forze nel Libano fa parte del piano di sgombero da tutto il Paese, ne rappresenta cioè una fase preliminare. Lo ha indicato il presidente Reagan nella sua conferenza stampa di ieri, dicendo che un ritiro a tappe «offrirebbe la possibilità di sbloccare la situazione con la Siria, di indurla a ritirarsi a sua volta». «Non so se Israele intende il ripiegamento delle sue forze in questo senso, e se lo renderà pubblico», ha affermato Reagan. «Parlerò tra breve al ministro degli Esteri israeliano Shamir e a quello della Difesa Arens».

Shamir e Arens, che si trovano a Washington da tre giorni e oggi avranno un incontro col Presidente, mantengono per ora un estremo riserbo. L'altro ieri essi hanno avuto un colloquio congiunto con il segretario di Stato Shultz e il capo del Pentagono Weinberger, colloquio durato quasi quattro ore. Ieri si sono visti separatamente Shamir con Shultz e Arens con Weinberger. Quello della pubblica dichiarazione su un ritiro a tappe non è un problema formale. Il premier israeliano Begin ha sempre insistito che qualsiasi ritiro delle sue forze deve avvenire parallelamente a quello delle forze siriane e delle forze palestinesi.

Nella conferenza stampa, il presidente Reagan non ha nascosto il timore che il ripiegamento di Israele nel Libano sia solo «un trinceramento simile a quello della Siria». In un caso del genere, aumenterebbe a dismisura il rischio di una divisione in tre parti del territorio libanese, una sotto l'Olp, l'altra sotto Damasco, la terza sotto Gerusalemme. Reagan ha definito questa eventualità una tragedia: l'equilibrio del Medio Oriente, ha sottolineato, si basa sull'esistenza di un Libano unito e forte. Dopo l'accordo del maggio scorso, ha concluso il Presidente «ignoro che Israele non abbia in fasce una ripartizione territoriale».

Per gli Stati Uniti l'ammissione che si tratta di una fase preliminare dello sgombero dell'intero Paese è estremamente importante. Il nuovo mediatore mediorientale, Robert McFarlane, vicedirettore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, sta per partire per Beirut e Damasco. Gli Stati Uniti intendono dargli qualche carta da giocare presso il presidente siriano Assad, carta mai pervenuta dal suo predecessore Habib, che è stato costretto a rassegnare le dimissioni. I colloqui di Shamir e di Arens di questi giorni sono pertanto cruciali. Se Israele respingesse le sue richieste, la superpotenza si troverebbe in gravi difficoltà.

Si ignora quale contropartita Arens e Shamir abbiano offerto ai loro ospiti ieri e l'altro ieri. Sul tavolo delle discussioni c'erano l'entità degli aiuti economici e militari americani e la ripresa dei negoziati di Camp David per l'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Gli Stati Uniti contemplerebbero una più stretta collaborazione con Israele nel settore della difesa, e nuove pressioni su Hussein di Giordania per un suo avvicinamento al governo Begin. Nessuna di queste argomentazioni è molto gradita allo stesso Begin, che all'ultimo momento ha cancellato la sua visita a Washington fissata per il 26 marzo, acconsentendo solo dopo preghiera di Reagan alla partenza di Shamir e Arens.

e. c.

La segretaria di Begin «Politica la rinuncia al viaggio negli Usa»

GERUSALEMME — Non sono state «personali» ma politiche le ragioni che hanno indotto il premier israeliano Begin a rinviare un incontro a Washington con il presidente Reagan: lo ha detto la sua segretaria personale Yona Klinovitzky a *Olam Hazè*, settimanale politico israeliano diretto da Uri Avneri.

L'invito alla Casa Bianca — che significava la fine di un lungo periodo di tensione e di raffreddamento fra lo Stato ebraico e il suo potente protettore americano, nate dall'invasione israeliana in Libano — era stato comunicato a Begin un mese fa dal segretario di Stato Usa, George Shultz, durante una visita di quest'ultimo nella regione per un tentativo (non riuscito) di realizzare il ritiro di tutte le forze straniere dal Libano.

«Fin dall'inizio Begin non si era impegnato», anche se «accettò con piacere — ha detto la signora Klinovitzky —. Ma la sua visita era legata alla situazione nel Paese e nel mondo». «Nel frattempo Shultz non era riuscito nella sua missione, poiché non c'è stato un ritiro delle forze in Libano».

Per le norme su censura e attività antistatale

In Polonia nuove proteste della Chiesa col governo

Oggi riunito il Parlamento - Continua il rilascio dei detenuti politici

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — La Chiesa polacca continua a protestare contro gli inasprimenti delle leggi sulla censura, sulle manifestazioni e sulle attività anti-statali proposti dal governo. Dopo la richiesta del cardinale Glemp di ritardare il passaggio delle leggi (richiesta che è valsa il rinvio di una settimana) la Chiesa ha inviato una lettera di protesta al Parlamento, a seguito della quale il Sejm ha deciso di riesaminare il pacchetto di norme oggi.

Lo ha dichiarato il portavoce del governo Jerzy Urban, mentre l'episcopato non ha reso noto il testo della lettera. Un suo portavoce ha detto solo che si tratta di «una lista di osservazioni sugli emendamenti proposti».

Secondo fonti vicine all'episcopato, tuttavia, la Chiesa ha sottolineato la sua disapprovazione sulle misure. Le modifiche «chiaramente repressive» alle norme permetterebbero infatti di condannare a pene fino a tre anni di prigione le persone aderenti ad associazioni illegali o disciolte, a condannare a 5 anni di detenzione chi è colpevole della diffusione d'informazioni false o che possono nuocere agli interessi della Polonia (quest'articolo potrebbe anche concernere giornalisti stranieri in Polonia); infine, sarebbero passibili di una pena fino a tre anni di prigione gli organizzatori e i dirigenti di azioni di protesta.

Prosegue intanto, nel quadro dell'amnistia concessa dal governo, il rilascio dei detenuti. Le famiglie del portavoce di Solidarnosc, Janusz Onyszkiewicz, e del consigliere Bronislaw Geremek prevedono che saranno liberati entro la fine della settimana. Finora, la dissidente più nota amnistiata dalle autorità di Varsavia è Zofia Romaneszwski, rilasciata dopo 12 mesi di prigione per aver preso parte a trasmissioni illegali di radio Solidarnosc.

«Non si tratta di una vera amnistia», ha dichiarato la Romaneszwski. «In linea di massima, ritengo l'operazione negativa perché le nuove leggi che la accompagnano rappresentano veramente la fine del Paese». Il marito della Romaneszwski, Zolgniew, è stato condannato a 8 anni e mezzo per capi d'imputazione simili a quelli della moglie, ma è ancora in attesa di giudizio in quanto membro del comitato di autodifesa sociale «Kor».

Gheddafi per la fusione tra Libia e Mauritania

NOUAKCHOTT — Durante la sua recente visita in Mauritania, nel corso dei colloqui col presidente Haidallah — secondo quanto informa l'agenzia di stampa nazionale mauritana — il capo della rivoluzione libica Muammar Gheddafi ha chiesto che la commissione mista libico-mauritana per la cooperazione fra i due Paesi si riunisca a Tripoli d'urgenza, per allargare e rendere operante tale cooperazione a tutti i settori economici, politici, culturali e militari.

Prima di lasciare Nouakchott, il colonnello Gheddafi ha dichiarato ai giornalisti mauritani che i due Paesi «si avviano di comune accordo, e con un accorto processo integrativo a tutti i livelli, verso l'unità».

«Quest'unione fra i due Paesi — ha aggiunto Gheddafi — sarà un passo avanti verso l'edificazione del grande Maghreb arabo». Sulla situazione nel Sahara occidentale, il capo di Stato libico ha ribadito il totale consenso libico alle risoluzioni dell'Organizzazione dell'unità africana per il referendum d'autodeterminazione. Anche per il Ciad, la Libia appoggia l'Oua, opponendosi a qualsiasi ingerenza straniera che potrebbe internazionalizzare il conflitto.

E' Teheran accusa gli iracheni

Mine alla deriva nel Golfo Persico

L'Iran minaccia ancora: bloccheremo Hormuz

TEHERAN — Non sono tranquille le mine alla deriva nel Golfo avvistate nei giorni scorsi. Lo ha detto il premier iraniano Hussein Mussavi sostenendo che la circostanza è stata «montata» dalla propaganda occidentale per avvalorare l'ipotesi di una «insicurezza» del Golfo Persico che giustifichi un intervento militare da parte delle superpotenze.

Il regime di Teheran, per bocca del presidente del Parlamento Hashemi Rafsanjani e del ministro degli Esteri Ali Akbar Velayati, ha recentemente minacciato di bloccare lo Stretto di Hormuz, all'imboccatura del Golfo, impedendo il transito alle superpetroliere che ogni giorno esportano, oltre a quello iraniano, più di sei milioni di barili di greggio (un terzo della produzione Opec) provenienti da Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar ed Emirati Arabi.

Rafsanjani ha dichiarato che l'Iran «ha la capacità di non far entrare o uscire una sola nave dal Golfo Persico» e la userà se le esportazioni petrolifere iraniane dovessero venire «ostacolate». Per bloccare Hormuz gli iraniani dovrebbero ricorrere a mine galleggianti sul genere di quelle avvistate nei giorni scorsi nella parte centrale del Golfo. Tra mine, pare di fabbricazione sovietica, sono state viste al largo di Ras Tanura (Arabia Saudita), delle coste di Bahrein e del Qatar. Come diretta conseguenza, i premi assicurativi a copertura dei rischi di guerra per il naviglio commerciale nel Golfo sono aumentati.

Secondo il premier iraniano si tratta degli stessi ordigni, dislocati due anni fa dagli iracheni nella parte settentrionale del Golfo, successivamente disancorati e attualmente sospinti a Sud dai venti e dalle correnti.

E' riuscito lo sciopero di «Sendero»

LIMA — Decine di mezzi blindati e centinaia di poliziotti e soldati pattugliano le strade di Ayacucho, la città andina a 600 chilometri al Sud di Lima, nella seconda giornata dello sciopero generale decretato dal movimento di ispirazione maoista «Sendero Luminoso». Tutta la popolazione delle otto province del Dipartimento di Ayacucho ha risposto positivamente alla misura disposta dai guerriglieri.

La zona, già da tempo posta in stato di emergenza per le azioni di «Sendero Luminoso», è sotto lo stretto controllo di un comando politico-militare.

Lo sciopero, cominciato martedì è stato preceduto da messaggi radiofonici

Chiesto il disarmo dei coloni ebraici in Cisgiordania

Israele, sciopero arabo per la strage di Hebron

Caccia agli estremisti religiosi - Ma non si esclude una vendetta

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Le organizzazioni nazionalistiche arabe hanno indetto ieri uno sciopero generale per protesta contro l'attacco terroristico di martedì nella università islamica di Hebron. Lo sciopero ha avuto pieno successo a Gerusalemme Est e a Kalkilia, ma è riuscito solo in parte nelle altre località della Cisgiordania. A Hebron, Halhoul e nel campo di Nablus, dove martedì una giovane è stata uccisa dalla polizia, è stato imposto il coprifuoco. Nonostante la tensione non ci sono stati gravi incidenti: la manifestazione più imponente, con la partecipazione di centinaia di giovani, si è svolta nell'università di Bir Zeit: gli scontri con la polizia cinque giovani sono stati feriti.

Nella notte tra martedì e mercoledì si sono svolti i funerali delle quattro vittime. Il movimento «Kach» del rabbino Kahana, contro il quale il leva il dito accusatore il molti israeliani, ha dichiarato: «Non abbiamo niente a che fare con la sparatoria di martedì, ma non possiamo certo rimproverare agli ebrei atti di ritorsione o di legittima difesa di fronte all'impotenza del governo». Le forze di sicurezza hanno lanciato una vasta caccia all'uomo soprattutto tra gli zeloti, fanatici ebrei delle varie organizzazioni estremiste; le ricerche sono indirizzate anche verso gli ambienti estremisti musulmani; si fa l'ipotesi di una vendetta tra fazioni palestinesi rivali, dopo i violenti scontri di giugno, specialmente nelle università di Bir Zeit e di Najah, tra integralisti musulmani e simpatizzanti dell'Olp.

Per il momento si sa soltanto che gli assalitori sono fuggiti a bordo di una Peugeot bianca; si sa anche — ma questo non prova nulla — che la bomba lanciata dagli assalitori era di fabbricazione israeliana. Sono stati arrestati frattanto tre abitanti del villaggio di Kiriyat Arba, che probabilmente si tratta di coloro che il giorno prima dell'attentato avevano devastato una costruzione araba eretta illegalmente sulle loro terre.

Il deposto sindaco di Hebron, Mustafa Natshe, ha chiesto alle autorità di disarmare i coloni dei territori occupati.

Il movimento pacifista «Shalom Akshav» ha chiesto al governo di prendere tutte le misure per garantire la sicurezza degli arabi. Mentre gli editoriali di tutta la stampa esprimono orrore e disgusto, quello del *Jerusalem Post* ricorda che «contrariamente all'opinione comune il numero degli arabi della Cisgiordania uccisi negli ultimi anni presumibilmente da ebrei è molto superiore a quello degli ebrei probabilmente uccisi dagli arabi nei territori occupati».

Il supremo tribunale islamico di Gerusalemme si è rivolto all'Onu chiedendo un'inchiesta internazionale sulle condizioni degli arabi nei territori occupati da Israele.

Giorgio Romano

Duri scontri tra palestinesi nel Libano

BEIRUT — Per il quinto giorno le opposte fazioni di guerriglieri palestinesi sono tornate a darsi battaglia con l'artiglieria nel Libano Orientale. I combattimenti, divampati poco prima di mezzanotte, sono proseguiti per tutta la mattinata nella zona circostante le cittadine di Jdeita e Taanayel, nella valle della Bekaa, a ridosso dell'autostrada Beirut-Damasco. Secondo la polizia libanese nei quattro precedenti giorni di scontri ci sarebbero stati ventisei morti e 48 feriti.

Martedì gli uomini di Arafat avevano neutralizzato un tentativo di accerchiamento da parte dei loro avversari a Jdeita. Negli scontri casa per casa ci sono stati quattordici morti e 23 feriti.

Un salto dal ponte centenario

New York. L'attore Jack Palance finge di gettarsi dal ponte di Brooklyn durante le riprese d'un film per i 100 anni della costruzione

Il fegato d'un adulto trapiantato su bambina

HANNOVER — Per la prima volta, parte del fegato di un adulto è stata trapiantata in un bambino. L'intervento è stato effettuato all'ospedale universitario di Hannover.

A sei giorni dall'operazione la piccola Franziska S., di due anni, viene definita in condizioni soddisfacenti. Il bollettino dell'ospedale dice che «il segmento di fegato trapiantato svolge le sue funzioni e, in tutto procederà per il meglio, continuerà a crescere man mano che cresce la bambina».

Interventi di questo tipo potrebbero rivelarsi provvidenziali per i bambini nati con disfunzioni al dotto biliare, per i quali normalmente non si può fare nulla per mancanza di giovani donatori.

Secondo la dichiarazione dell'ospedale, non si può trapiantare il fegato di un adulto in un bambino e viceversa, ma data la gravità delle condizioni di Franziska i medici hanno voluto tentare lo stesso. Il dottor Christoph Broelsh, ha promesso una conferenza stampa per domani.

Presidente, Consiglio direttivo, Segretario e Funzionari A.P.I., Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Vercelli partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

Ing. Achille Busso

presidente Aziendale - Confapi.

— Biella, 27 luglio 1983.

Il Sindaco Giovanile della F.I.G.C. che per anni ebbe la sua collaborazione partecipa al lutto della famiglia per la dipartita del

Ing. Achille Busso

— Torino, 28 luglio 1983.

Walter Mandelli partecipa al dolore per l'improvvisa perdita del amico

Achille Busso

— Torino, 28 luglio 1983.

La famiglia **Gramaglia** e **Cavallino** partecipano al lutto della famiglia Busso.

Pino e Luisa Maggiora partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Ing. Achille Busso

— San Damiano d'Asti, 27 luglio 1983.

Silvano Balma Thrale partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Achille Busso

— Ovengolo, 27 luglio 1983.

L'**Elettrometallurgica S.p.A.** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Achille Busso

— Ovengolo, 27 luglio 1983.

Presidenza e Consiglio Direttivo della **Sezione Aziende di Brescia** partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Ing. Achille Busso

e ne ricordano l'importante opera svolta a favore dei piccoli e medi imprenditori metalmeccanici Animam-Confapi.

— Brescia, 27 luglio 1983.

Presidenza e Consiglio Direttivo dell'A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Industrie di Brescia partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Ing. Achille Busso

Presidente Nazionale Aniomm-Confapi

— Brescia, 27 luglio 1983.

Ludovico Gentinetta e famiglia si associano al dolore per la dipartita del carissimo

Ing. Achille Busso

— Torino, 27 luglio 1983.

Elio e Carla Fenaria ricorderanno con affetto, e grande stima l'amico

Ing. Achille Busso

— Torino, 28 luglio 1983.

Augusto, Paola e Luciana Zanetti sono vicini alla fam. Bongiovanni e Giacinelli per la perdita del

dott. Gianni Bongioanni

— Torino, 27 luglio 1983.

Giuseppe Blanco e famiglia si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Gianni Bongioanni

— Cuneo, 27 luglio 1983.

I soci del «Club pensionati F.O.M.B.» partecipano commossi al lutto del loro presidente ingegner Francesco per la scomparsa del figlio

dott. Gianni Bongioanni

— Fossano, 27 luglio 1983.

I soci del «Club pensionati S.A.R.S.» si uniscono al dolore del presidente ingegner Francesco per l'immatura scomparsa del figlio

dott. Gianni Bongioanni

— Cuneo, 27 luglio 1983.

Giovanni Battista Bolla e famiglia si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Gianni Bongioanni

— Fossano, 27 luglio 1983.

Corrado e Albarosa Ghetti partecipano per la scomparsa del

DOTTOR

Giampiero Bongioanni

partecipano al lutto della famiglia.

— Cuneo, 27 luglio 1983.

Con infinito rimpianto ricordano l'amico buono e generoso

Gianni Bongioanni

e partecipano al dolore della famiglia:

Mario Vittorio e Silvio Bellotero
Marina e Nicola Bergese
Ettore e Sergio Bonelli
Maristella e Ubi Busso
Silvana e Dario Giraudi
Vincenzo Orfeo
Cesare Longo Piloa
Rosalba e Giovanni Mano
Anna Mondini
Pier Alberto Romagnolo
Gemma e Virgilio Sguilla.

— Fossano, 27 luglio 1983.

Il presidente e il Consiglio di amministrazione della **I.M.A. S.p.A.** partecipano al grave lutto della famiglia Bongioanni.

— Fossano, 27 luglio 1983.

Rosy Soresano partecipa al lutto.

Il notaio dottor **Renato Drago** e il personale tutto dello Studio Notarile di Cuneo si associano al grande dolore della famiglia Bongioanni per la immatura dipartita del

DOTTOR

Giampiero Bongioanni

— Cuneo, 27 luglio 1983.

La famiglia **Guglielmo Antonietti** e **Antonio Antonietti** partecipano vivo parte al dolore dell'ingegner Francesco Bongioanni e dei familiari.

Renato e Luisa Deseglio, addolorati, prendono parte al dolore dell'ingegner Francesco Bongioanni e famiglia.

Francesco Manna con i figli Piermario, Pino, Ivonne e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Bongioanni per la perdita del dottor Gianni.

— Castiglione Falletto, 27 luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Simeone Terducci

Pensionato ENEL

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Pavet, figli Piero, Mario, Loredana, Annamaria, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10.30 in parrocchia S. Giuseppe

— Traforella, 28 luglio 1983.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Giuseppe Sacco

Si stringono insieme alla mamma nel dolore, ricordano il loro caro PAPA':

Silvana e Adriana
Patrizia e Beppe
Nicola e Angela

— Torino, 27 luglio 1983.

Partecipano al grande dolore **Osvaldo, Carolina e Sergio.**

E' mancata

Ruth Cytron

Lo annunciano con profondo dolore la mamma **Tecla, Violet e Bill**, i cugini **Marcella e Giorgio** con la rispettiva famiglia, la zia **Valeria Cytron** e l'affezionatissima **Francesca**. La famiglia ringrazia la signora Egle e i dottori Cravario e Filippi per la loro premurosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi ore 15.30 partendo da corso V. Emanuele 14.

— Torino, 28 luglio 1983.

Amelia e Lisetta e le rispettive famiglie ricordano con rimpianto la loro carissima RUTH.

I condomini e l'amministratore partecipano vivamente commossi alla scomparsa della signora

Ruth Cytron

— Torino, 27 luglio 1983.

Teresina Crotta Pagliero con la famiglia è affettuosamente vicina al fratello Marcello per la morte della carissima

Ida Pagliero Farello

— Torino, 27 luglio 1983.

(Continua a pag. 5)

L'Urss cerca di uscire dalla «sudditanza» occidentale: per ora deve accontentarsi di contribuire soltanto alla progettazione

L'auto russa vuol parlare russo

Per la produzione ci si deve ancora affidare, in tutto o in parte, alle aziende estere - Due nuove vetture allo studio, le prime dalla nascita dello stabilimento di Togliatti, quindici anni fa: sono la Moskvich, destinata a vedere la luce fra tre anni, e la rinnovata Zhiguli, prima trazione anteriore del mercato sovietico - Nuove possibilità per l'intervento dell'industria italiana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Ci sono due nuovi modelli di auto nel futuro dell'Urss, ma pochi russi lo sanno. Quando ne vedono i prototipi per le vie di Mosca, pensano immancabilmente che si tratti di chissà quale perla dell'Occidente, né li aiuta una stampa ligia e ufficiale anche in queste cose, la quale mai si sognerebbe di pubblicare le «foto segrete» o le «indiscrezioni» (fornite dalle case, il più delle volte) che allietano i sogni dei quattroruotisti d'altri lidi. Seguivo uno di quei prototipi, alcuni giorni fa, lungo il Leningradskij, che porta all'aeroporto di Sheremetevo, e notavo con stupore che quella creatura color tabacco della Moskvich destinata a vedere la luce all'inizio del 1986 — una «due volumi» a tre specchi, con la coda smussata, che alla lontana ricorda la Passat tedesca — suscitava meno interesse della mia Panda veterana di due inverni moscoviti, più inconsueta come forma, paradossalmente più «nuova».

M'è capitato di sentir dire ad alcuni automaniaci sovietici — ne esistono anche qui — che quella stessa mia Panda è in realtà (sbagliavano, ovviamente) la «nuova Zhiguli» di cui tutti parlano ma che nessuno ha mai visto, anche quella una «due volumi» che dovrebbe uscire tra la fine dell'84 e l'inizio dell'85, introducendo per la prima volta la trazione anteriore sul mercato sovietico. Si dice che sarà le dimensioni più o meno di una Ritmo.

Ecco: sono quelle le due novità. Se si eccettua il *restyling* subito negli ultimi quattro anni dalla Volga, dalla stessa Moskvich e dalla Zaporozhets, si tratta delle prime auto veramente nuove che l'Urss produrrà, a 15 anni dall'avvio dello stabilimento di Togliatti che tuttora fabbrica la vecchia Fiat 124, modificata meccanicamente ma anche di molto (Zhiguli in Russia, Lada per l'esportazione). Nel Paese in cui l'automobilismo privato è agli albori — 32 auto per mille abitanti, mentre sotto altre sedici bandiere si è già oltre quota 250 — un'auto nuova significa soprattutto grattacapi: per chi deve progettarla, non ancora in grado di farlo con le proprie forze tecnologiche, e per chi deve produrla, che tema immancabili intoppi al raggiungimento del «piano».

Il progresso, inpiscabile, tocca anche queste sponde beate che la *Pravda* dipinge ogni giorno come le più felici. O forse, più del progresso, entra in gioco quella costante che è l'orgoglio nazionale, il quale dopo quindici anni fa decidere che ci vuole un *new look* in nome di un modernismo tecnologico difficile da centrare ma del quale ha parlato persino il Politbjuro, quando ha discusso — come riferì a suo tempo la Tass — il nuovo modello della Moskvich. Che poi le nuove auto possano anche servire a far rifiorire la penetrazione (in declino) nei mercati automobilistici occidentali, è scontato. Ma di questo non si dice.

La Zhiguli parla italiano (Fiat), la Moskvich balbetta un po' di francese (Renault), la Volga era stata «ispirata» da certe auto americane, la Zaporozhets ebbe una prima serie identica alla nostra Seicento (se non fosse stato per il vano motore allungato) e una seconda serie gemella della Nsu-Prinz. La sudditanza dell'auto sovietica è quello che gli ingegneri di qui vogliono cancellare. Ci riusciranno, dicono gli esperti occidentali; ma non subito. Per il momento i tecnici sovietici devono accontentarsi di contribuire ai nuovi modelli con la progettazione; l'industrializzazione deve ancora essere affidata, in tutto o in parte, ad aziende occidentali.

La nuova Zhiguli è già in avanzato stato di realizzazione come progetto tecnologico e come acquisizione dei mezzi produttivi. E' forse la più impegnativa delle due, e non per nulla il Cremlino ha deciso di fabbricarla nello stabilimento costruito dalla Fiat a Togliatti (Volzhskij Avtomobilnyj Zavod, abbreviato in VAZ), che è tuttora il migliore in Urss dal punto di vista tecnologico-industriale. La giustificata ambizione di elaborare tecniche nazionali, però, non è parsa sufficiente ai sovietici. Il *product engineering*, cioè le prove, la messa a punto, l'allestimento definitivo dei prototipi, è stato affidato alla Porsche: un contratto da 50-60 miliardi di lire, anni di minuzioso lavoro. Poi si è trattato di rendere producibile in massa (si parla di 230 mila unità, un po' più di un terzo del volume globale di Togliatti) quello sforzo congiunto sovieto-tedesco, ed è entrata in gioco un'azienda italiana, la UTS (le iniziali stanno per «Ufficio Tecnico Studi»), appartenente al gruppo Fiat. Anche quella un bel contratto, più o meno per lo stesso importo.

Conseguenza «naturale» dell'impegno UTS nel processo d'industrializzazione è stata una serie anche consistente di modifiche al progetto iniziale: la sagoma di un certo stampo può anche essere bella, ma se poi la lamiera si spacca sotto le presse occorre trovare rimedi. Ora, si dice, i problemi più immediati sono risolti: qualche ritocco, e fra poco più di un anno ci sarà il via alla produzione; intanto nuove vetture con due motorizzazioni, che sfruttano i 1300 e 1500 della vecchia Zhiguli, opportunamente modificati. Prezzo? Troppo presto per parlarne, ma sicuramente più delle vetture di attuale produzione a Togliatti, che veleggiano sul mercato interno (quello esterno, in dollari, è tutt'altra cosa) a seconda del motore e del tipo di finitura fra i 6600 e i 9100 rubli (13-18 milioni), sono i prezzi da capogiro di qui: fra 36 e 51 mensilità dello stipendio medio.

L'automobilismo privato è stato protagonista, in Urss, di un «boom» inatteso. La barriera dei prezzi proibitivi non riesce a frenarlo, e l'unico argine è un'offerta statica. Nel 1983 sarà prodotto più o meno lo stesso numero di automobili (circa 1,2 milioni) del 1980 (di importazioni, qui, non si parla): né, finché non sarà adeguatamente risolto il problema delle sempre più introvabili parti di ricambio, si ritiene di potenziare la produzione. Per questo, in mancanza di un'economia di mercato, qualsiasi prezzo sarà «accettabile» per la nuova Moskvich, «ammiraglia» delle flotte popolari (le giantesche Zil e Chajka non sono in vendita e sono riservate al partito, al governo e agli istituti; la Volga, che costa 30 milioni, è irraggiungibile e comunque non amata). Il progetto Moskvich è il più ambizioso dell'industria automobilistica sovietica perché, a differenza di quanto accade a Togliatti, significherà una trasformazione radicale del vecchio stabilimento moscovita (Avtomobilnyj Zavod Imeni Leninskogo Komsomola, in breve AZLK) che sta sul Volgogradskij Prospekt.

Per ridurre al minimo gli esborsi di valuta, i sovietici hanno cercato per il nuovo progetto Moskvich un partner occidentale con il quale concludere un accordo su base compensativa. Hanno percorso ogni via, per vedere se fosse possibile ottenere una licenza di fabbricazione di un modello già esistente, e poi il progetto per lo stabilimento, i mezzi d'opera (macchinari) pagando in natura, cioè con le stesse automobili che sarebbero state prodotte. Tale ricerca è durata anni: ci sono stati contatti con i francesi della Renault che già alla fine degli Anni Sessanta avevano attrezzato lo stabilimento del Volgogradskij Prospekt, ma anche con quelli della Citroën; con i tedeschi (Volkswagen); con gli italiani (Fiat) dai quali i sovietici sono attratti per il grande prestigio e successo dello stabilimento di Togliatti: anche con gli americani della General Motors e della Ford. La proposta della «compensazione», però, non è parsa accettabile a nessuno.

I sovietici hanno allora sviluppato un loro progetto di auto, che prevede in un primo tempo le motorizzazioni già esistenti (della stessa Moskvich e forse anche della Zhiguli) e solo in un secondo tempo (forse nell'85) nuovi motori. Ma ancora una volta, per la messa a punto e per l'industrializzazione, occorrono aiuti esterni, quel patrimonio tecnologico del quale l'Urss ancora non dispone. Le trattative per il progetto tecnologico legato all'industrializzazione, delicate e più o meno segrete, non possono che coinvolgere l'industria italiana e, per il suo passato in quello stabilimento, la Renault.

Fabio Galvano

Mosca. L'« richiesta di auto in Unione Sovietica è in costante aumento. Ma nel 1985 sarà prodotto più o meno lo stesso numero del 1980: per la messa a punto e la industrializzazione occorrono però aiuti dall'Europa perché l'Urss non dispone ancora di un patrimonio tecnologico. (Telefoto Ansa)

Sri Lanka, forse 100 le vittime

COLOMBO — Le autorità dello Sri Lanka hanno esteso di due ore la durata del coprifuoco in vigore a Colombo.

I negozi e gli uffici sono stati chiusi nelle prime ore del pomeriggio per permettere ai lavoratori di rientrare a casa prima dell'inizio del coprifuoco. Anche se il governo non ha diffuso nessuna cifra ufficiale, secondo alcune fonti sarebbero circa un centinaio le persone che hanno perso la vita.

Pubblicate a Pechino le «Opere scelte» di Deng Xiaoping, numero uno del partito

La Cina ha un altro «Grande Timoniere»

L'erede di Mao «racconta» gli anni (1975-1982) della sua caduta e della successiva resurrezione - Dal lavoro con Ciu En-lai alla lotta contro la «banda dei quattro» - Vendute in pochi giorni due milioni di copie

NOSTRO SERVIZIO

PECHINO — Il pensiero di Mao può essere arricchito e sviluppato? La risposta è sì. Secondo i commentatori questo sarebbe uno dei maggiori meriti del libro edito a Pechino e il cui autore è Deng Xiaoping. Pubblicato con il titolo *Opere scelte*, appena apparso nelle librerie, il 1° luglio scorso, due milioni di copie sono state vendute o prenotate. La casa editrice prevede una tiratura di dodici milioni.

L'esordio di un alto dirigente, in un Paese comunista, nel mondo editoriale, è quasi sempre il segno di una posizione fuori del comune. Da Brezhev a Ceausescu, da Enver Hodja al presidente Kim Il-dung, pochi leader comunisti hanno resistito alla tentazione di firmare un'opera. Finora nella Cina popolare soltanto Mao, Ciu En-lai e Liu Shaoqi avevano avuto questo grande privilegio.

Come un tempo Mao, Deng tocca problemi «universali». Nessuna attività umana sfugge alla sua competenza, sia che si tratti della «rettifica dello stile del partito», o della formazione di un esercito moderno, di questioni letterarie, educative, scientifiche, economiche.

La raccolta comprende 43 testi (integrali o sintesi di discorsi) di cui 29 inediti. Copre un periodo che va dal gennaio '75 (quando Deng, divenuto viceprimo ministro e capo dello stato maggiore generale, assume di fatto l'interim di Ciu En-lai, ammalato) al settembre 1982 (XII Congresso del pcc). C'è un vuoto soltanto, riguarda l'anno 1976, durante il quale egli ha scomparsa completamente conosciuto la disgrazia politica. Ma a parte questo storico intervallo (morte di Ciu e di Mao, eclisse momentanea di Deng e arresto della «banda dei quattro») tre fasi possono essere distinte nel periodo 1975-82.

La prima copre il '75 (8 discorsi), dal ritorno di Deng alla politica attiva al suo accantonamento, all'inizio del '76. In essa viene messo in evidenza l'ardore con il quale il pupillo del premier (Ciu En-lai) si è dedicato al compito di riparare i guasti causati durante la «rivoluzione culturale» e sotto l'influenza della «banda dei quattro». Ma se in un primo momento il viceprimo ministro ha goduto dell'appoggio di Mao, questo gli viene revocato verso la fine del '75 quando Deng reclama il ritorno all'«ordine generale» (27 settembre e 4 ottobre), criticando i metodi di Lin Biao, reo di aver travisato il pensiero del «Grande Timoniere». Mao non sopporta tale audacia.

I due anni che vedono la caduta della «banda dei quattro» sono atti di attesa. Hua Guofeng, che è succeduto a Mao, persiste negli errori commessi da quest'ultimo al tramonto della sua vita e sostiene l'erronea tesi dei due «appoggi incondizionati». (tenere in vita le scelte di Mao e seguire tutte le sue proposte). L'interesse degli scritti di questo periodo è nel dimostrare che, prima del suo ritorno nelle alte sfere politiche, nel giugno '77, Deng aveva messo in guardia contro questi errori.

La parte più significativa dell'opera è costituita dai 27 discorsi pronunciati dopo il terzo plenum del dicembre '78 e fino al XII Congresso. Non soltanto l'allocuzione di Deng alla Conferenza del lavoro che precede il terzo plenum dà il tono a questa storica riunione, ma, nei mesi seguenti, il ruolo sempre più eminente dell'uomo forte del regime s'afferma irresistibilmente. Lo slogan di moda è quello della «emancipazione degli spiriti» completato da quello della «ricerca della verità attraverso i fatti», già lanciato alla chiusura dell'XI Congresso, nell'agosto '77.

Nel gennaio '80, Deng indica le tre direttrici per l'avvenire: combattere l'egemonismo e lottare per la pace, recuperare Taiwan, intensificare il programma delle modernizzazioni.

In tutti questi anni l'attenzione di Deng verso l'esercito non viene mai meno. Vi dedica dieci discorsi e un libro si apre con l'allocuzione da lui pronunciata nel gennaio '75 davanti ai quadri dello stato maggiore dell'armata di liberazione popolare. Convinto della «profonda» influenza lasciata dai «radicali», Deng, nella sua veste di presidente della Commissione militare, mette mano alla ristrutturazione di questo immenso corpo per adattarlo alla guerra moderna.

Un «libro brillante» (l'ha definito la stampa), dal peso «impareggiabile», in un periodo di «grandi mutamenti storici». Il suo contributo al marxismo-leninismo e al pensiero di Mao è «eminente». Le idee di Deng sintetizzano «la saggezza collettiva del partito».

I soldati sono stati esortati a darsi allo studio di queste opere (1° luglio); il 13 una circolare del Comitato centrale rinnova questo invito ai quaranta milioni di iscritti al partito. Ma il *Quotidiano del popolo* assicura che non esiste più il pericolo di un ritorno al «culto della personalità».

Manuel Lucbert

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Anche il Senato americano dice sì ai primi 27 «MX»

WASHINGTON — Il Senato americano ha approvato con 58 voti favorevoli e 41 contrari il dislocamento dei primi 27 missili «Mx» nei silos sotterranei del Wyoming e del Nebraska. E' il voto che Reagan giudicava indispensabile per proseguire, con prospettive di successo, la trattativa con Mosca sulla riduzione delle armi strategiche.

Ma la vittoria dell'amministrazione è doppia: il Senato ha infatti anche approvato a stragrande maggioranza (83 sì e 15 no) il bilancio presentato dal Pentagono che prevede una spesa di duecento miliardi di dollari per la produzione di nuove armi: tra queste il superbombardiere strategico «B-1» e il micidiale gas nervino.

Il Senato ha dunque bocciato l'emendamento presentato dal senatore democratico Gary Hart, che aveva chiesto di sospendere lo stanziamento dei due miliardi e mezzo di dollari necessari per produrre e dislocare i primi missili Mx. Il Senato ha altresì respinto la richiesta di bloccare il dislocamento degli «Mx» durante la fase di produzione.

Per gli eccessi commessi durante la grande repressione

In Argentina 200 militari detenuti (o desaparecidos?)

BUENOS AIRES — Il ministro degli Interni argentino, generale Llamil Reston, parlando con un gruppo di dirigenti politici, ha rivelato che «*oltre duecento membri delle forze armate e di corpi di sicurezza sono reclusi nel carcere di Caseros, per reiterati eccessi commessi durante la cosiddetta guerra sporca*» lanciata dai militari contro la guerriglia e il terrorismo negli Anni Settanta.

Lo hanno riferito gli stessi dirigenti politici che si erano incontrati con il ministro Reston per esaminare problemi legati all'attualità politica. Essi sono Manuel Avallaneda, Hilario Murutabal, Roberto Azaretto e Carlos Ernesto Ure, appartenenti al fronte centrista «Concentrazione democratica». In cui confluiscono vari partiti minori aderenti alla «Alleanza federale».

L'incontro con questi politici era stato promosso dallo stesso ministro Reston per sondare l'opinione della coalizione centrista sul controverso progetto di legge di amnistia, caldeggiato dai militari al potere, per mettere una «pietra sul passato» recente, ma soprattutto — come affermano vasti settori civili — per risparmiare alle forze armate l'«oltraggio» di una piccola Norimberga, un obiettivo che da tempo cova nell'animo di molte vittime della sfrenata repressione, scatenata dai militari nel 1976.

Dall'informazione che il ministro Reston ha fornito ai suoi interlocutori, rilevano alcuni osservatori, si potrebbe anche dedurre che i duecento militari detenuti — dei quali nessuno ha mai avuto notizia — potrebbero far parte della legione di «desaparecidos», sulla sorte dei quali ogni ricerca è stata vana, fino alla pubblicazione di un controverso documento delle forze armate, secondo cui le persone scomparse durante la «guerra sporca» dovevano considerarsi morte.

Il ministro Reston non ha precisato se si tratta di presunti «desaparecidos». Ha detto invece ai suoi interlocutori che «*è intenzione del governo perfezionare la legge per l'amnistia entro il mese di agosto*», ossia un paio di mesi prima delle elezioni (30 ottobre).

I dirigenti di «Concentrazione democratica», facendosi eco delle dure critiche che il progetto di legge ha sollevato negli altri partiti, hanno espresso al ministro la loro opposizione alle norme in esso contenute, rilevando che da esso trarrebbero vantaggio anche coloro che stanno scontando condanne per azioni terroristiche e che la concessione del perdono a queste persone «non gioverebbe alla convivenza pacifica».

Quanto ai militari interrogati nella repressione, i dirigenti politici hanno detto al ministro che «*tutti i responsabili di eccessi dovrebbero essere processati da tribunali civili competenti*».

Nuova protesta dei cileni l'11 agosto

SANTIAGO — La quarta «protesta nazionale» dell'opposizione cilena al governo del generale Augusto Pinochet si svolgerà l'11 agosto prossimo. Lo ha affermato Diego Portales, membro di «Proyecto de desarrollo nacional», un organismo che raggruppa tutti i settori politici e sindacali dell'opposizione cilena, tranne quello comunista.

Portales ha detto che sebbene la nuova manifestazione di scontento abbia una data già fissata, non è stato ancora deciso chi la convocherà. Ha spiegato che questo fatto dovrebbe essere deciso tra organizzazioni sindacali o giuridiche o dal cosiddetto «Manifesto democratico», che raggruppa i politici della destra e della sinistra democratica, socialdemocratici e democristiani.

Mentre i cosmonauti russi simulavano un'emergenza

Meteorite contro la «Salyut 7» Scheggiato il vetro dell'oblò

MOSCA — *L'agenzia sovietica Tass ha riferito ieri che una piccola meteorite ha colpito e scheggiato uno degli oblò della stazione spaziale «Salyut-7», a bordo della quale si trovano i cosmonauti Vladimir Lyakhov e Aleksandr Aleksandrov. Il doppio cristallo ha resistito all'impatto e «non è successo nulla di grave», ha aggiunto la Tass.*

L'annuncio dell'incidente ha coinciso con il completamento del primo mese nello spazio da parte di Lyakhov e Aleksandrov, impegnati soprattutto in una serie di esperimenti biologici e nel sistematico scatto di fotografie del territorio dell'Urss e degli altri Paesi comunisti per conto dei geologi e degli agronomi.

Quando i due cosmonauti vennero lanciati in orbita il 27 giugno scorso, le autorità sovietiche dissero che non era in programma un esperimento del primato di permanenza nello stato stabilito l'anno scorso da Berezovoy e Lebedev con un volo di quasi sette mesi.

Secondo quanto ha riferito la Tass, l'impatto di micrometeoriti contro le stazioni spaziali è un fenomeno del tutto normale, e già in passato si è visto che la superficie esterna delle «Salyut» era tutta «ammaccata» per i piccoli urti. Finora, però, non si era mai avuta notizia di meteoriti che avessero colpito i cristalli degli oblò.

Quello che ha urtato la «Salyut-7» — ha aggiunto l'agenzia — ha «scavato» nel cristallo esterno un buco del diametro di quattro millimetri. Lo spessore complessivo dei doppi cristalli della stazione orbitale sovietica è di 14 millimetri.

L'incidente ha casualmente coinciso con una delle normali esercitazioni dei cosmonauti in vista di un eventuale abbandono di emergenza della «Salyut», esercitazione che ha dimostrato come, in caso di bisogno, la normale ora e mezzo necessaria per trovare rifugio sul modulo di discesa può esser ridotta a 15 minuti.

Rendez-vous coniugale sull'Everest

TOKYO — Benché ormai ripetutamente violata, la vetta dell'Everest conserva evidentemente intatto tutto il suo fascino per una coppia giapponese che ha deciso di darvisi appuntamento il prossimo dicembre: il marito salirà dal versante nepalese e la moglie da quello cinese.

Si tratta di Kazuyuki Takahashi e della moglie Michiko Imai, dentista alpinista.

Ultimati 2766 chilometri di gasdotto

Mosca. Il giornale sovietico Izvestia in un articolo rende noto che avanzano a grande velocità i lavori del gasdotto siberiano. Sono stati ultimati ancora 2766 chilometri e i tempi, secondo le fonti governative, sono stati rispettati (Telefoto United Press)

Pescecane in Australia divora due naufraghi

TOWNSVILLE (Australia) — «*Il mare è la mia vita, ritornerò in mare*». Lo ha detto dal suo letto di ospedale, a Townsville, Ray Boundy, capitano d'un peschereccio australiano che ha visto sotto i suoi occhi un pescecane di circa cinque metri divorare i suoi due compagni di equipaggio.

Boundy, che è ricoverato per il morso del pescecane ricevuto mentre nuotava per mettersi in salvo sulla barriera corallina, ha detto che il primo attacco del pescecane è avvenuto nella notte di lunedì. I tre stavano scrutando il cielo dove un aereo li aveva sorvolati, quando Dennis Murphy (24 anni) grida che un pescecane lo ha attaccato e gli ha divorato una gamba.

Dopo due ore — prosegue il racconto del capitano — il pescecane ricomparve e afferrava la fidanzata di Murphy, Linda Horton per il petto e la circondò.

Stato civile di Torino

25 LUGLIO 1983

Decessi in ospedale — Ribotta Gabriella, a. 70, pens., Torino; Bolognesi Rosa, a. 80, pens., Asiria; Pagin Lucia, gg. 1, infermi, Torino; Vallan Concetta, a. 84, religiosa, Arra; Pascolini Elvira, a. 68, pens., Udine; Donna Luigi, a. 82, pens., Belcoco; Galli Eugenia in Nasengo, a. 84, casalinga, Torino; Vanoglione Concetta ved. Torchia, a. 84, pens., Torgnon; Vaccone Ugolina, a. 78, pens., Vercelli; De Gaudenzi Elio, a. 58, imp., Torino; Galdo Maddalena in Glaudo, a. 48, pens., Ionglio; Morlando Margherita ved. Miraglio, a. 73, pens., S. Stefano Belbo; Iori o Ieri Dino, a. 75, pens., Ponte Buggianese; Ferrata Maria, a. 86, cas., Torino; Milano Vincenzo, a. 78, pens., Montanaro Monge; Lisnalera Giovanni, a. 82, pens., Salmazzola; Bessa Alberto, a. 63, pens., Vicenza; Nicoli Ada, a. 81, pens., Foggia; Cammarata Francesca, a. 72, pens., Riesi; Miglietta Gemma, a. 80, pens., S. Giorgio Monf.; Allamassi Antonio, a. 82, pens., Rescaldina; Gandolfo Domenica, a. 80, pens., Torino; Portel Lavinia, a. 78, pens., Graglasca d'Ivrea; Cavanna Antonio, a. 56, pens., Torrepaggiore.

Nati 42

26 LUGLIO 1983

NATI — Beina Valentina; Pinci Salvatore; La Viola Daniela; Capozza Marco; Lanzani Alessandra; Di Gregorio Sonia; Bettenzoli Marco; Vitella Donato; Bosdino Federico; Bertucci Andrea; Deidda Fabio; Bonelli Stefano; Faggiani Andrea; Lecchi Cristina; Celeste Lucia; Li Volti Eva; Bruno Silvia; Salzano Davide; Raffone Giuseppe; Bologna Simona; Sanzone Barbara; Le Pregli Enrica; Castella Valentina; Pastorelli Lorena; Gerace Filippo; D'Aurilia Roberto; Pistrangelo Tommaso; Nari Alessandro; Cagliesi Chiara; Imelda Serena; Feldman Elisa; Crocetto Monica; Turina Monica; Campus Donatella; Grassomaro Ivana; Peluso Giuseppe; Peluso Elena; Sallandrara Alessio; Presta Fabrizio; Anelli Andrea; Mandrini Luciana; Pugliese Andrea; Amato Gloria; Teresini Rosanna; Pezzoli Gianluca; Uriel Anabib; Ionia Antonella; Marocco Chiara; Munafor Daniela; Pisel Paolo; Viola Mario; Speranza Pasquale; Calcagnile Maurizio; Bastrice Elena; Bisoccia Ivana; Figliozzi Silvia; Bastianello Chiara; Tavano Angelo; Bandi Erica.

MORTI — Delpiano Antonia, di anni 86, pens., nata a Bellino, abitante in V. delle Querce 73; Rosso Giovanni, a. 72, pens., Torino, st. della Magra 22/8; Bonfa Jole, a. 83, pens., Firenze, v. V. della Regina 21; Ubertone Giovanni, a. 64, pens., Torino, c. S. Marino 10; Agnisola Ida, a. 74, pens. Cappola, c. Siracusa 100; Tedeschi Giovanna ved. Toscano, a. 82, pens., Ossaro, c. Cincinnato 183/4; Allaria Antonio, a. 86, pens., Savigliano, c. Francia 180; Ghezzi Greca, a. 88, pens., Cerrione, v. Cesare 14; Sperone Giuseppe, a. 76, pens., Cerione, v. P. Bruno 22; Filippi Ferrer Mario, a. 66, pens., Torino, c.so Ferrucci 14; Bertinetti Luigia ved. Caroni, a. 82, pens., Riva di Chieri, v. Vagnone 36; Manzone Giuseppa, a. 96, pens., Asti, v. Valpantaro 89; Segatto Angela, a. 78, pens., Giaveno, v. Palmieri 23; Berio Antonio v. Brunello, a. 61, pens., Carrazzone, v. Comandone 22; Belvisi Amedeo, a. 59, pens., Piave di Volpiano, v. Monginevro 61.

Nati 59

(Segue da pagina 4)

E' mancata

Renata Sonore Zane

Ne danno il triste annuncio i figli Paola, Adriana, Enzo, la nuora Annarosa, i generi Pierluigi e Ilario, i nipotini Patrizia e Marco. Funerali nella cappella della casa di riposo Volpiano Spa via Bertola 22 giovedì 28 corrente alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor Peschiera, direzione e personale tutto della casa di riposo.

— Volpiano, 26 luglio 1983

Maria Agostino e Maurilio Orsenigo sono molto vicini al dolore di Adriana e famiglia.

Direzione e Collaboratori della Casa di riposo Volpiano S.p.A. partecipano unitamente al lutto.

Raffaello e Franco Di Maggio con Rosy e Andrea sono vicini ad Adriana, Paola e famiglia.

Lelio e Severina Bertone partecipano al dolore di Adriana e famiglia.

Collaboratori, clienti della Bechis S.p.A. Villanova Alberga si uniscono al dolore della signora Adriana e famiglia.

Si uniscono al dolore della signora Adriana e famiglia:

Aldo e Rita Marchesi
Franco e Mario Ponti
Giovanni e Adriana Casta
Luigi Cuccina
Giorgio De Andreis
Enrico Chiono
Pino e Franca Mario
Adriana Pessana

Sono molto vicini ad Adriana e famiglia Pia e Vanni Simonetti.

Bianco, Armando Cellullo, Angelo, Farruccio Pepe partecipano al dolore di Adriana per la perdita della cara MAMMA.

Renato Agnelli e famiglia partecipano al dolore di Adriana.

Angelo, Claudio Bertone si uniscono al dolore di Adriana per la perdita della MAMMA.

Anna, Gianfranco Del Col si associano al dolore di Adriana.

Le famiglie Chiono-Artiglio partecipano commosse al cordoglio della famiglia Zane-Orsolato.

Giovanna e Gianfranco Bellezza affettuosamente partecipano al grave lutto che ha colpito Adriana e famiglia.

Luciana e Giorgio Spina e famiglia partecipano al dolore di Adriana e famiglia nel ricordo della cara MAMMA.

I famigli Bertl partecipano al dolore.

Con profondo dolore piangono la scomparsa di

Anna Sada ved. Bechis

di anni 82

i figli Lucina, Giuseppina, Michele la nuora Gisella Casati, i generi Lino Casati e Luigi Rimoldenghi (con i nipoti ed i parenti tutti) i funerali avranno luogo oggi 28 luglio, alle ore 10, muovendo da via Monza 14 per la parrocchia di S. Giovanni Battista in Cernusco Lombardone. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Pegognaga.

— Cernusco Lombardone, 27 luglio 1983.

Andrea, Beppe, Riccardo, Roberto e Stefano incontrano con tanto affetto la loro cara nonna

Anna Sada

— Cernusco Lombardone, 27 luglio 1983.

Particolarmente commossa Luigia Fulvia Casati sono affettuosamente vicine a Michele, Orietta e ai familiari nel ricordo della cara

Anna Sada ved. Bechis

— Merate, 27 luglio 1983.

Il cav. Umberto Brandmiglio con il Collegio direttivo e i Consiglieri della Rue Royale Diana S.p.A. - Merate partecipano con il lutto del presidente della società, Michele Bechis, per la scomparsa della mamma

Anna Sada ved. Bechis

— Merate, 27 luglio 1983.

Dirigenti ed impiegati della Rue Royale Diana S.p.A. - Merate partecipano al lutto del loro presidente Michele Bechis per la scomparsa della mamma signora

Anna Sada ved. Bechis

— Merate, 27 luglio 1983.

Rappresentanti ed Agenti di vendita della Rue Royale Diana S.p.A. - Merate, si uniscono al dolore del presidente della società, Michele Bechis, per la scomparsa della mamma

Anna Sada ved. Bechis

— Merate, 27 luglio 1983.

Coniugi Festa e Redaelli del Sole partecipano commossi alla scomparsa di

Marco Piovera

— Torino, 27 luglio 1983.

(Continua a pag. 6)

Contro il presentatore, secondo i magistrati, non ci sarebbero solo i pentiti

Anche un pittore milanese e la moglie accuserebbero il «camorrista» Tortora

La donna: «Tre anni fa, in un locale, ho assistito a alcuni contatti» - Sostiene che ne avrebbe voluto parlare subito con i giudici di Milano, ma fu minacciata - I difensori dell'accusato: «E' tutta smania di pubblicità»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Da una parte Enzo Tortora, la sua immagine di persona perbene, di professionista dei buoni sentimenti sulla cui onestà tutti sarebbero pronti a giurare; dall'altra cinque persone che lo accusano, e non solo dal carcere. La chiave della vicenda è tutta qua. Lo si scopre solitario adesso perché solo ieri si è conclusa la prima, convulsa fase dell'inchiesta sulla Nuova Camorra organizzata, e solo da poche ore, dopo un lungo incontro coi giudici i legali del presentatore sanno esattamente tutto quello che la procura pensa al riguardo.

Un fatto comunque è certo: oltre a Pasquale Barra, «l'animale» (o «lo studente», come sostengono i suoi avversari), e Giovanni Pandico, tre testimoni del tutto estranei sia alla camorra, sia all'ambiente carcerario accusano il giornalista. Due di essi, un pittore milanese (che si chiamerebbe Rodriguez) e sua moglie, sono stati interrogati dal sostituto Felice Di Persia pochi giorni fa. Dicono di aver taciuto per tre anni perché minacciati; adesso, comunque, raccontano di traffici cui avrebbero assistito direttamente.

«*Smania di pubblicità*», commenta senza molta convinzione Antonio Coccola, uno dei legali di Tortora. Ma la storia sembra un po' più complessa. Al giudice, il pittore e sua moglie l'hanno raccontata così: «*Dei traffici di Tortora sapevamo già da tre anni. Mio marito, una sera, aveva assistito quasi per caso in un locale pubblico a certi contatti del presentatore: avrebbe voluto parlarne a qualcuno, magari ai giudici milanesi, ma lo l'avevo dissuaso. Ci sentivamo minacciati, e poi non ci avrebbe creduto nessuno...*».

Alla fine di giugno, il clamoroso arresto di Tortora avrebbe invece risvegliato nella coppia gli antichi ricordi. Il pittore ha raccontato di essersi consigliato con un suo amico, che fa il giornalista. Risultato: pochi giorni dopo, si era visto offrire da un settimanale un bel po' di milioni per una «*intervista esclusiva*». La coppia però aveva rifiutato, e si era messa in contatto con la procura napoletana.

Altra testimonianza sospetta? Per certi versi, forse sì: i due per esempio non dicono da chi si sarebbero sentiti minacciati. Si spiegano così il silenzio spinti (al di là di un senso civico poco frequente, di questi tempi) a riesumare di colpo storie vecchie di tre anni. La testimonianza, comunque, secondo la procura, s'inquadra perfettamente in tutta la vicenda che è stato possibile ricostruire attraverso Barra e Pandico, le lettere dal carcere e le affermazioni del misterioso quinto testimone (si parla, ma è tutt'altro che certo, di una donna che aveva avuto una relazione col presentatore dopo essere stata l'amante di Turatello).

Ma di quale episodio sarebbe stata testimone la coppia milanese? Visto che Tortora è accusato di aver trafficato in droga, si dovrebbe arguire che la moglie del pittore avrebbe assistito ad uno scambio di «merce» tra Tortora e due personaggi noti come trafficanti. L'incontro sarebbe avvenuto in un corridoio, uno consegnava qualcosa e diceva «*è buona*», prima che i tre si scambiassero merce e denaro.

Da Milano, l'avv. Raffaele Della Valle si limita a far sapere che venerdì prossimo sarà a Roma per incontrare il suo cliente a *Regina Coeli* e che al più presto chiederà al giudice istruttore De Lucia — quello che da oggi condurrà la seconda fase dell'inchiesta — di ascoltare anche tutti i testimoni «morali» indicati dalla difesa. «*Gli accertamenti richiederanno ancora diverso tempo*», avevano avvertito l'altra mattina i legali: e il perché, a questo punto, è evidente. Alle accuse concentriche che piovono addosso al presentatore, né l'interessato né i legali hanno ribattuto in alcun modo.

Perché gli indizi sono schiaccianti, com'è opinione dei giudici, o perché le accuse sono talmente folli che il presentatore non sa proprio come respingerle? Per risolvere questo dubbio, bisognerà aspettare i primi di settembre. Il dott. De Lucia andrà in ferie sabato prossimo, delegando ad un collega, il giudice Fontana, l'esecuzione di eventuali «*atti urgenti*». Le uniche novità che l'inchiesta potrebbe riservare in agosto, dovrebbero consistere nell'esecuzione di nuovi mandati di cattura chiesti con la trasmissione degli atti. Qualcos'altro potrebbe emergere da un accertamento sollecitato alla questura dalla procura generale: un'équipe di periti sta riesaminando in questi giorni tutte le cartelle cliniche dei detenuti che hanno potuto ottenere la libertà per «*gravi motivi di salute*».

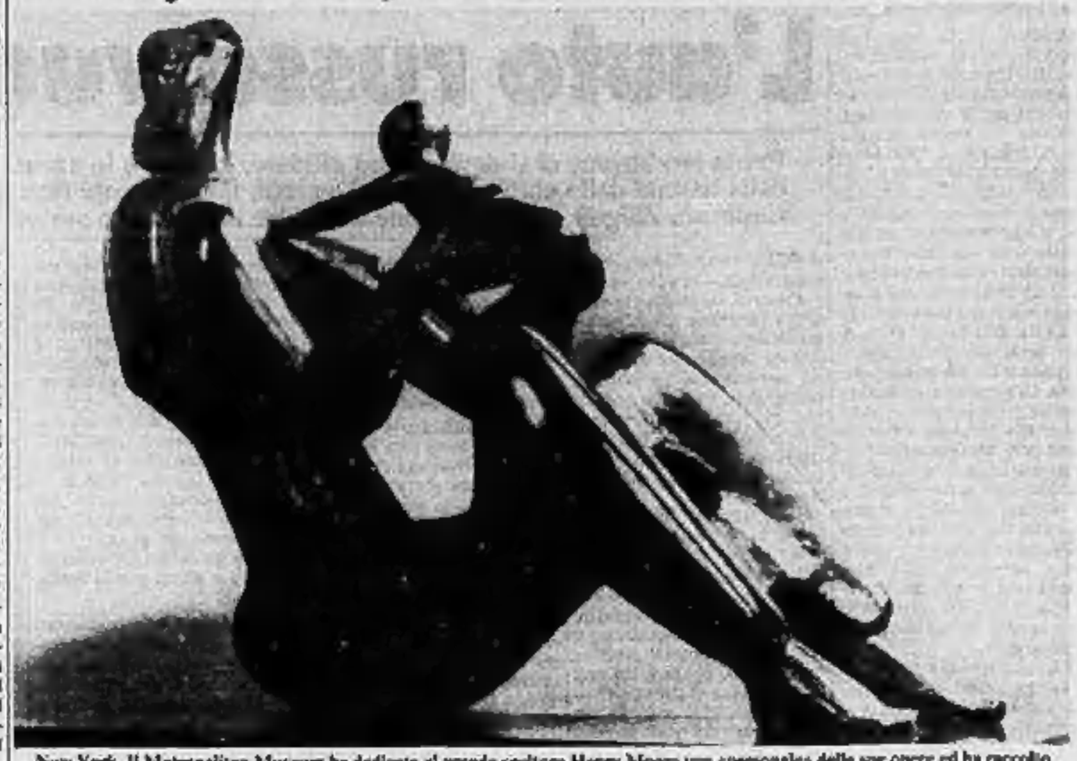
Giuseppe Zaccaria

Morta la bimba «più piccola del mondo»

TERAMO — Angela Fabi, «*la bambina più piccola del mondo*», nata il 9 maggio scorso (quando la madre era alla 25ª settimana di gestazione) con un peso di appena 490 grammi, è morta nell'ospedale di Teramo.

La morte di Angela Fabi (avvenuta la scorsa sera, ma trapelata solo ieri), a quanto si è appreso, sarebbe stata causata da un'infezione.

Henry Moore, sessant'anni di sculture



New York. Il Metropolitan Museum ha dedicato al grande scultore Henry Moore una «personale» delle sue opere ed ha raccolto in una sala duecento «pezzi». Moore, che ha 85 anni, festeggia il suo sessantesimo compleanno con l'arte (Tel. United Press)

Nuovi interrogatori, la famiglia non crede al «complotto»

Caso Orlandi, si riparte da zero

Sentito come testimone lo zio della ragazza, oggi toccherà al vigile che vide una giovane, forse Emanuela, avvicinarsi a due uomini in auto - La mamma rompe il silenzio: «Spero che questi signori non le facciano male, non ha colpa» - Settimo appello del Papa

ROMA — Le indagini sulla scomparsa di Emanuela Orlandi ripartono daccapo. Il giudice Sica, che ha ereditato l'inchiesta dalla collega Gerunda, ha sentito ieri come testimone lo zio della ragazza e ha convocato per oggi il vigile urbano che la sera del 22 giugno — quando la ragazza non rientrò a casa e fece perdere le sue tracce — vide una giovane, forse Emanuela, avvicinarsi ad una Bmw nei pressi del Senato, vicino alla scuola di musica da cui era appena uscita.

Sono stati fatti i *fotofit* dei due uomini che erano su quell'auto. Si stanno ultimando le perizie delle registrazioni telefoniche fatte in casa Orlandi dopo la scomparsa di Emanuela. Si fanno retate.

Si indaga in tutte le direzioni, come si suol dire. L'impressione è che si lavora con scarsi risultati, procedendo a fatica in una vicenda intricata ma apparentemente comune. La famiglia Orlandi è all'oscuro di quanto sta accadendo. «*Le notizie le sentiamo la mattina alla radio. Siamo continuamente in attesa. La sera andiamo a letto con la speranza che prima o poi qualche buona notizia arrivi. Non ci risulta che l'avvocato abbia ricevuto comunicazioni interessanti. Tutto quello che ci aspettiamo è che da un momento all'altro tutto si risolva*» hanno detto i genitori di Emanuela, avvicinati nella loro casa da un redattore dell'*Ansa*. La speranza sembra essere la loro ultima forza.

Ma è sempre lo zio che svolge il ruolo di mediatore col mondo esterno. E' stato lui che, uscendo da Palazzo di Giustizia, ieri mattina, ha voluto smentire le voci secondo cui il padre di Emanuela apparterrebbe ai «servizi» vaticani e sarebbe quindi al corrente di segreti spinosi tanto da poter meritare una «punizione». «*Mio cognato — ha detto — non è assolutamente il custode dei segreti del Pontefice. Il suo ruolo può essere paragonato al livello di un impiegato statale di categoria "C". Il compito che svolge in Vaticano è quello di organizzare le sedute del Papa*, un incarico di normale riservatezza».

Per i genitori, la trama delle congetture e le ipotesi del complotto con una posta che vada ben al di là della sorte stessa di Emanuela, tutto questo appare addirittura inconsistente. La madre della giovane, parlando dei rapitori ha detto: «*Spero soltanto che questi signori non facciano del male alla mia bambina. Lei non ha colpa*». E questo sottolineare l'innocenza della vittima è parso, per un momento, che si ricollegasse all'oscuro quanto allarmante dichiarazione che il vicario di Giovanni Paolo II, monsignor Van Lierde, aveva fatto martedì mattina nella chiesa di S. Anna al termine della sua omelia, invitando i fedeli a pregare per Emanuela: «*L'hanno rubata. Se l'hanno non con chi è veramente colpevole, ma con un'innocente. L'hanno rubata all'ambiente del Vaticano*».

Subito dopo, sempre nel colloquio con il redattore dell'*Ansa*, la signora Orlandi ha spiegato perché definiva «signori» coloro che detengono la figlia: «*Nell'ultima telefonata Emanuela ha detto che un signore le aveva fatto vedere dei prodotti dell'Avon*». In un modo estremamente semplice, la madre faceva capire che il suo pensiero torna sempre a quegli ultimi contatti con Emanuela libera, a quella sua telefonata del 22 giugno prima di rientrare a casa con il racconto della proposta di certi «signori» a fare un lavoro di propagandista di prodotti estetici, due giorni, per 375 mila lire. La mamma, evidentemente, non si allontana da quell'indicazione, da quegli sconosciuti che forse giorni prima avevano già contattato la figlia e che forse Emanuela quella sera ha seguito di sua spontanea volontà.

Ieri, ancora una volta, il Papa ha speso parole per lei invitando i fedeli a pregare per «*la scomparsa, la ragazza rapita del Vaticano*». E' stato il settimo intervento del Pontefice in questo mese.

Liliana Madeo

Città del Vaticano. Con un apparecchio che rivela l'eventuale presenza di armi, un carabiniere controlla la borsa d'un fedele sostato in piazza San Pietro per l'udienza generale del Papa

Le rivelazioni dell'ex sindacalista hanno riportato in carcere la moglie

Coinvolti tre funzionari bulgari dalle nuove accuse di Scricciolo

Due hanno lasciato da tempo l'Italia, il terzo gode dell'immunità diplomatica

ROMA — Un funzionario dell'ambasciata bulgara a Roma, tuttora in servizio, è coinvolto nell'inchiesta che l'altro ieri ha portato in carcere Paola Elia, moglie separata dell'ex sindacalista Luigi Scricciolo. Il nome del funzionario in questione è stato fatto alcuni mesi fa dallo stesso Scricciolo — accusato di spionaggio in favore della Bulgaria — ai giudici istruttori Ferdinando Imposimato e Rosario Priore. Nei giorni scorsi la Procura di Roma ha chiesto all'ufficio istruzione la formale incriminazione del diplomatico. Da informazioni ricevute dal ministero degli Esteri, ai magistrati risulta tuttavia che il personaggio è coperto da immunità diplomatica, e quindi non è perseguibile dalla giustizia italiana. Sarà il ministero degli Esteri, se l'ufficio istruzione lo richiederà, ad adottare i provvedimenti opportuni secondo la prassi diplomatica.

Oltre al suo nome, Scricciolo ha indicato altri due funzionari dell'ambasciata, che però sono rimpatriati da tempo. Si tratta di Ivan Tomov Dontchev e Simeon Guehorghiev Diytchnov, incriminati nei giorni scorsi dall'ufficio istruzione di Roma per lo stesso reato contestato alla Elia e, in carcere, a Scricciolo: «*Corruzione da parte dello straniero*». Secondo il giudice istruttore Priore, i funzionari bulgari sarebbero i «corruttori», Scricciolo e Paola Elia i «corrotti».

Gli elementi d'accusa sono le dichiarazioni di Scricciolo ed alcuni riscontri. Tra questi, un conto corrente intestato a Scricciolo e alla Elia nel quale appaiono entrate «*sospette*»: versamenti mensili di somme che si aggirano intorno alle 400.000 lire. Lo «stipendio» per la coppia?

Questo nuovo sopraggiunto del «caso Scricciolo» è stato accolto con nervosismo all'ambasciata di Bulgaria a Roma. Fonti della rappresentanza diplomatica hanno adombrato il sospetto che i nuovi mandati di cattura tendano «*a controbilanciare lo sgretolarsi della pista bulgara nell'attentato al Papa*».

Stamane il giudice Priore interrogherà Paola Elia. Il suo legale, l'avvocato Flammini Minuto, ieri ha preannunciato quale sarà la tesi della difesa. Innanzitutto il conto corrente: la Elia dirà che, per quanto risulti una doppia intestazione, in realtà era utilizzato solo da Scricciolo. Secondo l'avvocato Flammini, la donna aveva anche un suo conto corrente, sul quale però non compare alcun versamento «sospetto». Quanto alle accuse di Scricciolo, Paola Elia le attribuirà — come ha già fatto altre volte in passato — a rancori personali.

Ex marito — sostiene Paola Elia — il «contatto» dei servizi segreti bulgari. Quando lo intuì, dice ancora la donna, intimai a Scricciolo di troncare ogni rapporto. Lui mi promise che l'avrebbe fatto, ma era una menzogna. Ella sostiene infatti di aver pedinato Scricciolo e di aver scoperto così che continuava ad incontrarsi con «Simon», un agente bulgaro. Opposta la versione di Scricciolo: è vero, ero in contatto con i bulgari, ma era mia moglie a governare il gioco. Era lei che incontrava Ivan Dontchev. Alla coppia le spie di Sofia avrebbero chiesto notizie su Solidarnosc e sulla situazione italiana, collegamenti con le Br, azione di reclutamento presso studenti che avevano vinto borse di studio per gli Usa.

g. r.

Bustarelle di Savona domani per Teardo nuovo interrogatorio

SAVONA — Giovanni Dosetti, impresario, «esattore» della presunta associazione per delinquere di tipo mafioso di cui farebbero parte l'ex presidente della giunta regionale, Alberto Teardo, e buona parte delle altre 16 persone finite in carcere per una vicenda di bustarelle, è stato interrogato ieri.

Come tutti gli altri inquisiti, ha continuato a negare ogni addebito. Avrebbe perfino affermato di non conoscere alcuni dei molti imprenditori costretti, secondo l'accusa, a versare tangenti. Una linea di difesa comune a tutti gli inquisiti che, però, contrasta con le prove documentali e testimoniali di cui disporrebbe l'accusa. L'interrogatorio è stato il penultimo previsto prima dell'inizio dei termini «feriali» previsti dalla legge (1° agosto-15 settembre). Entro questa data, se non vi saranno rinunce formali dei difensori o degli imputati ai termini di legge, i magistrati inquirenti non potranno procedere ai altri interrogatori.

L'ultimo interrogatorio è previsto per domani. Davanti ai giudici deve infatti comparire per la seconda volta Alberto Teardo, al quale gli inquirenti devono contestare gli altri tre mandati di cattura.

Caccia albanesi fanno atterrare aereo italiano (era fuori rotta)

TIRANA — Un aereo da turismo appartenente all'Aeroclub di Brindisi, partito martedì mattina dallo scalo della città pugliese con cinque persone a bordo — il pilota italiano e quattro cittadini dello Sri Lanka — e diretto a Corfù, ha perso l'orientamento ed è stato costretto ad atterrare all'aeroporto di Valona, in Albania. Dopo sette ore l'aereo e i cinque sono stati rilasciati dalle autorità albanesi e hanno potuto raggiungere l'isola greca.

Il pilota, che aveva perso l'orientamento forse in seguito a un guasto degli strumenti di bordo, si era trovato involontariamente all'interno dello spazio aereo albanese all'altezza dell'isola di Saseno.

Secondo quanto è stato riferito, le autorità albanesi dopo un lungo interrogatorio si sono convinte che il mutamento di rotta era stato fortuito.

Dietro il furto di container nel porto, Michele Zaza, boss anticutoliano, e «uomini insospettabili»

Camorra e affare Calvi, una pista genovese

GENOVA — Da una serie di furti di containers di stagno avvenuti nel porto di Genova nel maggio scorso (valore presunto un miliardo ciascuno) i giudici del capoluogo ligure Pio Macchiavello e Giancarlo Pellegrino sono giunti a mettere le mani su una vasta organizzazione delinquere in cui sarebbero, in qualche maniera, coinvolti uomini del calibro di Francesco Pazienza, gran faccendiere del «caso Calvi», e Michele Zaza, capo della Nuova famiglia nonché rivale di Raffaele Cutolo, avvocati e uomini di primo piano degli ex servizi segreti.

Una trama fitta e misteriosa che ha già portato in carcere, con ipotesi di associazione per delinquere, una ventina di persone e che ha indotto il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Pellegrino, ad una trasferta nella capitale per condurre un'attività istruttoria estremamente complessa (il cui ultimo atto l'interrogatorio, come testimone, dell'avvocato Federico Sordillo, presidente della Federcalcio, si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri).

Oltre ai vari contrabbandieri, faccendieri e qualche finanziere (fra questi un direttore della Reale Mutua Assicurazioni) finiti in carcere nel maggio scorso, uomini che agivano sull'asse Genova-Milano in varie attività criminali, spaziando dal contrabbando di sigarette alla ricettazione dei containers, i magistrati hanno emesso ordine di cattura, eseguiti dalla Guardia di finanza, per Placido Magrì, 60 anni, siciliano, ex addetto stampa del sottosegretario (pli) Giorgio Ferrari, deputato veneziano con incarico di sottosegretario al Tesoro nel governo Spadolini bis, Maurizio Vitigalli, segretario di Magrì, per l'avvocato romano Carlo Gotti Porcinari.

Il piano criminoso avrebbe preparato una serie di documenti abilmente contraffatti (forse, in parte, rivelavano verità scottanti anche sul «caso» di Roberto Calvi).

A Francesco Pazienza, rifugiatosi negli Stati Uniti, gli inquirenti genovesi sono giunti tramite una delle tante società di comodo che figurano in questa oscura vicenda. Aveva sede a Roma, in viale dei Cinque Soci. Venne poi rilevata, sapiamo il «caso Calvi», da Placido Magrì e da altri che, secondo l'accusa, sono legati a doppio filo con Michele Zaza e si trasformò nella «*Geo-politic-economical-und-strategic data*».

b. b.

I milioni dell'Invim al Comune sbagliato

ALESSANDRIA — «*E' come se ti dicessero che hai vinto alla lotteria: tu fai progetti su come impiegare i soldi e poi scopri che il numero vincente non è quello del tuo biglietto*»: la storiella è di moda in questi giorni a Gavazzana, piccolo comune del Novese (120 abitanti).

Tutto è iniziato lo scorso anno quando le entrate comunali derivate dall'imposta sull'incremento del valore degli immobili (Invim) hanno cominciato a «gonfiarsi» oltre ogni ragionevole previsione. L'Ufficio del registro di Varese, infatti, continuava a mandare soldi inattesi.

A questo punto il sindaco Luigi Bertelli ha deciso di vederci chiaro: si è recato a Varese dove ha ricevuto una cocente delusione. «*Ci siamo sbagliati*» — hanno ammesso gli impiegati dell'Ufficio del registro —, *un semplice errore di codice, DAI invece di DBI*.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata

Natalina Garrone ved. Varengo

La piangono il figlio Gianni con Carla, parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 8,30 parrocchia San Pellegrino. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 luglio 1983.

Riccardo Bigona, Silvano Calliari e Pier Paolo Pontecorvo partecipano al dolore del dott. Gianni Varengo e famiglia per la scomparsa della madre

Natalina Garrone Varengo

— Asti, 27 luglio 1983.

La Direzione e il Personale della Bel - Studiesi Assicurazioni Industriali partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Giovanni Varengo, dirigente della società, per la morte della madre

Natalina Garrone Varengo

— Torino, 28 luglio 1983.

E' mancato a Roma

Stanislao De Rosa

Dirigente generale ministero Tesoro a riposo

Ne dà annuncio la moglie Rita. I sorelli Bilia, Vittorio e Claudia Perro ricorderanno sempre le sue doti e generosità.
— Roma, 23 luglio 1983.

Mario Villavia con il fratellino Alessandro e i genitori Andreina e Piero Grosso piange la scomparsa dell'amichetto peruviano ZIO LAO.

Isabella è vicina a Rita nel dolore e nel ricordo del carissimo LAO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luisa Federici Filippi

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Emanuele Federici** e la sorella **Maria Teresa Filippi**, la sorella **Eugenia Robbio** e famiglia, il fratello architetto **Cesare Filippi** con la moglie **Bianca Milanesio** e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene al Cottolengo. I funerali avranno luogo venerdì 29 luglio alle ore 8,30 nella chiesa di S. Dorotea.
— Torino, 28 luglio 1983.

Irla è vicina con affetto a Egidi nel ricordo della indimenticabile Lia.

Nella Gaglio e mamma partecipano commossa al dolore del rag. Federici per la perdita della MOGLIE.

La Segreteria e tutti i Direttivi della UIL-Fisic Regionale e Provinciale partecipano con profondo cordoglio al lutto del loro già segretario responsabile rag. Federici per la scomparsa della moglie signora LUISA.

La Segreteria Nazionale UIL-Fisic è vicina al collega Emanuele Federici nel dolore per la perdita della moglie signora LUISA.

La Segreteria Regionale e Provinciale UIL è vicina al compagno Federici nella triste circostanza.

Vicini all'amico Emanuele per la perdita della cara

Luisa Filippi Federici

gli amici:
Giuseppe Lamberto
Ines e Franco Prati
Gabriella Mascelli.
— Torino, 27 luglio 1983.

Liliana e Gianni Rubino partecipano al dolore.

Milena Degna e Mina Almone partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Francesco Lisa

anni 93

Addolorati ne annunciano l'immaturo decesso i nipoti Funerali in Pianezza giovedì 28 luglio ore 16.
— Pianezza, 26 luglio 1983.

Cristianamente è mancata

Wanda Paronzini in Torriglia

Ne danno il triste annuncio il marito Ettore, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Gran Madre di Dio Torino.
— Torino, 28 luglio 1983.

La G.p.A. Stella partecipa al lutto del suo ex-collaboratore comm. Ettore Torriglia per la scomparsa della moglie signora

Wanda Paronzini Torriglia

— Torino, 28 luglio 1983.

In questo triste momento sono vicini al comm. Ettore Torriglia:
Tomaso Salmoa
Roberto Salmoa
Pierluigi Brangardo
Francesco Cosmo
Giovanni Del Mastro
Bruno Dorigo
Marina Fedeltino
Anna Genna
Salvatore Lichtn
Gianfranco Magnoli
Laura Pasotto
Laura Vanetto
Caroline Viggiani

Presidio, Collaboratori, Docenti e non docenti Istituto Tecnico Settore Sanitario partecipano con commozione al lutto del Collaboratore vicario prof. Nicola Sanna per la scomparsa del padre

Giuseppe Sacco

— Torino, 27 luglio 1983.

Cristianamente è mancato, dopo lungo soffrire

Eligio Senio

Grande invalido di guerra

Addolorati l'annunciano la moglie, i figli, le nuore, il genero e nipoti, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 28 corrente, alle ore 14,30 in San Carlo Canavese. La salma sarà prelevata a poi per Torino, ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Civiasco, 27 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Golia

anni 54

L'annunciano la moglie Fiorella, i figli Mauro, Roberto con Angela, suoceri e amici tutti. La cara salma partirà da Lanzo ospedale Mauriziano venerdì 29 corrente ore 9 per Torino Cimitero generale ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 luglio 1983.

Gli Amici della Sport Club Madonna di Campagna partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico RICCARDO.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvviso decesso del signor

Riccardo Golia

suo dipendente da oltre 30 anni.
— Torino, 27 luglio 1983.

Il Gruppo Assieni con l'Azienda Elettrica Municipale, partecipa con profondo dolore la perdita del socio in servizio

Riccardo Golia

— Torino, 28 luglio 1983.

Gli zii Gina e Gino Garavello uniformia a Rosetta e famiglia sono vicini a Fiorella e figli nel loro grande dolore.

E' mancato

Arturo Locatelli

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Teresa, il figlio Edoardo con la moglie Anna e figli Alessandro e Paola; fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16.30 nella parrocchia di Sangano.
— Sangano, 28 luglio 1983.

Il giorno 24 luglio scorso è morto all'ospedale di Ortodalla

Neni Invernizzi Crida

A funerali avvenuti ne annunciano il marito Michele Invernizzi e il figlio Tito Gervasoni con tutti i familiari. La tumulazione è avvenuta il giorno 26 luglio nel cimitero di Alassio.
— Alassio, 27 luglio 1983.

Isabella e Giuliano Gervasi nascono con affetto nonna NENI.

Paola Galandi e famiglia, Mario Luisa e Giorgio Rinaldi sono affettuosamente vicini a Tito.

La mascherona della Taverna 99 partecipano al dolore del cari. Tito Gervasi per la perdita della MAMMA.

Laura Bentini ed i figli Giorgio con Claudia e Giovanna, Sergio con Daniela, Matteo, Barbara e Rocco Invernizzi sono affettuosamente vicini allo zio Michele ed al cari. Tito nel piangere la perdita di

Neni Invernizzi Crida

— Bergamo, 27 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rocca in Cattaneo

Lo annunciano marito Rino, figlia Lina, nipote Silvia, genero. Funerali venerdì 29 luglio parrocchia Madonna della Rosa ore 8,30.
— Torino, 28 luglio 1983.

E' mancata

Luigina Filippa ved. Ferrero

L'annunciano il figlio Giuseppe, il fratello Michele, la cognata Teresa Chilà, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 28 corrente ore 16 in Novaresa. Non fiori ma offerte al Centro tumori.
— Novaresa, 27 luglio 1983.

E' mancato

Antonio Naretto

Lo annunciano le nipoti Margherita con Renato e figlia, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia Rebaudengo.
— Torino, 28 luglio 1983.

Cristianamente è mancata

Costanza Serratrice

Ne piangono la sorella Virginia e Nadia, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 28 corrente, ore 17, da via Corrie Rosa di Monastero.
— Chieri, 27 luglio 1983.

Luigina Venturino Pesce

è mancata all'affetto dei mariti Giuseppe, della figlia Franca e dei parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo in Cascinetto presso la chiesa parrocchiale venerdì alle ore 9. La presente vale anche come ringraziamento. Non fiori.
— Cascinetto, 27 luglio 1983.

Piero affettuosamente vicino.

Partecipano al dolore di Franca: Claudia Ricardo e famiglia, Giovanni Vitale e famiglia, Cipollin Du Benedetti e famiglia.

La famiglia Perpiri-Marco partecipa al lutto per la scomparsa di

Alfonso Grande

— Torino, 28 luglio 1983.

rag. Claudio Questa

Deceduto in Sondrio, è ritornato sacto dell'amico Gastone Bosson.
— Torino, 28 luglio 1983.

Mercoledì 27 c.m. è mancata in Serravalle assistita dai suoi cari all'età di anni 80

Vincenzo Blandino

Ne danno il triste annuncio la moglie Berlichella Gregoria, la figlia Marilena col marito Franco Capo, gli adorati nipoti Giorgio ed Elisabetta, la sorella Emanuela, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Condove, indi proseguiranno per il locale simitero. Anticipati ringraziamenti a quanti interverranno.
— Torino, 27 luglio 1983.

Nonna Isolina Capo vivamente addolorata, è vicina ad Enrichetta nel ricordo del adorato marito.

Luciana e Riccardo Capo si stringono a Nuccina e alla mamma nel momento di profondo dolore

Gino Valle e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Blandino-Capo.

La S.p.A. Valle Giovanni & C. partecipa al lutto della famiglia Blandino-Capo.

Renato, Cesare e famiglie esprimono il loro vivo cordoglio a Nuccina e Franco per il grave lutto che li ha colpiti.

Di unisono al dolore di Nuccina e famiglia gli amici
Maddalena, Eugenio Songa
Mafalda, Dino Castellano
Laura, Marco Costamagna
Nina, Pino Fiume
Viviana, Giuseppe Grasso
Ervilla, Walter Guerello
Wilma, Cesare Mazza
Adriana, Giuseppe Parato
Lucia, Bruno Picollo
Marie Rose, Gianni Picollo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Lavagno

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora, genero, nipotini, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 8,30 parrocchia S. Bernardo, via Livorno.
— Torino, 27 luglio 1983.

Improvvisamente è mancata

Margherita Martinetto ved. Rosso

Addolorati l'annunciano la figlia Bruna col marito Enrico, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 28 ore 9 Parrocchia Regina Elena, Pancalieri.
— Pancalieri, 28 luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Giacomo Filippo Gianonatti

Ex direttore di Ruolgin

ringraziano il sindaco Eugenio Bazzetta, il compagno Enrico Gaspare, don Bartolomeo Peter, il consigliere Romano Oggeri Breda, i vertici dei Comuni della Valchiusella e del Canavese, la Comunità montana, lo Ski Club Vauchiusella, i carabinieri della stazione di Vico, i consiglieri comunali e la cittadinanza di Ruolgin e quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Ruolgin, 28 luglio 1983.

ANNIVERSARI

1983 1983
Guido Turolla

nel quarto mese ogni ricordo nel cuore della moglie e dei figli e nuora Bice.

1983
Carlo Viarigi

I suoi cari lo ricordano con rimpianto e immutato affetto a coloro che gli vollero bene.
— Torino, 28 luglio 1983.

1892 1983
dott. Renzo Cornevali

Caro Renzo, tu sei dovunque sarai nel Vitale Cosetta Guglielmino.

1873 1983
Enrico Provenzale

Sempre ricordato dai suoi cari con amore e immenso rimpianto. Messa Gran Madre 1 settembre ore 10,30.

1900 1983
dott. Bruno Risso

Sempre ricordato e rimpianto.

1879 1983
Giuseppe Leggero

anni 15

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

Nel primo trentesimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Musso

la moglie Luciana e la figlia Elisabetta lo ricordano con tanto affetto. Santa messa parrocchia Regina Mundi, domenica 31 corrente ore 11.
— Rivalta, 27 luglio 1983.

1902 1983
Dani e Guido Ferrino

Nel 1° anniversario della tragica morte gli amici affettuosamente li ricordano.

1879 1983
Ignazio Berardo

Con immutato affetto la nipote Rosetta. Santa messa Sant'Anna 8,30 Borgo Barbara 18.

Una relazione inviata dal ministero della Sanità alla Cee

La mappa del mare pulito

Sardegna, Sicilia, Calabria e Molise fra le coste migliori - In Liguria si può fare il bagno tranquilli nel novanta per cento delle spiagge - Grazie ai depuratori la situazione è buona anche in Emilia-Romagna

ROMA — Sardegna, Sicilia, Calabria e Liguria sono le regioni con i mari più puliti d'Italia. In Liguria su 330 chilometri di coste il 90 per cento è idoneo ai bagni. E' quanto si afferma in un'inchiesta dedicata al turismo pubblicata sul numero 85 di *Prospettive nel mondo*. Dall'inchiesta, basata sulle relazioni inviate dal 1979 al 1981 dal ministero della Sanità alla Comunità Economica Europea, come previsto dalla direttiva Cee 76/160, risulta anche che il 60 per cento del carico complessivo di fosforo nell'Adriatico settentrionale è generato nel bacino del Po.

Liguria: il 90 per cento del mare è pulito.

Toscana: dei 590 chilometri del litorale toscano 181 sono chiusi al pubblico indipendentemente da considerazioni di carattere igienico. Per i rimanenti 409 chilometri il 90 per cento dei prelevamenti (fatti in luoghi non precisati) ha messo in evidenza livelli di inquinamento oltre i valori fissati dalla normativa.

Lazio: ai romani che cercano di fuggire il caldo, l'inchiesta suggerisce il mare delle province di Viterbo e Latina (in tutto 193 chilometri), pulito se si eccettuano tratti in corrispondenza con la foce di fiumi e fossi che raccolgono gli scarichi dei centri abitati. In provincia di Roma invece (137 chilometri), il 30 per cento dei campioni prelevati sono risultati fortemente inquinati, in particolare nei pressi dei centri residenziali e nel tratto tra il fiume Arrone e Fiumicino che risente del Tevere.

Campania: le analisi hanno messo in evidenza un inquinamento di coliibatteri lungo tutta la costa casertana, quasi tutto il litorale napoletano e in provincia di Salerno nel tratto tra il limite Nord della provincia e Pontecagnano. Si salvano alcuni comuni a Nord di Napoli e, tra le isole, Capri in particolare, dove i livelli di inquinamento sono diminuiti nei tre anni presi in esame dall'inchiesta. Buona anche la situazione nei 120 chilometri del Salernitano meridionale tra il fiume Tusciano e Capri.

Calabria: forme di inquinamento saltuario sono state messe in evidenza per 28 chilometri in prossimità di Reggio Calabria e in zone limitate in prossimità di corsi d'acqua e scarichi di depuratori non perfettamente funzionanti. Pulitissimi i mari delle province di Cosenza e Catanzaro sia sul versante ionico che su quello tirrenico.

Basilicata: mare pulito su tutti i 38 chilometri di costa salvo un breve tratto della costa ionica.

Puglia: inquinato qualche chilometro a Sud di Manfredonia e una decina di chilometri in provincia di Bari a Nord del capoluogo. Per il resto pulito.

Molise: sono puliti tutti i 38 chilometri di costa della provincia di Campobasso tranne un tratto di circa 400 metri a Sud della foce del Rio Vivo.

Abruzzo: buona la situazione lungo i 124 chilometri di coste abruzzesi, tranne in prossimità delle foci di fiumi e dello sbocco di fossi e canali.

Marche: in tutto 184 chilometri di costa con mare pulito. Tra le eccezioni, la zona industriale di Falconara Marittima e il porto di Ancona.

Emilia-Romagna: sono 167 chilometri di mare pulito grazie all'entrata in funzione di efficienti depuratori. Eccezioni alcune zone in provincia di Ferrara e limitrofe a porti e canali, dove saltuariamente i coliibatteri superano il «*livello di guardia*».

Veneto: 357 chilometri di coste prevalentemente inquinate, con un miglioramento in provincia di Venezia.

Friuli: mare pulito nei 7,5 chilometri della spiaggia di Lignano e nel chilometro di spiaggia della località Belvedere di Aquileia, gli unici tratti costieri della provincia di Udine aperti al pubblico. Buona la situazione in provincia di Gorizia tra la foce dell'Isonzo e il limite confinario della provincia e nel golfo di Panzano. Inquinato il mare di Trieste.

Sicilia: solo pochi chilometri di mare sono inquinati su un totale di 1300 chilometri.

Sardegna: ad eccezione di qualche località (porto di Cagliari, ad esempio) i 1183 chilometri di coste delle province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano offrono mare pulito.

Da Modena ai quattromila dopo un mese d'esercitazioni

Trecento cadetti in cordata espugnano il Gran Paradiso

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — Non è cosa di tutti i giorni vedere una cordata di 230 persone attaccare (ieri «4000» ma pur «addomesticati» come il Gran Paradiso. L'impresa l'hanno compiuta (tutti gli allievi dell'Accademia di Modena ospiti della Scuola militare alpina d'Aosta. L'ascensione ha rappresentato una sorta di esame per i cadetti del 1° Battaglione - 164° corso denominato «*Volontà*», i quali per un mese hanno partecipato ad una serie di addestramenti (dalla tecnica migliore per affrontare un ghiacciaio ai principali rudimenti di roccia) per conoscere la montagna e soprattutto quell'importante parte dell'esercito, gli alpini, che la «vivono» tutti i giorni. L'esperienza di questi giovani — l'età media è sui 21 anni — che saranno i futuri quadri dirigenti dell'esercito italiano, verrà poi completata in settembre e ottobre con analoghi *stages* a Pisa, Cesena, Bracciano e Caserta.

L'impressionante cordata, 218 cadetti più ufficiali e sottufficiali della *Smalp* e alpini pionieri del Battaglione «Aosta» ha fatto base, martedì pomeriggio, al rifugio Vittorio Emanuele, a quota 2650 metri, e, ieri mattina, poco prima delle 3, ha iniziato l'ascensione sul versante orientale del Gran Paradiso. Una luna stupenda ha reso più affascinante la marcia terminata, dopo 5 ore, in cima a quello che è l'unico «4000» tutto italiano, al centro del più importante parco nazionale. «*Due, tre persone allenate bene* — spiega il maresciallo Perin, uno degli istruttori — *avrebbero impiegato un tempo decisamente inferiore, ma pensi che significa, con una cordata di queste dimensioni, superare un passaggio appena difficoltoso*».

Due sole le note stonate: un cadetto si è slogato una caviglia e un altro, un somalo, poco avvezzo alle alte quote, si è sentito male; entrambi sono stati raccolti da un elicottero, un *Agusta Bell 205* del 545° Squadrone di stanza a Pollein, e riportati, sani e salvi, al campo base. Alle 10,30, stanchi ma visibilmente soddisfatti, i primi cadetti hanno fatto ritorno al campo base sotto lo sguardo incuriosito dei turisti che non hanno mancato di seguire il saluto del comandante dell'Accademia, il generale Pietro Re, e il coro intonato dagli aspiranti.

«*Questi giovani* — dice il generale Luigi Cappelletti, comandante della *Smalp* — *hanno appena terminato il loro primo anno di accademia e l'esperienza appena acquisita sarà fondamentale nella loro formazione. Hanno iniziato a conoscere i militari di truppa che, un giorno, dovranno dirigere e, per molti di loro, il mese trascorso in Val d'Aosta, ha rappresentato un primo esame di fronte alla paura, alla sofferenza fisica e alla dura vita in montagna*».

Aosta. I trecento allievi dell'Accademia militare durante l'esercitazione sul Gran Paradiso (Foto Pier De Marchis)

Il periodo trascorso ad Aosta e a La Thuile dai cadetti di Modena fa parte delle iniziative promosse dallo Stato Maggiore per far conoscere ai futuri ufficiali tutti i «moduli» operativi dell'esercito e permettere così una scelta più ragionata dell'arma.

La «*fase di ambientamento in montagna*» è stata affidata alla *Smalp*, una delle più prestigiose scuole del nostro esercito che, l'anno prossimo, compirà la bellezza di 50 anni esercito nata il 9 gennaio del 1934 con il compito di formare ufficiali e sottufficiali delle truppe alpine. In mezzo secolo di vita la scuola ha più volte dimostrato la sua validità nel campo tecnico-tattico, preparando comandanti ad un alto livello di specializzazione, nel campo agonistico e nel campo del soccorso in montagna.

Lo squadrone elicotteri della *Smalp*, il 545°, composto da sei *Agusta Bell 205* alloggiati nell'eliporto di Pollein e comandato dal ten. colonnello Bonvicini, dal primo agosto del 1971 ha compiuto 605 missioni di soccorso per complessive 900 ore di volo. Sessantuno sono state le persone recuperate e 374 i feriti portati a valle. Gli elicotteri della *Smalp* hanno poi recuperato 94 salme.

«*La Regione ha ora sottoscritto una speciale convenzione con una società privata, l'Eli Alpi* — spiegano il vice comandante dello Squadrone, maggiore Luigi Pecoraro e il maggiore Vallauri — *che dovrebbe alleggerire di molto il nostro impegno*».

Beppe Minello

Gaumont compra la Rizzoli Film?

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Rizzoli editore in amministrazione controllata ha approvato ieri la nomina di nuovi consiglieri in rappresentanza degli interessi della Centrale, che possiede il 40 per cento del capitale. Si tratta, come era noto già da ieri, di Roberto Poli, professore di ragioneria generale applicata all'Università Cattolica di Milano, e di Carlo Peretti, amministratore delegato e direttore generale della Honeywell Italia.

Il consiglio di amministrazione ha anche esaminato la situazione del gruppo e le varie offerte giunte per cedere alcune imprese marginali.

Ad esempio, un legale di Roma ha avanzato un'offerta per la Rizzoli Film, la società che si occupa della distribuzione delle pellicole cinematografiche. Secondo fonti del settore l'acquirente che si cela dietro il professionista romano potrebbe essere il gruppo francese Gaumont.

Il secondo punto di rilievo all'ordine del giorno è stato la ristrutturazione dell'intero sistema di contratti che regolano le forniture e i rapporti tra le aziende della Rizzoli. Per evitare il ripetersi di anomalie che alla lunga finivano con il penalizzare alcune aziende del gruppo privilegiandone altre, il consiglio di amministrazione ha deciso che d'ora in avanti le forniture verranno effettuate seguendo il criterio dei prezzi di mercato.

Si profilano invece novità nel fronte della cordata degli imprenditori che il commercialista genovese Vittorio Ockinar sta organizzando in questi giorni per rilevare il gruppo Rizzoli. Dopo una prima adesione sia l'industriale siderurgico di Cremona Luigi Arvedi che l'editore Edilio Rusconi (che hanno sottoscritto due quote da 150 milioni l'una come primo impegno per l'iniziativa) hanno sollevato notevoli perplessità sui tempi e sui metodi dell'intera operazione.

g. mo.

Nuovo fermo per la strage dei petardi nel Biellese

BIELLA — A Sagliano Micca, nella Valle del Cervo, dove domenica sera l'esplosione di un fuoco d'artificio tra il pubblico che partecipava alla festa patronale ha causato la morte di due coniugi e il ferimento di altre 22 persone, per oggi e domani è stato proclamato il lutto cittadino.

L'autopsia sulle salme ha accertato che la causa principale della morte di Giuseppe D'Ambrosio e della moglie Anna Maria Nativi, di 49 e 51 anni, è stato lo «shock traumatico» conseguente alla gravità delle ferite riportate.

Devono ora essere effettuate ricerche di laboratorio per accertare se vi ha contribuito anche la presenza di sostanze tossiche nell'ordigno esploso fra la gente.

Intanto le condizioni degli altri sei feriti trattenuti all'ospedale non destano preoccupazione. Tre di essi — Cristina Moschetto, 17 anni, di Tavigliano; Stefano D'Ambrosio, 9 anni, figlio delle vittime, e Riccardo Rossi, 3 anni, di Ossasto —, sono stati trasferiti ieri al Cto di Torino per un consulto.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Cleta Allegretti, ha disposto il fermo del titolare della ditta milanese che ha allestito lo spettacolo pirotecnico, Aldo Caselli, 53 anni.

Subito dopo la disgrazia, era stato arrestato il figlio di Caselli, Giuseppe, 28 anni, privo della licenza per l'uso dei fuochi d'artificio. L'accusa è di concorso in disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Il giovane dovrà inoltre rispondere di porto illegale di sostanze esplosive.

m. al.

Annuncio a sorpresa dopo trent'anni (ma occorrerà consultare le Fs)

«In rosso» la navetta sul Sempione Gli svizzeri perentori: Va abolita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

DOMODOSSOLA — Niente più auto attraverso il tunnel del Sempione. Le ferrovie federali svizzere vogliono sopprimere il servizio dei treni-navetta attualmente in funzione tra Iselle e Brig, le due stazioni all'imbocco della galleria ferroviaria più lunga d'Europa (20 km circa).

Finora era possibile caricare la propria vettura sul treno in una delle due località, percorrere il tunnel restando in auto e sbucare nella stazione opposta dopo un viaggio di soli venti minuti. Una comodità piuttosto cara (circa ventisettemila lire, comprensive comunque del biglietto per gli occupanti e senza tenere conto del loro numero), ma nonostante ciò, le ferrovie elvetiche lamentano un *deficit* nell'ordine di milioni di franchi: i biglietti venduti coprirebbero solo un quarto del costo totale del servizio.

Così, nell'ottica di una potatura dei «rami secchi», hanno annunciato la soppressione dei treni-navetta, senza tuttavia precisarne i tempi.

A giustificazione del provvedimento, è stato osservato che la confederazione ha già investito centinaia di miliardi per rendere la strada del Sempione percorribile anche d'inverno, per cui il trasporto auto attraverso il tunnel ferroviario non è più indispensabile quanto, però, è solo parzialmente vero: ci sono ancora periodi in cui il valico è chiuso al traffico in seguito a forti nevicate e al pericolo di valanghe.

Sembra comunque da escludere che le ferrovie elvetiche possano cancellare i treni-navetta con un atto unilaterale. Pur essendo interamente gestito dalla Svizzera, il servizio era stato istituito negli Anni Cinquanta dopo un accordo con le ferrovie italiane che, prima o poi, dovranno pur essere chiamate a pronunciarsi sulla questione. Il vicino Canton Vallese ha già manifestato una netta opposizione alla soppressione del servizio, che significherebbe una perdita di posti di lavoro e un grosso colpo al prestigio del traforo.

«*Con il raddoppio più in alto della linea del Lotschberg, la ferrovia privata che collega Berna al Sempione* — osservano le autorità cantonali — *le prospettive di traffico aumenteranno notevolmente. Sopprimere servizi attraverso il Sempione significa contraddire tutte le previsioni e le promesse di rilanciare la circolazione ferroviaria*».

Si fa osservare in proposito che il numero delle auto trasportate lungo il tunnel è già considerevolmente aumentato nei primi sei mesi di quest'anno rispetto al corrispondente periodo del 1982. Nel semestre giugno-gennaio 1983 si sono infatti registrati nei due sensi 21.289 passaggi contro i 22.568 dell'82. Un aumento di cinquemila biglietti, pari ad oltre il ventidue per cento.

Adriano Velli

Nel Tirreno: una trasportava i «fanghi» di Scarlino

Nebbia, scontro fra due navi

LIVORNO — La nave cisterna «*Scarlino I*», adibita allo smaltimento nel Tirreno dei fanghi residui dalla produzione del biossido di titanio dello stabilimento «Solmine» (Montedison) di Scarlino, in provincia di Grosseto, è venuta a collisione con un mercantile, il «*Corona Boreale*», mentre navigava a Nord Ovest dell'isola di Gorgona, sulle secche di Santa Lucia.

A provocare lo scontro dei due natanti è stato un grosso banco di nebbia che ieri mattina — il fatto è avvenuto alle 8,30 — era calato per il caldo su un vasto specchio di mare. L'urto è stato violento, anche se la «*Scarlino I*» navigava in assetto operativo (cioè stava scaricando in mare i fanghi) ed in un primo tempo si è temuta la catastrofe: l'S.O.S. via radio è arrivato alla Capitaneria di porto di Livorno da entrambe le navi, sono stati mobilitati i soccorsi, ma poi l'emergenza è cessata dato che le due navi avevano riportato soltanto danni alle strutture esterne, tali da non pregiudicarne la tenuta.

Negli ambienti della Capitaneria non ci si è nascosta la preoccupazione per un possibile disastro ecologico.

Bimbo annega in una tinozza

BOLZANO — Un bimbo di 18 mesi è annegato in una tinozza sul prato davanti al maso della sua famiglia, a Nova Ponente. Il piccolo, Kurt Sinner, stava giocando mentre la madre lavorava nell'orto vicino quando la palla è finita nella tinozza, dove c'erano 15 cm d'acqua. Il piccolo ha fatto per rincorrerla ma vi è caduto dentro e non è più riuscito a tirarsi fuori da solo.

La madre è corsa in suo aiuto ma era ormai troppo tardi.

Non mollano i cinghiali (una famiglia assediata)

MACERATA — I sette cinghiali che dalle prime ore di domenica stanno «assediando» una casa colonica di Colle Adello presso Cagliole, nell'Alto Maceratese, non mollano. Imperterriti, come ingiuribili giocherelloni, continuano a scorrazzare nelle vicinanze della colonia del coltivatore diretto Alfredo Rossi, dove hanno trovato cibo e acqua fresca, prendendosi gioco di quanti tentano con ogni mezzo di scospingerli verso la montagna donde erano venuti. A nulla sono valsi i mortaretti, i rumori, gli inseguimenti con i fuoristrada.

La casa colonica, obiettivo del singolare branco di pachidermi, è ora meta di curiosi che la raggiungono, armati di binocoli e macchine fotografiche, con campagnole, fuoristrada, trattori, come se andassero a dei safari fotografici. Ma disturbati da tanta gente i cinghiali, che mediavano a turno la guardia attorno alla casa, mentre una parte del branco faceva scorpacciate di frutta e ortaggi, hanno cambiato tattica e nelle ore più calde tornano alla macchia, mentre durante la notte e di primo mattino compiono scorribande negli orti.

Comitato Italiano per l'UNICEF
Roma - Piazza Marconi 25 - 00144 Roma-Eur - tel. 06/5917975/6
Ufficio di Milano - Via Argelati 28 - 20143 Milano - tel. 02/8370600

CANARD

LUGLIO

Fino al 31 Luglio tutte le Lancia e *A112* senza aumento di prezzo.

LANCIA

Luglio è il mese ideale per comprare una Lancia o una A112. Perché in luglio i Concessionari Lancia non ti applicano l'aumento di prezzo. Un motivo in più per non aspettare a scegliere una Lancia. Gli altri motivi? Li scoprirai da solo provando un qualsiasi modello Lancia o la personalissima A112. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso i Concessionari.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia.

Il più antico insediamento etrusco contrasta con il mito d'una «civiltà funeraria»

Caere, città viva fra le necropoli

Testine femminili e una lastra policroma che ornava le pareti laterali del tempio hanno entusiasmato gli archeologi - Il primo nucleo risale al IX secolo avanti Cristo - Una grande cisterna scavata nel tufo: forse è la piscina del santuario dedicato a Hera - Beni Culturali e Regione Toscana uniti nel «Progetto Etruria»

DAL NOSTRO INVIATO

CERVETERI — Una testa femminile è affiorata all'improvviso. Altre sono venute allo scoperto, più tardi, con una lastra dai colori stupendi. Il più antico insediamento etrusco è scoperto. E' una città dei vivi. Si spezza, nella vigna di un vecchio parroco, il mito tenebroso e romantico di un popolo legato alle necropoli, all'arte funeraria. In un panorama dominato dal giallo del tufo e dei campi, tra il fosso del Manganello e il corso asciutto del Vaccino, gli archeologi riportano alla luce l'antica Caere. Più in basso, verso la linea sottile del mare, i palazzoni delle vacanze spezzano la costa incantevole.

I grandi tumuli delle necropoli avvistano lontano, tra il nuovo abitato di Cerveteri e la vigna del parroco dove una equipe prestigiosa di archeologi ha squarciato, con una campagna di scavi di quaranta giorni, l'immagine di mistero e di morte che, sempre, ha accompagnato le frontiere dell'Etruria, il suo popolo, i riti fantastici e stupendi di una nazione spazzata via dalla forza di Roma. I fiori di loto della lastra, gli azzurri, i rossi, i verdi, i gialli impressi nelle terrecotte danno immagini di felicità e di pace. Il volto di una piccola Gorgone, con orecchini a borchia, denota gioia e attesa.

Tra i filari marroni di grappoli, un assistente della Soprintendenza per l'Etruria meridionale guida un gruppo di turisti francesi sui bordi della grande vasca che ha restituito la città dei vivi. I monti Ceriti s'alzano alle spalle ed Ercole Zapicchi, 43 anni, racconta, con gioia, dell'antica Cerveteri, dei suoi abitanti, della stupore per le ultime scoperte, legate alla vita d'ogni giorno, lontane dal «freddo» della tombe, dal «senso di morte» che assale il visitatore nell'itinerario etrusco.

Cerveteri è a cinquecento metri, sul suo piano di tufo. Ercole Zapicchi raggiunge l'ultimo scavo percorrendo una stradetta incassata nel tufo. La grande vasca scende per undici metri. Avanzando in profondità gli archeologi hanno raggiunto le testimonianze dei primi insediamenti. Ha diretto lo scavo, con Mauro Cristofani del Cnr, Giuseppo Proietti che a Valle Giulia, a Roma, ha la responsabilità del museo etrusco. Proietti è l'ideatore della campagna di scavi. «*L'archeologia* — dice — *sta cambiando: guarda gli aspetti della struttura civile, viva. E' diventata una scienza esatta: tutti gli elementi costitutivi della società vengono valorizzati*».

Cerveteri. Il volto di una piccola Gorgone, con orecchini a borchia, affiorata in paese nella vigna di un parroco e che ha permesso il ritrovamento di un insediamento etrusco (Telefoto)

Degli etruschi si conosce tutto quello che viene dal mondo dei morti. Per la prima volta si affronta l'assetto della città e dalla grande vasca emergono gli oggetti del vivere quotidiano. L'indagine stratigrafica ha rivelato agli archeologi i primi insediamenti del IX secolo avanti Cristo. Accanto alle capanne, gli etruschi scavarono allora, nella viva roccia, una serie di pozzi. «*Dovevano essere usati* — dice Proietti — *per conservare le ceneri: una serie di tombe di incinerati*».

Dall'età del ferro, sono risaliti alla fase etrusca «*propriamente storica, per rispettare, quindi, il periodo romano particolarmente attestato nella zona in età giulio-claudia*». La cisterna monumentale, scavata nel tufo, è del nono secolo prima di Cristo. «*Siamo partiti di qui* — spiega Proietti — *perché è in questa zona che Raniero Mengarelli collocò il santuario di Hera*». La grande vasca potrebbe costituire la cisterna o la piscina del santuario. «*Siamo al centro dell'area monumentale dell'antica Caere*». Qui erano noti, con il teatro romano, gli elementi radiali della mura. Dalle gradinate per gli spettatori, sono risaliti all'età imperiale.

La cisterna è collocata nell'età storica degli etruschi. Era colma di materiale, la scoperta più preziosa è costituita dalla lastra colorata. Secondo Proietti una serie di queste lastre doveva ornare le pareti laterali del tempio. Le antefisse dal volto di donna hanno entusiasmato gli autori dello scavo. «*Il tetto* — spiega l'archeologo — *nelle case etrusche, era fatto di coppi, su due spioventi. I volti femminili chiudevano il punto d'incontro degli spioventi e mostrano grande perfezione*».

Lo scavo di Cerveteri si inserisce in un programma più vasto, di grandi prospettive. Al programma è stato dato il nome di «*Città e necropoli d'Etruria*», per sottolineare la necessità di scandagliare la civiltà etrusca non soltanto nel settore più conosciuto delle necropoli, ma proprio delle città, degli insediamenti di capanne che lentamente si consorziarono e si saldarono sino a formare le prime città.

L'iniziativa del ministero dei Beni culturali si collega al «progetto Etruria» della Regione Toscana, senza sovrapposizione nei programmi e nelle finalità. In Toscana si vuol approfondire e valorizzare quanto già si conosce, il progetto del ministero dei Beni Culturali ha, come scopo preminente, quello di acquisire nuove conoscenze. «*Nuove conoscenze di vita* — dice Proietti — *secondo i criteri dell'archeologia più moderna e avanzata*».

Francesco Santini

Lecce, furto nella cattedrale

LECCE — Dopo avere forzato una finestra laterale, alcuni ladri si sono introdotti nella cattedrale di Lecce e impossessandosi di venti candelabri in argento e due statuine in alabastro raffiguranti San Sebastiano e San Michele.

I malviventi avevano anche staccato dalle pareti del duomo sei tele di Oronzo Tiso, maestro della scuola salentina del '700 ma, forse disturbati, le hanno abbandonate prima di fuggire.

Sciolto il sangue di S. Pantaleone

SALERNO — Alla presenza di una folla di fedeli e di molti turisti stranieri si è rinnovata ieri mattina, nel Duomo di Ravello, la liquefazione del sangue di San Pantaleone.

Il prodigio è attestato dal 1571 ma l'arrivo a Ravello della reliquia del sangue si fa risalire ad un'epoca tra il nono e l'undicesimo secolo.

Secondo la tradizione, il sangue di San Pantaleone rimarrà allo stato liquido fino al 14 settembre, festa della Croce.

Venezia conferma regata e lotteria

VENEZIA — La regata storica di Venezia, in programma ai primi di settembre, si disputerà regolarmente e, di conseguenza, non corre più alcun pericolo l'abbinata lotteria nazionale, che dispone di un miliardo e mezzo in monte premi.

Nella tarda mattinata di ieri, infatti, il sindaco Mario Rigo, e gli assessori al Turismo, Maurizio Cecconi, ed alla Cultura, Domenico Crivellari, hanno raggiunto un accordo con i rappresentanti dei regatanti, che avevano minacciato di non scendere in acqua se non fossero stati adeguatamente aumentati i premi ai partecipanti.

I compensi a conclusione delle trattative sono stati raddoppiati (passando, complessivamente, da 15 a 38 milioni) e in buona parte verranno elargiti agli equipaggi sotto forma di rimborso spese per gli allenamenti.

Scongiurato così il pericolo che la «storica» non si disputasse e che venisse, di fatto, a saltare anche la lotteria nazionale abbinata, gli amministratori veneziani hanno osservato che la vendita dei biglietti procede bene.

AGOSTO '83

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 3 o 5 anni.
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è del 9% per i triennali e del 9,50% per i quinquennali.
- Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio di 0,50 di punto per i certificati triennali e di 1 punto intero per quelli quinquennali.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 10 agosto

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
99%	3 anni	9%	19,30%
98,50%	5 anni	9,50%	20,50%

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

CCT

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA NODI NE' CUCITURE SMONTABILE E LAVABILE
PER LA CONTENZIONE DI DIALISIANI
ERNIA
a privato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Tutti i giorni sabato compreso. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19
BIELLA Lunedì 1 agosto Albergo Commercio Via Gebbett Bona 15 - Ore 8-12
CASALE Martedì 2 agosto Albergo Bella d'Oro Via Palazzago 10 - Ore 8-12
ASTI Mercoledì 3 agosto Albergo Nazionale P.zza Marconi 19 - Ore 8-12
NOVARA Giovedì 4 agosto Albergo Moderno Corso Garibaldi 26 - Ore 8-12
VERCELLI Venerdì 5 agosto Albergo Viotti Via Manzoni 7 - Ore 8-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE: MILANO-P.LE LORETO 7 TEL. 02-2847030

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Il catalogo n. 2 si spedisce gratis

Severità e toni sexy nelle collezioni autunno-inverno a Parigi

Dolci «soldatesse» di Dior

Parigi. Giubbotto di stile militare, con collo e polsi di pelliccia, e cappellino: è una proposta di Dior (a sinistra); strisce coordinate bianco e nero nel modello visto alle sfilate di Jean-Louis Scherrer

PARIGI — Come dare pensare alla fantasia trasfiguratrice di Mila Schoen che nel rilancio del maculato, ora ha usato pelle vera, in piccole dosi, secondo le direttive degli etologi e degli ecologi, ora l'ha mimata in ricami di straordinaria bellezza. Da Scherrer invece il gusto del maculato, preso a immagine d'una femminilità sentita non come dolcezza ma come aggressività, si traduce in una inelegante falsità, vistosa e sterilata, di pelle stampata. In profluvio di giacche, giacchette, gonne, mantelli in pelle picchiettata in bianco e nero a simulare lopardo e ocelot, zebra e giraffa, si è aperta, appunto con Jean Louis Scherrer, la tre giorni della haute couture francese. Una caduta di charme come questa non ce la saremmo aspettata da uno stilista noto per il suo equilibrio lussuoso ma sempre di alto livello. E proprio mentre a Roma l'alta moda ha riassunto in pieno i suoi ruoli dimenticati. Tanto più che stranamente le indicazioni fornite dalla casa di avenue Montaigne parlano dei modelli presentati per il prossimo autunno-inverno, come di modelli per una nostalgica Greta Garbo.

Può darsi che l'inguaribile diva avrebbe indossato con piacere in un film tailleur in tweed cachemire, ocra, rugginé, rosso e nero, giacchetkimono in pelliccia pitta e lustrata come un pachwork di tigre, lince e ghepardo su abiti sottili in seta stampata a motivi indiani. Ma che dire delle strane gramaglie vedovili, trench e poncho in lana nera, mantelli maschilini, tailleur in drap nero con risvolti di crêpe, contraddetti nella loro essenzialità mascalzone di tulle giù da magistrine e cloche? Potrebbe la divina aver indossato per la sera speciali costumi da bagno definiti siderali, con tanto di ricamo in argento sul petto, uscir da mantellette alla Mandrake? Altro che ricami glaciali e fluidità di seta, difficile oltre che per emule della Garbo pensare una mode d'inverno così per signore arabe o americane, dal momento che gli affari sono affari, Jean-Louis Scherrer, si sa, è stato il sarto dell'Eliseo, prima di Mitterand e la sospensione del lutto rituale è durata poco, dopo le esibizioni di magnifica perizia artigianale della collezione alta moda per l'attuale stagione. C'è infatti chi assicura che mentre l'inflazione galoppa, il dollaro sale e sopraffatto i protezionismi vanno di moda, le vedove di Scherrer pronte ad essere sostituite appena la sera, vadano d'accordo con le scritte sui manifesti che tappezzano i lunghi corridoi della metropolitana parigina. Tutti i Luigi di Francia, fra emblemi di gigli, sono invocati perché la salvino. E intanto non si salva Jean-Louis Scherrer, fra Mata Hari, Ninocka eccetera.

Il caldo alone anche qui a Parigi ha consigliato i grandi couturiers a uscire dalle loro sedi soffocanti: peccato che i fastosi saloni dei Grassi Hôtel o il delizioso padiglione di Armenonville al Bois de Boulogne siano allergici al condizionamento d'aria. Tuttavia gli effusocali spot di rito e lo stesso aiuto di ventagli cinesi offerti e ritirati all'uscita, non hanno impedito di apprezzare la linea autunno-inverno, sportiva e sofisticata, sinuosa e soffice, anche sexy, di Christian Dior. Subito, a livello mania del maculato, motivo dominante parrebbe, per il 1984, il sollievo dell'ironia affidata ai colori: la pelle, la pelliccia stampata a giraffa, è infatti in rosso e nero, grigio e giallo. Poi un'interpretazione molto chic di un look militare che offre alla donna di Dior una spigliata eleganza, una magnifica difesa dal freddo e il fuoco di idee di una collezione fra le più riuscite.

Dai vasti mantelli in cinghiale e pelle di struzzo, foderati in montone imponenti, ricchi, variegati nascosti sottili tailleur bicolori, la giacca lunga, cinturata, risvolti alti, quattro tasche ma non bottoni allegri, magari in strass, la sera una sahariana ben modulata che può ridursi in camicia sponsor, la gonna tesa, il tutto tagliato in maschile whipcord, in flanella, nei toni bruni, grigi, in velluto nero. General blouson, ancora in pelle, con la coulisse alla vita e la corta basca, il cappuccio bordati di pelliccia rivelano tailleur cardigan in tweed, nuppa. Fra le cose più belle, in tweed, i tailleur cloqué, cioè a giacca doppia, una lunga, grande o asciutta, nella misura dei tre quarti, l'altra minuta, cinturata sulla gonna dritta ma anche sui pantaloni. Perché da Dior lo chic si unisce al piglio serio d'una donna d'azione e lo sottolinea il gustoso particolare delle trecce, quelle dei golf di lana, cavallo, applicate, imbottite su giacche, blouson e ricamate di oro sullo chiffon nero dei flash abiti da sera, da alternare a stretti, diritti abiti «militari» collo tailleur, bottoni fino all'orlo, in velluto, in satin nero, violetto, grigio profondo.

L'inverno 1984, in Italia come in Francia, dovrà guardare all'alta moda per «sentire» le novità. C'è il ritorno al vestir bene, la ricerca del particolare, la proposta d'un modo di vestire non più segreto che voluttuoso. La volpe impera, il satin, il crêpe nero ha preso il posto della pelle, da Balmain la pelle è mercante ma è più elegante che sportiva, gli abiti si assottigliano, il ginocchio è coperto, la gonna si allunga in un classicismo di lusso.

Lucia Sollazzo

SALDI
Un'operazione eccezionale con
SCONTI SINO AL 50%
sull'abbigliamento donna, uomo e bambino
In tutte le filiali Standa del Piemonte.
STANDA
UN MONDO NUOVO

Il caldo non dà tregua e gli incendi minacciano anche la Sicilia

L'Italia sotto un'afa «africana» Sardegna, altro giorno d'inferno

Evacuato un paese di novecento abitanti - Sfollata una casa penale, accerchiata dal fuoco - Distrutti 40 mila ettari di vegetazione

Il meteorologo dice «Ancora bel tempo»

Giochi nell'acqua per vincere il caldo (Telefoto)

ROMA — *Un altro giorno di caldo torrido, l'afa non lascia respiro e neppure troppe speranze. Perché anche per oggi e per domani, le previsioni ripetono il solito ritornello. Temperature stazionarie su valori elevati, dice il meteorologo. Le previsioni accennano anche qualche temporale, ma con il beneficio dell'errore: e, infatti, i rovesci sul settore Nord orientale della Penisola sono solo «possibili».*

Nuovo record a Cortina. *Questa volta il termometro ha toccato il tetto dei trentaquattro gradi, eguagliando per la prima volta il primato registrato il 28 luglio 1935. Cortina, nelle ore centrali della giornata, appare completamente deserta, quasi che questa non fosse una stagione turistica. L'assenza di vento e il gran caldo comportano inoltre disagi a molte persone anziane, costrette a ricorrere alle cure dei medici.*

Negli ultimi novant'anni non era mai stato registrato nella conca ampezzana un periodo di caldo così lungo e intenso: la media dei valori diurni, nelle ultime tre settimane, è stata di 31 gradi, quella notturna di 13.

Bloccati scambi ferroviari. *Il gran caldo, in Sicilia, ha avuto ripercussioni anche sul traffico ferroviario. A causa della dilatazione provocata dall'elevata temperatura, si sono bloccati gli scambi dei binari nella stazione di Paceco, sulla linea Trapani-Castelvetrano. Per ripristinare gli impianti è stato necessario raffreddare i binari con getti d'acqua. Il traffico è rimasto paralizzato per almeno due ore.*

E' uno degli inconvenienti di questa estate da quaranta gradi, che sembra soffocare l'isola. E ieri i 40 gradi all'ombra si sono ripetuti in molti centri della Sicilia. L'eccezionale ondata di caldo (che si protrae da più di una settimana) continua a favorire anche gli incendi. Il fuoco è arrivato alle porte di Palermo, investendo le colline che chiudono ad occidente la Conca d'oro. Le fiamme hanno minacciato il centro residenziale di «Poggio ridente» e la borgata di Boccadifalco. Gli inquilini di alcune ville sono stati fatti allontanare per misura precauzionale.

Troppo caldo, scioperiamo. *Nella torre di controllo dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna non è stato ancora installato l'impianto di aria condizionata. Per protesta, il consiglio dei delegati e rappresentanti sindacali Cgil, Cisl, Uil, Ampcat dei controllori di volo hanno proclamato tre turni di sciopero. Il primo, della durata di un minuto, il 29 luglio da mezzanotte. Poi il 5 agosto (dalle 13 alle 20) e il 7 agosto (dalle 8 alle 20). Nel comunicato si sottolinea che la mancata installazione dell'impianto, «in questo delicato momento climatico», rende «estremamente difficoltoso e rischioso» l'espletamento del servizio.*

A mezzanotte 35°. *Un fenomeno atmosferico insolito ha destato timori e apprensione in alcune zone del Friuli dove nel corso dell'altra notte la temperatura è improvvisamente salita raggiungendo livelli elevati e eccezionali per quell'ora. Si è pensato persino all'arrivo di una tromba d'aria o a un terremoto. Dopo un quarto d'ora un provvidenziale vento ha però spazzato l'aria riportando la temperatura a livelli più sopportabili. Segnalazioni sono giunte da alcune zone della regione (Grado, Bardiano, Mortegliano).*

Secondo l'osservatorio meteorologico dell'Aeronautica militare di Campoformio, alla periferia di Udine, alle 23,05 il termometro segnava i 34,8 gradi.

Firenze record. *All'aeroporto di Peretola è stata registrata ieri la temperatura di 42 gradi, uno appena in meno dell'altro ieri quando si ebbe la temperatura record di 43°. Firenze in questi giorni è forse la città più calda d'Italia. Il tasso di umidità dell'aria rimane per fortuna abbastanza basso (ieri del 22 per cento)e ciò allevia il disagio.*

«I piromani sono come i camorristi»

DAL NOSTRO INVIATO

SASSARI — C'è stato un momento, all'alba di ieri, nel quale si è creduto di aver avuto ragione del fuoco. I telefoni del centro operativo di Cagliari sono rimasti muti, le notizie «dal fronte» parlavano di «situazione sotto controllo». Ma l'inferno, come ormai qui nell'isola chiamano questi incendi così ostinati, è scoppiato di nuovo. Tre le zone attaccate da fiamme che paiono inarrestabili: sulle colline attorno ad Agg.'ia, in Gallura, e presso l'abitato di Bordigiadas; a Morgongiori, già ferito da roghi ripetuti, qualcuno ha danneggiato la condotta dell'acqua e ieri ben sette focolai esplosi quasi nello stesso momento hanno inghiottito un'altra cospicua fetta di un vasto bosco di sugheri: 17 mila ettari di terra bruciata testimoniano il passaggio di fiamme ad Arbus, sulle colline minerarie, nel Sud-Ovest. E, in tutta la Sardegna, sono bastati 7 giorni per distruggere 150.000 ettari di vegetazione (di cui 127 mila in Gallura).

La colonia penale di Is Arenas, serrata dal fuoco, ha dovuto essere parzialmente sgomberata. A notte, con i blindati, sono stati trasferiti alle carceri di Oristano e del Buon Cammino di Cagliari 120 dei 160 detenuti. Soltanto una *diramazione* è stata giudicata sicura.

Il calcolo dei danni è ancora approssimativo. Dicono che i viticoltori abbiano perso qualcosa come 300 miliardi, in questi pochi giorni. Alcune case a Ingurtosu, pochi chilometri dalla colonia penale, sono bruciate: la gente era stata fatta sgombrare l'altra notte, mentre un'evacuazione è stata decisa anche a Montevecchio, novecento abitanti, altro centro minerario del Guspinese, attaccato dalle fiamme. Tra le province di Oristano e Nuoro dodici paesi sono circondati dal fuoco. Nel bosco di Belotana, a una ventina di chilometri da Macomer, in mattinata tre turisti sono stati sorpresi e circondati dalle fiamme che avanzavano «con la velocità di un uomo». Li ha salvati un elicottero atterrato in uno spiazzo rimasto miracolosamente sgombro. Inutili, invece, fino a ieri le ricerche di un pastore scomparso nella pianura di Sadole.

Le chiamate al centro coordinamento di Cagliari hanno scandito un'altra giornata convulsa. Gli aerei, due Hercules C-130 e tre Fiat G-222, sono stati concentrati a Sud, perché nel Cagliaritano il fuoco pare più inarrestabile: anche la montagna del Sette Fratelli è un immenso rogo e sette ville sono bruciate.

Palermo. Nella notte la lunga linea di fuoco sullo sfondo illumina i monti della «Conca d'Oro» colpiti dagli incendi

I due Canadair, quelli che agganciano le «bombe d'acqua», sono dovuti volare in Liguria per fronteggiare altri incendi. Per rendere più sicuro il volo dei soccorritori, il sindaco di Guspini ha chiesto la sospensione delle manovre aeree Nato nei corridoi su Capo Frasca.

Altro appello del vicesindaco di Aggius, diramato dalle radio locali: «*Tutti i volontari sono pregati di raggiungere la caserma della Guardia Forestale in viale San Lorenzo, a Tempio Pausania, dove c'è il centro operativo*». Era mezzogiorno, cominciava un altro pomeriggio di lotta contro il fuoco.

Qualcuno già commenta che i 12 miliardi stanziati dalla Regione per organizzare la lotta antincendio non sono sufficienti, soprattutto, al sottobosco, perché non è ormai possibile col fuoco fare previsioni di massima.

Ci sono i presunti responsabili di almeno una parte del disastro: sono stati arrestati nei giorni scorsi e denunciati per incendio doloso ma anche per associazione a delinquere di tipo mafioso o camorristico. Secondo la questura di Nuoro che ha fatto la denuncia, i piromani avrebbero dato fuoco non soltanto per garantire alle pecore pascoli più ricchi, ma anche per ottenere sovvenzioni.

La magistratura sembra voler arrivare a sentenze rapide, i processi verranno fatti con rito d'urgenza martedì prossimo. «Si spera, così, di *arrestare il contagio*», sottolineano alcuni inquirenti.

Le tecniche per appiccare fuoco sono varie e tracce di piromani si scorgono un po' ovunque sotto la cenere. Nelle campagne di Morgongiori sono stati trovati barattoli anneriti col fondo bucato: il gioco è sistemare una candela accesa dentro il barattolo e, una volta finita la cera, attendere che il fuoco compia il suo infame lavoro. In altre occasioni sono state sufficienti molotov artigianali o stracci imbevuti di petrolio o benzina, oppure soltanto un fiammifero acceso.

Vincenzo Tessandori

Soggiorni sempre più brevi, si punta sul weekend

Una Val d'Aosta delusa piange le ferie perdute

AOSTA — «*Si torna ai vecchi tempi, al dopoguerra, quando si partiva la domenica con l'autobus per la gita in montagna*». Anche la Valle d'Aosta soffre la crisi economica: il turismo residenziale degli anni scorsi si è ridotto di quasi il 50 per cento, sono aumentati i pernottamenti del fine-settimana, mentre c'è una forte crescita di campeggi e *roulottes*.

«*La gente spende meno* — spiega Albert Tamietto, presidente dell'Associazione albergatori valdostani — *perché mancano i soldi, perché manca il* è ancora reso conto *che siamo in una situazione economica più grave di quel che appare. La stessa cosa si può dire per i francesi, mentre i turisti di altri Paesi hanno forse preferito quest'anno località diverse*». Ritorna quindi il vecchio fine-settimana in campagna, al mare, in montagna per contenere le spese. Le strade di Aosta sono piene di gente in magliettine a righe, pantaloncini corti, ma sui piazzali davanti alla stazione o all'arco d'Augusto stazionano i pullman che ripartono la sera, riportando tutti a casa.

«*Non si dica che la colpa è degli albergatori o dei ristoratori che hanno prezzi troppo cari* — dice ancora Tamietto —: *chi vuole venire a villeggiare ha l'imbarazzo della scelta, dai costi previsti per hotel di prima categoria sino alla spesa contenuta per la pensione*».

Il fenomeno più appariscente è la riduzione del periodo di vacanza: chi faceva un mese ora si ferma quindici giorni, chi soggiornava due settimane ha ridotto la permanenza a una. «*In quest'ottica* — spiega Tamietto — *si inserisce chi preferisce fare due-tre weekend invece di bruciare soldi e tempo in una sola settimana. Manca il denaro e lo prova anche il fatto che sono favoriti oggi gli alberghi con pensione compresa. Sino all'altro anno c'era invece chi sceglieva il mobile perché poteva recarsi a pranzo e a cena in località vicine: da Courmayeur a Chamonix o a Aosta in locali tipici. Ora il turismo rimasto è stanziale: si ferma dov'è e vuole il tutto compreso*».

E' un fenomeno, sostiene Tamietto, che si riscontra in tutta la Valle d'Aosta. I primi quindici giorni di luglio, anche a causa del cattivo tempo, hanno fatto tremare le vene e i polsi agli albergatori. La ripresa però è lenta anche se la città fa caldo e la fuga verso la montagna diventa ambita.

«*Abbiamo prenotazioni per i primi quindici giorni di agosto, forse faremo il pieno* — spiega un albergatore di Cervinia — *ma questo non basta a ricompensare le perdite sinora subite*». A Courmayeur, tuttavia, c'è chi crede ancora nella clientela ricca e rifiuta le prenotazioni per il solo fine-settimana.

«*Forse non s'è ancora compreso appieno che qualcosa sta cambiando* — dice Tamietto —: *il turismo ricco si sta rarefacendo. Chi andava al mare poi in montagna ora fa una scelta sola*».

Tutti concordi nel negare che i prezzi abbiano subito aumenti troppo alti: «*Ci siamo adeguati al trend normale dei rincari. Purtroppo sia chi è disoccupato sia chi non lo è fina i remi in barca. Tuttavia, poiché non vuole rinunciare alle ferie, ecco la scelta del fine-settimana e delle gite domenicali*».

Il turismo alternativo in questa situazione di crisi fa una crescita con i *camping*. «*Può essere un fenomeno transitorio* — dicono gli albergatori — *se passa la congiuntura negativa: gli italiani non rinunciano alle comodità del turismo alberghiero. Lo abbiamo già constatato. Tuttavia il taglio di brutto dato alle vacanze rivela che la situazione in Italia è più drammatica di quanto sembri*».

Di positivo c'è il fatto che a una contrazione della stagione estiva sembra contrapporsi un'estensione del periodo invernale dello sci, soprattutto per la grande pubblicità all'estero.

Piero Cerati

A Roma venti persone colte da malore

ROMA — Una ventina di persone è rimasta vittima del caldo ieri a Roma. In particolare, alcuni operai che stavano lavorando in un cantiere edile sono stati colti da un collasso verso mezzogiorno e hanno perduto i sensi.

In gravissime condizioni è giunto un uomo all'ospedale San Giovanni vittima di un colpo di sole.

Fa' centro!
con un biglietto della
Lotteria di Merano

Primo premio 500 milioni
e centinaia di milioni in altri premi
Premi settimanali per complessivi 207 milioni

Acquista un biglietto e spediscì subito la cartolina.

Oltre che ai premi finali, parteciperai ogni settimana al sorteggio dei seguenti premi:
1° premio: 10 milioni
2° premio: 6 milioni
3° premio: 4 milioni
4° premio: 3 milioni

Ogni cartolina parteciperà a tutte le estrazioni successive alla data in cui sarà pervenuta

COMUNICATO

La **ELNAGH S.p.A.** rende noto alla propria clientela che la s.n.c. **SETTEBELLO CARAVAN** in persona del Sig. Marcello Bellini, con sede in Torino C.so Giulio Cesare, 321 ha cessato ogni rapporto di concessione e comunque di collaborazione con la Elnagh stessa.

Inoltre la Elnagh ricorda che, in virtù del passato rapporto di semplice concessione di vendita e dell'avvenuta revoca, si dissocia formalmente per il futuro come già in passato dall'operato della s.n.c. SETTEBELLO CARAVAN e dei suoi amministratori

COMUNE DI FELETTO
Provincia di Torino

Il Sindaco
rende noto

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 74, del 21 luglio 1983, ha adottato, in conformità all'art. 15 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni il

Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale.

Lo stesso è depositato presso la Segreteria Comunale (Salone Consiliare) ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dal 30 luglio 1983 al 29 agosto 1983 con il seguente orario: giorni feriali: dalle ore 9,30 alle ore 12,30; giorni festivi: dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Nei successivi trenta giorni e cioè a partire dal 29 agosto 1983 e fino al 27 settembre 1983, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse al progetto del Piano Regolatore Generale Comunale.

Feletto, il 23 luglio 1983

Il Sindaco
G. Zella

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA REGIONE MILITARE NORD-OVEST
TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta per il 20 settembre 1983 una licitazione a prezzi base pubblici per la fornitura di q.li 1050 di formaggi da tavola («abbruzzo», «pasta filata», «grana padano», «provolone» e «asiago»), da consegnare nei Magazzini Misti di Commissariato di Torino, Milano e Alessandria, in una o due rate per ciascun tipo, da marzo a maggio 1984.

La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato in Torino (via G. Reni 11 - Tel. 541.855).

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Cee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante.

IL CAPO DEI SERVIZI
IL DIRETTORE DI COMMISSARIATO
Col. com. t. sg. Flavio De Angelis

LA LEGGE DEGLI UOMINI PROVVEDE ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE IL TUO CANE

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

Il tempo oggi

tempo previsto: a parte locali annuvolamenti con sporadici temporali sui rilievi alpini; sul resto dell'Italia sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia nelle ore serali e notturne.

temperatura: stazionaria sui valori elevati.

venti: deboli o moderati di brezza.

mari: poco mossi o quasi calmi.

città italiane

Bolzano	17	37	Pescara	22	35
Verona	20	35	Roma	21	35
Trieste	20	32	Campobasso	20	36
Venezia	23	33	Bari	24	34
Milano	24	35	Napoli	22	30
Torino	23	34	Potenza	23	32
Cuneo	22	30	S. M. di Leuca	29	33
Genova	28	35	R. Calabria	24	37
Bologna	24	37	Messina	26	34
Firenze	23	42	Palermo	27	31
Pisa	18	37	Catania	21	36
Ancona	22	34	Alghero	22	40
Perugia	24	37	Cagliari	22	35

città estere

Amsterdam	18	24	nuvoloso	Lisbona	18	34	sereno
Atene	20	36	sereno	Londra	19	23	sereno
Beirut	22	30	sereno	Los Angeles	18	29	sereno
Belgrado	18	31	sereno	Madrid	18	31	sereno
Berlino	16	26	nuvoloso	C. del Messico	14	25	nuvoloso
Bruxelles	17	23	sereno	Montreal	16	26	sereno
Buenos Aires	8	13	nuvoloso	Mosca	15	18	pioggia
Il Cairo	23	35	sereno	New York	20	31	sereno
Copenaghen	16	20	sereno	Oslo	16	25	sereno
Dublino	18	19	sereno	Parigi	21	31	nuvoloso
Francoforte	21	30	nuvoloso	Pechino	28	33	sereno
Ginevra	18	33	sereno	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Helsinki	16	18	sereno	Stoccolma	16	27	sereno
Hong Kong	28	29	nuvoloso	Sydney	16	18	nuvoloso
Gerusalemme	17	31	sereno	Tokyo	24	33	sereno
Johannesburg	2	13	nuvoloso	Vienna	15	29	sereno

I ministri Pandolfi e De Michelis fanno il punto sulla «maratona» di Bruxelles

Nell'acciaio salteranno 12 mila posti Salvare Cornigliano è ancora possibile

A chi vanno gli aiuti dello Stato

Per smantellare impianti già dati 380 miliardi

ROMA — Ammontano già a più di 380 miliardi di lire i contributi erogati negli ultimi due mesi dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (Cipi) a 32 aziende siderurgiche private per lo smantellamento della loro capacità produttiva: non una serie di delibere pubblicate l'altro ieri sulla «Gazzetta Ufficiale». Il comitato ha infatti approvato la concessione di altri 61 miliardi a valere sul fondo per la razionalizzazione delle imprese siderurgiche (dotato di 550 miliardi), destinati a nove aziende.

Il fondo costituito l'anno scorso dal governo si sta quindi rapidamente esaurendo ed è proprio questo uno dei motivi che hanno indotto i ministri dell'Industria e delle Partecipazioni Statali, Pandolfi e De Michelis, a proporre il rifinanziamento nell'ambito del «pacchetto» di misure predisposto dopo le decisioni della Comunità sui «tagli» alla capacità produttiva siderurgica italiana.

La «fetta» più consistente dei contributi erogati fino ad oggi dal Cipi è andata alla Sidertek di Torino (91 miliardi di lire), seguita dalla Falck (29 miliardi), dalla Redaelli Sidaa (31 miliardi) e da numerosi «bresciani».

Ecco, in particolare, i contributi concessi dal Cipi sulla base delle delibere pubblicate martedì:

1) Metallurgia Rossi: 28,5 miliardi per la riduzione della capacità produttiva dello stabilimento di Montello (Bergamo);

2) Acciaierie e Ferriere di Caronno Pertusella: 7,5 miliardi;

3) Ass Industriale: 1,5 miliardi per lo stabilimento di Ospitaletto (Brescia);

4) Acciaieria e Ferriera Fratelli Stefania: 1,5 miliardi per lo stabilimento di Nave-Ospitaletto (Brescia);

5) Ferriere Ossopo: 5,3 miliardi per lo stabilimento di Rivoli di Ossopo;

6) Siderland: 6,7 miliardi per lo smantellamento dello stabilimento di Mezzolombardo (Trento);

7) Acciaierie di Cividate al Piano (Bergamo): 5,9 miliardi per lo smantellamento dello stabilimento;

8) Acciaierie Fonderie venete di Emilio Banzato (Padova): 4,2 miliardi per lo smantellamento dell'impianto;

9) Fonderie di Chiari: 2,4 miliardi per la totale soppressione della capacità produttiva dello stabilimento.

Roma. La conferenza stampa di De Michelis (a sinistra) e Pandolfi sui problemi della siderurgia

Tutti i «tagli» previsti

ROMA — Nel corso della conferenza stampa, Pandolfi e De Michelis hanno reso noto il documento che il governo italiano ha inviato agli altri Paesi della Comunità per illustrare la controproposta italiana ai «tagli» richiesti dalla Commissione.

Ecco una tabella tratta dal documento che sintetizza le proposte italiane, confrontandole con quelle della Commissione (in milioni di tonnellate e in percentuali di riduzione rispetto al 1980):

RIDUZIONI	Richiesta CEE M. T.	%	Proposta italiana M. T.	%	Riduzioni compl. lorde M. T.	%
Complessive, di cui:	5,1	—15,0	5,6	—15,8	10,3	—27,8
Az. private	1,0	— 5,5	2,7	—15,7	5,4	—31,4
Az. pubbliche	4,1	—24,6	3,1	—15,8	4,9	—30,6
Prod. lunghi	3,0	—15,1	3,1	—20,6	6,4	—32,2
Prod. piani	2,1	—16,7	1,7	—10,1	3,9	—22,6

ROMA — A sentire i ministri italiani reduci da Bruxelles, non è impossibile il miracolo di salvare Cornigliano senza affondare Brescia, cioè l'industria privata dell'acciaio. Filippo Maria Pandolfi e Gianni De Michelis, in una conferenza stampa ieri mattina, si sono detti fiduciosi che la Comunità europea possa nei prossimi 6 mesi — «*La partita è aperta*» — accettare la controproposta italiana sugli impianti da smantellare.

Il negoziato toccherà al nuovo governo: in caso di successo, si ridurrebbe a 11-12.000 il sacrificio di posti di lavoro da compiere nell'arco di due anni e mezzo in tutto il Paese, mentre per mettere fuori pericolo il centro siderurgico genovese occorrerebbe anche una ripresa del consumo italiano ed europeo di acciaio.

«*Tutto poteva essere perduto, l'abbiamo evitato*» dice Pandolfi. «*Abbiamo ottenuto esattamente tutto quello che intendevamo ottenere*» aggiunge De Michelis. Per i tagli di capacità produttiva, ovvero per le chiusure di impianti, si discuterà ancora: l'Italia ha quasi pronta la sua lista di smantellamenti nell'industria siderurgica privata, che, adeguatamente sussidiati, permetterebbero di rispettare le decisioni della Cee senza distruggere il «treno di laminazione a caldo» e gli altiforni di Genova-Cornigliano. Le associazioni imprenditoriali sono consenzienti e non verrebbe ridimensionata, secondo i ministri, la parte più efficiente e competitiva dell'siderurgica privata, che guadagna e esporta bene.

Nella controproposta italiana, le riduzioni di capacità produttiva nella misura chiesta dalla Cee colpirebbero in modo eguale, poco meno del 16%, pubblici e privati, invece che 25% i pubblici e 6% i privati. Siccome i privati hanno più capacità inutilizzata e un più alto rapporto tra capacità e consumi, in questo modo si ridurrebbe anche il sacrificio di posti di lavoro. Ciò che sarà difficile far accettare a Bruxelles è però l'aspetto tecnico di questa controproposta: ovvero abbassare dal 18,7% al 10,1% il taglio per i prodotti siderurgici «piatti» e alzare dal 13,1% al 20,6% quello per i «prodotti lunghi».

Per convincere gli industriali privati a chiudere impianti si rifinanzierà «*per alcune centinaia di miliardi*». Il provvedimento che ha già permesso di erogarne 380 a favore di chi riduce la capacità produttiva. Le imprese si agraveranno di una parte dei loro debiti emettendo, per mezzo dell'Imi, 500 miliardi di obbligazioni di cui lo Stato pagherà gli interessi. Un'altra legge permetterà interventi speciali per creare nuovi posti di lavoro nei «bacini di crisi», cioè nelle zone più colpite dai disastri dell'industria siderurgica e anche di quella chimica e minerometallurgica.

Durante i sei mesi prossimi, la produzione siderurgica italiana, per la parte sottoposta a quote dalla Comunità europea, dovrà ridursi probabilmente di 120.000 tonnellate circa, come anticipato ieri: non è molto. De Michelis però confida di poter ridurre il taglio a circa 50.000 grazie alla ripartizione di una quota aggiuntiva a disposizione della Commissione di Bruxelles per particolari esigenze delle imprese. Questa, almeno, è l'interpretazione italiana della faccenda. Tra sei mesi, se il mercato non riprende, non si saprà come far ripartire Bagnoli.

La percentuale-base spettante all'Italia per calcolare le quote di produzione è stata portata dal 13,5% al 14,75%, assorbendo una buona parte delle successive extra-quote (in cifra, non in percentuale) connesse dal 1980 in poi. Le extra-quote ammontavano a 1.840.000 tonnellate: sono state «consolidate» nella nuova percentuale la prima (Eurofer 2) di 600.000 e la seconda (arbitrato Davignon-Marcora, Eurofer 3) che è di 420.000. Altre 240.000 tonnellate per una produzione di tubi destinata all'Urss sarebbero state riconosciute dagli uffici Cee a fronte del contratto, l'altra sera. Delle restanti 180.000 guadagnate con un successivo accordo riservato a favore di alcune imprese fra cui la ex-Teksid di Torino, ne sono state riconosciute per ora solo 41.000. Eventuali decisioni sulla cassa integrazione nello stabilimento torinese saranno prese solo quando la questione sarà definita in tutti gli aspetti.

Stefano Lepri

Prolungato di tre anni l'accordo Alfa-Nissan

NAPOLI — L'Alfa Romeo e la Nissan hanno prolungato il loro accordo di joint-venture di tre anni per la produzione della vettura «Arna».

La decisione è stata presa ieri mattina dall'assemblea degli azionisti dell'azienda: le due case produttrici automobilistiche, quindi, continueranno a produrre l'Arna fino al 31 dicembre 1993. Secondo questo accordo la Nissan continuerà a fornire la scocca dell'auto, componenti, motore e meccanica, invece saranno prodotti dall'Alfa di Pomigliano d'Arco.

Anche le varie fasi dell'assemblaggio continueranno ad essere effettuate negli stessi stabilimenti Alfa di Pomigliano. Il lancio commerciale della vettura, intanto, che doveva avvenire a luglio in Inghilterra attraverso la rete commerciale della Nissan, subirà un rinvio. L'auto dovrebbe essere presentata, sempre in Gran Bretagna, a settembre.

Alimentaristi la trattativa prosegue oggi

ROMA — La trattativa per il rinnovo contrattuale degli alimentaristi proseguirà oggi nella sede della Confindustria. Ieri gli imprenditori hanno presentato ai sindacati un documento contenente una risposta globale su tutti i temi sollevati dalla Federazione unitaria della categoria e i dirigenti sindacali si sono impegnati a rispondere oggi.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti sindacali, gli imprenditori avrebbero proposto una riduzione di orario pari a 4 ore annue, oltre le 36 già realizzate con il contratto precedente, più altre otto ore di riduzione da attuare usando le festività soppresse.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 9026/DIV.

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

— attrezzature per officine di riparazioni elettro-freddo e elettro-meccaniche.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri al seguente indirizzo: «Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE, Département Approvisionnements et Transports», a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (05) copie dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.

La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL Numéro 9026/DIV. - Confidentiel. A ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi Sabato 17/09/83, alle ore 12.00, termine di rigore.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 490/DIV.

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

LOTTO N. 1: UTENSILI MANUALI
LOTTO N. 2: UTENSILI DA TAGLIO

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri al seguente indirizzo: «Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE, Département Approvisionnements et Transports», a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (05) copie dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.

La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL Numéro 490/DIV. - Confidentiel. A ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi Sabato 17/09/83, alle ore 12.00, termine di rigore.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Si fa più aspro lo scontro per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici

Scotti agli industriali: «La mia ipotesi non viola l'intesa sul costo del lavoro»

Intesa sull'orario dei tessili

ROMA — *Scotti è sceso ancora una volta in campo contro gli industriali metalmeccanici privati diramando una nota estremamente polemica e critica, ma la Federmeccanica, con altrettanto vigore, continua a contestare la validità della proposta ministeriale ed invita i lavoratori a farsi bene i conti nella busta-paga che verrebbe corrisposta se, invece, fosse passato il «percorso» tracciato dal ministro del Lavoro.*

Lo scontro si inasprisce, invece che attenuarsi, in vista della formazione del nuovo governo, mentre la Fim comincia a puntare sulle sue carte sui «pre-contratti» aziendali, con una offensiva mirata che investe, per il momento, le zone e le industrie ritenute «più malleabili», in particolare, in Lombardia.

L'accusa rivolta da Mandelli, secondo cui l'ipotesi ministeriale per il contratto dei metalmeccanici è una «palese violazione» dell'accordo del 22 gennaio, viene respinta seccamente da Scotti. «Non solo non viola l'intesa di gennaio — precisa la nota diffusa dal ministero del Lavoro — ma anzi è stata concepita nel pieno rispetto dei limiti di costo del lavoro previsti appunto dal lodo Scotti». Infatti, rispetto ai 45 contratti conclusi, la proposta di mediazione per i meccanici è l'unica che prevede straordinario libero, da non negoziare con i consigli di fabbrica. Tutti gli accordi firmati prevedono, poi, una riduzione di orario per i turnisti di 40 ore l'anno e tutti prevedono riassorbimenti delle riduzioni già in vigore, ma in misura minore di quanto ipotizzato nella proposta di mediazione di Scotti: «Paradossalmente, dunque, gli industriali che ora respingono l'ipotesi di mediazione per i metalmeccanici privati avrebbero firmato 45 contratti non in regola. Il problema vero sarebbe, invece, quello di riflettere sui contenuti, di analizzare le questioni per quelle che sono senza estendere ad esempio il problema della competitività internazionale nel settore auto all'insieme delle imprese metalmeccaniche».

Restringendo l'esame ai due punti contestati dalla Federmeccanica, la riduzione di orario e la quota di straordinario libero da destinare alla flessibilità, la nota ministeriale ne fa presente la effettiva «inconsistenza».

Dicendo «no» alla proposta Scotti, ribatte il consigliere delegato della Federmeccanica Mortillaro, gli imprenditori non hanno fatto una scelta di schieramenti, di partiti o di pentapartito, ma hanno fatto una scelta di politica industriale. Ed ha aggiunto: «Non è questione di una manciata di ore, come ha detto qualcuno inclino a banalizzare (anche se poi questa manciata di ore vale quasi 500 miliardi), ma è questione di accertare se è possibile, in Italia, una politica economica fondata sui fatti e non sui desideri, e soprattutto sulla constatazione che le imprese operano in concorrenza, anche sul mercato interno, con chi i suoi problemi, magari simili ai nostri, li risolve in modo diametralmente opposto a quello voluto dai sindacati italiani e, a giudicare dai risultati, con successo».

L'impresa aperta alle nuove tecnologie, piccola o grande, Fiat o Brambilla, respinge le riduzioni di orario, ancor più — osserva Mortillaro — quando sono fatte con semplice finalità di spreco, per rappattumare posizioni francamente contrapposte. E qui, il consigliere delegato della Federmeccanica chiama operai e impiegati a valutare che l'aumento medio salariale annuo previsto dall'ipotesi Scotti è inferiore ad uno scatto trimestrale di indennità di contingenza ed è poco superiore ad un aumento periodico di anzianità.

Le pressioni politiche, intanto, si moltiplicano su tutti i fronti e con motivazioni molteplici. Un gruppo di deputati comunisti, Napolitano in testa, ha presentato alla Camera una mozione in cui chiede un impegno del governo perché fornisca «i dati aggiornati e completi di tutti gli stanziamenti e contributi a qualsiasi titolo decisi ed erogati a favore della Fiat, compreso l'onere pubblico per la cassa integrazione e l'entità della fiscalizzazione degli oneri sociali dal 1981 ad oggi».

La vertenza dei tessili, dopo un'ulteriore impennata negativa, ha acquistato ieri sera un altro risultato importante. Fulta e Federtessile hanno firmato l'intesa sulla riduzione dell'orario di lavoro ed oggi proseguono il negoziato sui temi dell'inquadramento e del salario.

Gian Carlo Fossi

Veronese: ecco i nomi delle aziende che hanno già firmato i precontratti

ROMA — Veronese, come vanno i precontratti?

«Abbiamo cominciato da un paio di giorni — ha risposto il segretario generale dei metalmeccanici della Uil — ed è presto per fare un bilancio. Però si può già dire che l'azione sta dando frutti importanti o almeno significativi sotto l'aspetto politico».

— Che cosa significa «aspetto politico»?

«L'accordo che si sta stipulando con Falck è un fatto notevole. Ma è anche di rilievo la notizia che ci è giunta da Forlì dove la Sacim, azienda di oltre 200 dipendenti, si è dichiarata disposta a firmare la "proposta Scotti" e il titolare della società è il vicepresidente dell'Associazione industriale della zona».

— La strada dei precontratti non è pericolosa?

«Al momento il sindacato è impegnato su questa scelta. Direi che dai primi risultati stiamo dimostrando che il vertice della Federmeccanica difetta di credibilità».

— E' possibile avere un quadro, anche approssimativo, delle aziende dove avete ottenuto dei risultati?

«Alcune imprese sono già in vacanza. Altre stanno per chiudere per le ferie di agosto. Parecchie hanno rinviato il contatto con il sindacato alla riapertura di settembre. Però entro la fine di questa settimana la Fim sarà in grado di fornire un elenco delle aziende che hanno sottoscritto accordi. Lo stiamo formando in queste ore».

— Poiché si tratta di un'azione che si basa sul consenso e non sulla speranza, ci può anticipare dei nomi?

«In Lombardia, secondo quanto mi risulta, oltre la Falck ci sono parecchie aziende che hanno sottoscritto accordi».

Veronese prende un appunto dalla scrivania e ci legge un elenco (che non ci è stato possibile controllare) e del quale il segretario generale della Fim si è assunto la paternità: «Hanno firmato — ci ha detto — l'accordo Intersind queste aziende: Pagani con 300 dipendenti, Fornid con 170, Boss con 220, Nardi con 250, Data Consistri con 400, Officine Costa di Mazzago con 500. La Azzini di Cremona (100 lavoratori) ha sottoscritto la "proposta Scotti"».

— Ma l'accordo Intersind, accettato dalla maggioranza delle aziende da lei citate, non comprende la riduzione dell'orario, che è appunto il tema sul quale si è retta la trattativa con la Federmeccanica.

«L'accordo Intersind ha una clausola di salvaguardia; cioè applicare in materia di orario, niente di più di quanto concordato con la Federmeccanica. Però è ovvio che alle scadenze previste l'Intersind applicherà le riduzioni dell'orario».

— Al di fuori della Lombardia, che senso può fare?

«A Reggio Emilia abbiamo dei contatti con la Massey Ferguson».

— Ma l'azienda ha già smentito.

«Attenzione! Ha smentito di aver già stipulato un accordo. A me risulta che il discorso è aperto».

— In Toscana come andate?

«Non ho notizie, ma le segreterie provinciali della Fim ci hanno comunicato di avere stabilito contatti con parecchie piccole aziende. Tutti questi dovrebbero arrivare anche da Napoli».

— E per il Piemonte?

«Non ho notizie».

La domanda sul Piemonte l'abbiamo rivolta anche a uno dei segretari regionali della Fim, Ciatti, il quale ci ha detto: «Per ora mi risulta che tre piccole aziende hanno deciso di uscire dalla Federmeccanica e di iscriversi alla Confapi accettando così il contratto sottoscritto con noi da quella associazione».

— Conosce i nomi di queste aziende?

«A memoria non li ricordo».

Sergio Devecchi

Sulla base delle proposte di mediazione del ministro

Alla Falck trattative avviate su aumenti e orari di lavoro

MILANO — S'è iniziata ieri sera alle 18 la riunione definitiva con la direzione e i rappresentanti sindacali del gruppo Falck (uno dei maggiori gruppi siderurgici italiani: 9500 dipendenti ripartiti in cinque stabilimenti, Arcore, Sesto San Giovanni, Dongo, Vobarno e Napoli) per la firma di un pre-contratto che dovrebbe risolvere la vertenza del rinnovo del contratto di lavoro.

Prima della riunione fonti sindacali hanno dichiarato che da entrambe le parti c'è la disponibilità a trattare sulla base del protocollo Scotti sia l'aspetto delle retribuzioni che quello dell'orario di lavoro. In precedenza i rappresentanti sindacali avevano tenuto un coordinamento nazionale che aveva dato il proprio assenso «politico» alla iniziativa.

Se la trattativa va in porto si verificherà il primo caso «importante» di rottura del fronte imprenditoriale in questa lunga e attesa tornata per il rinnovo dei contratti di lavoro. Alcune aziende minori, infatti, hanno già firmato un pre-contratto ad uso interno.

«Abbiamo dato ai sindacati un segnale di disponibilità a firmare il contratto sulla base dell'ipotesi Scotti», ha dichiarato Alberto Falck, presidente della «Acciaierie e Ferriere Falck» prima di iniziare le trattative. Alberto Falck ha aggiunto di attendere una risposta dai sindacati quanto prima.

Già la scorsa settimana, in occasione della riunione della giunta della Federmeccanica, dalla Falck era venuta la maggiore opposizione alla linea di «intransigenza». La proprietà dell'azienda milanese si era detta fin da allora favorevole all'accettazione della ipotesi di accordo avanzata da Scotti.

E adesso si è spinta ancora più avanti annunciando la propria disponibilità alla firma del contratto, rompendo il fronte della Federmeccanica.

I rappresentanti dei dipendenti della Falck hanno dichiarato che richiederanno all'Assolombarda alcune concessioni definite «di non rilevante entità» rispetto a quanto previsto dal protocollo Scotti.

In questo modo sembra essere stato ritrovato un compromesso tra la Fim della Lombardia che si era opposta alla componente sindacale che voleva trattare e la Uilm, più disposta ad un confronto con la controparte.

Anche il gruppo Falck nel panorama imprenditoriale ha sempre sostenuto la necessità di chiudere il contratto di lavoro utilizzando come strumento di mediazione il protocollo Scotti.

FISCAMBI LEASING S.p.A.

capitale int. versato L. 14.000.000.000
sede: Milano, piazza Diaz 7

Presieduta dal prof. Dino Del Bo si è riunita a Milano il 21 luglio 1983 l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/3/1983, 12° esercizio.

L'Assemblea ha approvato il bilancio che presenta un utile di L. 2.231 milioni contro i L. 991 milioni dello scorso esercizio ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a L. 140 per azione a pieno godimento e a L. 105 per azione a godimento dal 1° luglio 1982, in tal modo il dividendo, anche risentendo dell'aumento di capitale da 4 a 14 miliardi, resta più che triplicato passando da L. 520 a L. 1610 milioni.

Il bilancio evidenzia un totale di beni a leasing di L. 186,1 miliardi con un incremento dell'11,7% rispetto all'anno precedente ed un totale ricavi che passa da L. 58.491 del passato esercizio a L. 64.811 milioni.

E' stata, inoltre, approvata la costituzione di un «Fondo di rivalutazione monetaria» ex lege 19/3/1983 n. 72, di L. 2580 milioni il cui importo è stato calcolato col metodo indiretto. Pertanto il patrimonio netto, comprensivo delle assegnazioni previste in sede di ripartizione degli utili, risulta di L. 18.639 milioni.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato l'emissione di un «Prestito Obbligazionario 14% 1983/1988» L. 5.000.000.000 da non collocare al pubblico.

Alcune voci significative del bilancio:

	31/3/1983	31/3/1982
Beni di proprietà in locazione	186.118	165.648
Fondo ammortamento beni di proprietà in locazione	154.246	51.373
Patrimonio netto	18.639	5.453
Debiti a medio termine	53.062	56.058
Debiti a breve termine	13.495	22.506
Totale attivo	201.954	174.081
Utile netto	2.231	991

Il Consiglio di Amministrazione nominato per il triennio 1/4/1983 - 31/3/1986, risulta così composto: Presidente, Dino Del Bo, Vice Presidente Mario Enrico Viora, Amministratore Delegato, Icilio Perucca, Consiglieri: Renato Bascasso, Pietro Battaglia, Mario Bortolussi, Lino Corizzo, Franco Mugnai, Ettore Poli, Ermanno Sacchi, Fabrizio Zanon. Il Collegio Sindacale è stato riconfermato: Presidente, Franco Jorio, Sindaci, Giovanni Battista Cosmacini e Bruno Raboa.

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 51 - NOVARA

LICITAZIONE PRIVATA

per l'aggiudicazione delle opere di ristrutturazione impianti elettrici Divisioni e Ambulatori di Pediatria Medica e Pediatria Chirurgica dell'Ospedale Maggiore di Novara

IL PRESIDENTE

visto la deliberazione n. 738 del 18-5-1983

rende noto

che è indetta la licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di ristrutturazione degli impianti elettrici delle Divisioni e Ambulatori di Pediatria Medica e Pediatria Chirurgica dell'Ospedale Maggiore di Novara.

L'importo base dell'appalto è di 97.886.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema indicato dall'art. 1 lettera C) della Legge 2-2-1973 n. 14.

Le imprese che intendono essere invitate alla licitazione privata possono, nel termine perentorio di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso, rivolgere istanza a questa U.S.S.L. n. 51, dando prova di possedere i requisiti di Legge.

La domanda, in carta legale, dovranno pervenire a mezzo posta con lettera raccomandata al Servizio Tecnico dell'U.S.S.L. n. 51, via del Mille 2, Novara.

La richiesta di invito alla gara non vincola il Comitato di gestione dell'U.S.S.L. n. 51.

Novara, 13 luglio 1983

IL PRESIDENTE
dr. Ing. Giulio Cardinali

I [redacted]ERCATI [redacted] CAOS [redacted] I NUOVI TASSI USA, [redacted] SITUAZIONE IN [redacted] E LE [redacted]

Il dollaro sfonda [redacted] argini (1552)

Venezuela [redacted] Messico rincareranno il petrolio

Federal [redacted]eserve Volcker confermato

NEW YORK — Nella giornata in cui il dollaro ha segnato il primato storico nei confronti della lira, del franco francese e del fiorino olandese, il Senato ha dato il suo placet alla nomina di Paul Volcker a governatore della Riserva Federale per altri quattro anni. Per 84 voti a 16, il «Grand Commis» [redacted] finanza americana è stato riconfermato a quello che viene considerato il più difficile incarico del mondo.

In qualche modo, l'ennesima esplosione del dollaro — 1548 lire e 7,89 franchi — e il sì del Senato a Volcker sono legati. Gli operatori dei mercati internazionali dei cambi pensano che l'attuale controllo elastico della massa monetaria negli Stati Uniti continuerà, e nella riconferma del governatore vedono [redacted] qualche mese di ascesa della divisa Usa.

ROMA — Nuova quotazione «record» del dollaro in Italia. Al fixing dei mercati valutari, la divisa Usa è stata fissata ieri a 1552 lire, contro le 1540 lire del 25 luglio e le 1539,25 lire di martedì.

La moneta statunitense ha segnato nuovi massimi nei confronti di quasi tutte le valute [redacted]: franco, marco, lira, corona svedese. [redacted] cause della nuova impennata gli analisti sono generalmente d'accordo: livello relativamente alto [redacted] Usa (che rende quindi attraente la prospettiva di investimenti negli Stati Uniti), fermezza dei tassi sugli eurodollari, instabilità della situazione politico-militare in Medio Oriente.

Alcuni operatori ritengono che il nuovo rialzo sia anche da attribuire alla notizia che il Messico e il Venezuela aumenteranno i prezzi del greggio a partire dal primo agosto (una riunione Opec è in programma per il mese prossimo), fatto questo che potrebbe in[redacted] sulle economie [redacted] riaccendendo l'inflazione.

Di qui il «bene-rifugio» dollaro, stimolato anche dalle previsioni sul programma di rifinanziamento del Tesoro statunitense.

In Italia intanto c'è da registrare, a parte il nuovo massimo raggiunto dal dollaro, un rialzo consistente della sterlina, [redacted] dalle 2349,30 lire di ieri è passata oggi a 2373,025 lire. Quanto alle altre principali [redacted]e europee, anche il franco francese e quello svizzero hanno messo a segno nuovi progressi sulla lira, mentre il mercato è rimasto stabile.

In particolare, la divisa tedesca è stata fissata a 591,87 [redacted] rispetto alle 591,475 lire di martedì, mentre la valuta francese è passata da 196,556 a 197,01 [redacted]. Il franco svizzero, infine, [redacted] raggiunto le 734,125 lire, contro le precedenti 730,62.

[redacted] il Terzo Mondo affoga [redacted]

GINEVRA — Secondo gli esperti monetari, la «bomba» dell'astronomico indebitamento dei Paesi non petroliferi del Terzo Mondo potrebbe ancora esplodere, ma non lo farà se gli artificieri daranno prova di abilità e di cautela. La «bomba» stava per scoppiare il 15 luglio, quando il Brasile non riuscì a far fronte alla scadenza di un suo debito di 400 milioni di dollari. Alcune banche centrali occidentali hanno poi concesso al Brasile un po' di respiro per far fronte a questo suo debito, che può apparire ingente ma che è invece poca cosa se lo si raffronta con il totale dei debiti di questo Paese: 90 miliardi di dollari, equivalenti a circa 139.000 miliardi [redacted] lire. [redacted] del Brasile la nazione più indebitata del mondo.

Nel suo insieme, l'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo ammonta a 700 miliardi di dollari, pari a circa un milione e 82.000 miliardi di lire, circa metà dei quali sono dovuti a banche private di vari Paesi industrializzati dell'Occidente.

Ora si spera molto nella ripresa delle economie industriali dell'Occidente. [redacted] come si prevede, nel 1984 [redacted] verificherà in Occidente una crescita media del 4 per cento, anche il Terzo Mondo ne trarrà grandi benefici e quindi si [redacted] in migliori condizioni per far fronte alle scadenze dei suoi debiti. Si calcola che se le previsioni si avvereranno questa [redacted] porterà [redacted] un [redacted] di 25 miliardi di [redacted] pari a quasi 38.750 miliardi di lire, negli introiti di valuta pre[redacted] per i Paesi in via di sviluppo [redacted] aderenti all'Opec.

Mosca afferma che gli aiuti occidentali al Terzo Mondo diminuiscono mentre invece quelli dei Paesi del blocco sovietico sono in aumento, ma uno studio [redacted] inedito del governo britannico smentisce reci[redacted]e queste asserzioni.

Anzi, se si escludono dal calcolo i Paesi satelliti di [redacted] il flusso dei finanziamenti sovietici è attualmente negativo. In altre parole, il Terzo Mondo paga a Mosca ogni anno, [redacted] borsi e interessi, [redacted] più [redacted] quanto riceve sotto forma di nuovi prestiti.

Un rapporto dell'Unctad, la conferenza delle Nazioni Unite sul [redacted] e lo sviluppo, afferma che l'indebitamento del Terzo Mondo sta diventando «sempre più ingovernabile» e cita alcuni fattori per spiegare la crisi, come il crollo dei prezzi delle materie prime, ma curiosamente si «dimentica» di accennare al fatto più importante: il rincaro del petrolio iniziato dieci anni fa, che provocò la recessione mondiale e co[redacted] il Terzo Mondo ad indebitarsi fino al collo per importare greggio.

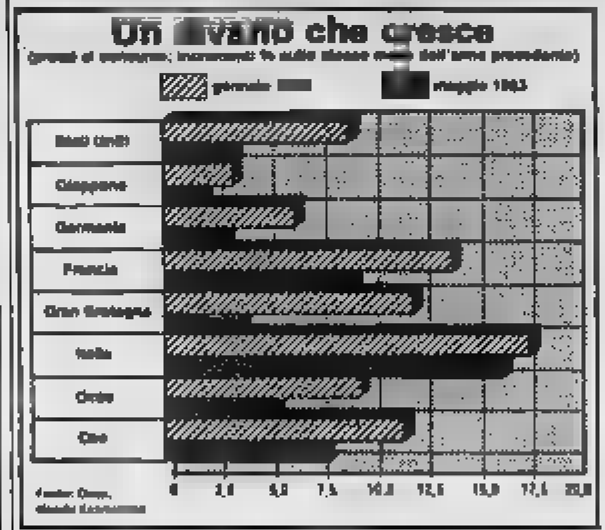
Fmi: in dubbio aumento quota Usa

NEW YORK — La Camera dei rappresentanti americana ha respinto (268 voti contro [redacted]) un emendamento al disegno di legge che prevede l'aumento della quota di partecipazione degli Usa al Fondo Monetario Internazionale (Fmi).

Come conseguenza, il disegno di legge non potrà essere approvato entro il 5 agosto, come previsto, ed è dubbio, [redacted]ndo esperti congressuali, che possa essere addirittura approvato nel pros[redacted] futuro.

L'emendamento intendeva porre restrizioni sul tasso d'interesse praticato dalle banche private [redacted]ricane ai Paesi [redacted]el Terzo Mondo, costretti a rinegoziare i termini del loro pagamenti.

Ma l'Isco prevede ripresa in autunno



ROMA — La seconda parte dell'anno dovrebbe segnare [redacted] miglioramento delle economie [redacted]tali e, con le [redacted] peculiarità, anche di quella italiana. In particolare, l'autunno dovrebbe riservare [redacted] situazione meno pesante dal punto di vista produttivo, [redacted] per il consolidarsi della ripresa internazionale, sia per l'esaurirsi degli effetti restrittivi della manovra di politica [redacted]nomica attivata nella seconda metà del 1982. L'indagine congiunturale preparata dall'Isco lascia spazio all'ottimismo, anche se con molte cautele e perplessità. Il dato di maggiore incoraggiamento, secondo l'istituto per lo studio della congiuntura, è rappresentato dalla ripresa della domanda di consumo, alla quale un sicuro stimolo arriverà dai redditi dei lavoratori dipendenti che beneficeranno di maggiori erogazioni monetarie, grazie alle a[redacted] volazioni fiscali già previste e ai rinnovi contrattuali.

Diversi sono i «cardini» attraverso i quali passa la ripresa dell'economia: tra questi, l'Isco si sofferma sul contenimento dei prezzi al consumo, sui segnali positivi che arrivano dalla bilancia commerciale, sui dati di portafoglio ordini delle imprese. A fonte di tutto questo, conclude l'Isco, rimangono incertezze e problemi legati sia a fattori di congiuntura internazionale, sia a scelte di politica economica.

Prezzi calmi e scambi ridotti

In Borsa (-0,70%) c'è [redacted] di ferie

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi e scambi ridotti alla Borsa valori di Milano. L'attività si è ulteriormente rarefatta [redacted] il disimpegno di diversi operatori in procinto di partire per le ferie estive. Da qui, una maggiore rigidità dei prezzi che, in presenza di vendite prudenziali, hanno accusato un'intonazione generalmente calma. L'indice [redacted]mit ha accusato [redacted] flessione dello 0,70%.

Sono arr[redacted] il Milano (—4,8%), De Angeli (—4,1), Sai, Burgo ord. e pr., Centrale, Dalmine e Milano risp. (—2,8), Breda (—2,4), Ifil (—2,3), Ifi, Alleanza, Imm. Roma (—2,1), Fiat pr. e T[redacted] (—1,7), Bip (—1,5), Italcementi (—1,4), seguite da Cir, [redacted] F. Tosi, Fiat, Generali, [redacted] Spa, Olivetti, Ras, Italmobiliare e Montedison.

In ripresa invece sono risultate le Pacchetti (+11,1), Silos (+3,8), Cucirini (+3,4), [redacted] Cattolica Veneto (+2,2), Mondadori (+1,8), Worthington (+1,5), [redacted] (+1,4).

MILANO — Il presidente del Tribunale di Milano ha emesso ieri un provvedimento con il quale viene sospeso l'aumento del capitale sociale del Calzaturificio di Varese sino [redacted] conclusione del procedimento giudiziario in corso.

Il «Ristretto» di Milano

MILANO — Nella riunione settimanale al «Ristretto di Milano» sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti). L'ordine di pubblicazione rispecchia quello di chiusura dei singoli titoli.

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	4.530	(4.550)
Banca Pop. Comm.-Industria	17.000	(17.000)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	[redacted]	(23.500)
Terme di Bognancò	[redacted]	(501)
Italiana Vita	[redacted]	(25.100)
La Previdente	11.500	(12.840)
U.S.A.	3.005	(3.150)
Banca Briantea	23.100	(23.300)
Banca di Legnano	2.400	[redacted]
Banca Centro-Sud	[redacted]	(4.600)
Banca Prov. Napoli	[redacted]	(8.705)
Banca Ind. Gallaratese	[redacted]	(28.500)
Banca Provinciale Lombarda	32.000	[redacted]
Banca Popolare Bergamo	[redacted]	(23.000)
Banca Popolare Crema	[redacted]	(33.500)
Banca Subalpina	6.500	(6.509)
Banca Popolare Intra	[redacted]	(11.500)
Banca Popolare Lecco	3.050	([redacted]
Banco di Chiavari	5.700	(5.704)
Banca Naz. Agricoltura	[redacted]	[redacted]
Banca Tiburtina	4.500	(4.500)
Banca Popolare Lodi	[redacted]	(21.000)
Banca Popolare Luino-Varese	14.400	(14.000)
Banca Popolare Milano	[redacted]	(17.450)
Credito Commerciale	[redacted]	(7.850)
Banca Pop. Palazzolo	3.400	(3.400)
Banca Pop. Novara	46.010	(47.000)
Credito Bergamasco	34.000	[redacted]
Credito Popolare Siracusa	7.700	(7.800)
Finance ord.	14.400	(14.400)
Finance priv.	7.500	(7.580)
Bieffe	3.500	(3.500)
Crediwest	[redacted]	(2.500)
Frette	2.100	(2.150)
Uce	3.775	[redacted]
Zerowatt	3.370	(3.390)

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 50	45 50
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 40
» » » 1/11/83	100 35	100 40
» » » 1/12/83	100 65	100 70
» » » 1/3/84	100	100 30
» » » 1/4/84	100 15	100 50
» » » 1/5/84	99 90	100 10
» » » 1/6/84 II	100 05	100 05
» » » 1/7/84	100 20	100 10
» » » 1/1/86	100	100 05
» » » 1/3/86	99 90	99 75
» » » 1/5/86	100	100 30
» » » 1/6/86	100	100 00
» » » 1/7/86	99 95	100 10
B.T.O. 12% 1983	99 10	99 10
» 12% 1984 I	98 30	98 25
» 12% 1984 II	96 45	96 45
» 12% 1984 III	94 20	94 30
» 12% 1987	84 60	84 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	63 30	63 50
» » '80 II	71 90	73 30
» 7% '73	67 60	67 60
Enel [redacted] indiciz.	99 60	99 90
» '77 indiciz. II	140 20	141 30
» 12% '78/'86	91	91 00
Enel '80/87 indiciz.	99 65	99 40
Enel '82 indiciz. III	103 75	103 55
Enel '82 IV	103 60	103 60
I.R.I. 6% '85	94 60	96 40
Autostrade 6% '[redacted]	77 20	77 60
» 6% '89	71 10	73 60
OO.PP. 6%	56 40	57 60
» 7%	53 30	53 60
» Int. 58. 6% IV	74	74 40
» Int. 58. 7% IV	87 60	87 60
» Anas 6% 66	53 60	[redacted]
» » 7% 72 I	62	67
» Autostr. 7% II	53 60	53 60
FF.SS. 6% '67	60 60	[redacted]
» 7% '72 II	63 60	[redacted]
A.F.S. 7% '70	70 60	70 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	73 50	[redacted]
P.S. Agr. 7% II	87	[redacted]

Titoli	Torino	Milano
ICIPU conv. 6%	77 60	78 70
» » 7% III	64 20	68 70
[redacted] 6% XIVI	78 10	78 60
» 7% XXIX	77 70	78 20
» [redacted]	73	74
Torino Aer[redacted] '90	[redacted]	81 50
» » 5,50% '92	[redacted]	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	61 50	60
» » 6%	64 20	53
» OO.PP. 6% ex 5%	51 30	46
» » 5%	52	51 50
» » 7%	67	65
» » 9%	72	72
» » 9% Ecu	99 40	99 30
F. Piem. Val. AO. 6%	90	90
Olivetti 82/87 l.s.	102 10	102 50
RIV 5,50%	78 70	79
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 13% 79/84	—	237 50
Falck 13% 81/85	—	87
[redacted]	—	—
Generali 12% 81/88	[redacted]	255
IBP 13% 81/88	—	87 00
Interbanca 6%[redacted]	—	—
Iri Alfa 7% 70/85	86	86 25
Iri Credito 13%	84 50	85 50
La Centrale 13%	87	92 50
Magona 12% 79/86	—	—
Med. Fidis 13% 81/91	111 70	112
[redacted] Metalli 13% 81/91	89 50	89 00
Med. Olivetti 12% 79/88	202	232 75
Med. S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	328 50
[redacted]	111	115 50
Olivetti 13% 81/91	[redacted]	82 00
Pierrel 13% 81/88	—	[redacted]
Pirelli 13% 81/91	115	116 60
S. Paolo Italc. 13% 78/85	[redacted]	280
S. Paolo Atlb. Med. 10%	183 25	[redacted]
Tronno 12% 79/84	—	[redacted]
IFIL 13% 81/87	[redacted]	223
Cart. Burgo 13% 81/88	43 00	84 50
Unicem 14% 81/87	[redacted]	139 00

I CAMBI DELLE VALUTE

[redacted]	[illegible] (Milano)		Esportazione (Milano)		Ufficiale Uic (Milano - Roma)	
	26-7	27-7	26-7	27-7	26-7	27-7
Dollaro Usa	1535	1549	1539,3	1552	1539,3	[redacted]
Dollaro Usa t. p.	1530	1530	—	—	—	—
Marco tedesco	587	590	[redacted]	[redacted]	591,47	591,87
Franco francese	196,50	196	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiorino olandese	525	528	528,30	528,47	528,81	[redacted]
Franco belga	29	29,40	29,04	29,057	29,047	[redacted]
Sterlina	2340	2365	2349	2373	2349,3	2373
Lira irlandese	1870	1845	[redacted]	[redacted]	1867,7	1870,8
Corona danese	164	165	164,59	164,50	[redacted]	164,67
E.C.U.	—	—	—	—	1344,2	1349,5
Dollaro canadese	1230	1235	1249,3	1259,1	12[redacted]	1258,1
Yen giapponese	6,25	6,15	6,407	6,451	6,407	6,46
Franco svizzero	728	731,50	731,24	734,25	[redacted]	734,12
Scellino austriaco	84 40	84	84,125	[redacted]	84,150	84,295
Corona norvegese	206,50	208,50	209,56	210,77	209,81	210,86
Corona svedese	198	198	198,57	[redacted]	[redacted]	198,89
Marco finlandese	270	270	274,75	[redacted]	274,87	275,80
Escudo portoghese	[redacted]	12,20	12,86	12,86	12,875	12,887
Peseta spagnola	11,10	10,30	10,374	10,435	10,376	10,436
Dinaro iugosl. gr.	17	[redacted]	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	[redacted]	10	—	—	—	—
Dollaro australiano	1230	1285	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	27-7	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4060	— 60	4000
Bonifiche Ferr.	29000	— 200	150
Cavarzere	1340	— 1	—
Eridania	7800	— 1	5200
Ind. Buitoni P.	3021	— [redacted]	[redacted]
I. Buit. P. r.	3430	— 25	1000
Ind. Zuccheri	1560	— 17	4600
Milanogr. Vitt.	7000	—	—
Perugina	1780	— [redacted]	[redacted]
Perugina risp.	1540	— 3	2500
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34050	— 750	3400
Ausonia Ass.	1030	+ 10	11500
C. Ass. Mi ord.	13000	— 625	9600
C. Ass. Mi risp.	6960	— [redacted]	1700
C. Latina or.	800	+ 10	22000
C. Latina priv.	470	+ 10	8000
Firs	2000	—	1000
Firs risp.	960	+ 15	2000
Generali	133200	— 1600	6000
Italia Ass.	14000	= 10	2750
L'Abeille Ital.	42200	+ 200	150
La Fondiaria	36200	— 200	3050
RAS	144400	— 700	5600
SAI	13120	— [redacted]	6100
SAI priv.	12000	— 10	500
SAI 1/1/83	—	—	[illegible]
Toro Ass. ord.	11590	— 150	2750
Toro Ass. pr.	9200	— [redacted]	14700
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5720	+ 130	7400
B. Comm. Ital.	30500	— 140	750
Banco Roma	30100	— 110	750
Banco Lariano	5800	—	6000
Cred. Italiano	3361	— 40	23000
Cred. Varesino	4470	— 50	13000
Interbanca pr.	20250	+ 140	2800
Mediobanca	65450	— 250	6675
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2710	— 80	[redacted]
Burgo priv.	2600	— 10	—
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1570	+ 40	4000
Mondadori	5600	+ 90	[redacted]
Mondadori pr.	2290	— 30	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2230	— 20	16000
Pozzi-Ginori	161	— 15	16000
Pozzi-Ginori r.	87 50	—	—
Eternit	460	— 4	1600
Eternit priv.	486	+ 2	2000
Italcementi	46600	— 700	2400
Italcementi r.	46800	— 250	—
Unicem	10310	—	2200
Unicem risp.	12000	—	545
CHIMICI - GOMMA			
Boero	8500	— 1	—
Caffaro	425	— 4	5000
Caffaro risp.	434	—	—
Farmit. Erba	11190	— 100	21000
Italgas	1000	— 10	29000
Lepetit	25495	+ 245	[redacted]
Lepetit priv.	16500	+ 100	—
Mira Lanza	22900	+ 600	4200
Montedison	164 25	— 0 50	6600000
Perlier	7010	—	—

Titoli	27-7	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1480	— 14	21000
Pierrel risp.	832	— 2	29000
Pol	1570	— 60	1000
Saffa	5711	— 30	9300
Saffa risp.	5340	—	—
Siossigeno	13300	—	1500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	349 75	— 1 25	150000
La Rinasc. p.	232	— 5	99000
Silos	1140	+ 42	149000
Standa	6235	— 45	11000
Standa risp.	6020	— 75	2500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	520	— 1	3000
Ausiliare	6000	+ [redacted]	[redacted]
Autostr. To-Mi	7300	— 30	3800
Italcable	13630	+ 30	5700
NAI	25	+ 0 50	200000
Nord Milano	31[redacted]	—	—
SIP	1[redacted]	— 25	[redacted]
SIP risp.	[redacted]	— 12	6000
Tecnomasio	353	+ 3	15000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2211	— [redacted]	6000
Agricola	17480	+ 5	400
Bastogi IRBS	229	+ 0 75	645000
Bonif. Siele	30500	— 150	[redacted]
Borgosesia o.	[redacted]	— 100	[redacted]
Borgosesia r.	[redacted]	—	—
Brioschi	1340	— 1	2000
Buton	2405	—	3000
La Centrale	2630	— 60	[redacted]
La Centrale r.	[redacted]	— 30	[redacted]
La Cent. r.1/7/83	[redacted]	— [redacted]	—
CIR	[redacted]	— 30	15000
CIR risp.	[redacted]	— 1	—
Euromobiliare	4060	+ 5	1500
Fidis	2820	— [redacted]	6500
Fin. Breda	4630	— 120	4000
Finmare	51 50	— 0 50	—
Finrex	1440	+ [redacted]	[redacted]
Finsider	48 75	+ 0 35	—
Fiscambi	2790	—	500
Gemina	425	— 4	100000
Gemina risp.	410	—	30000
Generalfin	—	—	—
GIM	3050	— 70	1500
GIM risp.	1905	+ 10	—
IFI priv.	4815	— [redacted]	30500
IFIL	6250	— [redacted]	[redacted]
IFIL risp.	6410	— 40	[redacted]
Invest	3630	— 21	18000
Italmobiliare	71150	— 350	575
Mittel	1290	— 3	4000
Partec. Fin.	738	—	—
Pirelli & C.	3000	— 1	22500
Pirelli SpA	1725	— 15	213000
Pirelli Spa r.	1710	— 5	4000
Reina	13000	— [redacted]	—
Reina risp.	20800	—	—
Riva Finanz.	6300	— [redacted]	1700
Sarom	1430	— 11	500
Schiapparelli	818	+ 5	6000
SME	751	— 5	[redacted]
SMI	1795	—	[redacted]
SMI risp.	1460	+ 15	[redacted]
STET	1790	— 10	22000
Terme Acqui	1870	— 30	3000

Titoli	27-7	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6200	+ 5	[redacted]
B.T.I. ord.	734	— 1	170000
B.T.I. risp.	718	+ 9	5000
COGE	880	— 8	24000
COGEFAR	1366 75	— 0 25	2000
Cond. Acqua	145	— 2	60000
De Angeli Frua	1860	— 75	1000
G. Imm. Sog.	881	— 10	73000
Iniziative Ed.	24500	+ 100	[redacted]
ISVIM	14290	— 200	—
La Milano C.	6610	—	3300
La Milano C. r.	6770	— 10	—
Risanamento	9450	—	3100
SIFA	2338	+ 30	30000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2321	— 30	185800
FIAT priv.	2150	— 30	[redacted]
Gilardini	6410	— 40	500
Franco Tosi	16400	— 200	[redacted]
Magneti M. or.	834	+ 2	—
Magneti M. r.	837	— 2	—
Olivetti ord.	3140	— 30	[redacted]
Olivetti priv.	3140	— 30	20000
Olivetti risp.	2050	—	6000
Oliv. r. 1/7/83 a.c.	1040	— 11	23000
Westinghouse	21900	+ 200	300
Worthington	2830	+ 40	[redacted]
MINERARI - METALLURGICI			
Breggi Izar	443	+ 22	13000
Cant. Metal	4200	— 15	200
Dalmine	422 50	— 12 50	[redacted]
Falck ord.	1460	— 15	3000
Falck risp.	1540	—	—
Ilssa-Viola	547	—	—
La Magona	4750	—	—
Pertusola	550	— 2	1000
Trafilerie	3041	+ 31	[redacted]
TESSILI			
Cent. e Zinelli	38 50	— 0 65	[redacted]
Cantoni	3000	— 40	—
Cucirini	1850	+ 50	1500
Cascami Seta	3730	— 60	100
Eliolona	1181	— 10	[redacted]
FISAC	6950	—	[redacted]
FISAC risp.	7090	—	—
Linif. e Can. o.	2775	+ 10	10000
Linif. e Can. r.	1856	+ 5	[redacted]
Marzotto ord.	1500	—	500
Marzotto risp.	1505	—	—
Olcese Venez.	39 50	— [redacted]	[redacted]
Rotondi	11300	—	—
Snia Visc. o.	1081	— 12	399000
Unione Man.	16160	+ 10	—
Zucchi	3480	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1772	+ [redacted]	1600
Acq. De Ferr. r.	[redacted]	—	—
Acqua Potabili	3500	+ 25	—
Calzat. Varese	818	— 5	5000
CIGA Hotels	3960	— 10	55000
Jolly Hotel	5960	— 50	500
Pacchetti	75	+ 7 80	48000
Tronno	13000	+ 50	5000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-7	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4160	—
Eridania	8600	— 10
Florio	193	—
Milanogr. Vittoria	7160	+ 300
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13100	— 300
Comp. Ass. Milano risp.	6880	— 350
Comp. Latina ord.	800	—
Comp. Latina priv.	470	+ 20
Generali	132400	— 1100
RAS	144900	— 500
SAI	13150	— 250
SAI priv.	12000	—
Toro Ass. ord.	11600	— 300
Toro Ass. priv.	9250	— 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30600	— [redacted]
Banco di Roma	30150	— 150
Credito Italiano	3400	— 50
Interbanca priv.	20250	— 200
Mediobanca	[redacted]	— [redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2700	— 100
Burgo priv.	[redacted]	— 50
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	115	—
Pozzi Ginori risp.	88	—
Eternit ord.	460	—
Eternit priv.	[redacted]	—
Unicem	[redacted]	— 300
Unicem risp.	[redacted]	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1000	— 10
Mira Lanza	23000	+ [redacted]
Montedison	166,00	+ 1,50
[illegible]	1500	+ 60
Pierrel	[redacted]	— 30
Pierrel risp.	830	+ 10
Saffa ord.	5700	— 30
Saffa risp.	5300	—
SAIAG	1100	+ 30

Titoli	27-7	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	349	— 2
Rinascente priv.	235	— 5
Silos Genova	1140	+ 50
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	640	—
Autostrade To-Mi	7800	— [redacted]
Italcable	13600	—
NAI	30	+ 1
SIP	1670	— 20
SIP risp.	1640	— 30
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	530	—
M. Marelli r.	520	+ 20
[redacted]		
Bastogi IRBS	222	+ 2
Borgosesia ord.	4700	+ 300
Borgosesia risp.	2000	—
Centrale	2350	— 30
Centrale risp.	1230	+ 30
Fidis	2800	— 30
[redacted]	50	—
GIM	3050	— 70
GIM risp.	1910	—
IFI priv.	4800	— 60
IFIL	[redacted]	— 150
IFIL risp.	6400	— 150
Invest	3650	—
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]al	[redacted]	—
Pirelli & C.	3030	—
Pirelli S.p.A.	1720	— 20
Pirelli S.p.A. risp.	1720	—
SAROM	[redacted]	—
[redacted]	810	+ 14
SME	760	— 20
SMI	1750	—
SMI risp.	1460	—
STEX	2550	—
STET	1760	— 15
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.T.I. ord.	735	—
B.T.I. risp.	730	—
Cond. Acqua	145	— 5
Far-Co	87	—

Titoli	27-7	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	[redacted]	— 30
I.P.I.	1050	— 10
[redacted]	[redacted]	—
Risan. Napoli	5400	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1300	—
FIAT ord.	2330	— 15
FIAT priv.	2160	— 30
Gilardini	6500	—
Olivetti ord.	3180	— 20
Olivetti priv.	3150	— 30
Olivetti risp.	2050	[illegible]
Olivetti r. 1/7 a.c.	1050	—
Westinghouse	21700	— 300
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	436	— 7
Fornara	165	—
Talco Grafite	16000	—
TESSILI		
Cantoni	3020	— 50
Fisac	6900	—
Fisac risp.	7000	—
Snia Viscosa ord.	1082	— 5
DIVERSI		
Acque potabili	3250	—
CIGA	3960	—
CIR	4350	— 30
CIR risp.	4000	— 30
Pacchetti	74	+ 6
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 73/88	[redacted]	—
M. Oliv. 12% 79/88	[redacted]	—
IM Gist 7% 73/88	[redacted]	—
B.I.I. 13% 80/88	172	—
La Centrale 13% 81/88	85	—
Generali 12% 81/88	275	—
M. Metalli 13%	99	—
M. Snia 13% 88	112 50	—
Olivetti 13% 81/91	99	—
Pirelli 13% 81/91	113	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	98,348	[redacted]
28/1/84	183	92,424	[redacted]
28/7/84	[redacted]	[redacted]	17,79

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 27-7		Rec.	Emiss.
Capital Italia	doll.	14,87	—
Fonditalia	»	[redacted]	—
Interfund	»	11,82	—
Int. S. Fund	»	3,57	—
Multivest	»	23,30	—
Italfortune	»	16,20	—
Italunion	»	3,35	—
Mediol. Sel.	»	13,70	—
Rominvest	»	13,70	—
Rasfund	[redacted]	11,425	—
Tr[redacted]	»	15,066	—
Ina	»	1124,7	—
Eur '80	lit. st.	100,62	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dai venditori in $ per oncia)

Mercati	26-7	27-7
Londra	428,64	[redacted]
Zurigo	427	[redacted]
Parigi	428,00	425,95
New York	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
(ore al grammo)		
Hong Kong	436,75	435,85

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,500	17,750
7 gg	16,875	17,250
15 gg	[redacted]	17,375
[redacted]	17,125	17,500
[redacted]	17,250	17,625
3 [redacted]	[redacted]	17,875
6 [redacted]	17,750	[redacted]

[redacted]

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 26-7	Zurigo 27-7	Francoforte (in marchi) 26-7	Francoforte 27-7	Londra (per sterlina) 26-7	Londra 27-7	Parigi (in fr. fr.) 26-7	Parigi 27-7
Dollaro	2,1100-2,1115	2,1105-2,1120	2,6100-2,6110	[redacted]	1,5340-1,5350	1,5275-1,5285	[redacted]	[redacted]
Franco svizzero	—	—	123,65-123,77*	[redacted]	3,2100-3,2500	3,2245-3,2295	[redacted]	372,50-373,22*
Franco francese	26,06-26,09*	[redacted]	33,23-33,30*	[redacted]	[redacted]	12,030-12,060	—	—
Marco	80,81-80,90*	80,88-80,93*	—	—	3,9790-3,9850	4,0025-4,0050	300,47-301,05*	[redacted]
Sterlina	3,2150-3,2190	[redacted]	3,981-3,996	3,999-4,009	—	—	11,967-11,979	12,026-12,046
Yen	0,8794-0,8774*	[redacted]	1,0845-1,0857*	1,0855-1,0865*	366,50-367	367,50-367,95	[redacted]	3,2707-3,2703*
Lira	0,1358-0,1360*	0,1350-0,1361*	1,692-1,695**	1,688-1,692**	2358,4-2363,5	2371,1-2374,1	5,0000-5,0050**	5,0788-5,0838**

* per cento ** per mille unità

Per oltre centomila famiglie scatta l'ora delle vacanze

Da domani tutti al mare

La fine del primo turno nei maggiori stabilimenti, alle 14, [redacted] il via alle partenze
Piani d'emergenza per le autostrade, organizzati 18 treni straordinari per [redacted] Sud

Le grandi [redacted] alle porte: [redacted] alle 14 la [redacted] del primo turno [redacted] lavoro [redacted] maggiori stabilimenti [redacted] il «via» alle partenze. Tre ore dopo, [redacted] 17, [redacted] il turno normale [redacted] mila i dipendenti Fiat in libertà per [redacted] quattro settimane. Alle 22, concluso anche il «serale», il pacifico esercito delle ferie sarà al completo: 60 mila della Fiat Auto e altrettanti delle aziende metalmeccaniche, dell'indotto, della gomma e [redacted] settore [redacted] alle che chiudono i battenti per tutto il [redacted] di agosto. Oltre centomila famiglie [redacted] impegni di lavoro, libere [redacted] partire per un periodo di riposo sognato per mesi.

Le previsioni [redacted] per un esodo massiccio, un fine-settimana [redacted] non [redacted] per il solleone. La chiusura degli stabilimenti coincide, infatti, [redacted] l'ultimo weekend di luglio e la città, che finora sembra aver lavorato a pieno ritmo, è destinata a svuotarsi, a ridursi alla metà entro lunedì [redacted] più massiccio [redacted] e direzioni delle autostrade confermano che il traffico di luglio non ha mai toccato punte elevate. I caselli registrano cali [redacted] vendita dei biglietti (dal [redacted] 5 per cento in meno). Code e [redacted] soltanto la domenica sera: un segnale tipico di percorsi più brevi e di vacanze più povere.

Soltanto le ferrovie annunciano [redacted] soddisfazione un incremento di passeggeri: 380 mila biglietti venduti in luglio contro i 336 mila dell'anno [redacted] 2 mila «auto [redacted] seguito» trasportate [redacted] Ma le partenze [redacted] bilanciate in parte dagli arrivi, consistenti, di chi ha già finito le vacanze.

Gli incassi, inoltre, non sono cresciuti in proporzione all'aumento delle tariffe. Mentre i prezzi [redacted] biglietti ordinari [redacted] lievitati in un anno [redacted] per cento, Porta Nuova pur superando a fine mese il tetto [redacted] miliardi, realizzerà infatti un incremento soltanto del 36 per cento. «E' un effetto dei nuovi biglietti-famiglia — spiega l'ing. Luigi Bellatore, direttore [redacted] partimentale — che consentono notevoli risparmi ai nuclei composti da almeno tre persone, quindi alla maggioranza delle famiglie».

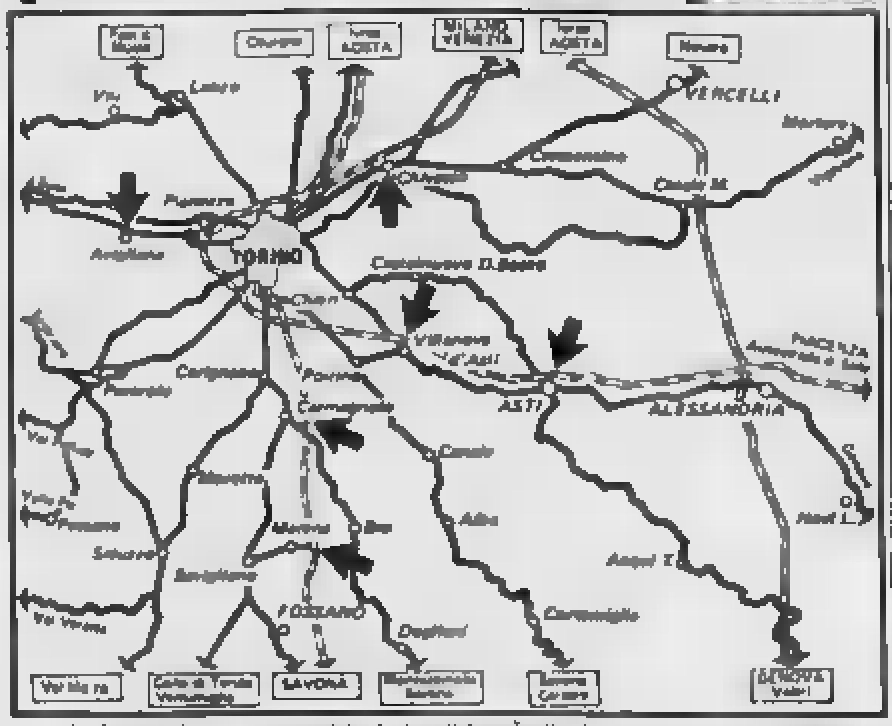
I torinesi, in tempi d'incertezza economica e di cassa integrazione, si stanno dunque muovendo con maggior cautela [redacted] si, ma economiche più brevi, magari preferendo il treno all'auto.

Sulle ferie si allungano ancora le ombre [redacted] contratti aperti e delle sospensioni autunnali. La maggior parte degli stabilimenti chiuderà quattro settimane, dal 1 al 28 agosto, ma [redacted] parte consistente del settore metalmeccanico riprenderà il lavoro [redacted] settimana più tardi, [redacted] ganciando alle vacanze una settimana di cassa integrazione. E' il caso di Fiat [redacted] fiori, Meccanica Rivalta, [redacted] Verrone e San Paolo, oltre [redacted] Viberti: riapriranno il 1 settembre.

Lunedì 29 agosto rientreranno [redacted] fabbrica i dipendenti degli stabilimenti [redacted] di Chivasso, Villar Perosa, Rivalta (Presse e carrozzeria), Volvera, [redacted] Materferro e gli enti centrali. Stessa scadenza per [redacted] Pininfarina, Bertone, Carello, Salag, Cigala e Bertinetti. Quattro settimane in agosto, ma con [redacted] scaglionamenti, anche per i [redacted] Indesit.

Prepariamo l'itinerario sulla carta prima di partire

Non c'è solo l'autostrada quando le code fanno [redacted]



Le frecce indicano i [redacted] caldi che la polizia consiglia di evitare con percorsi diversi

Domani, [redacted] 16, [redacted] il «piano partenze» [redacted] a punto dalla polizia stradale. Migliaia di pattuglie, lungo tutto il territorio [redacted], affronteranno «48 ore [redacted] fuoco» per consentire a circa [redacted] milioni [redacted] turisti [redacted] raggiungere i luoghi [redacted] loro vacanze. Nella sola provincia di Torino si calcola che saranno oltre un [redacted] i gitanti (con circa [redacted] vetture circolanti), ma forse [redacted] ci saranno code drammatiche. «Stiamo notando, [redacted] in anno — spiega il col. Serafino, comandante della polizia stradale — [redacted] scaglionamento nelle partenze sempre più accentuato. Non sappiamo se sia frutto di maggior coscienza o conseguenza diretta [redacted] particolare momento economico che [redacted] più irregolari i periodi di riposo nelle fabbriche. Anche quest'anno [redacted] tendenza sembra confermata: [redacted] più molti giorni che registriamo un buon numero di partenze».

Ciò [redacted] sera e sabato mattina la grande [redacted] ci [redacted]. I punti più caldi [redacted] il [redacted] d'ingresso della Torino-Piacenza, quelli d'ingresso e d'uscita [redacted] Torino-Savona, l'accesso di Settimo alla Torino-Milano e l'ormai cronica strozzatura di Avigliana verso il Fréjus.

Esistono comunque percorsi alternativi: chi va a Savona o sulla Riviera di Ponente e vuole evitare l'autostrada può scegliere tra [redacted] consueta Savigliano-Mondovì-Ceva, il San Bernardino (soprattutto chi è diretto nella zona di Albenga) o il Col di Nava (chi va a Imperia). Per evitare le code al casello [redacted] Villanova sulla Torino-Piacenza è invece consigliabile (soprattutto domani sera e [redacted] mattina) entrare [redacted] autostrada ad Asti Ovest. All'ingresso della Torino-Milano sono previsti invece [redacted] rallentamenti e [redacted] versione [redacted] Chivasso può costituire solo una sicurezza in più.

Il nodo che forse patirà in misura maggiore [redacted] quello di Avigliana, che dovrà smaltire due robuste correnti [redacted] traffico, quella verso il Fréjus e quella [redacted] l'Italia. [redacted] calcola che transitino oltre 2000 vetture/ora [redacted] una [redacted] larga meno [redacted] metri. A [redacted] si aggiungono i lavori [redacted] in corso nell'abitato di Avigliana e l'errata (o egoistica) regolazione dei tempi [redacted] che favoriscono il [redacted] interno penalizzando quelli sulla statale 25. Qui l'unica alternativa possibile è il [redacted] saggio sulla statale 24, più [redacted] e tortuosa, ma solitamente meno trafficata.

Per evitare code, caldo e nervosismo una soluzione comunque c'è: «Partire domenica o lunedì — consiglia il col. Serafino — quando si viaggerà spediti in Piemonte e il traffico sarà meno caotico anche [redacted] più lontani, [redacted] quello di Bologna».

Termometro [redacted] 32° anche di notte

Ancora una giornata di caldo afoso, ieri, in città, con termometro a 34,9°, vicino al record (36) segnato la scorsa settimana. Sotto una cappa [redacted] foschia e umidità, la temperatura si è [redacted] alta anche molto dopo il tramonto. Alle 22, il termometro di piazza San Carlo segnava ancora 32°.

Il Museo Egizio aperto in agosto

Rimarrà aperto anche in agosto il Museo Egizio: è quanto ha assicurato il soprintendente prof. Silvio [redacted] dopo una lunga [redacted] tativa con il personale. Il pericolo [redacted] una chiusura [redacted] più famoso museo torinese era reale per la cronica carenza di custodi senza i quali è impossibile tenere aperte le 11 sale del palazzo. In organico ve ne sono attualmente dodici che, suddivisi in gruppi di quattro, assicurano le visite nella mattinata e la sorveglianza nel pomeriggio e nella notte. Grazie alla buona volontà del personale, il museo rimarrà aperto anche il prossimo mese con il seguente orario: da martedì al sabato dalle 9 alle 14. La domenica e il lunedì rimarrà invece chiuso.

C'è, però, la [redacted] che i visitatori possano accedervi [redacted] la domenica. Tutto dipende dal ministero per i Beni Culturali che dovrebbe assumere altri 3-4 custodi da inviare a Torino. In tal caso il museo potrebbe essere aperto anche la domenica. «Ma non sappiamo quando potranno prendere servizio», dicono alla direzione di via Accademia delle Scienze. D'altra parte Regione e Comune non possono intervenire.

In questo periodo sono circa [redacted] al giorno i visitatori (la stragrande maggioranza è rappresentata da turisti esteri). Sempre per carenza di organici, le visite vengono consentite soltanto per gruppi. Sarà [redacted] anche in agosto con orario 9-10,30, 10,30-12 e 12-14.

Clamoroso [redacted] improvviso gesto di autocritica nel processo che [redacted] celebra [redacted] Vallette

Segio [redacted] Bignami, duri di PI, [redacted] «La lotta [redacted] è stata [redacted] fallimento»

Mai prima gli strateghi [redacted] terrore avevano riconosciuto in modo così netto la sconfitta - Il [redacted] mandante Sirio: «Abbiamo perso quando si è creata una frattura fra noi [redacted] la gente» - Poi i killer si sono messi a parlare addirittura di pace

I «duri» Maurice Bignami e Sergio Segio discutono attraverso le gabbie durante una breve pausa al processo delle «Vallette»

Gli irriducibili [redacted] Prima linea ammettono che la lotta armata è fallita e fanno autocritica. Riconoscono [redacted] aver commesso errori colossali e offrono la loro collaborazione a quei movimenti che lottano per la pace, contro [redacted] centrali nucleari e le leggi speciali. Mai [redacted] strateghi del terrore di PI, [redacted] un'aula giudiziaria, avevano riconosciuto così, [redacted] mezzi termini, la loro sconfitta. Lo hanno fatto ieri nel bunker delle Vallette due big [redacted] calibro di Sergio Segio, il comandante «Sirio», e Maurice Bignami, «Davide», responsabili, secondo l'accusa, dei [redacted] feroci omicidi della banda.

Segio, indicato [redacted] il killer dei giudici milanesi [redacted] ed Alessandrini, ha letto alla Corte [redacted] lungo documento, firmato anche da altri imputati. «Al fallimento — spiega — siamo giunti perché si è creata una frattura tra [redacted] lotta armata e le classi sociali che [redacted] dovuto coinvolgere». «Sirio» parla di autocritica, [redacted] diversa però, precisa, da quella dei pentiti che «hanno barattato il racconto della loro militanza in PI».

Maurice Bignami è ancora [redacted] esplicito. Non legge, ha solo qualche appunto [redacted] un foglio. Premette: «Mi [redacted] tutte le responsabilità politiche, morali e penali per quello che ho fatto». Spiega: «C'erano alcuni strati sociali disponibili all'uso della forza, noi abbiamo cercato [redacted] canalizzarli verso la lotta armata. Ma abbiamo commesso degli errori di valutazione. Ora è necessario un dibattito sui nostri sbagli, una discussione nell'ambito [redacted] rifondazione di tutta la sinistra».

[redacted] una punta [redacted] polemica aggiunge: «Le sinistre [redacted] chiama terroristi ma è fuori strada, [redacted] ci siamo mossi come forze guerrigliere e abbiamo sbagliato. Se avessimo fatto del terrorismo [redacted] mo in carcere».

Ma [redacted] omicidi del dirigente Fiat Ghiglieno, [redacted] barista Civitale, dell'agente Lo Russo, la morte di Iurilli, l'assassinio [redacted] giudice Galli (tutti addebitati a Bignami) cosa sono? «Azioni» di guerriglieri? O piuttosto barbare esecuzioni? Aggiunge ancora «Davide»: «Siamo [redacted] generazione ricca di esperienze e [redacted] vorremmo che questa sia dimenticata, potrebbe essere molto utile a quei movimenti che lottano [redacted] guerra, le leggi speciali. La migliore forma di critica è rendere fruibile la nostra esperienza».

Ma allora tutto quel sangue innocente versato, tutta quella violenza assurda e gratuita scatenata [redacted] anni? Il presidente Bonu gli chiede: [redacted] percorso [redacted] strada senza [redacted], inutile». [redacted]: «In quel momento ci sembrava l'unica percorribile e l'abbiamo fatto dopo profonda meditazione». Dice subito: «Anche con errori colossali».

Insiste il presidente Bonu: «Non vi ha sfiorato l'idea che eravate un po' [redacted]? E cosa direbbe ai terroristi di oggi?». Bignami: «Tutto quello che ho detto della nostra esperienza e cioè che in Italia non è praticabile la lotta armata, non c'è da combattere alcuna guerra di liberazione».

Prima di alzarsi per [redacted] in gabbia precisa: «E' importante per noi collocarci sulla linea di quei movimenti che lottano per la [redacted] propria [redacted] fronte al pericolo di [redacted] che oggi corriamo tutti».

[redacted] di pacifista che non cancellano però l'incubo, i [redacted] di [redacted] di terrore, di persone uccise nel nome di quella «rivoluzione» che i terroristi [redacted] Prima linea fecero a Torino dall'autunno del '76 al [redacted] '80. Una lunga stagione [redacted] violenza [redacted] cui Maurice Bignami è stato, per l'accusa, uno dei più spietati protago-[redacted]

Nino Pietropinto

Le reazioni al processo che si è concluso [redacted] la condanna [redacted] dodici terroristi all'ergastolo

La [redacted] la colonna delle Br non vendetta, ma equo [redacted] di giustizia

E' il pensiero del sindaco Novelli: «E' stata combattuta e [redacted] una battaglia per la civiltà» - Il presidente [redacted] giunta regionale Viglione: «Sconfitta la paura [redacted] quegli anni bui» - La fatica della corte e l'opera degli avvocati

La sentenza pronunciata martedì [redacted] Corte d'Assise non è solo l'atto finale di un processo ed alcune decine di protagonisti dei nostri tremendi anni [redacted] piombo; è un atto che ricostituisce definitivamente la città con [redacted] legge, che restituisce alle istituzioni e soprattutto all'amministrazione della giustizia piena fiducia. Potrebbero sembrare frasi enfatiche, ma chi ha vissuto anche solo ai margini il quinquennio [redacted] alle spalle [redacted] Torino ha patito e [redacted] come la paura [redacted] fosse, tra il '78 e l'80, soltanto una parola.

Ci furono [redacted] reale sbandamento; la gente si ri[redacted] se stessa, disertava doveri [redacted] l'accettazione [redacted] far parte delle giurie popolari e i testimoni preferivano defilarsi, [redacted] i colpi degli eversori falcidiavano avvocati, giudici, giornalisti, poliziotti, carabinieri.

Ricorda il [redacted] Diego Novelli: «Se fosse passata [redacted] linea di chi questi processi non voleva farli [redacted] perché tutti una battaglia [redacted] la civiltà, saremmo tutti più poveri. Optando per [redacted] procedura illimitata avremmo finito per dare agli imputati una [redacted] piacevole. Il processo? Credo sia evidente [redacted] non è stato un atto di vendetta, ma un equo [redacted] di giustizia. Lo testimoniano [redacted] assolutorie, [redacted] serietà [redacted] i magistrati hanno confortato le accuse [redacted] prove incontestabili».

Novelli come sindaco e Aldo Viglione come presidente della Regione furono i fautori presso l'allora presidente del Consiglio Andreotti della richiesta di modifica della legge relativa alla composizione delle giurie popolari. Commenta Viglione: «Non potevamo permetterci di non avere fiducia e coraggio. Comune e Regione hanno fatto parecchio per sconfiggere [redacted] paura di quegli anni: approntammo in 50 giorni l'aula per il primo processo al nucleo storico delle Br, impegnammo gli amministratori e gli uomini di cultura per [redacted] ideologica [redacted] il terrorismo in [redacted] che ne sentise un rifiuto [redacted] fondo. La sentenza? Credo che le pene siano giuste. [redacted] perplesso il [redacted] pentito: è una figura forse necessaria in uno [redacted] moderno ma a mio parere [redacted] anche una certa debolezza dello Stato».

[redacted] il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Vittorio Gabri successore di Fulvio [redacted] vittima del terrorismo è [redacted] un processo importante perché chiaro, lineare, confortato [redacted] prove certe: «Quai [redacted] ci fossimo trovati davanti a prove sicure sulle singole responsabilità. L'aver raggiunto questo traguardo rende [redacted] la coscienza del giudice, il principio di legalità e lo Stato ne esce con le carte in regola».

Il prof. Gilberto Lozzi, rappresentante civile per l'Ordine degli avvocati: «Un processo [redacted] non lascia sospetti e giudizi anche [redacted] sentenza è razionale. Un processo che attraverso l'istruttoria e i quattro [redacted] di udienze [redacted] ha spiegato perché le Br hanno ucciso, ferito, danneggiato, qui a differenza [redacted] al processo [redacted] Prima Linea è emersa una logica, infame fin che si vuole, ma concreta. Abbiamo capito che i criminali, i cosiddetti "obiettivi" delle Br rientravano [redacted] progetto preciso e non casuale. L'aver smantellato una tale costruzione mi sembra molto importante».

[redacted] Barbaro, che [redacted] cinque [redacted] cavalca la tigre del processo ai terroristi [redacted] fa commenti, ricorda alcuni obiettivi raggiunti a fatica, [redacted] le amarezze (non poche), [redacted] le critiche [redacted] ingiustamente e [redacted] fatto bersaglio: «[redacted] lungo processo che non ha [redacted] diverso rispetto [redacted] altri. Io? Continuerò a stare al mio posto come sem-[redacted]».

Adesso tocca ai «cani sciolti»

Con la sentenza dei giudici [redacted] è stato ratificato lo smantellamento della colonna torinese delle Br. Formazione temibile, sanguinaria e decisa, ha tenuto sotto scacco la città per sei anni, compiendo dieci omicidi, diciassette azzoppamenti, due tentate stragi. Sembravano imbattibili. Poi la capillare azione delle forze dell'ordine e le prime confessioni iniziarono ad aprire prima una fessura, poi un varco sempre più ampio in una struttura terroristica [redacted] si è poi rivelata — dentro — fragile e priva di ideali.

E ora cosa resta delle Brigate rosse? [redacted] solo le briciole. Anche le ultime piccole azioni, l'assassinio del brigadiere Atzei e quello ancor più vile delle guardie Mondialpol nel Banco di Napoli, [redacted] hanno mai fatto dubitare della loro sconfitta. [redacted] organizzazione a struttura quasi militare, le Brigate rosse erano ormai [redacted] taglia di cani sciolti. Figure marginali [redacted] me Sebrocco, Marocco e Ghiringhelli, personaggi dall'ambiguo passato a cavallo fra delinquenza comune e criminalità politica, [redacted] il ruolo di capi. Era l'ulteriore sintomo di una fine vicina.

Le [redacted] giovani sono [redacted]. I pregiudicati, trovati con facilità nelle città alveare della prima e seconda cintura, hanno palesato forse [redacted] la carenza di idee che quella di capi intelligenti e decisi. Le Brigate rosse sono anche finite male, coinvolgendo nel loro crollo ragazzi, sbandati ed illegali.

E l'ultima vaglia dei gruppuscoli [redacted] a tacere [redacted] settimane [redacted] dell'ordine non ha più [redacted] dei terroristi. Lo Stato, i carabinieri, la polizia, i magistrati «nuclei speciali» possono [redacted] giustamente fieri di tanti risultati. Ma la battaglia vera, contro le Br, l'abbiamo vinta tutti.

Lunghe passeggiate e un buon libro

E' la ricetta per le ferie di alcuni torinesi noti - Il sindaco [redacted] ancora deciso, il [redacted] senatore Bastianini andrà in montagna - Viaggio in India per la sarta Sanlorenzo

Dove vanno in ferie i torinesi noti? A parte quelli che per «ragioni di sicurezza» tengono tutto top secret (salvo, poi, ritrovarsi fotografati sui rotocalchi) i subalpini [redacted] sembrano avere molta fantasia [redacted] e, [redacted] dalla città, [redacted] essere più la formica che la cicala. Anche in vacanza.

Il sindaco Novelli confessa [redacted] avere ancora deciso: «Figuratevi — dice — [redacted] oggi so già quel che farò a Ferragosto. Al massimo andrò qualche giorno al fresco». E non aggiunge altro. Al fresco («ma solo come pendolare», precisa) andrà anche il neosenatore liberale Attilio Bastianini, uno dei più giovani della nuova legislatura.

«In realtà — spiega — le [redacted] le salto perché voglio organizzarmi. [redacted] l'aria che tira, a Roma, si rischia di finire la legislatura prima di imparare a lavorare. Andrò ad Entrèves dove farò delle lunghe camminate. Lunghe per modo [redacted] dire: due ore al massimo».

Dalla politica [redacted] Paola Sanlorenzo sta dando gli ultimi tocchi alla sua prossima collezione, poi si prepara contemporaneamente a un lungo viaggio in Kashmir e Nepal: «Starò via dal 1 al 23: anche l'alta moda ha bisogno di far vacanza». E il suo guardaroba da viaggio è Sanlorenzo? Sorride: «Non sarebbe troppo adatto per un giro in quei climi». Non è che [redacted] prossime collezioni ci saranno influssi orientali? «Gli occhi per guardare e recepire nuove idee ci sono anche quando si è in vacanza, ma il viaggio è per riposarmi».

Niente viaggi, invece, per [redacted] Calcagno, più nota con il marchio di «Barbagnan»: «Rimaniamo a Torino, c'è molto da fare per la presentazione delle collezioni a settembre. E poi viaggio già tutto l'anno: [redacted] già andata in Giappone, dove [redacted] aperto un nuovo negozio a Tokyo, e poi a [redacted] e a Montecarlo».

«Sono anni che faccio poche vacanze e tanti viaggi di studio — dice il cardiologo prof. Angelino — quest'anno sento francamente il bisogno di riposarmi. Il cervello deve rinfrescarsi come un bicipite: un po' di campagna, persone nuove, rapporti nuovi, un buon libro che magari non sono mai riuscito a leggere. Una vacanza [redacted] insomma, [redacted] disintossicarmi [redacted] esperienze. Torino è una magnifica città, ma è difficile e dura».

Dalla medicina alla gastronomia. Armando Zanetti, vicepresidente [redacted] «Cordon bleu», titolare [redacted] «Vecchia lanterna», dice [redacted] le ferie di quest'anno sono «pesanti». «Si sente [redacted] crisi, bisogna essere [redacted] previdenti per l'autunno», dice. Chiuderà il locale al 27 agosto, [redacted] ci lavorerà dentro [redacted] rinfrescarlo». E lavorerà anche per studiare [redacted] nuovo sistema di cucina: «Non più la gran carta, costosa per l'[redacted] e per il cliente, ma due o tre menù ben coordinati e pranzo continuato: uno gastronomico, [redacted] pranzo normale e [redacted] menù del giorno con quattro portate a [redacted] mila lire tutto compreso».

Gipo Farassino, per terminare [redacted] spettacolo e tv, è già a Laigueglia con la famiglia: [redacted] le sue sono parzialmente vacanze di lavoro perché al riposo alterna le «serate».

Chi, invece, [redacted] in [redacted] è Marilde Oggè, [redacted] annunciatrice del Tg 3 [redacted] le, un volto noto ai torinesi: «Lo stipendio degli annunciatori — dice con una punta di polemica — non consente ferie a lungo raggio: o si resta a Torino o si va presso buoni amici ed io sono già stata [redacted] qualche decina di giorni [redacted] una [redacted] amica a Sanremo».

g. b.

temperature di ieri

massima	+ 34,9
minima	+ 23,2
media	+ 29,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 70 per cento. Cielo sereno. Temperatura: massima +33,4; minima +22,3; media +28,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, con temporanei addensamenti sui rilievi associati ad isolati rovesci. Venti calmi o deboli variabili. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 6,08, tramonta alle 21,01. Temperature della stessa [redacted] a Torino: max +28,6; min. +16,7.

Specchio dei tempi

«Esame [redacted] maturità? Un costoso, continuato, [redacted] scandalo» Birra [redacted] panino: spettacolo da [redacted] lire, in piedi - Forse il gas impediva di apprezzare i lavori - Il profumo [redacted] Torre Pellice - Un servizio [redacted] più

Un lettore ci scrive:
«A chi l'onore, [redacted] Snals e [redacted] Confederali, d'indire uno sciopero contro questo costoso scandalo, continuato e protestato dell'esame [redacted] maturità che premia i peggiori, rattrista e disgusta i migliori e umilia la dignità professionale dei commissari d'esame?
«Approvo e invidio i rinunciatari perché risparmiati [redacted] umiliazione del compromesso, della compiacenza imposta dal sistema e subìti dalle lacerazioni di questo grido di rabbiosa protesta».
prof. Savino Nigrone

Un lettore ci scrive:
«L'altra sera sono [redacted] Punti [redacted] al parco Rignon. C'era lo spettacolo "Quello Stolfo da Ferrara". Una decina di attori in [redacted] grandi marionette, luci e musiche. Due [redacted] di spettacolo per tremila lire. Uscendo [redacted] no finito in una cremeria con [redacted] Orbassano, a poche centinaia di [redacted] parco Rignon. Non [redacted] cenato e ho chiesto un tramezzino con pomodoro e [redacted] rella.
«Mi è stato preparato in maniera molto elegante: due sottilissime fette [redacted] pomodoro, altrettante [redacted] formaggio, una foglia di insalata, pepe e sale. "Da bere cosa desidera?". "Una birra" ho risposto io.
«Mi è stata servita una bottiglietta di birra con accanto un mega bicchiere. Mi sono rifocillato e ho chiesto quanto dovevo. "4 mila 700 lire" mi ha risposto impassibile il barista. Notata la mia sorpresa ha precisato. "Mille duecento il tramezzino e 3500 per la birra".
«Preciso che il tutto è stato consumato [redacted] banco, che il locale non mi pareva dei più lussuosi e [redacted] che, [redacted] fuori non si intende il ventilatore appeso al soffitto. Tremila lire per due ore di teatro e 4700 per [redacted] panino e una birra. [redacted] sembra che il rapporto [redacted] regga specie quando ho scoperto, informandomi [redacted] che quella birra la si trova [redacted] altri bar a "sole" duemila lire. Allego lo scontrino che mi è stato dato solo dopo mia precisa richiesta».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Giorni fa scorro [redacted] che la galleria del Pino [redacted] chiusa per un [redacted] numero di molti per lavori [redacted] "asfaltatura, [redacted] erratoie, illuminazione e tinteggiatura".
«Ora, a non molti giorni dalla riapertura, desidererei sapere quali lavori sono stati eseguiti, visto che, stamane, passando non ho notato assolutamente nulla di diverso da un mese fa e la cortina di gas di scarico era tale da non vedere sopra [redacted] me più di due lampioni gialli. Qual [redacted] mai ci si doveva fermare in galleria!».
Piero Craglia

Una lettrice ci scrive:
«Se non siete mai stati a Torre Pellice, non è il [redacted] di venirci, se ci siete già venuti e vi siete trovati bene per la cortesia della gente e la gradevolezza dell'ambiente, non venite adesso.
«Quest'anno, in certe [redacted] centrali [redacted], circola un'aria [redacted] che tutto appesta, per via di un allevamento di polli. E' mai possibile che non si possano far rispettare [redacted] leggi anti-inquinamento, [redacted] rispetto della salute [redacted] tutti? Nessuno pensa ai danni che ciò arreca anche al turismo? Sperando che qualcuno provveda in fretta perché amo Torre Pellice».
Virginia Chauvie

Una lettrice ci scrive:
«Desidero fare le mie rimostranze presso la direzione della nettezza urbana del comune di Torino (dato [redacted] le telefonate non è stato possibile in quanto sempre occupato o assente) per quanto riguarda la pulizia delle [redacted] limitrofe alle vie principali [redacted] svuotamento dei cestini porta rifiuti (stracolmi), [redacted] puntualmente ogni anno [redacted] questi periodi di ferie (che giustamente gli addetti a tali pulizie hanno il diritto di godere) non vengono effettuati.
«Rivolgo alla direzione una proposta: non è possibile impiegare delle persone [redacted] sono senza lavoro?».
G. Carla Biscardi

Un lettore ci scrive:
«Ho letto stamane su La Stampa che la legge può ammettere deroghe quando si [redacted] il buon senso ed è per questo che voglio [redacted] il mio caso. Sono il titolare di un chiosco per la vendita delle [redacted] bibite [redacted] presso della Stipel. Ho tutte le licenze ed i permessi in regola, [redacted] ora mi trovo nei guai per l'ordinanza del sindaco che vuol farmi [redacted] un metro quadro di costruzione del mio locale.
«Sapete qual è il motivo? A ridosso del chiosco, ho [redacted] struito un piccolo ripostiglio sia per i clienti che si fermano da me a bere qualcosa, sia per i passanti [redacted] hanno [redacted] necessità di una toilette.
«Con questo non ho certo fatto [redacted] speculazione, ma ho [redacted] rendere un servizio al quale la città sembra sempre meno interessata. Tutti i clienti e anche molti passanti mi hanno caldamente ringraziato per quanto ho fatto. Ora, se il sindaco insisterà nel farmi demolire questa "costruzione abusiva" nel [redacted] provveda alla costruzione di un nuovo gabinetto, altrimenti accadrà come prima che la gente si arrangerà come può».
Rosario Salpietra

Il [redacted] "Elcit"

Le organizzazioni sindacali della Elcit di Sant'Antonino di Susa hanno illustrato ieri in Regione la grave situazione dell'azienda. La Elcit [redacted] dipendenti di cui [redacted] in [redacted] integrazione) opera nel settore dell'elettronica civile. Esclusa dal piano Rel ed in carenza di precisi impegni della Gepi il suo futuro produttivo rimane denso di incognite

Lieve calo delle iscrizioni a favore dei licei

E' svanito il miraggio degli istituti tecnici

Le classi non diminuiranno, ma saranno sfoltite - Meno ragionieri, stabili i geometri - Bene le specializzazioni meccaniche

Boom di iscritti nei licei classici e scientifici, crollo negli istituti magistrali, ripresa nei tecnici femminili: abbiamo illustrato nei giorni scorsi la situazione, che è stata una sorpresa anche per i presidi; vediamo ora che cosa succede negli altri tipi di scuola.

Il dato di massima c'è una lieve tendenza al calo negli istituti tecnici commerciali ed industriali. Tuttavia, salvo le consuete eccezioni, le classi non dovrebbero diminuire, perché verranno formate con meno alunni (non più di 25-28 invece di 30-35 come in passato) e perché a settembre si iscriveranno quelli che non hanno superato l'esame di riparazione.

Negli istituti professionali, invece, c'è ancora tendenza all'aumento per alcune specializzazioni, compensata però dalla «caduta» di gradimento di altre: le classi non diminuiranno.

Qualche esempio. All'*Istituto Tecnico Industriale* c'è eccedenza di iscritti al Majorana di Grugliasco: da questa scuola i ragazzi verranno convogliati al Baldracco di corso Cirié, che ha perso alunni. Stesso travaso è previsto dall'istituto di Unione Sovietica e Sassari di via Rovigo.

Il Guarella (via Paganini) cederà 30 dei suoi 90 alunni in più a Bodoni (via Ponchielli). All'Avogadro la situazione è stabile rispetto al passato, perché sono in arrivo un gruppo di aspiranti allievi del professionale alberghiero che, come ogni anno, ha troppe richieste.

Dice il vice preside prof. Murazzano: «*Li mandano da noi perché l'Avogadro è nella stessa zona e perché la nostra scuola era stata indicata come alternativa al momento delle preiscrizioni. Pretendo molti problemi: per la differenza fondamentale nella difficoltà degli studi fra professionale ed industriale, ed anche perché l'edificio dell'Avogadro è in fase di ristrutturazione. A settembre potremo utilizzare sette sezioni di più per le classi, e dovremo adattare gli orari in modo da sfruttare al massimo i laboratori*».

Nei *Tecnici Commerciali* (ragionieri, geometri, periti aziendali) non sono previsti travasi da un istituto all'altro.

Il barometro delle iscrizioni segna «stabilità» o addirittura «*diminuzione*».

Spiega la prof. Rampa del «*Olà qualche anno i nostri non aumentano più. Adesso forse perderemo una classe*».

Non perde classi, invece, il Sommeiller. Conferma il preside prof. Fiorentino: «*Siamo al livello consueto di fine luglio. Completeremo le classi dopo le riparazioni*». E la segreteria del Valletta azzarda: «*Potremo mantenere le nostre 8 prime*». Stazionari i periti aziendali dall'Aldo Moro (11 prime) e quelli del Carlo Levi (7 prime).

Stabili i geometri. «*Salviamo le nostre dieci prime* — dichiara il prof. Chiarle Guarini — *Il diploma mantiene il suo buon lasciapassare per la strada del lavoro, dalla libera professione fino all'impiego pubblico*».

Infine gli *Istituti Professionali*. Il Plana ha avuto un incremento: la scelta di sfoltire, andando verso istituti, gli iscritti alle specializzazioni meccaniche, per formare una prima in più riservata agli odontotecnici. «*Abbiamo registrato una strana fenomeno* — spiega il preside del Birago, prof. Nicosia — *conserviamo le consuete cinque classi per le specializzazioni meccaniche, mentre c'è stato un crollo nel settore disegnatori, le cui classi scendono da 5 a 3*».

Silvia Valabrega

Maturità, primi scrutini

La maturità '83 è alle sue ultime Quasi tutte le commissioni hanno finito gli orali; le ultime, quelle con privatisti, concluderanno oggi, e parecchie hanno già iniziato gli scrutini.

La consuetudine fra i docenti che devono giudicare i candidati durano di norma tre giorni. Un lavoro delicato, che richiede la presenza di tutti i professori, più il rappresentante di classe. A formare il giudizio concorre il parere con il quale ogni candidato è stato ammesso all'esame, sommato, ovviamente, ai giudizi sulle prove scritte e sui quelle orali.

Prima al traguardo degli scrutini è la commissione che ha esaminato la 5ª dei periti aziendali «Borgo» e la 3ª C del «Lussemburg»: su 57, tutti promossi; due candidate, Susanna Fiorini e Franca Manconi, hanno avuto il massimo della votazione (60/60). Abbastanza alte anche le votazioni degli altri studenti.

Un inizio che sembra essere di buon auspicio per i 15 mila che attendono.

Una delibera della Regione da rifare d'urgenza

Il Consiglio e la Giunta sono divisi sulla Mandria

Riguarda la lottizzazione di un settore fuori dal parco - Sì al rinnovo della pista Fiat - Una legge per Biella e Verbania province

Decisamente questa maggioranza regionale ha problemi che la fanno navigare tra molte difficoltà. L'altro ieri, la contro il disegno di legge della giunta sulla «questione ritenuto troppo poco esplicito sul tema e prezzi; ieri un'altra presa di posizione negativa ha gettato un po' di allarme.

Il punto è questo: la Il ha respinto, martedì sera, «Il Piano dell'area del parco regionale La Mandria» e proposto un ordine del giorno che impegna la giunta a una nuova edizione del Piano stesso. del contrasto: una «Salmi» dove sono già state costruite nel passato un villette e per la quale la delibera di giunta, pur ritenendo necessario «*contenere nel numero le residenze private*», fa «*salva la possibilità di ristrutturare alcune zone della lottizzazione già fortunatamente compromesse*».

La in una riunione di gruppo si opposta a questo criterio sostenendo: «*È legittimo e sbloccare bisogna consentire tutte le pratiche previste; o non lo è e allora non bisogna consentirne* stata proceduta dal pci e dal psi che hanno espresso più o meno lo stesso concetto.

Ieri poi il pci ha preparato un del giorno al quale sembra associarsi anche il psi, nel quale ribadisce il concetto. Le villette e lotti porterebbero a un tremendo di circa 400 abitanti «*degradando la natura del parco*».

Via libera invece alla ristrutturazione della pista di collaudo Fiat perché «*inizia sostanzialmente sull'area e infrastrutture esistenti*» e perché è «*complementare ad attività produttive di notevole rilievo regionale e nazionale che devono tenute particolare conto questo momento*». È noto, inoltre, la il terreno alla Regione quando potrà ampliare la pista un'altra area adeguata dovrà oggetto proposta. La Regione pensa che ciò possa avvenire entro il 31 dicembre 2000.

Resta però il problema urgente della pista che la approvazione del Piano blocca.

Il Consiglio regionale ha cominciato i suoi lavori con una relazione dell'assessore Tapparo sui problemi occupazionali sono il primo piano in questi giorni a che siderurgia nichimica, dell'Ilva alla cassa integrazione per la quale ha mandato una lettera al ministero del Lavoro «*sollecitando la definizione delle oltre mille pratiche giacenti*».

Poi, su relazione dei consiglieri Petrini (dc) e Biazzi (pci) sono approvate le poste in legge Regione presenta al Parlamento per la costituzione province di Biella e del Verbano.

Infine tra l'altro è stata approvata una delibera che segnala situazioni quanto meno curiose. Con di che c'è. Il Vigone rinunciato a un finanziamento di 1 miliardo e 280 milioni sul fondo dell'edilizia residenziale (viene passato a Priero e Garessio); i Comuni di Torino, Cirié, Pianezza, Varallo, Cuneo, Savigliano, Fossano, Cerrere, Bra, Chivasso, Castelnuovo Scrivia non hanno ancora presentato la documentazione quindi si devono rinviare (e occorre una delibera) i finanziamenti.

Anche sanità ci sono argomenti da approvare riguarda l'istituzione di regionale per verificare la gestione economico-finanziaria delle Usl. Si tratta di un gruppo di esperti con a tutti uffici con poteri di controllo di tutti i documenti contabili.

Una messa nel centenario di Valletta

Stamane 9 nella cappella del Cimitero generale celebrata una messa in suffragio di Vittorio Valletta nel centenario della nascita. Il da Enrico Bosco e da don Mario Grimaldi, presenti rappresentanza del Gruppo Azzurri e degli Ex Allievi.

Per ricordare la figura di Vittorio Valletta uscirà in autunno una biografia scritta dal prof. Piero Bairati docente di Scienze Politiche. E' il secondo volume che viene dedicato al prof. Valletta, dopo quello della Fondazione Agnelli presentato nelle scorse settimane.

COMUNICATO STRAORDINARIO
del gruppo falubricanti mobili
Prosegue la grande iniziativa
MOBILI A METÀ PREZZO
modelli di campionesoggiorni esposti
pochi pezzi, camere, divani ecc...
tutto viene venduto con
SCONTI fino al 50%
a fronte della serietà dell'intervento
i prezzi scontati sono tutti
chiaramente esposti
rateazioni sino a 36 mesi
senza anticipo
consegne ovunque in Italia
e all'estero
i corrieri vanno dove siamo
mobilopoli
Le città del MOBILE
MASSIMO (TO) - St. TORINO - LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanzo 3
RIVOLI Str. Avigliana km 17 (TANGENZIALE)
TROFARELLO Str. Torino 268
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
Per informazioni telefoniche al 7001500

Incredibile episodio ieri pomeriggio sul rettilineo fra Piossasco e Orbassano

Carabiniere spara dopo il sorpasso a un'auto con 4 donne: una è ferita

Il proiettile esploso in corsa, dal finestrino, ha raggiunto Marianna Caniglia, 26 anni, al braccio sinistro - Si è fermato sopra la clavicola, a pochi centimetri dal cuore - E' grave

Un carabiniere in borghese ha sparato, ieri, contro un'auto, dopo che le tre donne a bordo che l'occupavano avevano protestato a gesti per un suo sorpasso spericolato. Il proiettile ha colpito una ragazza di 26 anni, ricoverata al Mauriziano con prognosi di 40 giorni.

Il fatto è accaduto verso le 17 nei pressi di Orbassano. Il militare, in prova della compagnia di Pinerolo e la cui identità è stata rivelata dal comando, si trovava a bordo di una vettura assieme alla moglie. Pare abbia esploso un colpo con la sua pistola d'ordinanza, una cal. 9 lungo.

Si è giustificato dicendo che intendeva soltanto colpire un pneumatico dell'auto delle ragazze. Il proiettile poi rimbalzato sull'asfalto, raggiungendo Caniglia, 26 anni, Piossasco, corso Orbassano 3 al braccio e alla clavicola. Si è fermato a pochi centimetri dal cuore.

Racconta Marianna Caniglia, ricoverata al reparto ortopedia del Mauriziano per l'omero spezzato ed il proiettile rimasto sotto la clavicola sinistra: «*Ero partita da Piossasco da pochi minuti, con mia due amiche e una bambina prima del bivio di Orbassano abbiamo un Ritmo diesel superarci con manovra un po' spericolata. Noi l'abbiamo nuovamente superata ed è volato qualche gestaccio: non ci guida. Ma eravamo allegre, non volevamo nessuna rogna litigare. Non la pensava così l'uomo che guidava la Ritmo che, forse per farsi bello agli occhi della sua a fianco, ha sparato*».

Il proiettile l'ha raggiunta al braccio sinistro: «*Ci siamo subito fermate, terrorizzate. Anche quell'uomo è sceso. Quando ha visto che ero ferita stava per scusarsi mille lui. Ha cercato di confortarmi, ma io l'ho mandato a quel paese. Tre centimetri più in lì e mi ammazzava. Non sia mica nel Far West. Che fosse un carabiniere l'ho saputo molto più tardi, qui all'ospedale*».

In serata il è stato arrestato per omicidio su ordine di del sostituto procuratore dott. Baschieri.

Marianna Caniglia, 26 anni, è grave all'ospedale. Il carabiniere che ha sparato e la moglie

Settimo, pausa per la Pirelli

Rinviata a dopo le ferie la soluzione della vertenza per il cottimo alla Pirelli pneumatici di Settimo, dopo che in settimana la trattative fra la direzione e il consiglio di fabbrica non erano approdate a nulla. Nei giorni scorsi i 2500 lavoratori hanno effettuato ancora 3 ore di sciopero. Nella prossima settimana la maggior parte degli operai andrà in ferie e rientrerà in a fine agosto.

La guerra del cottimo è in da oltre due anni da quando la Pirelli ha deciso di introdurre nuove tabelle di rendimento che prevedono un notevole incremento della produzione. Secondo il consiglio di fabbrica esse comporterebbero un aumento dei ritmi individuali di lavoro nei reparti contenibile e inaccettabile.

Provincia Il psdi in giunta?

Ultima riunione del consiglio provinciale prima delle ferie: passate di ferme tempo, molte viabilità minore, senza eccessive difficoltà e senza che l'opposizione aprisse polemiche. La giunta, dopo gli scontri scorsa settimana il presidente e l'assessore Todros, sembra ritrovato la pace.

Certo a settembre ci no problemi affrontare, politici (l'entrata pentiti pidi nelle maggioranze) e amministrativi (c'è fermo un «pacchetto» consistente di importanti opere pubbliche). I socialdemocratici molto dipenderà da quel che può accadere in Comune.

La seduta di ieri è stata movimentata sulle fine da un telegramma (giunto in consiglio) di un'impresa quale era affidato un appalto (quello della scuola di Nichelino) che contestava le decisioni della commissione aggiudicatrice, accusandola di non aver valutato attentamente il livello tecnico ed economico ed i tempi di esecuzione dei lavori. Lo delibera di affidamento era proprio di discussione ieri, dopo che nei mesi scorsi si erano state molte polemiche sulle procedure chiarito i problemi l'assessore Todros, un dettagliatissimo esame di l'operato della commissione aggiudicatrice.

UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 687.668, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.
ABBIGLIAMENTO DONNA Modes sposto angolo Corrado 23, tel. 699.90.83.
ALLE BOUTIQUE per il primo e ultimo taglio. Torino, Via Alfieri, piano 5, scala 2.
PELLICCERIA GARINO un assortimento completo garanzia prezzi vantaggiosissimi. Corso Orbassano 228, tel. 383.632.
ACCONCIATURE Signora Gianni Torino Corso Orbassano 228, tel. 383.632.
ANTONIO D'ANGELILLO Hair Center Corso De Gasperi 26/d, tel. 567.867.
ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10, tel. 518.053 - 511.032.
D'AFFATATO per acconciature per signora C. Vitt. Emanuele 83, tel. 537.365.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Torino Rivoli 3, tel. 540.872.
Hair PETTENUZZO Parrucchiere per signora V. Alfieri 18, tel. 530.864.
PINO Salon acconciature per signora, signorine, V. Finocchiaro 42 Moncalieri, tel. 608.17.08.
ACCONCIATURE Fernanda, Via Po 40. Aperto tutto il mese d'agosto.
CENTRO ESTETICA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.047. Ringiovanimento profondo. Urgente.
MEDICO DENTISTA orario continuato, piccole urgenze, riparazioni, tel. 744.940.
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E tel. 588.261 (centro) 936.
SOCCORSO ODONTOIATRICO festivo e notturno C. Vitt. Emanuele 84, tel. 547.406.
AL MEDITERRANEO a Cervinia 5000 mq di separazione + mese di agosto offerta speciale una settimana di letto + pensione completa a L. 3.500.000 tel. 985.3004. Dal 31 al 31 8 (Cervinia per Neve).
DEMETRIO Il parrucchiere è aperto per voi alla Galleria Mercato di Venerdì e a Torino in Via Farini 41.
LAURA ASHLEY Corsi di pizzo e ricamo coordinato Arengo Maria Via Mercanti 27, tel. 539.974.
DAL CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo di digestivo L. 37.000 tutto compreso, tel. 981.00.30.
LA BECCACCIA ristorante, tel. 847.0685.
TELEVISORI noleggiamo, tel. 310.768.
ELETTRAUTO via Cervino 50 I, 687.000.
GOMMISTA C. Peschiera 87/H tel. 280.677.

Se la vostra attività prosegue anche in vacanza
informatevi presso questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 61 Via Maroncelli 32 tel. 656.865 - 656.849

Messaggi urgenti

cercasi rona Grossa capacità bivio e ducato. Tel. 595.872.
FRESATORE d'utensili cercasi disposto anche altro genere. Passaggio diretto. Tel. 361.051.

CHI DONA AMA
DONATORI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
garanzie più assolute, dilazioni più ampie
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO via Settala 9 (ang. viale Tunisia) Tel. (02) 2710403

INFORMITALIA
INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
VITTORIO N. 107 -
TEL. 511.024 -

HOLDING DEL SALOTTO
COLOSSALE VENDITA PER INIZIO ATTIVITA' FABBRICA SALOTTI
alcuni
divani matrimoniali 850.000
divani letto 1.150.000
letto 1.150.000
salotti matrimoniali stoffa
salotti barocco in pelle 1.380.000
1.480.000
Novità: salotto in pelle di toro 2.650.000
VENDITA DIRETTA AL

Legata e imbavagliata nel casello

Brutta avventura per ragazza di anni, trovata un operaio, ai suoi lamenti - Mistero sull'aggressione, i medici hanno escluso che sia violentata

L'ha ritrovata un passante, semivenuta e sanguinante al piano terra di un vecchio casello ferroviario abbandonato. Era lì da due ore, legata e imbavagliata. La protagonista dell'agghiacciante vicenda è una bimba di anni, P.C. abitante con i genitori in via Reiss Romoli. Ora è ricoverata al Regina Margherita, il corpo coperto di ecchimosi, un leggero trauma cranico: prognosi è di 15 giorni.

Martedì pomeriggio intorno alle 16 la bambina era uscita di casa per pattinare prima e da amiche subito dopo: come molto spesso, nei caldi pomeriggi estivi, andava a giocare con coetanee vicino Ma appena uscita è sparita, non è mai arrivata dal fornaio e neppure Che cosa sia realmente accaduto non è ancora possibile sapere poiché la ragazza è in pesante choc e gli inquirenti non l'hanno interrogata. Probabilmente è stata avvicinata da una o più persone che l'hanno convinta (forse con l'inganno) a seguirle; non pare che sia stata prelevata a forza poiché nessuno ha assistito al sequestro.

Di fatto si sa soltanto che P.C. è stata portata nel vecchio casello ferroviario di cavalcavia di via Reiss Romoli: ormai in disuso, da tempo frequentato da barboni e da ragazzini vi a giocare.

Qui la bambina è stata legata con una corda di nylon, imbavagliata e probabilmente picchiata. I medici che l'hanno visitata escludono sia stata sottoposta a violenza, anche se non può l'ipotesi che proprio questa fosse l'intenzione del rapitore.

Intorno alle 17,30 un operaio Fiat che stava passeggiando lungo la massicciata il suo cane ha sentito soffocati gemiti provenire casello. Temendo che vi fosse rinchiuso un animale ferito, si è affrettato a raggiungere l'edificio. Ai piedi della scala che dal pianterreno porta primo piano ha trovato la ragazza semivenuta, in un lago di sangue. L'uomo l'ha liberata dalla corda, si è fatto dare l'indirizzo e l'ha portata a casa da sua madre l'ha immediatamente accompagnata all'Astanteria Martini.

Le apparse preoccupanti tanto da indurre i a trasferirla al Regina Margherita dove, in primo tempo, è stata giudicata prognosi riservata. Fortunatamente ieri mattina è migliorata e prognosi è stata sciolta e trasformata in 15 giorni guarigione.

Sulla ricostruzione degli inquirenti la ferita al capo e escoriazioni le sarebbe procurate stessa lasciandosi rotolare dalla scala. Era stata legata e imbavagliata, infatti, al primo piano del vecchio edificio e qui abbandonata dal suo aggressore. Restai conto che la sua unica possibilità di salvezza era quella di attirare l'attenzione di qualcuno: P.C. è rotolata lungo la ripidissima scaletta battendo la testa.

lungo la ferrovia la bimba è stata sequestrata

Stipendi rapinati

In un'azienda corso Vinzaglio - Bottino, milioni - La moglie del titolare picchiata

Sono saltati stipendi dei 28 dipendenti della ditta Isidoro Rui, impianti di forniture, con sede in corso Vinzaglio e un magazzino in corso Cosenza.

La moglie titolare, Isabella anni, è stata rapinata 13,20 due banditi entrati in ufficio, armi in pugno, dopo aver seguito donna dall'uscita banca.

La donna, colpita una il di una pistola, è stata a quelli ai malviventi 80 milioni in che servivano per le buste dei dipendenti. Subito dopo aver denunciato la rapina in Questura, è dovuta ricorrere alle cure di un medico.

★ E' rapinato volte in tre anni l'ufficio postale di Villata, frazione ieri. Un giovane poco dopo le s'è presentato a volto scoperto e pistola in mano davanti allo sportello. «Non far storie» ha intimato all'impiegato Giuseppe anni, che da questo periodo dell'ufficio.

In cassa c'erano poco più di un milione bottino dell'impresa. Il rapinatore è scappato a piedi invano inseguito dal lo sconosciuto ha fatto perdere le proprie tracce sulla moto di un complice.

★ A Olida Trombetta, anni, via Modena 49, due sconosciuti in moto hanno tentato di scippare la borsetta, martedì sera, in Novara davanti al cimitero. La donna ha opposto ed è aggredita.

★ Principio d'incendio la scorsa nel deposito di materiali ferrosi di Giuseppe 57 anni, in via Siriero 36, a Nichelino. aver infranto magazzino, ignoti hanno versato sul pavimento liquido infiammabile, appiccando il fuoco, subito spento.

★ La Mercedes di Angelo Nicastro, 53 anni, parcheggiata in via , sotto l'abitazione proprietario, è stata bruciata da ignoti. La polizia sta cercando di capire se c'è un nesso tra l'attentato e le minacce che il Nicastro ha ricevuto negli ultimi tempi da sconosciuti.

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Calligola... La storia mai raccontata, Gavid Carr, Laura Gemser, Oliver Reed. Col. Vist. 18. Or. 16.40; 18.55, 20.30, 22.25.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): Ballerton, Janet Agren, David Warbeck. Vist. 14 (thriller). Or. 15.40; 18.40, 20.40, 22.40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) chiusura estiva.

CRISTALLO (via Gorlo 8, tel. 660.77.00) chiuso per lavori.

DORIA (via Cremieux 0, tel. 547.427): Un sistema da mandarsele, Dustin Hoffman, John Voight. Vist. 18 (drammatico). Ap. 16, Ult or.: 16,10, 18,10, 20,20; 22,30.

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 541.527) chiuso per ferie Riapertura 19 agosto.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364): Pelle calda al Velentino (Raid B.P.K.), colori. Vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 836.87.01): Dramma italiano con John Holmes. Novità Ass. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30.

GIUSEPPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 742.88.51): Le [illegible] (Novità Ass) [illegible] Ap. 18; ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.663): Hot workout. Vietato 18. Ap. 16; ult. 22.

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 519.145): per i «Punti Verdi» replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale La casa di John Carpenter con Kurt Russell. Dr., 16,30 e 18,30 L. 1505.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.357): «Hard Fashion B.P.K. - oggi Supergroup. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Telefono a soluzione visibile tutti i giorni.

PROSEGUIMENTI

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 619.061): Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie (divertente). Ore 20,30, 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 630.256): Ma maglia, penna sempre da vendere (Novità Ass). Vist. 18 Ap.: 10, Ult. 22,30.

REGIA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.758): Viaggi erotici super. Vist. 18. [illegible] 18; ult. [illegible] Ingresso 2500.

SELECT (corso Belgio 53, tel. 674.171): Sesso sporco (B.P.K. hard). Vist. 18. Ap. 17, ult. 22. Ultimo giorno.

SPEZIA (via Pesaro 170, tel. 898.3617): Blue porno party! - Calda lotta di una vergine. Novità Ass. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.442): Riscaldi superattivi. Vist. 18 Ap. 16; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, telef. 511.293): Sex question speciale, Laura Lee. Vist. 18 Dr.: 14,05, 15,45; 17,25, 19,05, 20,45, 22,30.

NUOVO GOBEN (via Varaldo 8, tel. 745.23.67): The Blues Brothers, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin, musiche favolose in Linear system del concerto della «The Blues Brothers Band» e come sempre nella magia del Hg Dynamic System. Ap. 20. Ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c., tel. 544.077): La magnifica preda, di Otto Preminger con Marilyn Monroe, Robert Mitchum Ore 20.30 - 22.30

CINECLUB (via Carandini 15, tel. 447.26.66) dalle 14,30 alle 24 continuato filmato Blanda. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TV

ZERO d'Essai (via Cibrario 56, tel. 748.28.07) chiuso per ferie.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR [illegible] Cesare 106, tel. 267.074): Tieni duro. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mostra erotica. V. 18.
BONGARO
ROYAL: Quella villosa età selvaggia. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Mata sensation. Vist. 18.
CIRIE'
ITALIA: Bruce: 41° distretto polizia. V. 14.
MONTANARO
VITTORIA: Super penetration blue. V. 18.
PINEROLO
NUOVO: Assassinio al cimitero etrusco.
SAN SECONDO
S. SECONDO: Amori barbari.
SESTRIERE
FRATELLI: Il signore della morte.
SUSA
CENISIO: La grande storia del mondo.
VENARIA
DANTE: Ipnos la minaccia dell'invisibile Club.

TEATRI E CONCERTI

FESTATEATRO [illegible] ore 18 la Cooperativa Anna Bonsa presenta Bonsai-Ori.

FESTATEATRO - Teatro Giardini, ore 10 e 14,30 la Compagnia Marionette Lupi presenta Pinocchio.

FESTATEATRO - Centri Estivi. Scuola INFEtto (c. Peschiera, 345): ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo

NUOVO - «VIGNALE DANZA III» Festival internazionale. Inizio ore 21,15 inizio spettacoli. Informazioni, botteghini (ore 9 alle 13) tel. (0142) 923.421 - (011) 860.862.

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DELLA CREA» ogni domenica ore 18, int. [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 01.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 balla Rocia.

CLUB 84: ore 15,30-21 disco.

DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.

LA PERLA del VALENTINO: 21 danza.

LE ROI - Giardino 21 Sol Mundo.

LE CABICNE - Ristorante - Rivoli (tel. 950.2581): ore 21 orch. Gasparino.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DELL'ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra Erbole 83.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tereso 5, 530.235): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazzetta Chiaverina): ore 10-12; 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA [illegible] **E TORRE DI CARA SAVOIA**: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Torre: 8,30-12,30; 14,30-18,30; festivi chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì ottobre 9-19 domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-17,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso [illegible] 40) 9,30-12,30; 15-18, chiuso lunedì.

MUSEO DI [illegible] chiuso per trasferimento e nuovo ordine raccolte.

MUSEO EGIZIO (a Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per [illegible] tecniche.

MUSEO [illegible] **ORTOLOGIA** - Pasubio, lunedì e martedì 9-13; 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalleri 7): 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte [illegible] tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): palazzo. Martedì 9-19; domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Ferie di Ceva, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145): aperta al 25 settembre 10-22,30 (biglietteria aperta alle 22,30) tutti i giorni (lunedì chiuso). Intero L. 3000, ridotti 1500

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana): fino al 30 ottobre feriali 10-20; festivi 10-22; lunedì chiuso.

OGGI all'ARISTON

Terrificante prima

Un solo ordine: distruggete la città

vietato ai minori di 18 anni

Il Dott. [illegible] Ciabattoni eletto presidente dell'A.P.S.A.

Il dott. AMOS [illegible], Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Internazionale [illegible] — S.I.P. S.p.A., è il nuovo Presidente dell'A.P.S.A. (Associazione Italiana Concessionarie Pubblicità Stampa e Audiovisivi) — aderente alla Federazione Italiana Pubblicità — per il biennio 1983-1985.

Eletto [illegible] Generale [illegible] unanimità, succede a [illegible] uscente, [illegible] Sergio Maestro, in un momento particolarmente delicato, in cui l'opera [illegible] riorganizzazione e riorganizzazione dell'assetto associativo, già avviata dal neo Presidente eletto, necessita dell'apporto determinante della sua dinamica e lativa capacità operativa.

Riemerso apportino dover [illegible] che [illegible] nomina del dott. Ciabattoni alla presidenza dell'Associazione, vuol essere anche un doveroso riconoscimento per la sua attività svolta a favore della Associazione e di tutta la categoria; il voto plebiscitario espresso dall'Assemblea acquista, in questo senso, un valore particolarmente significativo.

La stessa Assemblea ha provveduto quindi al rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.

Il nuovo **Consiglio Direttivo** è composto da: sig. Angelo Artioli (Publikompass), dott. Silvano Aventi (Publietas), [illegible], Roberto D'Alessandro (Publikompass), dott. Duccio Lenge (SPE), dott. Gianni Pasquarelli (SIPRA), dott. [illegible] Secchia (A. Manzoni & C.).

[illegible] **dei Revisori dei Conti**: Presidente, [illegible], Giorgio Buttafava (SEP), dott. Emanuele Radaelli (GPE).

Collegio dei Probiviri: Presidente, avv. Mario Amicarelli (SIPRA), avv. Aldo Bracchi, dott. Marco Pomilio (SPI).

Il programma dell'attività dell'Associazione sarà presentato e discusso [illegible] prossima riunione del nuovo Consiglio Direttivo.

ALISCAFI

SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.

Orario 1983 [illegible]

Ancio/Ventotene/Ischia/Napoli
Ancio/Ponza/Ischia/Capri/Napoli
Ancio/Ottia
(Settimanale Luglio/Agosto)

ANZIO/PONZA

Dal 24 Giugno al 31 Luglio - Giornaliero

Partenze da Anzio	07,40	08,05**	11,30*	17,15
Partenze da Ponza	08,15	15,30*	18,30**	[illegible]

**Solo Mercoledì-Sabato-Domenica *Solo Sabato e Domenica

Dal 1° Agosto al 4 Settembre - Giornaliero

Partenze da Anzio	07,40*	11,30*	17,15
Partenze da Ponza	08,15	18,30*	18,00

*Solo Mercoledì-Sabato-Domenica

Dal 5 al 15 Settembre - Escluso il martedì

Partenze da Anzio	08,05	11,40*	16,30
Partenze da Ponza	08,40	15,00*	16,00

*Solo Sabato e Domenica

Dal 16 Settembre al 2 Ottobre - Escluso il Martedì

Partenze da Anzio	08,05	16,00
Partenze da Ponza	08,40	17,30

Durata del percorso 70 minuti

Con l'ora solare le corse pomeridiane saranno anticipate di 30 minuti

ANZIO/VENTOTENE/ISCHIA/NAPOLI ANZIO/PONZA/ISCHIA/CAPRI/NAPOLI

Dal 24 Giugno al 4 Settembre

Solo Lunedì - Venerdì				Solo Mercoledì - Sabato - Domenica			
Anzio	p. 06,05	Napoli	p. 14,00	Anzio	p. 08,05	Napoli	p. 15,00
Ventotene	a. 08,30	Ischia*	a. 15,30	Ponza	a. 08,15	Capri	a. 15,30
	p. 08,50		p. 17,00		p. 08,35		p. 16,00
Ischia*	a. 10,30	Ventotene	a. 17,40	Ischia P.	a. 10,05	Ischia P.	a. 18,30
	p. 10,45		p. 18,00		p. 11,10		p. 18,45
Napoli	a. 11,15	Anzio	a. 18,30	Capri	a. 11,40	Ponza	a. 18,15
* Forio					p. 12,00		p. 18,30
				Napoli	a. 12,30	Anzio	a. 19,00

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di sospendere in parte o totalmente i servizi ove per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso diverso.

[illegible] - Prenotazioni **NEL MONDO TRAVEL** Viaggi e Turismo s.r.l.

00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano - Anzio tel. (06) 984.90.85 - [illegible]
[illegible] - Ponza - Ag. De Gaetano tel. (0771) 80.070 - Ventotene - Imbarc. - Ag. Romano tel. (081) 991.316 - 991.167 Tx [illegible] - Forio - Ag. Cilento tel. (081) 998.080 - Napoli - Stazione Mar. tel. (081) 960.444 Tx 720648 - Capri - Ag. Staiano tel. (081) 837.7927.

PUNTI VERDI

ORE [illegible]

POLTERGEIST
[illegible] Hopper

Replica domani al cinema ROMANO ore 16,30 e 18,30
L. 1500

PUNTI VERDI
Palazzo Reale

[illegible] 21,30

ART BLAKEY
JAZZ [illegible] NG
concerto jazz

INGRESSO L. [illegible]

ARIA CONDIZIONATA

4° mese al

LILLIPUT

Lui è Tootsie...
Lei è Dustin [illegible]

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie

un film di SYDNEY POLLACK

PAESAGGI MONDANI
Valle di Aosta 2127 - (0165)
per «Tra natura e scienza»
25 luglio RAFFAELLO GANZO
1° agosto DARK CAMERA
per «Spettacoli d'ambiente» a cura del TEATRO LA
30 luglio CONCERTO PER VALLE N. 1
[illegible] DI TEAM
RIFLESSI DI MONELLE SUL LAGO
31 luglio APPARIZIONI FANTASCIENTIFICHE N. 1
Informazioni 0165-363.718

ALICE LAB - ART VIDEO - DAN VIDEO
[illegible] DA [illegible]
LE [illegible]
DEI CENTO VIDEO
Stasera e domani al TEATRO COLOSSEO
Dalle 21 fino all'alba
SEMBRERO E MUSICA
con i 100 VIDEO PIU' BELLI DEL MONDO
Proiezione su schermo gigante
EIDOPHOR NEL FOYER, MONITOR VIDEO-BAR
INGRESSO L. 5000

MASSIMO
in capolavoro di
WARREN BEATTY

La regina della [illegible] napoletana nel concerto [illegible] Milano con 5000 fans

Teresa De Sio: il pop ha una nuova anima vitale, colorata e non fatta di plastica

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Teresa De Sio, regina [illegible] nuova canzone napoletana, la corona se l'è conquistata l'anno [illegible] se [illegible] tiene ben calata sulla testa, tantopiù che [illegible] sua [illegible] ha affascinato ormai il resto [illegible] e si spinge senza paura [illegible] altre confine.

Nel quartiere generale della [illegible] tournée, dietro ogni palcoscenico estivo, il [illegible] napoletano è di rigore, una sorta di sofisticato lasciapassare per chi non intrufolarsi nel suo mondo; ma certo pochissimo napoletano è stato quel suo apericolato rompere gl'indugi e buttarsi in questo giro di concerti anche ora che la malasorte ha investito ogni genere di serate canterine, anche quelle di qualità.

Lei e la sua band fanno 50 date, che sono davvero tante: per ora hanno suonato in Sicilia e Puglia, e i bene informati dicono [illegible] media di duemila paganti per [illegible] che non sono poi tanti. A Milano, sotto l'ala della tenda di Lampugnano dove Teresa ha concluso «Milanosuona», c'erano cinquemila persone, e il test della grande città non è negativo se si tiene conto della stagione giustificate per vacanze e per troppo caldo.

Teresa De Sio una cantante che, nell'attuale panorama [illegible] musica rock, non bara al gioco

L'entusiasmo iniziale era alle stelle, tutti a ritmare fin dalla prima canzone, *Disdimbò*. Ma i ragazzi hanno dovuto imparare presto a mettersi calmi: perché la [illegible] Teresa De Sio, quella di Tre, ti dice che è già in hitparade, non ha bisogno se non qualche volta dell'accompagnamento caloroso della platea.

Ora spesso i suoi sono brani piuttosto da ascoltare. Più lenti nella musica, che appare vicina al jazzrock, con raffinati richiami [illegible] mediterraneo. Più giocati sul formidabili colori della voce della cantante, davvero seduta sul trono delle Grandi Interpreti. Il tutto non ha mancato di infa[illegible] i fans più superficiali, che la tentazione di tirare qualche fischio se la son voluta togliere.

[illegible] soprattutto da Vi[illegible] tastiere e da Fix al sassofono, un po' tradita dalla batteria [illegible] Splana non in [illegible], [illegible] De Sio ci è [illegible] d'energia in quasi due ore di canzoni. Cascca m'era prevedibile, [illegible] Antoni stanno scatenare la platea, tutti [illegible] a [illegible] fare.

Strane divergenze tra lì re e la regina di Napoli, Daniele e De Sio: ché mentre il primo va unendo il Sud di tutto il [illegible] in pittoresche [illegible] sioni, [illegible] seconda cattura le suggestioni del Sud per metterle nel crogiuolo della napoletanità, quasi che il centro fosse soltanto, proprio soltanto, lì.

[illegible] [illegible] Laura Giulietti, manager e «donna cultura» [illegible] De Sio, che questo spettacolo costa 15 milioni, [illegible] un terzo di quello di Battiato, il [illegible] della canzone italiana che ora patisce la crisi dei concerti. Lo spettacolo di Teresa è austero, perché tutto incentrato [illegible] lo spartito e sulla sua voce. Unico lusso un gran sipario nero, luci fisse e senza giochi.

Si capisce che qui la regina vuol che si faccia soprattutto musica; lo spazio per il folklore del pop è poco, e non ce n'è affatto per la napoletanità di maniera. [illegible] caleidoscopio del [illegible] è [illegible] un altro genio colorato, [illegible] vitale questo, non [illegible] plastica che sta ammazzando il vecchio rock'n'roll.

Marinella Venegoni

Da domani sino al 15 agosto

A Castelporziano arriva la «Little Italy '83» in centocinquanta film

[illegible] — *Centocinquanta film, sei a sera, proiettati a gruppi* [illegible] *tre su due schermi giganti, più un piccolo schermo riservato all'approfondimento* [illegible] *temi specifici costituiranno* [illegible] *cartellone di «Little Italy 83» una manifestazione cinematografica che aimeno voler far concorrenza a Massenzio. Si svolge quest'anno* [illegible] *sulla spiaggia di Castelporziano* [illegible] *29 luglio* [illegible] *15 agosto. L'idea iniziale* [illegible] *quella di far sorpere i grandi schermi direttamente dal* [illegible].

Questa rassegna, organizzata dal Film-club Officina e dal Comune di Roma si propone [illegible] *duplice scopo: il primo, più evidente, è il rilancio intorno a un progetto culturale di Ostia, quartiere-dormitorio di Roma da* [illegible] *escluso da qualunque iniziativa culturale; l'altro, più squisitamente filmico, è presentare il contributo offerto dagli emigrati italiani allo sviluppo dell'industria cinematografica hollywoodiana.*

[illegible] *mito di Rodolfo Valentino a quello di Frank Capra, degli attori cantanti come Sinatra, Dean Martin, Perry Como ai grandi interpreti degli Anni Sessanta quali Anne Bancroft, Ben Cazzara, Ernest Borgnine, dalla generazione* [illegible] *quarantenni come Coppola, Scorsese,* [illegible] *Palma, Al Pacino, Robert De Niro, ma anche Travolta e Stallone agli ultimissimi arrivati nelle produzioni indipendenti come Litto Cozza jr., Leonetti, Pollio jr.*

Costo [illegible] *biglietto d'ingresso tremila lire. L'inaugurazione domani* [illegible] *prevede Ben Hur, Un ragno lungo un giorno, Apocalypse now, I cancelli del cielo, Il cacciatore.*

Dopo la Febbre [illegible] nuovi film per Stallone

HOLLYWOOD — L'agenda di lavoro di Sylvester Stallone è piena di una serie di impegni [illegible] terranno l'attore-regista occupato fino ai primi mesi dell'anno prossimo.

[illegible] Zimmerman che [illegible] [illegible] il montaggio di «Staline» [illegible] seguito [illegible] «Febbre del sabato [illegible]» interpretato da John Travolta e diretto dallo stesso Stallone dirigerà l'attore in «Rhinestone» le cui riprese cominceranno nel prossimo mese di febbraio per conto della 20Th Century Fox.

Prima di quella data Stallone interpreterà «58-59» per la Paramount. Per il 1984 è inoltre previsto il primo «ciack» per il seguito [illegible] «Rambo».

Incontro a Verezzi [illegible] l'attore che [illegible] Labiche

Simoni: «Amo la pittura la trasformerò in teatro»

BORGIO VEREZZI — Carlo Simoni si è sempre diviso tra due amori: il teatro e la pittura. [illegible] l'attore [illegible] riunire le due passioni in uno spettacolo. E' un progetto interessante, e Simoni ne parla volentieri: «*Si tratta di una specie di "performance", [illegible] forse* [illegible] [illegible] *tembre per la Rete Tre della Rai. E' un singolare "collage": durante* [illegible] *rappresentazione di un* [illegible] *dell'espressionista austriaco Oskar Kokoschka, "Orfeo ed Euridice", che comprende anche musiche di Black e di autori contemporanei e un balletto mimato, dipingerò una* [illegible] *di grandi dimensioni. L'esperienza verrà filmata per la televisione, ma vorrei ripeterla anche in seguito per il pubblico e, a tale scopo, sono in* [illegible] *con gallerie d'arte di Milano e di Padova*».

Carlo Simoni

Simoni non è nuovo ad esperienze del genere. Quando interpretava *Il pellicano* di Strindberg, con la regia di Gabriele Lavia, [illegible] a Trieste una mostra di quadri ispirati dalla figura e dall'opera del drammaturgo svedese. A Fano, sua città natale, Simoni inaugurerà il 14 agosto una propria «personale»: «*Nei ritagli di tempo mi dedico regolarmente alla pittura. Mi porto sempre dietro pennelli e colorelli: ormai è un'abitudine alla quale non posso rinunciare*», precisa.

E intanto, non trascura [illegible]: attualmente, è in tournée estiva con *Un cappello di paglia* [illegible] *Firenze*, la [illegible] [illegible] Labiche e Michel che ha fatto tappa anche a Borgio Verezzi, dove ha aperto la seconda rassegna nazionale «Il teatro classico per i giorni nostri». Per la prima volta, interpreta [illegible] brillante, quello [illegible] Padinard: perché?

«*E' un importante banco di prova, per me* — risponde —, [illegible] *sono cimentato soltanto con parti tragiche e drammatiche: voglio dimostrare di essere in grado anche di fare un teatro più leggero, il "vaudeville" di Labiche e Michel* [illegible] *offre un eccellente trampolino di lancio*».

«*Credo* [illegible] *non* [illegible] *abbiglio la scelta* — continua —. *Mi sono trovato a mio agio, è sono soddisfatto, anche per la pori*[illegible] *reazione degli spettatori.* [illegible] *congegno teatrale* [illegible] *Labiche si dipana* [illegible] *in questa caramella di madreperla che è l'impianto scenico di Bertacca. E' un discorso un po' surreale, favorisce la comicità lieve, garbata* [illegible] *commedie francesi*».

La rassegna di Borgio Verezzi [illegible] oggi e domani con *I pettegolezzi delle donne* di Goldoni, per la regia di Sandro Sequi, con Alvise Battain e Donatella Ceccarello; il 30 luglio, sarà la volta di *Elena* [illegible] Euripide, con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri (la regia [illegible] di Lorenzo Salveti); quindi il 31 luglio e 1° agosto toccherà a *La suocera di Terenzio*, con Duilio Del Prete e Carla Calò, mentre la conclusione, il 2 e 3 agosto, è affidata alla Cantina di Plauto, con Renato Rascel e Giuditta Saltarini.

s. d.

STASERA ESTATE

A Nervi [illegible] chiude con una notte italiana

GENOVA — [illegible] stasera [illegible] teatro [illegible] Taglioni [illegible] parchi di [illegible] *Notturno italiano*, ovvero «panorama [illegible] grafico della danza (ingiustificata) nel mondo», ultimo spettacolo del festival internazionale del balletto.

Partecipano Vittorio Biagi, Renata Calderini e Maurizio Ballerini, l'Aterballetto, Maria Grazia Galante e Jean Babilée.

La peste [illegible] Avignone

[illegible]

ROMA — Da stasera al 1° agosto «Ultimo [illegible] dalla peste» di Bernard Chartreux [illegible] spettacolo che ha inaugurato [illegible] festival di Avignone, e capita a Roma dello spazio all'aperto dell'anfiteatro [illegible] Dalmi.

Degli Esposti legge [illegible] [illegible] Nora

CAGLIARI — Secondo appuntamento [illegible] Nora per «La notte del poeta». Stasera Piera Degli Esposti è interprete scelta di «La poesia della donna nei versi di [illegible]». [illegible] replica domani e dopodomani.

La Vanoni canta a [illegible]

BORMIO — [illegible] Teatro Estate della [illegible] in provincia di Sondrio ospita stasera, presso il Palazzo Pollitruncinale, un recital di Ornella Vanoni.

Finale Ligure alla Gasdia «La malattia? Tutto falso»

FINALE LIGURE — La vicenda Cecilia Gasdia-Finale Ligure ha una coda.

Subito dopo la smentita del «manager» della cantante, che sosteneva di non aver mai [illegible] la dichiarazioni che gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] aveva diradato l'impegno poiché «non [illegible] [illegible] alcun contratto», è giunta una precisazione da [illegible] Ligure.

Intanto esiste un telegramma firmato [illegible] [illegible] Biondia e giunto agli organizzatori [illegible] di Finale Ligure alla vigi[illegible] [illegible] recital, [illegible] [illegible] a [illegible] testualmente: «Indisposizione impossibilitata a partecipare, stop - Cordialmente 1984 - Saluti. Cecilia Gasdia».

[illegible] [illegible] [illegible] carteggio [illegible] gli organizzatori [illegible] [illegible] e [illegible] cantante; in [illegible] [illegible] [illegible] adia indicava il 26 luglio come unica data possibile per il recital, e il suo impresario chiedeva una conferenza stampa per il [illegible] luglio.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

PK **BOLZANO** [illegible]
[illegible] Portici 30/A - Tel. (0471) 20.325/6 - 26.583
[illegible]
Corso Libertà 29 - Tel. (0473) 30.316
BRESSANONE [illegible]
Via Bastoni 2 - [illegible] (0472) 23.335 - 23.445
TRENTO 38100
Piazza M. Pasi 18 - Tel. (0461) 98 [illegible] - 98.60.98
ROVERETO 38068
Corso Rosmini 55/5 - Tel. (0464) [illegible] - 23.515

PK [illegible]
Piazza De Gasperi 41 - Tel (049) 65.69.44 - 42.513

PK **TRIESTE** 34121
Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 65.065/677
GORIZIA 34170
Corso Italia 96 - Tel. (0481) 34.111
MONFALCONE 34074
[illegible] Duca d'Aosta [illegible] - Tel. [illegible] 72.597
[illegible]
Piazza Marconi 9 - Tel (0432) 20.39.24

PK **MILANO** 20123
Via G. Negri 8/10 - [illegible] (02) 85.95
MANTOVA 46100
Corso V. Emanuele 3 - Tel (0376) 38.18.28 - 32.44.95

PK **TORINO** [illegible]
Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.89.65 - 65.88.44
NOVARA 28100
Corso Mazzini 1 - Tel. [illegible] 33.341 - 29.361

PK **GENOVA** 16121
Via E. Vernazza [illegible] - Tel. (010) 59.25.60 - 59.56.33
SAVONA 17100
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.212 - 36.54.95
[illegible] 100
Via Bonfiorle 1 - Tel. (01[illegible] 27.33.71
SANREMO 18038
[illegible] Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49.40 - 66.49.40

PK **BOLOGNA** 40125
Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.25 - 22.67.29
MODENA 41100
Via [illegible] Giardini 1071 - [illegible] (059) 21.85.45 - 21.83.83
REGGIO EMILIA 42100
[illegible] della [illegible] 4 - Tel. (0522) [illegible]

PK **FIRENZE** 50122
Via Ricasoli 32 - Tel. (055) 28.18.74 - 28.38.72

PK [illegible] 00184
Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.804 - 47.55.847

PK **SASSARI** 07100
Portici Cristo 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.[illegible]48
CAGLIARI [illegible]
Via Lamarmora 53 - Tel. (070) 66.22.08

COMMENTI E PERSONAGGI CHE ANTICIPANO LA PROSSIMA STAGIONE TEATRALE

Lavia dei delitti e delle vendette

Tre nuovi allestimenti «Delitto e delitto» di Strindberg «Don Carlos» di Schiller «La donna vendicativa» di Goldoni. C'è un nome nuovo Franca Valeri

Monica Guerritore reciterà con Gabriele Lavia (anche regista) nel «Don Carlos» di Schiller

ROMA — L'«azienda» Eliseo — leader [illegible] teatro privato — porterà in tournée nella prossima stagione [illegible] prima cinque spettacoli: [illegible] «riprese» (*Non [illegible] sa come* di Pirandello con Orsini e [illegible] *principe di Homburg* di [illegible] con Lavia) e tre nuovi allestimenti la cui regia [illegible] firmata da Gabriele Lavia. Si [illegible] [illegible] *Delitto e delitto* di Strindberg (Orsini e Daria Nicolodi), [illegible] *Don Carlos* di [illegible] (Lavia, Monica Guerritore e Foschi) e [illegible] *La donna vendicativa* di Goldoni [illegible] protagonista Franca Valeri. Con quest'ultimo spettacolo l'Eliseo [illegible] Roma avvia [illegible] suo gemellaggio produttivo [illegible] [illegible] Teatro Goldoni di Venezia che tra l'altro ospiterà [illegible] prove [illegible] Valeri e confezionerà [illegible] [illegible] de *La donna vendicativa* che dall'inizio del secolo [illegible] si rappresentava. La «prima» dello spettacolo goldoniano avverrà a Venezia mentre a Roma chiuderà la stagione del teatro di via Nazionale.

L'Eliseo ha praticamente riconfermato [illegible] attori e i tecnici che nella passata stagione avevano contribuito a consolidare brillantemente l'attività produttiva. Il bilancio 1982-83 [illegible] è invece ancora una volta chiuso in passivo per quanto riguarda la gestione: «Le spese di gestione [illegible] teatri — rileva Giuseppe Battista, responsabile dell'Eliseo — sono talmente aumentate che non è più possibile [illegible] i bilanci [illegible] l'intervento degli enti locali. E dire che noi abbiamo chiuso la stagione con una *media elevatissima*: 860 presenze per un teatro di 940 posti!». Per consuetudine ai teatri [illegible] per le spese [illegible] gestione il 25-30 per cento dell'incasso netto corrispondente pressappoco al settanta per cento degli introiti del botteghino.

«La gestione di due sale come [illegible] quelle dell'Eliseo — precisa Battista — comporta una [illegible] circa un milione e mezzo al giorno, cifra che non si recupera neppure con il tutto esaurito. C'è infatti da considerare che le varie forme [illegible] abbonamento incidono notevolmente sugli [illegible] per cui il prezzo medio [illegible] biglietto centrale finisce con il superare di poco le ottomila lire. Se si contengono le "richieste" [illegible] degli attori, i costi delle produzioni si pareggiano con le [illegible]

imprenditori teatrali per definire i prezzi della prossima stagione: si parla di 18-20 mila lire per i teatri privati e di 15 mila lire per i teatri pubblici. Una cosa è certa: a Roma per l'allestimento [illegible] di Franco Zeffirelli della *Maria Stuarda*, prodotto da Silvio Berlusconi, non verranno applicati i prezzi del «Manzoni» di [illegible] (30 mila lire).

La [illegible] stagione di [illegible] prenderà il via a [illegible] ta ottobre [illegible] la riapertura [illegible] Quirino (*Riccardo III* interpretato [illegible] Giorgio Albertazzi) e dell'Eliseo (*Maria Stuarda* con Valentina Cortese e Rossella Falk). [illegible] repliche dell'allestimento di Zeffirelli termineranno all'Eliseo il 20 novembre, dopodiché, si dice, [illegible] si scioglierà proprio per [illegible] alti costi di gestione che [illegible] impediscono il trasferimento [illegible] altre città. Dopo Schiller il teatro di via [illegible] terrà a battesimo l'accoppiata Umberto Orsini-Daria [illegible] nell'inedito *Delitto e* [illegible] e poi, per il periodo delle feste, arriveranno i fratelli Maggio con *Ma sono* [illegible] L'unica novità finora pre[illegible] per il Piccolo Eliseo è uno spettacolo scritto e interpretato da Giorgio Bracardi.

Ernesto Baldo

Vittorio [illegible]gi: primo balletto alla Versiliana con Debussy e un «Don Giovanni»

Nel pomeriggio d'un fauno negro si danza in sogno la psicoanalisi

PIETRASANTA — Per la [illegible] volta, nel verde recinto dannunziano della Versiliana, entra la danza. Il progetto di un piccolo festival dedicato alle compagnie italiane di balletto si consolida quest'anno con sette complessi ed è stato inaugurato [illegible] personalità che deve considerarsi un genius loci come Vittorio Biagi. Biagi è infatti viareggino, anche se la sua esperienza di emigrante della danza lo ha portato in tutta Europa, partendo dalla Scala per arrivare a Béjart, con successive tappe all'Opera di Parigi, a Karlsruhe e a Lione.

Il programma [illegible] tutto con sua firma per le coreografie, è partito da [illegible] vecchio cavallo di [illegible] come *Pulcinella* [illegible] musiche percussive approntate ed [illegible] guite [illegible] batteria dallo [illegible] coreografo, per giungere [illegible] una impegnativa [illegible] sa novità come il *Don Giovanni* [illegible] [illegible] sintesi musicale del capolavoro di Mozart.

Le *Pulcinellate* [illegible] esemplificazione [illegible] [illegible] Biagi.

[illegible] interviene la nuova scoperta di Biagi, lo statuario ballerino di colore Patrick King accanto alla giovane ma già bravissima Gloria Brandani, che del coreografo e maestro va considerata una duttile creatura. I [illegible] riappaiono in un'affascinante versione dell'*Après midi* d'un *faune* di Debussy, ormai svincolata [illegible] matrici [illegible] ellenizzanti liberty di Nijinsky, ma ancora suggestionata dai plastici atteggiamenti che piacevano [illegible] Rodin [illegible] capolavoro non per nulla ispirato [illegible] idee di Isadora Duncan.

Un fauno nero e una bianca [illegible] ninfa nel gioco d'amore e di seduzione, in cui entra psicoanaliticamente una [illegible] donna (impersonata dalla gradevole Annalisa D'Antonio. Biagi rivisita il capolavoro [illegible] con convinzione e con buoni risultati. Non del tutto convincente [illegible] invece [illegible] *Don Giovanni*, [illegible] personaggio [illegible] altezza vertiginosa [illegible] gli irraggiungibile dalla [illegible] sica mozartiana che [illegible] porta confronti e [illegible] razioni.

Biagi immagina, [illegible] stato fatto [illegible] altri capolavori da [illegible] in avanti, di ambientare il mito in una sala [illegible] prove con [illegible] che giocano [illegible] nei vari personaggi. Lo stesso coreografo interpreta personalmente il giovane «Cavaliere estremamente [illegible] segnando ai suoi [illegible] più validi le varie parti [illegible] distribuzione. Donna Anna è ancora l'efficace Gloria Brandani, Elvira è Dorella Gigliotti, Zerlina è Annalisa D'Antonio, affiancata da un simpatico Maselto, l'italiano Angelo Giannelli.

Francesi [illegible] invece Don Ottavio, Jean-Marie Tabary e il Commendatore Dominique Portier, Leporello [illegible] l'onnipresente King che disegna un guizzante personaggio [illegible] commedia dell'arte.

Gli appuntamenti di danza alla Versiliana [illegible] riservano ancora molte cose allettanti. Il Balletto del Sole rende omaggio a Balanchine con un raro *Valse fantaisie* su musiche [illegible] Glinka; l'Aterballetto diretto da Amedeo [illegible] presenta novità [illegible] Alvin Ailey; [illegible] saranno i gruppi [illegible] l'Accademia [illegible] danza [illegible] Roma [illegible] nuove proposte; Margherita Parrilla con [illegible] Harapes; un Carosello napoletano d'epoca e il gruppo Junior di danza di Firenze [illegible] balletti moderni.

Luigi [illegible]

Margherita Parrilla: anche lei ballerà alla Versiliana

In Italia si vendono [illegible] Hi-Fi

[illegible] — Nei [illegible] gli italiani hanno speso 850 miliardi in apparecchiature di alta fedeltà (il 9 per cento in meno rispetto al 1981) e 1429 miliardi e 600 milioni per televisori (soprattutto a colori) e videoregistratori.

Anche in questo settore 1'83 non è stato un anno [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] altre il 23 per cento. [illegible] [illegible] in [illegible] parte assorbito dal [illegible] inflazionistico.

Si prepara il primo serial all'italiana

Due sorelle fiorentine batteranno «Dallas»?

ROMA — Marcello [illegible] to non ha ancora [illegible] di scrivere [illegible] tredici puntate del suo primo serial. «Faccio [illegible] da solo: soggetto, sceneggiatura, regia e tutto a mano, per conservare al [illegible] lavoro un sapore artigianale».

[illegible] il momento [illegible] è fermo alla sesta puntata: entro [illegible] fine dell'anno dovrebbe portarlo a conclusione e, [illegible] primavera, una volta formato il cast, negli [illegible] rinnovati [illegible] Gianicolo, davanti alla chiesa di San Giovanni e Paolo al Celio, dovrebbe cominciare a girare. Titolo provvisorio [illegible] questo che è [illegible] [illegible] primo [illegible] serial» prodotti nel [illegible] stro Paese è *Made [illegible] Italy*, in maniera che sia chiaro fin dall'inizio che [illegible] ragione principale dell'operazione è contrastare in questo specifico settore, il predominio [illegible] produzioni straniere.

«Voglio scolorizzare l'Italia — spiega [illegible] regista, creando per l'occasione un brutto neologismo —. Voglio tentare di fare un [illegible] televisivo [illegible] puntate che ripercorra la nostra cultura ma nello stesso tempo risponda a quelle regole di costruzione che ne rendono possibile la vendita all'estero».

Se gli americani dei serials hanno il petrolio e i brasiliani delle telenovelas la lacrima, [illegible] secondo Fondato, [illegible] mo il gusto estetico. Il melodramma e l'arte. Ecco perché che *Made [illegible] Italy* ha [illegible] protagoniste due donne, due sorelle, [illegible] mestieri pubblici esemplarmente italiani: una infatti fa la can[illegible] di [illegible] lirica, l'altra la disegnatrice [illegible] alta moda. Intorno a queste due sorelle, una decina [illegible] personaggi di importanza secondaria, e poi la città di Firenze con le [illegible] chiese, i suoi monumenti, le sue piazze, il suo prestigio.

Immaginato [illegible] Marcello Fondato che da [illegible] giornalista, [illegible] soggettista cinematografico, ex sceneggiatore, ha l'abitudine di seguire ogni suo progetto in maniera [illegible] [illegible]. [illegible] *Made [illegible] Italy* è capitato alla Gaumont proprio nel [illegible] in [illegible] la Gaumont decideva di differenziare ulteriormente la propria attività, tentando anche la strada delle produzioni televisive.

«E' stato [illegible] incontro felice — dice — perché per me, [illegible] uomo alla precarietà e alle improvvisazioni [illegible] strutture cinematografiche, scoprire una [illegible] entrata da una serie filosofia [illegible] filosofica [illegible] [illegible] sorprese».

C'è parentela [illegible] questo progetto tv e [illegible] il suo cinema? «In entrambi dominano le donne».

gi. ra.

Karajan: così Salisburgo-Pasqua

SALISBURGO — Nello stesso giorno in cui ha inaugurato il grande Festival estivo Karajan [illegible] annunciato il programma del Festival [illegible] Pasqua 1984.

Si svolgerà dal 14 al 23 aprile. Il calendario comprende: Sabato [illegible] aprile: il Lohengrin [illegible] Wagner; [illegible] 16: Mozart, Concerto per due pianoforti e orchestra [illegible] K. 365. Domenica 22: Brahms, Doppio concerto per violino e violoncello Op. 102. Lunedì 23: Lohengrin [illegible] Wagner.

L'abbonamento comprende un'opera e tre concerti sinfonici. Persone e società che intendono sostenere l'iniziativa [illegible] Festival di Pasqua contribuiscono con cifre a scelta e possono [illegible] parte della «Società [illegible] sostenitori del Festival di Pasqua a Salisburgo».

I soci avranno [illegible] possibilità di partecipare ad un [illegible] libero e di assistere ad una prova.

Premi: per ciascun abbonamento comprendente un'opera e tre concerti sinfonici i [illegible] vanno [illegible] un milione di 2000 [illegible] un massimo di 3700 scellini.

Strauss, Poema sinfonico Zarathustra Op. 30.

Martedì 17: Beethoven, Nona sinfonia. Venerdì 20: Beethoven, Nona sinfonia. Sabato 21: Mozart, Concerto per due pianoforti e orchestra K. 365. Domenica 22: Brahms, Doppio concerto per violino e violoncello Op. 102. Lunedì 23: Lohengrin di Wagner.

La cinepresa e la memoria I bambini: la creazione dell'uomo

20,05 DSE: Un autore una città. Giovani Tesori

20,30 Orson Welles genio del cinema Rapporto confidenziale (1942). Regia di Orson Welles. Interpreti: Orson Welles, Paola Mori, Robert Arden, Akim [illegible]

22,30 [illegible] Il internazionale music made in Italy

23,25 Speciale orsoblocchio, con Gaz Nevada

Gable, un sorriso contro Hollywood

La tv fa riscoprire il [illegible] volto del [illegible] cuori

Quando Clark Gable interpretò, poco prima di morire, la parte di Gay Langland negli Spostati di John Huston, qualcuno scrisse che egli era «finalmente arrivato ad essere l'attore che avrebbe potuto [illegible] molto tempo, se [illegible] avesse lavorato prima un'altra parte come questa, che lo avesse messo alla prova».

Il giudizio che condividiamo pienamente è che, a distanza di oltre vent'anni e in una prospettiva [illegible] che il ciclo [illegible] a lui dedicato ci consente di cogliere con sufficiente ampiezza, si conferma giusto e puntuale.

Nella sua lunga e prestigiosa carriera, [illegible] ben [illegible] rado è [illegible] «messo alla [illegible]. Giunto al [illegible] a trent'anni fa una serie di film brillanti o drammatici, [illegible] seppe sfoderare [illegible] fascino irresistibile, la [illegible] sfrontatezza, la sua sostanziale bonomia, egli è [illegible] rimasto al [illegible] qua dell'interpretazione, nel limbo [illegible] quelle «presenze» cinematografiche che hanno dato origine ai [illegible] di Hollywood, a quel fenomeno che è stato definito il «divismo».

Sicché a ragione Mario Soldati, nel 1935, nel [illegible] «America primo [illegible] poteva scrivere di Gable come del divo che tutte le donne volevano amare e che gli uomini prendevano a modello di vita, ma altrettanto a ragione, qualche anno dopo, Giacomo Debenedetti poteva sottolineare la sostanziale incapacità di [illegible] di dar [illegible] a personaggi e tutto tondo, drammaticamente problematici e [illegible] pleti.

E' come se l'attore si contentasse [illegible] [illegible] simpatia attorno a sé, nella vita e sullo schermo; di affidarsi unicamente alle sue doti innate, a quel fascino irresistibile che gli fu [illegible] riconosciuto.

Sicché i suoi personaggi, spesso legati a rigidi clichés, con poche varianti sul tormentato d'una maggiore o minore aggressività, paiono spenciati dalle singole circostanze in cui sono calati. Non c'è spessore psicologico, non c'è dramma — tranne, come si è detto, negli Spostati: — c'è sempre, invece, [illegible] l'elemento caratterizzante della sua recitazione, una sorta [illegible] sfrontata partecipazione al gioco scenico, alla finzione dello schermo. E spesso c'è [illegible] sottile ironia, a [illegible] [illegible] dichiarata autoironia.

Al di [illegible] del significato che Gable ebbe per milioni di spettatori, sul piano del costume, e dell'importanza come divo nella storia del cinema hollywoodiano degli anni d'oro, ciò che oggi più colpisce è appunto questo lato ironico della sua recitazione. Uno scarto continuo fra l'uomo e il personaggio, uno spazio di libertà individuale entro i modelli imposti dalla produzione.

Paradossalmente, più [illegible] sue interpretazioni suonano false o poco credibili, più egli si mostra geniale attore «antihollywoodiano». Il suo più autentico carattere libertario e anticonformista è probabile che si sia espresso negativamente: nel rifiutarsi [illegible] dare spessore e credibilità, attraverso l'ironia e la semplice nonchalance, a personaggi stereotipati che ben di [illegible] rispettano e [illegible] scendere [illegible] loro [illegible] falsità.

Clark Gable: una sfrontata partecipazione al gioco scenico

Gianni Rondolino

Anche Sinatra con Davis in Italia?

DETROIT — Sammy Davis jr. che ieri sera ha cantato a Detroit, [illegible] oggi per l'Italia e arriverà alla Malpensa domani mattina.

L'attore-cantante proseguirà subito per Lido di Camaiore. Sabato terrà lì uno show a Bussoladomani, domenica sarà a S. Margherita. Corre voce che anche Sinatra e Dean Martin assistano agli show: le due star parteciperanno comunque a Montecarlo al gala del 4 agosto.

SCEGLIENDO TRA I [illegible] DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Welles enigmatico miliardario Girardot una donna-scimmia

Anche stasera Orson Welles tiene compagnia ai telutenti della Rete 3, dove alle 20,30 è trasmesso Rapporto confidenziale, un bianco e nero [illegible] del 1942 in cui il protagonista, Mr. Arkadin, è un enigmatico miliardario [illegible] e dall'avventuroso presente. C'è [illegible] per un'intricata vicenda che Welles regista narra con la do[illegible] e Welles [illegible] interpreta con magniloquente efficacia. Nel cast figurano anche Paola Mori, Michel Redgrave, Robert Arden, Mischa Auer.

Rete 1: nella fascia pomeridiana un film da museo: Palatrac, diretto nel 1931 da Gennaro Righelli, scritto da due autori in voga mezzo secolo fa, Gino Rocca e [illegible] Falconi, interpretato dal brillante umorista del secondo, Armando Falconi che, col fratello Arturo e altri «divi» della Cines d'allora (Maria Jacobini, la Pagnani, Giorgio Bianchi), conferisce [illegible] a [illegible] tipico esemplare del cinema dei telefoni bianchi (o - dei nonni -).

Alla sera, stessa rete, Franco e Ciccio ladri e guardia, riuniti facili in quantità ad [illegible] Franchi e Ingrassia. Di pomeriggio, su Tv 2, risate amare per le [illegible] ture [illegible] Tognazzi costretto a sposare una infelice creatura barbuta (Annie Girardot) [illegible] sarcastico film di Ferreri *La [illegible] scimmia*.

La bella Hedy Lamarr, vista ieri [illegible] un film di Vidor, la si ritrova oggi, su Canale 5, nella commedia hollywoodiana di Clarence Brown *Vieni a vivere con me* (1941), nella quale James Stewart è il giovane che [illegible] lega, prima [illegible] interessata simpatia poi per amore, a una misteriosa clandestina austriaca che a New York vuole evitare il rimpatrio. Ancora su Canale 5 il serale film di Steno, *Il letto e la piazza*, farsa del 1960 con Totò e Peppino che [illegible] contendono Nadia Gray.

Il giallo c'è su Retequattro: Unico indizio [illegible] [illegible] [illegible] fumo (1977) *thriller* [illegible] gale [illegible] marca canadese con [illegible] Sutherland. Italia 1 trasmette Castelli [illegible] sabbia di Vincente Minnelli, film drammatico intensamente recitato da Richard Burton, Liz Taylor, [illegible] Marie Saint.

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20; 22,25; 23,35

13 — Dal [illegible]o Chigi Saracini in Siena Veglie di musica, un programma [illegible] Luigi Fait

13,45 Pulcinellate (1931) film di Gennaro [illegible] con Armando Falconi

14,55 Mister Fantasy musica da vedere

15,50 Happy Days. Lo short pubblicitario

16,15 Azzurro quotidiano, storie di pesci, e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gaspari

16,40 Richie Ricchi. disegni[illegible]

17-19,45 [illegible] Fresco musica, spettacolo e attualità

17,10 Astroboy (17° episodio)

17,30 Guarda e vinci, è musica

[illegible] — [illegible] Finché la [illegible] sceneggiatore, terzo episodio

18,30 Viaggio [illegible] maglia, con Rossana Vaudetti

18,40 Io studio con cartoni e musica

[illegible] — D'Artagnan, [illegible] romanzo di Alexandre [illegible] mas. «I [illegible] moschettieri», con Antonella Lualdi

19,30 [illegible] e vinci, gioco concorso [illegible] i [illegible] spettatori

19,45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa

20,30 Colosseum. Un programma [illegible] gioco

21,25 All'italiana: kolossal, horror, western, comici... Franco e Ciccio ladro e guardia (1969), film [illegible] Marcello Ciorciolini con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Giusi Raspani Dandolo, Gianni Agus, [illegible] D'Oriz

23 — Maurice lo ladro. Regia di Ivan Angeli, consulenza di Vendrame-Amoroso

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; 23,55

13,15 DSE: [illegible] vela: tecnica e spettacolo

13,45 [illegible] di Giacomo Puccini, [illegible] Raina [illegible] balvenska, Placido Domingo (atto II e 3), dirige Bruno Bartoletti

14,55 Rhoda Il matrimonio di Rhoda (2° parte)

15,20 Gli [illegible] [illegible] Sud, docu[illegible]

15,30 La donna scimmia (1964) film [illegible] Marco Ferreri con Ugo Tognazzi, Annie Girardot

17-18,35 Tandem estate. Nel corso del programma: A suon [illegible] gesti disegni animati — Biondie telefilm — L'Apemaia, disegni animati — Flor di fiaba disegni animati — L'epoca degli [illegible] disegni animati

18,40 Tg 2 Sportsera

18,50 Giallo, arancione, rosso... quasi azzurro

20,30 Tg R[illegible] [illegible] programma di Ezio Zefferi

21,25 Renzo Arbore [illegible] International orkestra nonna [illegible]... stasera Italia (1° puntata)

[illegible] Tg 2 Sportello - Forlì: Ciclismo: Campionato italiano a squadre su pista

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,05

19,20 Tv 3 Regioni, cultura, spettacolo, [illegible] menti

19,55 La cinepresa e la memoria I bambini: la creazione dell'uomo

20,05 DSE: Un autore una città. Giovani Tesori

20,30 Orson Welles genio del cinema Rapporto confidenziale (1942). Regia di Orson Welles. Interpreti: Orson Welles, Paola Mori, Robert Arden, Akim [illegible]

22,30 [illegible] Il internazionale music made in Italy

23,25 Speciale orsoblocchio, con Gaz Nevada

Milly Carlucci presenta da Cuneo l'ultimo spettacolo «Bravo» (tv 3, ore 22,30)

Italia 1

10 — Squali d'acciaio film

[illegible] Vita da strega

14 — Adolescenza inquieta telenovela

14,30 Ore 5,22: [illegible] sul treno

18 — La grande vallata

19 — Wonder Woman

20,30 [illegible] di [illegible] film con Richard Burton, Elizabeth Taylor. Regia di Vincente Minnelli

22,25 Magnum P.I.

23,15 A un passo [illegible] morte film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45

18,15 Da [illegible] (GB) ippica: [illegible] pionati europei gare individuali

18 — Programmi estivi per la gioventù

18,55 Telescuola

19 — Domenica bellezza

19,50 [illegible]

19,55 Il [illegible]

20,40 [illegible] film comico

22,05 Orsoblocco: vita pericolosa

Canale 5

10 — Lou Grant

11,30 Rubriche

12,30 Help gioco

13 — Il pranzo è servito

15,30 Vieni a vivere con me film con James Stewart

16 — Il [illegible] Ar[illegible]

19 — Totò a colori

20,25 [illegible]

22 — Lello e tre [illegible] film con Totò, Peppino De Filippo. Regia di Steno

23,25 [illegible] di be[illegible]

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 21,30

14 — Odprta meja - Confine aperto

17,30 Odprta meja - Confine aperto

18 — Nuoto, campionato dei Balcani

19 — Concerto di musica rock

19,45 Una vacanza? telefilm

20,45 La festa di Bepo telefilm

21,45 Cavaliere

22 — Zabi im Bibi - Il tempo in immagini

Rete quattro

10,30 Sotto coperta con il capitano film

14 — Agua viva

14,45 La terza ragazza di sinistra [illegible] con Kim Novak

18,30 [illegible] casa [illegible] preferita

19,30 Quincy telefilm

20,30 Unico indizio: un [illegible] di fumo [illegible] Stuart Cooper, con Donald Sutherland

22,15 Stasera cinema

23,30 La casa di mezzanotte

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 23,45

18,25 Il dirigibile

19,20 Telemenu

19,30 Gli attori sono stati

20 — Mostri di notte

20,30 Compagnia Stabile delle canzoni con varietà e... cantata finale

21,30 Il giustiziere del west film con Richard Harrison

23 — I racconti di Padre Brown con Renato Rascel

Eurotv

12 — Diario Italia

13,50-14 Laura telenovela

14,30 [illegible] consiglio al film di Victor Fleming con Spencer Tracy

18 — Calvin cartoni animati ep.

20 — Don Chisciotte cartoni animati

20,30 [illegible] di [illegible] film di Steno con Mario Carotenuto, Enrico Montesano

22,15 I [illegible] con Lee J. Cobb

Rete A

Telegiornale: 13,15; [illegible] 19,40; 22,55

13,30 Furia, telefilm

14,30 Simon Templar

15,30 La [illegible] che ho su[illegible] film

17 — Barnaby Jones

19,45 Anche i ricchi piangono

20,15 Forte di comando film di Laura Gilbert con Alec Guinness

22 — Simon Templar

23 — Piano, piano, dolce Carlotta film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 22,30

6,55, 7,15, 7,25, 8,30 La combinazione musicale; 9 Radio anche noi; 11,32 La Certosa di Parma; 12,10 Master; 12 Dalla Bella Otera a Lina Mariene; 16 Il pagliaio estate. 17,25 Globetrotter; 19,05 Rod Stewart; 19,28 Musica a Palazzo Labia 1983; 19,50 Radiouno jazz '83; 20 Il complesso di Filarmo; 21,05 Obiettivo Europa; 23,05 La telefonata. Stereouno. 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30

6, 6,06, 6,35, 7,05 I giorni; 8,40 Due uomini e una donna; 9,32 Sabato quiz; 10,05 Settanta giorni sull'Orient Express; 12,48 Un'ipotesi da inferno; 15 Storia d'Italia a dimanni. 17,32 Aperti a pomeriggio, 18,10 Una finestra sulla musica; 21 «Sabotage» di Franco Enzo[illegible]. Stereodue: 15-24.

RADIOTRE

[illegible] [illegible] [illegible] 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18; 18,45; 20,25; 23,53.

7, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 11,00 Pomeriggio musicale; 18,00 «Egmont», direttore Georg Solti. 19,58 Spettatore. 20,30 Wolfang Amadeus Mozart, Francis Poulenc; 23 Il jazz. Stereotre: 24-6.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mazzini 32; MILANO, via Cesare Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 39; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 79; MONFALCONE, via Duca [redacted] 102; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Cilea/o 47; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lavarone 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 6, oltre che presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza o tramite posta/fax devono rivolgersi a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 52 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal pagamento dell'importo di tante ciascuna di 30 lettere, intendendo compresi per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1500 la riga Rubrica 6 (offerte/richieste di lavoro) L. 3000, rettori L. 5150, dirigenti L. 8100, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3000, tariffe ridotte della Rubrica 7 (offerte di lavoro). Avvisi urgenti, della tariffa e pagamento anticipato.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere maiuscole di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e del grassetto di corpo sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere copia di tutti gli annunci pubblicati a mezzo casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Servizio Pubblikompass n... 10100 Torino» l'importo da noi dovuto è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di ricapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. e i suoi gli effetti, unica depositaria della corrispondenza ed esercizia alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare un separato quale pienamente inerente agli avvisi, non rimborsa copia alcuna forma di corrispondenza, stampati, colori o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta decadono senza limite per posta e saranno eliminate se illeggibili o incomplete.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inviti possono pervenire ordinati presso tutte le filiali di Torino: dimostrano di tale garzia queste saranno in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di replica e rettifica, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
Regione Piemonte, Lombardia, Liguria
E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati in auto (anche protestati) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefono 530 445 - 542 854

A.A.A.A. EUROFINANZIARIA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.700 - 508.386, via Saccarelli 58.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti finanziamenti anche 2° grado
FIDET s.a.s.
piazza Statuto 18, tel. 538 176 - 548 627.
Risolviamo ogni vostro problema finanziario (protestati) per lavoro e imprenditore.

A. CONSULFIN concede prestiti a tutti in 24 ore su auto anche protestati o su immobili. Vicinanza metropolitana Corso Vittorio 11 Metropolis 135, tel. 445.496.

A. FINANZIAMO ai pensionati con cambiali e professionisti. Dal primario istituto privato. Si informi Fidet via Garibaldi 59 Tel. 518.290 - 539 422

A. PRESTITI rapidissimi e personalizzati, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 636 389 ore ufficio.

Acquisti viaggi liquidità
SOGEFIM
TI FINANZIA
Prestiti rateali e su auto. Mutui su immobili. Consolidamento di rimborsi.
Sagefim SpA, corso Vittorio 29 - Torino 547 758 - 543 231, ore 9-12,30 / 14,30-18

FIAT finanziamento su autovetture ed immobili. Celerità, massimizzazione dei modi di Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.207.

FINANZIAMENTI rapidi su automezzi ed immobili, sostituzioni effetti cambiari e titoli accettate. Telefonare 351.503

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 211 822 433 ore ufficio.

PRIVATO concede finanziamenti agevolati su immobili rimborso 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857 837

S.FIN.GE.
sede capitale finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 18, tel. 538.704 - 530.447 (ore 9-12,30 / 14,30-18,30). Chiamateci.

SMILIES - 504.483 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.78 comperando attività di ogni genere e grandezza.

ALASSIO cedesi avviatissimo noleggio vicino mare lavoro a tempo dimostrabile. Tel ore pasti 0182 45 188

ALIMENTARI angolare incasso L. 250 mila giornaliere grandissimo debito 10 milioni compreso 12 dipendenti Tel. 741.3035.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende vi Molfetta pasticcio gelateria ventilazione avviamento Occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende vi cinque Terme offerta carpenteria metallica. Eventuali dilazioni pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in Pinerolo officina meccanica. Possibilità di leasing su macchinari. Occasioni.

BAR centrale angolare ottima posizione incasso L. 500 mila al giorno chiusura settimanale. Tel. 383.756.

BAR lungomare Finale Ligure vista mare aperto 12 mesi, eleganteme arredato ottimi familiari vendo. Telefonare 019 698.078 - 698 371

BAR tornerie Borgo San Paolo ottima posizione incasso L. 350 mila al giorno vendo con minimo anticipo. Telefonare 383.298

CEDESI mini market Drughesio incasso mensile 40 milioni. Tel. 706.340.

CEDESI zona Centro bottega abbigliamento pelle tessuti 3, III, XIV ottimo giro d'affari L. 80 milioni trattabili. Tel. 348 077 - 317 540.

F. ZANONCELLI 561.694 cede causa pubblicazione varie decennali persona non grande passaggio e scuole

OCCASIONE bar completamente arredo ottimo incasso L. 300 mila giornaliere da trasportare. Tel 837.213 - 317 290

OCCASIONE bar super centralissima vicinanze L. 2 milioni giornalieri dà a riscatto trattare o a p.v. 300 escludendo. Telefonare 542 330

ORIANICA storica pluriennale Barriera Nizza cedesi attività avviatissima clientela vendo Agenzia Viaggi 650 2175.

LAVORATIVA cedo per ristrutturazione ad azienda produttiva buon reddito facilitazioni Tel 0141 572 88.

LATTERIA centro Francia punto di forte passaggio ottimo giro di affari vendesi. Tel. 350 819

LOANO cedo dimensione 22 camere buon reddito vero affare facilitazioni Telefonare 0141 572 88

LUAV 747 729 vende zona Pietrasanta per due per bisogno avviatissimo collaboratori bar-gelateria.

4 Terreni

AVIGLIANA vendo terreno 720 mq edificabile 0,80 mc/mq vendo L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 0171 91 810 ore pasti.

LUAV 747.729 vende terreno a Castagnole Pd di mq. 3000 con progetto per costruzione villa mq 250 e autorimessa mq 100.

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO cerca negozio libero mercato zona centralissima preferibilmente passaggio, preferibilmente via Roma, piazza Castello, via Lagrange, via Garibaldi. Pagamento contanti Telefonare ORE Sile

offerte

A. REGISTO A vendiamo in zona Barriera Rua due unità commerciali adatte ad attività commerciale Mq 270 e 280. Ediz. Collezia Tel 540 154.

A L. 1000 mq grattano espongono a S. Raffaele, Chivasso, Rondissone, mq 400-2000 ulteriori possibili. Rubbi tel. 502.518.

AFFARE muri persona porta Porta Nuova 90 mq buon reddito vendesi L. 45 milioni trattabili Tel. 832 521 pasti.

BOK auto libero nuovo usato cambio via Genova via Varazze L. 18 milioni Porta & Benvenuto tel. 741 9474.

CAPANNONI mq 1800, 1000, 500 attività Moncalieri zona industriale Carpice. Telefonare 648 002.

CASAMERCATO 650.3805 affitta via Mercadante vasto locale ammobiliato mobili uso 300 mq più box 2 auto.

LOCALE magazzino semiinterrato mq 70 libretto carrello riscaldamento privato vendo zona Monte Cucco Tel 720.770.

MONCALIERI zona Fiorito vendesi capannone mq 3600 con uffici mq 1100 ampio lotto manovra Gabetti mar 011 5767.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 zona Barca locale artigianale libero mq 500 pavimento mq 200 L. 190 milioni.

USAV 747 729 affitta stabile bellissimo zona Parella mq 350 circa uso magazzino laboratorio passo carraio.

VENDO locale libero ad occupanti di varie metrature in zona Carmagnola. Per informazioni ore ufficio, tel. 683 909.

VIA Monginevro magazzino box ingresso merce libero acquisto/affitto ore L. 15 milioni Gabetti, tel. 447.4844 Grimaldi.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRITATO carrozziere conquinquennio pluriennale offresi guardiano notturno. Tel. 818.0578.

CUOCO offresi donna vasta esperienza cucina nazionale mensa istituto semiprivato o serio hotel sulla 800.78.12.

DIPLOMATA ragioniera 2° impiego ottima lingua inglese offresi studio. Tel. 850.159.

FREELANCE IV livello campo informatico offresi disposta anche altro genere Passaggio urgente Tel 340.051.

GIARDINIERE massima fiducia e serietà con patente C1E esperto su giardini autocarri giù macchinario offresi a serio datore lavoro referti. Tel. 797 0785.

MECCANOTERMISTA giovane e conducente referenziato offresi subito. Telefonare 0131 75 838 Pinerolo.

MURERANOTATA 55enne offresi come custode stabile/villa a persona sola max 2 referenze Telefonare 678 249

impiegati

CHIROPRATICA tre anni cattedra università offresi studio associato. Telefonare 011 655 078 - 698 371

DATTILOGRAFA bilingue 2° impiego ottima conoscenza inglese offresi studio. Tel. 850.159.

FREELANCE IV livello campo informatico offresi disposta anche altro genere Passaggio urgente Tel 340.051.

GIARDINIERE massima fiducia e serietà con patente C1E esperto su giardini autocarri giù macchinario offresi a serio datore lavoro referti. Tel. 797 0785.

MECCANOTERMISTA giovane e conducente referenziato offresi subito. Telefonare 0131 75 838 Pinerolo.

MURERANOTATA 55enne offresi come custode stabile/villa a persona sola max 2 referenze Telefonare 678 249

offerte

CUOCO massimo referenze referenziato, esperto, cercasi [redacted] per ristorante pizzeria spaccanapoli [redacted] (Bardonecchia). Buon salario [redacted] Buon carriera. Contrattazione collaborazione Telefonare 0341-27-414 176.

UNCE carriera montagna agenti Telefonare 0173 50 14.

impiegati

A.A.A. PRIMARIA [redacted] cerca assistenti e geometri per cantieri in Torino e dintorni, ottimo trattamento e considerazione lavoro. Scrivere Publikompass 6625 — 10100 Torino.

DITTA commerciale cerca addetto responsabile con disdetta per agenzia in Cina zona Canton Tel. 011 745.709

ESPERTO civili edili e misti programmazione ospedaliera centrale numerica cerca azienda costruzione macchine utensili zona Orbassano Tel. 811.368.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA cerca ragazza libera Baby sitter ottimo trattamento. Tel. 329 9748.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFINANZIA 2 auto cerca Francia 341 e corso Trapani 118 Autocredito garantito 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 128 Panda 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131. Argenta La Automobili più belle di Torino. Vi aspettiamo con condizioni e consegna in corso Francia 341 e corso Trapani 118 (stesso appartamento 4 piano).

A.A.A. RUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutte le gamme model 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo Renault, Volkswagen Consegna 20 ore Lancia/alfa, corso Principe Oddone 68, telefono 472 047 (aperto anche il sabato fino il giorno).

A.A. TORAUTO corso Sebastopoli 108 tel. 665.771 vende Opel D e Gsi del 81 in garanzia. Lunghe rateazioni permute.

A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 695.771, vende a permuta 131 2300 D '81 perfetto condizioni lunghe rateazioni

A.A. TORAUTO vende 127 libre 90 SL 131 Diesel Opel Ascona Bora 500 Gardena Honda Civic ed Accord ed altre con favolose proposte di pagamento e permuta. Via Madama Torello e Saluzzo 108.

ACQUISTA Autopiù piccola grossa cerca immediato anche usato pagamento contanti, corso Umbria 36, tel. 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semirotte. Tel. 236.2364 piazza Martiri 1/a angolo corso Orbassano.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche permessati. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via E. Ottavi 32, tel. 677.342 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 125, Panda, 112, Ritmo, 127, Alfa Romeo, Delta, Brera, Fiesta, 84, R5, R14, [redacted] Rialto 3, tel. 658 503.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lancia/alfa, corso P. Oddone 68 (angolo Cigna).

ALFETTA GTV bianca novembre '78 condizionatore, cerchi lega, km 53.000 vendo 6.5 milioni. Tel 980 5812.

ARASTADIO - Usato più - garanzia Ferrari - Maserati - Bmw - Porsche - Audi coupé - Golf GTI - Lancia Fiat, massima serietà garanzia, assistenza. Nuovo grande consegna. Ristoranti, lusso. Via M. Cristina 142. Tel. 668.150 - 690 777.

AUDI 80 4x4, 30 giorni massimo lieta sorpresa numero. Sport Cars 547.486 - 545.024

AUTOCITY
vendiamo autoritate Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo salvo camion anche apposito fino 36 mesi valuta come la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 735.6029.

AUTOMOTOR CONCESSIONARIA FIAT AFFARISSIMI ESTATE 83
causa contratto Argenta 3.0 i esemplari nuovi di immediata consegna con sconto di L. 3 milioni. 124 Spider Europa nuova da immatricolare a prezzi vantaggiosissimi, rateizzazioni e pagamento. Prenotarsi al signor Crocetta presso Automotor, via Cassini 48 (mercato Crocetta), telefono 596.856.

AUTOMOTOR OCCASIONI ESTATE 83
Scegli le tue vetture tra il nostro vasto parco garantite per 1 anno pensate di una Concessionaria Fiat grazie vantaggiosissimi pagamento a tua misura. Troverai 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Gen. 85, Arietta, 124 Spider, Argenta cerchi con motore nuovo e tante altre autovetture. Vieni al l'Automotor in via Cassini 48 zona Crocetta

AUTO di tutti costano di meno. Condizioni irripetibili. Lancia/alfa 0 km Concessionaria, corso Principe Oddone 68 e Lancia/alfa, corso Orbassano 72 (anche il sabato/una domenica).

BEDFORD furgone, Peugeot 304 berlina, Escort, Taunus, Giulia, Senna 1300, Ape, Rover, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Ascona D, Kadett D Caravan, furgone 50 HC-E, via Cigna 3.

CABRIOLET 1200 nero tetto bianco vendesi da amatore, 1977 ultima serie a soli 1000 GT agenti metallizzato 1978 occasionissima vendo Pastorino 327.777.

FAMILIARE 131 2500 diesel blu Tofyo vendo in generale ottime condizioni meccanica e carrozzeria, occasione vendo da non perdere Specialista Passolino, corso Sebastopoli 227.

FERRARI 208 GTB metallizzato km 18.000 reali vendo. Tel. 683 296

FERRARI 308 GTB tranci 1981 300 HP Sport Cars 547.485 - 545.024.

FIAT 127 confort 1986 azzurro metallizzato vera occasione vendesi per passato interessante. Esamino cambio Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 diesel 2500 Lusso 1979 superbo doppio proprietario occasione prezzo affare Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 TC Supermirafiori 1978 colore perlato interno velluto prezzo interessante Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 132 blu 1600 unico proprietario 1977 vera occasione pochi km vero affare. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FUORISTRADA Jeep CJ 7 Renegade 2500 benzina bianca come nuova. Torino Fuoristrada, tel. 643.444 640.8377.

FUORISTRADA Range Rover '81 full optional stato perfetto. Torino Fuoristrada, tel. 643 444 - 640.8377.

HORIZON SPL nera [redacted] lega unica proprietario interno panno vero occasione prezzo affare. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

INTERCAR
c.so Umbria 5, tel. [redacted]
Visita assortimento
auto nuove e usate con garanzia di fino 48 mensilità.
Leasing e finanziamenti
personali senza cambiali

LANCIA HPE '79 blu unico proprietario interno panno inutile prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

[redacted] lot corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche Corso Orbassano 72 anche il sabato

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Bonta Auto Vi offriamo automobili con valutazioni fino a 36 mesi anche eccezionale anche senza anticipo. Bonta Auto corso G. Cesare 186. Tel. 208.1977 - 203.2005

MERCEDES 280 SE metallizzato full optionals Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024

MERCEDES 380 SE 1980 metallizzato, tutti optional Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024.

MERCEDES 450 SEL argento metallizzato km 78 mila anno '79 concessionaria Sport Cars, tel. 547.485 - 545.024.

OPAR vendo Delta 1500 nera ancora come nuova km 6000, occasione rara. Via Frejus 12, telefono 442.290.

OPAR vende Giulietta anni 80-81-82 come nuova unico proprietario, condizioni splendide. Via Frejus 12, tel. 442.290.

PORSCHE Targa 3000 sc rateizziamo km 5000 vendo Tel. 683.295

PORSCHE 911 3000 SC 1980 come nuova full optionals. Sport Cars 547.485 - 545.024.

PORSCHE 914 esemplare unico, perfetto meccanica e carrozzeria. 1973 collaudi prova vendo Concessionaria Pastorino, Tel. 327.777.

ROLLS Royce argento anno 74 come nuova vendo. Tel. 683.295.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Opel, Simca, corso Rallenzo 3, tel. 658.001.

TOYOTA autocarro 1980 km. 40 mila km perfettissima. Sport [redacted] telefono 547.486 - 545.024.

TRIUMPH TR8 1978 unico esemplare come nuova. Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024.

VACANZE SICURE AUTOEXPERT
Grande Concessionaria Alfa Romeo vi offre una vasta gamma d'autoaccessori di ogni marca e tipo con certificato di garanzia auto in sostituzione in caso di lunga macchina e libretto gratuito per tutta Europa. Il uno/tre amiata a vetture nazionali. Attenzione: Rateizzazioni fino a 36 mesi. Apertura aperta il sabato. Corso Francia 197 - Rivoli (Torino), telefono 011 955 3338

127 D 3 porte acquisto 10 mesi ulteriore prova a 132 diesel 2500 belloo 1981 diverse caratteristiche vendo. P[redacted] Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024.

131 Fiat Super Mirafiori 1300 larga Tofyo metallizzata vendesi Telefonare 739 4133

500 D Mercedes uni proprietario 1977 km autisto blindi meccanica e carrozzeria, a 7/8 D argento sfumo condizioni 1978 ovalissi prova, vendo Pastorino, tel. 327.777.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista appartamento in Torino 1-2 camere servizi. Pagamento immediato. Telefonare 592.143.

[redacted] A. CASALEGNO cerca alloggi intera stabile in blocco o villa Settimana villa, rustici qualsiasi zona 30km o oltre. Tel. 538.5444.

A. COPPA insegnanti acquista con urgenza alloggio 1-2 camere, servizi, pagamento contanti Tel. 558.294.

ACQUISTA privato alloggio libero in Torino 2/3 camere servizi pagamento contanti Tel. 850.5084.

ACQUISTASI camera cucina libera subito pagam velocissimo in contanti Tel. 850 4096.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camere libera cucinino bagno epoca costruz. 35 milioni, Tel. 741.3125.

ACQUISTO alloggio (anche non libero) subito purché garantito entro novembre) pagamento 90% subito saldo consegna chiavi Tel. 817.501 rag. Orso.

ACQUISTO in Torino zona residenziale adiacenze 2 camere cucina servizi. Tel. 548.898 (possibilmente no piani).

ACQUISTO vuoto subito in Torino 3 camere cucina bagno casa decorosa anche da sistemare. Tel. 539.181.

BORGO San Paolo acquisto camere cucina servizio interno [redacted] ingresso dal ballatoio. Telefonare [redacted] 0718.

CAMERA libera [redacted] bagno 2 are in [redacted] bella corte soleggiata, spese limite [redacted] milioni. Telefonare 481.114.

CASAMERCATO 011 650.3805 cerca alloggi, anche vile, caserme. Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagamento contanti!

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino zona media pubblica. Tel. 0141 329 34 Gilardi (ore negozio).

CERCASI 2 camere cucina o stabile ovunque centrale pagasi in contanti. Tel. 537.554.

LIBERO acquisto in Torino 2 camere cucina bagno terno casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.3125.

PRIVATO acquisterebbe zona Crocetta piccolissimo alloggio 1-2 camere, bagno, ripostiglio. Tel. 538.453 negozio.

RABATELLI IMMOBILI 655.359 corso M. d'Azeglio 40 acquista appartamenti cascine anche vile in Torino.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e prima cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

SPOSI giovani vuoto camera cucina bagno qualsiasi zona (massima mezzi pubblici) pagamento contanti. Tel. 538.181.

STUDIO COGONI
per nostro adiacente corso alta cerca Torino o Moncalieri villa rustica da ristrutturare con 30-40 mila mq terreno. Telefonare 531.105.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CABALEGNO 539.5444 libero Via Cristoforo (Centro) 2 camere cucina bagno L. 65 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CABALEGNO 539.5444 libero Via Lurisia (Madonna Campagna) camere cucina bagno cantina.

[redacted] A.A.A.A. CABALEGNO 539.5444 libero Via Chivasso (Aurora) 3 camere cucina balcone cantina L. 78 milioni, sufficienti 24 milioni in contanti

A.A. FIDALCASE libero corso G. Cesare 4° piano ingresso camere cucina servizi L. 37 milioni. Tel. 4992001.

A. AFFARE Borgo Vittoria libero L. 6 milioni e dilazioni in cascina camere cucina servizio balconi. Tel. 372.142.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Pompeiano (Parella) 2 camere cucina, L. 48 milioni 500 mila.

A. BERNI libero Crocetta via Lamarmora lusso: salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 512.901.

A. BERNI libero Barriera Milano via Fabriziana camere cucina servizio L. 37 milioni trattabili. Tel. 519.501.

A. BERNI libero via B. Secondo primo piano Vittorio Sfondrini appartamento mq 170+L. 150 milioni. Tel. 519.501.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno terno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Tassoni libero recente signorile 2 camere cucina bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Monterosa libero recente signorile 2 camere cucina bagno L. 45 milioni più mutuo, tel. 758.863.

ADIACENTE corso Marconi libero spazioso completamente ristrutturato camere, cucina, bagno 1° piano vendo Berlin L. 12 milioni più mutuo. Tel. 497.741.

ADIACENTE Università monolocale libero con servizi vendesi [redacted] L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Artisti libero 2 camere cucinino bagno terno ascensore L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Potenza 2 camere cucinino bagno vendesi con ufficio permesso abitazioni. Case-Nove 920.9706.

AFFARE corso Franca Pozzo Duca adiacenze ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terno mutuo, eccezionale L. 68 milioni Facilito Berlin 497.741.

AFFARE libero via Tronzano Gallopo camere cucina bagno cantina L. 18 milioni a mutuo. Edilmarghera 647.834.

AFFARE mansarda libera camere vendesi L. 3 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

AFFARE Barca Pilla camere cucina bagno cantina terno partecipato L. 28 milioni [redacted] Edilmarghera 687.834.

[redacted] libero zona S. Salvario particolare mansardato 2 camere servizi L. 16 milioni. Tel. 650.3024 - 650.8684.

ALLOGGIO centralissimo libero via Lagrange di 3 camere cucina servizi e posto macchina. Tel. 687.834.

ATTICO libero via Stradella con camere cucinetta bagno terrazzino. Tel. Immobiliare Toro 548.711 - 543.204.

CABARANCA libero signorile piazza Duca 3 camere cucina ripostigli piano 1° L. 80 milioni mutuo. Tel. 531.310.

CABARANCA libero corso Grosseto ottimo stato camere cucina servizi 1° piano, L. 53 milioni Tel. 531.006.

CABARANCA libero corso Trapani 4 camere servizio da ristrutturare, terno centrale L. 38 milioni Tel. 531.310.

CABARANCA libero borgata Venaria ottimo balcone camere cucina servizi posto auto L. 54 milioni Tel. 531.006.

CABARANCA 531.310 libero zona lungo Dora Napoli signorile camere finello cucinino servizi terrazzo L. 45 milioni.

[redacted] CASAMERCATO A 650.3805 libero in corso [redacted] alloggi signorile posto auto 2 camere cucina bagno Lire 78 milioni. Pagamento dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 Bivri 1-2-3 camere finello casa ristrutturata quasi definita.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via del Mercanti 3 camere, cucina, servizi. Facilissimo il pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Piazza Filli (Nizza) 3 camere cucina servizi ristrutturati pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Chiara camere finello cucinino soppalco servizio. Occasione L. 52 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Ortensius completamente ristrutturato camere cucina finello cucinino bagno. Occasione L. 7 milioni più mutuo.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Belzoni Maderna Campagna camere cucina bagni posto auto ascensore.

CENTRALISSIMA signorilissima case vendesi alloggi varie metrature anche monolocale e garage Tel. 542.191

CENTRO Europa libero prestigioso salone studio 2 camere cucina balconi box L. 160 milioni. Tel. 515 229 548.152.

CENTRO libero signorile Chiesa sala, no 4 camere cucina 3 servizi distinguibili posto auto cantina. Tel. 503.354 ore ufficio

CHIVASSO

vendesi in stabile in fase di ristrutturamento appartamenti due camere cucina bagno da L. 38 milioni. Edilcasa. Tel. 548.154.

CORSO in nobile condominio alloggi di 3-4-5 camere servizi ristrutturati ultimo piano alloggi vari lotamento ultimo accesso prezzi da L. 800 mila mq mutuo dilazioni. Case-Nove 920.9706.

CITTADELLA A 519.260 corso Tassoni adiacenze libero al 1° piano ingresso camere finello angolo cottura bagno finestra cantina L. 28 milioni più mutuo.

CITTADELLA B 532.179 corso Siena alloggio attualmente ingresso 2 camere cucina bagno servizio cantina L. 27 milioni.

CONSULENTIA 533.322 mq. manutenzione corso Svizzera 30 alloggi recentemente signorili dotati di ogni confort attualmente 1-2-3 camere cucina ripostigli da L. 59 milioni a L. 78 milioni.

CONSULENTIA 533.322 libero via Caserta (corso Umbria) in stabile recente camere finello cucinino bagno. Mq 95 da libero a fine anno. Tel. 548.164.

EDILCASE C vende via Alassio appartamento libero due camere cucina bagno, L. 48 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende via Monza appartamento di camere finello cucinino bagno mq 57 ca. L. 35 milioni, volendo posto auto condominiale. Telefonare 548.154.

EDILCASE E vende libero via Borgo 14 (Madonna Campagna) appartamento libero camere cucina bagno Tel. 548.154.

EDILCASE E vende adiacente piazza Statuto in nuovo fabbricato stabile d'epoca ristrutturato varie pari comodi appartamenti diversi vani e servizi alcuni dei quali anche liberi. Servizi disponibili anche box auto. Telefonare 548.154

EDILCASE F vende via Racconigi parzialmente libero cucinino bagno, mq 50 circa, L. 42 milioni, volendo posto auto disponibile. Telefonare 548.154.

EDILCASE F vende adiacenze corso Francia appartamento libero in casa d'epoca due camere cucina bagno, L. 56 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE G vende via Torino 36 quarto piano L. 28 milioni appartamento libero di camere cucina servizio, riscaldamento autonomo ingresso. Facilissimo pagamento. Telefonare 548.154.

EDILCASE libero centrale: adiacenze camere cucina bagno con balcato completamente arredato L. 68 milioni. Tel. 512.812

EDILCASE libero precollina luogo Boccaccio: adiacenze 2 camere cucina balcone, giardinetto privato. Tel. 512.012.

[redacted] EUROCASE A 547.470 libero via Pinerolo signorile palazzina due camere cucina servizi posto auto. Facilissimo pagamento. Case d'epoca buona esposizione ascensore alla L. 66 milioni trattabili.

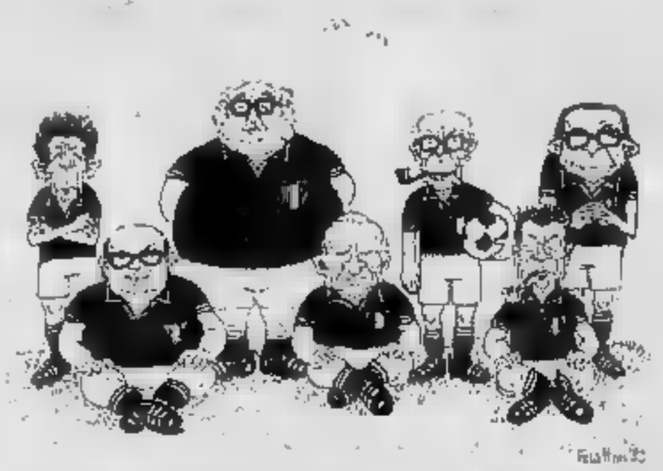
EUROCASE B 513.681 libero bellissimo lotto via Pesaro camere finello cucinino servizi L. 43 milioni buono esposizione.

EUROCASE C 513.725 libero via Da Settimo camere cucina servizi cielo 1970 signorile L. 43 milioni ristrutturabili.

EUROCASE E 548.748 libero corso Agnelli camere finello servizi adeguamento cantina L. 46 milioni trattabili.

(continua)

Ricordate
Chi ha preso la Coppa del Mundial?



Anche quest'anno ritorna il grande concorso estivo a premi de

LA STAMPA

fino al 14 agosto ogni domenica su LA STAMPA

GUERRE STELLARI

In palio:
un'Autobianchi A112 Elite
un gommone Pirelli Laros 340
un ciclomotore Piaggio PXV

Autorizzazione n. [redacted] del 19-7-83

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

AMICHEVOLE Tre gol dell'ex palermitano nel Napoli contro l'Amiata

De Rosa non fa rimpiangere Diaz

Nell'esordio stagionale la squadra di Santin ha segnato 10 reti, lasciando una prima buona impressione. Applausi per tutti, soprattutto per Dirceu, da 3000 tifosi, giunti anche dalla Campania

Il centravanti [redacted] Rosa

[redacted] RE — Sono giunti tifosi dalla Campania e da Roma per [redacted] alla prima partita stagionale del Napoli, che ha ripagato tutti con una prestazione soddisfacente. Dieci reti rifilate ai dilettanti dell'Amiata: gioco brioso, Dirceu è subito salito in [redacted] De Rosa ha fatto dimenticare immediatamente l'abulico Diaz, segnando [redacted] gol. Nella ripresa Santin ha lasciato [redacted] capitan Ferrario e ha fatto giocare i ragazzini che hanno siglato altre sette reti, con «triplette» di De Vitis e Muro e gol di Caffarelli.

Dopo otto giorni di preparazione, basata soprattutto sulla resistenza, Santin può essere abbastanza soddisfatto. Nessuna esaltazione, sia chiaro. Il valore degli avversari, l'enorme differenza di categoria, una preparazione precaria non permettono giudizi categorici. Già a Grosseto domenica prossima potremo vedere fino a che punto il Napoli [redacted] migliorato, se i tempi di De Rosa illumineranno ancora l'attacco [redacted] Comunque c'è da prendere atto che gli schemi voluti da Santin vengono già applicati sufficientemente bene. Frappampina è un rullo compressore [redacted] fascia destra, [redacted] Fiume e talvolta Boldini [redacted] sinistra scendono e crossano al centro dell'area palloni preziosi [redacted] il tandem Pellegrini-De Rosa. [redacted] effettua [redacted] eleganti, cambia gioco orizzontalmente e verticalmente con precisione. La difesa è stata poco impegnata. Castellini [redacted] ha toccato palla.

Ecco in rapida [redacted] i gol del primo tempo, quando in campo c'erano i titolari. Il Napoli segna già al 4'. Casale batte un corner da sinistra. Pallone teso, come [redacted] chiesto Santin. Pellegrini fa carambola e De Rosa di destro insacca. Al 9' il raddoppio. Scende Masi, viene contrastato, la sfera si innalza in area. De Rosa svetta e batte il portiere Gaggelli. Quattro minuti dopo la terza rete. [redacted] Fiume [redacted] i migliori, di prepotenza entra in area sulla sinistra e serve De Rosa. Il «bomber» stavolta segna di sinistro.

Nei minuti successivi Dirceu si esibisce in alcuni numeri che mandano in visibilio i tremila spettatori, con due tiri da fuori area a stento deviati da Gaggelli.

Santin a fine partita è apparso sorridente: *«Prima dell'incontro Castellini e Ferrario mi hanno fatto gli auguri e Dirceu ha voluto fare un di*[redacted] *ai compagni.* [redacted] *professato modestia, ha chiesto di essere bene accettato. Tra voi, ha detto, non è arrivato un campione ma solo un compagno che si batterà con voi per il bene del Napoli. La partita?* [redacted] *visto bene Frappampina e* [redacted] *Rosa. Quando Juliano mi chiese: Li vuoi? risposi: prendili subito.* [redacted] *contento in definitiva. Tutti si sono comportati bene. Ma possiamo e dobbiamo ancora migliorare».*

Anche Dirceu, [redacted] ha impegnato i secondi 45 [redacted] a firmare autografi, è [redacted] soddisfatto: *«Un Napoli che fa pressing, anche se il caldo* [redacted] *fatto sentire* [redacted] *Pellegrini,* [redacted] *e Frappampina».*

In questo clima di pacata euforia male si inquadrano le [redacted] dall'Argentina di Diaz, secondo cui il Napoli non lo cede per paura di non poter recuperare Krol. Pronta la risposta di Juliano, che raggiungerà il Napoli a Grosseto: *«Krol sarà la sorpresa del campionato.* [redacted] *è male informato. E' difficile rinnovare anche perché pretende molti soldi».*

Michele Gibelli

I due brasiliani subito in campo fra l'entusiasmo dei tifosi giallorossi

Roma, Falcao e Cerezo [redacted] Brunico per recuperare il tempo perduto

BRUNICO — [redacted] *festeggiare l'arrivo degli* [redacted] *brasiliani Falcao e Cerezo, il centro sportivo di Brunico è* [redacted] *to pavesato a festa: sui pennoni principali, bandiere tricolori,* [redacted] *e stendardi biancorossi, i colori* [redacted] *città. Attorno* [redacted] *rete* [redacted] *recinzione* [redacted] *campo, una decina* [redacted] *striscioni giallorossi portati* [redacted] *tifosi romanisti e due bandiere brasiliane.* [redacted] *e Cerezo sono scesi in campo ieri mattina alle 10,30 e hanno risposto con larghi gesti* [redacted] *mani alle ovazioni* [redacted] *centinaia di tifosi.*

Liedholm, sempre sensibile alle esigenze [redacted] *giocatori, aveva suggerito a Cerezo — reduce da uno stressante viaggio dal Brasile senza stop — di riposare per l'intera* [redacted] *e di* [redacted] *piere un lieve allenamento soltanto nel pomeriggio. Toninho Cerezo, sorridendo sotto i folti baffi neri, aveva invece risposto* [redacted] *no:* «Ho riposato anche troppo in questi ultimi mesi, non vedo l'ora di scendere in campo!».

E' [redacted] *dimostrare* [redacted] *il* [redacted] *entusiasmo e la sua voglia di lavorare, è stato il primo a scendere sul terreno. Assieme a Falcao* [redacted] *sottoposto a mezz'ora di corsa continua e a tre quarti d'ora di esercizi atletici, lasciando quindi il campo visibilmente soddisfatto:* «Datemi un mese di lavoro e vedrete chi è Cerezo!», *ha esclamato.*

«Io penso di poter [redacted] ancora prima — [redacted] Falcao —. Il mister [redacted] anticipato che io e Toninho esordiremo in Coppa Italia il 21 agosto a Rimini; [redacted] io potrei giocare [redacted] a Ferragosto nel quadrangolare in Olanda, ad Amsterdam, nella [redacted] giore delle ipotesi sarò sicuramente [redacted] in campo il 18 all'Olimpico nell'amichevole [redacted] l'Atletico Mineiro».

«Cerezo è uno dei [redacted] forti giocatori del mondo — assicura Falcao — e [redacted] Roma calza come un guanto. La [redacted] presenza risulterà preziosa soprattutto in Coppa dei Campioni, un'avventura che non ho mai vissuto e che mi affascina».

I tecnici sostengono che la Roma incontrerà forse meno ostacoli in Coppa dei Campioni che non in campionato, dove raramente squadre che non fossero la Juve sono riuscite a conquistare per due anni di seguito lo scudetto tricolore: dal dopoguerra ad oggi l'impresa è riuscita soltanto al grande Torino (una volta) e due volte all'Inter.

«Lo so, mi sono informato — racconta Falcao — ma anche per la mia squadra, in Brasile, l'International di Porto Alegre, si diceva che era impossibile vincere il titolo nazionale per due anni di seguito. Invece ci riuscimmo nel '75 e nel '76, per poi ridiventare campioni nel '79: perché [redacted] sperare [redacted] altrettanto con la Roma?».

Sarà un duello entusiasmante, il prossimo campionato, con la Juve...

«La Juve è formidabile, è la grande favorita; ma non [redacted] neppure per lui [redacted] ragione [redacted] Roma. [redacted] sarebbe un errore considerare la lotta per lo scudetto circoscritta esclusivamente [redacted] due squadre: l'Inter è fortissima, la Sampdoria ha compiuto una campagna di potenziamento formidabile e l'Udinese, grazie a Zico, è sicuramente in grado di insidiare le grandi tradizionali».

Sull'impiego tattico di Cerezo e Falcao, [redacted] *ha spiegato che* [redacted] *carta* [redacted] *ai due brasiliani:*

«Ringraziamo Liedholm, ma noi chiederemo a lui cosa si aspetta da noi e cercheremo di realizzare al meglio le [redacted] — replica [redacted] parlando anche a nome di Cerezo —. In Nazionale [redacted] e Toninho avevamo il compito di lavorare a centrocampo [redacted] di noi alternativamente in copertura e Socrates e [redacted] più avanzati. Nella Roma potremmo anche ripetere questo schema tattico».

g. b.

Brunico. L'allenatore Liedholm con i brasiliani Falcao e Cerezo

A Etroubles, Bersellini impegna i granata in allenamenti molto severi

Zaccarelli crede nel nuovo Torino

NOSTRO SERVIZIO

ETROUBLES — *Ad Etroubles il clima è temperato, ma il sole è caldo quasi* [redacted] *pianura, e Bersellini comanda ai suoi il pieno allenamento proprio alle 4 del pomeriggio. E' una fatica* [redacted] *per raggiungere presto la buona condizione. Schachner è già entrato nel* [redacted] *il dirigente accompagnatore Giacomo Franco gli* [redacted] *compagnia, l'austriaco accetta gli scherzi e gioca a carte* [redacted] *i compagni divertendosi. Bersellini si dichiara «soddisfatto»,* e aggiunge: «Presto aumenteremo ritmo e intensità. Voglio [redacted] a St-Christophe domenica pomeriggio [redacted] i giocatori in buone condizioni, pronti a lavorare a ritmo di campionato».

[redacted] *non ci fosse la grana degli ingaggi (i dissidenti sono quattro: Dossena, Terraneo, Pileggi e Galbiati) si potrebbe parlare di clima* [redacted]*. Lo conferma il capitano Zaccarelli* [redacted] *giocatore è tirato come fosse in attività da mesi* [redacted] *già pronto* [redacted] *prima partita ufficiale. Parla del* [redacted] *Torino con fiducia, però senza esagerare in entusiasmo.* Dice: «Mi pare che la squadra sia pronta per una stagione importante. Non parlo di alta classifica, [redacted] voglio impegnarmi. Ma [redacted] che [redacted] deluderemo i nostri tifosi». [redacted] *giudizio tecnico sulla squadra? Zaccarelli afferma:* «Mi [redacted] potenziata all'attacco. L'arrivo di Schachner darà senz'altro [redacted] e rapidità al [redacted] gioco».

D'accordo sul potenziamento dell'attacco. [redacted] *scorsa stagione, forse, è stata la difesa* [redacted] *più dell'attacco. Quest'anno poi non c'è più Van de Korput, e in difesa si è aggiunto il solo Francini, che è un ragazzo meglio ma inesperto. Zaccarelli ascolta le critiche* [redacted] *le condivide:* «E' vero. Lo scorso anno abbiamo incassato molti [redacted] troppi. Ventinove, ma [redacted] dimentichiamo che i guai sono [redacted] il fine [redacted] torneo quando molti di noi erano indisponibili oppure erano stanchi. [redacted] de Korput [redacted] un elemento importante, [redacted] sopperiremo alla sua partenza con il potenziamento [redacted] centrocampo. Non dimentichiamo che è arrivato Pileggi, un jolly utilissimo».

Quindi [redacted] *competitivo? La risposta del capitano granata è sincera:* «Sarà [redacted] Torino [redacted] grado di dare fastidio. Io ho fiducia».

Intanto [redacted] *secondo assillante* [redacted] *questione dei reingaggi.* [redacted] *Terraneo non è tanto questione di cifra quanto* [redacted] *durata del contratto:* [redacted] *proposta della società è di tre anni, il giocatore insiste per una sola stagione in modo da poter essere libero nel giugno dell'84, quando sarà svincolato per raggiunti limiti* [redacted] *Terraneo vorrebbe cambiare squadra e puntare a qualche traguardo ambizioso.*

Per Dossena invece è questione [redacted] *la richiesta è quasi il doppio dell'offerta. Per Galbiati pare possibile un'intesa, mentre Pileggi discute* [redacted] *una differenza che si aggira sui 50 milioni.*

In serata sono saliti a Etroubles l'amministratore delegato [redacted] *e il direttore generale Moggi,* [redacted] *un primo round relativo agli ingaggi difficili.*

Giulio [redacted]

Zico reclama il 15 per cento al Flamengo

RIO DE JANEIRO — **Il caso Zico si arricchisce di un nuovo episodio. Il campione brasiliano reclama dal Flamengo una percentuale del 15% sulla somma versata dall'Udinese per il suo acquisto. Considerando che la squadra friulana ha sborsato 3,5 milioni di dollari, a** [redacted] **dovrebbe** [redacted] **andare circa 525 mila dollari, cifra che** [redacted] **in valuta italiana supererebbe i 700 milioni di lire.**

Il Flamengo è deciso a fare di tutto per evitare di pagare la consistente cifra al suo ex calciatore. Il presidente Eduardo Mota sostiene [redacted] Zico avrebbe rinunciato alla percentuale per facilitare la transazione e che [redacted] la squadra si appiglierà a ogni cavillo legale.

Nel frattempo, [redacted] e [redacted] stenitori brasiliani [redacted] stanno organizzando [redacted] grande festa per salutare quello che considerano [redacted] dei migliori giocatori del Paese degli ultimi tempi.

Il [redacted] vuole imitare Platini

[redacted] Milano «Segnerò 18 gol»

MILANO — *«Voglio* [redacted] *guare tanti gol, quanti ne ha fatti Platini in campionato. Proprio 18, quello è il mio traguardo».* [redacted] queste parole [redacted] il [redacted] neo-rossonero, Blissett, [redacted] vato ieri a Milano. «Conosco solo Baresi — ha detto —; *l'unica mia paura è di non* [redacted] *successo.* [redacted] *tante reti quante ne* [redacted] *in Inghilterra.* [redacted] *contato di segnare parecchio».*

Oggi, intanto, il raduno all'Inter. *Appuntamento* [redacted] *Foro Bonaparte un quarto a mezzogiorno.* [redacted] *Beltrami,* [redacted] *e lo stesso Radice faranno gli* [redacted] *di casa.*

Fra Bagni e Mazzola c'è stato un colloquio telefonico [redacted] *peraltro un'intesa: il giocatore ha ribadito le sue richieste (300 milioni netti).*

Impianto d'illuminazione a Catanzaro

Le luci nello stadio per merito del Papa

CATANZARO — Lo [redacted] di calcio, finalmente, [redacted] disporre dell'illuminazione [redacted] le gare in notturna grazie all'arrivo in città, nel mese di ottobre, di Giovanni [redacted].

Per permettere all'intera popolazione di applaudire il [redacted] Pontefice, l'amministrazione comunale [redacted] programmato allo stadio una grande manifestazione popolare che richiederà il supporto delle [redacted].

Chiaramente, il Comune aveva [redacted] in animo di offrire un ulteriore contributo [redacted] sorti del Catanzaro e la coincidenza [redacted] viaggio in Calabria ha consentito agli amministratori [redacted] di migliorare l'impianto sportivo che, [redacted] stato per vari anni teatro di [redacted] alto livello, era ancora privo di un sistema di illuminazione.

ATLETICA La staffetta [redacted] ha provato ieri sera a Viareggio in vista [redacted] campionati del mondo

La 4x100 è sicura, fa crescere la speranza

Tilli, Simionato, Pavoni e Mennea hanno corso in 38"62, dimostrando una buona dose di affiatamento; [redacted] **incerto soltanto l'ultimo cambio - Nel 100 un'altra prova positiva di Pavoni, battuto soltanto in fotofinish dallo statunitense Brown - Mennea ha battuto Welles sui 200**

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — Sulla [redacted] velocissima pista [redacted] Stadio dei Pini, che il prossimo anno dovrebbe essere rimessa a [redacted] con aggiunta di altre due corsie così da averne otto e poter ospitare manifestazioni sempre più importanti, la staffetta azzurra 4x100 ha sostenuto ieri sera il primo dei due collaudi (il secondo sarà [redacted] a Formia) in [redacted] dei campionati [redacted] di Helsinki.

[redacted] potenzialità del quartetto [redacted] formato da Tilli, Simionato, Pavoni e Mennea, fa [redacted] il risultato di ieri sera. [redacted] — [redacted] se non è il caso di [redacted] — la [redacted] Con 38"62, infatti, i quattro moschettieri di Carlo Vittori hanno [redacted] la miglior prestazione [redacted] stagionale, facendo 2 centesimi peggio di quanto era riuscito a Torino in apertura di stagione con Caravani al posto dell'infortunato Pavoni.

Ma, rispetto a quel giorno, gli stimoli ieri sera erano ben differenti: allora la presenza dei quartetti polacco e tedesco occidentale pungolarono a dovere gli italiani mentre questa volta né la squadra [redacted] né quella [redacted] sono riuscite a tanto, finendo distaccatissime.

L'unico frazionista che [redacted] usufruito forse dello stimolo altrui è stato Tilli che correva il primo tratto con all'esterno il senegalese Diallo. La sua [redacted] è [redacted] eccezionale (non [redacted] a rendere granché fluida la sua azione) ma la compensa il cambio con Simionato e risultato discreto.

Bella la frazione del ravennate e ottimo il passaggio del testimone a Pavoni. Per il vicecampione europeo dei 100, la frazione è stata un assolo con Mennea a partire leggermente in anticipo e poi costretto a rallentare, prima di potersi distendere nella sua miglior azione.

«[redacted] può fare meglio, ma non [redacted] lamento» ha commentato il prof. Vittori esprimendo l'opinione generale. Insomma un test buono, non ottimo. Né avrebbe potuto essere diversamente, perché certi meccanismi nei cambi hanno [redacted] di ulteriori collaudi.

Nella gara successiva, negli [redacted] metri, [redacted] affermazione del giovane [redacted] Sabia che ha corso in 1'46"82, ottenendo il proprio limite personale.

Più tardi le attese prove di velocità. Nei 100 Pavoni ha [redacted] il [redacted] valore [redacted] dendo soltanto in fotofinish (10"36 contro 10"37) con lo statunitense Brown dopo [redacted] tualmente gomito a gomito. L'azzurro ha poi presentato reclamo [redacted] Mennea, in quella che è stata definita un po' enfaticamente la rivincita delle Olimpiadi [redacted] ha battuto il britannico Wells [redacted] partito fortissimo ed era uscito [redacted] un paio di metri di vantaggio.

Mennea cambiava il rettilineo e superava nettamente [redacted] andando a vincere in [redacted]. Lo statunitense Lattany [redacted] avvio e basta. Nei [redacted] vinti bene [redacted] marocchino Aouita [redacted] Mei ha ottenuto il minimo per partecipare ai «mondiali».

Giorgio Barberis

Pietro Mennea e Pierfrancesco Pavoni, specialisti della velocità: il loro [redacted] la staffetta però deve ancora migliorare

Il corridore [redacted] deciso di farsi operare al ginocchio

Hinault quasi [redacted] al mondiale

PARIGI — **Bernard Hinault si farà operare prestissimo al ginocchio destro. «Devo permettere che si veda bene cosa ho, visto che il tendine continua a** [redacted] **male».**

[redacted] annunciato [redacted] televisione francese, abbastanza improvvisamente, senza fornire altri dettagli sui tempi e sui modi dell'intervento.

Hinault ieri l'altro [redacted] è ritirato, dopo [redacted] pedalate per 100 chilometri, dal criterium di Callac. Doveva essere il test per la ripresa piena [redacted] allenamenti, in vista del campionato del mondo (4 settembre): è stato invece lo stop, [redacted] e drammatico.

Hinault ha detto [redacted] in linea di massima rifiuta compromessi avanti la sua partecipazione al «mondiale», a meno che l'intervento si riduca ad una pura e semplice esplorazione e permetta di definire una rapida terapia. [redacted] c'è molta preoccupazione, in lui e intorno a lui, e si parla di carriera finita.

Un'altra medaglia per gli azzurri ai campionati del mondo

Spada, bronzo per Mazzoni

VIENNA — **Ancora una medaglia per gli azzurri ai mondiali di scherma. E' il bronzo conquistato** [redacted] **Angelo Mazzoni nella spada. Il titolo è andato al tedesco occidentale Elmar Borrmann** [redacted] **vincitore della Coppa del Mondo)** [redacted] **in finale ha superato in un combattimento incerto lo svizzero Daniel Giger per 12-11. Mazzoni invece si è imposto al francese Olivier Lenglet con il punteggio di 12-10.**

Lo schermidore italiano ha tirato fuori proprio nel finale dell'incontro la grinta necessaria per vincere. Purtroppo lo stesso Mazzoni, a causa di una tattica attendistica, si è visto escludere dalla lotta per la medaglia d'oro, battuto in semifinale da Borrmann. Forse se l'azzurro avesse osato [redacted] **più, il medagliere sarebbe** [redacted] **più ricco.**

L'Italia è comunque in testa alla classifica con 5 medaglie utili (due vittorie, due argenti ed un bronzo) contro quattro della Germania Ovest e 3 della Bulgaria.

Oggi prende il via il torneo della sciabola a squadre, nel quale l'Italia è tra le favorite insieme a Ungheria e Urss, con la Polonia nel ruolo di outsider pericoloso.

Questa sera alle 21 sul «diamante» di Firenze

«Via» agli europei di baseball subito l'Italia contro l'Olanda

[redacted] — Italia e Olanda «aprono» [redacted] sera gli Europei, [redacted] per l'ammissione alle Olimpiadi, in un autentico [redacted] africano. Ieri il termometro ha raggiunto i 40 gradi, quando i «duch» si sono presentati sul diamante che è sorto a ridosso dello stadio comunale; probabilmente sulle corsie di gioco ce n'erano [redacted] 50. Il problema del [redacted] naturalmente [redacted] anche per [redacted] azzurri anche [redacted] loro, in particolare i [redacted] e i grossetani, [redacted] collaudati dal loro [redacted] per niente morbidi.

Gli Europei [redacted] dunque aprono [redacted] grande con i campioni in carica, gli olandesi e gli azzurri, che sperano e credono di poter [redacted] succedere sulla poltrona [redacted] tinentale in [redacted] da [redacted] poi nell'84 ai Giochi di [redacted] Angeles [redacted] rappresentanza dell'Europa. Per l'Italia [redacted] «mound» il [redacted] più for[redacted] Ogliano in [redacted] a completare una cerniera [redacted] nico, dopo le relazioni sull'Olanda vista all'opera nella recente Coppa Intercontinentale in [redacted] è apparso [redacted] stanza rassicurato. Secondo Mansilla, l'allenatore azzurro, *«l'Italia vincerà tutte e nove le sue partite»*; da parte olandese è [redacted] una secca replica: *«Soltanto una squadra vincerà sempre, la nostra».* *«Se David Farina ci assicurerà i* [redacted] *due* [redacted] — ha commentato John Mora, l'americano che è un po' il "filosofo" dello staff tecnico — [redacted] allora l'Italia vincerà il titolo, [redacted] contrario sarà molto dura». Stavolta [redacted] azzurri, a differenza [redacted] tutti [redacted] in attacco: praticamente [redacted] «line up» fatta di bomber [redacted] di bombardieri, personaggi che [redacted] prima curva [redacted] avversario colpiscono [redacted] pietà. E' per questo che sono stati sacrificati alcuni giovani [redacted] e Poma che avrebbero meritato di vestire l'azzurro [redacted] ma l'appuntamento è troppo importante, per questi [redacted] altri ragazzi c'è [redacted] raccogliere [redacted].

Bruno [redacted] il presidente che ha portato il [redacted] Olimpiadi [redacted] apposta [redacted] dura» dei nettunesi cioè il baseball d'attacco a costo di compiere qualche errore in più in difesa. Al contrario i campioni punteranno sulla loro potenza difensiva, sul «bunt», sulle punzecchiature tattiche valendosi di un affiatamento forse superiore.

Ancora una volta il duello è molto equilibrato, le prime indicazioni sui probabili vincenti si avranno proprio stasera, nel rinnovato stadio fiorentino prima dei grandi appuntamenti previsti nell'infuocato campo grossetano. Al via, oltre a Italia e Olanda, anche Belgio, Francia, Spagna e Svezia come al solito in lizza per il terzo posto. Si gioca su diamanti nuovissimi (Lucca e Castiglione [redacted] Pascoli) o nuovi (Grosseto e Firenze) con un [redacted] d'entusiasmo [redacted] proprio il tifo della [redacted] l'arma forse determinante per riportare [redacted] europeo.

f. gand.

IL [redacted]: **stasera a Firenze (ore 21) Italia-Olanda;** [redacted] **a Lucca (ore 17) Francia-Spagna; a Firenze** [redacted] **21) Belgio-Svezia; sabato a Firenze** [redacted] **10) Olanda-Spagna; (ore 21) Svezia-I**[redacted]**; a Lucca (ore 17) Belgio-Francia.**

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perazzone

Stampatore Tipografia Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 78

CERTIFICATO N. [redacted] DEL 23-12-1981

L'America's Cup è entrata nella fase decisiva [redacted] Azzurra contro Challenge 12

Quattro barche in lotta per tre posti

NEWPORT — *Mentre* [redacted] *Azzurra sta battendosi in un confronto diretto con l'imbarcazione australiana Challenge 12, si fa il punto della situazione all'apertura del terzo girone eliminatorio dell'America's Cup. In pratica* [redacted] *II, in testa alla classifica nettamente distaccata da tutte le rivali, appare imprendibile e già qualificata per le semifinali.*

Le lotta per gli altri tre posti [redacted] *qualificazione* [redacted] *ristretta, salvo clamorosi* [redacted] *imprevedibili capovolgimenti, a quattro concorrenti, staccati fra loro da margini minimi. In* [redacted] *Victoria 83, Canada 1, Challenge 12 e* [redacted] *partono le stesse probabilità teoriche* [redacted] *ogni regata avrà d'ora innanzi un'importanza decisiva.*

Nella classifica aggiornata all'apertura della seconda tornata di questo girone [redacted] *dodici metri italiano e Advance hanno una* [redacted] *meno) Victory 83 3 secondi (Australia II ha 12,80 punti) e quota 4,44, seguita da Canada 1 a 7,72, Challenge 12 a 7,60 e Azzurra a 7,19.*

Il [redacted] *dell'equipaggio di Cino Ricci* [redacted] *alto perché* [redacted] *tutti sanno benissimo che l'impegno sarà molto duro e* [redacted] *una concentrazione incredibile per non lasciarsi prendere dalla tensione nervosa e quindi commettere errori. In questi giorni si corre sulla distanza delle 24 miglia ed anche una partenza non troppo brillante può essere recuperata.* r. z.

• Dopo la terza prova, il brasiliano Bieckarck è ancora al comando dei mondiali di vela Lightning a Ischia, davanti all'americano Lutz e all'italiano Messina.

OGGI in TV

RETE 1
Ciclismo: ore 22,40, da Forlì, campionato italiano a squadre su pista.

Saronni-Moser

[redacted]

FORLI' — **Con le prove su pista (secondo la nuova formula** [redacted] **le scorse annate) prende l'avvio questa sera a Forlì il campionato italiano di ciclismo professionisti a squadre.** [redacted] **disputate prove di velocità, inseguimento,** [redacted] **individuale. La prova in linea si correrà sabato (Coppa Placci, con partenza da Riolo Terme e arrivo all'autodromo di Imola), quella a cronometro (7 corridori per squadra, il tempo rilevato sul quarto) domenica, sempre a** [redacted]

NOTIZIE FLASH

• L'Osella prova oggi a Monza la vettura dotata di motore Alfa Romeo 12 cilindri, in pista scenderà anche per un test il rallista Tabaton con la Osella-Cosworth.

• Ottimo inizio delle barche italiane nella Admiral Cup: nella prima regata vinta dall'australiana Hitch Hiker, Almagores [redacted] è classificata [redacted] quarta mentre Primadonna è risultata ventinovesima.

• Mondiali di basket femminile a Rio de Janeiro: Corea Sud-Bulgaria 58-53; Cuba-Perù 60-53; Polonia-Giappone 73-60; Jugoslavia-Australia 87-71; Urss-Cina 86-44; Canada-Zaire 73-46.

• Il centrocampista inglese Glenn Hoddle, contattato da diverse squadre europee, ha firmato nuovamente il contratto per un anno con il Tottenham Hotspur.

• Torneo di tennis di North Conway Volvo Grand Prix [redacted] mila dollari, primo turno: Barazzutti-Kuharsky 6-1, 6-0; Orantes-Cancellotti 6-3, 7-6; Prajoux-Arraya 6-3, 4-6, 6-2; Birner-Pecci 6-3, 3-6, 6-3.

• Europei giovani di tennis a Ginevra. Ragazzi under 14: Pistolesi-Tuma 6-1, 7-6; Ragazze under 14: Romano-Olsson 6-1, 6-3; Votavova-Cecchini 1-6, 1-6, 6-2.

• La Nazionale femminile di pallavolo italiana, battendo la Francia per 3-0, ha conquistato il terzo posto al torneo di Bruxelles.

• L'ex difensore granata Michel Van de Korput ha firmato un contratto annuale con il Feyenoord di Rotterdam.

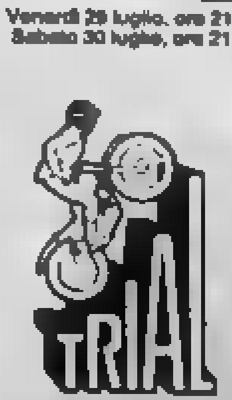
• Domani alle ore 12,30 nella sede del Coni a Roma il computer compilerà i calendari dei campionati di calcio serie A e B.

Una rivincita per Ghenderò

NEW YORK — **Dieci cavalli disputano sabato sera all'ippodromo Roosevelt di Long Island la «Challenge Cup», sorta di rivincita dell'International Trot. Ieri mattina sono stati sorteggiati i numeri di partenza. A Ghenderò è toccato il numero 5. All'interno del cavallo italiano partono, nell'ordine, la svedese Legolas, il tedesco Ironberger e i francesi Ianthia e Idéal du Gazeau.**

A destra di Ghenderò sono schierati l'americano Diamond Exchange, il secondo [redacted] **Dartster F e l'altro americano Dallas Lobell. Gli altri due** [redacted] **statunitensi, Sebba e Yankee Predator hanno sorteggiato i numeri 9 e 10, e partiranno perciò in seconda fila.**

Venerdì 29 luglio, ore 21
Sabato 30 luglio, ore 21



CON I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO
1° INDOOR MONDIALE
GENOVA Palasport Fiera
Prevendita e informazioni
010 580 384
Posto unico L. 6000 (5000)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROCASE ☎ 543 842 libero corso Racconigi termoa tinello servizi 2 balconi cantina L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE G.531.000 libero corso Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina pari ristrutturato ascensore facilitazioni pagamento.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Torino ingresso 2 camere cucina bagno (mq 73) L. 34 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Nizza 1° piano alloggetto di camere cucina bagno 50 mq L. 14 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Francia bergata Paradiso recentissima salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 128 milioni.

FIANO libero villa indipendente dintorni 2 ingressi ottima esposizione recente anno panorama Gabetti 011 6787.

GABETTI 5787 vende libero via Cristoforo Vigliani PIAZZA Guala camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni.

GABETTI 5787 vende libero corso Giulio Cesare in stabile signorile salone 2 camere inglese bagno doppi ingressi.

GABETTI 5787 vende libera via Cernaia fronte giardini corso Umbria casetta natu ristrutturata 3 piani 5 camere box giardino box.

GABETTI 5787 vende Barriera Milano via Aosta signorile 2 camere tinello cucinino bagno camera L. 33 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze corso Regio via Montalto camera tinello cucinino bagno camera L. 33 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta corso Re Umberto 2° piano recente salone 3 camere cucina doppi servizi mutuo.

G.E.A. vende splendida corso Tassoni, alloggio libero in casa d'epoca signorile, 9 camere cucina doppi servizi. Telefonare 519 032.

G.E.A. vende corso Umberto alloggi liberi ed occupati intera casa. Tel. 541.464.

GIRAUDI libero Crocetta ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, dilazioni. Tel. 505.317.

GRIMALDI libero strada casa appartamento di 1+2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero adiacenze piazza Adriano salottino 2 camere cucina servizi, riscaldamento centrale. Tel. 505.917.

IL MATTONE libero corso Corsica recente 2 camere tinello servizi L. 67 milioni dilazionati. Tel. 531 977.

IL MATTONE vende totale via Cherasco Balbo 2 camere cucina bagno nuovo L. 45 milioni mutuo. Tel. 532.760.

IPI A 511 382 libero San Salvario: ingresso, salottino, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi.

IPI 511 382 libero vicinanze corso Lecce, ingresso 3 camere tinello cucinino lungo. Ottimo prezzo.

IPI 511 382 libero San Paolo via Cumiana in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno.

IPI 511 382 Santa Rita via Crispi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila.

IPI 511 382 vicinanze piazza Carducci in caso d'epoca ingresso camera tinello cucinino bagno.

LIBERA casa indipendente bifamiliare con magazzino e magazzino sopra parte abitabile per deposito cancelleria o macchine da cucire vendesi. Tel. 555.428.

LIBERO ad Arenzano via Cavallo 4 camere cucina bagno sufficiente L. 10 milioni rimborso mutuo Casa Nova 920.3705.

LIBERO corso Siracusa poggiorno 3 camere cucina servizi cantina 80 mq L. 77 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Orbassano vendesi alloggetto cantina cucina arredato L. 30 milioni rimborso mutuo. Tel. 655.428.

LIBERO Porta Susa alloggio camera 3 piano cucinino servizi sufficienti L. 25 milioni più mutuo. Casa Nova 920.3705.

LIBERO presso via Breglio camera cucina bagno cantina vendesi posto auto L. 22 milioni (rateali). Tel. 697.454.

LIBERO S. Donato camera cucina servizi completamente personale solo L. 35 milioni dilazionati. Tel. 447.4844.

LIBERO subito S. Paolo via Lanzo camera cucina servizi abitazione alloggio angolo L. 22 milioni. Tel. 506.398.

LIBERO subito Porta Susa in stabile medio signorile dei '62 camera cucina bagno facoltativi. Tel. 506.398.

LIBERO via Catania 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 2° piano 65 mq L. 40 milioni. Grimaldi 667.0105.

LIBERO via Cervino ingresso 5 camere cucina servizi cantina 125 mq metano L. 45 milioni. Grimaldi 667.0105.

LIBERO zona Stadio 2 camere servizi L. 18 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti attuale. Tel. 660.3324.

MICHELINO 2 camere, cucina, cantina mq 70 L. 29 milioni e 14 milioni mutuo. Tel. 383.446.

PIAZZA Bengasi libero soggiorno, 2 camere, cucina L. 55 milioni a 30 milioni mutuo. Tel. 383.449.

PIAZZA Massaua adiacenze libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente piano alto C.V.I. 383.570.

PIAZZA Statuto adiacenze libero ottimo ingresso, camera, cucina, bagno, elegantemente arredato, prezzo affare L. 45 milioni. Facilitati Bahn 467.741.

PINO vendo villa 3 camere cucina mansarda soggiorno taverna riscaldamento giardino mq 545 534 ufficio 983 5710 sera.

PRECOLLINA casa libera corso Moncalieri 7 camere servizi terrazzo box L. 75 milioni. Cicolto 741 2131.

RACCONIGI corso angolo corso Francia libero casa d'epoca 3 camere cucina bagno terrazzo accessorio. DIT 447.369.

S. MAURO Torinese alloggio libero 2 camere cucina bagno ristrutturato possibilità box L. 45 milioni Tel. 532.921.

S. MAURO Torinese appartamento libero occupato a partire da L. 30 milioni. Telefonare Grimaldi 011 3656.

S. MAURO vendesi alloggi varii nuovi costruzione 3+4 camere cucina 3 bagni box giardini permuta. Tel. 530 821.

S. RITA libera prestigiosa stessa casa salone 1+2 camere cucina biservizi terrazzo primo intervento Centro Immobiliare 548.153.

S. RITA 2 camere posto cucina servizi parte nostro abitazione o ufficio. Vomero Tel. 364 921 - 330 027.

STUPENDA Monastir libero 3 camere cucina bagno cucino stato manutenzione termoautonomo 82 milioni. tel. 335.8672.

T.A.I.T. 506 691 libero splendido corso P. Oddone (via Pestrin) camera, cucina, ingresso, servizi L. 33 milioni.

T.A.I.T. 506 691 corso S. Maurizio (via Tripoli) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno L. 44 milioni.

T.A.I.T. 506 691 libero in via Nizza (Mirafiori) mansarda con servizio L. 5 milioni 500 mila.

T.A.I.T. 506 691 libero Grugliasco (confine) salottino camera soggiorno cucinino bagno posto auto L. 58 milioni.

T.A.I.T. 506 691 libero Mirafiori (via Cigna) camere 2 camerette 50 cucina ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila.

T.A.I.T. 506 691 libero Borgo Vittoria (corso Giulio) camera cucina bagno e posto auto 2 anni L. 28 milioni 800 mila.

TERRACORTA Collegno libero in palazzina mq 100 salone 2 camere cucinotto servizi cantina. Tel. 364.491.

URAV 747.729 vende libero torre corso Monceblieri Belvedere Lanza stupendo 2 camere cucina servizi.

URAV 747.729 vende libero in Barriera Milano recente soleggiato 2 camere cucina cantina servizi.

URAV 747.729 vende libero piano alto zona 8 via 2 camere cucina bagno cantina.

Pino Torinese posizione splendida grande giardino terreno fabbricabile garage vendesi. Tel. 542.101.

VILLA Novoli (zona Calabro) bifamiliare recente costruzione posizione panoramica. Centro Immobiliare, telefoni 515.229 - 548.153.

VILLA unifamiliare con parco dotata ogni confort vendesi in zona S. Mauro. Per informazioni Edilcasa 548.154.

VILLETTA bifamiliare libera vicinanze Rivoli nuova costruzione ottima rifinitura affare vera vendo Servi, 519 001.

20 Domande affitto

AZIENDA importante nazionale cerca per proprio funzionario proveniente da Milano alloggio 3 camere soggiorno cucina ai doppi servizi in Torino o cintura purchè ben servita mezzi pubblici. Telefonare ore ufficio 557.0375.

DIRETTORE banca trasferito a Torino cerca alloggio zona centro mq 250 circa completo servizi e box auto. Telefonare ore ufficio 577.2230.

IMPORTANTE azienda cerca per suo dirigente alloggio di 3 camere più servizi, ampia garanzia. Tel. 424.0995.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamolo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi ideali per voi. Tel. 857 938 Immobiliare Lunize.

AFFITTASI monolocale arredato libero subito prima zona. Telefonare ufficio Tonolini 591 220.

AFFITTIAMO ABITAZIONI
tutta Torino a prezzi equo canone anche ristr.
RIVOLGERSI
mobilieri
ALBERTINAZZI
Cirié (Novara)

AFFITTO uso ufficio piazza Statuto. 7 camere più cucina. Tel. 543.300.

ALBERGO residence Torino 1 via Pisa 62 ultimo monolocale arredato telefono tv lavabiancheria aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 348.8333.

CORSO Re Umberto vicinanza elegante monolocale arredato con servizio a telefono 350 mensili. Tel. 340 183.

DI SALVATORE 587.163 offre accogliente monocamera appartamento arredato, contratto decorrente da stabilirsi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 affitta ufficio completamente rinnovato lungo Po Antonelli 3 camere bagno.

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 8 Torino, affitta in Cigliano alloggio sopra capannone.

MONCALIERI corso Roma affittasi esclusivamente uso ufficio 3 vani e servizi L. 230 mila mensili. Tel. 349.183.

VILLETTA affittasi prestigiosa prima Villanova d'Asti in villaggio a settembre L. 400 mila mese. Tel 0141 930 147.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, imballaggi deposito mobili. Tel. 340 777 - 346 607 Valsamo.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Rivarolo compra vendita mobili usati. Via Cuneo 2, telefono 267.368.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani riparazioni piccoli elettrodomestici meccanici soluzioni e lavori multipli. Telefonare 424 0995.

30 Scuole e Istituti

PER studenti ed insegnanti. Direzioni Hotels, 200 camere singole, pensione permanente Lst. 45, ogni comfort. Reception. 172 New Kent Road, London SE1 Tel. 01 - 703 4175.

33 Matrimoniali

ULTIMA proposta 45enne affettuosa simpatica vivace compagnia conoscerebbe scopo matrimonio uomo carattere equilibrato serio. Scrivere Pubblirapid 384 — 10100 Torino.

36 Nautica

A.A.A. COLOMBO Motonautica corso Umbria 47, tel. 484.713 tutte le nostre acque acquisti fuori e vendita vicendevole (per noi dal 31-7 al 28-8 compresi). Vi aiuteremo a risolvere per ottenere la migliore assistenza e le più favorevoli permute.

AUTOMAR mega della nautica Barche Gobbi Sessa potenziati motori Perlo occhio al prezzo via Tunisi 50 tel. 366 178.

YAMAHA 8 HP cambio mt 3.20 completo di tutto visto subito. Telefonare 370 018 ore pasto.

37 Campeggio e sport

SALDI fine stagione abbigliamento e articoli delmi. Morgan Sport, corso Unione Sovietica 209, tel. 393 554.

38 Animali e veterinaria

AL Covo allevamento della grande valle distribuzione cuccioli pastore tedesco lupi campagna, pensione Tel 018 705 254.

VENDO cuccioli Shih-tzu Yorkshire Volpini Barboncini Cocker Pincer Collie Boxer Gatti Persiani Samoiedi. Pensione canili Tel. 011 981 5838.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 17 milioni 900 mila Carmarcato 650 3605 vende recentissima Borgata di Sala rustico indipendente 3000 mq terreno posizione panoramica.

A.A.A.A.A. LIRE 47 milioni 500 mila Carmarcato 650 3605 vende vicinanze Cuorgnè casetta ristrutturata 300 mq pertinenza Pagamento dilazionato 60 mesi.

A.A.A. CABALEONO 839 6444 Monchiero casa in parte italiana su 2 piani terreno mq 500 L. 42 milioni.

A.A.A. CABALEONO 839 6444 vende cascina un chilometro con giardino centro Torino, possibilità mutuo e dilazione.

A Alberga Imperia P.M. a Borgio Verezzi impresa Gualco realizza vende prestigiosi appartamenti viste mare aperti e in costruzione a partire da L. 62 milioni + mutuo fondiario. Ottimi gli apprezzamenti acquirenti da L. 40 milioni. Possibilità giardino. Aperto anche festivi. Agenzia via Don Ugolini 17/14, tel. 0182 61.772 Torino 011 707 0838. Varazze 0184 58.716 - 84 706.

A L. 6.900.000

Il Punto Immobiliare ora vende rustico in splendida zona terreno pianeggiante, ottimo per famiglie in villeggiatura. Tel. 656 236.

A 25 km da Torino (Cirimese) rustico abitabile 2 camere cucina bagno cortile orto L. 22 milioni. Tel. 385.231.

ABRUZZO Pescara, 300 mt mare, vendesi grande appartamento anche con giardino a partire da L. 36 milioni 600 mila. L. 5 milioni acconto, mutuo, dilazione. Per materiale illustrativo telefonare 085 377 171.

ALA di Stura recente arredato di camera, tinello cucinino letto bagno box avito reddituale Casa Nova 920 3705.

ALASSIO centrale zona budello ristrutturato con soppalco 6-8 posti letto L. 170 milioni. Tel 0121 560 484 serali.

ALASSIO in zona porto sul mare alloggio arredato con cantina L. 200 milioni (trattabili Mutuo 0182 42.330.

ALASSIO. Ospedaletti imperia vendo alloggio terreno autonomo, ottima posizione a partire da 35 milioni. Telefonare 0182 60 580.

ANDORA libero 300 mt dal mare nuovo camera ampio soggiorno zona cottura impianto bagno posto auto, arredato, a L. 100 milioni. Tel. 011 506.601.

ANDORA villetta con vista mare palestra giardino L. 105 milioni. Immobiliare Murialdo 0182 42.330.

ASTI - Esim Cortandone rustico ben ristrutturato 3 camere servizi giardino collinare L. 40 milioni. Telefonare 0141 354.076.

ASTI - Esim Montiglio-Cerreto rustico ristrutturato per 4 vani servizi cant L. 18 milioni. Telefonare 0141 354.076.

ASTI - Esim prossima città panoramicissima indipendente 6 camere servizi giardino L. 68 milioni. Telefonare 0141 354 076.

ASTI - Esim Piazza D'Arazzo indipendente 4 camere perfetto servizi interni L. 85 milioni Telefonare 0141 354 076.

ASTI - Esim vicinanze città rustico a nuovo 4 camere biservizi box orto L. 68 milioni. Telefonare 0141 354 076.

AVIGLIANA nelle splendido villaggio Reberia impresa consegna direttamente alle mie vista panoramiche rifiniture con materiali di prima qualità parquets schiacciamosaici tende pesco sole e aria pulita, permuta diretta con immobili di qualsiasi tipo mutui fissi dilazioni fra 2%. Terre Serene Immobiliare, corso Torino 49 - Avigliana, tel. 938 673 - 931.1905 aperto anche il sabato e tutto il mese di agosto vacanti non chiudiamo mediazione, ottimo consulenza e relativo sopralluogo e un ottimo sconto.

BELLUSCO alloggio arredato tg. Settembre 3 camere, soggiorno servizi pure ad uso vendo. Tel. 0173 400.048.

BORGOME Valle Val Susa rustico completamente da ristrutt con 2600 mq terreno L. 7 milioni. Tel. 386.231.

CALABRIA, a 30 km Imperia vende direttamente appartamenti qui mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0966 701.44.

CALABRIA villini fronte Jonio giardino, cantina servizi, L. 17 milioni trattabili oltre L. 10 milioni mutuo. Telefonare 011/761.501.

CALDERO d'Alpi, bel casale finemente ristrutturato pietra terra sala cucina stanza televisione vecchio fodale caldaia 1° piano ampio giudio salone 3 camere doppi servizi e 4200 mq di terreno, L. 127 milioni 800 mila vendo. Telefonare 0141 36.675.

CALUSO centro casa libera 5 vani cucina ripostigli lavanderia box sfitto L. 72 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

CAMAVERE casa del 600 bifamiliare panoramica salone 2 vani cucina per piano separati con giardino. Tel. 756 563.

CAMAVERE (Rivarolo) casetta indipendente 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno garage 3000 mq terreno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

CAMAVERE casa del 600 bifamiliare panoramica salone 2 vani cucina per piano separati con giardino. Tel. 756 563.

CAMAVERE (Rivarolo) casetta indipendente 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno garage 3000 mq terreno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

CAMAVERE 1000 mt adiacenze villetta nuova 3 camere soggiorno cucinino bagno taverneta cantina box giardino L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 530.153.

CASA bifamiliare Castelnuovo indipendente recente 120 mq per piano oltre piano seminterrato garage sfitto L. 130 milioni dilazionabili Tel. 532 409.

CASA bifamiliare Castelnuovo indipendente recente 120 mq per piano oltre piano seminterrato garage sfitto L. 130 milioni dilazionabili Tel. 532 409.

CASA
ristrutturata 4 vani terreno in collina indipendente vende L. 38 milioni dilazionabili. Telefonare 0186 31.365 - 31.453 ore ufficio.

CASA stupenda posizione collina Revello-Envie sopra lago terreno vendesi L. 25 milioni. Tel. 0121 71.831.

CASA 20 km Torino, Pinerolo 3 camere stalla fienile portico orto libera vendo. Telefonare 011 966 6550.

CASA MERCATO A 011 650.3805 cerca [illegible] stanza bella villa per professionista/abbonamenti

TO B 650.3805 cerca rustici, cascine, [illegible] ville, campagna panoramica, mare Valle solidi, mutui.

CASETTA libro Francesco A cambio servizi recentissimo magazzino terreno agricolo anche attività commerciale. L. 84 milioni. Tel. 0121 214.56.

CASETTA indipendente con terreno giardino posizione collina Salvazo pavato vendo. Tel. 0175 753.48 ore pasti.

CASETTA rustica colline Barge acqua luce terreno vendo L. 12 milioni. Tel. 0121 712.78.

CASETTA Valle Po San Fiorì rustica 2 camere, lavanetta, bagno su 2 piani 500 mq terreno L. 32 milioni svincolare L. 17 milioni. Sabbia 673 0397.

CASETTA 35 km Torino 4 vani stalla fienile fonda concreta ingressi accesso autobus L. 28 milioni. Tel. 011 934.420.

CASTELLAMONTE zona collinare ristretto di 6 vani cantina terreno circostante 14 mila mq L. 45 milioni. Tel. 340.221.

CERIALE in complesso residenziale con piscina a soli 700 mt mare semplice mansardata vendesi: L. 48 milioni possibilità mutuo Gabetti 019 37.310.

CERIALE 700 mt mare in costruzione villetta 4 vani più servizi taverneta con cantina 3500 mq terreno prezzo affare. Tel 0182 979.228 - 90.832.

CORIO a 4 km caserta con 500 mq terreno soggiorno con angolo cottura 2 vani servizi ristrutturata L. 28 milioni a 15 milioni mutuo. Telefonare 383.448.

CORTAZZONE bella casa indipendente ristrutturata con gusto di ampio salone cucina 4 camere servizi box cantina orto e giardini privati L. 91 milioni 500 mila vendo. Telefonare 0141 56.875.

COURMAYEUR in recente costruzione soggiorno angolo cottura camera bagno box. Gabetti 011 6787.

CREMOLO alloggio in palazzina con giardino cucina soggiorno camere servizi comodo ingresso pari libero subito vendesi. Tel. 0121 716.21.

CUMIANA villa d'epoca 3200 mq parco grande salone 8 camere portici torre L. 125 milioni. Tel 905-8706 905.9987.

DIANO Marina ampio bilocale mobile con cantina 500 mt mare contanti L. 67 milioni 500 mila. Gabetti 019 37.310.

DIANO MARINA
villa splendida posizione vicinissima mare, mq 220 superficie abitativa, ristrutturazione eccellente, parco giardino mq 1300, private mesi L. 650 milioni trattabili. Esclusiva immobiliari. Telefonare 0183 41.433.

DIANO Marina Cervo: nel verde degli ulivi in panoramico complesso residenziale con ristorante giardini privati terrazzo posto auto termoautonomo, alloggi in costruzione da L. 48 milioni. Ampie possibilità pagamento. Visite su appuntamento. Gabetti 019 37.310.

DIANO Marina vendiamo villa singola con giardino a L. 84 milioni, 5 locali prenotazione. Tel. 541.826 - 343.554.

GAMETTI Sanremo 0184 550 111 Riva Liguria palmare vista mare soggiorno angolo cottura camera bagno balcone box riscaldamento autonomo 53 milioni.

GAMETTI Sanremo 0184 550.111 zona residenziale recente costruzione bilocale con giardino box camera 125 milioni.

GAMETTI Sanremo 0184 550.111 Centralissimo stazione comoda Valle dei Casteri ampi appartamenti stesso caso ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi a partire da 38 milioni.

GAMETTI Sanremo 0184 550.111 S. Lorenzo Mare collinare in ridente posizione fra gli ulivi a pochi minuti dal mare vista mare ampi bilocali stesso caso giardino posto auto tennis bocce da 34 milioni 500 mila vendesi pari 15 milioni mutuo condizioni.

GENOVA attico libero grande terrazzo soleggiatissimo vista mare citta via Peschiera Galleria C. Firenze 0182 40.270.

GRAVERO immobiliare Piemontemagna vende vostre vile alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel 507.7082.

IMPERIA tel. 011 747.729 vende in Savona alloggi salone 2/3 camere cucina posto auto giardino mutuo e dilazioni.

IPI Valle d'Aosta. La Salle centro a pochi km da Courmayeur vendiamo appartamenti varie metrature da L. 37 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta. Saint-Nicolas Champrenaz tranquilla località a 1300 m. vendiamo villa di recente costruzione composta di ampio, 1500 mc. di giardino L. 155 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta. Val D'Ayas Chamois Saint-Anselme vendiamo completo di arredo, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, L. 85 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

LAGUNEOLIA punta Tabusina: in complesso residenziale di nuova costruzione posizione dominante con splendida vista sul golfo e sul 300 mt mare vendiamo bilocali ampia metratura signorili ingressi diversi, giardini terrazzi confort. Gabetti tel 019 37.310.

LAGUNEOLIA vista mare 2 camere sala cucina garage L. 138 milioni, immobiliare Riviera 0182 42.330.

LIGURIA
offriamo completissima una dei più suggestivi villaggi della Riviera di Ponente tra il verde con spiaggia, piscina e tennis. Vendiamo villini ad appartamenti con terrazzi, giardini e box. Telefonare 0182 97.334.

LIGURIA in centralissima posizione con ampio giardino condominiale appartamento 3 locali mansarda servizi ampia metratura box cantina ristrutturatissima. Tel. Gabetti 019 37.310.

[illegible] Pietra [illegible] pronta [illegible] vendiamo direttamente mono-bi-trilocali sul mare semiautonomo minimo acconto. Dilazioni di pagamento fino 2%. Tel. [illegible] 571.861-2.

LUMARZO [illegible] Giovanni vende [illegible] 2 camere cucina bagno 2 balconi [illegible] ristrutturabile L. 27 milioni. [illegible] Tel. 0121 908.954.

[illegible] S. Giovanni alloggio in costruzione autonomo, ottima rifinitura [illegible] camere, [illegible] 1+2 bagni da L. 37 [illegible]mila. Tel. 011 200.0279.

[illegible] 2 alloggi panoramici rifinitissimo camera cucina vendesi. [illegible] tel. 011 531.737.

[illegible] alloggi mono-bilocali con mutuo dilazioni 15 [illegible] tre 2%. Visita sabato domenica Tel. 0121 81 [illegible].

PALAZZOLATO vende alloggio libero subito [illegible] [illegible] recentissima L. 35 milioni. Tel. 0121 719.21.

[illegible] Lauze - Gabetti adiacenti mare appartamenti da L. 17 milioni a tale mese anche bilocale oltre L. 11 milioni mutuo, primo contanti L. 5 milioni. Telefonare 011 / 791.991.

RIVIERA Adriatica in nuova costruzione appartamento mq 94 circa 5 posti letto arredato a soli L. 35 milioni. Tel. 011 274.1070 - 0544 494 371 anche festivi.

RIVIERA Fiori proprietà Sanremo vendo villa nuova costruzione vero affare. Tel. 0182 979 001.

RUSTICI ristrutturati con molto terreno a 6 km da Savona vendo direttamente imprese da L. 36 milioni più L. 36 milioni mutuo. Telefonare lorlak 019 35.248 - 010 237.557, festivi e sera telefonare 0185 67.868.

RUSTICO indipendente 38 km Torino con 3000 mq terreno circostante L. 32 milioni. Tel. 011 974.420.

RUSTICO (Val Susa) abitabile camera cucina bagno cantina possibili ampliamenti L. 16 milioni. Tel. 380.231.

S. FRANCESCO al Campo struttura di vita unifabbricata 7 camere 3 bagni taverna box terreno. Tel. 620.8648.

SANREMO Valle Verdeil impresa vende alloggi nuova costruzione complesso residenziale ultimata fornitura piscina. Telefonare 0175 961.34 - 011 774 084.

SANREMO alloggio su 2 piani nel centro storico 2 camere cucina bagno terrazzo L. 47 milioni. Tel. 530.163.

SANREMO fronte mare in costruzione mono-bilocali giardino terrazzo termoautonomi tre 2% da L. 55 milioni. Tel. 0184 883.156.

SANREMO vendo alloggio semiarredato 2 camere cucina servizi terrazzo 50 mq Tel. 0131 764.78.

SANREMO vendo casa libera, con terreno indipendente vista mare doppi servizi box. Tel. 0184 724.67 702.12.

SANREMO villa nuova costruzione zona corso Inglesi 2 camere cucina tinello riscaldamento garage giardino, terrazzo 150 mq vista mare L. 390 milioni. Tel. 0184 883.893 ore pasti.

SARDEGNA vendesi splendida villa vista incantevole in costruzione. Telefonare 0789 754 358 dalle ore 10 alle 12.

ST-VINCENT (vicino) 5 camere cucina soleggiata stalla giardino 350 mq intera L. 42 milioni 500 mila. Telefonare 756 983.

TRA Castell'Alfero e Moncalvo porzione di casa rurale di 5 camere su due piani, ampio locale cantina giardinetto, L. 26 milioni 800 mila vendo. Telefonare 0141 55.875.

VAL Varaita Castelmagno panoramica soggiorno con camino 2 camere doppi servizi box auto. Tel. 011 961 8105.

VALLE d'Aosta La Thuile importante complesso turistico in-vendita-affitto vendiamo appartamenti pronti e in costruzione soluzioni finanziamenti chiavi. Tel 0165 41.521 - 345.53.

VALLE Susa L. 29 milioni e 12 milioni mutuo camere, bagno, cucinino con giardino condominiale. Tel. 383.445.

VILLAR Pellice vendo villetta 3 camere soggiorno taverneta doppi servizi giardino. Telefonare 0121 91.427 - 91.926.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALBISSARE Andora bellissimi appartamenti in villa dal 13/8 affittasi anche bisettimanalmente. Tel 0182 89107

RIMINI mare Miramare affittiamo appartamenti Telefonare 909.251 prefisso 0541, se subito occupabili fare numero 5/6 10.

S. BARTOLOMEO Mare Riviera Fiori privato affitta anche quindicinalmente appartamentino arredato. Telefonare ore pasti 0183 400 208.

S. STEFANO (Sanremo) affittasi appartamenti anche 10 giorni in residence. Telefonare (0184 41 82)

SALICE d'Ulzio affittasi confortevolissimi mesi estivi 5 posti letto posto auto. Telefonare 011 203.301

SANREMO affitto mansardatissima casetta colmare 4 posti letto. Telefonare 0184 70 908 pasti.

SARDEGNA con bellissi viaggio aereo privato incantevole casa sul mare. Dalle ore 10 alle ore 12. Tel 0789 754 365

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA mare prenotazione 1983 Hotel President. Moderna costruzione. Parco ombreggiato (2000 mq). Splendida soleggiata terrazza senza alcuna intermediazione tra mare ed il mare limpidissimo. Camere con balconi sul mare. Aria condizionata. Telefono. Numerosi riferimenti clienti italiani ed esteri. Da metà dicembre a metà gennaio speciale settimane bianche. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidente 04.026 Silvi Marina (Teramo). Tel. 085-930 875/71 - 933.841.

ALGHERO Villaclara, Garden Hotels 079 975 45 - 45.253 camere, servizi, sala mare, giardini, parcheggio.

ALMA di Taggia Residence Riviera appartamenti arredati moderno confort in eccellente tennis con giardino parcheggio elegante trasparente 300 mt dal mare; Prenotate in tempo le vostre vacanze sono aperti interpellateci Telefonare 011 331.756 - 0184 43 009.

CATTOLICA Hotel Verdicchio, tel. 0541 963.410, 70 metri mare, ascensore, ampio scelta, parcheggio, camere servizi, balcone, 1-22 agosto 34.000 complessivo, interpellateci, sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel Nora 3° cat. (tel. 0541 967.160 sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campo da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabina custode menù a scelta. Offerta vantaggiosa interpellateci direttamente coloniali.

CATTOLICA Hotel Delle Nazioni (tel. 0541 967.180 al mare camere con ogni confort menù a scelta garage chiuso parcheggio cabine gratuite campi da tennis ecc. ogni offerta vantaggiosa interpellateci direttamente accessibile.

CATTOLICA Hotel Columbia, tel. 0541 961.463, primissima sulla spiaggia giardino. Prezzi modici. Sconto bambini.

CERVINIA Valle del Hotel Residence via Tiziano 34 tel. (0547 67.179 vicinissimo mare camere con servizi sala tv bar giardino, parcheggio, menù a scelta, colazione con buffet forte con orchestrina ed escursione gratuita settembre completo lusso L. 33 000/37.000 agosto L. 30 000/34 000 settembre L. 30.000. Vi aspettiamo.

PUNTA Marina (Ra) Hotel Este via della Fontana 11 tel. 0544 437.209 camere servizi telefono parcheggio ascensore. Disponibilità agosto interpellaci.

RIMINI Albergo Amazonia al mare pensione privata moderna tranquilla cucina curata giardino parcheggio ultime disponibilità luglio agosto convenientissime interpellateci 0541 31.734.

RIMINI pensione Italia via Marconi 4 50 metri mare giardino parcheggio luglio 19.000 agosto 24.500. Tel. 0541 81.716.

RIMINI Riviera Hotel 2000 tel 0541 53.326 nuovo sul mare ristrutturato moderno camere servizi telefono balcone vista mare menù vegetale luglio 25 500 agosto 31.000/25.500 settembre 22.000.

VARAZZE albergo Villa Augusta tel. 0182 97.470 centrale giardino confortevole prezzi modici interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni consulenza indagini private commerciali matrimoniali svolgiamo. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534 915.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli incidenti. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 611.024 - 534 882.

51 Occasioni

BARIVIERO MOBILI
RIVENDITA LOCALI
è vendita a prezzi convenientissimi soggiorni, letti, salotti, tavolate, librerie. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

MERCATINO del Mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Balsta del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.900 dopo ore 15,30

52 Varie

A.A.A.A.A. [illegible] compra ogni argenti monete gioielli prezzi mi[illegible] Corso Peschiera 161, tel. 334.632.

A.A.A. COMPERASSO argenteria oggettistica gioielleria vecchia, antica valutazione massima. tel. 878.327 via Martini 37.

ACQUISTA ORO
argento gioielli massima garanzia pagamento valutando massima. Via Nizza 47, ore negozio, 606.9861.

ASTROLOGIA certamente medium risolve problemi in corso persone amate legge malocchio ogni sesso. Tel 748.9823.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora ristrutturamenti qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 748.5782.

DOMENICA per mancanza locali vende a prezzi di realizzo solo a persone presentate per autovettura. Tel. 881.827.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna infaticabile soffierista successo chiama al giorno. Tel 835.261, via Mongrando 43

MAGA «Circe» veggente carismatica risolve problemi d'amore ci farà tornare la persona amata lontani e persecuti protettivi. Tel. 806.9773 ogni donna, via Montevecchio 13 - Torino.

Cosa prendi oggi con il Sauvignon Crémant Cinzano?

Avocado ai frutti di mare?
Bresaola?
Carpaccio?
Dentice al forno?
Filetto alla tartara?
Galantina di pollo?
Hamburger?
Insalata di riso?
Lingua salmistrata?
Mozzarella e pomodori?
Nodino di vitello?
Ovoli in insalata?
Prosciutto e melone?
Risotto di mare?
Sanato all'albese?
Toast e tramezzini?
Uova in bellavista?
Vol-au-vent e piselli?
Zucchine ripiene?

Fresco, fruttato, con una spuma persistente e leggera, provalo oggi a casa o al bar.
Vedrai come Sauvignon Crémant Cinzano si sposa perfettamente all'estate.

Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI

In crisi la menta di Pancalieri?

Per la piperita pericolo cinese

Alle erbe piemontesi (le più pregiate nel mondo) i produttori preferiscono prodotti stranieri

Sottile, penetrante, freschissimo, il profumo di menta aleggia [illegible] il sole attorno a Pancalieri. E' tempo di [illegible] colta, e camion e trattori rientrano, in questi giorni, [illegible] campi [illegible] un carico fragrante d'erbe: menta piperita, appunto (la «regina» delle coltivazioni pancalieresi), assenzio gentile, estragone, santoreggia, camomilla romana, melissa, isopo. Da [illegible] a settembre il paese vivrà avvolto in questo profumo. Poi, con l'inizio dell'autunno, erbe e piantine essiccate saranno [illegible] stillate in vecchi [illegible] ed immesse sul mercato sotto forma d'oli essenziali.

Il Piemonte, nella provincia di Cuneo e Torino, [illegible] produzione d'erbe officinali che equivale quasi alla metà di quella italiana, e Pancalieri fa la parte [illegible] leone in queste colture: è una tradizione che risale al primo '800 e che ha visto, nei periodi d'oro, realizzare fino a 130 mila chili d'olio essenziale. Ma da quegli anni d'espansione ('50 e '60) le [illegible] ture specializzate hanno subito una forte contrazione. alla radice del fenomeno, l'inurbamento di buona parte degli agricoltori e, soprattutto, la scarsa remunerazione per i produttori, costretti a affrontare costi e spese [illegible] scenti.

E [illegible] oggi, [illegible] chilo d'olio essenziale viene venduto a circa [illegible] mila lire (da un quintale d'erbe se ne estraggono non più di 3 etti) mentre quello di produzione cinese non costa più [illegible] mila. «Solo per [illegible] la piperita — [illegible] il dott. Franco Chiara, tecnico del settore — [illegible] stiamo [illegible] coltivazioni per 60 ettari. Oggi gli ettari coltivati a questo scopo sono 15».

Eppure [illegible] menta e le altre erbe officinali prodotte [illegible] Pancalieri sono considerate, nel mondo, le più pregiate proprio perché [illegible] in un terreno particolarmente adatto. E' una produzione che, se osservata con maggior attenzione [illegible] dagli «utilizzatori industriali», potrebbe decollare verso quantità maggiori: «Ma — si lamentano i coltivatori — le aziende italiane preferiscono servirsi all'estero [illegible] si arriva all'assurdo [illegible] un'importazione che, in questo campo, tocca il 95 per cento del fabbisogno nazionale».

L'impiego delle erbe officinali di Pancalieri [illegible] vario: 30 per cento per i liquori (soprattutto assenzio e [illegible] ta), 24 per prodotti farmaceutici, [illegible] per cosmesi, [illegible] per erboristeria, 13 per [illegible] alimentari e dolciari, [illegible] per prodotti omeopatici, i per [illegible] 10 al 21 settembre il piccolo paese (1600 abitanti) vivrà il suo terzo appuntamento con «Viverbe, rassegna piemontese dei vivai e delle erbe officinali». «Sarà l'occasione — [illegible] il sindaco Bartolo Lorenzone — [illegible] far conoscere al grande pubblico la nostra produzione tipica». Perché la tradizione non muoia e, più ancora, perché, misto al profumo della menta, non [illegible] debba cogliere nei prossimi anni, sempre più forte, quello della [illegible].

re. ri.

Hanno trovato il loro «habitat»: [illegible] possono contare 150

Come [illegible] safari lungo il Po per fotografare gli aironi

Nella piana di Brusasco, alla confluenza della [illegible] Baltea, la boscaglia assume l'aspetto di foresta tropicale, il luogo preferito da questi [illegible]

Lo spettacolare volo di due aironi sulle rive del Po per proteggerli il loro nuovo habitat

La colonia degli aironi, che dalla scorsa primavera nidificano nella pianura [illegible] Brusasco, alla confluenza della Dora Baltea [illegible] Po, si è triplicata. [illegible] Con le nascite dell'ultima covata gli esemplari da 50 ora sono più di 150. Avvicinare gli aironi, magari per fotografarli, in questo periodo è molto difficile. Hanno una vista ed una sensibilità acute, sentono gl'intrusi a distanza.

Nel fitto della boscaglia è quasi impossibile contarli. Il loro sottile ed elegante figure [illegible] confonde con [illegible] verde del fogliame. Per proteggere questi esemplari le guardie venatorie hanno messo un cartello [illegible] una sbarra che pieta nel bosco l'accesso agli intrusi. Ma è servito a poco. Forse ci [illegible] entrati anche bracconieri; nell'erba c'erano cartucce mute. Sperano ad un uccello con [illegible] mentono e mite [illegible] davvero poco civile.

Con questa umida [illegible] opulenta estate le boscaglie della golenale di Brusasco è diventata fitta e misteriosa come una foresta tropicale. I giganteschi pioppi hanno i tronchi ricoperti da liane e sempreverdi, arbusti, cespugli ed erbe sono più alti [illegible] un uomo. Le rauche grida [illegible] aironi coprono i richiami degli altri uccelli: cuculi, merli, passerelle, tortore, corvi, pobbieghi [illegible] il caldo di questi giorni [illegible] se in riva al Po ci fosse un passo d'Africa o un angolo del Mato Grosso.

Ormai gli aironi nati a maggio-giugno [illegible] diventati autosufficienti e indipendenti [illegible] genitori. Ma [illegible] bersaglio dei predatori come lo sparviero, che nei giorni scorsi colpa guardingo nella [illegible] pronto a ghermire il piccolo in difficoltà, che impacciato nei primi voli gracida e cinguetta.

Soltanto gli aironi si possono sulle spiagge, nelle acque del Po e [illegible] Dora Baltea. La loro silhouette grigia figura — ecco perché il [illegible] airone cinerino — si confonde con l'ambiente circostante [illegible] le correnti del fiume [illegible] più lente gli aironi attendono il passaggio delle trote. Con uno scatto fanno guizzare il loro lungo becco, che sovente ritroggono con una preda.

Ma nelle bianche isole di ghiaia che emergono [illegible] fiume [illegible] altro che [illegible] e [illegible] acque pulite, [illegible] che le sicolture e le petrolette. Anche il gabbiano corallo [illegible] correnti. [illegible] esemplare sembra fermarsi. Poi compie un balzo nell'acqua, per catturare un pesciolino che sfiora [illegible] pelo delle onde.

Basta il [illegible] di un ramo calpestato perché gli aironi volino dirlami, spaventati. Ere nella [illegible] primavera che [illegible] più facile avvicinarli, specie nel periodo degli amori. Ora occorre molta pazienza per poter ammirare in tutta [illegible] una eleganza questo volatile. Ma anche buon naso, perché dove [illegible] molti esemplari ci sono anche molti odori. Però [illegible] vale la pena perché sui rami più alti dei pioppi bianchi di [illegible] l'airone cinerino regna incontrastato. **Giuliano Dolfini**

A sottoscrizione chiusa un nuovo elenco di versamenti

L'aiuto dei lettori ad Alessandro

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate [illegible] lettori a «Specchio dei tempi» per aiutare Alessandro, 11 mesi, ad esse operato negli Stati Uniti.

L.D 50.000; N N 30.000; N.N 50.000; Dario e Elena 30.000, in [illegible] della Consolata 50.000; Federico [illegible] N N 50.000, Marco 50.000, nonna Paola 30.000, N N 50.000, G.M 40.000, N N 30.000, in suffragio [illegible] Angelo e Guido 30.000; in [illegible] Papa Giovanni XXIII N.N [illegible] N N [illegible] Vittorio e Ida in [illegible] [illegible] loro defunti 30.000; Laura e Renzo [illegible], N N 30.000, N.N 25.000; N.N 25.000; N.N 25.000, Anna Marchisio 25.000, Lorenzo Savigliano 20.000, N.N. 20.000; Paola 20.000; N.N. 20.000; Paolo 20.000; Raffaele 20.000.

Enrico e Elvira 20.000; F.C [illegible], Cerrano in memoria del marito [illegible] Elena e Alessandro [illegible], Stefano e Federica 20.000; [illegible] Darica e Alessandro 20.000; [illegible] [illegible]. Serventi [illegible], Bruno e Luigina 20.000; da Paolo e Ivana 20.000; N.N 20.000

In onore di Papa Giovanni e S. [illegible] G.P. Borgofranco 20.000; pensando a Michele 20.000; [illegible] onore [illegible] Papa Giovanni 20.000; C.C. 20.000, nonna Anna 15.000; S.M. Carozzo [illegible] N.N 15.000; N.N 15.000; N.N. 10.000; Bala 10.000; N.G 10.000; Luigi Perino [illegible], una pensionata 10.000; Croveri 10.000; Giuseppe Giullari 10.000; un fiore per papà 10.000; Mario V. 10.000; Merlo L. 10.000; Clara B 10.000; O.G.B 10.000; Daniele Lapiana [illegible] Franco e Francesco 10.000; N.N. 10.000; N.N 10.000; [illegible] [illegible] ria dei defunti, Abis 10.000; in onore di Papa Giovanni, Lina Pacenti 10.000; Jasmine 10.000, Roberto De Musso 10.000; G.L. 10.000; in memoria di mio marito 5000; Domenico 5000

Due sorelline

Monica [illegible], 100.000; M.B 100.000, sorelline Valeria e Vittoria 100.000; Alessandro [illegible] mesi con tanti auguri 100.000; C.R.P 100.000, dott. Eugenio Viale 100.000; in memoria della sorella Virginia 100.000; N.N 100.000; Arianna [illegible]; Clodilda Benedetti [illegible] in memoria di nonno Clobaltà 100.000; [illegible] di [illegible] 100.000, N.N 100.000; N.N 100.000, Fabrizio Roberi 100.000; Corrado P. 100.000; N.N 100.000; in memoria di Enzo Grassi [illegible] N.N [illegible], [illegible] N 100.000; Carlo in memoria della signora Caenazzo [illegible] Luigi Augugliaro, Torino [illegible] da Asti per le cure di Alessandro 100.000, Vincenzo Di Mucci 100.000; N.N; [illegible] Giachi[illegible] Riccardo papà e mamma per Alessandro [illegible] 4ª Squadra Croce Verde I[illegible] A.C 100.000, Gigetto e Gigia [illegible]

Da [illegible]

Monica e Alberto 100.000; Paola e Marco in ricordo del caro nonno Primo nel 3° anniversario della sua dipartita [illegible] Antonella 100.000, in memoria dei miei cari [illegible] N.N 100.000; Sorveglianti enti centrali Fiat [illegible] Maurizio e Pierina [illegible] Marco e Paola [illegible] E. & G.L. 100.000, Viviana Corradi 100.000; N.N [illegible] per Michela 100.000; Giuseppe Cirielli 100.000; in memoria di Galvani Palmiri e Rocca Lorenzo deceduti nel rogo del cinema Statuto, famiglia Mario Galvani [illegible]; Chiarella 100.000; Giancarlo [illegible] un gruppo di negozianti [illegible] v Svizzera c. Lanzo, Borgaro 92.000; [illegible], T.A 80.000; quattro [illegible] Asti 80.000; Andrea 80.000, da Cecilia, Luisa, Marisa, Giulia R.A.P [illegible], N.N. 74.000; N.N 70.000; in memoria di Mario Pocchiola, i cugini di Balangero 70.000; N.N. 70.000; La Clatta [illegible] B.O 65.000; P.V [illegible] amici [illegible] Gemma e Noemi [illegible] N.N [illegible]; Cristina [illegible] [illegible], N.N 60.000; L.T [illegible], N.N. 60.000; Naviglia, Vincenzo, Roberto, Pierelda, Carla, Gianni 55.000, alla memoria di Domenico Ardolino 5[illegible] N.N 50.000, Stefano 50.000; in memoria [illegible] Massazza Bertolazzi Annetta 50.000; Crocco 50.000; N.N 50.000; N N 50.000; in ricordo di Perry [illegible] famiglia Cena [illegible], Elisabetta Bocciantini 100.000; L.T 100.000; A.C. 100.000; dipendenti [illegible] S.p.A. via Pateri 60, Nichelino (To) [illegible] Giorgio e Sergio 100.000; in memoria di Stefano 100.000; M.P. Meena 100.000

Cristina e Corrado 50.000; N.N 50.000; a memoria della zia Clarina 50.000, Vittorina e Ugo 50.000; Anna e Paola 50.000; V.R. 50.000, dalla coetanea Serena 50.000; W.M 50.000; A.V. 50.000; N.N. 50.000, Antonella e Annarita 50.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 50.000; in memoria della figlia, L.E 50.000; Alessandra 50.000; Cesarina e Concetta 50.000; O.R 50.000, auguri per l'operazione, Mariza C 50.000; Mimma 50.000, N.N [illegible], Paola 50.000; N.N 50.000, un'anziana pensionata [illegible], Daniela 50.000 Ro[illegible] a Papa Giovanni perché [illegible] protegga [illegible], F.G. 50.000; in onore di Papa Giovanni, F.M. 50.000; Carla e Gianni 50.000; N.N 50.000, N N 50.000, Paty 50.000 Paolo Luca e nonna Bruna 50.000; [illegible] parte del piccolo Marcello [illegible], in memoria dei miei cari 50.000

«Dai, forza»

Barbara e Stefano Capo 10.000; Alberto 10.000; Simone [illegible] Emanuela Filippi con tanti auguri di buona guarigione 10.000 Alessandra Filippi 10.000, [illegible] memoria di Arturo Valentini e Pia Vittorio N.N 10.000, Alessandria per rivedere la mamma e il mondo 10.000; Alessandra Genova [illegible] Lucia, Daniele buona fortuna piccolo [illegible] papà di Simone 10.000; Carla Valle 10.000; un papà 10.000; N.N [illegible]

Due nonni 10.000 Laura e Daniela [illegible], per [illegible] strada della speranza 10.000 Giorgio Colonio 10.000; [illegible] memoria della mamma 10.000; Orsalino 20.000; Letizia 10.000, Francesca 10.000, N.N. 10.000 Enza Guglielmino 10.000; Monica 10.000; Luisa Bianco 10.000; da Andrea e Laura 10.000; Liliana 10.000; Alba e Aldo 10[illegible] N N 10.000; G.L.C 10[illegible] Maria e Bruno Bianconi 10.000, N N 10.000; Raffaele per Alessandro 10.000; N.N. 10.000

Alessio 10.000; Elga Belligni 10.000; R & A 10.000, A.D.O [illegible], C.R. in ricordo di papà 15.000, Bruno Francesco 10.000; Maria Pore 10.000, Ugo Centini 10.000; Maria Concetta e Michelangelo 10.000; [illegible] operazione riuscita 10.000; i [illegible] e Maria [illegible] ricordando la mamma 10.000; N.N 10.000, E.A. 10.000; papà e Maria Pia 10.000 Gianna e Luigi 10.000; Michele Daleno 10.000; M.R. 10.000; Maria Teresa [illegible] 10.000

Da Letizia 10.000; F.D 10.000; M.B [illegible], G.D 10.000, [illegible] ringraziamento per protezione 10.000; in onore di Papa Giovanni 10.000; Galletti 10.000; in memoria di Giuseppe Strumia, Guardabassi 5000, Dario 5000; ricordando i genitori, Lina 5000; Cristina e Silvia 5000; Renata per Alessandro 5000, Tiziana 5000; papà Noè [illegible] Mario Pe[illegible] Antonietta, e De Gasperi 5000; L.V.B 5000, in memoria di mia sorella Margherita 5000; nonna Magda 5000; N.N [illegible]

Lucia 10.000; N.N 10.000 in ricordo della mamma [illegible] per un sorriso di Alessandro. Debora e Barbara [illegible] due pensionati 10.000; Augusta 10.000; Giovanna e Gianfranco 10.000, N.N. 10.000, N.N 10.000; N.N [illegible] N.N 10.000; Mauro 10.000; due fratelli per il piccolo Alessandro [illegible] Carlo Capelli [illegible] ringraziando la Madonna e nel suoi nomi di Stella Mattutina patrona di Rivoli Ausiliatrice e Consolata di Torino 10.000 N.N [illegible] G.B.A 10.000, B.V 10.000

[illegible] pestole

Antonella [illegible] Michele e Paola 40.000; Amabile Caselato 40.000; Silvana e Adriano 40.000; Michele Gramegna [illegible] N.N. 40.000; Marco e Emilio 40.000; Colleghe 40.000; N N 35.000; Reparto Microfilm S.A.T.I.Z 35.000; N.N [illegible] N.N 35.000; una mamma 20.000; Anna, Carla, Gianpaolo 25.000; Felicina [illegible] Gianni, Nino, Mery 30.000; da parte dei bambini Elisabetta, Carlotta [illegible] Enrico 30.000; R.C. 30.000; in memoria [illegible] Antonietta 30.000; nonna, Andrea e Alessandro 30.000; Uff. postale St. Christophen 30.000; Angelita Koller 30.000; Mafila Arnaldo Carbonari 30.000, da Alessandro per Alessandro 30.000; G.G., Fossano 30.000; [illegible] Cesira e Franco 30.000; Stefania Lerda 30.000; Roberto e Giorgio [illegible] da Alessandro 30.000; Bar Turati [illegible] in memoria [illegible] Papa Giovanni [illegible] N.N Cigliano 27.000; Elisabetta e Stefano 20.000; Paola e Renato 25.000, N.N. 25.000; G.R 25.000; Antonietta [illegible] 25.000; N.N. [illegible]

Devi guarire

In ricordo di Papa Giovanni, mons. Pinardi, nonni Alberto e Delfina 15.000; auguri, Mafalda Pavarotti 15.000; N.N 15.000, L & S. Torino 15.000; L.B 15.000; N.N 15.000; Avis, Cigliano 15.000, M.F 15.000; in memoria dei miei genitori, Adriana 15.000; D.G 15.000; B.D 15.000; in memoria di mamma [illegible] 14.000; un piccolo aiuto 14.000, due pensionate 13.000; N.N 10.000 una studente 10.000; Pier Franco e Patrizia 10.000

C.G 50.000, in memoria dei nostri cari 50.000; Sabrina e Stefania 50.000; [illegible] memoria di Caterina Biandino, I.L. 50.000; N.N 50.000, P.M. 50.000; N.N. 50.000; Manuela Messana 50.000; N.N [illegible] Perro Anna Maria [illegible] M.O 50[illegible] N.N [illegible], Franca G 50.000; [illegible] [illegible] [illegible] con tanti auguri 50.000; Mario Richiardi 50.000; Francesca e Andrea 50.000; Maria e Vittorio in ricordo dei [illegible] genitori 50.000; N.N [illegible]; Andrea per Alessandro 50.000; Serena 50.000; N.N 50.000; da Mauro con [illegible] amore [illegible] un giornalaio 50.000; il più affettuoso augurio di ogni bene 50.000; T.B 50.000; Elena e Roberta 50.000

(continua)

Coltivava canapa nel bosco

I carabinieri di Giaveno hanno trovato a Prariglione, sulla collina che domina la città, una piccola piantagione di canapa indiana. E' il risultato di indagini iniziate alcune settimane fa, dopo l'arresto di Pietro Carrera, 22 anni, abitante in frazione Chiappignoli. Il Carrera è stato successivamente riconosciuto [illegible] mattinate [illegible] nella zona erano [illegible] vittime [illegible] scippi: sul suo capo pendono [illegible] accuse di rapina a mano armata, porto e detenzione [illegible] da fuoco, detenzione [illegible] stupefacenti.

[illegible] abitazione, infatti, i [illegible] avevano rinvenuto alcune bustine di erbina, semi e rametti di canapa indiana. circostanza quest'ultima [illegible] aveva fatto sospettare l'esistenza di una piantagione clandestina nelle vicinanze dell'abitazione. Le piantine sono state ritrovate in [illegible] Santi, abilmente dissimulate [illegible] un terreno boschivo e prati[illegible] incolto. Tra sterpaglie e rovi gli uomini del maresciallo [illegible] hanno rinvenuto alcune file ordinate e ben curate. Un primo controllo [illegible] dato [illegible] positivo: i [illegible] ritrovati in casa [illegible] Carrera erano stati recisi [illegible] netto da alcune piante.

★ [illegible] è spento all'età di [illegible] anni Ernesto Allaria, il decano degli orafici canavesani. Fino a pochi mesi fa lo si poteva ancora vedere al lavoro nel negozio di via Ivrea, aperto oltre mezzo secolo fa. Era da sempre [illegible] degli animatori della festa di S. Eligio.

Ha dieci anni, era in [illegible] in Val Pellice

Morente un boy-scout caduto da una roccia

Altro fatto: arrestato ad Ivrea un giovane [illegible] 26 anni che ha tentato di uccidere [illegible] padre gettandolo [illegible] balcone del secondo piano

Un boy-scout francese di 10 anni, è rimasto gravemente ferito [illegible] pomeriggio in Val [illegible] precipitando [illegible] una roccia. Remy Biville, residente ad Aiès, nella zona di Montpellier, [illegible] tre settimane si trova[illegible] con un gruppo di coetanei a [illegible] in località Gianavella. [illegible] era l'ultimo giorno [illegible] vacanza.

Nel pomeriggio i ragazzi stavano perlustrando la zona per vedere se avevano dimenticato qualche oggetto. Remy con alcuni amici si era allontanato per arrampicarsi su una roccia [illegible] ha perso l'equilibrio ed è rotolato per 25 metri lungo il costone. I compagni, spaventati, hanno chiamato i vigili del fuoco. Un'ambulanza della Croce Rossa di Torre Pellice ha trasportato il bambino in stato comatoso all'[illegible]ospedale civile di Pinerolo; dopo i primi [illegible] i sanitari visto la necessità di operarlo [illegible] cervello con la scatta di un'aiuto dei carabinieri ne hanno predisposto il trasferimento al Cto. La prognosi è riservata.

★ In esecuzione ad un ordine di cattura emesso [illegible] procura della Repubblica gli agenti del commissariato di Ivrea hanno tratto in arresto ieri il ventiseienne Walter Adesso. L'accusa nei suoi confronti è [illegible] tentato omicidio del padre Giuseppe, 56 anni, e minacce e lesioni nei confronti dei genitori.

L'episodio che ha portato in carcere il giovane è avvenuto una settimana [illegible]: secondo l'accusa avrebbe aggredito il padre perando di buttarlo dal balcone della propria abitazione [illegible] secondo piano di uno stabile di via Aldisio. Walter Adesso non è [illegible] ad episodi simili. Affetto [illegible] problemi [illegible] è più volte [illegible] protagonista di episodi di cronaca. Forse per lui più del carcere servirebbe una casa di cura, ma nessuno lo vuole ospitare, né i genitori, poveri emigrati dalla Puglia, [illegible] in grado [illegible] pagare una clinica privata.

«Sono otto anni che mio figlio soffre — ha [illegible] il padre [illegible] agenti mentre presentava denuncia — A nulla sono valse le cure. Egli sembra tranquillo, ma all'improvviso [illegible] qualcosa scatta in lui e nessuno riesce più a fermarlo

Druento, il pci battuto forma il centro-sinistra

Il centro-sinistra a Druento è [illegible] ufficializzato l'altra sera dal Consiglio comunale. Nessuna novità nei conti precedentemente saltati: Giorgio Felizzati (psi) è [illegible] eletto sindaco con 11 voti su 18; Giancarlo Balbiello (dc) è il nuovo [illegible] assessore anziano; Francesco Bertello (dc), Giacomo Battaglia (psdi), Bruno Salis (psi), [illegible] (psi) e Giacomo Chiambretto (dc) sono, rispettivamente, i tre assessori effettivi e i due supplenti.

La nuova maggioranza può contare su 12 consiglieri [illegible] dc, 4 psi e un psdi) dei 20 che [illegible] il Consiglio. Il dibattito, l'altra sera è stato animato dal pungente intervento del sindaco dimissionario, Ezio Felizzetti (psi) («La crisi è nata tardi sulle aree 167, sulla chiacchierata cooperativa Sicar [illegible] si [illegible] spingeva all'assegnazione dell'area per finanziare, con [illegible] oneri di urbanizzazione. [illegible] sindaco uscente), controbattuto vivacemente [illegible] vicesindaco Lauria (psi), che ha detto: «La Sicar [illegible] costruendo in [illegible] Comune della cintura, è [illegible] si capisce come mai da noi non dovrebbe. Ma, a parte [illegible] la discussione non è [illegible] stata singola cooperativa».

Giorno per giorno

Per l'assistenza

Gli enti locali sono autorizzati a stabilire rapporti di collaborazione autonoma con i soggetti titolari di pensione che abbiano compiuto il 60° anno di età (55 per le donne) per i servizi di assistenza e sociali alla popolazione e che richiedano prestazioni saltuarie o a tempo parziale. Questa la proposta di emendamento ad un decreto legge approvata dal direttivo dell'Anci Piemonte (Associazione nazionale Comuni italiani). La decisione è stata presa in seguito alle ispezioni dell'Inps nei Comuni.

Domande Inps

L'Inps ha predisposto i moduli per la domanda di maggiorazione degli assegni familiari che la legge ha istituito a partire dal primo luglio a favore dei lavoratori dipendenti e dei pensionati ex lavoratori dipendenti. I moduli di domanda [illegible] disponibili presso la sede Inps, gli enti di patronato e gli uffici che pagano le pensioni e le indennità di disoccupazione.

I frati minori

La Casa di spiritualità Villa S. Pietro di Sism ha ospitato nei giorni scorsi il 165° capitolo provinciale dei frati minori cappuccini del Piemonte. E' stato eletto ministro provinciale frate Cesare Vittonatto, già collaboratore di padre Pellegrino.

In moto uccide una donna poi cade: grave

Eugenio Castero, 63 anni, Chiusa San Michele, via Roma, mentre passeggiava con l'amica Felicina Martinasso è stata travolta da un giovane motociclista ed è morta durante il trasporto all'ospedale.

L'incidente è avvenuto nell'abbiato di Chiusa S. Michele [illegible] le 22,15. L'investitore, Giuseppe Negretto, 2[illegible] Ambrogio, via Mazzonisio 11, è stato ricoverato all'ospedale di Avigliana per lesioni alla testa. Dopo le prime cure è stato trasferito nella notte alle Molinette

Trattore si capovolge e schiaccia il sedicenne che era alla guida

A San Giorgio Canavese - Poco dopo la mezzanotte - Il ragazzo [illegible] leva raggiungere il padre che stava innaffiando un campo di mais

Silvano Carello, 16 anni

Si svolgeranno oggi alle 15,30 a San Giorgio Canavese i funerali di Silvano Carello, il sedicenne ucciso martedì notte dal trattore sul quale voleva raggiungere il padre che stava innaffiando un campo di granoturco.

E' successo poco dopo mezzanotte in un periodo [illegible] vede i contadini impegnati giorno e notte per combattere la siccità. Ogni Bernardino Carello, 48 anni, aveva ignorato la festa di Sant'Anna che stà mobilitando il paese ed [illegible] cerca [illegible] completare l'opera avviata [illegible] pomeriggio.

La famiglia [illegible] in frazione Vallina, alla periferia del paese. Silvano, operaio in una ditta della zona, deve volentieri una mano al padre nell'accudire ai campi in compagnia del fratello di 14 anni. Martedì sera si era recato a S. Giorgio dove i fuochi d'artificio avevano salutato la fine della festa patronale.

Ritornato a [illegible] e non avendo visto il padre, ha capito che lo avrebbe [illegible] andato nei campi. Malgrado la madre cercasse di dissuaderlo, il giovane è salito sul trattore ed ha imboccato lo stretto sentiero che porta alle proprietà della famiglia. Aveva quasi raggiunto la meta quando il mezzo si è rovesciato e lo ha schiacciato. La morte è stata istantanea: probabilmente, il ragazzo non si è reso conto che le ruote del trattore stavano uscendo dal tracciato sul sentiero e non è riuscito a correggere la traiettoria prima che il pesante [illegible] ribaltasse.

E' stato il padre ad accorrere sul luogo dell'incidente allarmato per il singolare rumore prodotto dal [illegible]. Visto le ruote rivolte [illegible] l'alto ed ha compreso l'accaduto, che ormai per Silvano non c'era più nulla da fare.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1983

QUARTIERE 1
CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 10, c. Svizzera
via Madama 13
via Garibaldi 58
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
piazza XVII Dicembre 7 (Porta Susa)
via San Domenico 7 (via Bellezia)
via Carmine 42
via Porta Palatina 13
via Barbaroux 29 (Arcagata)
via P [illegible] (ang. via San F. d'Assisi)
c. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Carmagnola, Biscardi
via Cernaia 7 (ang. v. Botero)
v. S. Tommaso 13 (v. P. Micca)
galleria S. Federico 21
via Viotti 1 ang. Pietro Micca
p. Castello 26 (cine Ronsino)
via XX Settembre 6
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
p. Madonna degli Angeli 2
via Po 26
p. C. Emanuele II 11 (Carignano)
corso Vittorio Emanuele (angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 9 (angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre (Arcivescovado)
c. so V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Bogino 10
via della Rocca 12
via Carlo Alberto 45
Rivara C. Felice 89 (Alb. Liguria)
corso Vittorio Emanuele 28
c. so V. Emanuele 58 (Magnet)
via Madama 49
v. Accademia Albertina 32

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Bertholet 18
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 58
via Nizza 79
via Monti 26
via Nizza 131
corso M. d'Azeglio 110
v. Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morgari 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca Abruzzi (angolo corso De Gasperi)
[illegible] Re [illegible]o 75
corso Turati 53

QUARTIERE 4
[illegible] **PAOLO**
[illegible] Lingotto 93/A
v. Bracini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153
corso Rosselli 166
corso Peschiera 172

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Montini
piazza Berlino 11
Corso Vittorio Emanuele 120 (Carceri)
corso Vittorio Emanuele 167
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 126
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera 207 (angolo corso Racconigi)

QUARTIERE 6
S. DONATO
c. so Regina Margherita 223
corso Taranto/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
[illegible] Cibrario 87

corso Regina Margherita 208
via Cibrario 46 b/r
via San Donato 30
corso Svizzera 96
corso Francia 6 (Staz. Nebbia)

QUARTIERE 7
AURORA
via Cuneo 20
corso Novara 2
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 67
corso Brescia 5/bis
via Cigna 48
corso G. Cesare 13 (Staz. Ceres-Lanzo)
via Stella 5 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
c. so Regina Margherita 132
c. so Regina Margherita 89
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (angolo corso Regio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 30/A

QUARTIERE 9
NIZZA
[illegible]
via Nizza [illegible]
piazza Bottero 5
via Nizza 214
via Genova 103
via Genova 177
via Vanchiglia 208
c. Maroncelli (ang. v. Bergamo)

QUARTIERE 10
[illegible] **BOTTO**
corso Unione Sovietica 167
via Tunisi 93/A
[illegible] Corsica/via La Loggia
c. Casa Pionio-Staz. Lingotto
via Passo [illegible] 66
corso [illegible] Sovietica 340
corso Unione Sovietica 237
corso Tiziano 106
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
S. RITA
via Gorizia [illegible]
via Tripoli [illegible]
corso [illegible] 225
corso G. Ferraris 184
via Bertoni 35
via Tripoli 30
via Tripoli 114
corso Orbassano 226
corso Agnelli 58
via San Marino 75

QUARTIERE 12
MIRAFIORI [illegible]
via Veglia 7
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Veglia 71
via G. Reni [illegible] (angolo via Sexten)
via C[illegible]bia
via Giacosa 11
via Candido 4
via E. D'Arborea 7

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monsecucco 1
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 316
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 56
corso Traiano 110
via Lanzo 103
(angolo Monte Ascarso)
corso Monsecucco
via Fenoglio
via Monginevro 160

QUARTIERE 14
PARELLA
via Lessona 49
corso Taranto 103
via Balsamo 49
via Ghemme 9
via Cavaglià 36
via Cervino 117
piazza Pitagora 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70 - Paradiso
v. le Radici/Nord (Grugliasco)

QUARTIERE 16
VALLETTE LUCENTO
v. le Monfalcone 11/F (Venaria)
via Lucento 120
via Lanzo 106
corso Lombardia 132
via Vandalino 70
via Pianezza 87
(angolo corso Peschiera)

QUARTIERE 17
[illegible]
LANZO
[illegible] Lanzo 77
(angolo piazza Sampaolo)
corso Grosseto 205
via Bardonecchia 197
piazza Manfredo (angolo via Lanzo)
via Borgaro 29/1
via Bardonecchia 151
via Arnaldi 150 (Alpignano)

QUARTIERE 17
[illegible] **VITTORIA**
via Cuneo 89
via Bibiana 50
via Stradella 104
via Chiesa della Salute 12
via Gachino 53
via Chiesa della Salute 183
via Castelgidfino/via Breglio

QUARTIERE 18
MILANO
via Mariorelli 81
corso Verona 100
via Spoleto 24
corso G. Cesare 119
via [illegible]
via Palestro 36
corso Palermo 94
via Bologna 66

QUARTIERE 19
[illegible]
REBAUDENGO
[illegible]
VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Vercelli 487
corso Giulio Cesare 361/Onda
corso Giulio Cesare 187
via Arona 18

QUARTIERE 20
[illegible] **PARCO**
BERTOLLA
[illegible] S. Mauro 172 (Borgata)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 246
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
[illegible]
DEL FILONE
a. Casale 387 (Borgata Vaus)
piazza Bottarelli/c. Cadore
corso Quirino Sella 143
corso Chieri 153 (Pianezza)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (ang. via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 69
p. zza Adua 8 (Villastellone)
piazza Pitagora 14 Cavoretto

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 490
via Plemonte 9
via Rovada 8
via Togliatti (angolo via Barbaro)
via Cardinal Massaia 36
corso Unione Sovietica 282
via De Nicola 58/60

BORGO S. PIETRO
via Bellezia 37 (S. Piero)
via Cumiana 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

Lieve calo delle iscrizioni a favore dei licei

E' svanito il miraggio degli istituti tecnici

Le classi non diminuiranno, [illegible] afoltite - Meno ragionieri, stabili i geometri - Bene le specializzazioni meccaniche

Boom di iscritti [illegible] licei classici e scientifici, crollo negli istituti magistrali, ripresa nei tecnici femminili: abbiamo illustrato nei giorni scorsi la situazione, che è stata una sorpresa anche per i presidi; vediamo ora che cosa succede negli altri tipi di scuola.

In linea di massima c'è una lieve tendenza al calo negli istituti tecnici commerciali ed industriali. Tuttavia, salvo le consuete eccezioni, le classi non dovrebbero diminuire, perché verranno formate con meno alunni (non più di 25-28 invece di 30-35 come in passato) e perché a settembre si iscriveranno quelli che [illegible] hanno superato l'esame di riparazione.

Negli istituti professionali, invece, c'è ancora tendenza all'aumento per alcune specializzazioni, compensata però dalla «caduta» di gradimento di altre; le classi non diminuiranno.

Qualche esempio. Negli *Istituti Tecnici Industriali* c'è eccedenza di iscritti al Majorana di Grugliasco: da questa scuola i ragazzi verranno convogliati al Baldracco di corso Cirié, che ha perso alunni. Stesso travaso è previsto dall'Ottavo istituto di corso Unione Sovietica verso il Casale di [illegible] Rivoli.

Il Guarinella (via Paganini) cederà 30 dei suoi 60 alunni in [illegible] (via [illegible] chieli). All'Avogadro la situazione è stabile rispetto al passato, perché sono in arrivo un gruppo di aspiranti allievi del professionale alberghiero che, come ogni anno, ha troppe richieste.

Dice il vice preside prof. Murazzano: «*Li mandano da noi perché l'Avogadro è nella stessa zona e perché la nostra scuola era stata indicata come alternativa al momento delle prescrizioni. Prevedo molti problemi: per la differenza fondamentale nella difficoltà degli studi fra professionale ed industriale, ed anche perché l'edificio dell'Avogadro è in fase di ristrutturazione. A settembre potremo utilizzare una ventina di aule per 40 classi, e dovremo adattare gli orari in modo da sfruttare al massimo i laboratori*».

Nei *Tecnici Commerciali* (ragionieri, geometri, periti aziendali) non sono previsti travasi da un istituto all'altro.

Settimo, pausa per la Pirelli

Rinviata a dopo le ferie la soluzione della vertenza per il [illegible] alla Pirelli [illegible] di Settimo, dopo che in settimana le trattative fra la direzione e il consiglio di fabbrica non erano approdate a nulla [illegible] giorni scorsi i 2500 lavoratori hanno effettuato ancora 3 ore di sciopero. Nella prossima settimana la maggior parte degli operai andrà in ferie e rientrerà in fabbrica a fine agosto.

La guerra del cottimo è in atto da oltre due mesi, da quando la Pirelli ha [illegible] di introdurre nuove tabelle di rendimento che prevedono un notevole incremento della produzione. Secondo il consiglio di fabbrica esse comportano un aumento dei carichi individuali di lavoro nei reparti confezione e finitura. Il barometro delle iscrizioni segna «costante» o addirittura «diminuzione».

Spiega la prof. Rampa del Bella: «*Già da qualche anno i nostri allievi non aumentano più. Adesso forse perderemo una classe*».

Non perde classi, invece, il Sommeiller. Conferma il preside prof. Fiorentino: «*Siamo al livello consueto di fine luglio. Completeremo le classi dopo le riparazioni*». E la segreteria del Valletta azzarda: «*Potremo mantenere le nostre 4 prime*». Stazionari i periti [illegible] dall'Aldo Moro (11 prime) e quelli del Carlo Levi (7 prime).

Stabili i geometri. «*Saliamo le nostre dieci prime* — dichiara il prof. Chiarle del Guarini —. *Il diploma di geometra è ancora un buon lasciapassare per la strada del lavoro, dalla libera professione fino all'impiego pubblico*».

Infine gli *Istituti Professionali*. Il Plana ha avuto un incremento: ha scelto di sfoltire, limitando verso altri istituti, gli iscritti alle specializzazioni meccaniche, per formare una prima in più riservata [illegible] odontotecnici. «*Abbiamo registrato uno strano fenomeno* — spiega il preside del Bitago, prof. Nicola — *conserviamo le consuete cinque classi per le specializzazioni meccaniche, mentre c'è stato un crollo nel settore disegnatori, le [illegible] classi scendono da 5 a 3*».

Maria Valahrega

Maturità, primi scrutini

La maturità '83 è alle sue ultime battute. Quasi tutte le commissioni hanno finito gli orali; le ultime, quelle con molti privatisti, concluderanno oggi, e parecchie hanno già iniziato gli scrutini.

La consuetudine fra i docenti che devono giudicare i candidati durano di norma tre giorni. Un lavoro delicato, che richiede la presenza [illegible] tutti i professori, più il rappresentante [illegible] classe. A formare il giudizio [illegible] il parere con il quale ogni candidato è stato ammesso all'esame, sommato, ovviamente, ai giudizi sulle prove scritte e su quelle orali.

Prima al traguardo degli scrutini è la commissione che ha esaminato la 5ª A dei periti aziendali del «Borgo» e la 5ª C del «Rosa Luxemburg»: su 57, tutti promossi: due candidate, Susanna Fiorini e Franca Mazzoni, hanno [illegible] il massimo della votazione (60/60). Abbastanza alte anche le votazioni degli altri studenti.

Un inizio che sembra essere di buon auspicio per i 15 mila [illegible] attendono.

Una delibera della Regione da rifare con urgenza

Il Consiglio e la Giunta sono divisi sulla Mandria

Riguarda la lottizzazione di un settore fuori dal parco - Sì al rinnovo della pista Fiat - Una legge per Biella e Verbania province

Decisamente questa maggioranza regionale ha problemi che la fanno navigare tra molte difficoltà. L'altro ieri, la posizione comunista contro il disegno di legge della giunta sulla «questione morale» ritenuto troppo poco esplicito sul tema appalti e prezzi; ieri un'altra presa di posizione negativa ha gettato un po' di allarme.

Il punto è questo: la II Commissione ha respinto, martedì sera, «Il Piano dell'area del parco regionale La Mandria» e proposto un ordine del giorno [illegible] impegna la giunta a una nuova edizione del Piano stesso. Motivo del contrasto: la zona «Salmour» dove sono già state costruite nel passato un certo [illegible] di villette e per la quale la delibera di giunta, pur ritenendo necessario «contenere nel numero le residenze private», fa «salva la possibilità di saturare alcune zone della lottizzazione [illegible] *fortemente compromesse*».

La cosa in una riunione [illegible] gruppo [illegible] deciso di opporsi a questo criterio sostenendo: «*O è legittimo e allora bisogna consentire tutte le villette previste; o non lo è e allora* non bisogna consentirne nessuna». Ma è stata preceduta dal pci e dal psi che hanno espresso più o meno lo stesso [illegible].

Ieri poi il pci ha preparato [illegible] ordine del giorno al quale sembra associarsi anche il psi, nel [illegible]. Le villette sui [illegible] lotti porterebbero a un incremento [illegible] di circa 400 abitanti) «*degradando la natura del parco*».

Via libera invece alla risistemazione della pista di collaudo Fiat perché «*risolve sostanzialmente sull'area e infrastrutture esistenti*» e perché è «*complementare ad attività produttive di notevole rilievo regionale e nazionale che devono essere tenute in particolare conto in questo momento*». Come è noto, inoltre, la Fiat cederà il terreno alla Regione quando potrà lasciare la pista per un'altra area adeguata che dovrà essere proposta. La Regione pensa che ciò possa avvenire entro il 31 dicembre 2006.

Resta però il problema urgente della pista che la non approvazione [illegible] blocca.

Una messa nel centenario di Valletta

Stamane [illegible] nella cappella [illegible] Cimitero generale sarà celebrata una messa in suffragio di Vittorio Valletta nel centenario della nascita. Il rito sarà officiato da don Edorino Bosco e da don Mario Grinza, presenti rappresentanze del Gruppo Anziani e degli Ex Allievi.

Per ricordare la figura di Vittorio Valletta uscirà in autunno una biografia scritta dal prof. Piero Bairati docente di Scienza Politiche. E' il secondo volume che viene dedicato al prof. Valletta, dopo quello della Fondazione Agnelli presentato nelle scorse settimane.

Il Consiglio regionale ha cominciato i suoi lavori con una relazione dell'assessore Tapparo sui problemi occupazionali che sono stati in primo piano in questi giorni e che hanno dalla siderurgia all'Enichimica, dalla Montefibre alla cassa integrazione per la quale ha mandato una lettera al ministero del Lavoro «*sollecitando la definizione delle oltre mille pratiche giacenti*».

Poi, su relazione dei consiglieri Petrini (dc) e Biazzi (pci) sono state approvate le proposte di legge che la Regione presenta al Parlamento per la costituzione delle province di Biella e del Verbano.

Infine tra l'altro è stata approvata una delibera che segnala situazioni quanto meno curiose. Con la fame di case che c'è, il comune di Vigone ha rinunciato a un finanziamento di 1 miliardo e 280 milioni sul fondo dell'edilizia residenziale (viene passato a Prarostino e Claresalo); i Comuni di Torino, Cirié, Pianezza, Varallo, Cuneo, [illegible]gliano, Fossano, Cervere, Bra, Clavesana, Castelnuovo Scrivia [illegible] ancora presentato la documentazione [illegible] si devono rinviare (e occorre una delibera)! finanziamenti.

Anche sulla sanità ci sono numerosi argomenti da approvare. Uno riguarda l'istituzione di un organismo regionale per verificare la gestione economico-finanziaria delle Usl. Si tratta di un gruppo di esperti [illegible] a tutti gli uffici con poteri di controllo di tutti i documenti contabili.

Incredibile episodio ieri pomeriggio sul rettilineo fra Piossasco e Orbassano

Carabiniere spara dopo il sorpasso a un'auto con 4 donne: una è ferita

Il proiettile esploso in corsa, dal finestrino, ha raggiunto Marianna Caniglia, 26 anni, al braccio sinistro - Si è fermato sotto la clavicola, a pochi centimetri dal cuore - E' grave

Un carabiniere in borghese ha sparato, ieri, contro un'auto, dopo che le tre donne e la bambina che l'occupavano avevano protestato a gesti per un suo sorpasso spericolato. Il proiettile ha colpito una ragazza di 26 anni, ricoverata al Mauriziano con prognosi di 40 giorni.

Il fatto è accaduto [illegible] le 17 nei pressi di Orbassano. Il militare, che presta servizio alla compagnia di Pinerolo e la cui identità non è stata rivelata [illegible] suo comando, si trovava a bordo di una Ritmo azzurra [illegible] compagnia della moglie. Pare abbia esploso un [illegible] solo con [illegible] sua pistola d'ordinanza, una cal. 9 lungo.

[illegible] è giustificato dicendo che intendeva soltanto colpire un pneumatico dell'auto delle ragazze. Il proiettile sarebbe poi rimbalzato sull'asfalto, raggiungendo Marianna Caniglia, 26 anni Piossasco, corso Orbassano 3 al braccio e alla clavicola. Si è fermato a pochi centimetri dal cuore.

Racconta Marianna Caniglia, ricoverata al reparto ortopedia del Mauriziano con l'ottero spettato ed il proiettile ritenuto sotto la clavicola sinistra: «*Ero partita da Piossasco da pochi minuti, con me due amiche e una bambina di sei anni. Poco prima del bivio di Orbassano abbiamo visto una [illegible] diesel superare con manovra un po' spericolata. Noi l'abbiamo nuovamente superata [illegible] è volato qualche gestaccio: non si guida così. Ma eravamo allegre, [illegible] siamo nessuna voglia di litigare. Non la pensava così l'uomo che guidava la Ritmo che, forse per farsi bello agli occhi della ragazza che [illegible] a fianco, ha sparato*».

Il proiettile l'ha raggiunta al braccio sinistro: «*Ci siamo subito fermate, terrorizzate. Anche quell'uomo è sceso. Quando [illegible] visto che ero ferita stava per sentirsi male lui. Ha cercato di confortarmi, ma io l'ho mandato a quel paese. Tre centimetri più in là e mi ammazzava. Non siamo mica nel Far West. Che fosse un carabiniere l'ho saputo molto più tardi, qui all'ospedale*».

In [illegible] il carabiniere è stato arrestato per tentato omicidio su ordine di cattura del sostituto procuratore dott. Bascheri.

Marianna Caniglia, 26 anni, è grave all'ospedale. Il carabiniere che ha sparato e la moglie

Provincia Il psdi in giunta?

Ultima riunione del consiglio provinciale prima delle ferie: sono passate decine di delibere ferme da tempo, molte sulla [illegible] minore, senza eccessive difficoltà e senza che l'opposizione sprizzi polemiche. La giunta, dopo gli scontri della [illegible] settimana tra [illegible] presidente [illegible] e l'assessore Todros, sembra aver ritrovato la pace.

Certezza settembrezzi saranno vari problemi da affrontare, politici (l'entrata ventilata del psdi nella maggioranza) e amministrativi (c'è fermo un «pacchetto» consistente di importanti opere pubbliche). Per i socialdemocratici molto dipenderà anche da quel che potrà accadere in Comune.

La seduta di ieri è stata movimentata sulla fine da un telegramma giunto in consiglio di un'impresa alla quale [illegible] era [illegible] affidato un appalto (quello della scuola di Nichelino) che contestava [illegible] decisioni della commissione aggiudicatrice, accusandola di non aver valutato «attentamente [illegible] il rialto tecnico ed economico ed i tempi di esecuzione dei lavori. La delibera di affidamento era proprio in discussione ieri, dopo che nei mesi scorsi di erano state molte polemiche sulle procedure.

Ho chiesto i problemi l'assessore Todros, con un dettagliatissimo esame [illegible] tutto l'operato della commissione aggiudicatrice.

Legata [illegible] imbavagliata nel casello

Brutta avventura per una [illegible] 12 anni, trovata [illegible] un operaio, accorso ai suoi lamenti - Mistero sull'aggressione, i medici hanno escluso che sia [illegible] violentata

L'ha ritrovata un passante, seminvenuta e sanguinante al piano terra di un vecchio casello ferroviario abbandonato. Era lì da due ore, legata e imbavagliata. La protagonista dell'agghiacciante vicenda è una bimba di 12 anni, P.C. abitante con i genitori in via Reisa Romoli. Ora è ricoverata al [illegible]na Margherita, il corpo coperto di ecchimosi, un leggero trauma cranico; la prognosi è di 15 giorni.

Martedì pomeriggio intorno alle 15 la bambina era uscita di casa per andare dal parrucchiere prima e da alcune amiche [illegible] dopo; come molto spesso, nei caldi pomeriggi estivi, andava a giocare con le coetanee vicino a [illegible] Ma appena uscita è sparita, non è mai [illegible] dal fornaio e neppure dalle amiche. Che cosa sia realmente accaduto non è ancora possibile sapere poiché la [illegible] è in pesante stato di choc e gli inquirenti non l'hanno interrogata. Probabilmente è stata avvicinata da [illegible] o più persone [illegible] l'hanno convinta (forse con l'inganno) a seguirle; non pare realistico che sia stata prelevata a forza poiché nessuno ha assistito al sequestro.

Di fatto si sa soltanto che P.C. è stata portata nel vecchio casello ferroviario sotto il cavalcavia di [illegible] Reisa Romoli, ormai in [illegible] da tempo frequentato da barboni o da ragazzini che vi vanno a giocare.

Qui la bambina è stata legata con una corda di nylon, imbavagliata e probabilmente picchiata. I medici che l'hanno visitata [illegible]dicono che sia stata sottoposta a violenza, anche se non si può scartare l'ipotesi che proprio questa fosse l'intenzione del rapitore.

Intorno [illegible] 17,30 un operaio Fiat che [illegible] passeggiando lungo la massicciata con il suo cane ha sentito soffocati gemiti provenire dal casello. Temendo che vi [illegible] rinchiuso un animale ferito, si è affrettato a raggiungere l'edificio. [illegible] piedi della scala che dal pianterreno porta al primo piano ha trovato la [illegible] sanguinolenta. In un lago di sangue l'uomo l'ha liberata dalla corda, si è fatto dare l'indirizzo e l'ha portata a casa da dove la madre l'ha immediatamente accompagnata all'Astanteria Martini.

Le sue condizioni sono apparse preoccupanti tanto [illegible] indurre i medici a trasferirla al Regina Margherita dove, in un primo tempo, è stata giudicata in prognosi riservata. Fortunatamente ieri [illegible] è migliorata e la prognosi è stata sciolta e trasformata in 15 giorni di guarigione.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti la ferita al capo e le escoriazioni [illegible] le sarebbero [illegible] procurate [illegible] bimba lasciandosi rotolare giù dalla [illegible] Era [illegible] legata e imbavagliata, infatti, al primo piano del vecchio edificio e qui abbandonata dal suo [illegible]sore. Resasi conto che la sua unica possibilità di salvezza era quella di attirare l'attenzione di qualcuno P.C. è rotolata lungo la ripidissima scaletta battendo la testa.

Il casello lungo la ferrovia dove la bimba è stata sequestrata

Stipendi rapinati

In un'azienda di corso Vinzaglio - Bottino, 80 milioni - La moglie del titolare picchiata

Sono saltati gli stipendi dei 30 dipendenti della ditta Isidoro Rui, impianti di lavanderie, con sede in corso Vinzaglio e un magazzino in corso Colonna.

La moglie del titolare, Isabella Ventuoni, 43 anni, è stata rapinata alle 13,20 da due banditi entrati in ufficio, armi in pugno, dopo aver seguito la donna dall'uscita dalla banca.

La donna, colpita al capo con il calcio di una pistola, è stata costretta a consegnare ai malviventi gli 80 milioni in contanti che servivano per la busta paga [illegible] dipendenti). Subito dopo aver denunciato la rapina in Questura, è dovuta ricorrere [illegible] di un medico.

★ E' [illegible] rapinato tre volte in tre anni l'ufficio postale di Villata, frazione di Mercenasco. L'ultimo assalto il di ieri. Un giovane poco dopo le 13, s'è presentato a volto scoperto e pistola in [illegible] davanti allo sportello. «Non far storie» ha intimato all'impiegato Giuseppe Carrucciu, 23 anni, che in questo periodo sostituisce il direttore dell'ufficio. In cassa c'erano poco più di tre milioni, [illegible] dell'impresa. Il rapinatore è scappato a piedi inseguito dal Carrucciu. Successivamente lo sconosciuto ha fatto perdere le proprie tracce sulla moto di un complice.

★ A Cilda Trombetta, [illegible] anni, via Modena 49, [illegible] sconosciuti in moto hanno tentato di scippare la borsetta, [illegible] sera, in corso Novara, davanti al cimitero. La donna ha opposto resistenza ed è stata aggredita.

★ Principio d'incendio la notte [illegible] nel deposito di materiali ferrosi di Giuseppe Occhetti, [illegible] anni, in via Settiere 35, a Nichelino. Dopo [illegible] infranto [illegible] vetrata del magazzino, ignoti hanno [illegible] sato sul pavimento liquido infiammabile, appiccando il fuoco, subito spento.

★ La Mercedes di Angelo Nicastro, 53 anni, parcheggiata in via Villarbasse, sotto l'abitazione [illegible] proprietario, è stata bruciata da ignoti. La polizia sta cercando di capire se c'è un nesso tra l'attentato e le minacce che il Nicastro ha ricevuto negli ultimi tempi da alcuni sconosciuti.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Sacra 47, tel. 440 880, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
ABBIGLIAMENTO GRAZIA SHOP aperto agosto. Via Frejus 22, tel. 698.80.83
ELLE BOUTIQUE pret à porter e taglie forti Scenic. Via Accadi delle Scienze 2
PELLICCERIA CAMPO un assortimento completo per pronta consegna, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio. Via Garibaldi 24
ACCONCIATURE [illegible] Corso Duca degli Abruzzi 220, tel. 363.432
ANTONIO CONSIGLIO hair contour, C.so De Gasperi 24/d, tel. 682.862
ATELIER DI BELLEZZA Simpatia via S. Marina 10, tel. 819 543 - 511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo
D'AFFATATO Saloncini parrucchiere per bambi. C. Vitt. Emanuele 83, tel. 532 885
HAUT COIFFEUR Dupain Luigi, via Torino Rivoli 3, tel. 545.872
Hair PETTENUZZO Parrucchiere per signora, V. Alfieri 16, tel. 530 844
PINCI parrucchiere per signora, soloncini, V. Pinchetti 42 Moncalieri, tel. 606 12 08
ACCONCIATURE Fernanda Via Pa 46 Agosto tutto il mese di agosto
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. [illegible] Riparazioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel. 744.840
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 248 241 (Casoria [illegible]
SOCCORSO DENTISTICO Medico a notturni C. Vitt. Emanuele 66, tel. 542 404
AL DENTRIMEDIO a Cervinia 6000 mq di abbronzatura 4 mesi di agosto offerta speciale una camera più letto e soggiorno completamente L. 3.500.000 tel. 965 5008 Dal 6 / 8 al 21 / 8 chiuso per ferie
DEALTO ristorante-pizzeria è aperto per voi alla Cittè Mercato di Venaria e a Torino in Via Pazza 41
LAURA ASHLEY Carta da parati e tessuti coordinati. Alberti Mario Via Mercanti 27, tel. 539 874
CAL CAPRETTO al Cotto della Madonnina dell'Aperitivo al dopolavoro L. 22 000 tutto compreso tel. 981 03 30
LA BICICCIOLA ristorante, tel. 991 0435
TELEVISORI riparazione, tel. 210 788
ELETTRAUTO via Cernaia 80 1, 882 970
GOMMISTA C. Palermo 87/H, tel. 240 877

Se la vostra attività prosegue anche in stampa di lusso
Informate i lettori tramite questa rubrica. Rivolgendovi alla [illegible] S.p.A.
Galleria San Federico 61 Via Maroncelli 32 tel. 650.848 - [illegible]

Messaggi urgenti

COLLABORATRICE domestica cercasi zona Crocetta capacità alloggio e cucina. Tel. 595 672.
FRESATORE 4° livello campo utensileria offresi disposto anche altro genere. Passaggio disponibile 361.051.

CHI DONA AMA

RICONVITI ALLA [illegible] DONATORI SANGUE PRESSO [illegible]

COMUNICATO STRAORDINARIO
del gruppo falleriensi mobili
Prosegue la grande iniziativa
MOBILIA MEGLIO PREZZO
[illegible] camere soggiorni [illegible] cucine camerette divani [illegible] vengono venduti con
SCONTI sino al 50%
conferma della serietà dell'iniziativa
i prezzi scontati sono tutti chiaramente esposti
inoltre rateazioni sino a 36 mesi senza anticipo
consegne ovunque in Italia e all'estero
[illegible]
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 101 Via Lanino 9
RIVOLI Str. Antigliana Km 17 (SS 24)
TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 28
Per informazioni telefonare al 760500

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, le dilazioni più ampie.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
CITO
TORINO via Lagrange 10 tel. (011) 519005
MILANO via Settala 8 (ang. via Fratelli Bronzetti) tel. (02) 2046805

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 611.024 - 538.682

HOLDING DEL SALOTTO
VIA CAVOUR 93 ang. VIA DI VITTORIO ALPIGNANO
COLOSSALE VENDITA PER INIZIO ATTIVITA' FABBRICA SALOTTI
alcuni [illegible]:
salotto rustico in pino 280.000
divani letto 150.000
[illegible] 150.000
salotti barocco in pelle 1.380.000
salotti pelle [illegible]
Novità: [illegible] in pelle di foca 2.000.000
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

CI SONO ANCHE I RIMEDI CONTRO LA NOIA E L'AFA, NELLA LUNGA ESTATE CALDA DI CHI RESTA

Il jazz di Blakey ai Punti

Art Blakey

Jazz con Art Blakey stasera (ore 21,30) alla Pellerina per i commenti «Punti Verdi», quest'anno particolarmente severi con il pubblico che preferisce la musica due soli i concerti del cartellone (Fatto è stato quello di Woody Herman).

Un'occasione d'oro — quindi — data la rarità della circostanza e la qualità di una musica che è jazz autentico, firmato da uno stilista qual è appunto Blakey. E' un grande batterista, che ha saputo — da circa trent'anni — organizzare un gruppo, i «Jazz Messengers», tra i più amati da ormai generazioni di appassionati.

E Caluso il quartetto di Diaferia

Domani appuntamento a Caluso per il secondo concerto jazz organizzato dall'Associazione «011 J.P.» e dall'Hotel Caluso (dove si svolgerà lo spettacolo). In di scena il batterista torinese Giorgio Diaferia con il suo quartetto.

Formatosi alla scuola francese di Agostini e a quella italiana di Lucchini, Diaferia ha partecipato a concerti in tutta Italia, a fianco prima del gruppo jazz-rock «Esagono», poi del quintetto Combojazz. Ha già inciso tre Lp.

anno fa, ha dato vita a suo trio-quartetto. Ne parte Massimo Artigia, al pianoforte; insieme a Diaferia ha suonato con molti jazzisti italiani e stranieri (Fuller, Farmer, Fasoli, Basso, Ghiglioni, Rigon, Urbani, Nocella, Maurino); Rosario Bonaccorso, di Imperia, è il contrabbasso: ha seguito la traccia di Scott La Faro e, successivamente, Gomez. E' docente di strumento alla scuola jazz di Firenze.

A Caluso si sarà anche il saxofonista contralto Bonasera Combojazz, leader suo quartetto e membro della Solar big band di Gualini.

La sera demoniaca di Palazzo Reale

Tre volti terrorizzati in «Poltergeist», il film di stasera

A Palazzo Reale, 22 (ingresso 1500 lire) si proietta il più «terrorifico» film della scorsa stagione, «Poltergeist», di Ted Hopper. «Poltergeist» (tradotto in italiano con «Demoniache presenze») è spirito maligno che si impossessa di una ragazza: la lezione dell'«Esorcista» fatto scuola, un'ora e mezzo di paura è assicurata. pilica domani pomeriggio alle 16,30 e alle 16 al Romano.

Ancora brividi, ma più casareci, grangiuglioleschi, ossivi e *fin siècle*, a San Genesio di Chivasso, piazza Cerlana, per la rassegna «Quattro passi, cento lire». Il Teatro di Pavia mette in scena, per regia Beppe Randazzo, un classico del «feuilleton». «Il una morta» di Carolina Invernizio.

Lo spettacolo, prodotto per l'assessorato alla Cultura di Cuneo in occasione del convegno sulla scrittrice, il tutto un profluvio cadaveri che risuscitano, amori incestuosi, passioni truculente, ballerine personaggi sinistri, il tutto rappresentato chiave spettacolarmente trodal interpreti.

Si inizia alle 21,30. l'ingresso costa 1000 lire.

L'importante è ballare

Ecco un breve manuale di suggerimenti per trascorrere alcune in compagnia musica. Stasera al Lido Whisky ultima festa Radio Reporter prima delle vacanze dal titolo «Saluti, baci e abbracci». La discoteca chiude l'otto agosto, il 25 del mese prossimo è già programma la prima serata del rientro. Al Patio, l'altra discoteca con Moncalieri sulle rive del Po, è in programma per la prossima settimana una sagra della frutta: grandi tavoli colmi di frutti esotici con annessi cocktail molto dissetanti.

Sale da ballo tradizionali: al Club 84 corso continua la rassegna di orchestre; ogni sera un gruppo diverso. Prevalenza di Ogni venerdì dell'eleganza, compatibilmente caldo: giochi a premi, omaggi floreali e per tutti gelo e spumante. Alla Perla del Valentino trattenimenti danzanti sullo stile ballo liscio e venerdì omaggio un cocktail pare stimoli l'allegria dei partecipanti.

Vicino alla palazzina della Promotrice, al dancing «Bella arti» si balla sempre pomeriggio e sera; prevalenza di tangos, polka, mazurke e valser, anche i balli moderni sono ampiamente suonati. Sulla del Fiorito via Santa a suono dell'orchestra formata da cinque-sei elementi; domina il liscio. Ogni giovedì simpatica lotteria con ricchi premi e cotillons.

Al Garden Valsalice dal mercoledì alla domenica (escluso il giovedì) in un ambiente precollinare dominato dal verde. Tra tanta musica organizzano giochi omaggi per i clienti. il martedì si balla tutte le sere anche sulla terrazza del Parc in corso Regina: il lunedì festa dell'eleganza con dono di un completo mare alla dama più elegante, il giovedì serata dell'allegria con giochini e premi e al sabato serata dei fiori con rose per tutte le gentili ospiti. Più che il liscio qui si ballano i ritmi sudamericani.

Terminiamo breve giro con Le Mat: qui impera il ballo tradizionale con l'orchestra. Si balla dal mercoledì alla domenica: il mercoledì serata a sorpresa con premi rigorosamente top-secret, venerdì dell'eleganza con consegna di un ventilatore portatile a le dame.

r. g.

Al Colosseo, con la video-maratona

Ecco alcuni video che proiettati stasera al Colosseo nella maratona titolo: «La notte dei cento video».

Yazoo (The Other Side Of The Love); Yello (Pinball Cha Cha); Landscape (My Is Dates); Jona Lewie (Stop The Cavalry); Barry Manilow (Lets Hang On); Paul McCartney (Coming Up); Malcom McLaren (Buffalo Gals).

Poi ancora: Royal Phil. Orchestra (Rock On Classics); The Rolling Stones (Neighbours); Alexei Sayle (Hello John! Gotta New Motor?); oo (Seven Songs; Blondie (Spellbound); Soft Cell (What); Spandau Ballet (Communications); Jim Steinman (Dance In My Pants); Dave Stewart & Barbara Gaskin (It's My Party); Rod Stewart (Young Turks); Sting (Spread A Little Happyness); Stray Cats (Stray Cats Strut); Talking Heads (Once In A Lifetime); Toyah (Brave World); Tom Tom (Genius Of Love); George Thorogood (Bad to the Bone); Tuxedomoon (Jinx); Ultravox (The Voice); Ultravox (This Wall); Vangelis (The Of Cairo); Visage (Fade To Grey).

Grande centro abbigliamento
CONCORDE®
MONCALIERI
VIA VITTIME DI BOLOGNA
TEL. (011) 640.73.40
Saldi
Grandi occasioni estive
Aperto agosto
AUTORIZZ. LECCE N. 60

PELLEGATTI PAOLO
arredamenti
Via - TORINO - Tel. 510.719
Abbiamo bisogno di spazio per allestire una accurata selezione di mobili classici ed in stile
Tutti i mobili moderni esposti nostri locali di
Garibaldi — Torino
Saranno venduti fino ad esaurimento a
PREZZI ECCEZIONALI
APERTO AGOSTO

IL PIANISTA HA SCELTO LE MUSICHE DELLO SCENEGGIATO

Quelle sigle dello Schumann tv nelle mani di Sergio Verdirame

Prende mercoledì agosto, alle 20,30, lo sceneggiato tv dal titolo Arabesque. *vicenda, in puntate, è ispirata alla vita Clara Wieck, famosa pianista, moglie musicista Robert Schumann. Il lavoro, diretto da Roberto Guicciardini, è basato su documenti reali, specialmente il «Diario», che gli Schumann tennero insieme, scrivendoci a turno.*

Gli interpreti principali sono Mimsy Farmer nel ruolo di Clara Wieck, Luigi Diberti nel quello di Schumann, Giovanni Vettorazzo Johannes Brahms, l'altro musicista che fu importante nella Clara.

La sigla di apertura e quella finale comprendono brani musicali di Schumann, pezzi maestro Sergio Verdirame, allievo Arturo Benedetti Michelangeli, pianista, insegnante al Conservatorio Giuseppe Verdi piazza Bodoni.

«In principio — dice il pianista — il regista Guicciardini l'intera musicale dello Il progetto non andò avanti per motivi tecnici: pensai solo a quanta musica è racchiusa nel periodo questione. Tutto avrebbe richiesto molto tempo per preparare un'esecuzione decorosa: perciò, per quanto lusingato dalla proposta, ho consigliato al regista l'uso di dischi».

Oltre all'Arabesque che apre lo sceneggiato, il maestro Verdirame ha inserito nelle sigle i canti dell'aurora, cinque pezzi per pianoforte di Schumann, scritti poco prima di morire.

«Questi brani — dice pianista — abbastanza rari e poco eseguiti: personalmente li ho ascoltati una volta sola nell'esecuzione Maurizio Pollini».

Nacque poi un curioso aneddoto. «La prima volta che suonato per amici esperti di musica *I canti dell'aurora* aveva indovinato chi fosse l'autore, pensavano fosse Gustav Mahler. Ciò dimostra che Schumann è il compositore da cui si può far partire la storia della musica moderna».

Un altro brano eseguito da Verdirame, registrato all'Auditorium, è un passaggio della Kreisleriana.

Il maestro tiene a sottolineare sceneggiato ha partecipato Maria Teresa Immormino, una sua allieva molto promettente. «E' lei che ha doppiato le mani di Mimsy Farmer», conclude con piacere di orgoglio.

g. r.

TRA I LIBRI USATI LE OCCASIONI LETTURA NEI QUARTIERI

Ma le bancarelle non chiudono mai

bancarelle via Po, via Pietro Micca offrono a chi resta città un'ampia scelta letture. da «bizzarri»: romanzi, d'autore, manuali scientifici, collane storiche, gialli, fumetti, favole e chi più ne più economici ed invitanti.

Dice Catalano, venditore più di vent'anni di libri usati e a metà prezzo: «E' per passione che stiamo qui accanto alla nostra bancarella anche luglio e agosto; noi discutiamo i clienti un libro problemi d'attualità, chiacchieriamo con loro in libertà».

In corso Siccardi si possono trovare belle gratis a sole 4000 lire: bancarella di via Pietro Micca allestita dalla Libreria Petrini occasioni come l'Enciclopedia del Club (10.000 lire a volume contro le 35.000 lire di no), la «Storia della letteratura italiana» di Sapegno (120.000 lire anziché 400.000 lire) e l'Enciclopedia Universo prezzo stracciato di 25.000 lire.

L'età media pubblico è comunque sui 30 anni: è generazione del che oggi sceglie autori Kerouac, e Moravia. opere di questi scrittori costano dalle cinque alle ottomila lire.

appassionati erbe, astri, diete possono accontentati da ciò che offrono le bancarelle: persino il manuale «Duecento domande sulla cellulite» a sole 2500 lire.

n. l.

Falchera: biblioteca come centro sociale

Biblioteca Civica «Falchera» piazza Falchera è sorta nel 1976 delle aree più difficili della città, uno dei quartieri-ghetto che hanno fatto, a torto a ragione, più parlare di. Il grado funzionalità che raggiunto costituisce quindi una piacevole sorpresa, e contribuisce a rivedere meglio i mali luoghi comuni negativi ancora diffusi.

Essa dispone infatti di mila volumi.

direttore tuoi due collaboratori (tutti e «volontari», perché nessuno era disposto a lavorare in questo quartiere) presentano dunque un quadro situazione piuttosto soddisfacente: una media mensile di quasi prestiti.

I giovani: dopo un inizio turbolento (la novità costituita dall'apertura del centro ha attirato un tutti, interessati e no), si è riusciti ad instaurare un buon rapporto i ragazzi, anche quelli più «difficili»; responsabilizzati, collaborano ed intervengono nella scelta dei libri, disposti anche a discutere ed orientare meglio i propri gusti.

L'interesse alla lettura è attraverso una migliore ricostruzione del sociale, con molte iniziative carattere culturale: conferenze di psicologia — sul «Malessere derno» — di Ecologia, Seminari di Astronomia. Su questo tema, in collaborazione con gli Assessorati Cultura regionale e all'adulto, si è tenuta qualche mese fa una serie di lezioni (con film e audiovisivi) — «Universo '83» —, cui hanno partecipato docenti ed esperti di molte università italiane.

Tra le che restano ancora da fare è molto sentita da tutti l'esigenza di una fonoteca.

c. e.

Lucia Franchini
Saldi
Fine Stagione
Sconti 20-50%
LF LUCIA FRANCHINI BOUTIQUE
Torino, Via 168
Luglio-7 Agosto

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 52 TO
VIA GENOVA 81 TO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 15%
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA TENDAGGI MAGLIERIA

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK publikompass

AI PRIMI DI AGOSTO IN VAL

La tre giorni dedicata ghironde e organetti

Il titolo è lungo, ma anche divertimento e allegria si prevedono abbondanti: «La ghironda, l'organetto, danza, il canto, la cucina nella tradizione», per tre giorni da venerdì 5 a domenica 7 agosto, in tutta la Val Pellice, da Bobbio a Villar, da Luserna Alta ad Angrogna, Lusernetta, Bricherasio, Rorà e Bibiana. In una kermesse gigante di musica e gastronomia, con la partecipazione dei gruppi Astrolabio, «Esquisizze», Folk Val Chisone, Val Sparagna, «Da pare 'n fieul», «Whisky Trail», Gruppo musica liare di Pinerolo, Artesin.

Ci sarà una mostra ghironde e organetti nel salone del Comune a Torre Pellice in viale Rimembranza, corso di guasconi e nella rotonda di piazza Muston sempre a Torre Pellice, pranzi a cene piatti tipici vaili.

La «tre giorni» prevede anche incontri con artigiani strutturi di ghironde e organetti con proiezione audiovisivi sull'argomento. Tra l'altro ghironda, antico strumento medioevale, è tornata alla ribalta, essendo usata da decine di gruppi di folk revival europei e italiani. I rarissimi artigiani che la costruivano si sono però moltiplicati e non riescono a star dietro alle ordinazioni.

La manifestazione è organizzata Comunità pa Val Pellice, dall'associazione Solestreh, Comune, dalla Pro loco, dalla Provincia e con l'appoggio della Regione. La tessera d'ingresso concerti è 5000 lire giornaliere o lire per due giorni. Per ulteriori a Lou Solestreh 0121 91.397 o alla Comunità Montana 0121 91.514 - 91.836.

r. sc.

La breve stagione musicale estiva

Sansicario tra le note

Si svolgerà domenica 31 alle 18 il concerto della «Sansicario tra le note», organizzata da «nuovaMusicainsieme». programma, il concerto cameristico del duo Misecrzsyn-Data (flauto e pianoforte), che eseguirà musiche Mozart, Donizetti, Hindemith, Chaminade.

Il prossimo appuntamento è previsto per il 20 agosto: si esibiranno i solisti di «nuovaMusicainsieme», in collaborazione con l'Filarmonici di Torino. rassegna (cominciata il 16 luglio lo spettacolo per «Fogli d'album»), terminerà il 28 agosto con il concerto jazz del trio di Gianni Negro. Le manifestazioni svolgeranno Centro merciale di Sansicario.

La rassegna «Sansicario le note» (direzione artistica di Mauro Bouvet) propone diventare appuntamento fisso della stagione estiva. E' nata quasi contemporaneamente all'associazione «nuovaMusicainsieme» (presidente Gianni Acquaviva), che ha realizzato collaborazione con il centro Sansicario e il Comune di Cesana.

Gli organizzatori ritengono che importante arricchire l'attività estiva della montagna con iniziative di questo tipo: un tempo l'estate era la stagione regina, ora è passata in piano; anche con spettacoli, manifestazioni, rassegne, si può fare della «promotion» turistica.

Le televisioni private

Canale 5

- Telefilm Mary Tyler Moore
- 10 — Telefilm Lou
- 11 — Telefilm Giorno per giorno
- 12 — Telefilm La piccola grande Nell
- Help, gioco musicale
- 13 — Il pranzo è servito
- 13,30 Telenovela Sentieri
- 14,30 Telefilm Generali Hospital
- 15,30 Film Vieni a vivere con me, Stewart, Hedy Lamarr
- 17 — Telefilm
- 18 — Telefilm Il mio amico Arnold
- 18,30 Popcorn (musicale)
- 19 — Telefilm Tutti a casa
- 19,30 Telefilm Kung Fu
- 20,25 Jukebox'er, con Claudio Cecchetto
- 22 — Film Lello e tre piazze, con Totò, Peppino De Filippo
- 23,25 Campionato di basket Nba
- 1 — Film La le, con Robert Walker, Burt Lancaster

- 12 — Film Candidato per un assassinio, con Anne Ekberg, John Richardson
- 13,45 Telenovela Laura
- 14,10 Telefilm Diario nella
- 14,30 Film Ti spoglierò piombo, con Whitmore, Mara Cruz, regia Joe Lacy
- 16,50 Telefilm The Bold Ones
- 17,45 Telenovela Laura
- 18 — Telefilm L'ispettore Regan
- 20,30 Film Senza via d'uscita, con Marisa Mell, Philippe Leroy
- 22 — Telefilm L'ispettore Regan
- 23 — Film Belanga, con Dennis Weaver, Vera Miles
- 1 — Film Ingenui perversi
- 2,30 Film Buffalo Bill, l'eroe del Far West
- 4 — Film La mano della morte
- 5,30 Film 24 ore per uccidere

Telecity

- 10,50 Telenovela salvaggio
- 11,30 Incontri musicali
- 11,45 Telefilm Peyton Place
- 13 — Telenovela Laura
- 13,25 Telefilm L'ispettore Regan
- 14,25 Diario nella
- 14,40 Film della vendetta
- 16 — Telefilm The
- 17 — Incontri musicali
- 17,30 Viva (per ragazzi)
- 19,30 Telefilm Capitani e re
- 20,25 Film L'Italia si è rotta
- 22,15 Telefilm Giovani avvocati
- 23,15 Film Una donna come me
- 0,50 Telefilm L'ispettore Rusty

Telestudio Retequattro

- 10,30 Film Sotto coperta il capitano, con John Gregson, Donald Sidney, Peggy Cummings
- 12 — Telefilm Operazione sottovesto
- 12,30 Telefilm I bambini del dottor Jamison
- 13 — Telefilm Professione medico
- 14 — Novela Agua viva
- 14,45 Film La terza ragazza di mezzo, di Peter Medak, con Kim Novak, Tony Curtis
- 16,30 Ciao ciao (per ragazzi)
- 18,30 Telefilm Quella nella pineta
- 19,30 Telefilm Quincy
- 20,30 Film Unica un sogno di luce, con Donald Sutherland, Francine Racette, David Hemmings, Christopher Plummer
- 22,15 Stasera amore: e sentimento, con Maurizio Costanzo, Cipriana Dell'Orto, Anna Proclemer
- 23,30 Sport: La boxe a mezzanotte

Videogruppo

- 9,30 Film Il richiamo della foresta
- 11,30 Uppercut
- 12,30 Telenovela Anche i piangono
- 13 — Un oggetto d'arte per voi
- Film Cartagine in fiamme
- 16 — Grande Usa
- 18 — Calcio mondiale spagnolo
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Telefilm Addio, cicogna, addio!
- 20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
- 20,30 Film Aldo
- 22,30 Telenovela Guerriero
- 24 — Ruote in pista

Videouno

- 12 — Telefilm Semplicius
- 13,25 Film Il bello
- Film La morte nera
- 16,30 Film Sangue sul fiume
- 19,30 Burlesque
- 19,45 Telefilm
- Telefilm
- 20,45 Telefilm Collaborazione
- 21,35 Film Sangue sul fiume
- 23 — Film Gli uomini che mar sessioni, di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, Le France

Liz Taylor: 20,30, Italia 1 in «Castelli di sabbia»

Italia 1 Antenna Nord

- 9,30
- 10— Film Squali d'acciaio, con William Holden, Nancy Olson, William Bendix
- 12 — Telefilm Get Smart
- 12,30 Telefilm Vita da strega
- 13 — Bim Bum Bam
- 14 — Telenovela Adolescenza inquieta
- 14,30 Film 5,22, sul treno, con Ina Balin, Rod Cassy
- Bim Bum Bam Sally la fata
- 18 — Telefilm La grande vallata
- 19 — Telefilm Wonder Woman
- 20 — Telefilm Soltanto Benjamin
- 20,30 Film Castelli di sabbia, con Richard Burton, Elizabeth Taylor, Charles Bronson
- 22,25 Telefilm Magnum P.I.
- 23,15 Film A un passo dalle mon con Steven Tom Selden, Luana Patten
- 0,30 Telefilm Invisibile

Tele

- 13 — Telefilm Harry O
- 14 — Film Dormo sono un bebè
- 15,00 Telefilm Agente speciale
- 15 — Telefilm Gli eroi di Hogan
- 16,30 Telefilm Harry O
- 17,30 Film Missione suicida
- 19,30 Telefilm Agente speciale
- 20,30 Film
- 22,30 Telefilm Harry O
- 23,30 Film Gli invasatori pianeta Terra

Quinta

- 11 — Telefilm La cacciatrice Sonares
- 11,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
- 14 — m Perry Mason
- 15 — Film Il figlio dil con L. Gilman, J.
- 16,30 Documentario 7° continente
- 17,30 Telefilm Gli Van Dick
- 18 — Sonares
- Telefilm famiglia intraprendente
- 19 — Telefilm Woobinda
- 20,30 Telefilm Perry Mason
- 21,30 Film La montagna dei dio sanguinolenti, con Cassinelli, Ursula Andress
- Film La bestia uccide di sangue
- 0,45 Film Tiratori Fiesta l'amore

Nuova Manila

- 12 — Film I due orfanelli, con Totò
- 13,30
- 14,30 Il mondo degli animali, documentario
- 15 — Film Il sospetto, con Cary Grant
- Telefilm La nuova re di Lassie
- 17 — rigoli, 50 minuti di risate
- 18 — Film Il sorriso del regno
- 19,30 Ciao ciao, corso di fotografia
- 20 — Numeri magici con la maga Circe
- 20,30 Film I dominatori
- 24 — Buonanotte con lo zingaro

Studio Nord

- 11 — Film Il figlio di sta, con Joan Bennett
- 13,05 Telefilm Il degli
- 14 — Film di Fritz Lang, con Brigitte Helm, Gustav Fröhlich, Alfred
- 16,45 All music
- 18,15 Film Il mago di Oz, di Victor Fleming, Judy Garland
- 19,40 Telefilm Le spiatore dei serbogi
- 20,30 Film Notti moscovite, con Harry Baur
- 22 — Sotto il segno dello scudo

Quarta rete

- 12 — Telefilm The Jeffersons
- 12,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
- 13 — Telefilm Thel
- 13,30 Bellamy
- 14,30 Film Ritorno l'amore
- 16,30 Telefilm Avventure di frontiera
- 17 — Telefilm Una famiglia intraprendente
- 17,30 Mirage (filmati musicali)
- 18 — Telefilm The Jeffersons
- Telefilm Avventure di frontiera
- 20 — Per mare a vela
- 20,25 Film Gung con Randolph Scott, Alan Curtis
- 22,30 Audonally show
- 23 — Film Mondo balordo
- 0,30 Film rion

RTA Rete A

- 14,30 Telefilm Simon Templar
- Film La vita che ho sognato, William Holden, Jonny Steward
- 17 — Telefilm Barnaby Jones
- 18,05 Telefilm Furia
- 18,35 Telenovela Anche i ricchi piangono
- 19 — Telefilm Ellis sirgio della California
- 19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
- 20,15 Film di domande, con Alec Guinness, Deb
- 22 — Templar
- 23 — Piano, piano, Carlotta, con Davis, Olivia Hasfland, Joseph Cotten

Telecupole

- 16,30 Special musicale
- 16,30 Documenti
- 17 — Pomeriggio in allegria
- 18,30 Telefilm Fumetto
- 19,30 Telefilm Paleoscenico
- 20,30 Telefilm di Hitchcock Il lungo silenzio
- 21,30 Film Tarzan e i segreti della giungla, con Richard Yaxham, Dan Sherman, Cesar Romero
- 23,30 Film Il bandito
- 1 — Notturno con la guerra

Terza Rete Tv

- 19,30 Cosa che ti passa: Piero Parodi, di Paolo Maioli — il cantore di Sauri Ponente in un programma dalle 7 figure

Eventuali parziali e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

OGGI SU STAMPA SERA
Bagnoli e Cornigliano raccontano la crisi della siderurgia
•••
Tutto sui numeri del lotto
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 57, tel. 547.007): Cadaveria. La strada non racconta, Diario Cain, Laura Dernon, Oliver Pinch. Col Vist. 18 Dr.: 18,40, 18,35, 20,30, 22,25.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Splendor. Jonas Agren, David Warbeck, Vist. 14 (Vietato). Dr. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): chiusura estiva.

CRISTALLO (via Cesare 5, tel. 650.71.00): chiuso per ferie.

DORIA (via Cavour 8, tel. 542.427): Un uomo da marciapiede, Dustin Hoffman, John Voight, Vist. 18 (divieto 18 anni). Ap. 16. Ult. dr.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30.

IDEAL (corso Racconis 4, tel. 541.525): chiuso per ferie. Riapertura 16 agosto.

LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 937.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 883.264): Pelle calda di Velentina (Vietato 18 anni). Ap. 14,30, ult. 22,30.

ORFEO (galleria Cavour, tel. 656.67.81): Dreams Lesbians con John Holmes, Nanda Usai. Vist. 14. Ap. 15, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.59.51): La pornodiva coperdiletta (Novità Usa). Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): Vizi maritali. Vietato 18. Ap. 10, ult. 22.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.945): dal 1° «Fuori Venti» replica del film proiettato con a Palazzo Appia. La casa di John Carpenter con Kurt Russell. Dr.: 18,30 e 18,30. L. 1500.

TORINO (via Bolzani 8, tel. 650.363): «Hong Festival 5.7 K.», oggi Spettacolo. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Tessera trimestrale valida tutti i giorni.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

(Manchetti (v. Giampietro 9, tel. 876.581): Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie (divieto). Ore 20,30, 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama 6, tel. 530.756): Alla meglio, porno nerpe da vedere (Novità Usa). Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 481.785): Viaggi erotici [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2.500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Sesso scatto (S.P.K. hard). Vist. 18. Ap. 17; ult. 22. Ultimo giorno.

SPEZIA (via Mazzini 170, tel. 896.3617): Blue porno center - Cabine tutte di una vergine. Novità Usa. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 3, tel. 671.947): Riservati superiori. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Boschi 16, tel. 211.282): Sex erotica special. Laura Levi. Vist. 18. Dr.: 14,05, 15,45; 17,25; 19,05, 20,45, 22,30.

NUOVO GIORGIONE (via Verzuolo 8, tel. 768.23.82): The Blues Brothers. Un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin, musiche riprodotte in Linear system dal complesso della «The Blues Brothers Band» e come sempre nella magia del Dolby Dynamic System. Ap. 20, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.027): La magnifica preda, di Otto Preminger con Marilyn Monroe, Robert Mitchum. Ore 20,30 - 22,30.

CINECLUB (via Catania 19, tel. 447.29.66): dalle 14,30 alle 24 continuato filmato. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 95, tel. 748.29.07): chiuso per ferie.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 108, tel. 267.674): Titoli dure. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Medium erotico. V. 18.
BORGARO
MOTAL: Quello chiuso al più meglio. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Blue sensations. Vist. 18.
CIRIE'
ITALIA: Bruce 41° allungo pulito. V. 14.
MONTANARO
VITTORIA: Super pornodiva tipa. V. 18.
PINEROLO
NUOVO: Avvenente si sfoltisce ancora.
SAN SECONDO
IL SICARIO: I nuovi barbari.
BESTRIERE
FIORITEVE: Il signore della morte.
BUSSA
CENISIO: La grassa vacca del mondo.
VENARIA
DANTE: Emily la minorenne dell'hippismo. Chiuso.

TEATRI E CONCERTI

FESTATEATRO - Teatro Giobetti, ore 10 la Cooperativa Anna Botero presenta Bubble-Girl.

FESTATEATRO - Teatro Gianduia: ore 10 e 14,30 la Compagnia Marionette Lupi presenta Pinocchio.

FESTATEATRO - Centri Estivi Scuola Barocco (c. Peschiera, [illegible] 10 lir. ingresso di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.

NUOVO - «REGIONALE DANZA 83»: 5° Festival Internazionale. Ing. lir. 1/2 pagina, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. (0142) 923.431 - (011) 650 658.

NUOVO - [illegible] ALLENTUNARO di Chieri: oggi domenica ore 18. Tel. tel. (011) 940.564.

[illegible]

AL BAGATELLA (Str. Cavoretto 7): 21. BELLE ARTI: ore 15,30-21 bello Nero. CLUB 84: ore 15,30-21 riposo. DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia. [illegible] del VALENTINO: 21 danza. LE ROI - Giardino: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - [illegible] - Stupinigi (tel 900.2548): ore 21 orch. [illegible]

GALLERIE E [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Estate 83.

[illegible] Tavasa 5, 630.258): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

ARMERIA REALE (Castello 191): Dalle 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-19; 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì aperto 9-18, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso; ore mezzo chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAZIONE TO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DEL L'AUTOMOBILE (Corso Unità d'Italia 40): 9,30-19,30; 15-19, chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori e rimane della raccolta.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per lavori speciali.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA: Palazzo Martini e Martini 9-12, 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-13,30, 14,30-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTICHITA' (Museo delle Chiusette): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 19,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità più 1° e 3° domenica e le 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parla di Ceva, alla 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145): dalle ore 21 settembre: 10-23,30 (biglietteria dalle ore 22,30) tutti i giorni (lunedì chiuso). Ingresso L. 3000; ridotti 1500.

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MOBILE [illegible] (Arbarello): dalle ore 10 ottobre: feriali 10-20; festivi 16-22; lunedì chiuso.

OGGI all'ARISTON
Terrificante prima
Un solo ordine: distruggete la città
DAVID WARBECK JANET AGREN

BAKTERION

Il Dott. [illegible] Ciabattoni eletto presidente dell'A.P.S.A.

Il [illegible] AMOS CIABATTONI, Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible] Società Internazionale Pubblicità — S.I.P. S.p.A., è il nuovo Presidente dell'A.P.S.A. (Associazione Italiana Concessionarie Pubblicità Stampa e Audiovisivi) — aderente alla [illegible] Pubblicità — per il biennio 1983-1985.
Eletto dall'Assemblea Generale all'unanimità, [illegible] al Presidente [illegible], signor Sergio Maestro, [illegible] un momento particolarmente delicato, in cui l'opera di ristrutturazione e [illegible] dell'assetto associativo, già avviata dal neo Presidente eletto, necessita dell'apporto della sua dinamica e fattiva capacità operativa.
Riteniamo opportuno dover sottolineare che la nomina del dott. Ciabattoni alla presidenza dell'Associazione, vuol essere anche un doveroso riconoscimento per la sua attività svolta a favore della Associazione e di tutta la categoria. Il voto plebiscitario espresso dall'Assemblea acquista, in questo senso, un valore particolarmente significativo.
La stessa Assemblea ha provveduto quindi al rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.
Il nuovo Consiglio Direttivo è composto da: sig. Angelo Ariaci (Publitalia), dott. Silvano Averi (Publistar), dott. Roberto D'Alessandro (Publikompass), dott. Duccio Lanzo (SPE), dott. Gianni Pasquarelli (SIPRA), dott. Dario Secchi (A. Manzoni & C.).
Collegio dei Revisori [illegible] Conti: Presidente, [illegible] Giorgio Buttafava (SEP), dott. Emanuele Redaelli (GPE).
Collegio dei Probiviri: Presidente, avv. Mario Amicarelli (SIPRA), avv. Aldo Brachi, dott. Marco Pomilio (SPI).
Il programma dell'attività dell'Associazione sarà presentato e discusso nella [illegible] riunione del nuovo Consiglio Direttivo.

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
Orario [illegible] Anzio/Ponza
Anzio/Ventotene/Ischia/Napoli
Anzio/Ponza/Ischia/Capri/Napoli
Anzio/Ponza/Ischia
(Settimanale Luglio/Agosto)

ANZIO/PONZA
[illegible] 30 Giugno al 31 Luglio - Giornaliero
Partenze da Anzio 07,40 08,05** 11,30* 17,15
Partenze da Ponza 09,15 15,30* 18,30** 19,00
** Solo Mercoledì-Sabato-Domenica *Solo [illegible] Domenica
Dal 1° Agosto al 4 Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 07,40* 08,05* 11,30* 17,15
Partenze da Ponza 09,15 [illegible] [illegible] 19,00
*Solo Mercoledì-Sabato-Domenica
Dal 5 al 15 Settembre - Escluso il martedì
Partenze da Anzio 08,05 11,40* 16,30
Partenze da Ponza 08,40 15,00* 18,00
*Solo Sabato e Domenica
Dal 16 Settembre al 2 Ottobre - Escluso il Martedì
Partenze da Anzio 08,05 16,00
Partenze da Ponza 08,40 17,30
Durata del percorso 70 minuti
Con l'ora solare le corse pomeridiane saranno anticipate di 30 minuti
ANZIO/VENTOTENE/ISCHIA/NAPOLI ANZIO/PONZA/ISCHIA/CAPRI/NAPOLI
Dal 24 Giugno al 4 Settembre
Solo Lunedì - Venerdì
Anzio p. 08,05 Napoli p. 16,00
Ventotene a. 08,35 Ischia* a. 16,40
p. 08,50 p. 17,00
Ischia* a. 16,30 Ventotene a. 17,40
p. 16,40 p. 18,00
Napoli a. 17,10 Anzio a. 19,30
* Fisso
Solo Martedì - Sabato - Domenica
Anzio p. 08,05 Napoli p. 13,00
Ponza a. 09,15 Capri a. 15,35
p. 09,25 p. 16,00
Ischia P. a. 10,35 Ischia P. a. 15,32
p. 11,10 p. 16,05
Capri a. 11,40 Ponza a. 16,15
p. 12,00 p. 16,30
Napoli a. 13,00 Anzio a. 19,40
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di natura o di forza maggiore anche senza preventivo avviso.
Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni HELIOS TRAVEL Viaggi e Turismo s.r.l.
00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano 16 - Anzio tel. (06) 984.5838 - 984.5839 Telex 613099 - Ponza - Lg. De Gasperi tel. (0771) 80.076 - Ventotene - Ischia - Lg. Romano tel. (081) 991 755 - 991.147 Telex 710280 - Procida - Lg. Olivo tel. (081) 896.060 - Napoli - Stazione Marittima tel. (081) 552 44 14 Telex 720548 - Capri - Lg. Gerolomo tel. (081) 837 7577.

ARIA CONDIZIONATA
[illegible] al
LILLIPUT
Lui è Tootsie...
Lei è Dustin Hoffman

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
in Film di SYDNEY POLLACK

TEATRO VERDI
Rignon
ORE 22
POLTERGEIST
di Ted Hopper
Replica domani al cinema ROMANO ore 18,30 e 18,30
L. 1500

TEATRO VERDI
Palazzo Reale
[illegible],30
ART BLAKEY
JAZZ [illegible]SSENO
concerto jazz
INGRESSO L. 3000

PAESAGGI MONDANI
Valle d'Aosta 21/7 - 10/8/83
per «Tra natura e scena»
26 luglio RAFFAELLO SANZIO
1° agosto DAME, CAMERA
per «Spettacoli d'ambiente» a cura del TEATRO UT
30 luglio CONCERTO PER VALLE N. 1
DI [illegible]
RIFLESSI DI MODELLE SUL LAGO
31 luglio APPARIZIONI FANTASCIENTIFICHE N. 1
Informazioni 0165-380.758

MANCE LAB - ART VIDEO-BAR VIDEO MITO-MOVIE CLUB presentano
[illegible]
DEI [illegible]
Bistrot e dintorni al TEATRO COLOSSEO
Dalle 21 inizio dell'alba
IMMAGINE E MUSICA
con I 100 VIDEO PIU' BELLI DEL MONDO
Proiezione su schermo gigante
ECOPHOR HEL FOYER, MONITOR, VIDEO BAR
INGRESSO L. [illegible]

MASSIMO
in capolavoro di
WARREN BEATTY
IL PARADISO PUO' ATTENDERE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

PK [illegible] 39100
Via Portici 30/A - Tel. (0471) 23.325/6 - 26.563
BRIXEN 39012
Corso Libertà 20 - Tel. (0472) 30.315
[illegible]
Via Bastoni 2 - Tel. (0472) 23.335 - [illegible]
TRENTO 38100
Piazza M. Pan 16 - Tel. (0461) 98.54.06 - 98.60.93
ROVERETO 38068
Corso Rosmini 53/B - Tel. (0464) 32.490 - 23.515
PK PADOVA 35100
Piazza De Gasperi 41 - Tel. (049) 65.69.44 - 42.513
PK TRIESTE 34121
Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 65.085/6/7 -
[illegible]A 34[illegible]
Corso Italia 38 - Tel. (0481) 34.111
[illegible] 34074
Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (0481) 72.597
UDINE 33100
Piazza Marconi [illegible] - (0432) 20.39.24
[illegible] 40125
Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.68.78 - 22.67.28
MODENA 41100
Via dei Giardini 107 - Tel. (059) 21.65.45 - 21.63.83
REGGIO [illegible]
Via dello Abbadessa [illegible] - (0522) 41.849/9
PK FIRENZE [illegible]
Via Ricasoli [illegible] - Tel. (055) 28.18.74 - 28.38.72
PK ROMA 00184
Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.947
PK SASSARI 07100
Porto Crispo 8 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.46
[illegible] 09100
Via [illegible] - Tel. (070) [illegible]

La regina della [illegible] napoletana nel concerto a Milano con 5000 [illegible]

Teresa De Sio: il pop ha una nuova anima vitale, colorata e non fatta di plastica

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Teresa De Sio, regina [illegible] nuova [illegible] napoletana, la [illegible] se l'è conquistata l'anno scorso. Ora se la tiene ben calata sul[illegible] testa, tantoptù che il suo [illegible] solare ha affascinato [illegible] il resto d'Italia e si spinge [illegible] paura anche oltre confine.

Nel quartiere generale della [illegible] tournée, dietro ogni palcoscenico estivo, il [illegible] napoletano è [illegible] rigore, una sorta [illegible] sofisticato lasciapassare per chi vuol intrufolarsi nel suo mondo; ma certo popolo napoletano è stato quel suo spericolato rompere gl'indugi e buttarsi in questo giro [illegible] concerti anche ora che la malasorte ha investito ogni genere di [illegible] canterine, anche quelle di qualità.

Lei e la sua band fanno 50 date, che sono davvero tante: per ora hanno suonato in Sicilia e Puglia, e i bene informati danno una media di duemila paganti per sera, che non sono poi tanti. A Milano, sotto l'ala della tenda di Lampugnano dove Teresa ha concluso «Milanosuona», c'erano cinquemila persone, e il test [illegible] grande città non [illegible] Ivo se si tien conto delle assenze giustificate [illegible] [illegible] caldo.

Teresa De Sio: una cantante che, nell'attuale panorama della musica rock, non bara al gioco

L'entusiasmo iniziale era alle stelle, tutti a ritmare (lo [illegible] prima canzone, *Dindimbò*. Ma i [illegible] hanno dovuto imparare presto a metterci calmi: perché la nuova Teresa [illegible] [illegible] quella di Tre, il disco che è già in hitparade, non ha bisogno se non qualche volta dell'accompagnamento caloroso della platea.

Ora spesso i suoi [illegible] brani pi[illegible] da ascoltare. Più tesi [illegible] musica, che appare vi[illegible] [illegible] jazzrock, [illegible] raffinati [illegible] [illegible] calore mediterraneo. [illegible] giocati sul formidabili colori della voce della cantante, davvero seduta sul trono delle Grandi Interpreti. Il tutto non [illegible] mancato di infoltire i fiati più superficiali, che la tentazione di urare qualche fischio se la son voluta togliere.

Sorretta [illegible] da Vi[illegible] alle tastiere o da Fix al sassofono, un po' tradita dalla batteria di Spi[illegible] non [illegible] buona serata, la De Sio si è consumata d'energia in quasi [illegible] di canzoni. Cassata [illegible] sbrindellata e pantaloni [illegible] l'immancabile scialletto sul braccio, è andata su e giù per le canzoni dei tre dischi, da *Sulla terra sulla luna* ad oggi, svelando di tanto in tanto le parabole dei suoi testi.

Ha cantato un raro [illegible] in italiano, *Macumba*, inquietante, scritto [illegible] Portia, [illegible] arrangiamenti; ma il [illegible] forte della [illegible] il stato [illegible] Arlò, canzone nuova e solare, vecchia maniera, spezzata da [illegible] [illegible] rammuriata ro[illegible] di gran classe. E' finita, ormai m'era prevedibile, con Anam[illegible] scatenare la platea, tutti in piedi sulle sedie a ballare.

Strane divergenze tra il re e la regina di [illegible] Daniele e [illegible] Bio: ch' mentre il primo va unendo il Sud di tutto il [illegible] [illegible] pittoresco sessiona, la [illegible] cattura le suggestioni del Sud per metterle nel crogiuolo della napoletanità, quasi che il centro [illegible] soltanto, proprio soltanto lo. Il [illegible] [illegible] Laura Gualtieri, [illegible] e «donna ombra» [illegible] De Bio, [illegible] questo spettacolo [illegible] 15 milioni, quasi [illegible] terzo di quello di Battiato. Il [illegible] della canzone italiana che ora parlano in crisi dei concerti. Lo spettacolo di Teresa è austero, perché tutto incentrato sullo spartito e sulla sua voce. Unico lusso un gran sipario nero, luci fisse e senza giochi.

Si capisce che qui [illegible] regina vuol che si faccia soprattutto musica; lo spazio per il folklore [illegible] pop è poco, e non ce n'è affatto per [illegible] napoletanità [illegible] maniera. [illegible] caleidoscopio del pop, [illegible] un altro genio colorato, però vitale questo, non della plastica che sta ammo[illegible] il vecchio rock'n'roll.

[illegible]a Venegoni

A Nervi si chiude con una notte italiana

GENOVA — Debutta [illegible] [illegible] teatro Maria Taglioni del parchi [illegible] Nervi [illegible] italiano, ovvero «panorama [illegible] grafico della [illegible] italiana nel mondo», ultimo spettacolo del f[illegible] internazionale del balletto.

Partecipano Vittorio Biagi, Renata Calderini e Maurizio Bellezza, l'Aterballetto, Maria Grazia Galante e Jean [illegible]

La peste [illegible] Avignone [illegible] Roma

ROMA — Da stasera al 1° agosto «Ultime notizie dalla peste» di Bernard Chartreux lo spettacolo che ha inaugurato il festival di Avignone, e ospitato a Roma dello spazio all'aperto dell'anfiteatro dei Daini.

Degli Esposti legge Saffo a Nora

CAGLIARI — Secondo appuntamento a Nora per «La notte dei poeti». Stasera Piero Degli Esposti è interprete solista di «La poesia della donna nei versi di Saffo». [illegible] replica domani e dopodomani.

La Vanoni canta [illegible] Bormio

BORMIO — Il Teatro Estate [illegible] cittadina in provincia di Sondrio ospita stasera, presso il Palazzo Polifunzionale, un [illegible] [illegible] Vanoni.

[illegible] Ligure alla Gasdia «La [illegible] Tutto falso»

[illegible] LIGURE — La vicenda Cecilia Gasdia-Finale Ligure ha una coda.

Subito dopo la scrittata dal «manager» [illegible], che sostenevo [illegible] aver [illegible] rilasciato la [illegible] ni che gli [illegible] state attribu[illegible] e che Cecilia [illegible] disdetto l'impegno poiché [illegible] era [illegible] firmato alcun contratto», è giunta [illegible] precisazione [illegible] Finale Ligure.

Intanto esiste un telegramma firmato [illegible] [illegible] sulla e giunto [illegible] [illegible] tori [illegible] Finale Ligure alla vigilia del recital, in [illegible] el [illegible] testualmente: «Improvvisa indisposizione impossibilitata [illegible] partecipare, stop - Cordialmente 1984 - Saluti. Cecilia [illegible]

[illegible] anche un carteggio tra gli organizzatori di Finale e la cantante: in [illegible] la Gasdia indicava il 28 luglio come [illegible] possibile per il recital, e il suo impresario chiedeva una conferenza stampa per il 25 luglio.

Da domani sino al 15 agosto

A Castelporziano arriva la «Little Italy '83» in centocinquanta film

ROMA — *Centocinquanta film, sei a sera, proiettati a gruppi di [illegible] su due schermi giganti, più un piccolo schermo riservato all'approfondimento di temi specifici costituiscono il cartellone [illegible] «Little Italy 83» una manifestazione cinematografica che [illegible] voler far concorrenza a [illegible] si svolge quest'anno sulla spiaggia [illegible] Castelporziano dal [illegible] luglio al [illegible]. L'idea iniziale era quella di far sorgere i grandi schermi direttamente dal [illegible]*

Questa rassegna, organizzata dal Film-club Officina e dal Comune di Roma si propone un duplice scopo: il primo, più evidente, è il rilancio interno a un [illegible] culturale di [illegible], quartiere-dormitorio di Roma da sempre escluso da qualunque iniziativa culturale; l'altro, più squisitamente filmico, il presentare il contributo offerto dagli emigrati italiani allo sviluppo dell'industria cinematografica hollywoodiana.

Dal [illegible] di Rodolfo Valentino a quello di Frank Capra, dagli attori cantanti come [illegible] natra, [illegible] Martin, Perry Como [illegible] grandi interpreti degli Anni Sessanta quali Anne Bancroft, [illegible] Gazzara, Ernest Borgnine, dalla [illegible] sione dei quarantenni come Coppola, Scorsese, De Palma, Al Pacino, Robert De Niro, ma anche Travolta e Stallone agli ultimissimi arrivati nelle produzioni indipendenti come Lilio Capra jr., Leonetti, Pollio jr.

Costo [illegible] biglietto d'ingresso [illegible] tremila lire. L'inaugurazione [illegible] domani [illegible] prevede Ben Hur. Un [illegible] lungo un giorno, Apocalypse now, I cancelli del cielo, Il [illegible].

Dopo la Febbre tre nuovi film per Stallone

HOLLYWOOD — L'agenda di lavoro di Sylvester [illegible] ne è piena di una serie di impegni che terranno l'attore-regista occupato fino ai primi mesi dell'anno prossimo.

Dopo Zimmerman che ha girato il montaggio di «Staying alive» (il [illegible] «Febbre del sa[illegible] [illegible] interpretato da [illegible] e diretto dallo [illegible] ne) dirigerà l'a[illegible] in «Rhinestone» in cui riporta [illegible] mincerann[illegible] nel prossimo mese di febbraio per conto della 20Th Century Fox.

Prima di quella data Stallone interpreterà «5[illegible] per [illegible] Paramount. Per il 1984 è inoltre previsto il primo «ciac» per [illegible] seguito [illegible] «Rambo».

Incontro [illegible] Verezzi [illegible] l'attore che recita Labiche

Simoni: «Amo la pittura la trasformerò in teatro»

BORGIO VEREZZI — Carlo Simoni si è sempre diviso tra due amori: il teatro e la pittura. Ora l'attore dovrebbe riunire [illegible] due passioni in uno spettacolo. E' un progetto interessante, e Simoni ne parla volentieri: [illegible] tratta [illegible] una specie [illegible] "performance", *che realizzerà forse a metà settembre [illegible] la Rete Tre [illegible] Rai. E' un singolare "collage": durante la rappresentazione [illegible] un testo dell'espressionista austriaco Oskar Kokoschka, "Orfeo ed Euridice", che comprende anche musiche di Gluck e di autori contemporanei e un [illegible] minuto, dipingerò una tela di grandi dimensioni. L'esperimento verrà filmato per la televisione, ma vorrei ripeterla anche in seguito per il pu[illegible] e, a [illegible] scopo, [illegible] in contatto [illegible] gallerie d'arte di Milano e di Padova».*

Carlo Simoni

Simoni non è [illegible] esperienze del genere. Quando [illegible] interpretava *Il pellicano* di Strindberg, con la regia di [illegible] Lavia, [illegible] a Trieste una mostra di quadri ispirati dalla figura e dall'opera del drammaturgo svedese. A Fano, sua città natale, Simoni inaugurerà il 14 agosto una propria «personale»: «Nei ritagli [illegible] tempo mi dedico regolarmente alla pittura. Mi porto sempre dietro pennelli e [illegible] calletto: ormai [illegible] un'abitudine alla quale non posso rinunciare», precisa.

E intanto, non trascura [illegible] prosa: attualmente, è in tournée ottiva con [illegible] cappello di paglia di Firenze, [illegible] commedia di Labiche e Michel che [illegible] fatto tappa anche a Borgio Verezzi, dove ha aperto la seconda rassegna nazionale «Il teatro classico per i giorni nostri». Per [illegible] prima volta, interpreta un ruolo brillante, quello [illegible] Padinard: perché? «E' [illegible] importante [illegible] [illegible] prova, per me — risponde —, [illegible] mi sono cimentato soltanto [illegible] con parti tragiche [illegible] drammatiche: voglio [illegible] sfrare di essere in grado [illegible] di fare un teatro più leggero. E' il "vaudeville" [illegible] a Michel mi offre un eccellente trampolino di lancio».

«Credo di non aver sbagliato scelta — continua —. Mi [illegible] [illegible] a mio agio, e sono soddisfatto, anche per la positiva [illegible] reazione degli spettatori. Il congegno teatrale di Labi[illegible] si dipana benissimo in questa commedia [illegible] madreperla che [illegible] l'impianto scenico [illegible] Bertacca. E' un discorso un po' surreale, favorisce [illegible] comicità lieve, garbata delle commedie francesi».

La rassegna [illegible] Borgio Verezzi [illegible] prosegue [illegible] e domani [illegible] *I pettegolezzi delle donne* di Goldoni, [illegible] regia [illegible] Sandro Sequi, [illegible] Alvise Battain e Donatella Ceccarello; il 30 luglio, sarà la volta di *Elena* di Euripide, con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri (la regia è di Lorenzo Salveti); quindi il 31 luglio e 1° agosto toccherà a *Le* [illegible] di Terenzio, [illegible] [illegible] Del [illegible] e Carla Calò, mentre la conclusione, il 2 e 3 agosto, [illegible] all'isolata alla Certosa di Plattis, [illegible] Renato Rascel e [illegible] rini.

a. d.

Il «pacchetto» fa parte dell'accordo tra Regione e Anas

Dodici miliardi (ma sono pochi) per la statale in Valle Bormida

Si allaccerà alla «N. 29», con la quale si raggiunge Savona attraverso il Cadibona

ALESSANDRIA — Ci sono dodici miliardi — certo pochini, comunque sempre meglio di nulla — per la statale n. 30 di Valle Bormida, la Alessandria-Acqui-Piana Crixia (dove si allaccia alla 30 per raggiungere Savona attraverso il Cadibona) nel pacchetto di 170 miliardi che fanno parte dell'accordo Regione Piemonte-Anas per migliorare, costruire, ampliare la rete stradale statale piemontese.

Un accordo che rientra nel piano regionale secondo cui, in dieci anni, ci dovrebbero essere investimenti per 1500 [illegible]. Tornando alla statale [illegible] vediamo per cosa serviranno i dodici miliardi. Essi dovrebbero essere utilizzati per prolungare la attuale variante statale n. 30, [illegible] Cantalupo al «pistone» Napoleonico (meglio nota come tangenziale di Alessandria), e altrettanti per la circonvallazione di Ponti, nell'Acquese.

Per il prolungamento tangenziale, che dovrà proseguire ora da Cantalupo sin oltre Borgoratto, allacciandosi [illegible] variante [illegible] realizzata alcuni anni fa, c'è già il progetto dell'Anas che prevede, però, una spesa di 10 miliardi, certamente destinata ad aumentare. Quindi questo primo stanziamento è ancora insufficiente, comunque rappresenta almeno la volontà di iniziare i lavori. Lo stesso discorso vale per la circonvallazione di Ponti, [illegible] soldi dovranno essere aggiunti se si vorrà realizzarla completamente, com'è auspicabile.

Per la [illegible] Valle Bormida, arteria di grande importanza per collegare la Liguria con la Pianura [illegible] sempre più a diventare anche la «strada del carbone», l'Amministrazione provinciale di Alessandria, presieduta da Angelo Rossa, in collaborazione con quella di Savona, sta battendosi da anni, sodisfazione quindi per uno degli artefici [illegible] questa battaglia, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Gatti, perché «si dà finalmente corpo ad un progetto nel cassetto da molto tempo e, con l'accordo Anas-Regione, si pensa anche ad altre arterie lasciate per troppo tempo nel cassetto, [illegible] mentre».

«Insoddisfazione però — aggiunge Gatti — perché gli interventi previsti in provincia di Alessandria dall'accordo sono di dimensione limitata rispetto alle esigenze, tenuto conto [illegible] in passato non abbiamo usufruito di lavori sulle strade statali e oggi tutto quello che attraversano il nostro territorio sono carenti rispetto alle esigenze del traffico. In particolare per la n. 30, anche se da una parte i due interventi di 12 miliardi serviranno per migliorare l'arteria, sono molto limitati sapendo che esistono progetti che prevedono spese maggiori. Poi vi sono altri tratti, da Spigno sino al confine con il Savonese, ad esempio, estremamente pericolosi e che richiedono, quindi, lavori urgenti».

Qualcosa si farà, quindi, ma non ancora quanto è necessario. L'accordo, poi, prevede altri finanziamenti a favore [illegible] delle stradale statale [illegible] provincia: 3 miliardi per la bretella tra il casello Sud dell'Autostrada e Casale e 4 per la variante della stazione ferroviaria di Valenza, lungo la statale della Lomellina. Si spera, poi, [illegible] verrà accolta una proposta piemontese sullo stralcio del piano decennale, di avere anche i fondi per le circonvallazioni di Viarigi e Ovada sulla Acqui-Ovada, e di Pozzolo.

«Nel piano regionale, insomma — commenta il presidente della Provincia, Angelo Rossa — vi sono alcuni importanti interventi di completamento, collegamento e ampliamento di punti nevralgici della nostra viabilità provinciale. Sono interventi che fanno parte della nostra programmazione viaria, essenziale per il rilancio e lo sviluppo economico e sociale».

Franco Marchiaro

A Bacchetti la grande Sagra

Cena campagnola ma col dolcetto

Per quindici giorni, dal 3 al 16 agosto - [illegible]

SILVANO D'ORBA — «Venga a bere il Dolcetto da noi», *questo lo slogan, sempre lo stesso da ormai 17 anni, che è poi l'invito ad una sagra che si ripeterà anche quest'anno a Bacchetti di Silvano d'Orba, nell'Ovadese.*

Una sagra, un invito però, che [illegible] per tutto l'anno, perché se la «Sagra del Dolcetto» dura soltanto una quindicina di giorni, dal 3 al 16 agosto, il vino prodotto [illegible] vitivinicoltori dei Bacchetti, si può, azzardo dire ci deve, giustare sempre perché è eccezionale.

Com'è un fatto eccezionale che tutte le famiglie di questa vallata, ricca [illegible] pregiati vigneti di dolcetto, si mobilitino per due settimane per offrire una serie di festeggiamenti in onore del loro ottimo vino.

Il dolcetto dell'Ovadese, nessuno può smentirlo, [illegible] qualità. Ma c'è una zona, l'area appunto attorno alla frazione Bacchetti di Silvano d'Orba, dove il vino è migliore che altrove, per la natura del terreno, l'esposizione ai raggi del sole, e altri fattori ancora. Il vitigno, infatti, [illegible] domina qui è quello del Dolcetto.

E' appunto questo il vino che l'Associazione produttori Bacchetti invita ad andare e gustare sul posto, organizzando, da 17 anni ormai, una grande festa, la «Sagra del Dolcetto» appunto, che per il 1983 s'inizierà il 3 agosto, per protrarsi sino al 16.

Tutte le sere si balla ed il ballo la fa da padrone; campioncello Miss Dolcetto e Miss Bacchetti. E, tutte le sere, si gustano ottimi piatti. Funziona infatti, a prezzi veramente popolari, una cucina all'aperto, che prepara ravioli, braciole e salamini alla brace, polli allo spiedo, frittelle.

Il tutto, preparato dalla gente del posto, con prodotti genuini e locali. Una cena alla campagnola, accompagnata ovviamente dall'ottimo vino di questi vigneti. Un modo diverso, simpatico, per trascorrere una serata al fresco ed in allegria.

f. m.

L'azienda costruirà duemila pompe per l'agricoltura

Una fornitura alla Libia salva la Panelli in crisi?

Per far fronte agli impegni i lavoratori rinunceranno alle [illegible]

ALESSANDRIA — Un contratto concluso con la Libia, per la fornitura iniziale di duemila pompe per l'agricoltura, può contribuire notevolmente al rilancio della Panelli, un'industria alessandrina specializzata nella costruzione di impianti di depurazione e [illegible] per l'irrigazione, da qualche tempo in difficoltà per mancanza di ordini, quindi, di liquidità.

Per [illegible] fronte ai tempi, ridotti, di consegna — entro la prima metà di settembre — la direzione ha però dovuto chiedere ai lavoratori di rinunciare alle [illegible] di [illegible]. [illegible] incontro si avrà in giornata, all'Ufficio del Lavoro, per affrontare il problema, considerato che da parte sindacale si pongono alcune condizioni per accettare la richiesta. E' d'altra parte importante [illegible] per far fronte all'ordine nei tempi stabiliti. In quanto ai rispetto delle condizioni [illegible] sono legate altre [illegible] messe di pompe, da consegnare entro la fine [illegible] prossimo dicembre e il mese d'aprile dell'84.

Da oltre due anni, a parte le difficoltà di liquidità che hanno comportato ritardi [illegible] pagamento dei salari (ad esempio per i mesi di marzo, aprile e maggio si è in attesa del saldo), almeno il 50 per cento dei 330 lavoratori sono interessati alla cassa integrazione. Un esame della situazione, d'altra parte, ha dimostrato che il mercato italiano non è sufficiente a garantire il rilancio della Panelli, di qui la necessità di conquistare e riconquistare mercati esteri, importante [illegible] la commessa libica.

«Le assemblee dei lavoratori — spiega Renzo Penna, segretario della Camera del Lavoro — hanno dimostrato forza disponibilità a rinunciare alle ferie in agosto, cercando di organizzare [illegible] è scaglionamenti. Pretendiamo però due condizioni all'azienda: che [illegible] vada verso l'eliminazione della cassa integrazione, quanto meno a un notevole ridimensionamento, e si arrivi ad un regolare pagamento dei salari correnti, venga corrisposta la quattordicesima entro il mese e siano saldati in tempi brevi gli arretrati».

Queste condizioni saranno [illegible] dell'incontro all'Ufficio del Lavoro tra proprietà e Unione Industriale [illegible] un lato, Fim e Federazione unitaria dall'altro.

f. m.

La morte [illegible] un operaio il sindacato parte civile

ALESSANDRIA — Il Consiglio di fabbrica della Montedison di Spinetta Marengo si è costituito parte civile nell'inchiesta aperta dalla procura alessandrina [illegible] sull'infortunio che, quindici giorni fa, uccise l'operaio Claudio [illegible], 32 anni, sposato e padre di un figlio.

Gli interessi di parte civile saranno curati dall'avv. Franco Gatti mentre perito è stato nominato il prof. Severino Zanelli, ordinario di impiantistica chimica all'Università di Pisa. L'altro giorno i periti [illegible] parte e d'ufficio hanno fatto il primo sopralluogo dove è avvenuto l'incidente [illegible].

(p. b.)

Occorre impedire il dilagare del malcostume

Cuccioli in gabbie anguste una venditrice è denunciata

Gli animaletti senza cibo e sotto il sole [illegible] Fiera di S. Guido

ACQUI — Estate è sinonimo [illegible] di abbandono di [illegible] da parte dei proprietari che, dovendo andare in [illegible], si disfano dei loro amici a quattro zampe. E' di ieri l'altro la [illegible] di una cagna chiusa coi suoi nove cuccioli in un [illegible] abbandonato a Morsasco da persone sconosciute.

Un altro cane, un incrocio [illegible] volpino di [illegible] 4 anni, è [illegible] gettato nei giorni [illegible] un'auto a Rivalta Bormida: il gesto, però, non è sfuggito a Maria Luisa Testa, che [illegible] gli animali e, raccolta la bestiola, ha anche rilevato il numero di targa comunicandolo alla presidente della delegazione Enpa di Acqui, Paola Dellori Piola, che ha [illegible] provveduto a denunciare all'autorità giudiziaria il proprietario dell'auto.

«Occorre adottare provvedimenti — [illegible] Paola Piola — sia per punire chi si comporta in modo tanto crudele sia per cercare di frenare questo dilagante e diffuso malcostume. In occasione della Fiera di S. Guido abbiamo accertato, anche alla presenza di testimoni fra cui un vigile urbano, che [illegible] venditrice ambulante [illegible] volatili e animali di piccola taglia (Caterina Gentile, abitante in Alessandria, via Fi[illegible] 14; ndr) ha tenuto sotto il sole per l'intera giornata in gabbie piccolissime, [illegible] poca acqua e cibo inadeguato, una dozzina [illegible] cani cuccioli e un gattino persiano più morto che vivo».

L'Enpa ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica e al sindaco di Acqui nonché al prefetto e al questore di Alessandria chiedendo, fra l'altro, di vietare a Caterina Gentile il commercio di animali che, come i cani e i gatti, più soffrono la cattività in luoghi tanto angusti e il continuo trasferimento in [illegible] enti non idonei.

Da alcuni mesi la delegazione acquese dell'Enpa gestisce il canile municipale dove sono «parcheggiati» in media venti animali in attesa di trovare loro un padrone e una casa.

E. G.

[illegible] lanciano i fagianotti «tene[illegible]

ALESSANDRIA — Duemilacinquecento [illegible] «tenerelli» [illegible] fagianotti [illegible] questi giorni nel circa 100 «rifugi» sparsi [illegible] territorio provinciale, dov'è vietata la caccia.

L'operazione viene condotta dall'Amministrazione provinciale, che ha ricevuto i vecchi dall'assessorato regionale alla caccia: provengono dall'allevamento de «La Mandria».

[illegible] dei tre «rifugi» saranno «[illegible]», a seconda della superficie interessata, da 14 a 21 fagianotti. L'iniziativa fa parte del processo di ripopolamento faunistico in aree di gestione pubblica.

Buone notizie anche per i pescatori: sempre l'Ufficio caccia e pesca dell'Amministrazione provinciale ha previsto, in agosto, una serie di «lanci».

p. b.

Due giovani [illegible] Spinetta Marengo nella rete [illegible] squadra narcotici

Consegnavano bustine d'eroina a credito e si facevano pagare con costosi gioielli

Sono stati arrestati in flagranza - Denunciata anche una ragazza di quindici anni

ALESSANDRIA — Consegnavano la droga a credito, ma in pegno esigevano oggetti d'oro di valore notevolmente superiore al prezzo pattuito per la «roba»: ora la squadra narcotici della questura, dopo averli tenuti sotto controllo [illegible] parecchio tempo, li ha colti in flagranza, mettendo fine alle loro imprese.

Gli arrestati sono Alberto Ciaggioli, 20 anni, e Luigi Potta di 21, entrambi abitanti a Spinetta Marengo, denunciati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti; con loro è finita nei guai, denunciata però a piede libero, B. M., una ragazza di 15 anni, abitante anch'essa nel sobborgo alessandrino, che è stata trovata in possesso degli oggetti consegnati in pegno.

[illegible] qualche tempo [illegible] squadra narcotici della questura aveva scoperto che a Spinetta Marengo esiste un traffico di droga piuttosto notevole ed aveva intensificato i controlli, con appostamenti nella zona frequentata da gruppi di giovani.

L'altra sera, verso le 21,30, una pattuglia della polizia, con agenti in borghese, si trovava nelle vicinanze della stazione ferroviaria quando notava Ciaggioli e Potta in compagnia di un tossicomane. I due, dopo avere scartato con molta cura un involucro contenente alcuni grammi di eroina, ne avevano prelevato una dose, consegnandolo al cliente in cambio di un anello d'oro del valore di due milioni. Il gioiello era poi finito al dito della ragazza, che sostava vicino ai tre.

[illegible] agenti a questo punto [illegible] intervenuti [illegible] spacciatori, cliente e ragazza. Quest'ultima è stata [illegible] trovata in possesso di alcuni oggetti d'oro: anelli, catenine, orologi, il tutto consegnato, secondo la polizia, da drogati per ottenere la merce da[illegible]. Le indagini dovranno ora accertare se i gioielli erano dati in pegno oppure se costituivano l'effettivo pagamento che, in questo caso, supererebbe di molto l'effettivo valore della droga data in cambio.

[illegible] verificare anche il ruolo avuto dalla ragazzina [illegible] vicenda, [illegible] anch'essa contribuiva allo spaccio degli stupefacenti, facendone magari uso, oppure si limitava a [illegible] gli oggetti. L'operazione della polizia [illegible] conferma poi i sospetti circa una nuova tendenza nello [illegible] droga, quella cioè [illegible] il mercato in città, [illegible] maggiori sono i controlli, trasferendosi nei paesi vicini.

r. sc.

Ruba un'auto ma è arrestato

VOGHERA — Il procuratore della Repubblica [illegible] rinviato a giudizio — sarà processato domani — per furto Paolo Barella, 26 anni.

Barella si era impossessato di una «Campagnola» dell'Enel, lasciata incustodita dall'operaio Edoardo Mancherpa, 40 anni, di Stradella.

Il ladro era fuggito ma dopo due chilometri, nell'abbordare una curva ad elevata velocità, finiva in una scarpata ed è stato arrestato.

Cinque giorni di festa [illegible] Sale

Giochi d'artificio e concerto in piazza

In onore della patrona S. Anna - Il programma

SALE — *Le feste patronali che, come ogni anno, tornano puntualmente in questo periodo, organizzate in ogni angolo della provincia, prendono il via domani con la «Festa di Sant'Anna» in programma in questo grosso centro agricolo [illegible] Tortonese. Cinque giorni di festeggiamenti — dal 29 luglio al 2 agosto.*

Inizia domani sera, alle 21, con la marcia podistica non competitiva quarto trofeo «Croce Bianca», in notturna; sabato alle 16, al campo sportivo il secondo Trofeo «Cannon d'oro» di tennis.

Domenica si [illegible] abbinare alla pesca alla trota (alle 8 al laghetto comunale), al calcio (alle 18) e alla sera tombola in piazza. Lunedì al Parco della Rimembranza, [illegible] 16,30 giochi vari e sagra del gelato; alle [illegible] fuochi artificiali e [illegible] bandistico. Martedì gran finale con la fiera del bestiame e [illegible] chine agricole, il ciclismo (45 Circuito Salese) e ballo liscio.

Fra le manifestazioni collaterali segnaliamo la mostra fotografica «30 anni di riviste comico-satiriche-musicali [illegible] luci».

p. b.

I primi appuntamenti [illegible] nerostellati dell'83-'84

Il Casale in campo a Quattordio Andreani valuterà la nuova «rosa»

L'«amichevole» il 3 agosto - [illegible] 13 ad Acqui ed il 18 con la Juve

CASALE — *Dopo una breve interruzione, martedì sera e mercoledì mattina, [illegible] ripresa ieri pomeriggio la preparazione atletica del Casale*

«Abbiamo fatto una pausa — *spiega l'allenatore Omero Andreani* — per dare modo a tutti di riprendersi un po'».

Il ritiro continuerà fino agli ultimi giorni di agosto e sarà diviso in tre periodi. «Ogni periodo [illegible] sua volta suddiviso in tre fasi — *rivela Andreani* —. La prima [illegible] della preparazione intende [illegible] una base fondistica ai giocatori, la seconda concerne la resistenza e la velocità, l'ultima vede invece una netta prevalenza dell'aspetto tecnico-tattico».

E' ancora prematuro, a detta del tecnico nerostellato, dare un giudizio sulle qualità dei calciatori, quasi tutti per la prima volta a Casale. Un primo parere, sostenuto dai fatti, lo si avrà solo mercoledì prossimo, 3 agosto, alle 18, quando il Casale affronterà a Quattordio la squadra locale.

«Attendiamo con molta curiosità la partita — [illegible] Andreani — per verificare la validità della squadra».

Altri appuntamenti importanti il 13 ad Acqui, ed il 18 a Casale, con la Juventus. [illegible] preparazione [illegible] del campionato sarà comunque lunga ed [illegible]. Occorre infatti amalgamare [illegible] piano sportivo che su quello umano una quindicina di calciatori, che non [illegible] mai giocato assieme. Uniche eccezioni [illegible] Nuova e Gregorio Diceranni, che hanno militato [illegible] nell'Omegna. Compito impegnativo, quindi, per Andreani, che quest'anno è coadi[illegible] da Carlo Morichino, recentrato nello staff tecnico nerostellato, che ha già annunciato che svolgerà [illegible] lavoro per tutto quest'anno senza compenso. «Per aiutare [illegible] società, [illegible] attraversa un [illegible] difficile», ha spiegato.

Al Casale guardano con occhi curiosi anche i tifosi. «Le nostre aspettative — afferma Pupino Fenocchio, presidente del coordinamento dei club [illegible] — sono [illegible] ape[illegible]

Intanto la società ha aperto la campagna abbonamenti. Questi i prezzi: prato 50 mila lire, gradinata [illegible] mila, tribuna laterale 115 mila e tribuna centrale 150 mila.

m. fa.

Cantalupo Ligure — Stasera [illegible] inaugura questa sera il parco giochi realizzato dalla società bocciofila nella frazione Pertuso: alle 21 ci sarà una serata danzante per tutti [illegible] sportivi, i turisti, gli amanti della Val Borbera.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.166

GIOVEDI'
[illegible]
LUGLIO
DISCOTECA

[illegible] PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CITTA' DI ALBENGA
CENTRO [illegible]
MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO
sino al 7 Agosto [illegible]
orario 16-23

il C+C Cash and Carry
fossati s.r.l.
STRADA STATALE DEI GIOVI 35 BIS-KM 14
15068 POZZOLO FORMIGARO (AL)

è aperto tutto agosto
[illegible] Ferragosto 13/15
per mantenere la continuità del servizio

Troverete come sempre
un assortimento completo: 5.000 prodotti - alimentari - prodotti deperibili - dolciumi - bevande - liquori - [illegible] ed [illegible] - insomma tutto quello che vi [illegible] qualità desiderate.
... e tutto [illegible] prezzi che non temono confronto!

RISERVATO:
Alimentaristi, Drogherie, Salumerie, Bar, Ristoranti, Alberghi, Pizzerie, Spacci [illegible] Mense Aziendali, Comunità, Convivenze.

Se non possedete la speciale tessera, [illegible] all'ingresso, presentando un documento che certifichi la vostra attività.

CINEMA

Meryl Streep interprete di «Kramer contro Kramer»

ALESSANDRIA
AMBRA: Chiamami Aquila (comico).
CRISTALLO: Il paradiso del sesso (sexy).

ACQUI TERME
ARISTON: Kramer [illegible] Kramer (drammatico).

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: I [illegible] del [illegible] (avventuroso). [illegible] L'amante ingorda (sexy).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Annie (musicale).

[illegible]
CRISTALLO: Cristina, [illegible] amore (sexy).
IRIS: Sogni mostruosamente proibiti (comico).

OVADA
LUX: Charlotte (sexy).
MODERNO: College Girl (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La gorilla (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: Folli giochi della perversione (sexy).

VOGHERA
GALVANI: Rocky III (drammatico).

ALLE TV

G.R.P.
20,30 Senza via d'uscita: *impiegato di banca è coinvolto nel rapimento del figlio, medita anche di liberarsi della moglie* (1971)
23 — Solange: *avventuriero e bancarottiere dal Nilpotente di attraversare neve con l'oro di Stato* (1972)

TELECITY
20,25 L'Italia c'è: *due siciliani decidono di tornare in Sicilia da Torino, ma la realtà è triste e tornano indietro* (1976)
23,15 Una donna corre: *una ragazza racconta al suo primo amore* [illegible] *finisce a letto con lui* (1963)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Cascioli, v. Dante; notturne: Invernizzi, v. Vochieri.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Cavagnino, v. Duomo.
Novi: Scotti, p. Repubblica.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Desteraria, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Sgarella, v. Matteotti.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.391; Novi: 741.987; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.501; Voghera: 45.888.
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 0061 (308 + numero interno).

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 64.782; Tortona 812.561; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 66.343.

TAXI
Piazza Libertà 63.001.
Stazione ferroviaria 61.832.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.
[illegible]
Chiusa.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e [illegible] 18 alle 19.

Lieve calo delle iscrizioni a favore dei licei

E' svanito il miraggio degli istituti tecnici

Le classi non diminuiranno, ma saranno sfoltite - Meno ragionieri, stabili i geometri - Bene le specializzazioni meccaniche

Sono di iscritti nei [redacted] a scientifici, crollo negli istituti [redacted] riprende dei tecnici femminili: abbiamo illustrato nei giorni scorsi la situazione, che è stata una sorpresa anche per i presidi; vediamo ora che cosa succede negli altri tipi di scuola.

In linea di massima c'è una lieve [redacted] e calo negli istituti tecnici commerciali ed industriali. Tuttavia, salvo le consuete eccezioni, le classi non dovrebbero diminuire, perché [redacted] formate con meno alunni (non più di 25-28 invece di 30-35 come in passato) e perché a settembre [redacted] reiscriveranno quelli che hanno superato l'esame di riparazione.

[redacted] istituti professionali, invece, c'è ancora tendenza all'aumento [redacted] alcune specializzazioni, compensata però dalla «caduta» [redacted] gradimento di altre; le classi [redacted] diminuiranno.

Qualche esempio. Negli *Istituti Tecnici Industriali* c'è eccedenza di iscritti al Majorana di Grugliasco: da questa scuola i ragazzi verranno convogliati [redacted] Baldracco [redacted] corso Cirié, che ha perso alunni. Stesso [redacted] è previsto dall'Ottavo istituto di corso Unione Sovietica [redacted] il [redacted] sale di via Rovigo.

Il Guarnella (via Paganini) cederà 30 [redacted] suoi 60 alunni in [redacted] al Bodoni (via Ponchielli). All'Avogadro [redacted] [redacted] stabile rispetto al passato, perché sono in arrivo un gruppo [redacted] aspiranti allievi del professionale alberghiero che, come ogni anno, ha troppe richieste.

Dice il [redacted] preside prof. [redacted]: «*Lì* [redacted] *noi perché l'Avogadro è* [redacted] *stessa sono e perché la nostra scuola era stata indicata come alternativa al momento delle prescrizioni. Prevedo molti problemi: per la differenza fondamentale nella difficoltà degli studi fra professionale ed industriale,* [redacted] *anche perché l'edificio dell'Avogadro è in fase* [redacted] *ristrutturazione.* [redacted] *settembre potremo utilizzare una ventina di aule per* [redacted] *classi, e dovremo adattare gli orari in modo da sfruttare al massimo i laboratori*».

Nei [redacted] Commerciali (ragionieri, geometri, periti aziendali) [redacted] sono previsti travasi da un istituto all'altro.

Settimo, pausa per la Pirelli

Rinviata a dopo le ferie la soluzione della vertenza per il rottimo alla Pirelli pneumatici di Settimo, dopo che in settimana le trattative fra la direzione e il consiglio di fabbrica non [redacted] approdate a nulla. [redacted] scorsi i 2500 lavoratori hanno effettuato ancora 3 ore di sciopero. Nella prossima settimana [redacted] maggior parte degli operai [redacted] in ferie e rientrerà in fabbrica a fine agosto.

[redacted] del cottimo [redacted] in atto da oltre due mesi, [redacted] quando la Pirelli ha deciso [redacted] introdurre nuove tabelle [redacted] rendimento che prevedono [redacted] notevole incremento della produzione. Secondo il consiglio di fabbrica esse comportano un aumento [redacted] carichi individuali [redacted] lavoro nei reparti confezione e finitura.

[redacted] barometro [redacted] iscrizioni segna «*costante*» o addirittura «*diminuzione*».

Spiega la prof. Rampa del [redacted]: «*Già* [redacted] *qualche anno i nostri allievi non* [redacted] *più. Adesso forse partiremo una classe*».

Non perde classi, invece, il Sommeiller. Conferma il preside prof. Fiorentino: «*Siamo* [redacted] *livello consueto di fine luglio. Completeremo le c*[redacted] *dopo le riparazioni*». E la segreteria del Valletta azzarda: «*Potremo mantenere le nostre 6 prime*» [redacted] I periti [redacted] dall'Aldo Moro (1) primei e quelli del Carlo Levi (7 prime).

Stabili i geometri. «*Salviamo la nostra dieci prime* — dice [redacted] il prof. Chiarle del Guarini —. *Il diploma di geometra è ancora un buon biglietto per la strada del lavoro, dalla libera professione fino all'impiego pubblico*».

Infine gli *Istituti Professionali*. Il Plana ha [redacted] un incremento: ha scelto di [redacted] re, [redacted] lo verso altri istituti, gli iscritti [redacted] specializzazioni meccaniche. [redacted] forse [redacted] una prima in più riservata agli odontotecnici. «*Abbiamo registrato uno* [redacted] *fenomeno* — spiega il preside [redacted] Birago, prof. Nicosia — *conserviamo* [redacted] *consueto cinque classi per le specializzazioni meccaniche, mentre c'è stato un crollo* [redacted] *settore dimensionatori, le cui classi scendono* [redacted] *5 a 3*».

Maria Valabrega

Maturità, primi scrutini

La maturità '83 è alle sue ultime battute. Quasi tutte le commissioni hanno finito gli orali; le ultime, quelle con molti privatisti, concluderanno oggi, e parecchie hanno già iniziato gli scrutini.

La consuetudine fra i docenti che devono giudicare i candidati durante il corso di norma tre giorni. Un lavoro delicato, che richiede la presenza di tutti i professori, più il rappresentante di classe. A fermare il giudizio concorre il parere con il quale ogni candidato è stato ammesso all'esame, scritto, ovviamente, ai giudizi sulle prove scritte e su quelle orali.

Prima al traguardo degli scrutini è la commissione che ha esaminato le F A dei periti aziendali del «Sorgo» e la F C del «Rosa Luxemburg»: su [redacted] tutti promossi; due candidate, Susanna Fiorini e Franca Massoni, hanno [redacted] il massimo della votazione (60/60). Abbastanza alte anche [redacted] votazioni degli [redacted] studenti.

[redacted] inizio che [redacted] essere di buon auspicio per i [redacted] mila [redacted] attendono.

Una delibera [redacted] Regione da rifare [redacted] urgenza

Il Consiglio e la Giunta sono divisi sulla Mandria

Riguarda la lottizzazione di un settore fuori dal parco - Sì al rin[redacted] della pista Fiat - Una legge per Biella e Verbania province

Decisamente questa maggioranza regionale ha problemi che la fanno navigare tra [redacted] L'altro ieri, la posizione comunista contro il disegno di legge [redacted] giunta sulla «questione [redacted] rinviato troppo [redacted] esplicito [redacted] tema appalti e prezzi; [redacted] un'altra prova di posizione negativa ha gettato un po' di [redacted].

Il punto è questo: la II Commissione ha respinto, mercoledì sera, «Il Piano dell'area [redacted] parco regionale La Mandria» e proposto un ordine del giorno che impegna la giunta a una nuova edizione del Piano stesso. Motivo del contrasto: la zona «Salmi» dove sono già state costruite nel passato un certo numero di [redacted] e per [redacted] quale [redacted] la giunta, pur ritenendo necessario «*contenere nel numero le* [redacted] *private*», la «*salva la possibilità di saturare alcune* [redacted] *della lottizzazione già fortemente compromesse*».

La dc in una riunione di gruppo aveva deciso di opporsi a questo criterio sostenendo: «*O è legittimo e allora bisogna consentire tutte le villette previste; a non lo è e allora non bisogna consentirne* [redacted]. Ma è stata preceduta [redacted] pci e dal psi che hanno espresso più o meno lo [redacted] concetto.

[redacted] psi il pci ha [redacted] un ordine del giorno [redacted] qui le sembra associarsi anche il psi, nel quale ribadisce il concetto [redacted] villette sui 38 [redacted] porterebbero a un incremento di circa 400 abitanti «degradando la *natura del parco*».

Via libera invece alla risi[redacted] della pista [redacted] collaudo [redacted] perché «*inserita [redacted] tendenzialmente sull'area e infrastrutture esistenti*» e perché è «*complementare ad attività produttive [redacted] notevole rilievo regionale e* [redacted] *che devono* [redacted] *particolare conto in questi momenti*». Come è noto, inoltre, la Fiat cederà il [redacted] alla [redacted] quando potrà lasciare la [redacted] per un'altra [redacted] adeguata che dovrà essere proposta. La Regione pensa che ciò possa avvenire entro il 31 dicembre 2006.

Resta però il problema urgente della pista che la non approvazione [redacted].

Il Consiglio regionale ha cominciato i suoi lavori con una relazione dell'assessore Tapparo [redacted] problemi occupazionali che sono stati in primo piano [redacted] questi giorni o che [redacted] siderurgia all'Eni-chimica, dalla Montedison alla cassa integrazione per la quale ha mandato una lettera al ministero del Lavoro «*sollecitando la definizione delle oltre mille pratiche giacenti*».

Poi, su relazione dei consiglieri Petrini (dc) e Biazzi (pci) sono state approvate [redacted] proposte di le[redacted] [redacted] la Regione presenta al Parlamento per la costituzione [redacted] province di Biella e del Verbano.

Infine tra l'altro è stata [redacted] provata una [redacted] che [redacted] gnala situazioni quanto meno curiose. Con la fame di case che c'è, il [redacted] di Vigone ha rinunciato a un finanziamento di [redacted] e [redacted] milioni su) [redacted] sidenziale (viene passato a Priero e Garessio); i Comuni di Torino, Orbassano, Pianezza, Venaria, Cuneo, Savigliano, Fossano, Cervere, Bra, Clavesana, Castelnuovo [redacted] hanno [redacted] presentato la documentazione quindi si devono rinviare (e occorre una delibera) i finanziamenti.

Anche [redacted] numerosi argomenti da [redacted] provare. Uno riguarda l'istituzione di un organismo [redacted] gionale per verificare la gestione economico-finanziaria delle Usl. Si tratta di un grup[redacted] di esperti con accesso a tutti gli uffici [redacted] poteri di controllo [redacted] tutti i documenti contabili.

Una [redacted] centenario di Valletta

Stamane alle 9 nella [redacted] pella del Cimitero generale sarà celebrata [redacted] la suffragio di Vittorio Valletta nel centenario della nascita. Il rito sarà officiato [redacted] don [redacted] Bosco e [redacted] don Mario Grima, presenti rappresentanza del Gruppo Anziani e degli Ex Allievi.

Per ricordare la figura di Vittorio Valletta uscirà in autunno una biografia [redacted] del prof. Piero [redacted] dopen[redacted] di Scienze Politiche. E' il secondo volume che viene dedicato al prof. Valletta, dopo quello [redacted] Fondazione Agnelli presentato nella scorsa settimana.

COMUNICATO STRAORDINARIO
del gruppo febbricanti mobili
prosegue la grande iniziativa
MOBILI A METÀ PREZZO
[redacted] camere soggiorni pareti
cucine, camerette, armadi ecc...
vengono venduti con
SCONTI sino al 50%
[redacted] vendita della seguente [redacted]
i mezzi sconti sono tutti
chiaramente esposti
[redacted] rateazioni sino a 36 mesi
senza anticipo
[redacted] ovunque in Italia
e all'estero
[redacted] vendita sono:
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO [redacted] TORINO - LEINÌ
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so [redacted] - Via [redacted]
RIVOLI Str.Avigliana Km [redacted]
TROFARELLO Str.Torino [redacted]
CASA DEL MOBILE
CHIVASSO TORINESE Str. [redacted] 48
[redacted]

Incredibile episodio ieri pomeriggio [redacted] rettilineo fra Piossasco e Orbassano

Carabiniere spara dopo il sorpasso [redacted] un'auto con [redacted] donne: una è ferita

Il proiettile esploso in corsa, [redacted] finestrino, ha raggiunto Marianna Caniglia, 26 anni, [redacted] braccio sinistro - Si è fermato [redacted] la clavicola, a pochi centimetri dal cuore - E' grave

Un carabiniere in borghese ha sparato, ieri, contro un'auto, dopo che le tre [redacted] e la [redacted] che l'occupavano avevano protestato a gesti per un suo sorpasso spericolato. Il proiettile [redacted] colpito una [redacted] 26 anni, ricoverata al Mauriziano con prognosi di 40 giorni.

[redacted] [redacted] verso le 17 nel presi di Orbassano [redacted] militare, che presta servizio alla compagnia di Pinerolo e la cui identità non è stata rivelata dal suo comando. [redacted] trovava a bordo di una Ritmo [redacted] in compagnia della moglie. Pare abbia esploso un colpo solo con [redacted] sua pistola d'ordinanza, una cal. 9 lungo.

Si è giustificato dicendo che intendeva soltanto colpire un pneumatico dell'auto delle [redacted]. Il proiettile sarebbe poi rimbalzato sull'asfalto, raggiungendo Marianna Caniglia, [redacted] anni, Piossasco, corso [redacted] 3 al braccio e alla clavicola. Si è fermato a pochi centimetri dal cuore.

[redacted] [redacted] Caniglia ricoverata [redacted] reparto ortopedia del Mauriziano con l'amero spezzato. [redacted] proiettile ritenuto sotto la clavicola sinistra: «Ero partita [redacted] Piossasco da pochi minuti, con mie due amiche e una bambina di sei anni. Poco prima del bivio di Orbassano abbiamo visto una Ritmo diesel superarci [redacted] manovra un po' spericolata [redacted] nuovamente superata ed è voltato qualche gesticolato: non [redacted] guida così. Ma eravamo allegre, non avevamo nessuna voglia di litigare. Non [redacted] pensavo così l'uomo che guidava la Ritmo che, forse per farsi bello agli occhi della ragazza che aveva a fianco, [redacted] sparato».

[redacted] proiettile l'ha raggiunta [redacted] braccio sinistro: «Ci [redacted] subito fermate, terrorizzate. Anche quell'uomo è [redacted]. Quando ha visto che ero ferita stava per scendersi male lui. Ha cercato [redacted] confortarci, ma [redacted] ha mandato a quel paese. Tre centimetri più in là e mi am[redacted]. Non [redacted] mica nel Far West. [redacted] fosse un carabiniere l'ho saputo molto più tardi, qui all'ospedale».

Marianna Caniglia, 26 anni, è grave all'ospedale. Il carabiniere che ha sparato è la moglie

In serata il carabiniere è stato [redacted] per tentato omicidio [redacted] [redacted] procuratore dott. Baschieri.

Provincia
Il psdi in giunta?

[redacted] riunione del [redacted] plo provinciale *psdi* delle ferie: [redacted] passate [redacted] di delibere *ferme* [redacted] *tempo, molta* [redacted] *viabilità minore, senza eccessive difficoltà e senza che l'opposizione aprisse polemiche. La giunta, dopo gli* [redacted] *della* [redacted] *settimana tra il presidente Marconi e l'assessore Todros, sembra aver ritrovato la pace.*

Certo a settembre ci saranno vari problemi da affrontare, politici (l'entrata ventilata del psdi nella maggioranza) e amministrativi (c'è fermo un «pacchetto» consistente di importanti opere pubbliche). Per i socialdemocratici molto dipenderà anche da quel che potrà accadere in [redacted].

La seduta di ieri è stata [redacted] *dimenticata sulla fine* [redacted] *un telegramma (giunto* [redacted] *gio) di un'impresa* [redacted] *quale* [redacted] *era stato affidato un appalto (quello* [redacted] *scuola* [redacted] *Nichelino) [redacted] contestava le decisioni della commissione aggiudicatrice, accusandola* [redacted] [redacted] *aver violentato clamorosamente il limite tecnico ed economico* [redacted] *i tempi* [redacted] *esecuzione* [redacted] *lavori. Si delibera di affidamento era proprio in discussione ieri, dopo che nei mesi scorsi si erano state mosse le polemiche sulle procedure* [redacted] *ontario i problemi l'assessore Todros,* [redacted] *un dettagliatissimo esame di tutto l'operato* [redacted] *commissione aggiudicatrice.*

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 669.666, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
ABBIGLIAMENTO GRAZIA Grande assortimento abbigliamento [redacted] Via Garibaldi 29 bis tel. 546.60.95
ELLE BOUTIQUE per il cuoio e tagliole Sconti. Via Accademia Albertina 7
PELLICCERIA DARINO un assortimento completo garantito, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio. Via Garibaldi 29
ACCONCIATURE Signora Guerra, Torino, Corso Chieri 228 tel. 383.837
ANTONIO CONSIGLIO Hair Cutter, Corso Re Umberto 26/3 tel. 537.867
[redacted] DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10 tel. 510.053 - 511.000
[redacted] parrucchiere per uomo
D'AFFATATO Signori parrucchiere per uomo, C. Vitt. Emanuele 83, tel. 537.855.
HAUT CONTEUR Coiffeur Luigi, via Torino Rossi 3 tel. 540.977
NINO PETTENUZZO Parrucchiere per signora, V. Alfieri 16, tel. 530.844.
[redacted] parrucchiere per signora, [redacted] V. Principi [redacted] tel. [redacted] 12.
ACCONCIATURE Parrucchia, Via Po 40 Appartamento e messa in piega
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 35, tel. 530.043 Applicazioni protesi urgenti
MEDICO DENTISTA orario appuntamento protesi urgenti operazioni tel. 744.840
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URBANITE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 546.341 orario 9/20
SOCCORSO DENTISTICO Nervi e nervetto C. Vitt. Emanuele 86, tel. 542.428
AL CENTRAMERCI a Candiolo 5000 mq di esposizione e messa in opera offerta speciale una camera da letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000 tel. 695.8004 Dal 5/8 al 21/8 è chiuso per ferie
DEAL-TO Arredamenti è aperto qui via delle Orfe Mercato di Venaria e a Torino in Via Pazzi 41.
LAURA ASHLEY Corso da parati e tessuti coordinati. Arredo Moda. Via Alberto 27 tel. 539.874
DA CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso, tel. 881.03.30.
LA BECCACCIA nella sede, tel. 561.0480.
TELEVISORI riparazioni tel. 210.788
ELETTRAUTO via Ormea 60, tel. 882.320
DOMENICA C. Palermo 97/11, tel. 263.877

Se la vostra attività propaga anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 61
Via Maroncelli 32
tel. 668.988 - 668.644

Messaggi urgenti

COLLABORATRICE domestica cercasi zona Crocetta capacità stiro e cucina Tel 505 872
FREGATORE 4° livello campo utensilerie prima disposto anche altro genere Passaggio d'aria. Tel 301.051.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, [redacted] dilazioni più ample.
CENTRO IMPORTA[redacted]NE TAPPETI ORIENTALI
CITO
TORINO via L'Aquila 19 Tel. (011) 515605
MILANO via Solferino 11 ang. [redacted] Tel. (02) 7710003

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO [redacted] - [redacted]
TEL. 511.024 - [redacted]

Legata e imbavagliata nel casello

Brutta avventura per una [redacted] di 12 anni, trovata da un operaio, accorso ai suoi lamenti - Mistero sull'aggressione, i medici hanno escluso che sia stata violentata

L'ha ritrovata un passante, semisvenuta e sanguinante al piano [redacted] di un vecchio casello ferroviario abbandonato. [redacted] le due ore, legata e imbavagliata. La protagonista [redacted] dell'agghiacciante vicenda è [redacted] bimba di 12 anni, P.C. abitante con i genitori in via Reiss Romoli. [redacted] è stata portata al Regina Margherita, il corpo coperto di ecchimosi, un leggero trauma cranico: la prognosi è di 15 giorni.

Martedì pomeriggio intorno alle 15 la bambina era uscita di casa per andare dal parrucchiere prima [redacted] da alcune amiche subito dopo: come molto spesso, nei caldi pomeriggi estivi, [redacted] a giocare con le coetanee vicino a casa. Ma appena uscita è sparita, non è mai arrivata dal parrucchiere o neppure dalle amiche. Che [redacted] sia realmente accaduto non è ancora possibile sapere poiché la ragazza è in pesante stato di choc e gli inquirenti [redacted] l'hanno interrogata. Probabilmente è stata avvicinata da una o più persone che l'hanno convinta (forse con l'inganno) a seguirle con parole realistiche che sia stata prelevata a forza poiché nessuno ha assistito al sequestro.

Di fatto [redacted] la P.C. è stata portata nel vecchio casello ferroviario sotto il cavalcavia di [redacted] Reiss Romoli; ormai in disuso, da tempo frequentato [redacted] barboni o [redacted] ragazzini che vi vanno a giocare.

Qui la [redacted] è stata legata con una corda [redacted] nylon, imbavagliata e probabilmente picchiata. I medici che l'hanno visitata escludono che sia stata sottoposta a violenza, anche se non si può scartare l'ipotesi che proprio questa [redacted] l'intenzione del rapitore.

Intorno alle 17,30 un operaio [redacted] che stava passeggiando lungo la massicciata con il [redacted] cane ha sentito soffocati gemiti provenire [redacted] casello. Temendo che [redacted] rinchiuso un animale ferito, si è affrettato a raggiungere l'edificio. Ai piedi della scala che dal pianterreno porta al primo piano ha [redacted] la [redacted] gazzina semisvenuta. In un lago di sangue. L'uomo l'ha [redacted] dalle corda, ci è fatto [redacted] e l'ha portata a [redacted] da dove la madre [redacted] immediatamente accompagnata [redacted] Martini.

Le sue condizioni sono apparse preoccupanti [redacted] indurre i medici a trasferirla al Regina Margherita dove, [redacted] un primo tempo, è stata giudicata in prognosi [redacted]. Fortunatamente ieri mattina [redacted] migliorata e [redacted] prognosi [redacted] è stata sciolta e trasformata [redacted] 15 giorni di guarigione.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti [redacted] ferita al [redacted] po e le escoriazioni se le [redacted] procurate [redacted] stessa [redacted] Maciadini rotolare giù dalla scala. Era stata legata e imbavagliata, infatti, al primo piano del vecchio edificio e gli può abbandonata dal suo aggressore. Resasi conto che la sua [redacted] possibilità di salvezza era quella di attirare l'attenzione di qualcuno P.C. [redacted] rotolata lungo la ripidissima scaletta battendo [redacted] testa.

Il casello lungo la ferrovia dove la bimba è stata sequestrata

Stipendi rapinati

In un'azienda di corso Vinzaglio - Bottino, 80 milioni - La moglie del titolare picchiata

Sono saltati gli stipendi dei [redacted] dipendenti della ditta Isidoro Rui, impianti di fognature, con sede in corso Vinzaglio e un magazzino in corso Cosenza.

La moglie del titolare, Ina[redacted] Ventocci, 43 anni, è stata rapinata alle 13,30 da due banditi entrati [redacted] ufficio, armi in pugno, dopo aver seguito la donna dall'uscita della banca.

La donna, colpita al [redacted] il calcio [redacted] una pistola, è stata [redacted] a consegnare ai malviventi [redacted] [redacted] milioni in contanti [redacted] servivano per le [redacted] paga [redacted] dipendenti. Subito dopo aver den[redacted] la rapina in questura, è dovuta ricorrere alle cure [redacted] un medico.

★ E' [redacted] rapinato [redacted] volta in [redacted] anni l'ufficio postale [redacted] Villata, frazione di [redacted]. L'ultimo [redacted] è di ieri. Un giovane [redacted] dopo le 13, s'è presentato a volto scoperto e pistola in pugno davanti allo sportello. «Non far storie», ha intimato all'impiegato Giuseppe Carrozzo, 23 anni, che in questo periodo sostituisce il direttore dell'ufficio.

In cassa c'erano poco più [redacted] tre milioni, bottino dell'impresa. Il rapinatore è scappato a piedi (avrebbe inseguito dal Carruccio. Successivamente lo sconosciuto ha fatto perdere le proprie [redacted] sulla moto [redacted] complice.

[redacted] Olida Trombetta, 43 anni, via Modena 69, [redacted] sono [redacted] sciuti in moto hanno tentato [redacted] scippare [redacted] borsetta, [redacted] [redacted] in [redacted] Novara, davanti [redacted] cimitero. [redacted] donna ha opposto resistenza, ed è stata aggredita.

★ Principio d'incendio la notte scorsa nel deposito di materiali ferrosi di Giuseppe Occhetti, 57 anni, in via Sestriere 35, a Nichelino. Dopo aver infranto la vetrata del magazzino, ignoti hanno versato sul pavimento liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco, subito spento.

★ La Mercedes di [redacted] Nicastro, 53 anni, parcheggiata in via Villarbasse, sotto l'abitazione del proprietario, è stata bruciata da ignoti. La polizia sta cercando di capire se c'è un nesso tra l'attentato e le minacce che il Nicastro ha ricevuto negli ultimi tempi da alcuni sconosciuti.

HOLDING DEL SALOTTO
VIA CAVOUR 93 ang. VIA DI VITTORIO
COLOSSALE VENDITA PER INIZIO ATTIVITA' FABBRICA SALOTTI

salotto rustico in pino	[redacted]
divani matrimoniali	280.000
[redacted] letto	150.000
poltrone letto	[redacted]
[redacted]	390.000
salotti barocco in pelle	1.380.000
salotti	[redacted]

Novità: salotto in [redacted] di toro
2.600.000
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) **Caligola... La storia mai raccontata**, David Cairi, Laura Gemser, Oliver Finch. Col Vist. 18. Dr.: 18,40; 18,35; 20,30; 22,35

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548 147) **Ballerine**, Jared Agren, Daniel Warbeck. Vist. 14 (thrilling) Dr. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540 110) chiusura estiva.

CRISTALLO (via Sotto 5, tel. 550 71 00) chiuso per lavori.

DORIA (via Cavour) 8, tel. 548 422) **Un uomo da marciapiede**, Dustin Hoffman, John Voight. Vist 18 (drammatico). Ap. 18; Ore or.: 18,10; 18.10, 20,30; 22,30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541 523) chiuso per ferie. Riapertura 18 agosto.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 0a, tel 537 100). Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (permissione bilietti). Dr.: 15,45; 18 20,15; 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 883.304): **Pelle** color di Valentina (Hard & P.K.), colori. Vist. 18. Ap. 14,30. ult 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 539.87.01): **Donna lesbica**, con John Holmes. Novità Uss. Vist. 18 Ap 15. ult 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 749.88.81) **La peccatrice insoddisfatta** (Novità Uss). Vietato 18. Ap. 18, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 630 885): Vist morbosi. Vietato 18 Ap. 10, ult. 22.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 148): per i «Punti Verdi» replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale: **La casa** di John Carpenter con Kurt Russell Dr.: 18,30-e 18,30 L. 1500

TORINO (via Sacchi 6, tel 530.363): «Hard Festival S.P.X.» oggi Beerbohm. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,00 Tolerata e rilevante visione tutti i giorni.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

MASSIMO (v. Monsecchio 6, tel 575.081) **Il paradiso può attendere**, Warren Beatty, Julie Christie (divertente). Ore 20,30; 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel 530.266): **Mia moglie, porno corpo da vendere** (Novità Uss) Vist. 18. Ap.: 16. Ult. 22,30

ROMA (via San Donato 42, tel. 687.785): **Viaggi erotici super.** Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500

(corso Belgio 83, tel 574.121): **Bocca aperta** (S.P.K. hard). Vist. 18. Ap. 12; ult. 22. Ultimo giorno.

SPEZIA (via Napoli 170, tel. 695 3617) **Blue porno series - Calde lotte di una vergine**, Novità Uss Vist 18 Ap. 15; ult 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel 571 842) **Misteriosi superserv.** Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 18, telef. 511.293): **Sex emotions speciali**, Laura Levi Vist. 18. Dr.: 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

NUOVO ODEON (via Verulino 6, tel. 748.23.82): **The Blues Brothers**, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin, musiche registrate in Laser system dal complesso della «The Blues Brothers Band», e come sempre nella magia dell'Iris Dynamic System. Ap. 20. Ult 22,30.

ZONA CENTRO

MOVIE (via Principe Amedeo 5/1, tel 544.077): **La magnifica preda**, di Odo Preminger con Marilyn Monroe, Rocer Mnonum. Ore 20,30 - 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 447.29.80) 14,30 ore 14 pomeridiano. Più giocati sui formidabili colori voce della cantante, davvero seduta sul trono delle grandi interpreti. Il tutto non è mancato di infastidire i fans più superficiali, che la tentazione di tirare qualche fischio se la son voluta togliere.

Borretta soprattutto Vitolo alle tastiere e Da Pra al sassofono, un po' tradita dalla batteria di Splana non in buona serata. In Sio al è consumata d'energie in quasi due ore di Unaspra m'era prevedibile. Aumm aumma scatenare la platea, tutti in piedi sedie a ballare.

Strane divergenze tra il re e regina Napoli, Daniele e De Sio: ché mentre il primo va unendo il Sud di tutto il mondo in pittoresche sezioni, la seconda cattura le suggestioni del Sud per metterle nel crogiuolo della napoletanità. che il centro fosse soltanto, proprio soltanto, lì.

Dice Maria Laura Giulietti, manager e «donna ombra» della De, questo spettacolo costa milioni, quasi terzo quello di Battiato, il re canzone italiana e pallose la crisi del concerti. Lo spettacolo di Teresa è sfarzo, perché incentrato sullo spartito e sulla sua voce. Unico lusso gran sfarzo e senza giochi.

Si capisce che la regina vuol che faccia soprattutto musica; lì spazio per il folklore del pop è poco, e non ce n'è affatto la napoletanità di maniera. Nel caleidoscopio del pop, è nato un altro colorato, vitale questo, non della plastica che mazzando il vecchio rock'n'roll.

Marinella Venegoni

TEATRI E CONCERTI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 10 la Cooperativa Anna Bolena presenta **Gombo-Gri.**

FESTATEATRO - Teatro Garibaldi: ore 10 e 14,30 la Compagnia Manonetta Lupi presenta **Pinocchio.**

FESTATEATRO - Centri Estivi Scuola Barriera (c. Peschiera, 390): ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.

NUOVO - «**VIGNALE DANZA 83**» 6° Festival Internazionale fino al 7/8 agosto. Incontri, spettacoli int. a mezzanotte (0142) 933 431 - (011) 660 669

NUOVO - «**CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA**»: domenica ore 18 tel (011) 650.668.

RITROVI

AL BACIATELLE (Via ...): **BELLE ARTI**: ore 15,30-21 bella Italia. **CLUB 84**: ore 15,30-21 danze. **DU PARC**: ore 21 Nuccio Nicosia. **LA PERLA del VALENTINO**: 21 danze. **LE ROI - Diandine**: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - (tel 800 2981): ore 21 orch.

ZONA FRANCIA

(via Cibrario 38, tel. 749.28.07): ... per ferie.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare tel. 257.674): Third dens. Vist. 18. Ap. 18; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Natalie erotica. V. 18

ROYAL: Giulia vizioso di mia moglie. V. 18

CARMAGNOLA

LUX: Blue sensation, Vist 18. **CRAL**

ITALIA: Bestie: 41° distretto polizia. V. 14

MONTANARO

VITTORIA: Super penetration blue. V. 18.

PINEROLO

NUOVO: Assassinio al direttore sbranato. **SAN SICARIO**

S. SICARIO: I nuovi barbari. **CENTRALE**

PRATEVEL: Il signore della morte. **CUSA**

CERISIO: La prima storia del mondo. **VITTORIA**

DANTE: Betty la minorenne dell'Hippies Club.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostre Estate 83

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30 Tombe 9.30-17.30; 14.30-18.30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12, 15-18, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-12, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30, 15-18, chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per ragioni tecniche.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA: Pinerolo: feriali e festivi 9-12; 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaiocardini 7): 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12.30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-19.20, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Civico e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Ferta di Cerd, alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

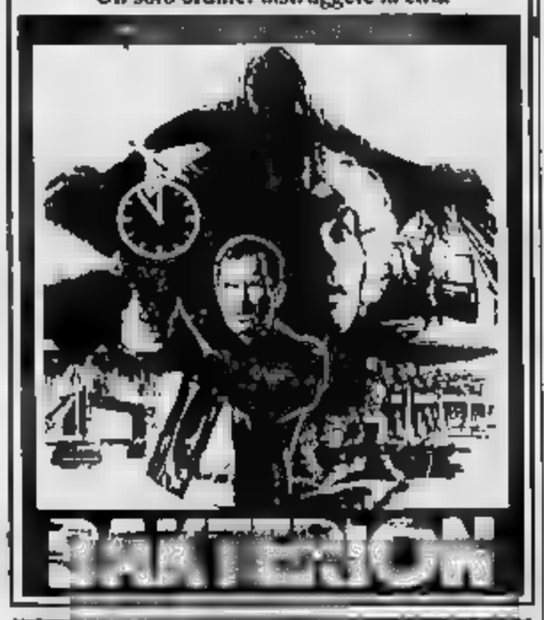
ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145): aperta al 25 settembre: 10-23.30 (biglietteria aperta alle 22,30) tutti i giorni (lunedì chiuso). Ingresso L. 3000 ridotti 1500.

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana): aperta al 30 ottobre feriali 10-20, festivi 10-22, lunedì chiuso.

OGGI all'ARISTON

Terrificante prima

Un solo ordine: distruggete la città



Il Dott. Clabattoni eletto presidente dell'A.P.S.A.

Il dott. CIABATTONI, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Internazionale Pubblicità — S.I.P. S.p.A., è il nuovo Presidente dell'A.P.S.A. (Associazione Italiana Concessionarie Pubblicità Stampa e ...) — aderente alla Federazione Italiana Pubblicità — per il biennio 1983-1985.

... dall'Assemblea ... all'unanimità, succede al Presidente uscente, signor Sergio Maestro, in un momento particolarmente delicato, in cui l'opera di ristrutturazione e riorganizzazione dell'assetto associativo, già avviata dal neo Presidente eletto, necessita dell'apporto determinante della sua dinamica e fattiva capacità operative.

Riteniamo opportuno dover sottolineare che la nomina del dott. Ciabattoni alla presidenza dell'Associazione, vuol essere anche un doveroso riconoscimento per la sua attività svolta a favore della Associazione e di tutte le categorie: il voto plebiscitario espresso dall'Assemblea sociale, in questo senso, un valore particolarmente significativo.

Le stesse Assemblee ... provveduto quindi al rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.

Il nuovo Consiglio Direttivo è composto dai sig. Angelo Artioli (Pubblikompass), dott. Silvano Avoni (Publiesse), dott. Roberto D'Alessandro (Publikompass), dott. Duccio Lanza (SPE), dott. Gianni Pasquarelli (SIPRA), dott. Dante Secchia (A. Manzoni & C.).

Collegio dei Revisori dei Conti: Presidente, dott. Giorgio Sursteva (SEP), dott. Emanuele Radicati (SPE).

Collegio dei Probiviri: Presidente, avv. Mario Amicarelli (SIPRA), avv. Aldo Bruschi, dott. Marco Pomino (SPI).

Il programma dell'attività dell'Associazione sarà presentato a ... nella prossima riunione del nuovo Consiglio Direttivo.

ALISCAFI

SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.

Orario 1983 ...

Ischia/Ventotene/Ischia/Napoli
Ischia/Ponza/Ischia/Capri/Napoli
Ischia/Ponza
(Settembre/Luglio/Agosto)

ANZIO/PONZA

Dal 26 Giugno al 31 Luglio - Giornaliero

Partenza da Anzio	07,40	08,05**	11,30*	17,15
Partenza da Ponza	09,15	16,50*	...*	19,00

**Solo Mercoledì-Sabato-Domenica *Solo Sabato e Domenica

Dal 1° Agosto al 4 Settembre - Giornaliero

Partenza da Anzio	07,40*	08,05*	11,...	17,15
Partenza da Ponza	09,15	16,30	16,30*	...

*Solo Mercoledì-Sabato-Domenica

Dal 5 al 15 Settembre - Escluso il martedì

Partenza da Anzio	08,05	11,40*	16,30
Partenza da Ponza	09,40	16,00*	18,00

*Solo Sabato e Domenica

Dal 16 Settembre al 2 Ottobre - Escluso il Martedì

Partenza da Anzio	08,05	16,00
Partenza da Ponza	09,40	17,30

Durata del percorso 70 minuti

Con l'ora solare le corse pomeridiane saranno anticipate di 30 minuti

ANZIO/VENTOTENE/ISCHIA/NAPOLI ANZIO/PONZA/ISCHIA/CAPRI/NAPOLI

Dal 24 Giugno al 4 Settembre

Solo Lunedì - Venerdì				Solo Mercoledì - Sabato - Domenica			
Anzio	p. 08,20	Napoli	p. 14,00	Anzio	p. 08,05	Napoli	p. 15,00
Ventotene	a 09,35	Ischia*	a. 15,50	Ponza	a 09,15	Capri	a. 15,30
	p. 09,50		a. 17,05		p. 09,25		p. 15,00
Ischia*	a 10,30	Ventotene	a. 17,40	Ischia P.	a. 10,35	Ischia P.	a. 16,30
	p. 10,45		p. 18,00		p. 11,10		p. 16,45
Napoli	a 11,15	Anzio	a. 18,30	Capri	a. 11,45	Ponza	a. 18,15
* Forio				Napoli	p. 12,00	Anzio	a. 19,00

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

Le Società si riserva di regolarsi in parte o totalmente (presenza ondosa) per motivi di sicurezza di fare viaggiare anche senza preavviso alcuno.

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni **NELIOS TRAVEL** Viaggi e Turismo s.r.l.

00042 Anzio (Roma) - Via Porto Innocenziano 18 - Anzio tel. (06) 984.40.84 - tlx 612320 Te (1)2080 - Ponza - Ag. De Gaetano tel. (0771) 80.076 - Ventotene - Ischia - Ag. Romano tel. (081) 981.815 - tlx 7187 Te 710084 - Forio - Ag. Cossa tel. (081) 998.080 - Napoli - Base tel. (081) 660 444 Tlx 720448 - Capri - Ag. Staiano ... 837.7577.

I PUNTI VERDI

...

POLTERGEIST
di Tod Hopper

Replica domani al ROMANO ore 16,30 e 18,30
L. 1500

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

ORE 21,30

ART ...
JAZZ MESSENGERS
concerto jazz

INGRESSO L. 3000

ARIA CONDIZIONATA
4° mese al
LILLIPUT
Lei il Tootsie...
Lei il Dustin ...

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie

PAESAGGI MONDANI
Viale d'Annio 21/7 - 10/8/83
per «Tre natiche e scena»
29 luglio RAFFAELLO SANZIO
1° agosto DARIA CAMERA
per «Spallacci d'annunzio» a cura del TEATRO UT
30 luglio CONCERTO PER VALLE N. 1
PARTITA DI TENNIS
RIFLESSI DI MODELLE SUL LAGO
31 luglio APPARIZIONI FANTASCIENTIFICHE N. 1
Informazioni 0185-393.710

ALICE LAB-ART VIDEO-DAN VIDEO MITO-MOVE CLUB presentano
LE NOTTI DEL CENTO VIDEO
Balera e cornice al TEATRO COLOSSEO
Dalle 21 fino all'alba
MUSICHE E MUSICA
con i 100 VIDEO PIU' BELLI DEL MONDO
Proiezione su schermo gigante
ENDOPHONI NEL FOYER, MONITOR, VIDEO BAR
INGRESSO L. 5000

MASSIMO
in capolavoro di
... BEATTY

La regina della canzone napoletana nel concerto Milano 5000 fans

Teresa De Sio: il pop ha una nuova anima vitale, colorata e non fatta di plastica

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Teresa De Sio, regina della canzone napoletana, la corona se conquistata l'anno scorso. Ora se la tiene ben calata sulla testa, tantopiù che il suo sound ha affascinato ormai il d'Italia e spinge ci-confine.

quartiere generale sua tournée, dietro ogni psicosemico salivo, il dialetto napoletano rigore, una sorta di sofisticato lasciapassare per chi vuol intrufolarsi nel mondo; ma certo pochissimo napoletano è stato quel suo spericolato gl'indugi e buttarsi in questo giro di concerti anche ora che la malasorte ha investito ogni genere di serate canterine, anche quelle di qualità.

Lei e sua band fanno 50 date, che dovevano tante per ora hanno in Sicilia e i bene informati danno una media di duemila paganti sera, che non sono poi tanti. A Milano, sotto l'ala della tenda di Lampugnano dove Teresa ha chiuso «Milanosuono», c'erano cinquemila persone, e il test grande città non è negativo ai tien conto delle assenze giustificate vacanze e per troppo caldo.

Teresa De Sio una cantante che, nell'ampia panorama della musica rock, non farà al gioco

L'entusiasmo iniziale alle stelle, tutti a ritmare fin dalla prima canzone, *Dindirindin*. I ragazzi hanno dovuto imparare presto a metterai calmi: perché Teresa De Sio, quella di *Tre*, il disco che è già in hitparade, non ha bisogno se non qualche volta dell'accompagnamento calorosa della platea.

spesso i suoi sono brani piuttosto da ascoltare. Più si nella musica, vi al jazzrock, con raffinati richiami calore mediterraneo. Più giocati sui formidabili colori voce della cantante, davvero seduta sul trono delle grandi interpreti. Il tutto non è mancato di infastidire i fans più superficiali, che la tentazione di tirare qualche fischio se la son voluta togliere.

Borretta soprattutto Vitolo alle tastiere e Da Pra al sassofono, un po' tradita dalla batteria di Splana non in buona serata. In Sio al è consumata d'energie in quasi due ore di Unaspra

Da domani sino al 15 agosto

A Castelporziano arriva la «Little Italy '83» in centocinquanta film

ROMA — *Centocinquanta film*, sera, proiettati a gruppi di tre su due schermi giganti, più un piccolo schermo riservato all'approfondimento di temi specifici costituiscono il cartellone di «*Little Italy* una manifestazione cinematografica *senza voler far* a *si svolge quest'anno sulla spiaggia di Castelporziano 29 luglio al 15 agosto. L'idea iniziale era quella di far sorgere i grandi schermi direttamente dal mare.*

Questa organizzata *Film-club Officina e dal Comune di Roma* propone *un duplice scopo: il primo, più evidente,* è il rilancio intorno *a un progetto culturale di Ostia, quartiere-dormitorio di Roma da sempre escluso qualunque iniziativa culturale; l'altro, più squisitamente filmico, il presentare (i contributi offerto dagli emigrati italiani sviluppo dell'industria cinematografica hollywoodiana.*

Dal mito di Rodolfo Valentino a quello di Frank Capra, degli attori cantanti come Sinatra, Dean Martin, Perry Como ai grandi interpreti degli Anni Sessanta quali Anne Bancroft, Ben Gazzara, Ernest Borgnine, dalla visione dei quarantenni come Coppola, Scorsese, Bill Palma, Al Pacino, Robert De Niro, anche Travolta e Stallone agli ultimissimi arrivati nelle produzioni indipendenti come Litto Capra jr., Leonetti, Pollio jr.

Costo del biglietto d'ingresso tremila L'inaugurazione domani prevede Ben Hur, Un sogno lungo giorno, Apocalypse now, I cancelli del cielo, Il spettatore.

Dopo la Febbre tre nuovi per Stallone

HOLLYWOOD — L'agenda di lavoro di Sylvester Stallone è piena di di impegni che l'attore-regista occuperà fino ai primi mesi dell'anno prossimo.

Don Zimmerman che curato il montaggio di «Staying ... seguito della «Febbre sabato sera» interpretato Travolta e diretto dallo dirigerà l'attore in «Rhinestone» le cui riprese cominceranno nei prossimi mesi di febbraio per conto della 20th Century Fox.

... quella data Stallone interpreterà «60-60» per la Paramount. Per il 1984 è inoltre previsto il primo «ciac» per il seguito di «Rambo».

Incontro Verezzi l'attore che recita Labiche

Simoni: «Amo la pittura la trasformerò in teatro»

BORGO VEREZZI — Carlo Simoni si sempre diviso tra due amori: il e la pittura. Ora l'attore dovrebbe riunire le due passioni uno spettacolo. E' un progetto interessante, e parla volentieri: «Si tratta una specie di "performance", che realizzerò forse a metà settembre per la *Tre della E' un singolare "collage": durante la rappresentazione di lato dell'espressionista austriaco Kokoschka, "Orfeo Euridice", che comprende anche musiche di Gluck e di autori contemporanei balletto mimato, pingerò tela di grandi dimensioni. L'esperienza verrà filmata per la televisione, ma vorrei ripeterla anche in seguito per il pubblico e tale scopo, sono in contatto gallerie d'arte di e di*

non è nuovo ad esperienze genere. Quando interpretava *Il poliziano* di Strindberg, con regia Gabriele Lavia, allestì a Trieste mostra di quadri ispirati dalla figura e dall'opera del drammaturgo svedese. A Fano, sua città natale, Simoni inaugurerà il 14 agosto sua propria «personale»: «*Nei ritagli di tempo mi dedico parlamente alla pittura. Mi portato sempre dietro pennelli e colori*».

Carlo Simoni

«*E' un importante banco per* — risponde —. *Sinora mi sono cimentato soltanto con parti tragiche drammatiche: voglia dimostrare di essere in grado anche di fare un teatro più leggero. E il "vaudeville" di Labiche e Michel mi offre un eccellente trampolino di lancio*».

«*Credo di non aver sbagliato scelta* — continua —. *Mi sono a agio, e soddisfatto, anche per la positiva degli spettatori. Il compagno teatrale di che dispone benissimo questa caramella di madreperla è l'impianto scenico Bertacca. E' un po' surreale, favorisce la comicità lieve, garbata commedia francese*».

La rassegna Borgo Verezzi prosegue e domani *I pettegolezzi* donne di Goldoni, per la di Sandro Sequi, Alvise Battain e Donatella Ceccarello; il 30 luglio, sarà la volta *Elena* Euripide, Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri (la regia di Lorenzo Salveti); quindi il luglio e 1° agosto toccherà a *La* Terenzio, con Duilio Del Prete e Carla Calò, mentre conclusione. Il 2 e 3 agosto, è affidata alla Cantea di Plauto, con Renato Rascel e Giuditta Saltarini.

a. d.

STASERA ESTATE

A Nervi si chiude con notte italiana

GENOVA — Debutta al teatro Maria Taglioni dei parchi Nervi *Notturno italiano*, ovvero «panorama coreografico della danza italiana nel mondo», ultimo spettacolo del festival internazionale del

Partecipano Vittorio Biagi, Renata Calderini e Maurizio Bellezza, l'Aterballetto, Maria Galante e Jean Babilée.

La peste Avignone Roma

ROMA — Da al 1° «Ultime notizie dalla» di Bernard Chartreux lo spettacolo che ha inaugurato il festival Avignone, e ospite a Roma dello spazio all'aperto dell'anfiteatro

Degli Esposti legge Saffo Nora

CAGLIARI — Secondo appuntamento Nora per «La notte poetica». Stasera Piera Esposti è interprete solista di «La poesia della donna nei versi di Saffo». Si replica domani e dopodomani.

Vanoni canta Bormio

BORMIO — Il Teatro Estate della cittadina in provincia di ospita stasera, il Palazzo Polifunzionale, un recital Ornella Vanoni.

Finale Ligure alla Gasdia «La malattia? Tutto falso»

FINALE LIGURE — La vicenda Cecilia Gasdia-Finale Ligure ha una coda.

Subito dopo la smentita del «manager» della cantante, che sosteneva di mai rilasciato le gli attribuite, e che Cecilia Gasdia aveva disdetto l'impegno poiché «Bice era firmato alcun contratto», è giunta una precisazione Finale Ligure.

Intanto un telegramma firmato dalla stessa Gasdia e giunto agli organizzatori di Finale Ligure alla vigilia dei recital, in cui si legge testualmente: «Improvvisa indisposizione impossibilitata a partecipare, stop - Cantiamoci 1984 - Saluti. Cecilia Gasdia».

Esiste anche un carteggio tra gli organizzatori di Finale e la cantante; in esso la Gasdia indicava il 26 luglio come unica data possibile per il recital, e il suo impresario chiedeva una conferenza per il 25 luglio.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

BOLZANO 39100
Via Portici 30/A - Tel (0471) 23.325/6 - 26.563
... 39012
Corso Libertà 29 - Tel (0471) 30.315
... 39042
Via Bastioni 2 - Tel. (0472) 23.335 - 23.445
TRENTO 38100
Piazza Mostre 18 - Tel. (0461) 98.64.06 - 98.60.95
ROVERETO 38068
Corso Rosmini 53/5 - Tel. (0464) 32.488 - 23.515
... 35100
Piazza De Gasperi 46 - Tel (049) 65.69.44 - 47.513
TRIESTE 34121
Piazza Unità d'Italia 7 - Tel (040) 65.065/6-7
...ZIA 34170
Corso Italia 36 - Tel (0481) 34.111
MONFALCONE 34074
Via Duca d'... 102 - Tel (0481) 72.507
UDINE
Piazza Marconi 9 - Tel (0432) 20.39.24
BOLOGNA
Via Indipendenza 24 - Tel (051) 22.68.28 - 22.67.28
MODENA 41100
Via dei Giardini 10/1 - Tel (059) 21.65.45 - 21.63.63
... EMILIA 42100
Via delle Abbadesse 4 - Tel (0522) 41-648/9
FIRENZE 50122
Via Ricasoli 37 - Tel (055) 28.18.74 - 28.39.72
ROMA 00184
Via Quattro Fontane 15 - Tel (06) 47.55.904 - 47.56.847
SASSARI 07100
Porta Crespo 3 - Tel (079) 27.54.26 - 27.56.48
CAGLIARI 09100
Via ... 53 - Tel. (070) 65.22.08

MILANO 20123
Via G. Negri 8/10 - Tel (02) 85.90
MANTOVA 46100
... II, Embriole 3 - Tel (0376) 36.18.29 - 32.44.85
... 10126
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65.69.65 - 65.69.44
NOVARA 28100
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 - 79.381
GENOVA 16121
Via E. Vernazza ... - Tel (010) 59.25.00 - 59.56.33
SAVONA 17100
Via Astenga 1/1 - Tel (019) 38.210 - 38.64
IMPERIA 18100
Via Bonfante 1 - Tel (0183) 27.33.71
SANREMO 18038
Via Goberti 47 - Tel (0184) 88.49.49 - 88.49.40

Approvate le proposte per Biella e Verbano-Cusio-Ossola

Ieri la Regione ha detto di «sì» per due nuove province in Piemonte

La decisione spetterà al Parlamento, che discuterà i due disegni di legge Quali i confini, le caratteristiche i problemi dei futuri enti locali intermedi

Con un «sì» e due astensioni (del gruppo repubblicano) il Consiglio regionale ha approvato ieri sera le proposte di legge per l'istituzione di due nuove province in Piemonte: quella di Biella e quella del Verbano-Cusio-Ossola. È un atto politico importante, che ha il peso della quasi unanimità. Manca la decisione finale, come prevede la Costituzione: spetta ora al Parlamento, chiamato ad approvare (o respingere) i due disegni di legge per la creazione delle nuove province piemontesi.

L'argomento è stato discusso fra i primi nella storia del nuovo regionale che, entro oggi, dovrà esaurire un nutrito ordine del giorno.

Due i relatori: il democristiano Luigi Petrini per Biella e il comunista Guido Biazzi per il Verbano-Cusio-Ossola.

Vediamo come potrebbe cambiare la suddivisione amministrativa del Piemonte se verranno approvati dal Parlamento i due disegni di legge.

La provincia di Biella comprenderà 83 Comuni, con una popolazione complessiva di 301 mila 906 abitanti, più più della metà di quelli dell'attuale provincia di Vercelli. Si estenderà su una superficie di 92 mila 46 ettari, per la quasi totalità in collina e in montagna, a cavallo fra la serra morenica di Ivrea e la Valsesia, scendendo a Sud fino verso l'autostrada Torino-Milano.

È una omogenea che fin dal suo «spingeva» per il riconoscimento della propria autonomia, e che è la prima volta che in Parlamento viene proposta di legge per l'istituzione di questa provincia: prima il 7 aprile 1981 (promotore l'on. Luigi Rossi di Montelera), poi l'8 luglio 1982 (disegno di legge dell'on. Giorgio Martinat) la richiesta venne presentata alla Camera, ma tutto finì nel nulla.

Il Biellese ha caratteristiche prettamente industriali: fabbriche, più del popolazione attiva. «Nel '78 — ha ricordato nella sua relazione in Regione Luigi Petrini — il reddito complessivo prodotto da quest'area risultò di circa 1200 miliardi, con un valore pro capite di 5 milioni e mezzo, che pone il Biellese fra le prime quindici province d'Italia, secondo in Piemonte a Torino e Novara».

Per quanto invece il Verbano-Cusio-Ossola, la spinta «autonomista» è più recente, ma non meno compatta. Il disegno di legge che è stato approvato dalla Regione, questa provincia comprenderà 59 Comuni: in linea di massima quasi tutti quelli che compongono l'attuale Comprensorio dell'Alto Novarese, escludendo e Maurizio d'Opaglio ed includendo invece gli ex «di confine» che hanno aderito alla proposta. In pratica è l'intero bacino geografico gravitante del Verbano-Cusio-Ossola, corrispondente alle dell'omonimo collegio senatoriale alla giurisdizione del tribunale di Verbania.

La superficie complessiva sarà di kmq, con una popolazione di 180 mila 98 abitanti.

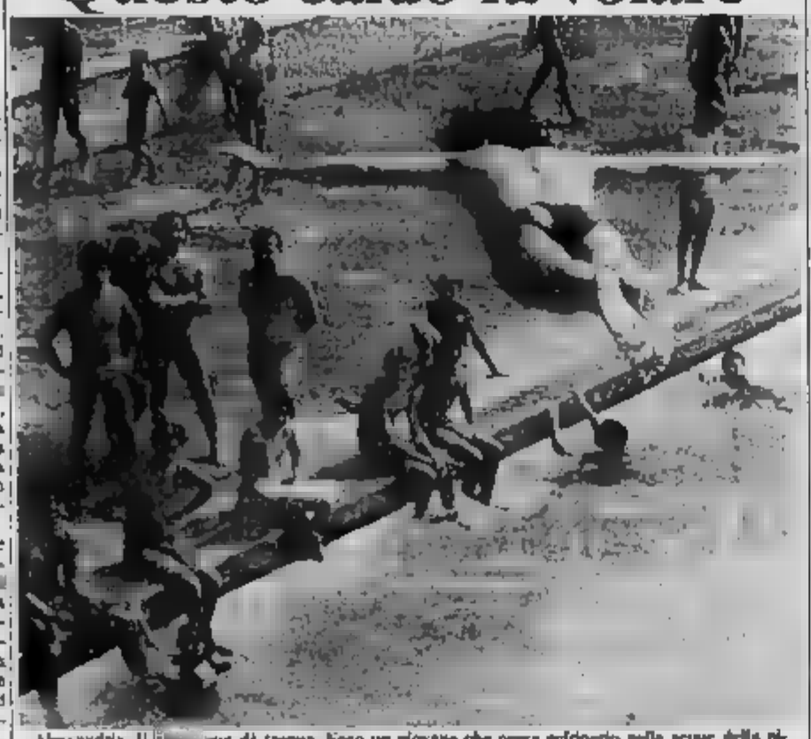
In questo caso la motivazione di fondo che ha portato a richiedere il riconoscimento di autonomia è la necessità di coordinare economiche diverse fra loro, anche di molto, ma intimamente collegate nella posizione

Questa zona, infatti, prende colline, montagne, vallate, bacini lacustri, attività che vanno dalla grande alla media industria alla piccola fabbrica, all'artigianato, all'agricoltura di montagna, floricoltura, al turismo (di lago, montano, termale, transito), al commercio, al terziario. Un panorama complesso, che risente inoltre problemi determinati dalla posizione di confine con la Svizzera. «Per questo — ha sottolineato ieri Guido Biazzi, nella relazione al Consiglio regionale — è necessaria un'azione di coordinamento fra enti locali che solo in ambito pubblico caratteristiche "intermedie" riesce a garantire».

La «lontananza» di Novara da questo genere di problemi è dunque la prima spinta alla creazione di questa provincia, che differenza quella di (lago) potrebbe nascere senza una «capitale». Tre le località che aspirano a questo ruolo: Verbania, Omegna e Domodossola. Chi la spunterà? Intanto importante — dicono gli amministratori della zona —: il «far la provincia e poi vedremo».

Corradino

Questo caldo fa volare



Alessandria. Il nuoto da tregua. Ecco un giovane che cerca refrigerio nelle acque della piscina e (stanco di lanciarsi a «volo d'angelo» dal trampolino (Foto Sergio Selvaggione)

Gli esperimenti ad Albugnano

Addio vecchio filare Si provano nuove tecniche per la vite

ALBUGNANO — L'Istituto per la meccanizzazione agricola di Torino, per conto del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sta mettendo a punto, nell'azienda «Vezzolano», una serie di ricerche e di sperimentazioni per migliorare la tecnologia viticola.

Alcune superficie collinare coltivata a vigneti (barbera, freisa e malvasia di Castelnuovo Don Bosco) da circa dieci anni i tecnici dell'Istituto hanno avviato nuove metodiche di coltura. «*Inizialmente* — spiega il sovrintendente Severino Pavena — *nella zona di fapeva della viticoltura tradizionale, con il sistema tipico dei filari e "controspalliera", usati in tutto l'Astigiano. Le piante, in questo modo, richiedevano tempi di lavoro lunghi, mentre la produzione standard non riparava mai ti tutto dei quintali per ettaro*».

Proprio per ridurre i tempi ed ottenere rese migliori si è iniziata la sperimentazione. «*Per qualche tempo abbiamo trasformato le controspalliere tradizionali in sistemi "a pergoletta"* — continua Pavena — *ottenendo i primi risultati positivi*».

I vantaggi della «pergoletta» (vale a dire filari con «tetti» di soli 80 centimetri di larghezza, contro i 180 consueti) si sono avuti per la cosiddetta «lavorazione in verde», cioè per le operazioni di potatura e legatura, e per la vendemmia meccanica. Una macchina prototipo realizzata dall'istituto consentiva di meccanizzare quasi totalmente la raccolta delle uve.

Il sistema «a pergoletta» tuttavia ha presto rilevato i propri limiti. «Era ancora una coltivazione che richiedeva parecchio lavoro da parte dell'uomo — spiegano gli addetti ai "Vezzolano" — inoltre poteva dare risultati apprezzabili soltanto su vigneti perfettamente impiantati».

Da questi risultati solo parzialmente soddisfacenti, il vero la novità: il sistema di coltivazione «a cortina doppia», o in termini tecnici, il cosiddetto «G.D.C.». La vegetazione in pratica è distribuita su due fila, a tunnel, mentre resta agibile un vasto spazio fra le coppie Questa disposizione consente la meccanizzazione totale della lavorazione, con drastici «tagli» all'impiego di ore lavoro.

Dalla potatura alla raccolta si ha, in questo modo, un impiego massimo di 300-400 ore annuali per ettaro, contro 1000-1200 richieste dalle vigne a controspalliera tradizionale. La resa, qualitativa e quantitativa, si mantiene su livelli medio-alti.

L'azienda «Vezzolano» centro pilota di un'agricoltura sperimentale unica del genere nell'Astigiano, ha raggiunto tuttavia solo uno dei che la ricerca presuppone. Il miglioramento «campione». Per quanto riguarda invece la diffusione sul territorio dell'esperienza, e dei conseguenti positivi, le vanno a rilento: sono pochi tra gli agricoltori della zona i giovani disposti ad innovare i propri vigneti, sulla scorta di quanto avviene alla «Vezzolano». La curiosità dei contadini verso quanto di nuovo si è tiepida. Solo qualche tecnico del C.A.T.A. si tiene aggiornato visitando i vigneti L. b.

Stasera il calcetto brasiliano

ASTI — E' stata confermata stasera (giovedì) alle 21,30 la partita di Futebol de Salao (calcetto brasiliano), in programma nell'impianto sportivo della scuola Media Ioria nelle ex Ferriere Ercole.

L'incontro a dimostrativo vedrà in campo giocatori che hanno militato negli anni scorsi file dell'Asti.

PRETURA DI CANALE

Repubblica Italiana
In nome del popolo italiano

Il Pretore di Canale ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro Vendetta Giuseppe nato a Castagnito il 16-9-1937, ivi domiciliato, frazione San Giuseppe, imputato del reato p. e p. dagli artt. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso gli assegni bancari sottoindicati, con più atti del medesimo disegno criminoso, senza che presso il trattario esistessero fondi per il pagamento:

1) Verzè 21-6-82 L. 2.000.000
2) Bra 25-7-82 L. 156.400
3) Savona 26-6-82 L. 290.000
4) Dogliani 28-6-82 L. 590.000
5) Cuneo 1-7-82 L. 1.693.000
6) Bra 2-7-82 L. 780.000
7) Alba 2-7-82 L. 675.500
8) Verzè 5-7-82 L. 2.000.000

Dato atto per il fornito complessivo degli assegni nonché i precedenti penali. Reputa istruttoria rilevata nel querelato

P.Q.M.

Visti gli artt. 483 e 488 C.P.P. assolve l'imputato dall'addebito del reato ascrittogli e concessa le attenuanti generiche: equivalenti alle aggravanti lo condanna alla pena di L. 80.000 di multa e alle spese processuali liquidate in separata sede.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto a cura della parte civile su «La Stampa».

Alba, 18-7-1983

Il Cancelliere (dr. Lambiase) Il Pretore (S. Gallizio)

Estratto per pubblicazione Alba, li 1983

Il Cancelliere (A. Lambiase)

Comune di Cerreliano d'Alba
CUNEO

Ai sensi dell'art. della legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni

rende noto

che per trenta giorni consecutivi a partire dal luglio, è depositato nella Segreteria Comunale, il Piano Regolatore Generale Comunale (Progetto preliminare)

Durante il predetto periodo tutti possono prendere visione e presentare poi eventuali osservazioni o proposte nel pubblico interesse, entro trenta giorni successivi.

— Cerreliano d'Alba, li 27/7/1983.

Il Sindaco
(Francesco Balbo)

Grande nella Granda

tv

Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:

Notizari Rubriche
Film Sport
Cultura Arte
Musica Dibattiti
Interviste Tec

cuneotv

Info: 0171 65.641 66.275

gabettimark
terziario e industriale

NOVARA - DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio vetrine con sottonegozio, mq 87 magazzino libero mq 78 Prezzo investimento

- VIA in Costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi L. 58.800.000 - 50% mutuo fondiario ventennale.

NOVARA - XX SETTEMBRE - Signorile complesso, ne pozio a 2 luci mq 81, sottonegozio mq 63. L.

NOVARA - VIA ALCAROTTI - Signorile complesso, libero semiinterrato, uso esposizione e/o magazzino/ufficio, mq 140 ca. L. 65.000.000 Mutuo fondiario.

GOZZANO centro complesso industriale mq con uffici e magazzini, dotato di impianti acqua, luce, forza motrice, aria compressa, riscaldamento. Piazzali carico e scarico. Terreno mq 15.200, villa 2 piani f.t. e casetta custode Prezzo interessante

BORGOMANERO - Libere porzioni di capannoni industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce, metrature da 400 mq a 1500 mq - L. 120.000 al

O - Libero nuovo capannone uffici 450, corrile mq 800 ca. L. 200.000.000.

gabetti

ESAMI MAESTRE D'ASILO
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Canna 3 - tel. 0321/22.371
Via Negri 4 - tel. 0321/22.094

Affittansi capannoni
mq. 200-500-700
Corso della Vittoria (adiacenza Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35.837

VENDESI ALBERGO
BAR
10 camere, spiaggia privata, passeggio, zona Lago Maggiore. Vero
Tel. 0323 / 501.973

VENDESI
VILLETTA
unifamiliare
Trecate
Tel. 0321/846.164
ore serali

Il leader
pellicole
Filiali in tutta Italia

Aumentare il vostro capitale allevando anche in casa il piccolo animale da pelliccia di alto pregio con pochissimo spazio e bassissimo costo di mantenimento.
Guadagno contrattualmente assicurato.
Attenzione: garanzia scritta. Riproduttori identificabili mediante marcatura auricolare, scheda di produzione, assistenza sanitaria. Garanzia 6 anni.
TORINO - Via T. Cangenice, 56 - tel. (011) 243.753
VERCELLI - Corso Randaccio, 12 - Tel. (0161) 64.126
NOVARA e Prov. Ag. Chierio di Maina La
Esempio di resa del Cincillà in un anno.
Il Cincillà vive in famiglie di sette composte da cinque femmine più un maschio, il quale serve per tutte le femmine. Come dal certo, una femmina riproduce via sette all'anno, con una media di tre piccoli. Quindi, in un anno, avremmo da una femmina 3 piccoli che moltiplicato per cinque femmine darà al allevamento un totale di 45 piccoli. Questi avranno dopo 60 giorni di età sono pronti per essere ceduti alla nostra Organizzazione, la quale li pagherà al prezzo di mercato. L'attuale prezzo di mercato è di L. 120.000 per femmina. Quindi, l'allevatore avrà così pronto un guadagno annuo di L. 4.800.000 da una sola famiglia di Cincillà. Più famiglie più guadagno.

Sestriere (Torino) LE GARE DEL CUNEESE, CON PARTICOLARE IL 6 AGOSTO

Un Giro per «amanti della bicicletta»

Al cicloamatori provenienti da Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Lazio e Puglia, oltre a numerosi piemontesi

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Pedaleranno in tempo di ferie con tanta voglia di e soltanto di partecipare, anche se la categoria degli «amatori» dovrebbe suggerire più tranquille passeggiate in bicicletta. Il Giro Valli Cuneesi — la seconda edizione della corsa prenderà il sabato agosto Bra — è diventato nazionale alla partenza squadre liguri, lombarde, venete, emiliane, laziali, pugliesi, più forti del Piemonte.

La formula competizione tappe, collaudata quest'anno si è arricchita di una novità: il Giro a tempo, e a punti, per rendere ancora più incerta la per il successo finale. «*Accade così, tanto tempo fa, anche per il Giro d'Italia* — commenta Lorenzo Tealdi, «patron» della manifestazione —. *L'orologio rappresenta una rivoluzione in questa categoria, comunque ben accolta dalla maggior parte dei corridori*».

Il Giro «invaderà» alcuni centri turistici del Cuneese nella settimana di Ferragosto e raccoglierà di migliaia di villeggianti. «*Il traguardo finale è posto a Limone* — dice ancora Lorenzo — *che d'estate diventa la capitale provinciale "grande"*».

Applausi per all'arrivo dell'ultimo Giro: la corsa è sempre seguita da un folto pubblico

Fra i protagonisti corsa ci saranno il cuneese Michele Pepino, tre volte vincitore del Giro, e il ligure Loredana Valenza, che a spodestare il campione nell'edizione '81.

Pepino, subito dopo la partecipazione nelle sue vallate, volerà negli Stati Uniti, dove prenderà parte alla a tappe Boston, unico capitolino italiano. Oltre che dalla polizia distrazione in vista dell'impegno americano (e dal «solito» Valenza) il «big» cicloamatori piemontesi dovrà guardarsi attacchi che gli sicuramente portati da un folto gruppo di «outsiders», a cominciare dall'altro cuneese Walter Perioglio, un po' in ombra dall'inizio di stagione, sempre in esaltarsi sulle Giro. Dal Veneto arriverà una rappresentativa che — si — vuole vincere a tutti i costi, mentre dalla Liguria si presenterà alla partenza il forte Dalpian, ex gario di Battaglin.

Le società piemontesi iscritte sono i Dipendenti provinciali di Asti, la Pallonari e il Gs Martinetto della provincia di Torino, il Civonetti Montecarlo di Biella, oltre a formazioni del Cuneese.

Giuseppe Grosso

Stasera a Bra (ore 20), al Circle Shop di Matteo Cravero, via Vittorio Emanuele 37, si terrà un incontro per la presentazione del Giro delle Valli con la partecipazione di rizzatori e corridori.

RUBNER Tanti l'hanno scelta come abitazione seconda casa
ESPOSIZIONE
(Aperti dal lunedì al sabato)
RUBNER
BLOCKHAUS S.A.S.
S. SAVA
Strada Statale n. 20 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)
0171/760.077 - 61.364
Disponibilità

Domenica a Mornese il Palio compie anni

Asini, per l'onor del rione

Prima de «lo quinto tocco» la grande sfilata costume dell'epoca

— Rinnovando un'antica tradizione che risale a cinquecento anni fa, luglio del 1483, domenica prossima a Mornese cinque contrade daranno vita al «*Palio degli asini*», una festa è stata ripresa da undici anni, portando ogni in paese migliaia di turisti, un tuffo nel passato.

Quest'anno, tra l'altro, organizzatori, con alla testa locale Croce Verde, hanno fatto le cose in grande e oltre il «Palio», già valido e singolare motivo di richiamo, ci sarà anche una vera ricostruzione della vita del paese, quale era cinquecento fa quando Mornese andava giustamente fiero delle sue industrie del vetro, del velluto (in terracotta, del tabacco, poi distrutte durante una guerra che protrasse dal 1894 al 1703.

«*Lo quinto tocco* (alle 17, n.d.r.) — dice il proclama stilato per il "Palio" di domenica da "Il piccolo fatti, mestieri, *paiselle, cavalieri, piccolieri, soldati, sbandieratori ecco a esibire le vesti più belle, i monumenti più preziosi, portati innanzi alla sfilata i colori rione e la nobil cavalcatura: asino O dante, segni la sua strada riso alla grande piazza, ma anche poi per l'onor del rione*».

Prima «Palio», infatti, ci sarà la grande sfilata in costumi dell'epoca, preceduta dall'antica carrozza che cinque secoli fa ospitava i signori del paese e che domenica sarà occupata dall'ultima coppia di sposi. Nella preparazione costumi, come d'ogni altro particolare, si sono impegnati a fondo gli abitanti dei cinque rioni: Chiesa, Roma, Castello, Mazzarelli e Doria.

Sulla piazza alcuni giochi, divertentissimi, serviranno per stilare la classifica, in base alla quale cinque asini che daranno poi vita al «Palio», percorrendo — tra urla, imprecazioni, incitamenti e quanti più stratagemmi saranno possibili per convincere i somari a correre — dieci volte l'anello sterrato.

minuti, nuvole di polvere. Il ritirerà il «Palio», che per l'anno sarà il vanto del rione vincitore: lo scorso anno toccò al rione della Chiesa, con la scomparsa Adele.

f. m.

Le foto delle donne ad Arona

ARONA — «Donne immagine» è il tema di una mostra fotografica che apre domani a Belgirate.

Alla rassegna fotografica, che è allestita in collaborazione con la galleria milanese «Il diaframma» diretta Lanfranco Colombo, uno degli esponenti della fotografia italiana, saranno esposte opere di 10 fotografe italiane.

I premi del gastronomico

Una sfilata di specialità al gala floreale dell'Ossola

VARZO — «Gran gala» della gastronomia ossolana, martedì sera, all'albergo Tronconi stati premiati i migliori della a Varzo», un tour gastronomico tra otto ristoranti tipici della zona che ha richiamato buongustai, esperti, accademici della cucina italiana.

Ci era anche quello gettare un ponte tra il grande pubblico e la cucina tipica, di incoraggiare i ristoratori hanno imboccato la difficile strada della ricerca di antiche ricette.

Il primo a ricevere il premio è stato il «Nuovo Rifugio Arvogno», un Valle Vigezzo gestito dal sindaco Toceno Giorgia, che ha riscosso un grande successo con la «bisca», una minestra di trippa con verdure.

Hanno raccolto la loro parte applausi il ristorante «da Domodossola, cui è andata la palma del miglior piatto tradizionale per le «cotolette capriolo all'ossolana», il ristorante Edelweiss di Bognanco per il piatto più gustoso (cotoletta alla bracaiola con patate passatoia e fagioli brasati), il ristorante di Macugnaga per il coscietto d'agnello alla Walser patate glassate Macugnaga, il ristorante Magenta Bognanco il risotto con gamberi fiume. La giuria ne ha sottolineato validità dell'accoppiamento.

Inoltre, andati riconoscimenti al ristorante Chez Pe di Macugnaga la tradizionale pasta e fagioli «piatto ma ricco sapori», al ristorante Piemonte di Domodossola è stata invece riconosciuta «molta fantasia in cucina», al ristorante «La Peschiera» di Malesco è andato il premio per il «piatto meglio presentato», infine al Tronconi Varzo il premio «Ospitalità e cortesia» nella serata conclusiva.

n. v.

COMUNE DI
Provincia di

Avviso di licitazione privata

Il

ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, avverte che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori inerenti la opera di sicurezza del tratto terminale della galleria sulla strada a servizio dell'Alpe Devero in esecuzione della deliberazione giuntale n. 90 del 4 luglio 1983

L'ammontare delle opere è di L. e la licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1 lettera a) della citata legge 2 febbraio 1973 n. 14 con applicazione di ribasso senza alcun limite di ribasso

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto e relativo capitolato speciale visibile presso la Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio

Si precisa, inoltre, che per motivi inderogabili e di sicurezza sono già stati eseguiti i lavori urgenti, quantificati, compresi nel capitolato che dovranno essere dedotti dall'importo a base d'asta, per maggiori chiarimenti rivolgersi all'ufficio di segreteria.

Chi intenda partecipare alla gara dovrà fare domanda d'invito al sottoscritto entro e non oltre le ore 12 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, li 22 luglio 1983

Il Sindaco
(Bernardi Giuseppe)

LA CONCESSIONARIA
GERMAN CAR - C.so Cairoli 84
VERBANIA - Tel.
PRESENTA LA NUOVA
524td
La prima turbodiesel a livello BMW.

Il punto dopo la tregua sull'acciaio raggiunta a Bruxelles

La Cogne afferma: entro l'85 saranno 900 i posti in meno

L'assestamento occupazionale sarà sui 3600 dipendenti - Già perse unità col turnover

AOSTA — La tregua dell'acciaio raggiunta a Bruxelles consente di fare il punto della situazione. L'ultima mappa dei tagli [illegible] siderurgia pubblica riporta 1300 posti di lavoro in meno (su 4500) alla Nuova Elsa-Cogne di Aosta.

Questo livello di «snellimento» dovrebbe essere raggiunto agli inizi del [illegible] sarà stata la volta di una precisazione della Nuova Elsa di Milano: *«Stiamo seguendo l'ultimo piano Finsider approvato* — ha detto un portavoce dell'azienda — *che prevede entro il 1985 un assestamento occupazionale intorno alle 3600 unità»*. Le cifre appaiono in questi giorni (leggermente inferiori a quelle indicate dalla società) non dovrebbero costituire una modifica, ma essere quelle contenute nel primo piano siderurgico nazionale noto da tempo ai sindacati.

Una conferma è venuta proprio ieri dalla rappresentanza dei lavoratori: *«Sono dati che non dicono nulla di nuovo* — ha commentato la segreteria regionale della Fim — *poiché si riferiscono al vecchio programma quinquennale, che prevedeva la stabilizzazione sulle 3200 unità dei livelli occupazionali alla Cogne. Nel giro di due anni, con il [illegible] del turn over, si sono già persi automaticamente circa 700 posti di lavoro»*.

In autunno, o al massimo a dicembre, quando [illegible] la proroga [illegible] governo italiano da Davignon, si vedrà se per la Cogne si tornerà al primo piano Finsider [illegible] perdenti) o a quello attuale già avviato dall'azienda (3500-3600 dipendenti). La Nuova Elsa ha precisato che [illegible] le sono ancora giunte ulteriori direttive. Lo stabilimento di Aosta fabbricherà prodotti [illegible] e produrrà sbozzati in acciaio da costruzione «legato», che in parte andranno a alimentare il treno di laminazione di [illegible] San Giovanni, e in parte sarà [illegible] annessi [illegible] mercato (billette per stampaggio).

Sempre ieri, la Nuova Elsa ha dichiarato che l'impianto di Aosta «non è toccato che marginalmente dai contingentamenti Cee, grazie alla specialità della sua produzione, ma penalizzato dalle difficoltà reali di mercato». Una precisazione è venuta anche sulla funzione dell'Ilpa (laminatoio profilati medi): la struttura sarà sempre [illegible] (per la [illegible] redditività) in relazione alla progressiva [illegible] a regime della nuova fucina e delle grandi martellatrici.

Maggiori difficoltà invece incontrerà la Breda di Sesto San Giovanni, per la quale trattative e [illegible] integrazione sono state congelate sino a ottobre. Determinante per Aosta [illegible] l'e[illegible] in funzione (prevista a partire [illegible] 1984) della nuova acciaieria ad alta lega.

Gli esperti ritengono che l'azienda potrà incontrare anche in questo settore difficoltà di mercato per la potenza che il [illegible] mondiale hanno imposto di allestirla.

Scout e guide al campo nazionale

AOSTA — E' cominciato per 12 mila scouts e guide provenienti da ogni regione italiana il campo nazionale. Anche la Valle d'Aosta partecipa a questa «grande avventura»: domenica sono infatti partiti, accompagnati dai loro capi, cento scouts e guide del gruppo «Aosta 1°».

Aldo Berlini ha sbandato con la Vespa a St-Pierre

Un teste potrà chiarire la morte del casellante?

Sconosciute [illegible] ora le cause dell'incidente - Oggi (15,30) i funerali

Aldo Berlini

VILLENEUVE — Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15,30 a Villeneuve i funerali di Aldo Berlini, il casellante ferroviario di 58 anni morto martedì in un incidente stradale. La Polstrada di Aosta, che ha sequestrato la «Vespa» su cui viaggiava il Berlini, non ha ancora concluso le indagini sulla [illegible] dell'incidente. Non è chiaro infatti il motivo che ha fatto perdere il controllo dello «scooter» al casellante, finito fuori strada nell'ampia curva a gomito di Saint-Pierre.

Sembra vi sia un testimone che giungeva con l'auto in direzione opposta alle 13,30 di martedì quando Aldo Berlini scendeva [illegible] la stazione ferroviaria di Aosta per lavoro.

L'uomo ha compiuto l'intera [illegible] poi all'uscita ha perso il controllo della «Vespa», ha scavalcato il [illegible] in cemento che delimita l'area verde a destra [illegible] statale e si è schiantato contro la ringhiera in ferro accanto al monumento ai Caduti sul ciglio della scarpata.

Il Berlini ha battuto la testa [illegible] violenza ed è [illegible] perso conoscenza. E' [illegible] dopo pochi minuti è trasportato d'urgenza all'ospedale. Le sue ferite erano però molto gravi ed è spirato durante il tragitto. I medici non hanno potuto fare altro che [illegible] la morte per la [illegible] della base cranica, escoriazioni [illegible] lesioni multiple.

[illegible] Berlini abitava con la moglie in frazione Treponi di Villeneuve, lascia un figlio, Angelo, tenente degli alpini. Lavorava nelle ferrovie da 30 anni e il prossimo anno sarebbe andato in pensione. Martedì stava scendendo da casa ad Aosta per prendere servizio negli uffici del 12° tronco lavori della stazione.

Il suo compito era quello di sostituire il capufficio Sergio Poli o i capo-squadra mancanti e so[illegible] con la sua grande esperienza i lavori di manutenzione lungo il percorso ferroviario.

[illegible] persona stimata da conoscenti e amici [illegible] lavoro [illegible] la [illegible] serietà e capacità. La sua scomparsa ha creato commozione e sgomento. La notizia martedì [illegible] giunta frammentaria, [illegible] pochi particolari; molti [illegible] increduli che il Berlini potesse essere stato vittima d'una disgrazia.

e. m.

[illegible] gestore [illegible] La Tana

AOSTA — Ettore Be[illegible]lli, 58 anni, gestore della discoteca «La Tana» di Cervinia, è stato condannato dal tribunale di Aosta a 1 anno e 1 [illegible] di arresto per detenzione di sostanze stupefacenti e munizioni da guerra. I giudici gli hanno concesso la condizionale.

Il Belotti era stato arrestato [illegible] sera a Cervinia [illegible] sezione narcotici della questura di Aosta.

La decisione per motivi personali

Issogne, sindaco dà le dimissioni

E' Graziano Creux - Il Consiglio risponderà

ISSOGNE — Il Comune di Issogne dovrà affrontare un delicato problema amministrativo e politico. Il sindaco, attuale, Graziano Creux, ha infatti presentato le dimissioni. L'argomento è stato iscritto come primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea comunale convocata per lunedì primo agosto.

I consiglieri dovranno esprimersi sulla decisione del primo cittadino [illegible] eventualmente nella stessa seduta indicare il suo successore.

Sarà naturalmente [illegible] scelta di maggioranza in un Comune retto [illegible] una amministrazione [illegible] sinistra; sono infatti in giunta il pci, l'Unione valdostane progressiste, il psi e i rappresentanti di una lista di indipendenti. Il [illegible] è comunista, eletto con il [illegible] del giugno del 1980. Le sue dimissioni giungono dunque due anni prima del rinnovo consiliare.

Da qualche settimana la decisione era nell'aria. [illegible] Graziano Creux (ieri non è stato possibile rintracciarlo telefonicamente) l'ha ufficializzata solo nel [illegible] scorsi, rimandandola ai lavori del Consiglio.

I motivi? Nella [illegible] lettera Creux parla di cause legate a problemi personali: nella riunione di lunedì dovrebbe fornire ampi chiarimenti. Qualcuno però prevede che le [illegible] dichiarazioni non potranno consentire la precisa messa a fuoco della sua posizione.

Niente di più ha potuto dire ieri il consigliere regionale di Issogne, il comunista Enzo Cout. La sezione del pci di Issogne si riunirà probabilmente in questi giorni e dovrebbe di [illegible]ta concordare un comunicato sulla vicenda.

Intanto sono già cominciate le trattative tra le [illegible] di maggioranza per la scelta del nuovo sindaco

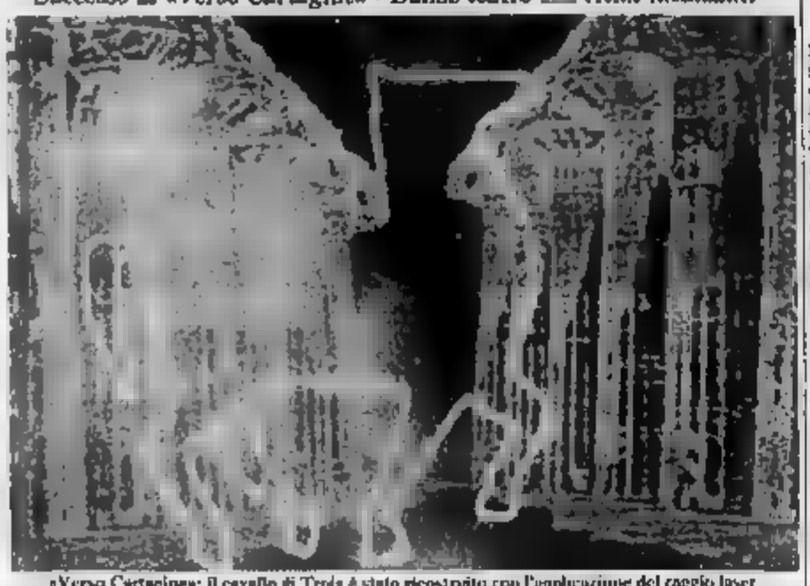
r. a. p.

Il sindaco, Graziano Creux

Questa [illegible] alle [illegible] 21 nel castello di Issogne

Dopo il laser dei Troiani arriva «Calore» di Occhesc

Successo [illegible] «Verso Cartagine» - Danze-teatro [illegible] ritmi incalzanti



«Verso Cartagine»: il cavallo di Troia è stato ricostruito con l'applicazione del raggio laser

FENIS — Ispirato liberamente all'Eneide, «Verso Cartagine» è andato in scena ieri sera al castello di Fénis. L'adattamento al mondo tecnologico dell'epopea troiana, scritta da Virgilio Marone, può avere sulle prime lasciato perplesso il pubblico, ma l'uso dei laser e delle apparecchiature elettroniche (per immagini ed effetti speciali) ha poi afferrato l'attenzione dello spettatore.

Il viaggio virgiliano da Troia, espugnata con il cavallo ideato da Ulisse, sino a Cartagine, implica una dilatazione [illegible] spazio che ha trovato l'ambiente ideale nel castello di Fénis. Nasce [illegible] recital una poetica [illegible] dell'Eneide: uno «spettacolare immaginario» e non uno «spettacolo immaginario», perché dallo scontro attore-sistemi elettronici nasce un nuovo universo poetico, che rimane ancorato però alla realtà dell'epica virgiliana.

Si può pensare anche che la scenografia si basi su un'immagine spettacolare, dovuta ai mezzi tecnici, ma questo nulla toglie, anzi, [illegible] dell'opera messa in scena dal gruppo di ricerca multimedia «Kri[illegible]».

Questa sera (alle 21,30) al castello di Issogne, per «Dabertestro oggi e domani», va in scena «Calore» di Enzo Cosimi e del [illegible] «Occhesc». E' questo lo spettacolo giudicato a [illegible] il più giovane e più interessante a Roma nella stagione scorsa. Nello stesso tempo, «Calore» ha saputo offrire il maggior numero di stimoli per i giovanissimi danzatori e artisti.

I movimenti incalzanti, impostati sull'energia e sui ritmi serrati, creano un ambiente scenico rigoroso, aperto, moderno, ricco di bellissime immagini. Il gruppo Occhesc e «Calore» sono stati definiti «la miglior testimonianza di un agire e di un sentire per confini artistici e per finezza di osservazione, per [illegible] rimento espositivo e per grazia interiore».

Il gruppo è guidato da Enzo Cosimi, e porta i nomi di Carla Barucchello, Renzo Ruffini, Grazia Fiorenza.

r. a. p.

Sorpreso dal proprietario a «succhiare» dal serbatoio

Rubava la benzina da un'auto Arrestato giovane di Gressan

Altro fatto: falso allarme [illegible] Bianco [illegible] una telefonata [illegible]

AOSTA — I carabinieri hanno inseguito Ettore Cu[illegible], 19 anni, di Gressan, [illegible] oltre due ore, poi l'hanno arrestato per furto, in un bar del centro di Aosta. Erano le 9 di ieri mattina. Pochi minuti dopo le 5,30 il Gunesa era stato sorpreso da Danilo Grigoletto, di Aosta, mentre «succhiava» in una tanica di plastica la benzina dal serbatoio della sua «R 4» parcheggiata davanti a casa in via delle Betulle.

Il giovane ha gettato la tanica (dentro vi erano circa due litri [illegible] carburante) [illegible] è fuggito sulla sua [illegible] della «R 4» del Grigoletto aveva rubato 50 litri di buoni benzina Agip, 37 in buoni Valle e 4 buoni da un chilo d'olio ciascuno.

Il derubato è rientrato [illegible] casa ed ha avvertito il «112», descrivendo l'auto e il giovane che [illegible] entrato nella sua vettura. I carabinieri hanno così cominciato le ricerche del Cu[illegible]neaz per tutta Aosta, non avendo intercettato l'auto né lungo la statale per il Gran San Bernardo, né sulla strada che congiunge via delle Betulle a via Saint Martin de [illegible]resaz. Il Cuneaz era seduto tranquillamente (non sospettava di essere seguito) a un tavolino d'un bar del centro ed è stato arrestato.

ENTREVES — Il traforo del Monte [illegible] è stato bloccato dalle 7,30 alle 8 di ieri mattina dalle polizie di frontiera italiana e francese in seguito alla telefonata d'uno sconosciuto [illegible] posto [illegible] frontiera d'oltralpe, [illegible] piazzale del traforo, che [illegible] la presenza d'una [illegible] nella galleria stradale. «Attenzione — ha detto l'uomo parlando [illegible] francese — *sta per esplodere una bomba nel tunnel. L'abbiamo piazzata noi del Fronte di liberazione nazionale corso*».

La telefonata ha messo subito in allarme la polizia francese che ha avvertito i colleghi italiani e la direzione [illegible] traforo. Il movimento di liberazione corso (che ora si chiama [illegible] Esercito [illegible] liberazione) non ha mai annunciato [illegible] tentati poi non messi in pratica. Ma gli agenti [illegible] hanno trovato nulla nel tunnel.

Hanno perlustrato tutti i 12 chilometri, ispezionato cabine telefoniche e piazzole, ma dell'esplosivo nessuna traccia. Il traffico è così ripreso regolarmente in entrambi i sensi di marcia. Si è trattato del gesto d'un mitomane. [illegible] abitudini — hanno detto [illegible] traforo — *a questi falsi allarmi, ma sarebbe un errore sottopalutarli e quindi non accertare la loro veridicità*».

SAINT VINCENT — Fran[illegible]cesco Cuneo, 29 anni, di Torino, è stato arrestato dai cara[illegible] di Saint Vincent per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Il giovane è stato fermato a Saint Vincent in viale Marconi all'una dell'altra notte mentre [illegible] saliva in [illegible] la sua amica per riportarla a Torino.

e. m.

Nuove sofisticate apparecchiature

Expo 83, i telefoni ad alta tecnologia

SAINT-CHRISTOPHE — All'Expo '83 uno dei settori di più alta tecnologia è quello della Sip. Si tratta di un vero e proprio regno della telematica. Lo stand è elegante, in un gioco di vetrate, monitors e computers, che disegnano sui video punti e linee colorate.

Le nuove sofisticate apparecchiature sono a disposizione dei visitatori che possono provarle. Il «videotelefono» mostra immagini televisive sul [illegible] telefonico: il suo nome deriva [illegible] fatto che mentre la tv [illegible] 25 [illegible] gini al [illegible] dettaglio di 625 righe e 512 punti cadauna, l'impianto Sip, per ricercare l'adattamento, trasmette solo un'immagine ogni qualche secondo e riduce la sua definizione a 256 righe e altrettanti punti.

Il «fac-simile» (nelle versioni gruppo 3 e [illegible] permette di trasmettere in uno o tre minuti un [illegible] scritto o una immagine tramite un normale collegamento telefonico, aggiungendo semplicemente alle due estremità (trasmissione e ricezione) un dispositivo che garantisce la ricezione automatica [illegible] anche nelle sedi dove [illegible] c'è un presidio Sip.

In prova all'Expo '83 anche la «telescrittura», che trasmette a distanza, [illegible]pre sulle linee telefoniche, un qualunque segno grafico a colori, nello stesso istante in [illegible] viene tracciato. L'applicazione [illegible] questa tecnologia è già vista in una recente trasmissione della Rai.

Di grande interesse il «cardio telefono», [illegible] il quale è possibile trasferire un cardiogramma da un [illegible]parecchio portatile (ad esempio da casa del malato) a un apparato ricevente in ospedale.

All'attenzione di tecnici e imprenditori è il «telestart», un dispositivo a telecomando che con una semplice telefonata diventa un [illegible]ratore capace di controllare a distanza ogni tipo di apparecchiatura elettronica.

Questi servizi, «rispettosi rispetto alla tradizionale telefonia — precisa la Sip —, si basano sul normale collegamento telefonico, senza [illegible] stringere l'utente a provvedersi di cavi coassiali, ponti radio o altri costosi mezzi di comunicazione».

Nel periodo dell'Expo le segreterie telefoniche, gli stampati Teleprint, i selezionatori [illegible] e gli apparecchi addizionali [illegible] installati [illegible] esenzione totale del contributo di impianto. E' anche questa una facilitazione Sip.

[illegible]

Courmayeur — La gara di presa sportiva Trofeo Val Ferret del 7 agosto è stata annullata.

Montjovet — L'ottava Rencontre valdostaine, che riunirà il 7 agosto a Montjovet, Saint-Germain, gli emigrati valdostani all'estero e i valdostani della petite patrie.

1981 1983

Lorenzo Vuillermoz

A due anni dalla sua morte ne ricordano vivono e noi: S. Messa giovedì 28 ore 18 chiesa di Rhêmes

Lucchetti

Agenzia

Zanussi Grandi Impianti spa

I «tecnici» della ristorazione alberghiera

presenti al 4° Expo Valle d'Aosta

Lucchetti
Via F. Chanoux 176, Châtillon
Telefono (0166) 61.490

ZANUSSI
fatti, non parole

Lucchetti
Via Parigi [illegible] Aosta
Telefono (0165) 55.24.78

OFFERTA VACANZE

Alla Concessionaria F.lli Gal puoi avere **SUBITO** la tua Innocenti tre cilindri in offerta speciale a **L. 6.490.000*** su strada compreso 5ª marcia, lunotto termico, cinture di sicurezza, sedili reclinabili, bloccasterzo ecc. Vieni [illegible] provarla presso la Concessionaria F.lli **GAL**

AOSTA - Via M. Emilius [illegible] - Tel. 0165/2353
Salone dell'Automobile - St-Christophe
Tel. 0165/32.088
*** Offerta valida fino [illegible] 31-7-83**

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Scusate il ritardo, regia di Massimo Troisi, con M. Troisi, G. De Sio, L. Arena (Italia 1983) — *Giovane napoletano disoccupato coi complessi del fratello attempato alle prese con problemi amorosi; un'occasione per recitare Troisi.*
DIACONIA: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.
SPLENDOR: chiuso per [illegible].

BREUIL[illegible]

DES GUIDES: Il vendetta, regia di Sidney Lumet, [illegible] P. Nelliman, C. Remping, J. Bisson (Usa 1982) — *Avvocato in crisi esistenziale e professionale ritrova la grinta, rinsavendo [illegible] causa «impossibile».*

[illegible]

[illegible]E BIANCO: [illegible] nemer, regia di Ridley Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa 1982) — *In una fatiscente Los Angeles del 2000 un ex-poliziotto è incaricato di trovare ed eliminare alcuni androidi ribelli.*

COGNE

GRAN PARADISO: Interceptor, regia di George Miller, con M. Gibson, B. Spence (Australia 1982) — *Dopo una catastrofe nucleare un guerriero solitario attraversa un territorio [illegible] di combatte una lotta senza quartiere per il [illegible] delle fonti di energia.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean; Brusson; Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [illegible] Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier
[illegible] Gressoney-La-Trinité, Cogne

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Texaco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», [illegible] Piemonte.
La Salle: «Ip», Stazione 26.
Morgex: «Total», località Marais.

SOCCORSO ACI

Brusson: S.S. 505, tel. (0125) 300,158.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24 33.
Valtournenche: frar. Everte, tel. (0166) 92.348.

RADIO E TV

[illegible] 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine [illegible] quatre jours
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,05 Tg3 Regionale
19,10 Carrefour

R. VALLE D'AOSTA

7,10 Dei giornali di stamane
9 — L'acio la liberté
10,30 Consiglieracci
12,15 Baby music
13 — Pomeriggio Contenuto: l'Operetta
15 — Appuntamento con Marisa
18,15 Discoteca
20 — Il nostro pianeta
22 — Stellarne di Radio Valle d'Aosta

ANTENNA TRE - TVA

19,05 Collegamento con Tva
19,20 Telegiornale
19,45 Cose e fatti del mondo
20,30 Film di Antenna Tre

RTA
RETE A

19,45 Anche i ricchi piangono (telenovela)
20,15 Ponte di comando (film)
22 — Simon Templar (telefilm)
23 — Piano, piano, dolce Carlotta (film)

ANTENNE 2

14,45 Aujourd'hui la vie
15,55 Sports 66
18,25 Flash actualités régionales
18,50 Jeux des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 La Dictée de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième edition
20,35 Club des téléviseurs de monde
22,20 Bergerac

TV SUISSE ROMANDE

16,05 Point de mire
16,15 Hippisme
17,45 Tele-club
19,05 A l'heure d'été
19,30 Téléjournal
20 — Chips
20,50 La Veuve Couture
22,15 Téléjournal
22,25 Tokyo: Vol au-dessus d'un nid de loups.

FARMACIE

Aosta: Chenal, via Torino (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.
Monument Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

REGIONE [illegible] DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]

Ai sensi [illegible] norme di legge vigenti in materia si [illegible] noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un primo lotto della micro-comunità e centro d'incontro e assistenza per anziani in comune di Saint-Pierre.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 800.980.362.
La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera B) e dal successivo art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 8 agosto 1983 all'assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

L'Assessore ai LL.PP.
Giuseppe Borney

Comune [illegible] Saint-Vincent
Azienda Autonoma [illegible] [illegible] e Turismo
S.I.T.A.V.

Saint-Vincent Estate 83

[illegible] 28 luglio, ore 21

Palazzetto dello Sport

Gala benefico '83 con Piergiorgio Farina [illegible] la [illegible] orchestra

Ingresso L. 10.000

L'utile della serata [illegible] devoluto alla Associazione [illegible] per la [illegible] sul cancro

Lieve calo delle iscrizioni a favore dei licei

E' svanito il miraggio degli istituti tecnici

Le classi non diminuiranno, saranno sfoltite - Meno ragionieri, stabili i geometri - Bene le specializzazioni meccaniche

Boom di iscritti nei classici e scientifici, crollo negli istituti professionali, ripresa nei tecnici femminili: abbiamo illustrato nei giorni scorsi la situazione, che è stata una sorpresa anche per i presidi; vediamo ora che cosa succede negli altri tipi di scuola.

In linea di massima c'è una lieve tendenza al calo negli istituti tecnici commerciali e industriali. Tuttavia, salvo eccezioni, le classi non dovrebbero diminuire, perché verranno formate con meno alunni (non più di 25-28 invece di 30-35 come in passato) e perché a settembre si iscriveranno quelli che non hanno superato l'esame di riparazione.

Negli istituti professionali, invece, c'è tendenza all'aumento per alcune specializzazioni, compensata però dalla «caduta» di gradimento di altre; le classi non diminuiranno.

Qualche esempio. Negli *Istituti Tecnici Industriali* c'è eccedenza di iscritti al Majorana di Grugliasco: da questa scuola i ragazzi verranno convogliati al Baldracco di Grugliasco, che ha perso alunni. Stesso travaso è previsto dall'Ottavo istituto di Unione Sovietica verso il Casale di via Rovigo.

Il Guarinella (via Paganini) avrà 30 dei suoi 60 alunni in eccesso al Bodoni (via Ponchielli). All'Avogadro la situazione è stabile rispetto al passato, perché sono in arrivo un gruppo di aspiranti allievi del professionale alberghiero che, come ogni anno, ha troppe richieste.

Dice il vice preside prof. Murazzano: «*Li mandano da noi perché l'Avogadro è nella stessa zona e perché la nostra scuola era stata indicata come alternativa al momento delle preiscrizioni. Prevedo molti problemi, per la differenza fondamentale nella difficoltà degli studi fra professionale e industriale, ed anche perché l'edificio dell'Avogadro è in fase di ristrutturazione. A settembre potremo utilizzare una ventina di aule per 40 classi, e dovremo adattare gli orari in modo da sfruttare al massimo i laboratori*».

Nei *Tecnici Commerciali* (ragionieri, geometri, periti aziendali) non sono previsti travasi da un istituto all'altro.

Il calo delle iscrizioni non «corrente» è addirittura «diminuzione».

Spiega la prof. Rampa del Sella: «*Già da qualche anno i nostri allievi aumentano più. Adesso forse perderemo una classe*».

Non perde classi, invece, il Sommeiller. Conferma il preside prof. Fiorentino: «*Siamo al livello consueto fino luglio. Compileremo le classi dopo le riparazioni*». E la segreteria del Valletta azzarda: «*Potremo mantenere le nostre 8 prime*». I periti aziendali dell'Aldo (11 prime) e quelli del Levi (7 prime).

I geometri. «*Salviamo le nostre dieci prime* — dichiara il prof. Chiarle del Guarini —. *Il diploma garantisce ancora un buon inserimento nel lavoro, dalla libera professione fino all'impiego pubblico*».

Infine gli *Istituti Professionali*. Il Plana avrà un incremento; ha scelto di sfoltire, smistando verso altri istituti, gli iscritti alle specializzazioni meccaniche, per formare una prima in più riservata agli odontotecnici. «*Abbiamo registrato uno strano fenomeno* — spiega il preside del Birago, prof. Nicosia — *conserviamo le consuete cinque classi per le specializzazioni meccaniche, mentre c'è stato un crollo nel settore disegnatori, le cui scende da 5 a 3*».

Maria Valabrega

Maturità, primi scrutini

La '83 è alla sua ultima battuta. Quasi tutte le commissioni hanno finito gli orali; le ultime, quelle con molti privatisti, concluderanno oggi, e parecchie hanno già iniziato gli scrutini.

La consuetudine fra i docenti che devono giudicare i candidati dirama di norma tre giorni. Un lavoro molto, che richiede la presenza di tutti i professori, più il rappresentante di classe. A formare il giudizio concorre il parere con il quale ogni candidato è stato ammesso all'esame, somma, ovviamente, ai giudizi sulle prove scritte e sul quello orali.

Prima al traguardo degli scrutini è la commissione che ha esaminato le 5ª A dei periti aziendali del «Burgo» e la 5ª C «Rosa Luxemburg»: i 57, tutti promossi; due candidate, Susanna Fiorini e Franca Mazzoni, hanno avuto il massimo votazione (60/60). Abbastanza alte anche le votazioni degli altri studenti.

Un inizio che sembra essere di buon auspicio per i 15 mila che studiano.

Settimo, pausa per la Pirelli

Rinviata a dopo le ferie la soluzione della vertenza per il cottimo alla Pirelli pneumatici di Settimo dopo che un settimana le trattative fra la direzione e il consiglio di fabbrica non erano approdate a nulla. Nei giorni scorsi i 2500 lavoratori hanno effettuato ancora 3 ore di sciopero. Nella prossima settimana la maggior parte degli operai andrà in ferie e riprenderà in fabbrica a fine agosto.

La guerra del cottimo è in atto da oltre due mesi, da quando la Pirelli ha deciso di introdurre nuove tabelle di rendimento che prevedono un notevole incremento della produzione. Secondo il consiglio di fabbrica esse comportano un aumento dei carichi individuali di lavoro nei reparti confezione e finitura

Una delibera della Regione da rifare con urgenza

Il Consiglio e la Giunta sono divisi sulla Mandria

Riguarda la lottizzazione di un settore fuori dal parco - Sì al rinnovo della pista Fiat - Una legge per Biella e Verbania province

Decisamente questa maggioranza regionale ha problemi che fanno navigare tra molte difficoltà. L'altro ieri, la posizione comunista contro il disegno di legge della giunta sulla «questione morale» ritenuto troppo poco esplicito sui temi appalti e pressi; ieri un'altra presa di posizione negativa ha gettato un po' di allarme.

Il punto è questo: la II Commissione ha respinto, martedì sera, «Il Piano dell'area del parco regionale La Mandria» e proposto un ordine del giorno che impegna la giunta a una nuova edizione del Piano stesso. Motivo del contrasto: la zona «Salmi» dove sono già costruite nel passato un certo numero di villette e per la quale la maggioranza di giunta, pur riconoscendo necessario «*contenere nel numero le residenze private*», la «*salva la possibilità di saturare alcune zone della lottizzazione già fortemente compromesse*».

La dc in una riunione di gruppo aveva deciso di opporsi a questo criterio sostenendo: «*O è legittimo e allora bisogna consentire tutte le richieste previste; o non lo è e allora bisogna consentirne nessuna*». Ma è stata preceduta dal pci e dal psi che hanno espresso più o meno lo stesso concetto.

Ieri poi il pci ha preparato un ordine del giorno al quale sembra associarsi anche il psi, nel quale ribadisce il concetto. Le sole sui 20 lotti porterebbero a un incremento di circa 400 abitanti «*degradando la natura del parco*».

Via libera invece alla alienazione della pista di collaudo Fiat perché «*inutile sostanzialmente per le infrastrutture esistenti*» e perché è «*compiendosi ad attività produttive di notevole rilievo regionale e nazionale che devono trovare in particolare conto in questo momento*». Come è noto, inoltre, la Fiat cederà il terreno alla Regione quando potrà lasciare la pista con un'altra adeguata che dovrà essere proposta. La Regione spera che ciò possa avvenire entro il 31 dicembre 2000.

Resta però il problema urgente della pista che la non approvazione del Piano blocca.

Una messa nel centenario di Valletta

Stamane alle 9 nella cappella del Cimitero generale sarà celebrata una messa in suffragio di Vittorio Valletta nel centenario della nascita. Il rito sarà officiato da don Giovanni Bosco e da don Mario Grimaldi, presenti rappresentanze del Gruppo Azionisti e degli Ex Allievi.

Per ricordare la figura di Vittorio Valletta uscirà in questi giorni una biografia scritta dal prof. Piero Bairati docente di Scienze Politiche. E' il secondo volume che viene dedicato al prof. Valletta, dopo quello della Fondazione Agnelli presentato lo scorso settembre.

Il Consiglio regionale ha cominciato i suoi lavori con una relazione dell'assessore Tapparo sui problemi occupazionali che in primo piano in quasi tutti i giorni ci vengono dalla siderurgia all'Elettrochimica, dalla Montefibre alla richiesta integrazione per la quale ha mandato una lettera al ministero del Lavoro «*sollecitando la definizione delle oltre mille pratiche giacenti*».

Poi, su richiesta dei consiglieri Petrini (dc) e Biazzi (pci) sono state approvate le proposte di legge che la Regione presenta al Parlamento per la costituzione delle province di Biella e del Verbano.

Infine tra l'altro è stata approvata una delibera che segnala situazioni quanto meno curiose. Sta di fatto che c'è, il comune di Vigone ha rinunciato a un finanziamento di 1 miliardo e 200 milioni sul fondo dell'edilizia residenziale (viene passato a Priero e Garessio); i Comuni di Torino, Cirié, Pianezza, Varallo, Cuneo, Savigliano, Fossano, Cervere, Bra, Clavesana, Castelnuovo Scrivia non hanno ancora presentato la documentazione quindi si devono rinviare (e occorre una delibera) i finanziamenti.

Anche sulla sanità ci sono numerosi argomenti da approvare. Uno riguarda l'istituzione di un organismo regionale per verificare la gestione economico-finanziaria delle Usl. Si tratta di un gruppo di esperti a tutti gli uffici con poteri di controllo di tutti i documenti contabili.

COMUNICATO STRAORDINARIO
dal gruppo fabbricanti mobili
Prosegue la grande iniziativa
MOBILI A METÀ PREZZO
migliaia di camere, soggiorni, salotti
cucine, camerette, armadi ecc...
vengono venduti con
SCONTI sino al 50%
a conferma della serietà dell'iniziativa
i prezzi scontati sono tutti
chiaramente esposti
inoltre rateazioni sino a 36 mesi
senza anticipo
consegne ovunque in Italia
e all'estero
i centri vendita sono:
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S.I. TORINO-LEINÌ
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km. 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
Per informazioni telefonare al 47.01.500

Incredibile episodio ieri pomeriggio sul fra Piossasco e Orbassano

Carabiniere spara dopo il sorpasso a un'auto con 4 donne: una è ferita

Il proiettile esploso in corsa, dal finestrino, ha raggiunto Marianna Caniglia, 26 anni, al braccio sinistro - Si è fermato sotto la clavicola, a pochi centimetri dal cuore - E' grave

Un carabiniere in borghese ha sparato, ieri, contro un'auto, dopo che le tre donne e la bambina che l'occupavano avevano protestato a gesti per un suo sorpasso spericolato. Il proiettile ha colpito una ragazza di 26 anni, ricoverata al Mauriziano con prognosi di 40 giorni.

Il fatto è accaduto verso le 17 nei pressi di Orbassano. Il militare, che presta servizio alla compagnia di Pinerolo e la cui identità non è stata rivelata dal suo comando, si trovava a bordo di una Ritmo in compagnia della moglie. Pare abbia esploso un colpo solo con la sua pistola d'ordinanza, una cal. 9 lungo.

Si è giustificato dicendo che intendeva soltanto colpire un pneumatico dell'auto delle ragazze. Il proiettile sarebbe poi rimbalzato sull'asfalto, raggiungendo Marianna Caniglia, 26 anni, Piossasco, corso Orbassano 3 al braccio e alla spalla. Si è fermato a pochi centimetri dal cuore.

Racconta Marianna Caniglia, ricoverata al reparto ortopedia del Mauriziano con l'omero spezzato ed il proiettile ritenuto sotto la clavicola sinistra: «*Ero partita da Piossasco da pochi minuti, con due amiche e una bambina di sei anni. Poco prima del bivio di Orbassano abbiamo visto una Ritmo diesel superarci in manovra un po' spericolata. Noi l'abbiamo nuovamente superata ed è volato qualche gestaccio: non si guida così. Ma subito allegre, non avevamo voglia di litigare. Non ci pensavo così l'uomo che guidava la Ritmo che, forse per farsi bello agli occhi dello ragazza che stava a fianco, ha sparato*».

Marianna Caniglia, 26 anni, è grave all'ospedale. Il carabiniere che ha sparato è la moglie

Il proiettile l'ha raggiunta al braccio sinistro: «*Ci siamo subito fermate, terrorizzate. Anche quell'uomo è sceso. Quando ha visto che ero ferita stava per sentirsi male lui. Ha cercato di confortarmi, ma io l'ho mandato a quel paese. Tre centimetri più in là e mi ammazzava. Siamo mica nel Far West. Che fosse un carabiniere l'ho saputo molto più tardi, qui all'ospedale*».

In serata il carabiniere è stato arrestato per tentato omicidio su ordine di cattura del sostituto procuratore Baschieri.

Provincia Il psdi in giunta?

Ultima riunione del consiglio provinciale prima delle ferie: sono passate decine di delibere ferme da tempo, molte sulla viabilità minore, senza eccessive difficoltà e senza che l'opposizione aprisse polemiche. La Giunta, dopo gli scontri della scorsa settimana tra il presidente Maccari e l'assessore Todros, sembra aver ritrovato la pace.

Certo a settembre ci saranno veri problemi da affrontare, politici (l'entrata ventilata del psdi nella maggioranza) e amministrativi (c'è fermo un «pacchetto» consistente di importanti opere pubbliche). Per i socialdemocratici si parlerà anche di quel che potrà accadere in Comune.

La seduta di ieri è stata movimentata sulla fine da un telegramma (giunto in consiglio) di un'impresa alla quale non era stato affidato un appalto (quello della scuola di Nichelino) che contestava le decisioni della commissione aggiudicatrice, accusando di non aver valutato attentamente il livello tecnico ed economico ed i tempi di esecuzione dei lavori. La delibera di affidamento era proprio in discussione ieri, dopo che nei mesi scorsi vi erano state molte polemiche sulle procedure.

Ha chiarito i problemi l'assessore Todros, con un dettagliatissimo esame di tutto l'operato della commissione aggiudicatrice.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINO Baby Club, Via Parma 42, tel. 749.494, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BAMBINI (quasi) Via Garessio 73, tel. 19.90.63.
ELLE BOUTIQUE pret à porter e sapori forti. Scontti. Via Accad. delle Scienze 2.
PELLICCERIA un assortimento garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio. Via Garibaldi 28.
ACCONCIATURE Signora Gianni Torino Corso Orbassano 378, tel. 360.632
ANTONIO CONSOLO nuovo apertura C.so De Gasperi 24 bis, tel. 582.907
ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via G. Tarizzo 10, tel. 510.055 - 511.032
D'AFFATATO parrucchiere per uomo
D'AFFATATO Signori parrucchiere per uomo, Lingotto, C. Vitt. Emanuele 82, tel. 532.553.
HAUT COIFFEUR Cuore Luigi, via Torino Royal 2, tel. 540.872
Nini PETTENUZZO Parrucchiere per signora, V. Athon 18, tel. 530.884
PINO parrucchiere per signora, colorista, V. Pordenone 42 Mirafiori, tel. 609.12.66.
ACCONCIATURE Fernanda Via Po 40 Ajuto tutto il mese di agosto.
DENTISTA ANDRE FERTAY, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.842. Ricostruzioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA lavoro garantito protesi urgenti riparazioni, tel. 748.580
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO UFFICIALE GENITE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 540.741 cod. n. 638
... Torino, C. Vitt. ... tel. 542.406.
AL CENTRALINE DO e Cendio 5000 mq di esposizione a mese di agosto offerta speciale una camera da letto a soggiorno componibile p.L. 3.500.000, tel. 985.5084 Dal 6/8 al 21/8 chiuso per ferie.
DEAL-TO i mobilieri che si aprono per voi sala Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41
LAURA ASHLEY Carta da parati e tessuti coordinati Asteria Maria Via Mercanti 22, tel. 539.674
DA CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 27.000 tutto compreso, tel. 561.03.30
LA BECCACCIA ristorante, tel. 961.0485.
TELEVISORI noleggiamo, tel. 210.758
ELETTRAUTO via Ormea 80, tel. 882.320
ODONTOTECNICO Palermo 87/H, tel. 260.877

Se la vostra attività prosegue anche in stampo di ferie
informate i lettori
tramite questa rubrica,
inviandoci alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 61
Via Maroncelli
tel. 652.554 - 652.644

Messaggi urgenti

COLLABORATRICE cercasi sono Crocetta possibilità alloggio e cucina. Tel. 585.672.
FRESATORE 4° livello campo utensileria offresi deposito anche altro genere. Passaggio garantito. Tel. 381.051

CHI DONA AMA
OSPITATO ALLA
DONATORI BANCHE PIEMONTESE

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, le dilazioni più ampie.
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO
MILANO
via Bellisia 8 (ang. viale Tunisia)
Tel. 02/2736803

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 187 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.662

Legata e imbavagliata nel casello

Brutta avventura per una ragazza di 12 anni, trovata da un operaio, accorso ai suoi lamenti - Mistero sull'aggressione, i medici hanno escluso che sia stata violentata

L'ha ritrovata un passante, semisvenuta e sanguinante al piano terra di un vecchio casello ferroviario abbandonato. Era lì da due ore, legata e imbavagliata. La protagonista dell'agghiacciante vicenda è una bimba di 12 anni, P.C. abitante con i genitori in via Reiss Romoli. Ora è ricoverata al Regina Margherita, il corpo coperto di ecchimosi, un leggero trauma cranico: la prognosi è di 15 giorni.

Martedì pomeriggio intorno alle 15 la bambina era uscita di casa per andare dal parrucchiere prima e da alcune amiche subito dopo; come molti nei caldi pomeriggi estivi, andava a giocare con le vicine a casa. Ma appena uscita è sparita, non è mai arrivata dal fornaio e neppure dalle amiche. Che cosa sia realmente accaduto non è ancora possibile sapere poiché la ragazza è in pesante stato di choc e gli inquirenti non l'hanno interrogata. Probabilmente è stata avvicinata da uno e più persone che l'hanno convinta (forse con l'inganno) a seguirle; non pare realistico che sia stata prelevata a forza poiché nessuno ha assistito al sequestro.

Di fatto si sa soltanto che P.C. è stata portata nel vecchio casello ferroviario sotto il cavalcavia di via Reiss Romoli: è in disuso, da tempo frequentato da barboni e da ragazzini che vi vanno a giocare.

Intorno alle 17.30 un operaio Fiat che stava passeggiando lungo la ferrovia con il suo cane ha sentito soffocati gemiti provenire dal casello. Temendo che vi fosse

Il casello lungo la ferrovia dove la bimba è stata sequestrata

l'hanno violata escludono che sia stata sottoposta a violenza, anche se è più che probabile che dal piantarreno porta al primo piano ha trovato la saracinesca semisvenuta, in un lago di sangue. L'uomo l'ha liberata dalla corda, si è fatto dare l'indirizzo e l'ha portata a casa da dove la madre l'ha immediatamente accompagnata all'Astanteria Martini.

Le sue condizioni sono apparse preoccupanti tanto da indurre i medici a trasferirla al Regina Margherita dove, in un primo tempo, è stata giudicata in prognosi riservata. Fortunatamente ieri mattina è migliorata e la prognosi è stata ridotta a 15 giorni di guarigione.

La ricostruzione degli inquirenti la ferita al capo e le escoriazioni procurate la bimba lasciandosi rotolare giù dalla scala. Era stata imbavagliata, infatti, al primo piano del vecchio edificio e qui abbandonata dal suo aggressore. Resasi conto che la sua unica possibilità di salvezza era quella di attirare l'attenzione di qualcuno P.C. è rotolata lungo la ripidissima scaletta battendo la testa.

Stipendi rapinati

In fuga di corso Vinzaglio - Bottino, milioni - La moglie del titolare picchiata

Sono saltati gli stipendi dei 20 dipendenti della ditta Isidoro Rui, impianti di lognature, con sede in corso Vinzaglio e un magazzino in corso Cosenza.

La moglie del titolare, Isabella Venturoni, 43 anni, è stata rapinata alle 12.20 da due banditi entrati in ufficio, armi in pugno, dopo aver seguito la donna dall'uscita della banca.

La donna, colpita al capo dal calcio di una pistola, è stata costretta a consegnare ai malviventi gli 80 milioni in contanti che servivano per la busta paga dei dipendenti. Subito dopo aver denunciato la rapina in Questura, è dovuta ricorrere alle cure di un medico.

E' stato rapinato tre volte in tre anni l'ufficio postale di Villata, di Mercenasco. L'ultimo assalto è di ieri. Un giovane poco dopo le 13, s'è presentato a volto scoperto e pistola in pugno davanti allo sportello. «Non far storie» ha intimato all'impiegato Giuseppe Carrunzo, 23 anni, che in questo periodo sostituisce il direttore dell'ufficio.

In cassa c'erano poco più di tre milioni, bottino dell'incursione. Il rapinatore è scappato a piedi trovano ad attenderlo dal Carrunzo. Successivamente lo sconosciuto ha fatto perdere le proprie tracce sulla moto di un complice.

★ A Gilda Trombetta, 43 anni, via Modena 48, due sconosciuti in moto hanno tentato di scippare la borsetta, martedì sera, in corso Novara, davanti al cimitero. La donna ha opposto resistenza ed è stata ferita.

★ Principio d'incendio la notte scorsa nel deposito di materiali ferrosi di Giuseppe Cochetti, 57 anni, in via Settiniere 35, a Nichelino. Dopo aver infranto la vetrata del magazzino, ignoti hanno versato sul pavimento liquido infiammabile, appiccando il fuoco, subito spento.

★ La Mercedes di Angelo Nicastro 33 anni, parcheggiata in via Villarbasse, sotto l'abitazione del proprietario, è stata bruciata da ignoti. La polizia sta cercando di capire se c'è un nesso tra l'attentato e le minacce che il Nicastro ha ricevuto negli ultimi tempi da alcuni sconosciuti.

HOLDING DEL SALOTTO
VIA CAVOUR ... TORINO
COLOSSALE VENDITA PER INIZIO ATTIVITA' FABBRICA SALOTTI
alcuni esempi:
... 850.000
... matrimoniali 280.000
divani letto 150.000
salotti matrimoniali stoffa 390.000
... pelle 1.480.000
Mobili senza intermediari di fuori
2.600.000
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Riuscita manovra della protezione civile a Courmayeur

Elicottero prova il soccorso a tre persone su una funivia

Il velivolo Alpi ha «salvato» i volontari - Intervento massima precisione

L'elicottero Eli Alpi della protezione civile durante l'esercitazione di salvataggio

COURMAYEUR — Un'eccezionale dimostrazione di soccorso con elicottero è stata fatta a Courmayeur sulla telecabina «Dolonne» e sulla funivia Jula a quota 1700 metri. L'Alouette della Eli Alpi in servizio presso Regione e pilotata da Rinaldo Porta, in collaborazione con le guide di Courmayeur Lorenzo «Renzino» Cosson, Ermanno Pollet, Oscar Talola e Giuseppe Petigiat ha «salvato» cabine bloccate a mezz'aria per i coraggiosi volontari che si sono prestati all'esperimento.

Si tratta Graziano Schmettier, Ferruccio Maccagnat, Giovanni Chevalier, impiegati presso la Val Veny, i quali con l'aiuto guide, calate con un verricello sulla cabina, stati imbragati e quindi portati a terra.

La spettacolare operazione, che è compiuta per la prima volta Italia, rientra nel quadro della protezione civile e, in particolar modo, di quegli interventi che necessitano del massimo grado specializzazione, per i quali è importante la verifica a priori di qualsiasi tipo di difficoltà che potrebbe insorgere.

E' facile capire che in questi casi un minimo errore può essere fatale. Tutto si è svolto con la massima precisione, e ciò che più ha colpito è stato il grado di affiatamento tra piloti e guide, tempo a lavorare insieme soccorso alpino.

Presente Cresta di Jula hanno assistito alla prova Giovanni Busanelli, responsabile regionale della protezione civile, Franco Garda, presidente Soccorso alpino valdostano, Giuliano Landi, della società Val Veny. Quest'ultimo: «*L'elicottero oggi è senz'altro più in caso di guasti alle funivie, garantisce cento al 95 per cento della probabilità, anche perché può operare in qualsiasi condizione di tempo*».

Bisogna comunque ricordare che altri mezzi di soccorso, come il carrello di pronto intervento che si muove su una fune indipendente, ma che comporta tempi più lunghi ed è soggetto a disturbi provocati dal carico neve o dal vento.

Nei casi, comunque rari, in cui si possa intervenire da terra, si possono utilizzare argani idraulici. In effetti, in tutti i Paesi europei, oggi l'elicottero è primo posto nella graduatoria degli interventi.

Miranda Rolla

Uscito il primo numero del trimestrale «Melange»

Manifestazioni a St-Pierre

SAINT-PIERRE — Organizzata Commissione di gestione della biblioteca comunale, continua la spettacoli all'aperto che si svolgono piazzale antistante la scuola. Ecco il programma degli spettacoli.

Domani, con inizio alle ore 21,30, proiezione film sui momenti particolari d'Aosta: «Lo drap Valgrisenche», «Lo pan ner», «L'cuilio», a cura di Albino Imperial.

5 agosto, con 21,30 proiezione del film «I lanieri».

12 agosto, inizio alle ore 21,30 proiezione di diapositive a cura di Ferruccio Sommariva.

19 agosto, si svolgerà un concerto musica classica di M. Bonech.

26 agosto, proiezione di diapositive.

2 settembre, calibizione del di introd.

E' stato distribuito agli abitanti, sempre a cura del gestione biblioteca, il primo numero del giornalino «Melange».

La simpatica pubblicazione, in nuova veste tipografica, uscirà trimestralmente.

In questo numero, oltre alla presentazione di rito del direttore responsabile Caligaris, sono da segnalare: le impressioni sullo spettacolo «Poèmes scene»; diretto il presidente della cooperativa «La Orolla», Luigi Vaudois; la pagina sportiva, il racconto «Lo betro d'Annetta»; quindi due chiacchierate con il sindaco di Saint-Pierre.

e. ber.

Piero Covolo e Carlo Personettaz

Palet, in testa i due campioni

Manca una giornata alla fine del campionato

ILLIAC — Sola giornata dalla conclusione del «campiond e cobbie» di palet, campioni in carica Piero Covolo e Carlo Personettaz di Chatillon sono balzati coclassifica 51 punti, mentre i diretti avversari, i duo «Isogne» Lando Costablos e Renato Creux sono rimasti a quota 17.

I due forti giocatori di Châtillon si sono infatti imposti nella gara di domenica scorsa (battendo finale Attilio Perron e Michele Meynet di Valtournenche), mentre Costablos e Creux, non riuscendo a qualificarsi «deun le 8», non hanno segnato punti. Per i due bravi «isognen» ora il compito diviene difficile, ma la avverrà a La Magdelaine il 21 agosto.

Domenica scorsa nella gara di Morgex, in semifinale sono giunte coppie poste Giovanni Corret e Pierino e Emilio Pinet e Bruno Creux di Isogne. Nella «categoria B», ipoteca al titolo da parte dei due fratelli di Chatillon, Ivo e Mirko Fosson, che domenica si sono imposti a Verrayes superando in finale i locali Eraldo Feudon e Livio Cavorsin.

Ora hanno punti pari alla e sembrano imprendibili. Da notare che hanno totalizzato punti in ogni qui disputata (due vittorie, un secondo posto, una in semifinale e tre volte «deun le 8») ed è difficile prevedere che il 21 agosto a Valtournenche, nell'ultima programma, vengano scalzati dalla testa della classifica.

Nella «categoria C», il cui campionato si concluderà domenica prossima a Fenis, la conquista del titolo è ancora apertissima con attualmente tre coppie in testa a pari merito a quota 10. Paolo Clout e Romeo Creux di Isogne, Giuliano Bisel, Giuseppe e Flavio e Colombi della MorgexCarbo. Luciano Chatel anch'egli di Morgex ha punti individuali, ma saranno validi solamente agli effetti della promozione (ormai acquisita) in categoria B.

Domenica scorsa nella penultima giornata, si imposti Bisel e Blanc in finale hanno superato due «amavaudein», padre e figlio, Roberto e Luca Chateau. «Deun le 4» sono finite le altre due coppie protagoniste di questo campionato: i due Colomb e Creux-Cout.

Lunedì sera nella riunione del «Comechan» è stato deciso il programma della fase finale campionato di palet a squadre.

Le semifinali si giocheranno giovedì 4 agosto. Con inizio alle 20 a Moron St.-Vincent di fronte Isogne-Pontey e a Fenis si giocherà Morgex-Valtournenche. Le finali si disputeranno invece sabato 20 agosto a Morgex.

Sabato 6 agosto vi sarà poi l'incontro con gli Una festa che comincerà già in mattinata ad Antey in programma una nel pomeriggio. L'appuntamento più vicino è però fissato per sabato 30 luglio a Morgex per una gara a coppie libera a tutti.

c. ro.

Si prepara già una grande

ORESSONEY-SAINT-JEAN — E' già da qualche mese che comitato organizzatore è in attività per realizzare il 15 gennaio la ormai tradizionale fondo internazionale denominata Monterosaloof.

Il comitato, presieduto da Davide David, presidente dell'Associazione operatori turistici della Lys, sta preparando ogni dettaglio tutte le organizzative della manifestazione: perfezione infatti il percorso, si studiano i problemi logistici si contattano varie per l'ottenimento degli sponsors.

«*Lo scopo di tanta solleciti-dine* — ha detto Davide David — *è di diffondere l'interesse per questa gara oltre i confini regionali: infatti avere un folto numero di partecipanti ben preparati*

OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

da oggi, e per un periodo limitato, lo speciale finanziamento PSA Finanziaria Italia S.p.A., SAMBA, HORIZON e PEUGEOT 305, Diesel che benzina, possono essere tue subito:

- 20%
- RATE BASSISSIME (DA L. AL MESE)
- ALTI SUL COSTO FINANZIAMENTO (FINO A L. 3.600.000**) 1ª RATA 1° OTTOBRE***

E poi, offerte eccezionali anche sull'USATOCCASIONE:

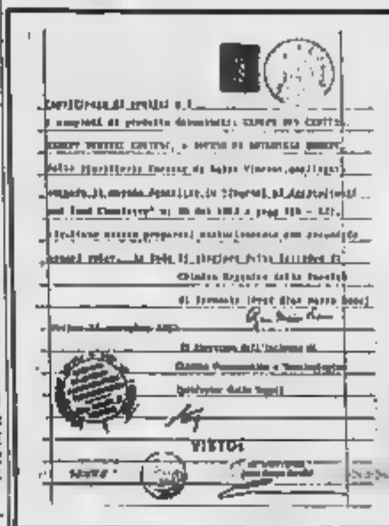
- ANTICIPO DEL 20%
- RATE FINO A 42 MESI.

LA TUA AUTO PER L'ESTATE LA TROVI DA

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) esposizione, servizio e ricambi

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.



GEVEPY ADY
GEVEPY PHENOL
ARTEMISIA GEVEPY

GARANTITI DA CERTIFICATO DI ANALISI

DISTILLERIA CORTESE ST-VINCENT

Esibizione alle bocce campi del Porté alle

La quadretta con Granaglia di Pont-St-Martin

La manifestazione organizzata Vima Marmi, del presidente Chiaro

PONT-SAINT-MARTIN — Dopo la prestigiosa edizione dei campionati italiani individuali di categoria C, svoltasi sui campi del Porte nello scorso mese di giugno, le «grandi bocce» ritornano questa sera alle ore 20 in riva al Lys con la spettacolare esibizione quadretta guidata pione Umberto Granaglia e formata Mario Suini, Arrigo Caudera Enzo Granaglia.

«*E' una serata che abbiamo organizzato soprattutto per i giovani* — dice Everisto Chiaro, presidente della Bassa Marmi — *perché noi non solo amiamo in maniera particolare il mondo bocce, ma siamo convinti i profondi valori di amicizia, di serietà e di sportività che sono alla di questa disciplina possano aiutare moltissimo i nostri ragazzi*».

«*La Bassa Valle attualmente, nel proprio settore giovanile, quasi cinquanta* — *Chiaro* —, *e crediamo che manifestazioni promozionali, come l'esibizione che questa proporranno i Granaglia, Caudera e Suini, siano il mezzo migliore per aumentare l'entusiasmo e la passione nei confronti delle bocce*».

«*Vorrei sottolineare che questi atleti che ammireremo a Pont-Saint-Martin, contrariamente a quello che potrebbe sembrare, hanno aderito nostra richiesta senza voler nulla in cambio, è mio stile pagare i giocatori, in occasione. Anche all'interno della società c'è talqualcuno che vuole naro e che quindi ci lascia per altre carocche sportive* — continua Chiaro —, salvo poi ritornare l'anno dopo perché *l'ambiente familiare che c'è nella Vima Marmi è qualcosa di speciale*».

«*Veniamo volentieri da voi per passare tra amici che amano le bocce, è stata risposta di Granaglia alla* — sottolinea con particolare soddisfazione presidente della Bassa Valle —, *certo che questa sera lo spettacolo mancherà anche perché* dobbiamo dimenticare *la quadretta è a volta formata da giocatori di buon valore quali sono Avetta, Ceresa, Manetta e Quilico*».

A parlare di Everisto Chiaro si capisce quanto la carica e la passione egli sa trasmettere ai suoi collaboratori e quanto sia pratitutto genuino il suo attaccamento mondo sportivo riscoperto in questi ultimi anni.

Anche il direttore sportivo della Bassa Valle, Viale, è molto soddisfatto: «*Il successo ottenuto dalla Vima Marmi in questo ultimo competizioni è stato notevole tanto che l'anno prossimo a mezzo certamente l'opportunità di organizzare un incontro interper assurti, di francesi, portoghesi, algerini e jugoslavi. Sarà l'occasione verificare ancora una quella che mi pare considerata buona capacità gestionistica della Valle Vima Marmi*».

La manifestazione di questa sera sarà preceduta da un incontro giovanile.

Carlo Gobbo

Il campionato interregionale

Motocross, s'impone nelle due manches Christian Mercanti

— Dominio incontrastato nella penultima del campionato interregionale motocross classe 50 cc, disputatasi domenica scorsa a Villar Perosa, del valdostano Christian Mercanti.

«*E' stata la disputata questo campionato* — ha Dino Mercanti, padre e manager-meccanico giovane pilota — *per la qualificata partecipazione ti, ma perché si correva su un vero tracciato da cross, ricavato pista permanente di Villar*».

Dopo le prove mattino i ragazzini, nelle loro tute protettive, hanno preso il via alle per la prima delle due manches sull'anello di circa 2 chilometri, da percorrersi 8 volte.

Alla sbarra di è scattato per primo Christian che ha mantenuto il vantaggio sino termine in virtù, anche, di un meccanico perfetto: l'elaboratissima Yamaha 50 cc 6 marce, modello 83, curata con dedizione meticolosa da papà Dino.

«*Avere a disposizione efficiente è molto importante per essere competitivi* — — *così po' per hobby, un po' per soddisfazione personale divertito a seguire mio figlio nelle sue curando di contribuire, per quanto possibile, prepadel mezzo*».

E le soddisfazioni, domenica, sono state per tutti e due, dato Christian canti, aver dominato la prima manche, si è imposto anche nella seconda prova.

E' ormai una speranza per il motocross valdostano, considerato che oggi, a soli 16 anni, riesce a relegare alle sue spalle avversari esperti sorretti limino un paio d'anni di gare in più dato che nella categoria Junior gareggiano ragazzi di età compresa tra i 10 e i 12 anni.

e. b.

Previsti corsi di deltaplano, roccia e ghiaccio

Concerti, sci d'erba e sport per le vacanze di Gressoney

GRESSONEY — Si presenta assai folto quest'anno il manifestazioni Gressoney. L'Associazione amici della musica ha infatti organizzato nell'ambito del terzo Festival di musica da camera di Gressoney più di 15 concerti, nei quali si esibiranno musicisti di alto livello tra i quali Abbado, Angelo Stefanato, Antonio Bacchelli e Valerio Dias. I concerti si terranno prevalentemente nel d'onore del castello Savoia.

Nelle altre si alternano il gruppo folkloristico di Gressoney e Walser Sengra di Gressoney.

Numerose poi sono le iniziative carattere sportivo: infatti il Club di alpinismo pista per lo sci d'erba relativo impianto risalita, campo per il tiro con l'arco e maneggio con la possibilità compiere escursioni a cavallo.

di si terrà quindi Gressoney Saint Jean una scuola di deltaplano organizzata dall'ingegner Luigi Dell'Oglio, che vede gli istruttori il campione nazionale Marco Borri di Biella: il 5 agosto si svolge la settima edizione della non competitiva di 10 chilometri detta «Gressboosyer Spaziergang».

Le Guide alpine di Gressoney oltre tradizionali corsi di roccia e ghiaccio hanno organizzato corsi settimanali di avvicinamento alla montagna rivolti ai bambini. Innumerevoli sono poi i tornei di tennis, pallavolo, e le bocce organizzate dai privati, dall'Azienda e la Polisportiva gressonara.

Nell'arco dell'estate i saloni di villa Margherita capiteranno quindi mostre pittura: tra le quelle pittori Melo, Lanza, Curtaz, Gabrielli e Ferraris.

L'amministratore comunale ha provveduto quest'anno a rimovare gli impianti del campo di tiro a volo che ora risultano efficienti e muniti; così nelle manifestazioni sportive sono inserite anche gare di tiro al piattello.

L'Azienda autonoma ha poi indetto come per gli anni scorsi il per le case fiorite» che premierà quei proprietari meglio avranno addobbato i fiori le balconate o la facciate delle proprie abitazioni.

Tra le manifestazioni di carattere religioso vi da segnalare una processione notturna le fiaccole per la notte di Ferragosto molte altre in costume. Nel periodo di Ferragosto infine il grande tendone del circo Dario Togni sosterà qualche giorno a Gressoney Saint Jean in località Bielleschocke.

m. g.

In sviluppo le Cime

VALTOURNENCHE — L'assemblea straordinaria azionisti della spa Cime Bianche di Valtournenche nella sua riunione dell'8 luglio ha delibe: 1) aumentare il capitale da 1 miliardo e 800 milioni a 2 miliardi 300 milioni.

2) emettere prestito obbligazionario con l'interesse 16 per cento per lire 600 milioni.

I provvedimenti — avverte la Cime Bianche Funivie di Valtournenche — finalizzati all'ammodernamento e all'automazione della telecabina «Valtournenche-Salette» (trasporterà quota 1520 quota 2344 seicento persone l'ora) d'un ampio parche per e pullman

Ricordata la battaglia di St-Nicolas

SAINT-NICOLAS — Domenica, nella caratteristica piazza, presso la cappella votiva eretta in memoria dei Caduti della formazione Verpartigiani autonomi commemoreranno la battaglia di Saint-Nicolas.

La manifestazione inizierà alle ore 10,30 con una funzione religiosa da don Romano Maquignaz parroco di Saint e cappellano della partigiana di Verlosan.

Alle ore 11 l'onorevole Cesare Dujany, partigiano Valtournenche, terrà il discorso commemorativo.

(e. ber.)

Immobiliare AOSTA snc VIA LUCAT 2/A

in fabbricato di recente costruzione, vendiamo splendido appartamento completamente arredato di mq 45 + mq di terrazzo + posto auto coperto (0165) 43.621 / 34.583

Immobiliare AOSTA snc VIA LUCAT,

appena ultimati, Reg. La appartamenti in villa varie dimensioni

Tel. (0165) /

Immobiliare AOSTA snc VIA LUCAT,2/A

Per costituenda cooperativa edilizia prima abitazione, nella collina Aosta in zona panoramica, accettiamo adesioni nuovi soci.

Tel. (0165) 43.621 - 34.583

professionale CERCA

collaboratore/trice bilanci e adempimenti

Scrivere Fermo Patente n.

IMPRESA EDILE AOSTA

assumerebbe buona retribuzione

IMPIEGATO/A

con esperienza: contabile, fiscale, amministrativa.

Indicare possibilmente curriculum.

Scrivere Fermo Posta Identità n. 00070748 di

Per COLORI, VERNICI, rivestimenti murali, interni ed esterni in fibra vegetale e sintetica

UMEHIKO

Rivolgetevi a

VUILLERMOZ ELIGIO

Che il tempera, supertempera, traspiranti e lavabili, vernici ogni genere a prezzi di sicura convenienza

HONE (Ao) - 0125 833.154

GLEN 5 ANNI

IL WHISKY DI PURO MALTO più venduto in

Distribuito a: Laurent OTTOZ s.r.l.

FAMIGLIA PERSIANA

SABET

AOSTA - EXPO '83

TAPPETI D'ORIENTE

Sconto 30%

P. Madonna degli Angeli 3 TORINO - Tel 011/55.30.27

Jolly MARKET

NON TUTTO MA DI TUTTO

JOLLY MARKET DI BALBIS & C. S.N.C.

Via Chambéry 97 - AOSTA Tel. 0165 -

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV - PORCELLANE - CRISTALLI - ARTICOLI REGALO

LISTE NOZZE

Domani la maggioranza delle fabbriche chiuderà

In ferie sotto il sole molte ombre al ritorno

Per la prima volta sarà interrotta l'attività anche alla vetreria Avir - Scioperi nelle aziende del settore cartotecnico

ASTI — Per la prima volta in 76 anni di storia l'Avir chiude per ferie. A partire dal 6 agosto fino al 24 trecento dei quattrocento dipendenti dello stabilimento, tra i più grandi d'Italia per la produzione di bottiglie, resteranno a casa. Lavoreranno solo addetti alla manutenzione dei grandi forni che naturalmente non potranno essere spenti.

Gli impianti continueranno al minimo regime mandando una piccola quantità di vetro che verrà continuamente riciclata. La decisione di sospendere l'attività per tre settimane è stata adottata dalla direzione dello stabilimento a causa dell'andamento delle commesse. Da qualche anno tutti gli stabilimenti vinicoli che sono i principali clienti dell'Avir chiudono in agosto. La produzione quindi rischiava di accumularsi in nei magazzini.

Con una settimana d'anticipo rispetto all'Avir si fermeranno le catene di montaggio anche in le altre aziende della provincia. Domani è l'ultimo giorno di lavoro per migliaia di dipendenti delle fabbriche di tutti i comparti produttivi. E' una vigilia di vacanze su cui pesano però le preoccupazioni per l'autunno.

Le imprese, nei primi sei mesi dell'83 hanno totalizzato un record di oltre un milione trecentomila ore di cassa integrazione, di cui la maggior parte è costituita da cassa integrazione speciale. Le previsioni per settembre lasciano poco spazio all'ottimismo: la situazione delle commesse è pressoché in tutti i comparti chiave come l'industria metalmeccanica, segnala che l'attenuazione della crisi è ancora lontana.

Per i metalmeccanici c'è il problema in più del contratto: per la prima volta oltre diecimila addetti vanno in vacanza avendo siglato l'intesa con gli industriali. Per settembre la Fim ha già in programma una fitta serie di manifestazioni di protesta per appoggiare la ripresa delle trattative con la Confindustria.

Molti consigli di fabbrica avevano chiesto di mobilitarsi non appena è stato reso noto il «no» degli industriali alle proposte di e sindacato a pochi giorni vacanze hanno preferito rinviare tutto a settembre.

Non hanno atteso invece gli addetti del settore cartotecnico (nelle aziende nell'astigiano di cui alcune di grandi e medie dimensioni come la Sisa, la Ferrero di Chiusano e la «Meo» di Canelli) pure in lotta per ottenere il rinnovo del contratti di lavoro; hanno proclamato infatti dodici ore di sciopero di cui una prima parte è applicate in questi giorni e che saranno completate entro il 5 settembre. Chiedono la riduzione dell'orario di lavoro e coerenti aumenti salariali.

I contratti sono solo uno degli adempimenti delicati che attendono il sindacato a settembre. C'è il problema della cancellazione della cassa integrazione a zero ore che il sindacato vuole sostituire con quella a rotazione per evitare che gruppi di operai restino troppo a lungo lontano dalla produzione.

E' ancora aperto il caso della «Mecort», l'azienda di Cortiglione posta in liquidazione

Domenico Quirico

Rubano «Ape» e rischiano il linciaggio

VILLANOVA — Due giovani, che avevano appena rubato un «Ape» ad un agricoltore, sono stati arrestati martedì sera dai carabinieri. Il tempestivo intervento dei militi è stato provvidenziale anche per i due che, identificati dagli stessi, erano già stati assaliti e malmenati da alcuni villanovesi. Infatti uno dei arrestati è ricoverato all'ospedale di Asti, con ferite e sospette fratture al volto. I responsabili del furto mal riuscito sono due giovani già noti alla giustizia per precedenti reati. Il ferito è Michele Antonio Filadelfia, 25 anni, conosciuto anche come tossicodipendente, originario della provincia di Bergamo. Il complice è il novarese Giorgio Pelfini, 22 anni.

(L. b.)

Sono andati a fuoco gli impianti del Consorzio frutticoltori che raccoglie la produzione della

Incendio a San Marzano Oliveto danni: un miliardo e 300 milioni

Devastati capannoni e celle frigorifere - Distrutte migliaia di cassette di legno - Le fiamme causate probabilmente da un corto circuito - Necessario ricostruire prima del raccolto delle mele

San Marzano Oliveto. Ecco quanto è rimasto di uno dei capannoni devastati dall'incendio

I vigili del fuoco al lavoro tra le macerie dei capannoni

SAN MARZANO OLIVETO — Un miliardo e trecento milioni è la stima del danno complessivo causato da un incendio che ha distrutto buona parte dell'edificio del Consorzio Frutticoltori di San Marzano dove vengono raccolte e poste nelle celle frigorifere ogni anno, non meno di quarantamila quintali di mele Golden. E' la produzione dei 110 soci che aderiscono a quindicina di anni al Consorzio. Le fiamme si sono sprigionate dal deposito delle cassette di legno che vengono usate per il trasporto della frutta. L'incendio ne ha distrutte circa centomila.

E' stato il guardiano dell'edificio, Franco Milanese, a scorgere le fiamme, martedì verso le 20, dalla finestra della sua abitazione vicina ai capannoni. Il Milanese appena è reso conto della gravità dell'incendio ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Nizza Monferrato e di Asti che sono giunti con cinque squadre. Il fuoco però ha trovato facile nelle migliaia di cassette accatastate sviluppando così un'enorme massa di calore fino a piegare le sbarre del cancello di ferro dell'ingresso al vasto capannone formato da tre campate.

«L'opera dei vigili del fuoco — ha detto ieri mattina il presidente del consorzio Carlo Bussi —, è stata encomiabile. I pompieri hanno già volte rischiato di essere travolti dai travi capannone». Le lingue di fuoco, altissime, hanno distrutto infatti tremilacinquecento metri quadrati di tetto; poi si sono estese ad una delle celle frigorifere. «E' stata una vera fortuna — ha aggiunto il presidente del Consorzio — che le fiamme non abbiano raggiunto le altre celle frigorifere altrimenti i danni sarebbero stati di miliardi». Solamente cella, contenente migliaia di quintali di mele, è stata seriamente danneggiata.

Sulle cause del sinistro, per il momento, tra le ipotesi: corto circuito, autocombustione (nella mattinata pomeriggio, resto della provincia, la temperatura è stata di gradi, oppure qualche imprudenza di uno dei muratori che lavora per una parte del capannone.

Sono comunque in corso gli accertamenti del caso da parte comando dei vigili fuoco e dei carabinieri, probabile appare l'ipotesi del corto circuito.

Il consorzio è coperto da assicurazione. Ieri pomeriggio il presidente Bussi ha riunito il consiglio di amministrazione del consorzio che ha deciso l'immediata ricostruzione della parte danneggiata. Si di lavori che sono in che si trova il Consorzio, a trecento metri dalla strada Asti-Nizza Monferrato, per segnare l'opera di spegnimento delle fiamme.

I vigili del fuoco, l'andirivieni delle autobotti e il denso fumo che ha raggiunto l'altezza di un centinaio di metri, ha richiamato l'attenzione di centinaia di che sono in che si trova il Consorzio, a trecento metri dalla strada Asti-Nizza Monferrato, per segnalare l'opera di spegnimento delle fiamme.

Alcuni anziani abitanti del posto hanno pianto nello scoprire le del Consorzio che è stato creato frutticoltori paese, al centro della pregiata zona di produzione.

Vittorio Marchisio

Drammatica vicenda a Valfenera: i malviventi sono entrati da una finestra

Famiglia sequestrata in casa di notte quattro banditi rapinano 30 milioni

Immobilizzati e imbavagliati a letto padre, madre e un bambino - La banda ha messo a soqquadro tutto l'alloggio: rubati pellicce e oggetti d'oro - Quaranta minuti di terrore

VALFENERA — Un'intera famiglia: padre, madre e il figlioletto di dodici anni stati rapinati martedì nella loro abitazione da tre individui che, per agire liberamente li hanno sequestrati per più di mezz'ora immobilizzandoli nei loro letti. Il bottino è di circa trenta milioni.

La drammatica vicenda è toccata al commerciante Giuseppe Nizza, 54 anni, alla moglie Silvana di 52 e al loro figlio Davide che abitano in villetta di via Trieste 3. I coniugi Nizza conducono un'avviata attività di mercerie immobiliare.

La rapina è avvenuta alle tre di notte. Quattro persone tutte col volto mascherato da passamontagna e armate di pistole hanno fatto irruzione nella casa sorprendendo la famiglia nel sonno. I banditi sono entrati dalla finestra della camera da letto dei coniugi, lasciata aperta per il caldo, servendosi di una scala a pioli. Non marito e moglie si sono accorgendosi degli intrusi, tre dei rapinatori hanno estratto le armi e hanno incominciato a minacciarli. Con nastro isolante e stracci i banditi hanno immobilizzato marito e moglie sul letto. Il quarto complice nel frattempo, ha raggiunto la camera dove dormiva Davide. Anche il bambino è stato legato.

Dopo aver immobilizzato i padroni di casa, i banditi hanno fatto man bassa di tutto ciò che hanno trovato: pellicce, argenteria, oggetti d'oro e una macchina fotografica. Per «ripulire» l'alloggio i rapinatori hanno impiegato circa quaranta minuti. Quando se ne sono andati, Giuseppe Nizza è riuscito a liberarsi e a slegare a sua volta la moglie e il figlio, i vicini.

Quando i militi sono arrivati sul luogo della rapina hanno trovato l'alloggio a soqquadro e le vittime in preda di choc per lo spavento. I rapinatori hanno impiegato circa quaranta minuti. Quando se ne sono andati, Giuseppe Nizza è riuscito a liberarsi e a slegare a sua volta la moglie e il figlio, i vicini.

Laura

La disgrazia ieri a Villanova

Muore folgorato dalla saldatrice

Geometra di 27 anni vittima dell'incidente mentre aiutava il padre a costruire una gabbia metallica - Inutili i tentativi di salvarlo

VILLANOVA — Un geometra di 27 anni, Luciano Navone, è morto folgorato ieri mattina, da scossa elettrica. La sciagura è avvenuta poco le 8, occhi del padre Giuseppe, 60 anni, in una azienda di Borgata Corveglia. Navone (sposato da con Ilva Bertone, 28 anni, impiegata di banca) è morto sul colpo.

La della sciagura è stata ricostruita minuziosamente dai carabinieri di Villanova, immediatamente intervenuti. Il giovane geometra, ieri mattina, come sua consuetudine era andato nella cascina del padre, per aiutarlo in alcuni lavori prima di raggiungere il suo studio professionale di Potirun.

In padre e figlio intenzione di allestire una grossa gabbia in metallo a rete contenere il granoturco da essicare. Il giovane stava predisponendo un collegamento elettrico procedere alcune saldature sulla metallica; mentre congiungeva un filo ad un altro elettrico, collegato con la saldatrice, inavvertitamente, con le dita della mano destra avrebbe toccato parte di filo scoperto.

La scarica è stata abbattuta violentissima. Il padre, di quanto stava succedendo, ha immediatamente di «staccare» il dalla morsa elettrica che lo teneva inchiodato vicino ai fili. Inutili i tentativi di dare aiuto al giovane e precipitato a disinserire rente dall'interruttore centrale.

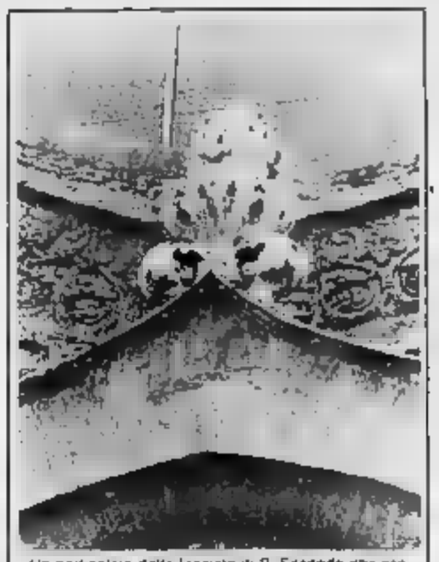
Per il giovane professionista non c'era però nulla da fare: la scarica è stata mortale.

L. b.

RICORDATE

«Scopri il tuo borgo?»

Anche quest'anno da venerdì 26 Agosto grande iniziativa



Un particolare della facciata di S. Secondo che era tra le foto misteriose del concorso dello scorso anno

LA STAMPA
Cronache di Asti

Spettacoli e

ASTI

LUX: No rules.
POLITEAMA: chiuso per ferie
SOCIALE: Il furore delle colpisce ancora (1983, avventura)
VITTORIA: chiuso per ferie

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie
LUX: chiuso per ferie
SOCIALE: Confessioni erotiche.
VERDI: chiuso per ferie

LUX: riposo.
SPLENDOR: per ferie.
CRISTALLO: riposo per ferie.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Garello, corso F. Cavallotti 2/A, Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Gallo, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tarella, piazza Garibaldi 21
Nizza: Gai Cavallo, Carlo Alberto

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28 tel. 33.052 - ; Canelli e Nizza Monferrato .756; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21 23.56; Vigili del fuoco 21 22.22. Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52 605

Centralino telefonico. Asti 353.556 Nizza 721.971, Canelli 632.525, Monastero Bormida 89 049; Rocca d'Arazzo 606 160, Calliano 625.444; Montechiaro , San Damiano 975.910; Castiglione 966.779; Villafranca 933.844, Cocconato 485.050; Montemagno 83 263, 987 6456; Villanova 94 555

Scontro sulla Bubbio-Monastero

Auto contro camion Muore una casalinga

BUBBIO — Mortale incidente con un ferito sulla provinciale Bubbio-Monastero Bormida a causa di uno scontro tra un autocarro e una utilitaria.

La vittima è Delia Traversa, 32 anni, casalinga, residente a Canelli. Era alla guida di una 127 con a fianco l'amica Gabriella Rinaldi, 41 anni, pure di Canelli.

L'auto per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, di Bubbio, si è scontrata in curva con un grosso autoarticolato condotto da Benedetto Virga, 22 anni, residente a Castelnuovo Bormida. Nello scontro la Traversa è rimasta uccisa sul colpo mentre l'amica ha riportato ferite guaribili in 40 giorni.

I funerali del giovane di Serra Perno

CASTELL'ALFERO — Si sono tenuti ieri pomeriggio a Serra Perno i funerali del giovane Mario Bocchio, trovato morto nelle campagne vicino alla sua abitazione. I carabinieri hanno trattanto concluso le indagini riguardanti la tragica morte dello studente universitario di 23 anni, rimasto ucciso da un colpo di arma da fuoco. Secondo i carabinieri il giovane è stato vittima di un incidente: cadendo accidentalmente a terra mentre impugnava il proprio fucile ha causato lo sparo.

Il giovane è stato raggiunto alla guancia sinistra

Cinema alle ex Ferriere Ercole tutto esaurito (con polemiche)

ASTI — Tutto esaurito (e qualche polemica) all'apertura di «Cinema-cinema» la rassegna di film all'aperto promossa dal Comune. Alle «ex ferriere Ercole» martedì sera seguire le avventure di Jalen Trevolta protagonista de «La febbre del sabato sera» sono date appuntamento più trecentocinquanta persone. Tutte le sedie state occupate e qualcuno ha dovuto restare in piedi.

Il film infatti vietato ai minori di 16 anni

E' un caso che rischia di non restare isolato perché nella rassegna sono cinque pellicole vietate ai minori di 14 anni e , l'ormai storico «Arancia meccanica» di Kubrik, anche ai minori di anni .

Questa sera (giovedì) toccherà a nuovo scena John Travolta «Grease» e preannuncia altro «tutto esaurito». La proiezione come ogni sera inizia alle 22. Il prezzo del biglietto è di lire.

CAB 3 ESTIVO
LA DISCOTECA
QUESTA SERA ore 21,30
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

S.S. ALBA ISOLA D'ASTI
VENERDI'
BALLO LISCIO
FRED CALIFORNIA
SABATO SERA e DOMENICA SERA nel giardino DIXIE
BALLO con RUDY
BALLO MODERNO con DISCOTECA

CRAZY MAXI DANCING D'ASTI TEL.
QUESTA
BALLO LISCIO con IVO
SABATO SERA e SERA
BALLO LISCIO
«BRAVO» di

UTIE
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - Piazza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto Tel. 011/547828
VALUTAZIONI GRATUITE MUTUI E FACILITAZIONI PERMUTE
Acquisti solo col 30% in

ASTI
ZONA CENTRO
Via centralissimo e completamente rinnovo vendiamo 2 ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ed ampio ripostiglio riscaldamento individuale a metano L. 56.900.000.
Stazione vendiamo al secondo piano di bel edificio appartamento libero di 7 camere cucina servizio soleio L.
Viale alla Vittoria centralissimo libero vendiamo 2° piano recente e signorile 2 e cucina abitabile ampio corridoio bagno 3 balconi e cantina L. 82.900.000.
Via Roero vendiamo appartamento libero 2° piano composto di 4 camere servizio ripostiglio balcone e L. 28.900.000.
Piazza Astesano in stabile ristrutturato con eccezionale finezza - zona commerciale - vendiamo 2 negozi con annessi sottonegozi (circa 500 mq) prezzo estremamente interessante.
CATERINA
Sport vendiamo appartamento con buone finiture composto di ingresso cucina abitabile salone 2 camere bagno corridoio ripostiglio cantina L. 62.900.000
ZONA NORD
Viale Partigiani zona signorile vendiamo ampio e ben disimpegnato appartamento libero di ingresso e cucinino tinello 3 camere ripostiglio cantina e box L. 8
Via Negaro in stabile signorile e di nuova costruzione vendiamo appartamento libero di circa 140 mq 5 camere cucina abitabile corridoio con cabina ripostiglio ampio box L. 151.900.000.
Antica Certosa libero signorile recente costruzione, zona giorno: cucinino con tinello, ripostiglio: notte: 2 camere doppi servizi cantina e garage L. 131.900.000.
ZONA SUD
Vicinanze Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da L. 14.900.000.
CORSO XXV APRILE
Via Morando vendiamo in stabile nuovo gradevole alloggetto al 2° piano composto di ingresso cameretta cucinino bagno cantina L. .900.000.
Via Catalani - Corso Torino vendiamo negozio nuova costruzione con retro e L. 52.900.000.
ZONA VIALE PILONE
Villaggio San Fedele piano ingresso tinello cucinino bagno ripostiglio cantina balconi L.
Via Antico Ippodromo vendiamo in stabile nuovo appartamento libero al 3° piano finiture lusso e personalizzate ampio salone cucina abitabile 2 camere doppi balconi a L. 115.900.000.
PIETRO
Corso Ferrata in palazzina recentemente ristrutturata vendiamo appartamenti liberi ed occupati da ingresso 3/4 camere cucina bile bagno balconi e cantina a partire da L. 44.900.000, posti auto coperti da
Felice il- bell'appartamento composto di ingresso tinello cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio e cantina.
VENDE

Festa dell'amicizia a Cuneo

Però i francesi non sono venuti

Restrizioni monetarie danneggiano il turismo

CUNEO — «*La festa è stata organizzata soprattutto per loro, ma finora non hanno risposto molto al nostro* [illegible]. *Gli scorsi anni i portici di corso* [illegible] *erano invasi di francesi: arrivavano a gruppi, intere famiglie si avvicinavano alla nostra bancarella, si riempivano le borse di magliette, pantaloni,* [illegible]. *Molti facevano incetta di liquori, soprattutto di pastis: era più conveniente acquistarlo in Italia che in Francia, dove era prodotto*». E [illegible]. Per rispondere allarga le braccia e guarda un po' [illegible] la tenda dei portici di [illegible] Mazza, le poche [illegible] che passeggiano. I giochi di sole e di ombra di un mercoledì mattina. «*Adesso i francesi sono più rari e attenti, le restrizioni monetarie imposte dal governo Mitterrand hanno bloccato la* [illegible] *verso l'Italia, verso le nostre vallate. I gruppi di transalpini si assottigliano, gli acquisti si riducono*». E' una [illegible] una constatazione [illegible] trova d'accordo tutti i commercianti [illegible] aderiscono [illegible] quinta [illegible] ne della [illegible] italo-francese, [illegible] la Pro Cuneo e dall'assessorato [illegible] manifestazioni [illegible] festa che è [illegible] un appuntamento ormai tradizionale per l'estate cittadina, un secondo mercato, complementare a quello del martedì.

«*Quest'anno abbiamo puntato soprattutto sul momento commerciale* — spiega Paola Dotta Rosso, presidente della Pro Cuneo — *ci siamo incontrati con i rappresentanti dei vari comitati di commercianti, con le associazioni di categoria...*».

Ed ecco, [illegible] lunedì, il primo risultato: [illegible] ventina di bancarelle multicolori [illegible] uguali, molto cromatiche e moderne, lungo i portici di [illegible] e via Roma, un [illegible] (da italiane [illegible] francesi) nel centro storico, una vetrina [illegible] promozionali di [illegible] chiaie

«*La festa dell'amicizia* — continua Paola Dotta Rosso — *è nata, cinque anni fa, con lo scopo preciso: offrire ai turisti francesi, che nei mesi di luglio e agosto affollavano le nostre vallate, uno stimolo per intensificare gli acquisti e un'occasione per avvicinarsi alla musica, alle tradizioni, alla cultura del Cuneese. Questi siamo certi, dobbiamo fare i conti con un turismo diverso di minor portata*».

Di questo clima, non esaltante, sembra risentire anche la parte spettacolare della manifestazione, ridotta soltanto a due appuntamenti: sabato [illegible] in piazza Galimberti, un concerto di musiche piemontesi, venerdì 5 e sabato 6 agosto seconda edizione della [illegible] estemporanea di pittura.

«*E' forse l'appuntamento più importante della festa* — [illegible] la presidente [illegible] Pro Cuneo —. [illegible] *manifestazione che lo scorso* [illegible] [illegible] *ottenuto molto successo. Ogni artista* [illegible] *partecipazione. Il ricavato* [illegible] *tutti dovrà ritrarre caratteristiche della Cuneo vecchia e* [illegible]. *Tutte le opere saranno poi esposte fino al 14 agosto, giorno in cui la chiuderà la festa*».

Dimenticavo [illegible], i promotori [illegible] gardano [illegible] più [illegible] alla clientela locale: [illegible]

Ruppo rubato al Comune rotoli di rete metallica Condannati 2 dipendenti

Un [illegible] (sono anche sospesi [illegible] servizio)

CUNEO — *Due dipendenti del Comune, ora sospesi* [illegible] *servizio, Bartolo Carle, 28 anni, residente a Chiusa Pesio in via Roccolo 37, e Livio Revelli, 22 anni, abitante a San Biagio di Centallo, sono stati condannati ieri* [illegible] *tribunale, presieduto dal dottor Curtò, a* [illegible] *mesi di reclusione ciascuno più* [illegible] [illegible] *due rotoli di recinzione metallica nel magazzino* [illegible] *Cuneo,* [illegible] *di* [illegible].

I due giovani, arrestati il 1° [illegible] *dei mesi e poi rimessi in libertà provvisoria, hanno ottenuto entrambi i benefici* [illegible] *legge.*

Il Carle e il Revelli [illegible] *stati fermati a Cuneo da una pattuglia durante un* [illegible] *di controllo.*

I militari, notati i rotoli [illegible] *rete metallica* [illegible] *sulle posteriore, avevano chiesto la provenienza della merce, scoprendo così che* [illegible] *la sottratta al magazzino* [illegible] *Municipio di* [illegible] *non* [illegible] [illegible] *accompagnamento).*

In aula, gli imputati, difesi dagli avvocati Adalberto Paoli e Claudio Streri, si sono protestati innocenti: il Carle ha detto di aver acquistato la merce da uno sconosciuto, il [illegible] *aver aiutato l'amico a conoscere la provenienza della rete, che sarebbe dovuto servire per la recinzione della casa del Carle.*

Non sono stati creduti dai giudici, che [illegible] *hanno condannati al minimo della pena.*

g. d. m.

Il giovane di Dronero ha rivelato altri particolari sul delitto

Migliore ancora interrogato stamane Era solo quando uccise Bongiovanni?

I funerali dell'industriale partono oggi pomeriggio dall'ospedale Santa Croce a Cuneo e proseguiranno per [illegible]

CUNEO — «[illegible] *uccise Bongiovanni stringendogli* [illegible] *cordicella attorno al collo, il delitto il* [illegible] [illegible] *Range Rover lungo una stradina della campagna di Caraglio dove ci eravamo appartati*»: Severino Migliore, 20 anni, è cuneese che giovedì della [illegible] settimana si è presentato dall'avvocato Bruno Dalmasso per confessare l'assassinio dell'industriale Gianpiero Bongiovanni. [illegible] è finalmente deciso a raccontare i particolari del crimine. Ha vuotato il [illegible] l'altra sera in carcere, nel [illegible] dell'ultimo interrogatorio.

I due si sono incontrati a Cuneo nella [illegible] 12 giugno [illegible]. Non [illegible] un appuntamento, ma l'industriale fossanese [illegible] deve trovare il [illegible] amico, in [illegible] Kennedy, [illegible] le [illegible] prostitute e travestiti. Insieme, verso le 22,30, si sono [illegible] verso [illegible]. L'accordo era di [illegible] qualche ora nella baita di Dronero di [illegible] Migliore, poi sarebbero rientrati a Cuneo. Poco dopo Caraglio, è nata all'improvviso una discussione tra Bongiovanni, che guidava, e il Migliore.

Con un [illegible] di stizza, il giovane [illegible] messo le mani sul volante della Range Rover e la macchina è uscita di strada [illegible] nel prato [illegible] [illegible] statale per Dronero. Erano trascorsi [illegible] minuti dalla mezzanotte. L'incidente [illegible] avuto l'effetto di tranquillizzare Severino Migliore che, scesa dalla

Severino Migliore

Rover, ha cercato inutilmente [illegible] spingendo [illegible] le mani, di riportare l'auto sulla strada. A questo punto è spuntato l'agricoltore Bartolomeo Tardivo, [illegible] Caraglio, che stava rientrando a casa, il quale si è offerto [illegible] aiutare [illegible] bilisti in difficoltà. E infatti, dopo non pochi sforzi, la Range Rover [illegible] di nuovo sull'asfalto. [illegible] verso Dronero l'auto puntava invece verso Caraglio. Evidentemente i due amici [illegible] [illegible] idea.

Giunti [illegible] centro del paese, alla rotonda, nuova inversione di marcia. «Gianni — [illegible] Severino Migliore — mi avevo convinto a stare [illegible] po' insieme. [illegible] dissi [illegible] ci saremmo appartati in una *stradina di campagna poco oltre l'abitato*».

E così è avvenuto. Pare che Severino Migliore quella sera non [illegible] bene. Gianpiero Bongiovanni però [illegible] per rimanere con lui: ricominciava quindi il litigio.

A un tratto il giovane cuneese [illegible] trova in mano una cordicella, in dotazione della Range Rover, e fulmineamente la stringe al collo del Bongiovanni [illegible] pochi [illegible] dopo si affloscava privo [illegible] vita.

Severino Migliore si accorge subito [illegible] l'amico [illegible] respira più, spaventato [illegible] però di rianimarlo, inutilmente [illegible] riparte. [illegible] il cadavere al fianco, verso Dronero, e getta la salma in una discarica [illegible] della zona di [illegible] poi rientra a Cuneo e porta [illegible] Range [illegible] a Madonna della Riva e gli [illegible] fuoco. Quindi se ne va a casa sua.

Due giorni dopo, quando ormai [illegible] di Gianpiero Bongiovanni [illegible] [illegible] tato polizia e carabinieri, [illegible] [illegible] alla discarica di Dronero, recupera il cadavere e lo trascina nella piccola grotta naturale dove [illegible] poi stato rinvenuto sabato 23 luglio.

L'idea di estorcere denaro dai congiunti della vittima gli è venuta leggendo sui giornali che l'industriale probabilmente [illegible] rapito per ottenere un ingente riscatto. Si mette così in contatto telefonico con l'avvocato Brunello Olivero, legale della famiglia Bongiovanni, fa pervenire delle [illegible] prove (una catenina d'oro [illegible] alla vittima, un ritaglio [illegible] giornale e alcuni biglietti [illegible] fra i quali che apparentemente sembrano [illegible] dall'industriale prigionieri), [illegible] ovviamente [illegible] la fase del rapito, [illegible] morto [illegible] giorni.

Gli inquirenti sospettano che in questa fase della fosca vicenda Severino Migliore abbia [illegible] [illegible] complici. Quali? Oliero chiederanno questa [illegible] aprendo [illegible] [illegible] interrogatorio. Nel pomeriggio, prima a Cuneo e poi a Possano, si svolgeranno intanto i [illegible] [illegible] Gianpiero Bongiovanni.

[illegible] funebre partirà alle 15 dall'ospedale S. Croce per giungere verso [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] San Bernardo, a poche [illegible] metri dall'abitazione della famiglia Bongiovanni, nella quale verranno officiati i funerali. A celebrare il rito sarà don Antonio Grasso, priore di San Bernardo. Dalla chiesa la salma [illegible] portata al cimitero di Possano e sepolta nella [illegible] famiglia.

Gianni De [illegible]

Boves: un'aiuola [illegible] cemento costruita dall'Amministrazione provinciale

Troppi incidenti allo spartitraffico che doveva far rallentare la velocità

BOVES — I tecnici assicurano che tutto è in regola, che lo spartitraffico di [illegible] Cuneo è stato costruito [illegible] è segnalato a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme [illegible] regolano la viabilità. Eppure, qualcosa che non va in questo spartitraffico c'è, visto che, in poco più di un mese, dieci autovetture sono [illegible] a sbattergli contro, con un grave bilancio: un [illegible] e cinque contusi.

Costruito dall'Amministrazione provinciale circa due [illegible] fa, con l'obiettivo di «rallentare il traffico», in vista dell'apertura del nuovo tronco di circonvallazione che collegherà la provinciale Boves-Cuneo con quella [illegible] Borgo San Dalmazzo, questa aiuola in cemento è difficilmente visibile a chi sopraggiunga diretto verso Boves.

Boves. Un'immagine del bivio di via Cuneo, dove avvengono spesso incidenti (Telefoto)

«*Dopo il grave incidente in cui è morto Marco Del Marco* — [illegible] l'ingegnere [illegible] Comune di [illegible], Sergio Maccario — *ho eseguito un rilievo su richiesta dei carabinieri, e mi sembra che tutto sia in regola. In questo tratto c'è il limite di velocità* [illegible] [illegible] *trovare un sistema per obbligare gli automobilisti a moderare* [illegible] [illegible] *dell'apertura della* [illegible] *strada, dell'incrocio con* [illegible] *provinciale per Borgo*».

«*Prima che venisse fatta questa aiuola* — commenta il segretario comunale di Boves — *era già stata prevista dall'Amministrazione comunale l'installazione* [illegible] *alcuni segnali, un semaforo* [illegible] [illegible] *più presto entrerà in funzione*».

Malgrado l'efficace illuminazione [illegible] i segnali di avvertimento, una decina di automobilisti non si [illegible] accorti [illegible] questa aiuola, andando a [illegible] urtarvi contro.

Nella maggioranza [illegible] casi, si sono [illegible] danni solo ai mezzi, ma per Walter Del Marco, proprietario del «Rododendro», l'incidente è stato fatale: l'auto si è alzata su due ruote [illegible] è andata a sbattere contro un platano. Con ogni probabilità, verrà aperta un'inchiesta formale da parte della magistratura [illegible] questa aiuola spartitraffico, per verificare se [illegible] effetti è stata costruita «a regola d'arte» e nel rispetto di tutte le norme vigenti.

g. m.

Controlli dell'Ispettorato, proteste degli agricoltori

E' polemica per la manodopera assunta fuori dal Collocamento

Le infrazioni dei contadini e la richiesta [illegible] rivedere le norme

VALGRANA — «*Chiediamo alla autorità di valutare con moderazione le trasgressioni commesse dagli agricoltori, tenendo presente che la precoce maturazione dei lamponi ha obbligato i contadini* [illegible] *assumere direttamente la manodopera, senza passare attraverso l'ufficio di collocamento*». L'ordine del giorno, approvato martedì sera, durante la riunione con gli operatori agricoli [illegible] dai rappresentanti [illegible] organizzazioni professionali agricole e dagli esponenti degli enti locali, è stato inviato all'ispettorato provinciale del lavoro e a numerosi enti della provincia e della Regione.

La presa di posizione è giunta in seguito ai controlli «a tappeto» disposti dall'Ispettorato [illegible] lavoro nei giorni scorsi per vagliare la posizione dei raccoglitori, la maggior parte [illegible] quali non sarebbero stati assunti, [illegible] prevede [illegible] legge, attraverso l'ufficio di collocamento. Nell'ordine del giorno si sottolinea, inoltre, che i partiti e le organizzazioni professionali «si impegnano a far apportare alla legge sul collocamento le modifiche che consentano, per determinate attività, l'assunzione diretta della manodopera». Alla riunione hanno preso parte numerosi agricoltori, che hanno protestato contro [illegible] iniziative dei funzionari dell'Ispettorato del lavoro.

Ha detto Francesco Isoardi, 60 [illegible] presidente di una cooperativa ortofrutticola a Valgrana: «*Siamo rimasti sorpresi e amareggiati per l'intervento dei funzionari che* [illegible] *sono presentati scortati dai carabinieri. Lavoriamo duramente e credo che non meritiamo un tale "apprezzamento". L'economia nostro paese* — ha proseguito — [illegible] *basa esclusivamente sulla coltivazione dei piccoli frutti e se siamo costretti a passare, per l'assunzione del personale, dall'ufficio* [illegible] *collocamento con i conseguenti* [illegible] *molto elevati, non ci* [illegible] *che cambiare attività*».

Per tutelare gli interessi degli agricoltori l'amministrazione [illegible] [illegible] appellata all'articolo [illegible] della legge del 1970 che consente, in [illegible] di urgente necessità, al datore di lavoro di assumere direttamente la manodopera. Per contro, all'Ispettorato [illegible] precisa: «*I proprietari sono* [illegible] *in due infrazioni in primo luogo* — spiegano — *la legge prevede, anche* [illegible] *un contratto a breve termine,* [illegible] *passaggio all'ufficio di collocamento, e poi perché al personale viene a* [illegible] *il libretto* [illegible] *lavoro.*

g. fe.

Cuneo: giovane ballerino gravissimo

[illegible] — [illegible] cuneese di [illegible] anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova per le ferite riportate in un incidente avvenuto [illegible] notte [illegible] Piana [illegible] e [illegible] ga, nell'entroterra ligure, in provincia [illegible] Savona. Roberto Giordanengo — il [illegible] è ferito, le cui condizioni sono ritenute disperate [illegible] sanitari dell'ospedale genovese — [illegible] a bordo di una «Renault 14» [illegible] da un cugino, Rolando [illegible] Novaro, abitante a Quiliano, a pochi chilometri da Savona: faceva ritorno da una [illegible] [illegible] locale svoltasi la [illegible] stessa [illegible] in cui [illegible] visto alcune [illegible] insieme [illegible] la cugina [illegible] anch'essa a [illegible] del luogo.

Per cause in [illegible] di accertamento [illegible] l'auto [illegible] uscita di [illegible] ed è [illegible] a schiantarsi contro un albero. Il guidatore è [illegible] sul colpo; feriti gli altri occupanti la vettura, tra cui Roberto Giordanengo, che è [illegible] particolarmente sfortunato: ha battuto il capo, nell'urto della macchina, contro una delle [illegible] viate alla gara di bella.

(l. s.)

Stasera a Cuneo ultimo spettacolo di «Tutti [illegible] piazza»

Si chiude con il varietà

CUNEO — *La storia del teatro leggero dal 1918 al 1950, mischiata a quella del paese, i fatti comici, i modi di ridere alternati* [illegible] *avvenimenti tragici, gli drammi individuali e collettivi,* [illegible] *guerra e il* [illegible] *economica, il fascismo e la ricostruzione.*

Dopo aver girato per il Piemonte (con tappa ad Asti per «Asti teatro 5»), arriva a Cuneo «Varietà [illegible] *varie...età», rivista pensata in rivista* [illegible] *Giancarlo Fusco e Attilio Corsini. Lo spettacolo chiude, questa sera, ore 21,30, nel cortile* [illegible] *palazzo Santa Croce, l'ultima edizione* [illegible] *«Tutti in piazza», la rassegna estiva di prosa, balletto, musica e folk, allestita dall'assessorato per la Cultura del Comune.*

Un mese [illegible] [illegible] *appuntamenti* [illegible] [illegible] *qualche polemica per* [illegible] *di Raffaella* [illegible] *Vita che, affetta* [illegible] *laringite, ha soltanto recitato e* [illegible] *cantato) che ha fatto ulteriormente scoprire alcuni angoli «segreti» della città, da piazze a cortili. Il testo di «Varietà* [illegible] *varie...età» è costruito con materiali* [illegible] *repertorio* [illegible] *teatro leggero, conservati all'archivio* [illegible] *Stato, con pochi copioni, autobiografie di* [illegible] *miei.*

Protagonista [illegible] *vicenda* [illegible] *non è una compagnia* [illegible] *varietà, ma una «compagnia»* [illegible] *senso militare del termine, un assortimento un po' particolare. C'è un generale, c'è la sua amante,* [illegible] *esposule, due crocerossine, una casalinga alla ricerca del figlio disperso* [illegible] *guerra, un cappellano.*

Questo piccolo esercito, un significativo campione dell'«Italietta», partecipa agli eventi bellici dell'Italia e contemporaneamente si esibisce [illegible] *vari* [illegible] *varietà, per rinfrancare la truppa. Lo spettacolo è a ingresso gratuito. Domani sera* [illegible] *sempre al cortile del palazzo Santa* [illegible] *si chiude la rassegna* [illegible] *tografica allestita, con il film «Anche gli angeli vanno in cielo» di Emil Loteanu.*

l. s.

■ Monsignor [illegible] Cairano, 80 anni, [illegible] vescovo di Saluzzo, è il nuovo vicario permanente della Santa Sede alla Nazioni Unite a Vienna. Ordinato sacerdote nel 1951, monsignor Cairano ha svolto attività diplomatica a Gerusalemme, in Grecia, a Cipro e nella Repubblica federale tedesca.

Gran Premio di ciclismo a Castelmagno

[illegible] — Organizzato [illegible] sportiva e organizzazione ricreativa, [illegible] con il [illegible] Cervaschese, si in[illegible] domenica il primo [illegible] «La [illegible] dalata [illegible] falchi», [illegible] la ciclistica [illegible] Campocolino al Santuario di Castelmagno.

Le gare [illegible] aperte agli amatori e precisamente [illegible] seguenti categorie: debuttanti, cadetti, junior, senior, [illegible] ni, gentleman, tesserati Uisp e dilettanti della consulta. Il ritrovo è fissato per le 13,30 a Campomolino, in [illegible] del Municipio. La partenza [illegible] data alle 15.

(b. a.)

ALLE TV

TELECITY

20,25 L'Italia c'è retta: *due siciliani* [illegible] *di fornare in Sicilia* [illegible] *Torino, ma la* [illegible] *il trionfo e* [illegible] (1978)

23,15 *Una donna come me* [illegible] *si cuoce la sua vicenda* [illegible] *e finisce a letto con lui* (1963)

VIDEOUNO

21,35 Sangue [illegible] Roma: *un uomo si fa nominare sindaco per* [illegible] *dei torti personali* (1964)

TELECUPOLE

20,30 [illegible]

21,30 Film [illegible] e i segreti [illegible] giungle

23,30 Film [illegible]

G.R.P.

20,30 *Senza via d'uscita: impiegato di banca a cui hanno rapito il figlio, medita* [illegible] *di liberarsi della moglie* (1971)

23 — *Belgrado: investigatore è incaricato dai filippini di attendere* [illegible] *con l'oro di Stato* (1972)

RETE 4

20,30 ... *Unico* [illegible], *un* [illegible] *di luna: tutti scopre che l'uomo che deve uccidere è quello che gli ha rubato la moglie* (1977)

Spettacoli e taccuino

CUNEO

CORSO: Cristiano F., nel I regista dello zoo di Berlino.
FIAMMA: Innamorato pazzo.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

ALBA

COMMUNALE: chiuso per ferie.
EDEN: Cristiano F., nel I regista dello zoo di [illegible].

[illegible] SAN DALMAZZO

MODERNO: Bruce Lee contro i cacciatori.

MONDOVI'

CORSO: Eva.

DRONERO

ARISTON: Il volto del potere.

ROBILANTE

ROBILANTESE: La settimana [illegible] sera.

SALUZZO

[illegible] chiuso per ferie.

ITALIA: riposo.
SPLENDOR: L'ultima sfida.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: Assassinio al pub.

FARMACIE

Comunale: Salus, corso Nizza.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele
Bra: Damasso, via Motta di Livio.
Cavallermaggiore: Bosin, via Maranzana.
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino.
[illegible] S. Martino, corso Piemonte.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo.

Telefoni utili

Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; [illegible] Rosso 66.444; vigili urbani [illegible]

CITTA' DI ALBENGA
CENTRO STORICO
6° MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO
[illegible] al 7 [illegible] 1983
orario 16-23

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. [illegible]
[illegible] SAN DALMAZZO
[illegible] SERA
[illegible] DANZANTE DI BALLO [illegible]
PER I GIOVANI DISCOTECA
Prossima e lunga apertura SABATO 3 SETTEMBRE - Locale con aria condizionata

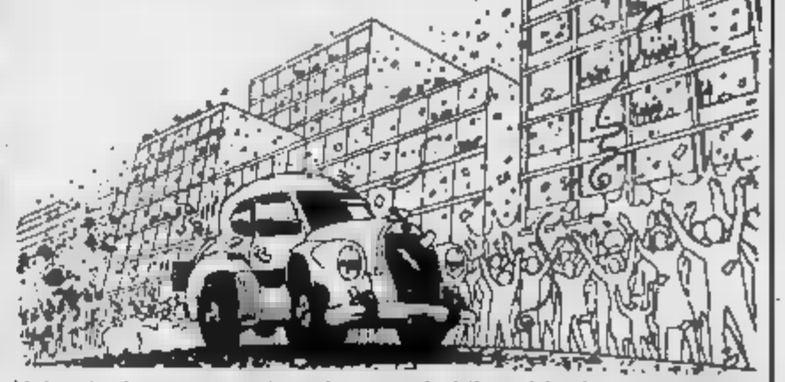
ESTATE E VACANZE, tutte le sere, escluso Lunedì
Fiorino

Acconciature
MINO e PIERA
Canale - Via Roma n. 49
Tel. 0173/9394

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
Privati - [illegible] - Ditte
CUNEO - Via S. Grandis, 38
Tel. 0171-54.067

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. [illegible]

ECCEZIONALE... [illegible] PER POCHI GIORNI
GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO. CON UN MILIONE E UNA NUOVA A112.



Hai un'auto con troppi anni e troppi chilometri, che rappresenta un rischio e una continua spesa? Un'auto che deve passare la revisione dell'Ispettorato [illegible] [illegible] il che significa costose riparazioni oppure la demolizione? La nostra proposta è per te. [illegible] un'auto meno vecchia, ma che intendi cambiare [illegible] condizioni più favorevoli? La nostra proposta è per te. [illegible] Concessionaria AUTOSTILE srl valuta la tua vecchia auto, in qualsiasi condizione si trovi, [illegible] se acquisti una Nuova A-112 ancora per pochi giorni. E' l'occasione d'oro per passare a condizioni imbattibili alla guida A-112.
Oltre all'eccezionale valutazione [illegible] tuo usato, puoi ottenere [illegible] massime facilitazioni di pagamento, con rateazioni SAVA sino [illegible] 48 mesi, senza quota contanti [illegible] con riduzione [illegible] 35% degli interessi.
[illegible] PER [illegible] A-112 [illegible] presso:
AUTOSTILE s.r.l.
[illegible] Lerda Piero & Isnardi Angelo
CONCESSIONARIA [illegible] - AUTOBIANCHI [illegible]
ALBA - Sede corso Europa 138 - Tel. [illegible]
[illegible] - Esposizione [illegible] Piave [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] - Esposizione via Cuneo 62 - Tel. (0172) 43.634

LE TRATTATIVE PER LA NUOVA GIUNTA TRA MILLE [redacted]

Dissidio a Genova pri-pli

GENOVA — Nei giorni scorsi erano stati i repubblicani a disertare le riunioni dei quattro partiti laico-socialisti (psi, psdi, pri e pli) per cercare di giungere ad un accordo preliminare da sottoporre poi al quinto «partner» per varare il nuovo governo della Regione Liguria. Ora sono i liberali che [redacted] comunicato ufficiale, [redacted] ieri [redacted] ma quasi al termine di una riunione di «routine» del Consiglio regionale sostengono di «non essere interessati al dialogo stesso quando permangono situazioni di non chiarezza politica non suffragate da precise assunzioni di responsabilità».

Tradotto, significa che i liberali non parteciperanno più alle riunioni fino a quando non si chiarirà la faccenda. Andranno solo agli incontri sul programma. La durezza della prima affermazione viene poi attenuata sostenendo che «i liberali intendono ribadire la loro adesione alla formula nazionale di governo che auspichiamo venga riprodotta in sede regionale».

Il documento [redacted] ancora che i liberali «valuteranno responsabilmente quanto ci verrà sottoposto purché non si risolva in una menomazione del nostro ruolo».

Il documento sottolinea come si sia «affermata una diffusa tendenza a ricercare maggioranti nuovi assetti all'interno delle maggioranze stesse» e precisa ancora che «nell'ambito di questo discorso viene enfatizzata, attraverso indiscrezioni quotidianamente suggerite ai giornali, [redacted] inammissibili e ingiuste personalizzazioni, una situazione strumentalmente definita di ostacolo alla formazione di una nuova giunta». I liberali quindi «respingono decisamente ogni forzatura».

All'origine di questa durissima presa di posizione liberale ci sono le continue richieste da [redacted] repubblicani di giungere ad un [redacted] mento» [redacted] giunta regionale. Richieste che non si baserebbero stando alle indiscrezioni solo su questioni programmatiche, ma anche su questioni [redacted] ufficialmente, sostiene di essere invece interessato [redacted] nuova strutturazione della giunta «che rompa con il passato».

Improntate [redacted] prudenza le [redacted] degli altri partiti.

I democristiani dovrebbero [redacted] oggi con la delegazione dei [redacted] socialisti.

Il partito comunista non esprime giudizi su questi contatti, si limita solamente a rilevare «che in queste condizioni le commissioni non possono più continuare a lavorare».

Il partito socialdemocratico, infine, sostiene: «E' necessario giungere al più presto ad una soluzione della crisi.

In serata in liberali hanno comunicato che parteciperanno agli incontri ma solo per parlare del programma e non di «poltrone».

Alberto Robello

Dopo Bruxelles che cosa succede? Garassino: «Troppi campanilismi»

[redacted] regionale all'industria [redacted] in guardia anche [redacted] francese - «Su Cornigliano [redacted] stati investiti [redacted] miliardi: [redacted] deve decidere conosce l'efficienza?»

GENOVA — Com'è [redacted] a Bruxelles? Lo stabilimento di Cornigliano corre ora, più o meno rischi? Prima di rispondere, l'ingegner Giancarlo Garassino, [redacted] regionale all'industria, consulta un voluminoso [redacted] Vuol [redacted] (e ci riesce) [redacted] le accuse [redacted] alla Regione [redacted] fronte [redacted] dell'acciaio, sono «ingiuste o strumentalizzate.

[redacted] Garassino

Mostra un carteggio [redacted] con il precedente vertice dell'Iri, prima ancora che arrivasse Prodi, molto prima che spuntasse il «procossolo» Alberto Boyer a mediare sui «tagli» e sui posti di lavoro.

Ma allora, ingegner Garassino, a che punto siamo?

«A Bruxelles non abbiamo vinto, né perso. Il problema tornerà sul tappeto fra sei mesi. Ma, intanto, dobbiamo prendere atto [redacted] "no" comunitario [redacted] un [redacted] quote [redacted] produzione di un milione e 200 mila tonnellate [redacted]. L'indisponibilità [redacted] queste quote, alimenta la "guerra dei poveri", mette cioè di fronte Cornigliano e Bagnoli. [redacted] poi in discussione 337 mila tonnellate».

[redacted] Regione Liguria, [redacted] interviene e come chiede?

«Nei primi giorni di agosto, incontreremo Boyer. Chiediamo confronti con l'Iri e con il governo. Chiediamo che, se sacrifici debbono per forza esserci, vadano razionalizzati, al di là di assistenzialismi ma anche di guerre di campanile. E contro le distorsioni che abbiamo sotto gli occhi».

Che vuol dire?

«Intanto, c'è un evidente attacco francese. Parigi punta alla chiusura di Cornigliano per invadere il nostro mercato di laminati piatti. E' una manovra che va respinta. Poi, una domanda: su Cornigliano sono stati investiti in tempi recenti circa mille miliardi, è stata [redacted] una delle tre acciaierie europee più moderne. Chi deve decidere — mi chiedo — conosce esattamente l'efficienza e le cifre?

Assessore, lei ha parlato di campanilismi.

«Sì. Trovo assurdo chiedere il rigore per Cornigliano e accettare l'assistenzialismo per Napoli, non vogliamo colpi di mano, o rilanci di produzione sospetti, laddove esista l'area di influenza di un certo esponente del governo. Intendiamo che la Regione sia compartecipe delle scelte: lo [redacted] chiaro a Prodi e a Boyer».

Presenterete un «pacchetto» di richieste alternative alla siderurgia?

«Il nostro discorso è globale, si riferisce a tutto un [redacted] modo di impostare la politica industriale. Puntiamo sul [redacted] lo termomeccanico (Ansaldo), sul polo elettronico (Ansaldo e Elsag), sui laminati rivestiti che hanno un alto valore aggiunto, sul rilancio dell'indotto con finanziamenti alle piccole e medie aziende che vivono all'ombra [redacted] "colossi", sul completamento delle rete stradale».

Assessore, lei ha anche parlato di distorsioni.

«Eccone una, emblematica. Uno studio fatto da tecnici giapponesi e americani ha indicato che le coherie produttive sono Vado, [redacted] Giuseppe di Cairo, [redacted] e Marghera. Uno studio del professor Musari, ordinario di fisica all'Università, ha ristretto la "rosa": le più efficienti sono le coherie del polo savonese. [redacted], l'Ital decide che Vado, non inserendosi nell'ambiente, [redacted] ha diritto a produrre. Si [redacted] contentare qualche politico?».

La Regione, par di capire, [redacted] in trincea, [redacted] difende- re [redacted] quale Regione? [redacted] una parte la crisi incombente, dall'altra i giochetti di Palazzo. Uscita Teardo, due mesi fa, la Liguria [redacted] ha [redacted] stabile.

«La nostra credibilità [redacted] che affidata ad un accordo, il più rapido possibile. Direi entro il 15 agosto. Se mi consente — e parlo a titolo personale — [redacted] volte non si può proprio parlare [redacted] "arroganze dc". Vede lei, dai fatti, [redacted] gli arroganti. E gli indecisi. E i cacciatori di poltrone».

Guido Coppini

IN ALTRA PAGINA
Domani Teardo sarà di [redacted] interrogato
di Bruno [redacted]

[redacted] schermaglie sulla giunta, si sta passando allo scontro

Gamalero-Persico, i duellanti

Il reggente: «Da oggi faccio il notaio: [redacted] vuole l'azzeramento deve però avanzare proposte chiare»

GENOVA — La richiesta di «azzeramento» della giunta [redacted] quanto operante con [redacted] la prima [redacted] reazione [redacted] Gustavo Gamalero, presidente pro tempore

Da ieri, l'esponente liberale si [redacted] a firmare [redacted] atti di ordinaria amministrazione. «Gli atti dovuti — precisa — per [redacted] violare [redacted] Costituzione che mi obbliga al disbrigo [redacted] quanto mi deriva dal mio incarico [redacted] supplenza. Sono stanco».

— Avvocato Gamalero, stanco di che cosa?

«[redacted] Io, il più [redacted] appello a tutti i partiti per la costituzione [redacted] giunta operante [redacted] effetti e per colmare il vuoto lasciato dall'amministrazione [redacted]. Ebbene, come mi è stato risposto? Con tante parole cortesi e una strategia confusa, anzi oscura.

«E ora si cerca di confondere l'intero governo regionale con la posizione di Teardo. Dico [redacted] chiaro che [redacted] mai stati, né intendiamo essere, polli nella [redacted] di qualcuno. Vogliono l'azzeramento? Ebbene, ci sono molte formule valide e possibili. Si diano pure da fare».

— Lei [redacted] il notaio di quanto resta nella giunta regionale. Ma non è una scelta poco felice, vista la crisi in [redacted] si dibatte la Liguria?

«Non è da ora che affermo di non voler rimanere a rappresentare il passato che ritengo comunque di aver vissuto in un'ottica del tutto positiva. Personalmente, non [redacted] stato responsabile di niente.

— Insomma lei [redacted] impallinato

«Non la metterei così. "Via Gamalero" lo leggo nelle indiscrezioni, ufficialmente ricevo grandi sorrisi anche da chi ha la doppietta nascosta sotto la giacca. A questo punto [redacted] più motivi tecnici e politici per tenere in piedi questo simulacro di governo regionale. E allora se ne faccia un altro. Chi gioca tutto sull'azzeramento dovrà fornire soluzioni positive, chiare».

— C'è già un nome che raccoglie vasti consensi, come presidente della giunta: è il pluriassessore socialista Rinaldo Magnani.

«Per noi liberali, Magnani va benissimo. Non abbiamo preclusioni di sorta. Magari non ne accettano gli altri». **g. c.**

Il capogruppo repubblicano: «Una giunta che ha il presidente inquisito deve essere azzerata»

GENOVA — Nel bel mezzo della strada che potrebbe condurre [redacted] formazione di un nuovo governo regionale, pentapartito, [redacted] il pri, [redacted] dal partito di Spadolini, forte [redacted] affermazione elettorale e [redacted] anche in Regione della «questione morale», che [redacted] un'affermazione precisa. «La giunta, o quanto di essa rimane della gestione Teardo, deve essere azzerata».

Portavoce di questo rigore è il professor Giovanni Persico, ex presidente, [redacted] po repubblicano.

— Professore, vuol chiarirci la sua posizione?

«Molto semplice. Noi sosteniamo che una giunta, che ha il [redacted] presidente inquisito, non può essere rimessa in funzione con un semplice rimpasto. Quindi chiediamo un [redacted] azzeramento, [redacted] una [redacted] maggioranza».

— Si dice che [redacted] «ostacolo» sia il presidente pro tempore [redacted] lero.

«Io non ho fatto nomi».

— Professore, e sul programma?

«Posso indicarle due punti fondamentali. Il primo è quello delle scelte di alcune [redacted] genze irrimandabili, e non un programma vasto e generico. Un esempio: quante cose ci sono da fare prima [redacted] porre mano al progetto "Siltport", proiettato addirittura al Duemila? Quindi, [redacted] diciamo, pochi punti qualificanti da affrontare subito e portare a soluzione entro [redacted] giorni che ci separano dalla nostra scadenza elettorale. La giunta che auspichiamo dovrà operare collegialmente.

— Ma in pratica, come questi meccanismi dovrebbero essere esercitati?

«Tenendo pratiche "in sospeso", perché il loro stato [redacted] controllato [redacted] tutti».

— E' una critica alla gestione Teardo?

«Sì. Quella gestione si era chiusa a riccio. Voglio aggiungere ancora che il pri non accetterà scadenze oltre il [redacted] po in cui si svolgeranno le elezioni regionali. Insomma, avremo certamente poco arrosto. Ma non avremo fumo».

— Il vostro programma ha già fissato la priorità negli interventi?

«Sì. Innanzitutto, vogliamo dare il nostro contributo alla crisi dell'acciaio e dei cantieri, e al porto dove le giornate lavorative sono scese a otto. Poi puntare al rilancio come strategia [redacted] di una ripresa [redacted] mica». **g. c**

Oggi si sposa la sorella del principe Ranieri, Antoinette

Fuochi artificiali e nozze nell'estate di Montecarlo

Il matrimonio intorno a mezzogiorno a Palazzo Grimaldi - Lui è John Gilpin, ex ballerino di [redacted] - Il [redacted] proseguirà [redacted] agosto - Gala allo Sporting

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — *Nell'estate [redacted] Fiablandia, il [redacted] da favola di una principessa che [redacted] non [redacted] più, tornano i sorrisi di [redacted] e le cerimonie [redacted] corte per un matrimonio [redacted] «Che [redacted] fare perché così vuole la Famiglia [redacted] sposa oggi, intorno a [redacted] mezzogiorno, la sorella [redacted] Altezza Ranieri III di Monaco, la Principessa Antoinette. Lui è il signor John Gilpin, ex [redacted] rino di danza classica e, negli ultimi anni, direttore artistico del London Festival Ballett e del Pillsbury [redacted] Theatre. Tutte e due (lei è sulla sessantina, lui [redacted] po' più giovane) hanno [redacted] provato il [redacted] del sì: i figli [redacted] precedenti matrimoni (in tutto quattro: 3 della principessa, uno di Gilpin) saranno lì a far gli auguri a mamma e papà.*

La cornice sarà quella [redacted] Palazzo Grimaldi, lassù sulla [redacted] di Monaco, dove in queste sere di caldo umido, i Signori delle vacanze [redacted] guardano dal basso [redacted] l'alta montagna prendono il fresco sulla tolda dello yacht che si dondola nel porto, gomito a gomito, yarden perabordo a perabordo, con il panfilo del Principe.

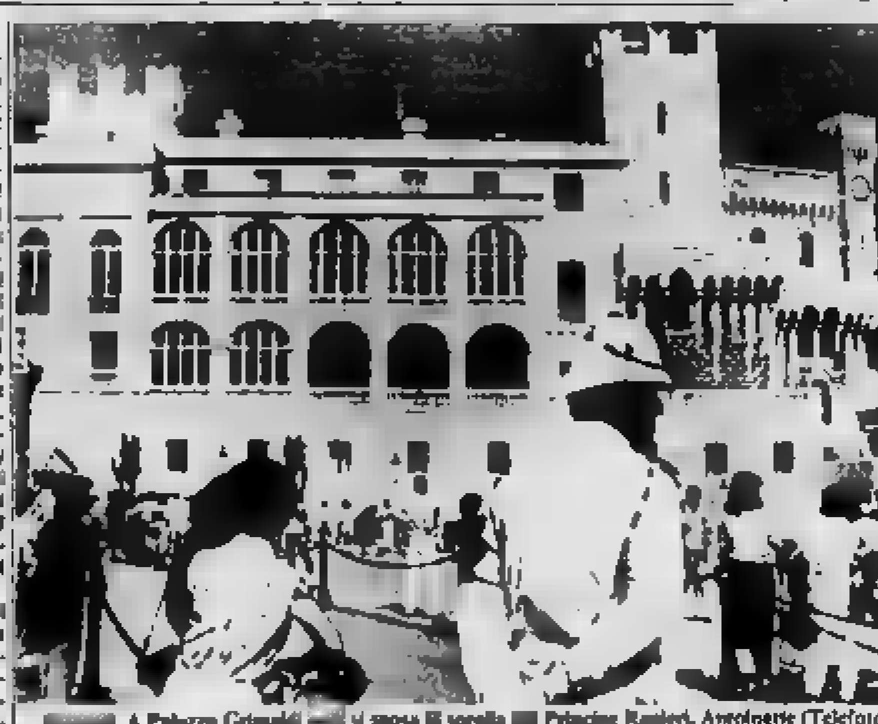
Testimoni [redacted] principessa Antoinette le pari grado Marisol di [redacted] Borbone e lady Jane [redacted] Per [redacted] gemello Anthony Gilpin e [redacted] «Dopo la cerimonia — informa un comunicato [redacted] Centre de [redacted] — il principe [redacted] offrirà un pranzo in onore [redacted] nuova coppia». Evviva gli sposi.

Non che questo matrimonio [redacted] attirato l'interesse generale ma si sa come vanno queste cose. Le nozze d'una principessa, [redacted] tutto quello che [redacted] stante l'età un po' [redacted] degli sposi, sono uno spettacolo [redacted] non perdere: [redacted] gli amanti [redacted] queste cose è addirittura [redacted] godibile e appetitoso del 18° [redacted] internazionale dei fuochi artificiali [redacted] si è aperto [redacted] scorso e [redacted] andrà avanti, [redacted] uno scoppiettio e l'altro, fino al 6 agosto.

Neanche a farlo apposta l'estate di [redacted] tutti gli ingredienti per [redacted] più [redacted] solito. Sono [redacted] arrivati Frank Sinatra e Sammy [redacted] junior che la [redacted] del 5 agosto, [redacted] Sporting, [redacted] i grandi protagonisti [redacted] tradizionale gala a favore [redacted] Croce Rossa, [redacted] degli appuntamenti ai quali era più legata Grace Kelly.

Ma è proprio [redacted] tragica scomparsa, [redacted] l'anno [redacted] a [redacted] capire [redacted] non si potrà facilmente riprodurre il clima sognante delle famose nozze [redacted] l'attrice e il Principe celebrate nel 1956.

Durante le serate [redacted] gala allo Sporting [redacted] cenette costa 600 franchi (120 mila lire). Vini esclusi ovviamente. Nelle sere normali [redacted] a 230 franchi (46 mila lire). Se avete [redacted] «spiccioli» in tasca e vi accontentate della sola consumazione [redacted] potrete cavarvela con 180 franchi, 30 mila lire, [redacted] benzina per l'impiegato di Torino che si [redacted] in Riviera e la domenica sera è già lì incolonnato sull'autostrada.



[redacted]. A Palazzo Grimaldi [redacted] si sposa la sorella [redacted] Principe Ranieri, Antoinette (Telefoto)

Sono i prezzi [redacted] Principato [redacted] tutto il contrasto e dove i tremila «frontalieri» italiani corrono il rischio di rimanere senza lavoro perché anche qui le aziende continuano a chiudere. All'Hotel de Paris, il più prestigioso, affacciato sulla piazzetta [redacted] Casinò, [redacted] camere singole [redacted] da 430 a 1005 franchi (moltiplicate tutto per duecento e fate i calcoli con le nostre lirette). [redacted] po' più [redacted] là, all'Hermitage, [redacted] scende, [redacted] 520 a 865 franchi. Al [redacted] Beach, sul [redacted] tariffa è di 730 franchi [redacted] minima, [redacted] la massima. Il Mirabeau, seconda categoria, la vacanza costa quest' [redacted] negli alberghi [redacted] lusso: la camera singola ha un prezzo minimo di [redacted] franchi (68 mila lire) e un massimo di 690 franchi (138 mila lire).

Allo Sporting, dopo i Ricchi e Poveri, venerdì e sabato salirà in pedana Regine, una delle cantanti più apprezzate in Francia. Ma lo spettacolo serale più bello, dopo una giornata trascorsa in mare e le ore dedicate allo shopping negli eleganti negozi del Principato, rimangono i fuochi artificiali. Il Festival è partito con un'esplosione [redacted] colori e di scenografie, con uno scoppiettio di immagini e di «ole» di meraviglia che hanno tinto Montecarlo tutta.

Sono in [redacted] i maestri artificieri [redacted] Nazioni: Germania Federale, Austria, Belgio, Brasile, Canadà, Canarie, [redacted] nimarca, Spagna, [redacted] Uniti, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Giappone, Libano, Malta, Messico, Olanda, Portogallo e Venezuela. Quest'anno si sfidano i vincitori delle ultime cinque edizioni. Il 6 agosto si saprà il nome del «re» dei fuochi artificiali.

Montecarlo, per chi vuole fare un salto da queste parti è più vicina. da Sanremo si alza due volte al giorno l'elicottero che in sette minuti vi porta oltre frontiera. Il prezzo è poco principesco: 45 mila lire, corsa semplice. La [redacted] linea è stata collaudata da Bud Spencer, adesso più che altro è usata da uomini d'affari.

Pier Paolo Cervone

A Recco i manifesti «Bisogna consumare meno litri d'acqua»

RECCO — In ritardo di oltre un mese rispetto alla scorsa estate [redacted] anche quest'anno un manifesto con il quale [redacted] e turisti a [redacted] i consumi idrici.

[redacted] manifesto si dice che le persistente siccità, unita ad un aumento generale [redacted] consumi idrici (la popolazione aumenta almeno di un terzo durante l'estate) e all'utilizzo improprio dell'acqua potabile per innaffiare i giardini, lavare le automobili o riempire le piscine private, sta provocando serie difficoltà nell'erogazione.

Per evitare di dover ricorrere a forti limitazioni, l'amministrazione comunale ha quindi invitato i cittadini a moderare i consumi.

L'appello rivolto [redacted] per un utilizzo più razionale delle risorse sembra comunque destinato a cadere nel vuoto. L'esperienza degli anni passati insegna che tali suggerimenti [redacted] vengono mai recepiti a sufficienza dalla popolazione

Si può quindi prevedere che nel giro [redacted] quindici-trenta giorni il Comune [redacted] costretto [redacted] emanare un'ordinanza di limitazione dei consumi, vietando l'irrigazione di terreni e giardini, il riempimento delle piscine, il lavaggio di auto e barche, l'uso della doccia negli stabilimenti

Va detto che il grande problema estivo della mancanza d'acqua non è dovuto esclusivamente [redacted] siccità o al forte afflusso turistico. L'acquedotto è, infatti, molto vecchio e nella rete di distribuzione si [redacted] perdite che possono toccare il 30%.

Per ovviare agli inconvenienti idrici, l'amministrazione [redacted] accordata con la società «Tirrenia gas» (che serve la vicina Camogli) per ottenere una fornitura integrativa.

Un piano [redacted] a lungo respiro riguarda un accordo con l'azienda municipalizzata gas e acqua di Genova per ottenere una fornitura [redacted] cento litri al secondo (cinquanta andrebbero a Recco e il resto equamente diviso tra i Comuni di Sori e di Pieve Ligure). **a. pl.**

Mentre il panorama politico resta confuso

A Chiavari una nuova giunta? (e intanto arrivano i nomi)

CHIAVARI — La «crisi» strisciante che attanaglia il consiglio comunale di Chiavari continua a sonnecchiare ma non mancano i segnali di una attività per così dire sotterranea: incontri, verifiche, [redacted] di rimpasti.

L'altra sera si era diffusa una voce, smentita poche ore più tardi, che [redacted] dimissioni del [redacted] e [redacted] vicesindaco Chiappara.

Secondo le indiscrezioni, le previsioni di un rimpasto avrebbero visto un inserimento in giunta del socialista Giuseppe Corticelli, attuale presidente [redacted] di Soggiorno e Turismo, in sostituzione di qualche compagno di partito «dimissionato»: le stesse voci accreditavano al capogruppo democristiano Massimo De Petro, la poltrona che fu di Gatti e che è tuttora di Mazzetta.

Il caldo torrido che ha caratterizzato le giornata di ieri spopolando gli uffici di Palazzo Bianco non è, tuttavia, servito a diradare questo fiume inestricabile di illazioni, che sono state comunque meglio precisate: il sindaco non si è ancora dimesso, forse lo farà, ma per ragioni «non politiche», e cioè le sue precarie condizioni di salute.

In sostituzione, oltre al già citato De Petro, si sussurrano altri nomi: l'attuale assessore agli Affari generali Donato Donato, l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Levaggi; non è neppure [redacted] il «grande ritorno», quello dell'ammiraglio Luigi Gatti sindaco dal [redacted]

Smentite le [redacted] di Chiappara. [redacted] il rimpasto in [redacted] socialista [redacted] se viene escluso [redacted] goricamente il nome di Corticelli: non per preclusioni personali o resistenze da parte degli alleati di maggioranza, ma per una ragione giuridica: il capogruppo socialista, medico chirurgo specialista in [redacted] e [redacted] stesso tempo dipendente della diciottesima Usl: esisterebbe quindi una doppia incompatibilità con un qualsiasi incarico di giunta.

E' molto difficile in queste ore capire il significato e le possibili conseguenze politico-amministrative dei progettati rimpasti, delle sostituzioni, degli eventuali siluramenti.

[redacted] certo comunque questa «crisi», unita allo stallo [redacted] pausa estiva, [redacted] ostacolando gravemente il rilancio [redacted] attività amministrativa, le decisioni, i provvedimenti di cui Chiavari ha un impellente e inderogabile bisogno. **m. r.**

Procede con lentezza l'esame in Consiglio comunale

Lavagna discute il bilancio e intanto fioccano polemiche

LAVAGNA — Prosegue in consiglio comunale [redacted] tone» sul [redacted] giunta l'altra [redacted] alla seconda tornata. Nelle quattro ore di riunione, gli interventi non sono stati numerosi: hanno parlato il [redacted] Daneri, il [redacted] Mistrangelo, i democri[redacted] Elvio Chiappe e Petroni.

Solo verso mezzanotte, temporaneamente sospesa la discussione sul bilancio, è stato possibile l'esame di alcune pratiche amministrative e cioè l'approvazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione per [redacted] opere pubbliche: la gradinata del bocciodromo Belvedere di Cavi, la sistemazione a verde alberato e di altri lavori [redacted] guiti in piazza Milano in prossimità dello «Chez Vous»: posteggi, il box per il cantiere, il marciapiede realizzato recentemente, parallelo alla linea [redacted]

Il clou [redacted] serata [redacted] munque costituito [redacted] bilancio. In particolare dal primo dei tre interventi preannunciati [redacted] comunista Daneri. Il comunista dopo aver fatto una critica cronistoria dei ritardi governativi «che fanno sì che il bilancio di previsione [redacted] comunal e semestre teatrale», [redacted] la mancanza di programmazione che caratterizza il bilancio: «Nella relazione al bilancio dell'anno [redacted] — ha detto — avremo [redacted] che il documento contabile dell'83 avrebbe contenuto indicazioni per [redacted] il [redacted] della legislatura. Questo non si è verificato né potrà accadere l'anno prossimo; visti i tempi di realizzazione delle [redacted] stiamo programmando oggi quello che forse [redacted] realizzato dalle prossime amministrazioni».

Daneri, rimandando agli [redacted] dei colleghi di [redacted] «altre e più particolareggiate analisi», ha concluso [redacted] annotazione relativa alla vicenda del porto [redacted] co, di cui venne siglata la [redacted] marzo [redacted] e per la quale il quotidiano del [redacted] è stato querelato dall'amministrazione lavagnese [redacted] un articolo ritenuto diffamatorio.

«Avreste dovuto querelare tutti, anche noi consiglieri — ha esclamato il capogruppo pci —. In questo modo il cosiddetto porto [redacted] stato esaminato finalmente nella sede che secondo [redacted] le è più congeniale e cioè quella giudiziaria».

[redacted] mancato di suscitare reazioni dei [redacted] Petroni **m. r.**

La vittima [redacted] anni, gravissimo un altro giovane

Scontro a Rapallo, muore un ragazzo

RAPALLO — Grave incidente sulla [redacted] Aurelia nel tratto Chiavari-Rapallo. [redacted] avvenuto poco dopo le 15 di ieri. Un ragazzo di 19 anni morto ed un altro, 20 anni, gravemente ferito, in uno scontro frontale con un'auto.

L'episodio ha caratteristiche analoghe all'incidente del mese scorso in cui perse la vita un giovane respinto di Cairo Montenotte.

La vittima è Stefano Bernardi, abitava a Rapallo in via S. Maria 2/2. Il giovane viaggiava su una Vespa 125 in compagnia di un altro rapallese, Federico [redacted] via Castagnola 16.

I due erano diretti a Rapallo. Giunti a [redacted] metri dall'abitato [redacted] detta [redacted] (un [redacted] discesa per chi proviene da Chiavari) per [redacted] ancora [redacted] via [redacted] (forse [redacted] sorpasso [redacted] hanno [redacted] l'opposta carreggiata, dove in quel momento sopraggiungevano due auto, [redacted] A 112 condotta dalla [redacted] pallese [redacted] Nebbia, [redacted] anni, e una [redacted] comandante Luciano Galli di Chiavari.

La «Vespa», dopo aver «toccato» la prima auto, ha sbandato andandosi a [redacted] la 128. Ne[redacted] i due giovani sono stati sbalzati dal sellino e sono ricaduti sull'asfalto. Sul posto, dove si era raccolta una piccola folla, sono arrivate due ambulanze, una della Croce Bianca di Rapallo (militi Capitani e Perrino) e una dei Volontari del soccorso di Santa Margherita.

[redacted] che [redacted] segni di vita, e [redacted] trasportati [redacted] pronto soccorso dell'ospedale di [redacted] pallo dove il primo giovane è giunto cadavere.

Il referto parla [redacted] mento della cassa toracica, probabile c[redacted] oltre che della grave caduta, dell'urto diretto contro l'auto.

Gallini, dopo una rapidissima visita è stato fatto proseguire per il San Martino di Genova: ha un femore spezzato, trauma cranico e contusioni varie e sospette lesioni interne: la prognosi è riservata.

I primi rilievi sono stati effettuati da due pattuglie della polizia stradale. **m. r.**

LA STAMPA
Cronache della Liguria

Comune Borgio Verezzi

Comitato Manifestazioni Culturali Borgio Verezzi

I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE

di Carlo Goldoni

con Alvise Battain e Donatella Ceccarello

2ª rassegna nazionale

IL TEATRO CLASSICO PER I NOSTRI GIORNI

VEREZZI, piazza S. Agostino, 28-29 luglio ore 21,30

con la collaborazione di:
BANCOS oro-argento - Oreficeria FERRABASSA, Savona
Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori Sanremo

Convegno della categoria in settembre a Monaco

Il croupier-sindacalista adesso fa i giochi suoi

Chiesti una nuova normativa per le mance, miglioramenti retributivi, orari meno pesanti - Più di mille congressisti da tutta Europa

MONTECARLO — Croupiers di tutto il mondo unitevi. Anche per i «maghi» della *roulette*, del rastrello, delle *fiches*, del baccarat e dei tappeti verdi? ci potrebbe essere un [illegible]o caldo», il primo nella storia del gioco [illegible] legalizzato.

I croupiers di tutta Europa si ritroveranno infatti a settembre [illegible] congresso per discutere [illegible] posizione sociale, i [illegible] lavoro [illegible] [illegible] prendere [illegible] [illegible] sindacale. In pratica? tenteranno di gettare [illegible] per un'ideale «carta [illegible] europea» [illegible] categoria.

Ecco [illegible] annuncia [illegible] estremamente [illegible] [illegible] di Ranieri rappresenta per [illegible] Continente [illegible] «Città dei Casinò», la [illegible] Vegna [illegible] quindi, [illegible] che per [illegible] proprio [illegible] settore [illegible] [illegible] l'apertura in [illegible] giochi [illegible] tipo [illegible] macchine, i dadi, la *roulette* americana, che [illegible] «addetti [illegible] lavori» lo sceglieranno per discutere e migliorare, [illegible] possibile, i problemi della [illegible] tegoria.

«Il [illegible] — ha dichiarato Pierangelo Raineri, [illegible] tario nazionale Cisl dei dipen- [illegible] di Casinò, [illegible] tivo [illegible] all'interno della casa da gioco [illegible] — il *indetto dal sindacato europeo del settore "Eurofiet"*. [illegible] svolgerà al [illegible]sso del *Congressi di Monaco il 13 e 14 settembre. Oltre* [illegible] *sottoscritto, per il nostro Paese,* [illegible] *saranno croupiers ed osservatori della Uil*».

Per [illegible] giorni, il Principato sarà invaso da più [illegible] mille croupiers. Arriveranno da Francia, Germania, Inghilterra [illegible], Jugoslavia. Solo [illegible] Italia [illegible] più di 600; 2[illegible] lavorano al Casinò di Sanremo, 213 a Campione, 220 a Saint-Vincent, altrettanti a Venezia. Lo scorso anno [illegible] [illegible] fatto incassare ben 170 miliardi di lire (37 a Sanremo, 53 a Saint-Vincent, 50 a Venezia, 40 a Campione).

«Logico — hanno dichiarato alcuni "maghi" del rastrello — che anche la nostra categoria chieda miglioramenti normativi e sociali». Le richieste sono numerose. Alcune sono avanzate da più Paesi. Per esempio molti croupiers vogliono che le mance che il cliente lascia al tavolo da gioco vadano al 100% all'impiegato della *roulette*. Gli baccarat o della *chemin* e non più 50% al dipendente e 50% alla [illegible].

Anche l'orario di lavoro dev'essere accorciato: massimo 35 ore settimanali con la possibilità di usufruire di due giorni consecutivi di riposo. Si discuterà anche di indennizzo al croupier licenziato in tronco e di miglioramenti, dal punto di vista della sicurezza e della salute individuale, dell'ambiente di lavoro. Da Montecarlo, si dice, dovrebbe uscire un'immagine nuova del professionista della *roulette*.

Basta insomma con la figura romantica del croupier «peccaminoso e senza scrupoli», sempre al limite con la legge. «La nostra è e dev'essere — ha dichiarato un dipendente del Casinò di Sanremo — una *professione come tutte le altre*.

Roberto Basso

Si schianta con la Vespa a Capo Berta

IMPERIA — Drammatico incidente stradale, la scorsa notte, a Capo Berta: Pietro Canagrande, 35 anni, residente a Diano S. Pietro, in sella alla sua «Vespa» 125 si è scontrato con un'auto.

Nello scontro, avvenuto alla sommità del capo, poco distante dal bar «La rondinella», il motociclista ha riportato ferite gravissime ed è stato ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi riservata.

L'incidente è accaduto alle 21,30. Il conducente della vettura è [illegible]liese. Canagrande, che viaggiava verso Diano, ha perso il controllo del- [illegible] Vespa forse a [illegible] dall'eccessiva velocità e di un improvviso colpo di sonno. (m. f.)

Dopo l'allaccio con la rete idrica di Diano Marina

Anche Cervo e S. Bartolomeo ora vogliono l'acqua del Roja

Preoccupazione fra gli [illegible] «Non vogliamo rimanere a [illegible] pure quest'anno» - Pronto l'intervento finanziario per pagare Imperia

SAN BARTOLOMEO MARE — *Il mancato allaccio della rete idrica di San Bartolomeo e* [illegible] *Cervo* [illegible] *tubatura del* [illegible] *che serve già Diano Marina, ha suscitato qualche preoccupazione fra la gente: anche se, finora, i rifornimenti sono sufficienti, si teme che per motivi burocratici o politici l'acqua del Roja non arrivi e che, da un giorno* [illegible] *dai rubinetti sgorghi liquido salato.*

L'ipotesi [illegible] *stata smentita, ieri,* [illegible] *Piero Pastorelli e* [illegible] *Giuseppe Maffezzoli, che seguono attentamente il problema.*

Dice il sindaco: [illegible] *finora non abbiamo firmato la convenzione* [illegible] [illegible] *di Imperia, che permetterebbe l'apertura* [illegible] *saracinesche, tutto è però pronto per intervenire, se necessario. Abbiamo chiesto ad Imperia alcuni chiarimenti di carattere finanziario su quelli che possono essere gli oneri di manutenzione della tubatura principale. Non appena ne saremo in possesso, potremo agire* [illegible] *un semplice provvedimento* [illegible] *Giunta,* [illegible] *neppure disturbare il Consiglio comunale».*

Il concetto è più ampiamente [illegible] *vicesindaco Maffezzoli: «Per un criterio* [illegible] [illegible] *amministrativa, desideriamo, prima di firmare la convenzione con l'Amat,* [illegible] *conoscere esattamente* [illegible] *oneri che ci attendono: non possiamo pagare l'acqua più di quel che costa. In tale attesa, si stanno compiendo* [illegible] *i collegamenti con il vicino Comune di Cervo, che ha gli stessi nostri* [illegible] *e* [illegible] *blemi».*

L'idea di una «speculazione a carico di San Bartolomeo e Cervo» è stata subito smentita da un portavoce dell'Amat: «La sola ipotesi [illegible] [illegible] *la nostra preoccupazione è di ripartire equamente, fra i vari* [illegible] *interessati, gli oneri di gestione,* [illegible] *sono abbastanza elevati: si tratta di una* [illegible]*» [illegible]a lunga una cinquantina di chilometri, in gran parte sottomarina».

[illegible] *comunque detto che il timore di una «grande sete» da un momento all'altro, per San Bartolomeo e Cervo va escluso, anche se i consumi, in questi giorni, si sono decuplicati.*

Chiarisce Pastorelli: «Riusciamo [illegible] [illegible] attingere dai pozzi [illegible] [illegible] [illegible] territorio, [illegible] anche dal Merula [illegible] ancora un [illegible] sufficiente. Il vero pericolo, non a brevissimo termine, tuttavia, consiste nella necessità di rifare la tubatura interna, [illegible] è costituita da tubi metallici: ciò perché il nostro terreno è percorso da correnti elettriche vaganti che corrodono i [illegible] [illegible] Poco alla volta dovremo sostituirli con [illegible] di materiale plastico».

Infine, il pagamento [illegible] *circa 700 milioni* [illegible] [illegible] *Imperia per saldare il mutuo contratto per* [illegible] *realizzazione dell'acquedotto: «Stiamo approntando* [illegible] *strumenti giuridici necessari — ha spiegato Maffezzoli — per cedere ad Imperia, nella* [illegible] *qualità di Comune capoconsorzio, una quota parte* [illegible] [illegible] *mutuali "mutuabili":* [illegible] *esiste al riguardo* [illegible] *problema. L'importante è che noi, in caso di necessità, potremo già da adesso, con sole 24 ore di lavoro, dare il "via" alle acque del Roja: un* [illegible] *di secoli, diventato* [illegible].

b. v.

Comunità Montana della Valle Arroscia

[illegible] Turismo e Cultura

4ª FESTA della VALLE ARROSCIA

GASTRONOMIA SPETTACOLO FOLKLORE

PIEVE DI TECO
29 - 30 - 31 Luglio

Sabato 30 Luglio

Convegno su:

Turismo nell'entroterra una scelta valida per l'economia montana

Per il transito in via XX settembre a Ospedaletti

Si difende il sindaco Bracco «Senso unico fino a agosto»

OSPEDALETTI — «[illegible] *sempre attenti* [illegible] *problemi delle categorie.* [illegible] [illegible] *sono casi in cui ci troviamo* [illegible] *fronte a esigenze più vaste, per la tutela dell'intera collettività».*

[illegible] sindaco di Ospedaletti, Riccardo [illegible] pal, difende [illegible] dell'amministrazione [illegible] istituire [illegible] [illegible] (direzione levante-ponente) in via XX Settembre, che nei giorni scorsi ha sollevato la protesta dei [illegible] cianti della zona.

«*Via XX Settembre* — spiega Bracco — è [illegible] *strada di scorrimento, non una vera* [illegible] *propria passeggiata a mare. Gran parte degli* [illegible] *provenienti da Bordighera l'imboccavano per "saltare" il centro con i suoi semafori. Si è pensato a* [illegible] *una situazione di costante pericolo».*

Secondo l'amministrazione, [illegible] trattava dell'unica soluzione possibile. «*Installare* [illegible] *cordoli per limitare la velocità delle auto, come proposto* [illegible] *commercianti nella petizione inviata al Comune, è impossibile, sempre per* [illegible] *stessa ragione: via XX* [illegible] [illegible] *una strada di transito,* [illegible] *una passeggiata».*

Nei primi gio[illegible] d'agosto, comunque, la giunta si è impegnata ad incontrarsi con gli esercenti per discutere il problema e eventuali provvedimenti alternativi. «Senza dimenticare che si tratta di un *esperimento destinato a durare solo ancora per il mese di agosto».*

[illegible] loro lottera al sindaco, i [illegible] lamentavano [illegible] diminuzione [illegible] lume d'affari, perché il [illegible] unico convogliererebbe altrove [illegible] turistico, [illegible] particolare i francesi.

c. d.

Il sindaco Bracco

L'altra [illegible] hanno aggredito una coppia

Rampolli facoltosi i teppisti di Diano

DIANO [illegible] — Anche [illegible] rampolli della «Torinobene» facevano parte della [illegible] composta [illegible] tutta [illegible] minorenni, [illegible] [illegible] scorsa [illegible] ha aggredito e tentato di rapinare [illegible] coppia [illegible] giovani [illegible] [illegible] lungomare di Diano Marina.

La polizia, dopo che la sera stessa al termine di un lungo inseguimento aveva bloccato e denunciato uno dei responsabili, R.R. 16 anni, di Cervo, è riuscita nel giro di 24 ore a identificare anche gli altri componenti della banda: Sonia G.R., 16 anni, G.A., 17 anni, entrambi di Torino e P.S., anche [illegible] 17 anni, [illegible] Diano Castello. I [illegible] ragazzi sono stati denunciati a piede libero.

Due componenti [illegible] banda [illegible] facoltosa famiglie del capoluogo piemontese. Si è trattato dunque di una bravata che potrebbe costare cara.

Domenica sera verso [illegible] zanotte, [illegible] passeggiata a mare di Diano, all'altezza del Mappamondo, il gruppo di giovani aveva aggredito una coppia di turisti tedeschi se- [illegible] su una panchina.

Le grida della gente [illegible] richiamato l'attenzione [illegible] una pattuglia [illegible] squadra [illegible] [illegible] polizia che era [illegible] intervenuta tempestivamente. Il caso è stato risolto ieri [illegible] l'identificazione e la denuncia di tutti i responsabili.

Sempre a Diano Marina funzionari e agenti del [illegible] que- [illegible] hanno effettuato l'ultra [illegible] l'ennesimo «pattugliamento».

r. d.

..... Una serata diversa!

Il Ristorante La Reserve Taste Vin

la terrazza sul mare a Capo Sant'Ampelio

vi propone [illegible] esclusiva cena enoculinaria a lume di candela, allietata dal dolce suono del piano

Prenotate [illegible]

TASTE VIN

[illegible] RESERVE
Via Arziglia, [illegible] - BORDIGHERA
Tel. 0184 261.322

Riprendono gli scavi a Riva Ligure

RIVA [illegible] — Sono ripresi gli scavi archeologici in località Ca[illegible]stabaiona, [illegible] della curva del Dos, tra Riva Ligure e [illegible].

I lavori, diretti [illegible] Dottor [illegible] lino della Sovrintendenza di Genova, hanno l'obiettivo di portare definitivamente alla luce il battistero paleocristiano scoperto durante precedenti scavi sospesi per mancanza di finanziamenti.

Successivamente il Comune di Riva interverrà per la costruzione di un locale dove custodire parte dei reperti.

(c. d.)

Una petizione in Comune firmata da trecento persone per segnalare il disagio

Arma, quel pericoloso sottopassaggio

ARMA DI [illegible] — *Oltre trecento cittadini hanno firmato una petizione inviata al Comune (la giunta è in via di formazione, ma probabilmente sarà ancora guidata da Claudio Cerri) per denunciare i pericoli e i disagi legati al sottopassaggio ferroviario di via Sant'Erasmo ad Arma: una piccola e stretta galleria* [illegible] *mette in comunicazione il centro con la passeggiata a mare all'altezza dell'Hotel Vittoria.*

«Il transito in questo [illegible] di [illegible] — sottolineano gli abitanti —, scarsamente illuminato e particolarmente limitato in larghezza, è stato anche di recente caratterizzato da frequenti incidenti; il pericolo di investimento per i passanti, e in particolar modo per i bambini, è costante».

«L'intreccio di due auto nel sottopassaggio — prosegue il documento — rende ridottissimo lo spazio che rimane ai pedoni, costretti nel migliore dei casi ad appiattirsi contro le pareti della galleria».

«Una situazione resa ancora più grave — rilevano i *firmatari della petizione* — dall'abituale [illegible] caso rispetto del limite di velocità, soprattutto [illegible] parte delle moto, che transitano anche [illegible] are vietato, in modo rumoroso e sconsiderato». I cittadini [illegible] lamentano, inoltre, [illegible] la «mancanza [illegible] sorveglianza da parte dei vigili urbani».

Ma i promotori dell'iniziativa non si fermano alle critiche, e propongono anche delle soluzioni. Tre dovrebbero essere, a loro giudizio, gli interventi da attuare al più presto, entro la fine del mese. Innanzitutto, l'istituzione di un senso unico, che limiti la circolazione nella direzione monte-mare a discrezione dell'amministrazione». Quindi, un'adeguata transennatura fissa [illegible] *passaggio pedonale, per evitare il rischio di incorrere in incidenti». Infine, l'installazione di un mini-dosso a metà del sottopassaggio, con l'obiettivo* [illegible] *limitare la velocità dei veicoli, in particolare delle moto.*

I problemi legati al sottopassaggio di [illegible] *Sant'E-* [illegible] *si fanno più evidenti con il periodo estivo, quando il traffico, sia automobilistico che pedonale, aumenta* [illegible]. *La galleria rappresenta un passaggio obbligato per abitanti e turisti che si dirigono verso la passeggiata e al mare. Per la circolazione costituisce una «strozzatura», che grava anche* [illegible] *Via Stazione. Finora i provvedimenti* [illegible] *si sono rivelati insufficienti.*

Durante i mesi estivi, il transito delle moto, nella [illegible] *compresa* [illegible] *la passeggiata a mare e via Quadrolo, è proibito* [illegible] *dalle 21 alle 7 del mattino.* [illegible] *spesso il divieto* [illegible] *viene rispettato.*

I vigili urbani, [illegible] *per la* [illegible] *di organico,* [illegible] [illegible] [illegible] *grado di far rispettare le limitazioni. Quest'ultima, poi, è stata abbandonata* [illegible] *che l'esperimento di pisanare dei cordoli anti-velocità sulla passeggiata. Si tratta di disagi che potranno forse essere definitivamente superati quando* [illegible] *pronta la nuova ferrovia a monte, e potranno* [illegible] *eliminati i binari che oggi tagliano in due la città.*

Intanto, però, gli abitanti chiedono alcuni interventi che garantiscano l'incolumità [illegible] *pedoni e un traffico più snello.*

Claudio Domella

Festival Estate

Gelati

fatti di latte - panna - zucchero - uova.

Via V. Emanuele [illegible]
Bordighera **SORBETTI ALLA FRUTTA**

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Al Casinò

SANREMO — Al Casinò prosegue la personale del pittore Dario Modena. La mostra rimarrà aperta fino a domenica. Dal primo agosto, nel salone della porta principale, sarà aperta l'esposizione dello scultore Alfio Rapisardi.

«Discorsi d'arte»

SANREMO — Nella galleria «Discorsi d'arte» di corso Imperatrice 90, prosegue la personale del sanremese Giancarlo Sani. Rimarrà aperta fino al 31 luglio.

A Diano Marina

DIANO MARINA — Prosegue alla sala mostre del Palazzo del Parco di Diano Marina, sede dell'Azienda di soggiorno, l'esposizione del pittore torinese Marcello Marchi. La galleria, che comprende circa una cinquantina di tele, rimarrà aperta sino al 30 luglio, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22.

Una "personale"

Ci[illegible] — Continua [illegible] alla mostre del Castello di [illegible] la «personale» del pittore Ciso Risso di Albenga. Le sue tele raffigurano farfalle e fiori dai colori vivacissimi, sono esposte tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 18 alle 23.

Pittrice inglese

TRIORA — Alla sala [illegible] vecchio municipio [illegible] Triora [illegible] la pittrice Dora Prower. L[illegible] inglese presenta tele realizzate ad olio e ad acquerello. Rimarrà aperta al pubblico sino al 31 luglio, con orario dalle 11 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18. Nel weekend l'orario sarà prolungato fino alle 20.

[illegible] Fusco

DIANO [illegible] — Nei locali della «Saletta», in via Os- [illegible] [illegible] La galleria [illegible] è aperta al pubblico [illegible] 10 [illegible] 12, [illegible] 18 alle 20 e dalle 21 alle 23.

Corradi

ARMA DI TAGGIA — A Villa Boselli, è stata inaugurata la mostra del pittore Umberto Corradi. Raccoglie lavori a olio raffiguranti angoli della Liguria e della vicina Provenza. Rimarrà aperta fino al 9 agosto.

[illegible]

SAN BARTOLOMEO — Alla saletta «La Rovere» di S. Bartolomeo [illegible] Mare in via Aurelia 115 esporrà, sino al 31 luglio, il pittore torinese Bario Biancardi. Orario: 10,30-12,30; 17-23.

Si fa più tesa la situazione politico-amministrativa

Diano: si dimette Antonio Berta?

DIANO MARINA — Il ge- [illegible] «giallo» è quello preferito a Diano Marina. Se quello [illegible] [illegible] ritrovati in mare sta spopolando sulle spiagge, dove le migliaia di turisti, come [illegible] in un maxi-gioco di società, si affannano a trovare una soluzione all'enigma, un altro mistero sta tenendo banco: il quello delle vicende di «Palazzo», mai tanto ingarbugliate come in questo periodo.

Ora un altro mistero: l'esponente socialdemocratico Antonio Berta ha rassegnato le dimissioni dalla carica di vicesindaco? Parteciperà o meno alla seduta di domani pomeriggio?

Certo la riunione, che comprende [illegible] l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione '83, è molto importante. Presenziare è d'obbligo, [illegible]sarebbe, per così dire, «ingiustificato», in tutto stesso filando liscio.

Invece «*il ragionier Berta è in ferie da oggi, e la sua presenza in Consiglio non è affatto certa*»: così [illegible] detto il sindaco Rinciotti [illegible].

Ma allora, con questo atteggiamento, le [illegible] non c'entrano nulla, oppure sì? Qualche sospetto è lecito: che [illegible] [illegible] allora di vacanze che riguardano [illegible] l'attività amministrativa?

La risposta di Berta è laconica: «*No comment*» per le dimissioni, «*no comment*» per la sua partecipazione [illegible] lavori del Consiglio.

La «*suspense*» continua. Il *finale sarà a sorpresa? Intanto* [illegible] *una sorpresa, non certo* [illegible] *per la vita amministrativa di Diano, è l'ordine del giorno del Consiglio di domani, che presenterà ottanta* [illegible] *diversi punti non «passati» nelle precedenti riunioni. Occorrerà smaltirli tutti.*

f. d.

E' guarito il pensionato caduto in bici

IMPERIA — [illegible] bene, e forse salirà presto [illegible] sella alla sua bicicletta, Francesco Meloni, 64 anni, via Vecchia Piemonte, il pensionato vittima il 3 giugno scorso di un gravissimo incidente stradale durante la gara ciclo-turistica di Cantalupo. Meloni è stato dimesso lunedì dall'ospedale [illegible] Imperia e desidera ringraziare i medici e tutto il [illegible].

(m. f.)

IMMOBILIARE MARRAS

Bordighera, via V. Emanuele 185, tel. 260.571
Vallecrosia, via Col. Aprosio 306, tel. 264.888 - 291.376

Propone:

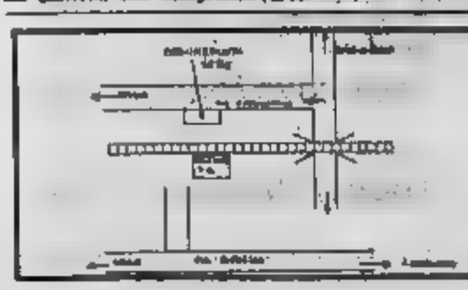
BORDIGHERA: zona tranquilla residenziale, 2 camere tinello garage [illegible] angolo cottura L. 195 milioni.

[illegible] appartamenti in villa zona residenziale vista mare da L. [illegible] milioni.

[illegible] centralissimo camera cucina bagno L. [illegible] milioni.

BORDIGHERA: centralissimo 4 vani cucina abitabile 2 bagni grande giardino indipendente con cantina L. 300 milioni.

LATTE: [illegible] sala cucina bagno balcone vicino mare L. [illegible] milioni.



Oggi 28 luglio **APRE** il

GRANDE MERCATO VÉGÉ

In via Capocaccia 15 - DIANO MARINA

Un gran risparmio vi attende
Gran mercato Végé

Parte stasera la quarta edizione della rassegna

I maestri artigiani espongono al Priamar

Nei saloni dei palazzi medioevali, preziose ceramiche, vetri soffiati e ferro sbalzato - Una delegazione tedesca e una sarda

SAVONA — «Priamar» rivive da oggi al 7 agosto, con la quarta rassegna «I maestri artigiani di Liguria», organizzata dal Comune e dalla Camera di Commercio con il concorso delle associazioni di categoria e il patrocinio della Regione.

Sessantacinque artigiani presenteranno i loro prodotti e per undici giorni i visitatori potranno ammirare e acquistare oggetti di vero artigianato, molti dei quali eseguiti sul momento.

Nei suggestivi saloni dei palazzi medioevali, nei «quartieri» soldateschi della fortezza genovese, nei piazzali e sui terrazzi che guardano sul mare e sulla città, si possono ammirare la ceramica decorata, il vetro soffiato e decorato, l'ardesia, la pietra scolpita, il rame sbalzato e il peltro abilmente lavorato.

Su antichissimi telai a mano si lavoreranno preziosi tessuti come il broccato e il damasco, gli abbigliamenti in pizzo di Campoligure eseguiranno lavori, autentici piccoli capolavori, in filigrana d'argento, mentre altri artigiani presenteranno le lavorazioni dell'avorio, del pizzo, del cuoio, della pelle e del legno. Non mancheranno poi esposizioni di mobili, libri e quadri.

Tra gli ospiti d'onore, gli artigiani della Regione sarda e quelli della città tedesca di Villingen che presenterà prodotti in Nera intarsi su legno, orologi a cucù, fusioni in ghisa, maschere in legno ed un ricco assortimento di prodotti gastronomici tedeschi.

Sia i sardi che i tedeschi allestiranno anche ristoranti, in cui sarà possibile conoscere e gustare le specialità tipiche del loro paese. Non mancherà infine quanto riguarda la gastronomia. Priamar funzionerà anche da ristorante organizzato dal Consorzio Confesercenti, e una friggitoria con le tradizionali fette e focaccette.

In altri stands sarà anche possibile acquistare genuino olio d'oliva liguri di Sassello, tipici vini liguri, pasticceria fresca, miele, polline, canditi reale e altri prodotti.

«In confronto all'edizione dello scorso anno — dice l'assessore alla Cultura ed all'Istruzione professor Dante Luciano — è cambiato il 65% degli espositori. Quindi un rimescolamento costante per poter offrire ai visitatori un quadro completo dell'artigianato ligure e saronese in particolare».

L'inaugurazione ufficiale avrà luogo oggi alle 18, presenti il sindaco Umberto Scardaoni autorità e rappresentanti di enti e categorie.

Per l'occasione è stata organizzata la serata dei sapori con la partecipazione delle «Majorettes» di Crugliasco, «Rumpe e streppa» di Finale e della «Orazione» di Legino, che terranno concerti di musica folk.

g. p. c.

Chiude in pareggio il bilancio dell'Acts

SAVONA — *Per la prima volta il bilancio di gestione dell'Acts, l'azienda dei trasporti saronesi, ha chiuso in pareggio. Per il resto ci sono tutte le premesse per mantenere la situazione positiva. La situazione dell'azienda verrà discussa oggi pomeriggio alle 18 nel corso di un'assemblea durante la quale verrà approvato il bilancio di previsione.*

Ieri mattina a Palazzo Nervi, sede della Provincia, il presidente dell'Acts, Gabriele Carnaratti, e il presidente del Consorzio, Dario Franchello, hanno fatto il punto sullo stato di salute dell'azienda che rappresentano. I programmi sono abbastanza ambiziosi.

Per quest'anno è prevista una spesa di 3 miliardi e 47 milioni che provengono da contributi regionali, 381 milioni ricavati dai Comuni che fanno parte del Consorzio e vogliono acquistare 16 nuovi autobus per sostituire, almeno in parte, l'obsoleto parco macchine.

L'Acts ha infatti autobus che hanno più di 18 anni di vita, un parco tra i più vecchi di tutta la regione. Si dovrà anche affrontare il problema del potenziamento delle linee. Molte richieste, infatti, arrivano dalla Bormida, dalla zona 167 di Legino, dal Sassellese. Ma la legge non prevede assunzioni, il personale non è sufficiente, anzi entro pochi mesi altri 4 dipendenti andranno in pensione. Anche sulle linee extraurbane dunque verrà studiata la possibilità di far viaggiare un solo agente, l'autista. Il bigliettario verrà sostituito da macchinette automatiche.

Malgrado i costi siano aumentati nel 1982 il costo al chilometro era di lire contro le 3250 di quest'anno i passeggeri sono aumentati dell'1,22 per cento. E sono aumentati anche i chilometri percorsi, circa mila chilometri in più rispetto allo scorso anno.

g. p. c.

L'indagine dei carabinieri riguarderà anche le coste di Borgio e Pietra

Il mare del Finalese è sotto inchiesta il pretore vuole sapere se è inquinato

L'iniziativa del dottor Frascherelli è nata probabilmente in seguito alle proteste di alcuni bagnanti - All'Unità sanitaria minimizzano: «Al momento non ci sono elementi che giustifichino simili allarmismi»

nostro servizio

FINALE LIGURE — E' sotto inchiesta il mare di Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale Ligure. Il pretore finalese, dottor Frascherelli, ha affidato ai carabinieri una dettagliata indagine sulle condizioni delle acque marine.

L'iniziativa del magistrato è nata in seguito alle proteste di alcuni turisti che affermano che tuffarsi in mare significa mettere a repentaglio la propria salute. I carabinieri dovranno perciò prelevare nelle acque di Pietra Borgio e Finale veramente elevato tasso di inquinamento.

L'inchiesta dovrebbe svilupparsi in due direzioni. Una prima riguarderà le condizioni dell'acqua del mare ritenute poco attendibile ad esempio che a Pietra Ligure la percentuale di colibatteri risulti più bassa d'estate che d'inverno; la seconda si baserà sulle disposizioni della «Legge Merli» per la tutela dell'ambiente, disposizioni che prevedono tra l'altro la regolamentazione di scarichi a mare di acque provenienti da industrie o da fognature abusive.

L'inchiesta sarà dunque una completa radiografia della situazione igienica lungo le spiagge dei principali centri del Finalese. E' prevedibile che il magistrato non intenda accontentarsi dei risultati di analisi fatte per alcuni giorni consecutivi su campioni di acqua marina: i Comuni interessati dovranno esibire i risultati delle precedenti analisi batteriologiche, che periodicamente gli uffici sanitari debbono far eseguire per sorvegliare la possibilità di balneazione. Una ricerca più approfondita riguarderà invece eventuali scarichi abusivi o non controllati.

Il responsabile del servizio di igiene della quinta Usl, dottor Rinaldo Ghini, commenta: «*Probabilmente il pretore cerca riscontro a qualche esposto-denuncia che è stato presentato. Siamo a disposizione per fornire all'inchiesta tutti i dati e la documentazione necessaria. Assieme al personale ci occupiamo e ci preoccupiamo molto dei problemi della balneazione, malgrado gli scarsi mezzi a disposizione*».

«*Posso assicurare che fino a questi giorni non vi sono elementi che giustifichino allarmismi, anche se nei Comuni della nostra giurisdizione c'è, sia il «salato che d'inverno, una concentrazione di colibatteri superiore a qualsiasi altra regione italiana. Un miglior comportamento igienico di tutti gli utenti sarebbe certamente efficace a mantenere l'equilibrio sanitario, ma torno a dire che fino ad oggi la situazione è normale*».

Quanto alla situazione particolare di Pietra Ligure, il dottor Ghini spiega: «*L'alta percentuale invernale di colibatteri è giustificata dalle mareggiate che sconvolgono il fondo, oltre i 100 metri di profondità, e dalle piogge che riempiendo canali e torrenti portano in mare una maggior quantità di sporcizia*».

Giuseppe Marchio

IN ALTRA PAGINA

La Liguria una delle regioni con il mare meno inquinato

Con grande ritardo

Alassio oggi vota il bilancio

ALASSIO — Questa sera alle 21 discussione e votazione sul bilancio di previsione per il 1983.

Il forte ritardo nella presentazione del documento contabile, che avrebbe dovuto prevedere le spese e gli impegni per l'anno in corso deve prendere atto delle cose fatte per i sette mesi, non è tanto dovuto a ritardi dell'amministrazione quadripartita guidata dal sindaco Giuseppe Cassarino (dc) (maggioranza scossa nelle ultime settimane da violente polemiche interne), ma è dovuto ai ritardi della legge nazionale sulla finanza locale.

Le polemiche, di cui dicevamo, sono state così violente da costringere la direzione provinciale della dc a commissariare la locale sezione, affidandone la delicata guida direttamente al segretario provinciale, Francesco Accordino.

Tra le divisioni interne al gruppo democristiano crociato ma non solo che si risolveranno in una rottura clamorosa, in occasione del bilancio. Sul documento che traccia i binari sui quali intende marciare la Giunta non sembra che si verificheranno colpi di mano — attraverso franchi tiratori — che faranno mancare i voti necessari all'approvazione.

Anche l'ex sindaco democristiano Traiano Testa — leader della contestazione alla guida della sezione che fu capo al segretario uscente Roberto Costa — ha pubblicamente dichiarato che non farà mancare il suo voto e quello di altri consiglieri democristiani a lui vicini.

Cosa prevede il bilancio di previsione? C'è poco da dire sulla parte della cosiddetta spesa corrente, della cioè per l'ordinaria amministrazione, se non per alcune voci marginali. Il dibattito consiliare, che preannuncia una aggueritta e motivata polemica particolarmente del gruppo comunista, si concentrerà sulle spese in conto capitale, su quelle spese cioè che riguardano gli investimenti.

La Giunta uscita a metà dell'anno dalle elezioni amministrative di maggio ha in mente una serie di lavori pubblici fra cui spicca il miliardo e 800 milioni per il Palazzetto dello Sport, fortemente voluto dal consigliere delegato allo sport, il socialdemocratico Gianni Cavigliа.

Ci sono anche quelli sul finanziamento dell'assessorato al Turismo che, sulla base dell'aumento dell'imposta di soggiorno, conta quest'anno su una maggiore entrata comunale pari a 1 miliardi.

r. sr.

La vittima di Quiliano, gravi la moglie e un nipote

Muore in uno scontro a Dego tornando dalla gara di ballo

La figlia in coma per cinque giorni - L'incidente in località Tiglione

DEGO — Incidente stradale l'altra notte in località Tiglione tra Piana Crixia e Dego. Un portuale di Quiliano è morto tra le lamiere della sua auto. La moglie e un nipote sono in fin di vita, la figlia è ricoverata a San Paolo con prognosi di 40 giorni.

La vittima di Rinaldo Novaro, 50 anni, via Padova 12, Quiliano. Era a bordo di una Renault 14, insieme con la moglie Angela Ferro, 40 anni, la figlia Monica, che proprio oggi compie 18 anni, e un nipote, Roberto Giordaniengo, 19 anni, di Cuneo.

I quattro dell'Autosport Aurigiano dove i due giovani avevano preso parte a una gara di ballo. In auto c'erano le coppe che avevano vinto durante la competizione.

E' stato quasi certamente un colpo di sonno a provocare l'incidente. Rinaldo Novaro ha perso il controllo della vettura e dopo avere tagliato la curva del Tiglione (una zona particolarmente pericolosa, già più volte teatro di gravi incidenti) si è schiantato contro un platano, poi la Renault è finita nel fossato.

Sul posto sono subito accorsi i vigili del fuoco di Cairo, i carabinieri di Dego e del nucleo radiomobile e due ambulanze della Croce Bianca. Per Novaro non c'era più nulla da fare: nell'urto ha riportato lo sfondamento del cranio.

I tre feriti sono stati accompagnati prima alla clinica Maddalena di Cairo, dove i sanitari di turno hanno deciso l'immediato trasferimento.

Roberto Giordaniengo è stato trasportato al centro di rianimazione del San Martino Ulo dei traumi durante la quale è deceduto nella nuca. Le condizioni sono disperate.

La donna e la figlia sono invece state trasportate al San Paolo.

Rinaldo Novaro — Angela Ferro

Ieri mattina il maresciallo Baghino, dei carabinieri di Dego ha compiuto un sopralluogo in località Tiglione. Sull'asfalto c'è una traccia una breve frenata. Questo particolare avvalora l'ipotesi di un colpo di sonno.

Novaro era molto conosciuto a Quiliano. La figlia Monica è iscritta alla Società Operaia dove ha mosso i primi passi per quanto riguarda il ballo liscio. In poco tempo, è diventata una vera campionessa, partecipando con successo a numerose gare.

g. p. c.

Le indagini sulla drammatica rapina di martedì all'oreficeria Porello

Un basista ha aiutato i banditi 2 giovani sono in stato di fermo

Massimo riserbo dei carabinieri - Interrogate numerose persone sospette - Un colpo studiato

FINALE LIGURE — Non hanno un volto né un nome i banditi che martedì hanno preso in ostaggio Maria Luigia Porello, 58 anni, e la figlia Danila Bertora, di 25, facendosi consegnare sotto la minaccia delle pistole, le chiavi dell'oreficeria di via Pertica.

Non è stato fatto il bilancio del bottino. Sono stati rubati alcuni orologi e due preziosi anelli. Per tutta la giornata di ieri i carabinieri hanno interrogato molte persone sospette, sono stati fatti confronti all'americana, sentiti alcuni testimoni.

Dalla caserma dei carabinieri di Albenga, dove il capitano Mollica coordina le indagini, non trapela nulla. Secondo indiscrezioni sarebbero stati fermati dai carabinieri di due giovani, non di Finale, contro i quali ci sarebbero pesanti sospetti. Sarebbero due pregiudicati con precedenti per rapina a mano armata.

Il colpo è stato preparato con estrema cura. Di certo si sa che alla rapina hanno preso parte quattro giovani, ma secondo gli inquirenti potrebbero essere molti di più. Senza dubbio si sono serviti di un «basista», finalese che conosce alla perfezione le abitudini di Maria Luigia Porello.

Verso le 13,30 la donna era rientrata in casa con la figlia, dopo qualcuno ha suonato il campanello. La donna ha domandato chi fosse. «*Abbiamo dei fiori da consegnare* — si è sentito rispondere dall'esterno —, *ci apra per favore*».

Dalla finestra la signora ha visto un giovane che teneva davanti al viso un grande mazzo di rose. Senza sospettare nulla ha aperto. Il giovane le ha dato uno spintone ed è entrato. Dietro di lui altri due giovani dal viso mascherato e con le pistole in pugno.

E' iniziata in questo modo la drammatica avventura. I malviventi, dopo avere legato ed imbavagliato le due donne, si sono fatte consegnare le chiavi dell'oreficeria. La figlia ha cercato di usare uno stratagemma consegnando chiavi di un'altra cassaforte, ma i banditi, poco dopo, sono tornati e per fare minaccioso si sono fatta consegnare quelle giuste.

Mentre due di loro tenevano a bada le donne il terzo è nuovamente uscito; poi, messo a segno il colpo, ha chiamato ai complici che sono fuggiti. La due donne sono riuscite a liberarsi da sole ed hanno dato l'allarme.

E' subito scattata la caccia all'uomo. Carabinieri e polizia hanno setacciato tutta la zona, sono stati controllati i treni, sono state fermate molte auto. I carabinieri a Vado Ligure hanno bloccato due giovani, le caratteristiche di uno dei quali corrisponderebbero esattamente a quelle dei rapinatori.

Nelle prossime ore potrebbero esserci clamorosi sviluppi. Pare infatti che i carabinieri siano in possesso di alcuni indizi che potrebbero portare all'arresto di uno dei protagonisti della rapina.

g. p. c.

Incontro ieri tra i sovietici

Il porto di Savona punta sui traffici con l'Urss

SAVONA — Ieri mattina, negli uffici dell'agenzia marittima Gallenzo di Vignola Vagnola, si è tenuto un incontro tra il titolare e alcuni rappresentanti dell'import-export dell'Unione Sovietica con lo scopo di incrementare il traffico italo-sovietico.

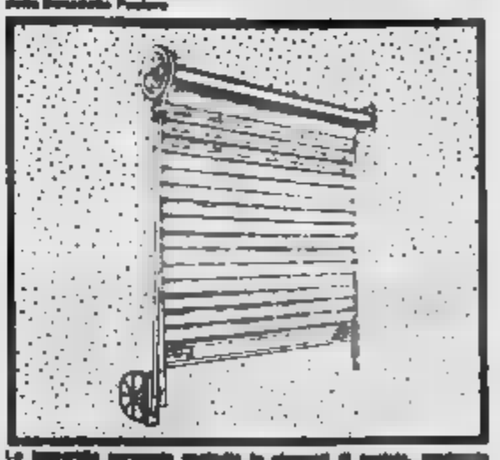
«Questa operazione — dice Vagnola — è stata l'approfondimento e il favore di tutte le componenti portuali, sperimentate per la loro regolarità e importanza, particolarmente sentita in questi momenti di crisi. Il nostro obiettivo è quello di verificare la possibilità di trasferire il porto di Savona su correnti di traffico e di trarre nuovi servizi».

L'incontro si è concluso con la firma di un accordo di rinnovo dei traffici esistenti e l'impegno, da parte italiana e sovietica, di studiare tutta una serie di possibilità di incremento.

(m. ru.)

BENEDETTO PASTORE

In alternativa alla lavagnetta in legno (il) la pittura a cancellazione di questo per le case dei di domani, ai pasti quella rivoluzionaria della Benedetto Pastore



La lavagnetta normale (sotto) in cemento di legno, gradevole come il profilo dell'orologio, rappresentata alla situazione una facile manutenzione del suo lungo durata nel tempo. Può essere modificata alla lavagnetta in legno quando preferisci.

Disponibile motorizzata!

Ufficio vendite Torino: 011 284.334
Ufficio vendite 0184 884.773
vendite di 803.381

Lavori urgenti per riattivare il servizio

S. Fedele d'Albenga è rimasto senz'acqua

ALBENGA — La frazione San Fedele di Albenga — circa 400 abitanti — è in piena crisi idrica: nelle ore di punta l'acqua non arriva ai rubinetti delle case nella parte più alta dell'abitato sulla collina sul pendio di una montagna. Il disservizio è aggravato dall'aumento di consumi dovuto all'insediamento, nelle case popolari, di venti famiglie di sfrattati.

Con la calura la situazione igienica è precaria. L'amministrazione comunale ha deciso d'urgenza lavori per 10 milioni per eliminare il disservizio. L'ufficio tecnico comunale ha infatti accertato che la carenza d'acqua è dovuta all'usura di un centinaio di metri di tubature che, impiantate quarant'anni fa, sono ormai logore e provocano sensibili perdite.

Nell'impianto di pompaggio, sottoposto ad un ritmo elevato di funzionamento, i motori bruciano il guastano, interrompendo le forniture.

Un altro problema non facilmente risolvibile è costituito dal serbatoio di raccolta, la cui capienza supera i cento metri cubi, rivelandosi pertanto inadeguato al volume dei consumi.

La tubatura logora verrà sostituita e si prevede che i lavori, già in corso, saranno terminati entro la fine del mese. I nuovi tubi non verranno interrati, per evitare l'interruzione della strada provinciale Villanova, ma sistemati in un cunicolo parallelo alla strada.

g. m.

BAVONA — Il Rotary Club di Savona ha un nuovo presidente il rag. Pino Bertola. Confermati per gli altri dirigenti Bovero, vicepresidente, Frumento, segretario; tesoriere; Monacciani, prefetto.

Il primo bilancio della stagione fa registrare un andamento abbastanza positivo

Loano: il turismo tiene (e sta aumentando)

Si accentua però il pendolarismo del fine settimana - Gli albergatori: «Ci vogliono più iniziative» - Imposta di soggiorno

LOANO — «*In giugno Loano ha tenuto, forse con un lievissimo aumento delle presenze; in luglio qualche posto libero è rimasto e si accentua il fenomeno del turismo pendolare del fine settimana; per agosto ci sono ancora camere libere. Il turismo a Loano non sente cedimenti, ci sono flessioni riguardano prevalentemente alberghi e pensioni meno qualificati*».

Questo il commento dell'azienda di Soggiorno di Loano sull'andamento dell'estate '83, puntualmente condiviso da Mario Pontiglione e Maria Luisa Trivero, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Associazione albergatori.

I rappresentanti degli albergatori indicano alcuni problemi che dovrebbero sensibilizzare gli amministratori, come il miglioramento dell'ambiente, un maggior controllo delle forze dell'ordine per evitare scippi, furti e danneggiamenti delle auto, parcheggi custoditi.

«*Non sono proposte che riguardano soltanto il nostro interesse* — sostiene Marisa Trivero — *ma che si trasformano in un vantaggio sociale per tutti di posti di lavoro e conseguentemente anche in gettito fiscale. Non siamo, però, pronti soltanto a chiedere o a fare critiche negative: resto che gli albergatori loanesi sono disponibili per iniziative che escano dalla semplice conduzione e vanno a vantaggio della comunità*».

Gli albergatori, infatti, pensano di poter contribuire al calendario delle manifestazioni e un comitato di accoglienza per gli ospiti scopperando ad alcune cerimonie degli organi preposti.

Pontiglione dedicato all'ecologia. Incominciando dall'orchestra di Vittorio Borghesi, cui seguirà l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei e Ely Neri per terminare con «La Romagna» (domenica 31 luglio).

«*Siamo in piena revival che piacerà ai turisti maturi e che, perdurando queste serate ancora oltre, con gli ospiti alla ricerca di qualche momento di buona serata, pare destinato al successo.*

Sul cartellone di «Al Pozzi» di quest'anno spicca anche un appuntamento con uno dei big della canzone europea, Julio Iglesias. Sulla manifestazione grava ancora un punto interrogativo che sarà sciolto, si spera positivamente, nei prossimi giorni.

La validità delle iniziative private, come quella di «Al Pozzi», assume che un carattere di tipo generale dal momento che la fama di una località è anche legata ai divertimenti (seppure a pagamento) che sempre offerti agli ospiti.

r. sr.

In un mese perse 210 mila tonnellate

Calo nel porto di Savona a giugno il 20 per cento

SAVONA — Il movimento complessivo del porto di Savona durante il mese di giugno è stato di 837.750 tonnellate, con una flessione, rispetto allo scorso maggio, di 210.123 tonnellate, pari al 20,05 per cento. Gli sbarchi hanno totalizzato 787.978 tonnellate di merci, gli imbarchi 49.772.

«Il calo verificatosi nel mese di giugno — informa l'Ente porto savonese — è quasi totalmente imputabile alle diminuite importazioni di prodotti petroliferi attraverso il campo boe Sarpom, mentre gli arrivi di combustibili solidi hanno registrato un lieve incremento rispetto al mese precedente. Fra le rinfuse, la flessione dei minerali e dei cereali.

Nel mese di giugno sono arrivate navi (23 da carico secco, 12 petroliere, 4 rimorchiatori) e sono partite 217 (98 da carico secco, 12 petroliere, 5 rimorchiatori).

Nel primo semestre del 1983 il movimento delle merci è stato di 5.015.697 tonnellate, di cui 1.200.000 alle sbarco e all'imbarco. Rispetto allo stesso periodo del 1982 si è registrata una flessione di 1.815.579 tonnellate.

m. ru.

Il dancing di Loano ha ospitato grossi nomi dello spettacolo

«Al Pozzi» punta tutto sul revival con il bello Raoul e Julio Iglesias

LOANO — Ripresa di interesse per un dancing che negli Anni Sessanta fece sperare nella nascita di una «Bussola» ligure, con chiaro riferimento al polo locale di spettacoli della Versilia.

E' il dancing-pub «Al Pozzi» che sorge in una pineta di Loano, alla periferia della cittadina balneare, in prossimità del campo sportivo. Ma alla fine degli Anni Settanta, dopo che palco dei «Pozzi» si erano alternati i massimi nomi dello spettacolo (dalla Vanoni a Mina, a Gino Paoli) — ci fu un momento di crisi. Cambiò la gestione che oggi si ripresenta con grande intenzione.

Dopo aver già ospitato Mimmo Minopoli, Fiona Stailer e Castellina Pavi ora sarà la volta, da stasera fino a fine mese, di una serie di appuntamenti dedicati al ballo liscio, incominciando dall'orchestra di Vittorio Borghesi, cui seguirà l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei e Ely Neri per terminare con «La Romagna» (domenica 31 luglio).

Stiamo in piena revival che piacerà ai turisti maturi e che, perdurando queste serate ancora oltre, con gli ospiti alla ricerca di qualche momento di buona serata, pare destinato al successo.

Sul cartellone di «Al Pozzi» di quest'anno spicca anche un appuntamento con uno dei big della canzone europea, Julio Iglesias. Sulla manifestazione grava ancora un punto interrogativo che sarà sciolto, si spera positivamente, nei prossimi giorni.

La validità delle iniziative private, come quella di «Al Pozzi», assume che un carattere di tipo generale dal momento che la fama di una località è anche legata ai divertimenti (seppure a pagamento) che sempre offerti agli ospiti.

r. sr.

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
Nella incantevole terrazza in una cornice suggestiva si danza tutte le sere
NOLI (Vado) - Tel. 748.718

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 788.771
REALTA'

Stasera per
«Di nuovo Beethoven»
Recital di
Daniel Rivera al pianoforte
Ore Palasport Albisola Superiore

UNA BOLLA CONTINUA NELLA GIRANDOLA DI VOCI CHE STA ELETTRIZZANDO LA PIAZZA E

Follie di mercato Sanremese dice no

Calano le speranze di avere Bencardino e Bozzi - Rinasce un spiraglio la sorte di Formoso

SANREMO — Mantre oggi sono in programma le visite mediche per un secondo gruppo di giocatori, tra cui i neoacquisti Lino Giusto (arrivato ieri sera alle 7 in sede) e Fabio Sala, attesi per questa mattina, si complicano le posizioni di altri atleti che venivano già dati per biancazzurri.

E' il caso, innanzitutto, di Alfredo Bencardino, ex terzino dell'Imperia, nome conosciuto e apprezzato a Sanremo. La Carrarese ha chiesto per cedere la comproprietà del giocatore una cifra (si parla di duecento milioni) che ha fatto impallidire i dirigenti matuziani, dopo che lo stesso Bencardino si era detto molto contento di venire nella città dei fiori. «*Di fronte a una simile richiesta* — dice Stefano Ferrari, braccio destro di Borra — *abbiamo dovuto per forza dare forfait*».

Un altro arrivo previsto e ora, pare, destinato a saltare, è quello di Stanislao Bozzi, punta del Pavia: qui l'accordo con la società c'era, ma il giocatore ha «sparato» per l'ingaggio una cifra (50 milioni?) che ha lasciato di stucco il clan biancazzurro. I margini per una trattativa non ci sarebbero più. Ancora in bilico la posizione di Fabbri: l'attaccante attende ancora un concreto interessamento da parte della società del Taranto. Resta un punto interrogativo anche l'acquisto di Vittore Fiore, centrocampista del Fiorenzuola.

Ieri, intanto, il portiere Manni e il terzino Perico hanno brillantemente superato le visite mediche.

«*Le nuove "reti*" — commenta l'allenatore Elio Odoni — *comprendo giocatori non più giovanissimi, che hanno maturi una grossa esperienza in C2 e meno nelle categorie superiori. Durante il ritiro avrò modo di valutare quanti di loro possono giocare senza problemi in C1. Alcuni li conosco più di altri ma hanno parlato molto bene*».

Nelle ultime ore, comunque, Robbiano, Ferrari e Chiarlo si sono dati da fare per tentare di portare a Sanremo i due uomini (un centrocampista e una punta) chiesti da Odoni. Oggi si dovrebbe conoscere i risultati di queste trattative. Rimane ancora un «giallo», invece, la sorte di Umberto Formoso. I contatti con l'Alessandria avrebbero subito una battuta d'arresto, anche per un grave lutto che ha colpito il direttore sportivo della squadra toscana. Dalla sede di Corso Mamiani si continua ad assicurare che il discorso è ben avviato, mentre da Arezzo sembrano arrivare segnali opposti.

e. d.

Turone è dal Savona

Ieri l'annuncio nel ritiro di Voltaggio

VOLTAGGIO — Maurizio del Savona. L'ex genoano e romanista ha risolto in maniera per lui soddisfacente la vertenza economica col Bologna che aveva rinviato il colloquio tra il giocatore e i dirigenti bianchi la scorsa settimana.

Martino Dei Buono ieri pomeriggio ha già annunciato ufficiosamente al resto della comitiva l'arrivo di Turone, che sarà a Voltaggio venerdì o al massimo sabato per aggregarsi ai nuovi compagni di squadra. A meno di colpi di scena clamorosi, il Savona ha cannoneggiato quindi questo ultimo «colpo» del calcio mercato.

Ieri pom. frattanto, a giusto a Voltaggio anche l'allenatore Canali. (m. ru.)

Imperia, per ora solo parole Baveni è sui carboni accesi

L'allenatore spera che le trattative avviate (Pigino, Schincaglia, Barbano e Zaccaria) vadano in porto prima del ritiro di Ceva

— *Scelti la città (Ceva), dell svolgerà la preparazione precampionato, il problema dell'Imperia adesso è un altro: quali giocatori partiranno dal Piemonte in compagnia del mister Bruno Baveni? I dirigenti nerazzurri hanno soltanto pochissimi giorni a disposizione per completare la rosa dei titolari.*

Nel suo alloggio di Santa Levante, il nuovo allenatore dell'Imperia trascorre le ultime giornate di vacanza in continua attesa: «Sto quasi sempre in casa, ad aspettare squillo di telefono che annunci qualche bella novità».

Baveni supportito ci dirigerà una lunga lista di nomi, le trattative avviate numerose, ma concreto, per il momento, ancora nulla. Il primo «colpo» potrebbe l'ingaggio del nuovo portiere: il maggiore indiziato a ereditare la maglia di Buonglia, è Antonio Pigino, del Taranto.

Pigino, anni, residente a Torino, promosso, ha espresso l'intenzione di ricongiungersi a casa, e sarebbe felice della soluzione Imperia. Il portiere ha una lunga esperienza tra i professionisti e negli anni ha collezionato anche le maglie Cuneo e Sanremese. La conferma

Maurizio Schincaglia

anche dall'ex presidente Angelo Dubertì. «Bisogna a buon punto — dice — speriamo di chiuderla prima di sabato. Pigino è un bravo portiere, per la Cit Lare una vera garanzia».

L'Imperia si sta muovendo anche per trovare al più presto un difensore, un centrocampista e una punta. Baveni sorridente: «Fra pochi giorni — dice — andremo in ritiro, ma non so ancora con quali e quanti giocatori. Spero proprio che tutto si chiarisca entro la fine della settimana. Andare a Ceva a ranghi incompleti, sarebbe quasi inutile; per poter lavorare bene e svolgere un certo programma, la squadra dev'essere al completo».

Al calciomercato arrivo, nella lista dei possibili ingaggi, anche i nomi degli juniores Vicentin e Benedetti. Il primo è un regista dai piedi buoni, 20 anni, cl/atalanta del centrocampo. Benedetti, invece, è un jolly che può ricoprire tutti i vuoti della difesa. Lo Spezia non ha ancora di un ripescaggio, e sulle trattative pesano anche le definitive decisioni della Federazione sulla sorte degli «spallotti».

Gli altri della probabile Imperia '93-'94 quelli dell'attaccante Schincaglia, del terzino Bertini e del mediano Zaccaria.

«Prevedo un campionato molto impegnativo — conclude Bruno Baveni —, vengo volentieri a Imperia, città cui legato da ricordi bellissimi, e vorrei ritrovare una ventata di entusiasmo. Con l'aiuto dei tifosi, possiamo farcela, ma è indispensabile chiudere in fretta le trattative, per subito col piede giusto».

m. f.

La «Fabbrica in Pelle» tratta per Palombarini e Daprà

Ultime ore per ingaggiare le due «stelle» del basket

Intanto è stato perfezionato l'acquisto della play Anna Toppino dall'Alba - Il «prestito» Paola Serra ora è di proprietà del club rapallese

RAPALLO — Gli appassionati di basket rapallesi sono in apprensione: dopodomani si chiude la campagna trasferimenti e ancora non si è verificato nessun «colpo» della Fabbrica in Pelle-Basket Rapallo, che l'anno prossimo parteciperà al campionato di serie B2 femminile.

I tifosi si augurano che proprio in direttura di arrivo si registri l'acquisto di per potenziare la squadra e disputare un torneo di avanguardia.

Finora l'unico arrivo è stato quello della giovane playmaker (classe 1967) Anna Toppino, prelevata dall'Alba Basket. Per la Toppino è un elemento di valore (faceva gola anche a Viterbo, a e Alessandria) che dovrebbe determinare il salto di qualità. In questi giorni la Toppino è impegnata a Morbegno in un corso di alta specializzazione sotto la guida di Franco e si augura che al suo ritorno a Rapallo l'attendano buone notizie.

«*La trattativa è diversa* — precisa il presidente Ettore Epis — *e vedremo di concretizzarla nella massima discrezione. E' sempre aperto il discorso con l'Accorsi Torino per il trasferimento della Daprà e della Palombarini più fortissima giocatrici non sono disposte a rinunciarvi. Se otterremo il cartellino potremo accasarle a Rapallo*».

Se davvero arriveranno due fortissime la Fabbrica in Pelle potrebbe volare molto in alto. I e comunque tutto si risolverà nelle prossime

Silvia Daprà: arriverà a far grande la Fabbrica in pelle?

ore. «*Abbiamo anche acquistato* — l'ala stampa Figari — *Paola Serra, che gioca con noi da tre anni con la formula del prestito. La trattativa è stata condotta con il Cuneo e la Serra adesso è definitivamente nostra. E' arrivata anche Brughero, ex del B.C. Loano di serie B: il tecnico però in pratica il secondo di Cesare Gritti e si occuperà di tutto il settore giovanile. E' un allenatore preparatissimo e curerà il futuro della nostra squadra*».

Intanto si profila all'orizzonte un problema assai grave. La «Fabbrica in Pelle» ha la preparazione precampionato il 1° settembre con a disposizione la tradizionale palestra e giovanili di Rapallo.

«*Dal 29 agosto al 12 settembre infatti* — dice Figari — *ci troveremo nell'impianto rapallese un collegiale regionale di ginnastica artistica e non dovremo rinunciare altrove per una palestra. Speriamo che ci venga concesso il Palazzetto dello Sport di Santa Margherita, altrimenti saremo guai seri*».

a. c.

Tabaton prova in Formula 1

GENOVA — Tabaton, rallista della scuderia Grifone, proverà sulla pista di una vettura di Formula Uno: si tratta della Osella vecchia versione, motore Cosworth.

Tabaton domenica parteciperà alla seconda edizione della Parata di Valvaro-Passo Scoglina, di in salita, organizzata Valpolcevera. (a.c.)

Le calciatrici tornate al contro lo Smalvic Sarcedo

Il Tigullio 72 vuole un gran finale

Netto con doppietta della Bonci - La squadra ha messo in mostra gioco e aggressività - Soddisfazione del presidente Olivari - La retrocessione è scongiurata e ora si pensa all'ultimo incontro con il Giolli Roma

La formazione del Tigullio 72: le calciatrici sono tornate a vincere dopo un periodo di

LIGURE — Il Tigullio 72 è tornato alla vittoria (2-0) contro lo Smalvic Piamma Sarcedo e, ad una giornata dalla conclusione del campionato, si è assicurata la matematica certezza della permanenza in Serie A.

Il è rivissuto quella squadra che sino a qualche tempo fa era in lotta per la conquista del quarto posto e il successo è più che legittimo.

«*A Sarcedo* — afferma il presidente blu-arancione Olivari — *siamo scesi in campo volitivissimi e decisi a portare via l'intera posta. Abbiamo lottato su ogni pallone con grande determinazione e la vittoria è più che meritata*».

La prima frazione si è conclusa a reti inviolate solamente perché l'estremo difensore vicentino Rigon si è opposto da gran campione a due bordate della Rosso e della Maggianetti. Nella ripresa il tigullino si sono e un autogol di Scalvini (1-0) e un micidiale 1-2 dell'estrema sinistra Bonci hanno messo k.o. lo Smalvic Piamma.

«*Nel secondo tempo* — continua Olivari — *abbiamo dato veramente spettacolo, mettendo in pratica una manovra veloce e ficcante. La Bonci è stata la precisa realizzatrice delle nostre azioni, e scopriamo cannoniere di assoluto valore*».

Ora all'andata (3-1 in favore del Tigullio 72) la Bonci mise a segno una bella doppietta con il team di Sarcedo: evidentemente l'attaccante ammaghierese va a nozze con la retroguardia vicentina.

«*Finalmente è arrivato il mio gran giorno* — sostiene la giocatrice — *ma non si possono tacere i meriti delle mie compagne. Il primo poi è stato propiziato da un perfetto assist della Gervasi mentre la volta ho segnato facile colpo di ripredendo un della Rosso che il era stampato sulla traversa*».

Anche mister Spiota non nasconde la comprensibile soddisfazione e dice che «*una vittoria meritatissima che ci assicura la Serie A; vediamo adesso di chiudere in bellezza*».

Dopodomani il Tigullio 72 affronta (campo Broccardi, ore 16) il Roma nell'ultimo campionato.

«*L'équipe romana* — conclude il presidente Olivari — *era la avversaria numero uno sulla rincorsa verso la quarta posizione della classifica e vogliamo dimostrare di non essere inferiori. Chiudo alle ragazze l'ultimo sforzo per conseguire una vittoria che molto significativa. Se giocheremo come a Sarcedo i due punti non dovrebbero sfuggirci anche se il Giolli Celati ce la metterà tutta*».

Aldo Costa

L'Alaska si ritira dal torneo

LECCE — Il campionato di calcio femminile, alla vigilia dell'ultima giornata, registra un clamoroso episodio: l'Alaska Celati Lecce s'è ritirata. Lo ha deciso il presidente Ernesto Quarta, in segno di protesta contro gli arbitraggi.

La squadra, che guidava la classifica alla pari con il Marmi Trani 80, non giocherà quindi l'ultimo incontro, valido per la promozione in C1, in programma sabato a partire dalle 15: significativo la presenza nella penultima giornata: Alaska Celati Lecce-Marmi Trani 80 1-1; Sartori Fiat Verona-Giugliano 1-0; Piamma Monza-Lazio 1-1; Piacenza-Peugeot Talbot Piacenza 2-2; Giolli Celati Roma-Gioventù Sommese 2-1; Smalvic Piamma Sarcedo-Tigullio 72 0-2.

Classifica: Alaska Celati Lecce, Marmi Trani 80 punti 39; Piacenza 33; Giolli Celati Roma 30; Peugeot Talbot Piacenza 28; Tigullio 72 27; 19; Gioventù Sommese, Piamma Monza e Sartori Fiat Verona 18; Smalvic Piamma Sarcedo 14; Giugliano 8.

turno turno in luglio, ultima Tigullio 72-Giolli Celati Roma; Lazio-Smalvic Piamma Sarcedo; Giugliano-Piamma Monza; Trani 80-Sartori Fiat Verona; Peugeot Talbot Piacenza-Alaska Gioventù Sommese-Piacenza.

Peugeot Talbot Piacenza-Alaska Celati Lecce non si giocherà in seguito al ritiro della pugliesi dal campionato.

I bianconeri vorrebbero giocare nel girone piemontese

Anche Chiarotto e Mura nel Rapallo linea verde

La squadra di Pugliese s'è ringiovanita aumentando però il tasso tecnico

RAPALLO — Il è movimentato negli ultimi giorni la campagna acquisti del Rapallo, e la voglia bianconera nomi prestigiosi: si tratta del centrocampista Chiarotto, proveniente dall'Entella, e del difensore di forza la nostra stagione il Montevarchi, che puntellano «ad hoc» il squadra rapallese.

«Sono due acquisti azzeccatissimi — entusiasta raggiante il presidente Pugliese — che rafforzano notevolmente la squadra. Mi auguro che i tifosi siano contenti e che ritornino in massa al "Macera" a gridare "Forza Rapallo". Non grazie giocatori puntiamo a disputare un torneo dignitoso, senza soffrire, come è successo in questa stagione.

Gli acquisti di Chiarotto e Mura si vanno ad aggiungere a quello di Scialfaro, Barbieri, Traverso e Bertola giovanili del Genoa), al ritorno di Bodini (dal Pontedecimo) a Grilli (dal Savona), e dal ritorno di Bosco dalla Voltese per fine prestito.

«La formazione è ringiovanita — continua Pugliese — ed il tasso tecnico è notevolmente sono certo che i quattro "golden-boy" Genoa, che disputeranno con un campionato».

Sono partiti invece Sarti (Albenga) e Cocert (Forte dei Marmi) e sono destinati a

«Una squadra è stata in grado di allestire a Pontanegli, nell'entroterra genovese, e farà ritorno a Rapallo il 12. Non è stata ancora fissata la della prima in cui dovrebbe essere comunque una «Primavera» del Genoa.

E' stato rinnovato, inoltre, il rapporto di la «Motolampo», che anche nella prossima stagione sponsorizzerà la formazione rapallese.

A Rapallo, comunque, potrebbe arrivare la notizia del «no» più desiderato: la domanda di iscrizione al girone ligure-piemontese dell'Eccellenza. «Ci darà divers — conclude Pugliese — a sembrare che al Gruppo A fosse una fatta. Negli giorni, invece, sono sorte molte complicazioni e sembra che tutto vada a monte. Con ogni probabilità disputeremo il campionato 1993-'94 nel girone tosco-ligure, indubbiamente più competitivo e difficile. Saremo ugualmente soddisfatti se nostre soddisfazioni, e non nascondo che nel Girone A avremmo avuto vita più facile. Resta da parte nostra ancora una lieve speranza, ma credo non ci sia più nulla da fare».

a. c.

PIENO SUCCESSO AI TORNEI DI E E' IN DIRETTURA L'

Lo Sciabrun assegna il primato donne

Stasera la finale Casiglio-Maggi - Il maschile è ai quarti

— Ormai cinquanta giocatori hanno preso parte al torneo «Sciabrun», organizzato Tennis Club Solaro di Santerno e giunto quest'anno alla quarta edizione.

«*La manifestazione, che rientra nell'intensa attività agonistico-amatoriale programmata dal sodalizio matuziano, prevede per questa sera la finale del singolare femminile tra Marzia Casiglio, romana, che in semifinale ha eliminato Elisabetta (6-3, 6-2), e Luisa Maggi di Modena (ha superato la torinese Bolla per 6-4, 6-0)*

Nel singolare maschile, si sono conclusi gli ottavi di finale. Questi i risultati: Michelini-Icardi, 6-2, 6-3, Zanfi-Lagomi 7-6, 6-3 (per ritiro); Miglio-Grammatico, 6-4, 6-2, Boerio-Villa 6-4, 6-0; Pavone-Fornio 6-0, 6-2 (per ritiro); Giacon-Pascale 7-5, 6-4; Ferrari-Ghione 6-4, 6-3, 6-2.

Nel doppio maschile sono iscritte 36 coppie, con favoriti Icardi-Meneilli, Raffo-Remotti, Casiglio-Valdambrini e Elsfro-Parone. Nel torneo di doppio misto si via ci sono 22 coppie, con i favori del pronostico a Villa-Maggi, Icardi-Merelli, Cannas-Casiglio e Boggioli-Pascale. Le finali per queste tre categorie sono in programma sabato a partire dalle 15: significativo la presenza di molti significativi. Se giocheremo come a Sarcedo i due punti non dovrebbero sfuggirci anche se il Giolli Celati ce la metterà tutta».

Aldo Costa

Promozione formati i gironi

Sono stati resi noti i gironi del campionato di Promozione per la stagione 1993-94.

Girone A: Ventimiglia, Argentina Arma, Ipa Diamese, Cervia, Finale Ligure, Carcarese, Millesimo, Veloce, Varazze, Arenzano, Liberna, Ovadese, Rivarolese, Sestrese, Corniglianese, Leggiuno G.

Girone B: Pietrasanta, Marinella, Monzone, Capezzano, Valdiserchio, Fratelli Bignami, Montecrosa, Riva Trigoso, Sestri Levante, Lavagnese, Fezzano, Begliasco, Bolzaneto, Molassana, Pontedecimo, Audace Campomorone.

Gli «europei» non oscurano Loano

La concomitanza con i campionati di Ginevra non la partecipazione: presenti quasi tutte le migliori giocatrici mondiali - Le italiane Rossi e Murgo tra le favorite

LOANO — E' iniziato ieri, con 32 giocatori, il tabellone principale del «IV Torneo internazionale femminile» di tennis e subito sono stati proposti alcuni incontri di notevole interesse ed agonistico con questi accoppiamenti: Lazzeri-Villiger, Drury-Freeman, Canapi-Checcarani, Ciarciwari-Tiezzi, Del Valle-Fuzarova, Almansa-Bonnet, Barbara Rossi-Strecheriahn.

I primi incontri hanno dato questi risultati: Varahen-Bistocci 6-0, 7-5; Pichova-Carrone 3-6, 7-5, 6-0; Fusar-Rossi Roberta 6-1, 3-6, 6-1. Le otto teste di serie che svolgono il ruolo di favorite, salvo la sorpresa di qualche outsider, sono Barbara Rossi (Italia), Pichova e Fuzarova (Cecoslovacchia), Drury (GB), Tiezzi (Argentina), Murgo (Italia), Novarova (Cecoslovacchia), Almansa (Spagna).

Con oltre 150 iscritte, che in parte hanno dovuto sottoporsi a turni di prequalificazione e di qualificazione per entrare nel «main draw», il torneo femminile loanese, alla sua quarta edizione, ha confermato il consueto successo. Le tre edizioni precedenti sono state vinte da Pichova, Simmons e Canellopoulo che quest'anno ha disertato per recarsi agli «Europei» di Chiavari.

L'Italiana Simmons, dopo il successo loanese, si è avvicinata notevolmente alla cinquantesima posizione della classifica internazionale.

Il Tennis Club Loano, che organizza la manifestazione, si avvarrà, nell'occasione, della consulenza tecnica di Alberto Castagnola, direttore del Tennis Club Loano, che organizza il torneo. Afferma: «*Dopo Perugia, e tenuto conto che quest'anno è stato annullato quello di Arenzano, il Sardegna il torneo di Loano può considerarsi per importanza il secondo d'Italia*».

Di anno in anno il numero delle concorrenti continua a salire e Lubrano: «*La concomitanza con gli "Europei" di Ginevra non ci ha minimamente danneggiato. Tutte le migliori tenniste (cilene, argentine, australiane, statunitensi, filippine e giapponesi) sono impegnate per migliorare la propria classifica internazionale e alla ricerca della centesima posizione. L'unico modo per riuscirci è la disputa del maggior numero possibile di tornei. E' implicito che quando tentano la e s'impegnano in questi tornei, sono vuoti talenti o giocatrici molto promettenti che dànno alla competizione un notevole interesse*».

Per il momento è fare previsioni sulle candidate al successo finale, anche se d'autorità la rosa comprende Barbara Rossi e subito dopo tutte le teste di serie.

g. m.

Pomarici nel doppio concede pure il bis

Dopo quello maschile ha vinto il misto

M. — Al nia Club Albisola è conclusa il torneo sociale del sodalizio di Olen/franco Cabiati, che quest'anno un aspetto del tutto particolare per la collaborazione, competizione del montepremi, di numerosissimi artisti saonesi.

La manifestazione, riuscitissima sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello della partecipazione pubblico, era diretta arbitro maestro Sassolini, una delle «macchine» più esperte, note e apprezzate del Nord Italia.

Nel singolare maschile «A» è andato a Massimo Massi, che in finale ha piegato Manlio Pomarello. In semifinale, Massi si era imposto su Giuseppe Pomarici, Pomarello su Piccoli. Nel singolare «B», vittoria per Tamagnone davanti a Ferrari.

Il doppio è andato a Giuseppe Pomarici-Colla, che, dopo aver eliminato Adoin semifinale, hanno piegato Massa-Romagnoli. I secondi classificati, in semifinale si erano imposti su Allietso-Baglietto. Infine, il doppio misto, con Pomarici coppia regina de- a Cargo-Parodo.

In semifinale erano le coppie Sanna-Sanna e Poli-Olivardi.

Il montepremi del torneo era interamente composto da opere di artisti. Hanno concorso i maestri Otia, Monteiro, Ibs, Tonti, Morando, Bernardi, Dandriolo, Salino, Prinzen (la cui opera è stata offerta alla redazione di Savona de La Stampa Cronache della Liguria), Arnaldo, Zerbone, Tornari, Pascetto, Turi, Aldo Pellero e Massotti.

r. bg.

L'equipaggio Merello-Boero «Quark» vittorioso nelle regate di Cogoleto

Due sestresi col vento in poppa nei 420

GENOVA — Sulle acque di Cogoleto si sono svolte regate riservate 470, 420, Firebali e Laser. La manifestazione era organizzata Club Velico Cogoleto con l'ausilio della sezione locale della Lega navale italiana.

Le prove sono state caratterizzate da un buon vento di scirocco e dal mare leggermente increspato: condizioni ideali per regatare e in effetti le gare sono state validissime sotto il profilo tecnico.

La regata della classe 470 prevedeva tre giri del triangolo olimpico e il successo è andato a «Sciabrun» dei fratelli Marsi (C.N. Celle Ligure), che ha preceduto sulla linea del traguardo «Vaimbondia» Acciaioli-Vaiuzzo (C.N. Costaguta Voltri) e «Tilla» di Venturi-Pastarino (C.N. Costaguta Voltri).

vittoria nell'ultima di «Quark» di Merello-Boero (L.N.I. Sestri Ponente) che al termine dei due triangolo ha inflitto

Qu il circuito Arma

ARMA DI TAGGIA — Questa sera ad Arma, lungo il percorso cittadino via Lungomare, via Lido, via Savoia e via Quaireia, si disputa il «3° Circuito costiero internazionale industria, commercio e turismo», riservato alle categorie cadetti, allievi e debuttanti 1° e 2° anno.

distacco a «Sirio» Fernando (C.N. Costaguta Voltri) e a «Sinverguenza» Puppo-Trucco (C.N. guta Voltri).

Più combattuta la del Fireball in cui si è imposto «Schoggia» di Sassarego-Capini (L.N.I. Nervi). Sulla scia dello scafo nerissa sono giunti «Pico 93» di Calfarena-Mesmano (C.N. Begliasco) e «Handicap» di Bertini-Dinale (L.N.I. Nervi).

Ha concluso la giornata la gara dei singoli della classe Laser in cui si è registrato il successo di «Mutori» di Neri (C.N. Varazze). La piazza d'onore è spettata a «Saracen» di Olivieri (C.N. Costaguta) mentre al terzo posto si è piazzato «Sprite».

a. c.

chiavaresi iridati pesca

CHIAVARI — A Borgomasino, in provincia di Vercelli, è disputato il campionato mondiale di pesca a mosca. La formazione italiana ha vinto il titolo iridato, imponendosi davanti a Francia, Olanda, Spagna, Belgio.

Della squadra azzurra facevano parte anche due pescatori della Fi-lda di Chiavari: Angelo Ferrari, sedicenne campione d'Italia, e Mario Fresco.

Hanno partecipato al campionato mondiale di pescatori, in rappresentanza di 6 nazioni.

(a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Anticoli 3b, tel. 543.341): Pensieri di giovani maghi. V. 18. Or. 15.20 17.10, 19, 20.50 22.40 L. 4000.
ARISTON (via San Vitale 19r, tel. 208.647): Blue indigo. V. 18. Or. 15.30 17.20 19.10 20.50 22.40 L. 4000.
ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 884.420): chiuso per ferie
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.812): chiuso per ferie.
CENTRALE (via E. Vergano, tel. 580.280): Banal tragedies. V. 18; ult. ore 15, un. 22.30 L. 4000
DIOMEDE (via Colombo 11, tel. 565.888): The secret dreams of Elena. V. 18. Ore 18, 19.55, 14.20, 16.45, 21.10, 23.40 L. 4000
GIOIELLO (via Battistini 10r, tel. 295.801): Le ragazze malegnate. V. 18. Or.: 18, 19.55, 11.50, 20.40, 22.40 L. 4000
IRIDE (via XX Ottobre 18 tel. 580.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. ↕ S. Rubrica. Or. 15.35, 18, 20.20, 22.40 L. 3000
MARALDO (via Cornigliano 7): Giulia vittima di una maglia. V. 18. Or.: 15 16.30 20.50, 22.30 L. 4000
SUPERBESTMOVIES (via Cadlan 9r tel. 810 734): Blue moment blue. V. 18. Or.: 15, 16.10, 17.30, 19.40, 20, 22.30 L. 4000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel. 843 212): I giovani guerrieri. Or.: 15, 17.05, 19.25, 20.55, 22.40 L. 3000
VERDI (via XX Settembre 28, tel. 583 137): chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 17, tel. 298 96 ?): Il postino suonerà. V. 18
MARINI (corso Armellini 4 tel. 091 032) 1981 Allarme a Hollywood.

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Venezuela IV, t. 585.418) vedi. V. 18
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Cugini perversi - Sexy World. V. 18.
ASTORIA: Caldo proibito al sole di Ibiza. V. 18.
ELDORADO: Maglie [illegible] tà. V. 18
MODERNA: chiuso per ferie
SPLENDOR: Super sexual fantasy. V. 18
CERTOSA
COLOMBO: Josephine paradise erotico.
BIVIO PONENTE
GIARDINI: chiuso per ferie
ROMA: chiuso per ferie.
VERDI: Vacanze per studenti.
RECCO
ANNA: Bingo Bongo.
ARENZANO
ITALIA (Arenzano): Rocky III.
COGOLETO
VIGNE: Cane e gatto.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: 007 vivi e lascia morire.
MODERNO: Solaris.
LUX: Pubblicità ingannevole.

TORRIGLIA
ITALIA: Tifosi.
CHIAVARI
ASTOR: Pensieri di giovani maghi. V. 18
CANTERO: Non regnerai dolla pro di Barbe.
NUOVO: Adesso la parola maggiore.
ODEON: riposo.
MONDIN: Visioni Violente.
RAPALLO
AUGUSTUS: E.T. l'extraterrestre.
GRIFONE: Bilbo Rovinar.
ITALIA: Il Cocco Tarzan.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Conversazione.
CENTRALE: Bianca as 4 gatti.
CONCORDIA: Il marziano.

TEATRI

TEATRO AI PARIONI (Piazz. v. De Ros - v. Cassoli): Festival internazionale del Balletto ore 21,30 Balletto Italiano. L. 30.000-20.000-15.000. Vendita biglietti al Politeama Margherita, via XX Settembre 20.

PUNTI VERDI

ALBARO (Piazza Villa Spinola): Inizio dell'autunno di Arlecchino.
EX TIRO A VOLO (Quinto): rassegna «Cinema e gaslo». Big Fat Mama Blues Band Concerto.
SESTRI (Villa Rossi): La taverna dei 7 peccati, film
PRA' (Villa Fiammetta): Il ragazzo della spiaggia, film
STURLA (Stadio Oppurano): ore 21 concerto rock degli Aereoni
CASTELLETTO (Villa Giusti): ore 21,30 Il ponte dei sospiri.
PEGLI (parco Villa Doria): ore 21,30 Concerto del Complesso dell'Orchestra Sinfonica Teatro [illegible] Teatro ore 21,30 L. 3000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.198): chiuso per ferie.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.683): Championship.
JOLLY (via Vegana, tel. [illegible]): chiuso per ferie
JOLLY (via F. Biscotti 5, tel. 21.170): Operazione pesce. V. 18
DIANA: Il ladrone!

SECONDE VISIONI

PLANETARIO (p. Due Aprile, tel. 28.63.22): American gigolò

ALTRE VISIONI

ALBISSOLA
CAPITOL: I ragazzi del coro.
COLOMBO: In viaggio con papà.
EXCELSIOR: La scelta di Sophie.
MOULIN ROUGE: Forza cowboy.
NITE: Il tempo della mela n. 2.
SALEBIANCA: Chi trova un amico trova un tesoro.

ALBENGA
ASTOR: Stage Stango.
AMBRA: Gian Burrasca.
CRISTALLO: Annie.
[illegible]: Un mercoledì da Apoll.
ALBISOLA MARINA
MAGGIONI: Grand Hotel Excelsior.
MARCONI (ostivo): Tesla e tromba.
ALBISSOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE: Il tesoro di Mogambo.
BORGHETTO SANTO SPIRITO
VITTORIA: Tootsie.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Sulla scena della Penisola Rossa.
SPLENDOR: Peppo e cicala.

CAIRO MONTENOTTE
ARENA: riposo.
CRISTALLO: riposo
CENGALE
FLORA: Vacanze d'inverno sala.
ODEON: Pecky's.
FINALE [illegible]
IDEAL: The Blues Brothers.
LUX: Riservi, rivolgendosi preferibilmente in settimana.
[illegible]: I guerrieri della palude silenziosa.
[illegible] ARENA: Apocalypse now.
[illegible]: Indiana.
LAIGUEGLIA
CORALLO: 007 vivi e lascia morire.
LOANO
LOANESE: La scelta.
[illegible]
STELLA: Io so che tu mi vuoi bene.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: The [illegible].
SPOTORNO
ARISTON: Un pomeriggio rapido.
ASTRO: La casa.
VALLECROSIA
DEA AURORA: Pluto matto.
VARAZZE
LE PALME: Carmelli alla crema.
TEATRO: Antigone i miei.
TEATRO (estivo): La casa.
VERDI: 1997 fuga da New York.

IMPERIA

[illegible] (Porto Maurizio - via S. Caterina 38, tel. 53.571): In viaggio con papà.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 23.745): Sapore di mare.
MODERNO: riposo
DIANO MARINA
DIANESE: Yesterday.
PERGOLA: Grand Hotel Excelsior.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bonnie e Clyde all'italiana.
CENTRALE: Rocky Horror.
DIAMOND: Porco rosso.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Spaghetti House.
ZERO: Diego Gongo.
RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible]
VENTIMIGLIA
EUROPA: riposo.
IMPERO: Peppo.

LA SPEZIA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.671): 15 minuti a mezzanotte.
FITZ (via Manzoni): Sonni tranquilli.
ASTRA (via Manzoni 50, tel. 46.810): chiuso per ferie
SANTA MESE: Mostra mercantile del sorriso: ore: Ore 10-12, 16-24.
CENTRALE (via Manzoni): Tootsie.
SUPERCINEMA: Sfida Rapace.
ORFEO: Agente 007 in spia che mi ama
[illegible] (all'aperto): La donna del lago nord.

Quadro di famiglia del film «Vic[illegible]»

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 8,35 Phyllis telefilm; 9 Alice, telefilm; 9,30 Mary Tyler Moore, telefilm; 10 Lou Grant, telefilm; 11 Gloria per giorno, telefilm; 11,30 Ristorino; 12 La piccola grande Nell, telefilm; 12,30 Help, gioco musicale condotto da S. Santacapago e F. Clemenati; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz condotto da Corrado - Passeriglia con conferenza; 13,30 Bellari, intermezzo; 14,30 General Hospital, telenovela; 15,30 Il commissario Pelissier, film poliziesco - Five Thief; 17 Search, telefilm; 18 Il mio amico Arnold, telefilm; 18,30 Pop corn news; 19 Tutti a casa, telefilm; 19,30 Kung Fu, telefilm; 20,25 Jukebox star; 22 I dilli marescialli, film commedia; 22,25 Completo di flanel blue; 1 La prova del fuoco, film guerra.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, [illegible] 58, 60 — 9,30 I supermaldi, cartoni; 10,15 Segretario a mezzanotte, film (1942, commedia); 12 Operazione cottonwood, telefilm; 12,30 I [illegible] del dottor Jamboree, telefilm; 13 Professione medico, telefilm; 14 Agua viva, novela; 14,45 Un maggiordomo per Tess, film (1981, musica); 16,30 Perry Mason, telefilm; 17,30 Microsupertoon, cartoni; 18 Star Blazers, cartoni; 18,30 Quella casa nella prateria, telefilm; 19,30 Quincy, telefilm; 20,30 Convoglio [illegible] uccidere, film (1964, film nero); 22 [illegible] amore, storia di sesso e di sentimento degli italiani; 23,25 Domani nel Secolo XXI; 23,30 Sport base.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 L'ispettore Bluey, telefilm; 8 Cartoni; 9 Film del mattino; 10,30 Cara Boy in Africa, telefilm; 11,30 Lassie, telenovela; 11,50 [illegible] musicale; 12 Peyton Place, telefilm; 13 Laura, telenovela; 13,25 L'ispettore [illegible], telefilm; 14,20 Cartoni; [illegible],40 I ragazzetti, film; 16 Telefilm; 17 [illegible] musicale; 17,30 Vivo. [illegible] ragazzi di cartoni animati; 19,30 The Avalons, telefilm; 20,25 L'ottava iniziativa, film - Segue Oroscopo; 22,15 L'ispettore Bluey, telefilm; 23,15 Il tempo della follia, film; 0,50 The Rookies, telefilm - Segue Non stop.

RETE 20

UHF 21, 40, 67 — Ore 12 La strana coppia, telefilm; 12,30 La famiglia Addams, telefilm; 13 Il prigioniero di Fort Bass, film; 14,30 Peyton Place, telefilm; 15,30 Pomeriggio per i ragazzi; programma di cartoni; 16 Il vicino sulla pelle, film; 19,30 La strana coppia, telefilm; 20 Hanna & Barbera, cartoni; 20,30 La crisi interna, film; 22 Johnny Guitar, film. Seguono programmi Telecity

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, [illegible] 66 — Ore 11 [illegible] di servizio; 12,30 Sempre 3 sempre telefilm; 13,20 Honey West; 13,45 Cartoni; 14,10 Wanted; 14,30 La [illegible] Addams; 15,30 La leggenda dei 7 vampiri d'oro; 17 Honey West; 17,25 Cartoni; 17,50 Wanted; 18,15 Musicale; 18,30 Polvere di [illegible] 19,15 Sempre 3 [illegible] telefilm; 20 La famiglia [illegible] 20,30 L'amante di ferro; 21,30 Polvere di stelle; 22,30 Orafiore; 24 Follie; 0,20 Sempre 3 sempre telefilm; 1 Film notte; 2 Film notte.

TELERANRERMO

UHF 30 — Ore 12 [illegible] cartoni; 12,20 [illegible] cartoni; 12,40 Charlie Chan, [illegible]; 13,10 Famiglia Smith, telefilm; 13,40 Suri 3; 13,50 Anche i ricchi piangono; 14,20 Texas, film; 15,50 La moglie ti uguale per tutti, film; 17,20 Phantasmen, cartoni; 17,45 S.W.O.R., cartoni; 18,10 Kaya, telefilm - Beverly, telefilm; 19,25 Charlie Mink; 19,30 Famiglia Smith, telefilm; 20,15 Tempo; 20,20 TBRF notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 E domani si vive, film quarta; 22 Di notte; 22,05 Suri 3; 23,15 Abel - Jaur; 23,25 Quarantotto ore dalla sentenza [illegible]; 23,10 Buonanotte, mamo veloce, film western - Oroscopo.

TELENORD TN 4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, [illegible], 60 — 9 The Jeffersons, telefilm, 9,30 I viaggiatori, telefilm; 10,30 Il Tamerlano di Venezia, film drammatico; 12 L'ispettore Regan, telefilm; 13 Attori di guerra, telefilm; 14 Laura, [illegible]; 14,30 Diario d'Italia, [illegible] per i commercianti; 14,45 Violetta nei capelli, film commedia; 16,30 Skippy il canguro, cartoni; 17 I [illegible] della foresta, telefilm; 17,30 Tribar O.T. cartoni; 18 Calvin, cartoni; 19,30 The Jeffersons, telefilm; 19 I cercatori d'oro, telefilm, 19,30 Trio d'assi, telefilm; 20,30 L'infermiera, film commedia; 22,30 Giovani avvocati, telefilm, 23,25 L'ultima volta, film, dramma di [illegible]

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 69 — Ore 8 Buongiorno Liguria; 12,30 Addio Giuseppina, cartoni; 13 Il viaggio e la avventura, documentario; 13,30 Echomondo - Dal mistero Tv notizie; 13,45 Pagina tre; 14 [illegible] nel mistero [illegible] tarot, film; 15,30 Sport e brivido; 16,30 L'eva di Eva, telefilm, 17 La armi più potenti del mondo, documentario; 17,30 Il re del quartiere, telefilm; [illegible] News; 18,30 Ice [illegible] Sport ultraspeciale fantascienza; 22,15 Echomondo; 22,30 L'Eva di Eva, telefilm 23,15 Pagina tre; 23,30 Sidewalkers, telefilm.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 13 Tg Trio; 13,30 Telefilm; 14 Musicale; 15 L'assassino è al telefono, film; [illegible] Documentario; 17 Cartoni animati; 18 Tg Trio; 18,30 [illegible] film; 19 Il [illegible] ride, replica; 20 [illegible] Trio; [illegible] Tutto cinema; 20,30 Musicale; 21 Asta Trio; 24 Spogliarelli; 0,30 Spettacolo notturno.

[illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore [illegible] La gang dei napoli, cartoni; 18,30 Lanciatore 006, telefilm; 19 Project U.F.O., telefilm; 20 Tg 21; 20,15 Fotoromanzo, telefilm; 21,05 Lanciatori vivere, documentario; 21,30 Jet Smart, telefilm; 22 La famiglia Smith, telefilm; 23 Tg 21; 23,15 Barbara Pitman parla, film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 35 — Ore 12 L'uomo e la città, telefilm; 12,50 Il piccolo guerriero, [illegible] Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Le avventure di Lassie, telefilm; 14 Bosco matto, telefilm; 14,50 Celebrate, film drammatico, 1977; 16 Bye bye bogu - Dibanga, cartoni; 18,30 L'uomo e la città, telefilm; 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Le avventure di Lassie, telefilm; 20,30 Lontano dal Vietnam, film documentario 1967; 22 Bosco matto, telefilm; 23 Meteoliguria - Oroscopo di domani; 23,05 Fatti personaggi e retroscena; 24 Parchi al bacio con gusto, film, commedia [illegible] 1977.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 51 — Ore 12 Gli amici della montagna, cartoni; 12,30 Phantasmen, cartoni; 13 Telefilm; 13,30 Il contrabbando scomparso, film; 15 Cara boy in Africa, telefilm; 16 [illegible] di controspionaggio, film; 17,30 Gli amici della montagna, cartoni; 18 Phantasmen, cartoni; 19,30 RTV notizie; 19,40 Intermezzo; 20 Telefilm; 20,30 Il tesoro della foresta pietrificata, film; 22 RTV [illegible] (replica); 22,15 La stranezza sorgente blu, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 50 — 10 I ragazzi della foresta, telefilm; 10,25 La storia di Joanna Farber, telefilm; 10,50 A quadretti grezzo, film, avventura; 12,20 Squadra emergenza, [illegible] film; 13,10 Il baseball; 14,10 Ma[illegible], [illegible] drammatico; 15,30 Luca Tartuga, cartoni; 16 Squadra emergenza, telefilm; 16,50 Speciale Canale 7; 17,40 La storia di [illegible] Farber, telefilm; 18,10 L'affondamento della Valiant, dramma di guerra; 19,40 Lucy Ball, telefilm; 20,10 Wild West, telefilm; 21 Il gladiatore del mare, film avventura; 22,30 The Jeffersons, telefilm; 23 Alla marina, telefilm; 23,50 Intermezzo di mezzanotte; 23,55 Amore amaro, film drammatico; 1,40 Calla in calore, film drammatico; 3,10 Dulcie la furia.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 12 Le nuove dell'ovvesto O'Brien, telefilm; 13 Cartoni animati; 13,30 Harry's, telefilm; 14,30 Il super [illegible] pomeriggio: L'amore è bello, musicale, Gran Bretagna 1961; 16,30 I bucanieri, telefilm; 17 Spunky e Tand Pole, cartoni animati; 17,30 Gli amici della montagna, cartoni animati; 18 Starsinger, cartoni animati; 18,30 Cartoni animati; 19,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19,45 Notelibera, contenitore di informazione, sport, spettacolo e ; 19,55 Il [illegible] di Pinolo Mon, cartoni animati; 20,30 Agenti volanti, telefilm; 21,25 Il grande film di telenovela: Roma contro Chicago, poliziesco, Italia 1969; 23 Anche i ricchi piangono, telenovela; 23,30 La donna di notte, film, Italia 1962.

TELEBUONGIORNO

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Re Leonardo e la sua avventura, cartoni animati; 8,50 La principessa [illegible], [illegible] animati; 9,30 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Il grande del successo, film comm. dramm.; Usa 1959; 12 Get Smart, telefilm; 12,30 Vita da strega, telefilm; 13 Bim bum bam - Rocky Joe, cartoni animati - Candela Il principe dei mostri, cartoni animati; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; [illegible],30 «Film per la Tv» Casa a [illegible] Helen (I registi [illegible] gnati di Helen), (antiflamma) Usa 1970, 18,25 Bim bum bam - Re Leonardo e le sue avventure, cartoni animati, La principessa Zaffira, cartoni animati, Sally la fata, telefilm; Heidi, cartoni animati, 19 La grande vallata, telefilm, 19 Wonder Woman, telefilm, 20 Solomon Benjamin, telefilm, 20,30 «L'occhio degli occhi», La strana voglia di Jean, film, comm. dramm., Gran Bretagna 1962 (Oscar per la migliore attrice a Maggie Smith); 22,35 Magnum P.I., telefilm; 23,30 Gli occhi degli altri, film giallo, Usa [illegible]

PRIMO [illegible]

UHF 53, 33, 29, 27 — 13 Laura, telenovela; 13,30 Vetrine d'arte e [illegible] 16,30 Cinque mesi vanno la guerra, [illegible] commedia, 18 [illegible] coppia, telefilm, 18,30 Ufo stagione guerriere spaziale; 19 Il Giornalone, cronaca sport e spettacolo, 20 La [illegible] coppia, telefilm; 20,30 [illegible] d'argilla, film drammatico; 22 Tutto motori, [illegible] automobilismo e motociclismo; 23 I gialli di Mare e Marina; 24 Il piacere e l'amore, film commedia.

TELEIMPERIA

UHF 24, [illegible] 58, 61 — Ore 17,30 Film giallo; 19 Kim & Co, serie telefilm; 19,30 Fiordaliso a cura di M. Balduzzi; 20 Di passo in passo a cura di M. Balduzzi; 20,30 Tutti insieme; 21 [illegible] canali; 21,30 Film telefilm - Non stop.

TELECITTA'

UHF, 46, 52, 64 — 12 Sportello pensionati; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Le avventure sorgente blu, film; 14,30 La banda di Yogi, cartoni animati; 15 La storia di Joanna Farber, telefilm; 15,30 La avventure di Orbior l'astronauta, film; 17 Zara la Russa, telefilm; 17,30 La banda di Yogi, cartoni animati; 18 L'universo ci questione, documentario; 18,15 La bella di Rifter, telefilm; 18,45 L'arte della carne, documentario; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Il diavolo del mondo, documentario; 21 Il grande [illegible] film;

TV FRANCESI

F 1

Ore 12 Vision plus; 12,30 Le bar de l'été; 13 Journal; 13,45 Objectif santé; [illegible] son fogo; 13,55 Sens; L'Homme [illegible] 16,10 Hippisme; 16,30 Croque vacances; 18 Le rendez - vous; 18,10 Les dossiers secrets des trésors; 19,05 Récréographie; 19,15 Emission régionale; 19,40 Jeu: Super dédi; 19,45 Jeu: Mortons-les; 20 Journal; 20,35 Série: La Seconarpag noir; 22,15 Cinéma festival: Le tanguage des chats; 23,15 Journal; 23,30 Un soir, une étoile.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Platine 45; 12,30 Chala - d'oeuvre du mois; 13,30 Série: La Virginien; 12,45 Aujourd'hui la vie; 15,45 Cinéma animés; 16,50 Sports 4/6; 18 Récré A 2; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,15 Emission régionale; 19,40 La Bobère de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Soirée exécutive. Club des Ministères du monde: Encore heureux qu'il y ait la lune, téléfilm; 21,35 Variétés: Alice; 22,20 Document: Ingmar Bergman; El Journal.

FR 3

Ore 18,10 Journal; 19,15 Emission régionale; 19,35 Pour les jeunes; 19,50 Dessin animé: Ulysse 31; 20 Les jeux; 20,35 Cinéma en vitesse; 20,40 Film «Mille Volo + Nuit», 22,05 Télésoirée: La Chili, avant et après Allende; 22,50 Journal; 23,15 Prélude à la nuit. Trois mélodies d'E. Grieg, chanteur U. Renemann, baryton.

La regina [illegible] canzone napoletana nel concerto [illegible] Milano con 5000 fans

Teresa De Sio: il pop ha [illegible] una nuova anima vitale, colorata e non fatta di plastica

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Teresa De Sio, regina della nuova canzone napoletana, la corona [illegible] conquistata l'anno scorso. Ora se la tiene ben calata sulla testa; tantoché il suo [illegible] solare ha affascinato ormai il resto d'Italia e [illegible] spinge senza paura anche oltre confine.

Nel quartiere generale della sua tournée, dietro ogni palcoscenico estivo, il dialetto napoletano è di rigore, una sorta di sofisticato [illegible] sare per chi vuol introfolarsi nel suo mondo; ma certo pochissimo napoletano è stato quel suo spericolato rompere gl'indugi e buttarsi in questo giro di concerti anche ora che [illegible] malasorte ha investito ogni genere di serate canterine, anche quelle di qualità.

[illegible] e la sua band fanno 50 date, che sono davvero tante: per ora hanno suonato [illegible] Brianza e Puglia, e i bene informati danno una media di duemila paganti per sera, che non sono poi tanti. A Milano, sotto l'ala della tenda di Lampugnano dove Teresa ha concluso «Milanosuona», c'erano cinquemila persone, e il test della grande città non è negativo [illegible] si tien conto [illegible] assenze giustificate per vacanze e per troppo caldo.

Teresa De [illegible], una [illegible] che, nell'attuale panorama della musica rock, non [illegible] al gioco

L'entusiasmo [illegible] era alle stelle, tutti a ritmare fin dalla prima canzone. *Diadimm*. Ma i ragazzi hanno dovuto imparare presto a metterai calmi: perché la nuova Teresa De Sio, quella di *Tre*, il disco che è già in hitparade, [illegible] ha bisogno [illegible] non qualche volta dell'accompagnamento caloroso della platea.

Ora spesso i suoi sono brani piuttosto da ascoltare. Più tesi nella musica, che appare vicina al jazzrock, con raffinati richiami al calore mediterraneo. Più giocati sui formidabili colori della voce della cantante, davvero [illegible] sul trono [illegible] Grandi interpreti. Il tutto [illegible] ha [illegible] di infastidire i [illegible] superficiali, che la tentazione di tirare qualche fischio se la son voluta togliere.

Sorretta soprattutto da Vitolo alle tastiere e da Fix al sassofono, un po' tradita dalla batteria di Spiana non in buona serata, la De Sio si è consumata d'energie in quasi due [illegible] di canzoni. Ossacca [illegible] abbrindellata e pantaloni rossi, l'immancabile [illegible] sul braccio, è [illegible] e giù per le [illegible] dischi, da [illegible] fino ad oggi, svelando di tanto in tanto le parabole dei suoi testi.

Ha [illegible] un [illegible] brano in italiano, *Marcumba*, inquietante, scritto da Fortis, con begli arrangiamenti; ma il pezzo forte della serata è stato *Arlì*, canzone nuova e solare, vecchia maniera, spezzata da una lunga tammuriata rock di gran classe. E' finita, com'era prevedibile, con *Aumm aumm* scatenare la platea, tutti in piedi sulle sedie a ballare.

Strane divergenze tra il re e la regina di Napoli. Daniele e De Sio: ché mentre il primo va unendo il [illegible] di tutto il mondo in pittoresche [illegible] stows, la seconda cattura [illegible] suggestioni del Sud per metterle nel crogiuolo della napoletanità, quasi che il centro fosse soltanto, proprio soltanto, lì.

Dice Maria Laura Giulietti, manager e «donna ombra» della De Sio, che questo spettacolo [illegible] milioni, quasi un terzo di quello di Battiato, il [illegible] della [illegible] italiana che ora patisce la crisi del [illegible]. Lo spettacolo di Teresa [illegible] è suntuoso, perché tutto incentrato sullo spartito e sulla sua voce. Unico lusso [illegible] grani alquanto nero, luci fisse e senza giochi.

Si rapisce che qui la [illegible] vuol che [illegible] faccia soprattutto musica: lo spazio per il folklore del pop è poco, e non ce n'è affatto per la napoletanità di maniera. Nel caleidoscopio del pop, è nato un altro genio colorato, però vitale questo, non della plastica che sta am[illegible] il vecchio rock'n'roll.

Marinella Venegoni

[illegible] stasera le coppie Bellezza-Calderini, Bombana-McDonald nell'ultimo spettacolo

A Nervi un Notturno tutto italiano

GENOVA — *Va in scena stasera, al parchi Notturno italiano, serata finale del festival internazionale [illegible] balletto. Lo spettacolo è stato presentato, ieri a Nervi. Un incontro con i professionisti.*

Notturno in articolo [illegible] una serie di Pas de deux e in due coreografie più ampie proposte dall'Aterballetto diretto da Amedeo Amodio (un nuovo lavoro di Alvin Ailey, Escapades) e da «danza prospettiva» diretta da Vittorio Biagi. Per Biagi, genovese, «scoperto» da Mario Porrlo e poi passato attraverso varie esperienze all'estero, si tratta di un importante ed atteso ritorno: l'artista sarà coreografo e regista della Sagra della Primavera di Stravinski.

Fra le coppie, due arrivano direttamente dalla Gran Bretagna. Si tratta [illegible] Maurizio [illegible] e Renata [illegible], «ballerini principali» al London Festival Ballet e di Daniela [illegible] [illegible] Elisabet McDonald della Scottish Ballet. Bellezza, Calderini e Bombana, formatisi alla Scala, per anni hanno fatto parte del corpo di ballo del teatro scaligero.

Per poter accettare l'offerta dei complessi stranieri hanno ottenuto una «aspettativa» dalla scala. «Siamo in una situazione [illegible] molto strana — dicono Calderini e Bellezza — per ben tre volte siamo venuti da Londra appositamente per parlare con i responsabili del [illegible] milanese e avere chiarimenti sul nostro futuro. Ma non siamo mai riusciti ad incontrare nessuno».

Accanto a bellezza, Calderini, Bombana e McDonald ci sarà anche un duo inconsueto. Lei, Jean Babilée, capelli grigi, un fisico asciutto e atletico, [illegible] ormai superato i sessant'anni. Lei, [illegible] Grazia Cleiuta più alta, capelli neri, un viso dolce e un'aria ancora un po' spaurita, ha vent'anni. Insieme danzeranno Life scritto da Maurice Béjart proprio per Babilée.

«Tre anni fa ero a Parigi — spiega l'artista, francese — non ballavo da una decina d'anni. Arrivò Béjart e mi propose di inaugurare il suo nuovo spettacolo [illegible] andato in scena quindici giorni dopo a New York. Tre giorni dopo ero a Bruxelles con lui e [illegible] altri tre giorni la coreografia, basata sui [illegible] di un vecchio danzatore, era pronta».

Per Maria Grazia Cleiuta, [illegible] fu anche [illegible] fondamentale: «Il diciassette anni — racconta la ballerina italiana — frequentavo i corsi dell'Accademia di danza a Roma quando Béjart mi invitò a studiare nella sua [illegible] tre anni fuori della compagnia».

Per la sua intensità espressiva, Béjart ha definito la giovanissima Cleiuta «la Callas della danza». Il proprio per questo, ha recentemente creato per lei una nuova coreografia su Casta [illegible].

r. l.

Finale Ligure alla Gasdia «La malattia? Tutto falso»

FINALE LIGURE — La vicenda Cecilia Gasdia-Finale Ligure ha una coda.

Subito dopo la smentita del «manager» della cantante, che sosteneva di non aver mai rilasciato le dichiarazioni che gli erano state attribuite, e che Cecilia Gasdia aveva diradato l'impegno poi- [illegible] «non [illegible] sicuro contratto», è giunta una precisazione da Finale Ligure.

Infatti esiste un telegramma firmato [illegible] stessa Gasdia e giunto agli organizzatori di Finale Ligure alla vigilia dei recital, in cui si legge testualmente: «Improvvisa indisposizione impossibilitata a partecipare, stop - Contattiamoci 1984 - Saluti, Cecilia Gasdia».

Esiste anche un carteggio tra gli organizzatori di Finale e la cantante; in esso la Gasdia indicava il 26 luglio come unica data possibile per il recital, e il suo impresario chiedeva una conferenza stampa per il 25 luglio.

Con Franco e Mimmo all'Acquasola «Ma com'è difficile fare cabaret»

GENOVA — Franco Filippi e Mimmo Artana, età tra i trenta e i quaranta, [illegible] tengono alla «scuola genovese [illegible] cabaret, non [illegible] illustre [illegible] quella dei [illegible] tori.

Dopo un «esilio» artistico che li [illegible] portati per anni a Rodia e nel [illegible] (in particolare a Napoli), stanno rivivendo la loro stagione migliore in Liguria.

Il duo, [illegible] una domina d'anni fa [illegible] geno[illegible] (da cui sono usciti Grillo, Solenghi, Pistarino, Portento), sembrava avviato a grossi risultati, ma per ora non è andato al di là di dignitose presenze [illegible] e Mimmo» (il primo altissimo e barbuto, un po' strambo, il secondo piccolino, che ricorda vagamente il «cucciolo» nella versione dinoiayana del *Settebello*) si sono esibiti con buon s[illegible] sul difficile palcoscenico dell'Acquasola a Genova, poi proseguiranno [illegible] agosto in tournée [illegible] due riviere.

Quali novità umoristiche ci [illegible] dopo un inverno passato a lavorare per conto delle tv private [illegible] Centro Italia e di [illegible] [illegible] [illegible] — rispondono Franco e Mimmo — piuttosto ci sono sempre meno luoghi chiusi e circoscritti o d'atmosfera dove fare del cabaret veramente caustico e sfrattato. Sulle piazze occorre trovare su una comicità più schematica e rozza. Non [illegible] pro o't soddisfazione.

p. l.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

A Pegli il divertissement dell'Orchestra di Genova

GENOVA — L'orchestra del Comunale si trasferisce stasera a Villa Doria [illegible] Pegli. Qui alle [illegible], in terra il Concerto *divertissement* con [illegible] di Nino Rota, Aleksander Borodin, Richard Rodgers. Il coro è diretto [illegible] Danio Oberti e l'orchestra da Massimo Biscardi.

Il Jazz a Villa Imperiale

GENOVA — Si conclude stasera il festival jazz a Villa Imperiale. Suoneranno la Big Band della scuola jazz e l'Euro Jazz, ovvero The European Community youth jazz orchestra, la formazione composta da giovani musicisti dei [illegible] della Cee. Il concerto s'inizia alle 20.45: in caso di pioggia si terrà al Teatro Duse.

Ecco i film [illegible] Punti Verdi

GENOVA — Per il cinema nei Punti Verdi, il programma di stasera comprende *Il ponte dei sospiri* di Mario Bonnard, con Paola Barbara, Otello Toso, a Villa Gruber. *Il vagabondo [illegible] della foresta* di Norman Foster, con Loretta Young, Robert Mitchum e William Holden, a Villa Fiammetta. *La taverna dei sette peccati*, Tay Garnett, con Marlene Dietrich e John Wayne, a Villa Rossi.

Nell'universo di Arlecchino

GENOVA — Teatro e musica completano la scelta di spettacoli nei «Punti Verdi». A [illegible] Sombrini, in Albaro, la compagnia «La chiave di Campopizzo» propone stasera *Dall'universo di Arlecchino*, mentre a Vernazzola terranno un concerto i musicisti del Gruppo Aereosi.

Arriva una big band

GENOVA — Stasera alle 21, a Quinto, nell'area dell'ex tiro a volo terrà un concerto la Big fat mama blues band. L'ingresso è libero.

C'è un «Tacchino» a Rapallo

RAPALLO — Stasera alle 21, in piazzetta Vigo, andrà in scena *Il tacchino*, di Mrozeck, per la regia di Alberto Mangiante.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 80 - Tel. 56 68 44
Via Maremco 32

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 60 - 59 58 33
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 66 46
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) [illegible]

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 40 961
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 22 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 26 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 041
VERCELLI 13100 Via Fed. 66 Tel. (0161) 60 436 - 62 697 - 53 484

PK [illegible] corrispondente
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2325
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 Tel. (0173) 36 717
CASALE MONF. 15033 Via Corsi d'Appello 4 - Tel. (0142) 2134
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 064
MONF.OVI 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 270

PK
publikompass spa

LE TRATTATIVE PER LA NUOVA GIUNTA TRA MILLE DIFFICOLTÀ

Dibattito a Genova pri-pli

GENOVA — Alcuni giorni scorsi erano stati i repubblicani a disertare le riunioni dei quattro partiti laico-socialisti (psi, psdi, pri e pli) per cercare di giungere ad un accordo preliminare da sottoporre poi al quinto «partner» per varare il nuovo governo della Regione Liguria. Ora sono i liberali che in un comunicato ufficiale, distribuito ieri mattina quasi al termine di una riunione di «routine» del Consiglio regionale sostengono di «non essere interessati al dialogo sino a quando permangono situazioni di non chiarezza politica non suffragate da precise valutazioni di responsabilità».

Tradotto, significa che i liberali non parteciperanno più alle riunioni fino a quando non si chiarirà la faccenda. Andranno solo agli incontri di programma. La durezza della prima affermazione viene poi alleviata sostenendo che i liberali intendono ribadire il loro adesione alla formula nazionale di governo che auspichiamo venga riprodotta in sede regionale».

Il documento dice anche che i liberali «valuteranno responsabilmente quanto ci verrà sottoposto purchè non si risolva in una mera operazione dei tecnici».

Il documento sottolinea anche il sia «all'esigenza di ricercare maggiormente nuovi assetti all'interno delle maggioranze stesse» e precisa che «nell'ambito di questo discorso viene enfatizzata, attraverso indiscrezioni quotidianamente supportate ai giornali, con inammissibili e ingiuste personalizzazioni, una situazione strumentalmente definita di ostacolo alla formazione di una nuova giunta». I liberali quindi «respingono decisamente ogni forzatura».

All'origine di questa durissima presa di posizione liberale ci sono le continue richieste da parte dei repubblicani di giungere ad un «rimpasto» della vecchia giunta regionale. Richieste che non si baserebbero stando alle indiscrezioni solo su questioni programmatiche ma anche su questioni di uomini. Il pri, ufficialmente, sostiene di essere invece interessato ad una nuova strutturazione della giunta «che rompa con il passato».

Improntate alla prudenza le reazioni degli altri partiti.

I democristiani dovrebbero incontrarsi oggi con la delegazione del «laico».

Il partito comunista non esprime giudizi su questi contatti, si limita solamente a far rilevare «che in queste condizioni le commissioni non possono più continuare a lavorare».

Il partito socialdemocratico, infine, sostiene: «E' necessario giungere al più presto ad una soluzione della crisi».

In serata i liberali hanno comunicato che parteciperanno agli incontri ma solo per parlare del programma e non di «poltrone».

Alberto Rebello

Dopo Bruxelles che cosa succede? Garassino: «Troppi campanilismi»

L'assessore regionale all'industria mette in guardia anche dall'attacco francese - «Su Cornigliano sono stati investiti mille miliardi: chi deve decidere conosce l'efficienza?»

Gianfranco Garassino

GENOVA — Com'è andata a Bruxelles? Lo stabilimento di Cornigliano corre ora, più o meno rischi? Prima di rispondere, l'ingegner Giancarlo Garassino, assessore regionale dc all'industria, consulta un voluminoso dossier. Vuol dimostrare (e ci riesce) che le accuse di insensibilità alla Regione di fronte al dramma dell'acciaio, sono o ingiuste o strumentalizzate.

Mostra un carteggio avuto con il precedente vertice dell'Iri, prima ancora che arrivasse Prodi, molto prima che il «proconsole» Alberto Boyer a «tagli» e sui posti di lavoro.

Ma allora, ingegner Garassino, a che punto siamo?

«A Bruxelles non abbiamo vinto, né perso. Il problema tornerà nel rapporto fra sei mesi. Ma, intanto, dobbiamo prendere atto del "no" ufficiale di un aumento delle quote di produzione di un milione e 200 mila tonnellate annue. L'indisponibilità di queste quote, alimenta la "guerra dei poveri", mette vicini di fronte Cornigliano e Bagnoli. Restano poi in discussione 317 mila tonnellate».

La Regione, come interviene e cosa chiede?

«Nei primi giorni di agosto, incontreremo Boyer. Chiediamo confronti con l'Iri e con il governo. Chiediamo che, se sacrifici debbano per forza esserci, vadano razionalmente, al di assistenzialismi anche di guerra di campanile. E contro le distorsioni che abbiamo sotto gli occhi».

Che vuol dire?

«Intanto, c'è un evidente attacco francese. Parigi punta alla chiusura di Cornigliano per investire il nostro mercato di laminati piatti. E' una mossa che va respinta. E una domanda: in Cornigliano sono stati investiti in tempi recenti circa mille miliardi, è stata creata una delle tre acciaierie europee più moderne. Chi deve decidere — mi chiedo — conosce esattamente l'efficienza e le cifre?

Assessore, lei ha parlato di campanilismi.

«Sì. Trovo assurdo chiedere il rigore per Cornigliano e accettare l'assistenzialismo per Napoli, non vogliamo colpi di mano, o rilanci di produzione sorpetti, laddove esista l'area di influenza di un certo esponente del governo. Intendiamo che la Regione sia compartecipe delle scelte: lo diremo chiaro a Prodi e a Boyer».

Presenterete un «pacchetto» di richieste alternative alla siderurgia?

«Il nostro discorso è globale, si riferisce a un nuovo modo di impostare la politica industriale. Puntiamo sul polo termomeccanico (Ansaldo), sul polo elettronico (Ansaldo e Elsag), sui laminati ricerati hanno un alto valore aggiunto, sul dell'indotto con finanziamenti alle piccole e medie aziende che vivono all'ombra , sul completamento della stradale».

Assessore, lei ha parlato di disturbatori.

«Sì. Trovo una, emblematica. Uno studio fatto dai tecnici giapponesi e americani ha indicato che le coliere produttive sono Vado, Giuseppe Cairo, Arenzano e Margherà. Uno studio del professor Minari, ordinario di fisica all'Università, ha ristretto la "rosa". le più efficienti sono le coliere del polo savonese. Ebbene, l'Eni decide che Vado, non interessa nell'ambiente, non ha diritto a produrre. Si vuole contestare qualche politico?»

La Regione, per di capire, entra in trincea, per difendere l'industria. Ma quale Regione? Da una parte la crisi incombente, dall'altra i giochetti di Palazzo. Uscito Teardo, due mesi fa, la Liguria non ha un governo stabile.

«La nostra credibilità è affidata ad un accordo, il più rapido possibile. Direi entro il 15 agosto. Se mi consente — e parlo a titolo personale — questa volta non si può proprio parlare di "arroganza dc". Ieri, fatti, anche gli arroganti. E gli indecisi, i cacciatori di poltrone».

Guido Coppini

IN ALTRA PAGINA

Domani Teardo sarà di interrogato

Bruno Bolla

Dalle schermaglie sulla giunta, si passando allo scontro

Gamalero-Persico, i duellanti

Il reggente: «Da oggi faccio il notaio: chi vuole l'azzeramento deve però avanzare proposte chiare»

GENOVA — La richiesta di «azzeramento» della giunta in quanto operante con Teardo, provoca la prima reazione dell'avvocato Gamalero, presidente *pro tempore*.

Da ieri, l'esponente liberale si limita a firmare gli atti di ordinaria amministrazione. «Gli atti dovuti — precisa — per non violare il che mi obbliga in quanto mi deriva dal mio di supplenza. Sono

— Avvocato Gamalero, stanco di che cosa?

— Di questa, di questa giunta, di questi partiti per la continua questione di giunta, di affetti e per colmare il vuoto lasciato dall'amministrazione Teardo. Ebbene, come mi è stato risposto? Con tante parole cortesi e con strategie confuse, anzi oscure.

«E ora si cerca di confondere l'intero governo regionale con la posizione di Teardo. Dico ben chiaro che noi non siamo mai stati, né intendiamo essere, poli nella sfera di qualcuno. Vogliono l'azzeramento? Ebbene, ci sono molte formule valide e possibili. Si dicano quali da fare».

— Lei decide di il notaio di quanto resta nella giunta regionale. Ma non è una scelta poco felice, vista la crisi in cui si dibatte la Liguria?

«Non è da ora che affermo di non voler rimanere a rappresentare il passato che ritengo comunque di aver vissuto in un'ottica del tutto positiva. Personalmente, non mi sento responsabile di niente.

— Insomma lei si sente impallinato.

«Non il "Via Gamalero" lo leggo nelle indiscrezioni, ufficialmente ricevo grandi sorrisi anche da chi ha la doppietta nascosta sotto la giacca. A questo punto non ci sono più motivi tecnici e politici per tenere in piedi questo simulacro di governo regionale. E allora se ne faccia un altro. Chi gioca sull'azzeramento dovrà fornire soluzioni positive, chiare».

— C'è già un nome che raccoglie vasti consensi, come presidente della giunta: è il pluriassessore socialista Rinaldo Magnani.

«Per noi liberali, Magnani va benissimo. Non abbiamo preclusioni di sorta. Magari non ne avessero gli altri».

g. c.

Il capogruppo repubblicano: «Una giunta che ha il presidente inquisito deve essere azzerata»

GENOVA — Nel mese potrebbe alla formazione di governo regionale, pentapartito, c'è il pri. E' dal partito di Spadolini, forte dell'affermazione elettorale e baluardo anche in Regione della «questione morale», che un'affermazione precisa: «Lo giunta, o quanto di essa rimane della gestione Teardo, deve essere azzerata».

Portavoce di questo rigore è il professor Giovanni Persico, ex presidente, ora capogruppo repubblicano.

— Professore, vuol chiarirci la sua posizione?

«Molto semplice. Noi sosteniamo che una giunta, che ha il suo presidente inquisito, non può essere rimessa in funzione con un semplice rimpasto. Quindi chiediamo un azzeramento, ed una nuova maggioranza».

— Si che il «ostacolo» sia il presidente pro tempore Gustavo Gamalero.

«Io non ho fatto nomi».

— Professore, e sul programma?

«Posso indicare due punti fondamentali. Il primo è quello della scelta di alcune emergenze irrimandabili, e non un programma vasto e generico. Un esempio: quante cose ci sono da fare prima di porre mano al progetto "Ellipse", proiettato addirittura nel Duemila? Quindi, noi diciamo: pochi punti qualificanti da affrontare subito e portare a soluzione entro i 550 giorni che ci separano dalla prossima elettorale. La giunta che auspichiamo dovrà operare collegialmente».

— Ma in pratica, come questi meccanismi dovrebbero essere esercitati?

«Tenendo pratiche "in sonno", perchè il loro stato possa essere controllato da tutti».

— E' una critica alla gestione Teardo?

«Sì. Quella gestione si chiusa a riccio. Voglio aggiungere ancora che il pri non accetterà scadenze oltre il tempo in cui si svolgeranno le elezioni regionali. Insomma, saremo certamente poco allegri. Ma non saremo fumo».

— Il vostro programma ha già tagliato la priorità negli interventi?

«Sì. Innanzitutto, vogliamo dare il nostro contributo alla crisi dell'acciaio e dei cantieri, e al porto dove le giornate lavorative sono scese a otto. Poi puntare al rilancio come strumento una ripresa».

g. c

Oggi si sposa la sorella del principe Ranieri, Antoinette

Fuochi artificiali e nozze nell'estate di Montecarlo

Il matrimonio intorno a mezzogiorno a Palazzo Grimaldi - Lui è John Gilpin, ex ballerino di danza classica - Il Festival pirotecnico proseguirà sino al 9 agosto - Gala allo Sporting

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — *Nell'attesa di Fiabilandia, il da favola di una principessa che ora non c'è più, tornano i sorrisi di circostanza e le cerimonie di corte per un matrimonio che s'ha da fare perchè così vuole la Famiglia Reale. Si sposa oggi, intorno a mezzogiorno, la sorella di Sua Altezza Ranieri III di Monaco, la Principessa Antoinette. Lui è il signor John Gilpin, ex ballerino di danza classica e, negli ultimi anni, direttore artistico del London Festival e del Pittsburg Ballet Theatre. Tutte e due (lei è nella sessantina, lui un po' più giovane) hanno già provato il del sì: i figli dei precedenti matrimoni (in tutto quattro: 3 principesse, uno di Gilpin) saranno lì a far gli auguri a mamma e papà.*

La cornice sarà quella di Palazzo Grimaldi, affacciato sulla Rocca di Monaco, dove in queste caldo umido, i Signori delle vacanze ti guardano basso verso l'alto mentre prendono il fresco sulla tolda dello yacht che si dondola nel porto, pomito e pomito, perdon perdonto a parare, con il pamfilo del Principe.

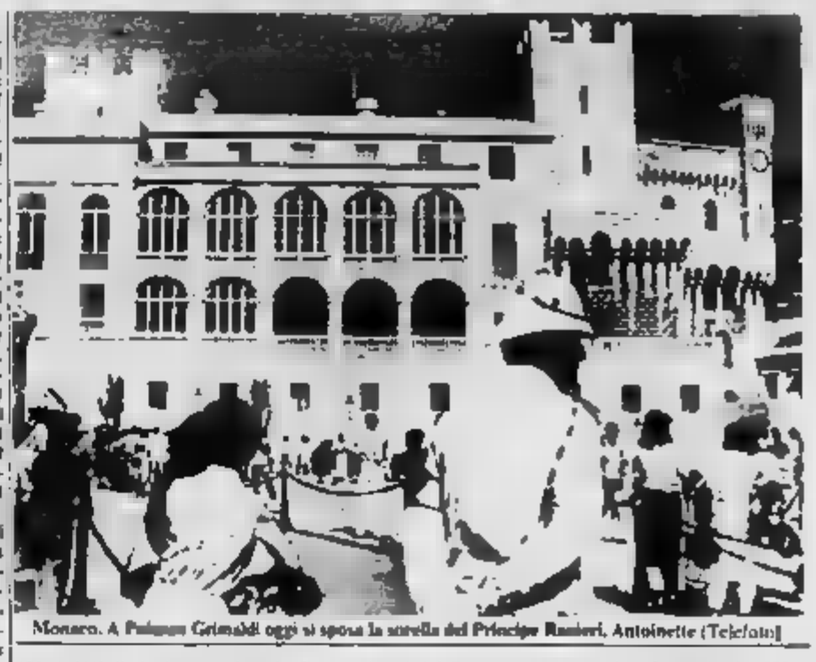
Testimoni per la principessa Antoinette in pari grado Michel di Baviera Borbone e lady Jane Ford. Per lo sposo il gemello Anthony Gilpin e William Tallon. «Dopo la cerimonia — informa un comunicato del Centro di presa — il principe Ranieri offrirà un pranzo in onore della nuova coppia». Evviva gli sposi.

Non che questo matrimonio abbia attirato l'interesse generale ma si sa vanno queste cose: d'una principessa, con tutto quello segue e precede, nonostante l'età un po' degli sposi, sono uno spettacolo da perdere: per gli queste cose è addirittura più godibile e appetitoso del 15° Festival internazionale dei fuochi artificiali che si è aperto sabato scorso e che andrà avanti, tra uno scoppiettio e l'altro, sino al 9 agosto.

Nonchè a farlo apposta l'estate di Montecarlo ha tutti gli ingredienti per essere più chic del solito. Sono già arrivati Frank Sinatra e Sammy Davis junior che la sera del 5 agosto, nei locali dello Sporting, saranno i grandi protagonisti del tradizionale gala a favore della Croce Rossa, uno degli appuntamenti ai quali era più legata Grace Kelly.

Ma è proprio la sua tragica scomparsa, avvenuta l'anno scorso, a far capire che non si potrà facilmente riprodurre il clima sognante dell famose nozze tra l'attrice e il Principe celebrate nel .

Durante le serate di gala allo Sporting costa 600 franchi (120 mila lire). Vini esclusi ovviamente. Nelle sere normali si scende a 230 franchi (46 mila lire). Se poste ch «spiccioli». In tasca e ci accontentate della sola consumazione pe la potrete cavare con 150 franchi, 30 mila lire, lo della benzina per l'impiegato di Torino di un scende in e la domenica sera è più il tacconato sull'autostrada.


Monaco. A Palazzo Grimaldi oggi si sposa la sorella del Principe Ranieri, Antoinette (Telefoto)

Sono i prezzi del Principato dove tutto è esentasse e dove i trentin «frontalieri» italiani corrono il rischio di rimanere senza lavoro perchè anche qui le aziende continuano a chiudere. All'Hotel de Paris, il più prestigioso, affacciato sulla piazzetta del Casinò, una camera singola costa da 630 a 1800 franchi moltiplicate tutto per duecento e fatte i calcoli con le nostre lirette). Un po' più in là, all'Hermitage, seconda, cioè da 520 a 865 franchi. Montecarlo Beach, sul mare, tariffa è di 750 franchi la minima, 920 la massima. Il Miradero, seconda categoria, la vacanza costa quasi come negli alberghi italiani di lusso: la camera singola ha un prezzo minimo di 345 franchi (69 mila lire) e un massimo di 690 franchi (138 mila lire).

Allo Sporting, dopo i Ricchi e Poveri, venerdì e sabato in pedana Regine, una delle cantanti più apprezzate in Francia. Ma lo spettacolo serale più bello, dopo una giornata trascorsa in mare e le ore dedicate allo shopping negli eleganti negozi del Principato, rimangono i fuochi artificiali. Il Festival è partito con un'esplosione di colori e scenografie, con uno scoppiettare di immagini e di «oh» meraviglia che hanno invaso Montecarlo tutta.

Sono in gara i maestri artificieri di 20 Nazioni: Germania Federale, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Canarie, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Giappone, Libano, Malta, Messico, Olanda, Portogallo e Venezuela. Quest'anno si sfidano i vincitori delle ultime cinque edizioni. Il 9 agosto si saprà il nome dei «re» dei fuochi artificiali.

Montecarlo, per chi vuole fare un salto da queste parti è più vicina: da Sanremo si alza due volte al giorno l'elicottero che in sette minuti si porta oltre frontiera. Il prezzo è poco principesco: 45 mila lire, corsa semplice. La nuova linea è stata collaudata da Bud Spencer, adesso più che altro è usata da d'affari.

Pier Paolo Cervone

Le manifestazioni in Riviera

Di nuovo Beethoven e serata con Stella

A Bordighera prosegue il «3° salone internazionale dell'Umorismo», che sta registrando un grosso successo di pubblico.

Al «Root Garden» del Casinò di Sanremo, seconda serata con la soubrette Stella Carnacina. Alle 21, all'Auditorium Franco Alfano, nel parco Marnagia, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

A Imperia in zona Monte Calvario, questa sera, con inizio alle 21, al pianoforte il duo Piacentini-Baglio (pianoforte e soprano). Al «Mocambo» di Caramagna, spettacolo con la compagnia degli «Spinacorvi». A Barchetta musiche e danze.

Stasera alle 21 al Palasport della «Massa» di Albissola Superiore concerto pianistico di Daniel Rivera per il ciclo «Di nuovo Beethoven».

Grande serata brasiliana, con donne altissime abbronzate fasciate di vestiti fantasmagorica e ballerini scatenati al suono delle sambe sudamericane: si tratta di «Brasil Tropical» che sarà di scena in viale Italia ad Albenga (in prossimità della passeggiata a mare) dopo essersi esibito recentemente a Cannes e a Sanremo.

L'ingresso (inizia alle ore 21) è di 5000 lire.

Sempre ad Albenga, nella chiesa Cattedrale S. Michele (ore 21,30, ingresso lire 3500) concerto al grand'organo Serassi di Adriana Alberini su musiche di Bux Tehude, Pachelbel, Boehm, Valeri e altri.

Questa sera (ore 21,30, ingresso lire 2000) su iniziativa dell'Azienda di Loano, al teatro all'aperto «I Giardini del Principe», il Teatro Atelier Due Tiese di Savona presenta la piece di Duerrenmatt «I fisici».

A Finale Ligure, presso il bocciodromo di Finalpia, si disputa la gara «Coppa Istituto S. Paolo».

A Millesimo, per il Luglio Millesimese, al campo sportivo alle 21, Radio Montecarlo Show con la partecipazione di orchestre, cantanti, cabarettisti. Presenta A. Colman. A Bocchetta di Calizzano, per i festeggiamenti di San Giacomo, stasera alle 21 serata danzante con i «Brav'uomini».

A Verezzi s'è alzato il sipario sulla seconda parte della rassegna teatrale

Medaglie, fiori, poster e applausi è tornata la festa in tutto il borgo

BORGIO VEREZZI — *Quando Angelica Finocchio, presidente del Comitato manifestazioni culturali di Borgio Verezzi, le ha consegnato una targa, come riconoscimento per la sua fedeltà al palcoscenico di piazza S. Agostino, dove è venuta a recitare per ben quattro volte, Bianca Toccafondi non è riuscita a trattenere la commozione.*

«E' così bello sentirsi voler bene, in un mondo come questo», ha mormorato, con la voce incrinata dall'emozione, mentre le rombanti di Offenbach accompagnavano la breve, ma intensa cerimonia della premiazione, presentata con disinvoltura da Giancarlo Marco.

A Verezzi, Bianca Toccafondi è sinceramente affezionata, ed ha ringraziato a lungo il folto pubblico e gli amici che le avevano preparato la piccola sorpresa. Non è stato il solo ricordo che la compagnia «Corte del Catapano» porterà con sè in tournée: l'orafice Franco Ferrarese, a nome della «Bancocoro agricoltura», ha consegnato al regista Nucci Ladogana, presidente della cooperativa teatrale, un'artistica medaglia d'oro, omaggio della Riviera ligure.

Per la seconda rassegna nazionale «Il teatro classico per i nostri giorni» non avrebbe potuto aversi cornice migliore. Il debutto de Un cappello di paglia di Firenze è avvenuto in una cornice festosa: sotto il

Borgio Verezzi. Bianca Toccafondi ieri sera è stata premiata

spettatori, la divertente farsa di Labiche e Michel, ambientata nella suggestiva scenografia trasparente di Uberto Bertacca, è piaciuta molto. Risate e applausi hanno punteggiato la rappresentazione.

Carlo Simoni, protagonista dello spettacolo con la Toccafondi e Gelli, si è trasformato, in apertura di serata, e già nelle vesti di Fadinard, in speaker estemporaneo per annunciare che il prefetto di Savona, Giuseppe Consorelli, avrebbe consegnato al sindaco Enrico Rembado la coppa d'argento, assegnata alla manifestazione dalla Presidenza della Repubblica. Poi, al termine, ha esprimere pubblicamente gratitudine propria e dei colleghi per l'accoglienza ricevuta.

Le rose e i bouquets alle Lele Luzzati offerte alle signore presenti nelle premiate, le foto giganti delle precedenti stagioni prosa alle mura delle case e il frenetico, ma disciplinato contributo dato all'organizzazione bambini e della popolazione del paese, hanno resa subito all'iniziativa quel clima di allegria e di entusiasmo, sembrava essersi perso, dopo la precedente, negativa esperienza.

E adesso, tocca a Goldoni con i pettegolezzi delle donne. Più che uno spettacolo teatrale, è un concerto, perchè la compagnia degli attori è stata paragonata, per affiatamento e armonia, ad un'orchestra, che dà vita ad un corticoso girotondo. E' l'ultima delle sedici commedie nuove sfornate per scommessa fra il Carneva del 1750 e quello successivo, e sarà rappresentata questa e domani (sempre alle 21,30) in piazza S. Agostino a Verezzi.

Allestimento corale, con una scenografia ridotta all'essenziale (soltanto venti sedie), che finalmente l'incantevole cornice naturale piazzetta, commedia è felicemente presentata all'Olimpico di Vicenza, ed è stata portata poi anche negli Stati Uniti, a Charleston (South Carolina), sede americana Festival Monali.

Tra gli interpreti, alcune vecchie conoscenze di Verezzi, come Alvise Battain (era nel «Bugiardo» di Goldoni e nella «Trilogia di Ludro» Cesare Augusto e Donatella Ceccarello; già nel «Finalista» Goldoni, è comparsa la settimana scorsa sulla Rete Due tra i protagonisti di «Valentino», sceneggiato televisivo tratto da un racconto Natalia Ginzburg. Il personaggio è Beppo è affidato a Bruno Zanin (il simpatico «Titta» dell'«Amarcord» di Fellini. La regia è di Sandro Sequi.

Stefano Delfino

La «personale» a Villa Faraggiana

Anche ad Albissola folla per Forattini

ALBISSOLA — *«Tra tutte le mostre personali tenute qui, veramente qualcuno, e doveva per forza trattarsi di un prestigioso nome, è riuscito ad attirare una tale folla».* e degli organizzatori della «personale» di Giorgio Forattini a Villa Faraggiana, inaugurata il patrocinio de «La Stampa» mercoledì e destinata ancora giorni (si chiude il 3 agosto) a catalizzare l'interesse di turisti e albissolesi.

La mostra è aperta dalle 18 alle 23 di ogni giorno ma il momento migliore per visitarla è attorno alle 20. Altrimenti si corre il rischio una lunga attesa in coda. Il servizio d'ordine infatti non permette che il salone di Villa Faraggiana, dov'è allestita la rassegna, venga preso d'assalto in maniera disordinata.

Forattini, dunque ha battuto in un confronto indiretto di pubblico decine e decine artisti di grande prestigio. I suoi Spadolini, De Mita, Reagan, Andropov, Berlinguer, Craxi, la sua indovinatissima tecnica satirico-visiva, hanno colpito nel segno. Si è di fronte a un personaggio le cui creazioni vanno ben al di là della vignetta e della satira.

Il pubblico apprezza particolarmente la ricchezza e l'espressività dei 220 «pezzi» esposti, che ogni visitatore vuol «gustare» con calma. Il successo della personale di Albissola Mare (dopo quello di Sanremo) conferma l'abbraccio della Liguria turistica e non, a Giorgio Forattini, che proprio l'altra ieri ha ripreso a disegnare per la nostra prima pagina.

m. ma.

Il gallo canterino a Laigueglia

LAIGUEGLIA — L'estate 1983 sembra una stagione che si dimenticata dai ragazzi. Se accettano il concorso dei castelli di sabbia, che si svolgerà Alassio il agosto, i divertimenti riguardano solo la seconda e la terza età.

In questa penuria di iniziative per i più giovani, eccezione l'attività del «Music Bar Amarcord» di piazza Maglione a Laigueglia, che domani alle 21 darà vita alla finalissima del «Gallo canterino» a cui potranno accedere i giovani cantanti (dai 13 anni) nei giovedì precedenti.

Le selezioni si sono svolte durante i pomeriggi musicali all'acqua e sapone se così possiamo dire, con la freschezza e l'innocenza di giovani protagonisti.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

Comune Borgio Verezzi
Comitato Manifestazioni Culturali Borgio Verezzi

I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE
di Carlo Goldoni
con Alvise Battain e Donatella Ceccarello
2ª rassegna nazionale
IL TEATRO PER I NOSTRI GIORNI
VEREZZI, piazza S. Agostino, 28-29 luglio ore 21,30
con la collaborazione di
BANCOS ors-ecsaltare - Orefficeria FERRARESIA, Savona
Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori Sanremo

Lieve calo delle iscrizioni a favore dei licei

E' svanito il miraggio degli istituti tecnici

Le classi non diminuiranno, ma saranno sfoltite - Meno ragionieri, meno i geometri - Bene le specializzazioni meccaniche

Boom nei licei classici e scientifici, crollo negli istituti magistrali, ripresa nei tecnici: [illegible] giorni di situazione, che è stata una sorpresa anche per i presidi; vediamo ora che cosa succede negli altri tipi di scuola.

In linea di massima c'è una lieve tendenza negli istituti tecnici commerciali ed industriali. Tuttavia, salvo le consuete eccezioni, le classi non dovrebbero diminuire, perché verranno formate con meno alunni (non più di 25-30 invece di 30-35 come in passato) e perché a settembre si iscriveranno quelli che non hanno superato l'esame di riparazione.

Negli istituti professionali, invece, c'è ancora tendenza all'aumento per alcune specializzazioni, compensata però dalla «caduta» di gradimento di altre; le classi non diminuiranno.

Qualche esempio. Negli Istituti Tecnici Industriali c'è eccedenza di iscritti al Majorana di Grugliasco: da questa scuola i ragazzi verranno convogliati al Baldracco di corso Cirié, che ha perso alunni. Travaso è previsto all'Ottavo Istituto di Unione Sovietica verso il Casale di via Rovigo.

Il Quarrella (via Paganini) cederà 30 dei suoi 90 alunni in eccesso al Bodoni (via Principe Amedeo). All'Avogadro la situazione è stabile rispetto al passato, perché sono in arrivo un gruppo di aspiranti del professionale alberghiero che, come ogni anno, ha troppe richieste.

Dice il vice preside prof. [illegible]: «Li mandiamo da noi perché l'Avogadro è nella stessa zona e perché la nostra scuola era stata indicata come alternativa al momento delle preiscrizioni. Prevedo molti problemi: per la differenza fondamentale nella difficoltà degli studi fra professionale ed industriale, ed anche perché l'edificio dell'Avogadro è in fase di ristrutturazione. A settembre potremo utilizzare una ventina di aule per 40 classi, e dovremo adottare gli orari in modo da sfruttare al massimo i laboratori».

Nei Tecnici Commerciali (ragionieri, geometri, periti aziendali) non sono previsti travasi da un istituto all'altro.

Il barometro delle iscrizioni segna «costante» e addirittura «diminuzione».

Spiega la prof. Rampa del Bella: «Già da qualche anno i [illegible] non aumentano [illegible]. [illegible] forse perderemo una classe».

Non perde classi, invece, il Sommeiller. Conferma il preside prof. Fiorentino: «Siamo in livello [illegible] in meglio. Completeremo le [illegible] dopo le riparazioni». E la segreteria del Valletta azzarda: «Potremo mantenere le [illegible] prime». Stazionari i periti aziendali dall'Aldo Moro (1 prime) e quelli del Carlo Levi (7 prime).

Stabili i geometri. «Salviamo le nostre dieci prime — dichiara il prof. Chiarle del Quarini —. Il diploma di geometra è [illegible] un [illegible] in espansione per la strada del lavoro, dalla libera professione fino all'impiego pubblico».

Infine gli Istituti Professionali. Il Plana ha avuto un incremento [illegible] scelto di sfoltire, arretrando verso altri [illegible] tutti, [illegible] iscritti alle specializzazioni meccaniche, per formare una prima in più riservata [illegible] odontotecnici. «Abbiamo registrato uno [illegible] fenomeno — spiega il preside del [illegible] prof. [illegible] — conserviamo le consuete richieste [illegible] per le specializzazioni meccaniche, [illegible] c'è stato un crollo nel settore disegnatori, le [illegible] scendono da 5 a 3».

Maria Valabrega

Maturità, primi scrutini

La maturità '83 è alle sue ultime battute. Quasi tutte le commissioni hanno finito gli orali; le ultime, quelle con molti privatisti, concluderanno oggi, e parecchie hanno già iniziato gli scrutini.

La consultazione fra i docenti che devono giudicare i candidati durano di norma tre giorni. Un lavoro delicato, che richiede la presenza di tutti i professori, più il rappresentante di classe. A formare il giudizio concorre il parere con il quale ogni candidato è stato ammesso all'esame, scrutinio, ovviamente, ai giudizi sulle prove scritte e su quelle orali.

Prima al traguardo degli scrutini è la commissione che ha [illegible] la 5ª A dei periti aziendali del «Burgo» e la 3ª C del «Rosa Luxemburg»: su 38, tutti promossi; due candidate, Susanna Fiorini e Franca Manzoni, hanno avuto il massimo della votazione (60/60). Abbastanza alte [illegible] le votazioni degli altri studenti.

Un inizio che sembra essere di buon auspicio per i 15 mila che studiano.

Una delibera della Regione da rifare con urgenza

Il Consiglio e la Giunta sono divisi sulle Mandria

Riguarda la lottizzazione [illegible] settore fuori [illegible] parco - [illegible] rinnovo [illegible] pista Fiat - Una legge per Biella e Verbania province

Decisamente questa [illegible] giovanna regionale ha problemi che [illegible] navigare tra mole difficoltà. L'altro ieri, la posizione comunista contro il disegno di legge della giunta sulla «questione morale» ritenuto troppo poco esplicito sul tema [illegible] e prezzi; ieri un'altra [illegible] posizione negativa ha [illegible] po' [illegible].

Il punto è questo: la Il Commissione ha respinto, martedì sera, «Il Piano dell'area del parco regionale La Mandria» e proposto un ordine del giorno che impegna la giunta a [illegible] edilizie del Piano stesso. Motivo del contrasto: la zona «Balma» dove sono [illegible] costruite nel [illegible] numero [illegible] villette e per la quale la delibera di giunta, pur ritenendo necessario «contenere nel numero le residenze private», fa «salvo la possibilità di saturare alcune zone della lottizzazione già fortemente compromesse».

La dc in una riunione di gruppo aveva deciso di [illegible] a questo criterio [illegible] do: «O è legittimo e allora bisogna [illegible] tutte le villette previste; o non lo è e allora non bisogna concedertene nessuno». Ma è stata preceduta dal pci e [illegible] psi che hanno espresso più o meno lo stesso concetto.

Ieri poi il pci ha preparato [illegible] del giorno [illegible] quale [illegible] sopeiscono anche il psi, [illegible] quale ribadisce il [illegible] cetto. Le villette sui [illegible] lotti porterebbero a un incremento [illegible] circa 400 abitanti «degradando la natura del parco».

Via [illegible] invece [illegible] riattivazione della pista di collaudo Fiat perché «inviate soltanto sull'area e infrastrutture esistenti» e perché il «complementare ad attività produttive di notevole rilievo regionale e nazionale che devono [illegible] tenute in particolare [illegible] in questo momento». Come è noto, inoltre, la Fiat cederà il terreno alla Regione quando potrà lasciare [illegible] pista per un'altra area adeguata che dovrà essere proposta. La Regione pensa che ciò possa avvenire entro il 31 dicembre 2000.

Resta però il problema urgente della pista che la non approvazione del Piano blocca.

Una me[illegible] nel centenario di Valletta

[illegible] alle 11 nella cappella del Cimitero generale sarà [illegible] ata messa [illegible] suffragio di [illegible] nel [illegible] della [illegible]. Il [illegible] sarà officiata da don Caterino Bosco e [illegible] don Mario Grinza, presenti rappresentanze del Gruppo Assicurazioni e degli Ex Allievi.

Per ricordare la figura di Vittorio Valletta uscirà in autunno una biografia scritta dal prof. Piero Bairati docente di Scienze Politiche. E' il secondo volume che [illegible] dedicato al prof. Valletta, dopo quello [illegible] Agnelli pubblicato [illegible] scorso settembre.

Il Consiglio regionale ha cominciato i [illegible] lavori con una [illegible] Tappa [illegible] sui problemi occupazionali [illegible] sono [illegible] in primo piano in questi [illegible] e che vanno dalla siderurgia all'Enichimica, dalla Montefibre alla cassa integrazione per [illegible] quale ha mandato una lettera al ministero del Lavoro «sollecitando la definizione delle oltre mille pratiche giacenti».

Poi, su relazione dei consiglieri Petrini (dc) e Biazzi (pci) sono state approvate [illegible] [illegible] legge che [illegible] Regione presenta al Parlamento per la costituzione delle province di Biella e del Verbano.

Infine tra l'altro il [illegible] approvata una delibera che segnala situazioni quanto [illegible] curiose. Con la fama di caso che c'è, il comune di Vigone ha rinunciato a un finanziamento di 1 miliardo e 200 mi[illegible] sul fondo [illegible] ass. sidenziale (viene [illegible] a Priero e Dareglio); i Comuni di Torino, Cirié, Pianezza, Venaria, Cuneo, Savigliano, Possano, Cervere, Bra, Clavesana, Castelnuovo Scrivia non hanno ancora presentato [illegible] documentazione quindi si devono rinviare (e [illegible] una delibera) i finanziamenti.

Anche sulla [illegible] sono numerosi argomenti da [illegible] provare. Uno riguarda [illegible] ziazione di un organismo regionale per verificare la gestione economico-finanziaria delle Usl. Si tratta di un gruppo di esperti con accesso a [illegible] gli uffici con poteri di controllo di tutti i documenti contabili.

Incredibile episodio ieri pomeriggio sul rettilineo fra Piossasco e Orbassano

Carabiniere spara dopo il sorpasso a un'auto con 4 donne: una è ferita

Il proiettile esploso in corsa, [illegible] finestrino, ha raggiunto Marianna Caniglia, [illegible] anni, al braccio [illegible] - [illegible] è fermato sotto la clavicola, a pochi centimetri dal cuore - E' grave

Un carabiniere in borghese ha sparato, ieri, contro un'auto, dopo che le tre donne e la bambina che l'occupavano avevano protestato a gesti per un suo sorpasso spericolato. Il proiettile ha colpito una ragazza di 26 anni, ricoverata al Mauriziano con prognosi di 40 giorni.

Il fatto è [illegible] verso le 17 [illegible] presso di Orbassano. Il militare, [illegible] presta [illegible] alla compagnia di Pinerolo e la sua identità non è [illegible] rivelata. Il suo comando, [illegible] trovava a bordo di una Ritmo azzurra in compagnia della [illegible]. Pare abbia esploso un colpo [illegible] con la sua pistola d'ordinanza, una cal. 9 lungo.

Si è giustificato dicendo che intendeva soltanto colpire un pneumatico dell'auto delle ragazze. Il proiettile sarebbe poi rimbalzato sull'asfalto, raggiungendo [illegible] Caniglia, 26 anni, Piossasco, corso Orbassano 3 [illegible] braccio e alla clavicola. Si è fermato a pochi centimetri dal cuore.

Racconta Mari[illegible] Caniglia, ricoverata al reparto ortopedia del Mauriziano [illegible] l'omero spezzato ed il proiettile [illegible] sotto la clavicola sinistra: «Ero partita da Piossasco da pochi minuti, con me due amiche e una bambina di sei anni. Poco prima del bivio di Orbassano abbiamo [illegible] una [illegible] superarci con manovra un po' spericolata. Noi l'abbiamo nuovamente superata ed è [illegible] qualche parolaccia: non [illegible] guida così. Ma eravamo allegre, non [illegible] pensavamo nessuna voglia di litigare. Non la pensava così l'uomo che guidava la Ritmo che, forse per farci [illegible] agli occhi della [illegible] che [illegible] o fianco, ha sparato».

Il proiettile l'ha raggiunta [illegible] braccio sinistro: «Ci siamo subito fermate, terrorizzate. Anche quell'uomo è sceso. Quando ha visto che ero ferita siamo per sentirsi male lui. Ha cercato [illegible] confortarmi, ma io l'ho mandato a quel paese [illegible] centimetri più in là e mi ammazzava. Non siamo mica [illegible] Far West. Che fosse un carabiniere l'ho saputo molto [illegible] tardi, qui all'ospedale».

In serata il carabiniere è stato arrestato per tentato omicidio su ordine [illegible] cattura [illegible] sostituto procuratore dott. Bascheri.

Marianna Caniglia, [illegible] anni, è grave all'ospedale. Il carabiniere [illegible] ha sparato e [illegible] moglie

Provincia Il psdi in giunta?

Ultima riunione del consiglio provinciale prima delle ferie: sono passate decine di delibere ferme [illegible] tempo, molte sulla viabilità minore, senza eccessive difficoltà e senza che l'opposizione sprizzasse polemiche. La giunta, dopo gli [illegible] della [illegible] settimana tra il presidente Mocceri e l'assessore Todros, sembra aver [illegible] pace.

Certo a settembre ci saranno vari problemi [illegible] affrontare, politici (l'entrata eventuale [illegible] psdi nella maggioranza) e amministrativi (c'è fermo un «pacchetto» consistente di investimenti [illegible] opere pubbliche). Per i socialdemocratici molto dipenderà anche da quel che potrà accadere in Comune.

La seduta di ieri è stata [illegible] sulla fine di un [illegible] legramma (giunto in consiglio) di un'impresa alla quale [illegible] era [illegible] affidato [illegible] appalto (quello della scuola di Nichelino) che contestava le [illegible] della commissione aggiudicatrice, accusandola di non aver valutato attentamente il livello tecnico ed [illegible] nomico ed i tempi [illegible] esecutivi [illegible] dei lavori. [illegible] delibera [illegible] affidamento era proprio in discussione ieri, dopo che nei mesi scorsi vi erano state molte polemiche [illegible] procedure [illegible] chiesto i problemi l'assessore Todros, [illegible] un dettagliatissimo esame di tutto l'operato [illegible] aggiudicatrice.

Settimo, pausa per la Pirelli

Ripresa dopo le ferie la soluzione della vertenza per il cottimo alla [illegible] pneumatici di Settimo, dopo che in [illegible] umana si trattative fra la direzione e il consiglio di fabbrica non erano approdate a nulla. Nei giorni [illegible] lavoratori hanno effettuato ancora 3 ore di sciopero. Nella prossima settimana la maggior parte degli operai andrà in ferie e rientrerà in [illegible] a fine agosto.

La guerra del cottimo è in [illegible] da oltre due [illegible] da quando la Pirelli ha deciso di introdurre [illegible] tabelle di rendimento che prevedono [illegible] notevole incremento della produzione. Secondo il consiglio di fabbrica esse comportano un aumento dei carichi individuali di lavoro nei reparti confezione e finitura.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO SANSONE Baby Club. Via Nizza 43, tel. 650 696, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30

ABBIGLIAMENTO GRAZIA GIURI aperto agosto. Via Cavasso 23, tel. 696 60 83

BELLE BOUTIQUE piel à porter e [illegible] Ponte Scrivia, Via Accad. delle Scienze 7

PELLICCERIA BARINO un assortimento completo, garantito, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio. Via Cavasso 26

ACCONCIATURE Sandra Guerra Torre Canile Grugliasco 228 tel. 780 837

ANTONIO CONSIGLIO nasi coiffeur, C.so De Gasperi 26-H tel. 680 867

ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10 tel. 510 053 - 511 032

D'AFFATO parrucchiere per uomo

D'AFFATO Signore parrucchiere per tutti C. Vitt. Emanuele 83 tel. 537 595

HAUT COIFFEUR Cuperi Luigi, via Torino Rosta 3, tel. 540 872

NINI PETTENUZZO Parrucchiere per [illegible] Nizza 7, Alfieri 16 tel. 630 844

[illegible] parrucchiere per signore, solarium, v. Pianezza 42 Moncalieri tel. 606 12 08

ACCONCIATURE Fernanda Via Po 40. Aperto tutto il mese di agosto

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 22, tel. 530 507. Assistenza protesi urgenti

MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, ortodonzia, tel. 744.840

PRONTO SOCCORSO DENTISTICO UR-GENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 540.241 corso Re

SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno C. Vitt. Emanuele 86, tel. 542.608

AL CENTRARREDO a Carignano 6000 mq di esposizione. Il mese di agosto offerta speciale: una camera da letto a scomparsa componibile a L. 3.500.000 (e 945.500) [illegible] 8/8 al 21/8 chiuso per ferie

DEAL-TO l'arredobagno è pronto per voi: [illegible] Mercato di Venaria e a Torino in Via Reale 41

LAURA ASHLEY Corso da parati e stoffe d'interni. Atelier Maria Via Mercanti 22 tel. 539 874

DA CARLETTO al Colle della Maddalena nell'agreste e ospitale L. 22 000 tutto compreso tel. 981 03 30

LA BECCACCIA ristorante tel. 981 0485.

TELEVISORI riparazioni, tel. 210.788.

ELETTRAUTO via Ormea 80, tel. 546.870. Quattrota C. Palermo 87/H, tel. 280.877.

Se la vostra [illegible] pubblicata anche in [illegible] di Torino

Informatevi torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

Galleria San Federico 61 Via Maroncelli 32 tel. 668.966 - 650.644

Messaggi urgenti

COLLABORATRICE [illegible] cercasi zona Crocetta capacità stiro e cucina [illegible] 595.672.

FRESATORE 1° livello campo universale [illegible] anche altro [illegible]. Passaggio diretto. Tel. 361.051.

CHI DONA AMA

SCRIVETE ALLA DONATORI SANGUE FEMMINILE

COMUNICATO STRAORDINARIO
del gruppo fabbricanti mobili
Presenta la grande iniziativa
MOBILI A METÀ PREZZO
[illegible] direttamente [illegible] mobili [illegible] artigiani [illegible] vengono venduti con
SCONTI sino al 50%
[illegible] fama della [illegible] del [illegible] i prezzi scontati sono tutti chiaramente esposti
[illegible] rateazioni sino a 36 mesi senza [illegible] [illegible] 100
[illegible] [illegible] in Italia e all'estero
[illegible]
mobilopoli
[illegible] DEL MOBILE
MAPPANO [illegible] TORINO [illegible]
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so [illegible] Via [illegible]
RIVOLI [illegible]
TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
[illegible] informazioni telefonare [illegible]

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, le dilazioni più ampie.
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 51.985
MILANO via Settala 6 (ang. viale Tunisia) Tel. (02) 2716003

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO [illegible] 11, [illegible] - TORINO
TEL. 511.024 - [illegible]

HOLDING DEL SALOTTO
VIA [illegible] 93 [illegible] VIA DI [illegible]
ALPIGNANO
COLOSSALE VENDITA PER INIZIO ATTIVITA' FABBRICA SALOTTI
alcuni [illegible]
[illegible] pino [illegible]
divani matrimoniali [illegible]
divani letto 150.000
poltrone letto 150.000
salotti matrimoniali stoffa [illegible]
salotti barocco [illegible]
salotti pelle [illegible]
Novità: salotto in pelle di toro 2.600.000
VENDITA DIRETTA AL [illegible]

Legata e imbavagliata nel casello

Brutta avventura per una ragazza di [illegible] anni, trovata da [illegible] operaio, accorso ai suoi lamenti - Mistero sull'aggressione, i medici hanno escluso che sia stata violentata

L'ha ritrovata un passante, semisvenuta e sanguinante al piano terra di un vecchio casello ferroviario abbandonato. Era lì da due ore, legata e imbavagliata. La protagonista dell'agghiacciante vicenda è una bimba di 12 anni, P.C. abitante con i genitori in via Reiss Romoli. Ora è ricoverata al Regina Margherita; il corpo coperto di ecchimosi, un leggero trauma cranico; la prognosi è di 15 giorni.

Martedì pomeriggio intorno alle 15 la bambina era uscita [illegible] per andare [illegible] parrucchiere prima [illegible] alcune amiche [illegible] dopo; come molto spesso, nei caldi pomeriggi estivi, andava a giocare con le coetanee vicino a casa. Ma appena uscita è sparita, non è mai arrivata dal fornaio e neppure [illegible] amiche. Che cosa sia realmente accaduto non è [illegible] possibile sapere poiché la ragazza è in pesante stato di choc e gli inquirenti non l'hanno interrogata. Probabilmente è [illegible] avvicinata da una o più persone [illegible] l'hanno convinta (forse con l'inganno) a seguirle; non pare realistico che sia stata prelevata a forza poiché nessuno ha assistito al sequestro.

Di fatto è [illegible] che P.C. è [illegible] portata [illegible] vecchio casello ferroviario [illegible] di via Reiss Romoli; ormai in disuso, da tempo frequentato [illegible] barboni o da ragazzini che vi [illegible] a giocare.

[illegible] la [illegible]bina è stata legata con una corda di nylon, imbavagliata e probabilmente picchiata. I medici che l'hanno visitata escludono che sia stata sottoposta a violenza, anche se [illegible] può escludere l'ipotesi che proprio questa fosse l'intenzione del rapitore.

Intorno alle 17.30 [illegible] operaio Fiat che stava passeggiando lungo la massicciata con il suo cane ha sentito soffocati gemiti provenire dal casello. Temendo che vi fosse rinchiuso [illegible] animale ferito, è affrettato a raggiungere l'edificio. Ai piedi della [illegible] pianterreno porta al primo piano ha trovato la ragazzina semisvenuta. [illegible] lago di sangue. L'uomo l'ha liberata dalla corda, si è fatto dare l'indirizzo e l'ha portata a casa da [illegible] madre l'ha immediatamente accompagnata all'Astanteria Martini.

Le sue condizioni sono apparse preoccupanti tanto [illegible] indurre i medici a trasferirla al Regina Margherita dove, in [illegible] tempo, è [illegible] giudicata in [illegible] riservata. Fortunatamente [illegible] mattina è migliorata e la prognosi è [illegible] sciolta e trasformata in 15 giorni di guarigione.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti la ferita al capo e le escoriazioni se le sarebbe procurate la stessa bimba lasciandosi rotolare giù dalla scala. Era stata legata e imbavagliata, infatti, al primo piano [illegible] scello e qui [illegible] dal [illegible] Rosasi conto che la sua unica possibilità [illegible] salvezza [illegible] quella di attirare l'attenzione di qualcuno P.C. è rotolata lungo la ripidissima scaletta battendo la testa.

Il casello lungo la ferrovia dove la bimba è stata sequestrata

Stipendi rapinati

In un'azienda [illegible] Vinzaglio - Bottino, [illegible] milioni - La moglie [illegible] titolare picchiata

Sono saltati gli stipendi [illegible] dipendenti della ditta Isidoro Rui, impiantii [illegible] fognature, con sede in corso Vinzaglio e un magazzino in [illegible] Cesana.

La moglie del titolare, Isabella Ventucci, 43 anni, è stata rapinata alle 13,20 da due banditi entrati in ufficio, armi in [illegible] aver seguito [illegible] dall'uscita della banca.

La donna, colpita [illegible] con il calcio [illegible] una pistola, è [illegible] a consegnare [illegible] malviventi [illegible] milioni in contanti che servivano per le buste [illegible] dipendenti. Subito dopo aver denunciato la rapina in Questura, è dovuta ricorrere alle cure di un medico.

★ E' stato rapinato tre volte in tre anni l'ufficio postale di Villale, frazione di Moncenasco. L'ultimo assalto è di ieri. Un giovane poco dopo le 13, s'è presentato a volto scoperto e pistola in pugno davanti allo sportello. «Non fate storie» ha [illegible] piegato Giuseppe Carrucano, 23 anni, che in questo periodo sostituisce il direttore dell'ufficio.

In [illegible] poco più [illegible] milioni, bottino dell'ennesima rapina a danno di un magazzino in [illegible] Corso Cosenza. Il rapinatore è scappato a [illegible] invano inseguito dal Carrucano. Successivamente lo sconosciuto [illegible] fatto perdere le proprie tracce sulla moto di un complice.

★ A Olida Trombetta, 53 anni, via Modena 49, due sconosciuti in moto hanno tentato di scippare la borsetta, martedì [illegible] in [illegible] Novara [illegible] al cimitero. La donna [illegible] opposto resistenza [illegible] è [illegible] aggredita.

★ Principio [illegible] la [illegible] nel deposito di materiali ferrosi [illegible] Giuseppe Cochetti, [illegible] sul in via Settimo 35, a Nichelino. Dopo aver infranto la vetrata del magazzino, ignoti hanno versato sul pavimento liquido infiammabile, appiccando il fuoco, subito spento.

[illegible] Mercedes di Angelo Nicastro, 53 anni, parcheggiata in [illegible] Villarbasse, [illegible] l'abitazione del proprietario, è stata bruciata da ignoti. La polizia sta cercando [illegible] capire se c'è [illegible] nesso tra l'attentato e le minacce che il Nicastro ha ricevuto negli ultimi tempi da alcuni sconosciuti.

Convegno della categoria in settembre a Monaco

Il croupier-sindacalista adesso fa i giochi suoi

Chiesti una nuova normativa per le mance, miglioramenti retributivi, orari meno pesanti - a mille congressisti da tutta Europa

MONTECARLO — Croupiers di tutto il mondo unitevi. Anche per i «maghi» della *roulette*, del rastrello, delle *fiches*, dei baccarat e dei tappeti verdi? Si potrebbe essere un «autunno caldo». Il primo nella storia del gioco d'azzardo legalizzato.

I croupiers di tutta Europa si riuniranno infatti a settembre in congresso per discutere la propria posizione sociale, i contratti di lavoro ed intraprendere una comune «crociata» sindacale. In pratica? Tenteranno di gettare le basi per un'ideale «carta di lavoro europea» della categoria.

Sede del congresso, che si annuncia affollatissimo ed estremamente interessante, sarà Montecarlo. Il Principato di Ranieri, il Vecchio Continente e «la» Casinò, la casa europea. Giusto, quindi, anche per le innovazioni proprio nel settore dell'azzardo e l'apertura ai giochi d'Oltreoceano tipo le *slot machines*, i dadi, la roulette americana, che gli «addetti ai lavori» scaglieranno per discutere e migliorare, se possibile, i problemi della categoria.

«Il convegno — ha dichiarato Pierangelo Rainieri, segretario nazionale Cisl dei dipendenti italiani di Casinò, ed attivo sindacalista all'interno della casa da gioco sanremese — è indetto dal sindacato europeo del settore "Eurofiet". Si svolgerà al Palazzo dei Congressi di Monaco il 13 e 14 settembre. Oltre 300 sottoscritto, per il nostro Paese, ci saranno croupiers ed osservatori della Lit».

Per due giorni, il Principato sarà invaso da più di mille croupiers. Arriveranno da Francia, Germania, Inghilterra, Belgio, Jugoslavia. Solo dall'Italia sono più di 800: chi lavorano a Casinò a Sanremo, a Campione, a Saint-Vincent, altrettanti a Venezia. Lo scorso anno hanno fatto incassare ben 170 miliardi di lire (37 a Sanremo, 32 a Saint-Vincent, 50 a Venezia, 40 a Campione).

«Logico — hanno dichiarato alcuni "maghi" del rastrello — che anche la nostra categoria richieda miglioramenti normativi e sociali». Le richieste sono numerose. Alcune sono avanzate da più Paesi. Per esempio croupiers vogliono che le mance che il cliente lascia al tavolo da gioco siano divise all'impiegato della *roulette*, del baccarat e della *chemin* e non più dal dipendente al 50% alla cassa.

Altri l'orario di lavoro: vessero accorciato: 35 ore settimanali con possibilità di usufruire di due giorni consecutivi di riposo. Si discuterà anche di indennizzo ai croupier licenziato in tronco e di miglioramenti, dal punto di vista della sicurezza e della salute individuale, dell'ambiente di lavoro. Montecarlo, dice, dovrebbe uscire un'immagine professionisti della *roulette*, insomma, con la figura del *croupier* «peccaminoso e senza scrupoli», sempre al limite della legge. «La nostra è e dev'essere — ha affermato un dipendente del Casino di Sanremo — una professione come tutte le altre.

Roberto Basso

Si scontra con la Vespa a Capo Berta

Drammatico incidente stradale, nella mattinata di ieri, a Capo Berta: Pietro Casagrande, 53 anni, residente a Diano S. Pietro, in sella alla sua «Vespa» si è scontrato con un'auto.

Nello scontro, avvenuto poco dopo il capo, nella curva del bar «La rondinella», il motociclista ha riportato ferite gravissime ed è ricoverato di Imperia con prognosi riservata.

L'incidente è accaduto alle 23,30. Il conducente dell'auto è rimasto illeso. Casagrande, che viaggiava verso Diano, ha perso il controllo della Vespa forse a causa dell'eccessiva velocità e di un improvviso colpo di sonno.

(m. f.)

Dopo l'allaccio con la rete idrica di Diano Marina

Anche Cervo e S. Bartolomeo ora vogliono l'acqua del Roja

Preoccupazione fra gli abitanti: «Non vogliamo rimanere a secco pure quest'anno» - Pronto l'intervento finanziario per pagare Imperia

SAN BARTOLOMEO MARE — *Il mancato allaccio della rete idrica di San Bartolomeo e Cervo con la tubatura del Roja, che serve già Diano Marina, ha suscitato qualche preoccupazione fra la gente: anche se, finora, i rifornimenti sono sufficienti, si teme che per motivi burocratici o politici l'acqua del Roja non arrivi e che, da un giorno all'altro rubinetti sporghi liquido salato.*

L'ipotesi è stata smentita, ieri, dal sindaco Piero e dal vicesindaco Giuseppe Maffezzoli, che seguono attentamente il problema.

Dice il sindaco: finora firmato la convenzione con l'Amat Imperia, che permetterebbe l'apertura civiche, tutto è però pronto per intervenire, se necessario. Ab Imperia alcuni chiarimenti di carattere finanziario su quelli che tensione della tubatura principale. ne potremo agire con semplice provvedimento di Giunta, senza neppure disturbare il Consiglio nale».

Il concetto è più ampiamente illustrato dal vicesindaco Maffezzoli: «Per un criterio di chiarezza amministrativa, desideriamo, prima di firmare la convenzione l'Amat, conoscere esattamente gli oneri che ci attendono: non possiamo l'acqua più quel che costa. In tale attesa, si stanno completando i collegamenti con il vicino Comune di Cervo, ha stessi nostri dubbi e problemi».

L'idea di una «speculazione a carico di San Bartolomeo e Cervo» è stata da un portavoce dell'Amat: «La sola ipotesi è ridicola: la nostra preoccupazione è di ripartire equamente, fra i vari Comuni interessati, gli oneri di gestione, che elevati: si tratta una tubatura lunga una cinquantina di chilometri, in gran parte tomarina».

Va comunque detto che il timore di una «grande sete» da un all'altro, per San Bartolomeo e Cervo è esclusa, anche se i consumi, in questi giorni, si sono decuplicati.

Chiarisce Pastorelli: «Riusciamo ancora ad attingere pozzi esistenti nel nostro territorio, mentre anche Marina riceviamo ancora un afflusso sufficiente. Il vero pericolo, non a brevissimo termine, tuttavia, consiste nella necessità di rifare la tubatura interna, che è costituita da metallici: ciò perché il nostro terreno è percorso da correnti elettriche vaganti che corrodono i tubi stessi. Poco alla volta dovremo sostituirli con tubi di materiale plastico».

Infine, il pagamento circa 700 milioni dovuti ad Imperia per saldare il mutuo tratto per la realizzazione dell'acquedotto: «Stiamo approntando gli strumenti giuridici necessari — ha spiegato Maffezzoli — per cedere ad Imperia, qualità Comune capoconsorzio, quota parte di incassi munali "mutuabili": non esiste al riguardo alcun problema. L'importante è che noi, in caso di potremo già aderire, con sole 24 di lavoro, dare il "via" alle acque del Roja: un sogno secoli, diventato realtà».

b. v.

Comunità Montana della Valle Arroscia

Assessorato Turismo e Cultura

4ª FESTA della VALLE ARROSCIA

GASTRONOMIA
SPETTACOLO
FOLKLORE

PIEVE DI TECO
29 - 30 - 31 Luglio

Sabato 30 Luglio

Convegno su:

Turismo nell'entroterra una scelta valida per l'economia montana

Per il transito in via XX settembre a Ospedaletti

Si difende il sindaco Bracco «Senso unico fino a agosto»

OSPEDALETTI — «Siamo sempre attenti ai problemi delle categorie. Ma ci casi in cui ci troviamo di fronte a urgenze più gravi, per la tutela dell'intera collettività».

Il sindaco Ospedaletti, Bracco, pal. decisione dell'amministrazione un senso unico (direzione levante-ponente) in via Settembre, che nei giorni scorsi ha sollevato la protesta dei commercianti della zona.

«Via XX Settembre — spiega Bracco — è una strada scorrimento, non una vera e propria passeggiata a mare. Gran parte degli automobilisti provenienti da Bordighera l'imboccavano per "saltare" il centro con i semafori e creato una ne di costante pericolo».

Secondo l'amministrazione, si trattava dell'unica soluzione possibile. «Installare dei cordoli per limitare la velocità auto, come proposto dai commercianti nella petizione inviata Comune, è impossibile, sempre per la stessa ragione: XX Settembre è una strada di transito, non una passeggiata».

Nei primi giorni d'agosto, comunque, la giunta è impegnata ad incontrarsi con esercenti per discutere il problema e eventuali provvedimenti alternativi, «anche di che si tratta di un esperimento destinato a durare solo ancora per il agosto».

Nella loro lettera al sindaco i commercianti lamentavano una diminuzione del lume d'affari, perché il convoglierebbe altrove il flusso turistico, e in particolo i

c. m.

Il sindaco Bracco

L'altra sera hanno aggredito una coppia

Rampolli facoltosi i teppisti di Diano

DIANO MARINA — Anche due rampolli della «Torinobene» facevano parte della banda composta quasi tutta da minorenni, che la scorsa notte ha aggredito e tentato di rapinare una coppia di giovani turisti tedeschi sul lungomare di Diano Marina.

La polizia, dopo che la sera stessa al termine di un lungo interrogatorio aveva bloccato e denunciato uno dei responsabili, R.R. 18 anni, di Cervo, è riuscita nel giro di 24 ore a identificare anche gli altri componenti della banda. Sono G.R., 19 anni, G.A., 17 anni, entrambi di Torino e P.S., anche lui 17 anni, di Diano Castello. I tre ragazzi sono stati denunciati a piede libero.

Due componenti della banda appartengono a famiglie del capoluogo piemontese. È trattato dunque di una bravata che potrebbe costare cara.

Domenica sera mezzanotte, sulla passeggiata a mare di Diano, all'altezza del Mappamondo, il di giovani aveva aggredito una coppia di turisti tedeschi seduti su una panchina.

Le grida della gente avevano richiamato l'attenzione di una pattuglia della squadra mobile polizia che era intervenuta tempestivamente. Il caso è stato risolto ieri con l'identificazione e la denuncia di tutti i responsabili.

Sempre a Diano Marina funzionari e agenti della questura hanno effettuato l'altra sera l'ennesimo «pattugliamento».

f. d.

Riprendono gli scavi a Ligure

RIVA LIGURE — Sono ripresi gli scavi archeologici in località Costabulena, all'altezza della curva del Don, tra Riva Ligure e Arma.

I lavori, diretti dal Dottor GianPiero Martino della Sovrintendenza di Genova, hanno l'obiettivo di portare finalmente luce il battistero paleocristiano scoperto durante precedenti scavi sospesi per mancanza di finanziamenti.

Successivamente il Comune di Riva intenderà per la costruzione di un locale dove custodire parte dei reperti.

(c. d.)

Una petizione in Comune firmata da trecento persone per segnalare il disagio

Arma, quel pericoloso sottopassaggio

ARMA TAGGIA — Oltre hanno firmato una petizione inviata Comune (la giunta è in via formazione, ma probabilmente sarà ancora guidata Claudio Carri) nunciare i pericoli e i disagi legati al sottopassaggio ferroviario Sant'Erasmo ad Arma: una piccola e stretta galleria che mette in comunica il centro la passeggiata a mare all'altezza dell'Hotel Victoria.

«Il transito in questo tratto di — sottolineano gli abitanti —, scarsamente illuminato e particolarmente limitato in larghezza, è stato anche recente frequenti denti; il pericolo di investimento per i pasanti, e in particolar modo per i bambini, è costante».

«L'incrocio di due auto nel sottopassaggio — prosegue il documento — rende ridottissimo lo spazio che rimane ai pedoni, costretti nel migliore dei casi appiattirsi contro le pareti della galleria».

«Una situazione resa ancora più grave — rilevano firmatari della petizione — dall'abituale rispetto del limite di velocità, soprattutto parte delle moto, che transitano anche nelle ore vietate, in modo rumoroso e sconsiderato». I cittadini si lamentano, inoltre, per la sorveglianza da parte dei vigili urbani».

Ma i promotori dell'iniziativa non si fermano alle critiche, e propongono anche delle soluzioni. Tre dovrebbero essere, a loro giudizio, gli interventi da attuare al più presto, entro la fine del mese. Innanzitutto, l'istituzione senso unico, che la circolazione nella direzione monte-mare o viceversa, «a discrezione dell'amministrazione». Quindi, «un'adeguata transennatura passaggio pedonale, per evitare il rischio di incorrere in incidenti». Infine, l'installazione un mini-dosso a metà del sottopassaggio, l'obiettivo di limitare velocità dei veicoli, in particolare della moto.

I problemi legati sottopassaggio di via Sant'Erasmo si fanno più viden periodo estivo, quando il traffico, sia auto... pedonale, aumenta notevolmente galleria rappresenta un passaggio obbligato per abitanti e turisti che si dirigono verso la passeggiata e al mare. Per la circolazione costituisce una «strozzatura», che grava anche su Stazione. Finora i provvedimenti adottati si sono rivelati insufficienti.

Durante i mesi estivi, il transito delle moto, nella compresa passeggiata a mare e via Quarnolo, è proibito dalle 21 alle 7 del mattino. spesso il divieto non viene rispettato.

I vigili urbani, anche per la carenza di organico, sempre sono in grado di far rispettare le limitazioni. Quest'anno, poi, è stato abbandonato anche l'esperimento di piazzare dei anti-velocità sulla passeggiata. Si tratta di disagi che potranno forse essere definitivamente superati do pronta ferrovia a monte, e potranno eliminati i binari che oggi tagliano in due la città.

Intanto, però, gli abitanti chiedono alcuni interventi che garantiscano l'incolumità dei pasanti e un traffico più snello.

..... Una serata diversa!

Il Ristorante La Reserve Taste Vin

la terrazza sul mare a Capo Sant'Ampelio

vi propone una esclusiva cena enoculinaria a lume di candela, allietata dal dolce suono del piano

Prenotate a:

TASTE VIN

LA RESERVE
Via Arziglia, 20 - BORDIGHERA
Tel. 0184 261.322

Festival Estate

Gelati

fatti di latte - panna - zucchero - uova.

Via V. Emanuele 191 Bordighera

SORBETTI ALLA FRUTTA

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Al Casinò

— Al Casinò prosegue la personale del pittore Dario Modena. La mostra rimarrà aperta fino a domenica. Dal primo agosto, nel salone della porta principale, sarà aperta l'esposizione dello scultore Alfio Rapisardi.

«Discorsi d'arte»

SANREMO — Nella galleria «Discorsi d'arte» Imperatrice 90, prosegue del Giancarlo Sani. Rimarrà aperta fino al 31 luglio.

A Diano

DIANO MARINA — Prosegue alla sala Palazzo Parco di Diano rina, sede dell'Azienda soggiorno, l'esposizione del pittore torinese Marcello Marchi. galleria, che comprende circa cinquantina di tele, rimarrà aperta sino al 30 luglio, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23.

Una "personale"

CERVO — Continua alla del Cervo la «personale» del pittore Ulisi Rinso di Albenga. Le tele raffiguranti farfalle e fiori colori vivacissimi, sono esposte tutti i giorni 12,30 e dalle 16 alle 23.

Pittrice inglese

TRIORA — Alla sala vecchio municipio di pittrice Dora Pro- L'artista inglese presente realizzato ad acquarello. aperta al pubblico sino 31 luglio, con dalle 11 12,30 e 16,30 18. Nel l'orario sarà prolungato fino alle 20.

Italo Fusco

DIANO MARINA — Nei locali della «Galetta», in via Genova, pone Italo Fusco. La galleria di opere è aperta al pubblico dalle 10 alle 12, alle 20 e dalle 21 alle 23.

Corradi

Di — A Villa Boselli, è stata inaugurata la mostra del pittore Umberto Corradi. Raccoglie lavori a olio raffiguranti angoli della Liguria e della vicina Provenza. Rimarrà aperta fino al 9 agosto.

Biancardi

SAN BARTOLOMEO — Alla saletta «La Rovere» di S. Bartolomeo al Mare in via Aurelia 115 espone, sino al 31 luglio, il pittore torinese Bario Orario: 10,30-12,30; 17-23.

Si fa più tesa la situazione politico-amministrativa

Diano si dimette Antonio Berta?

DIANO MARINA — «piatto» è quello preferito a Diano Marina, se quello tasti ritrovati in sta spopolando sulle spiagge, dove le migliaia di turisti, come in un maxi-gioco di società, si affannano a una soluzione all'enigma, altro mistero o banco: il quello delle vicende di «Palazzo», mai tanto ingarbugliate come in questo periodo.

Ora un altro mistero: l'esponente socialdemocratico Antonio Berta ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Partecipera o no domani pomeriggio?

Certo la riunione, comprende anche l'esame e l'approvazione bilancio di previsione '83, è molto importante. Presenziare è d'obbligo, un'assenza eventuale sarebbe, per così dire, «ingiustificata», se tutto stesse filando liscio.

Invece «il ragioniar Berta è in furia da oggi, e la sua presenza in Consiglio non è affatto certa»: così detto il sindaco Ricciotti Garibaldi.

Ma allora, con questo giamento, le dimissioni non c'entrano nulla. di Qualche sospetto è lecito: che si tratti allora di vacanze che riguardano l'attività amministrativa?

risposta Berta è laconica: «No commenti» per le dimissioni, commenti» per la sua partecipazione lavori del Consiglio.

«suspense» continua. *Il finale sarà a sorpresa? Intanto, una sorpresa, certo* per la amministrativa di Diano, è l'ordine del giorno del Consiglio di domani, che presenterà ovviamente punti «pesanti» nella precedenti riunioni. Occorrerà smaltirli tutti.

f. d.

E' guarito il pensionato bici

IMPERIA — Sta bene, salirà presto sella alla bicicletta, Francesco Meloni, 84 anni, via Vecchia Piemonte, il pensionato vittima il 3 giugno scorso di un gravissimo incidente stradale durante la cicloturistica di Cantalupo. stato dimesso lunedì dall'ospedale di Imperia e desidera ringraziare i medici e tutto il personale

(m. f.)

IMMOBILIARE MARRAS

Bordighera, via V. Emanuele 189, tel. 260.571
Valleorosia, Col. Aprosio tel. 264.890 -

Propone:

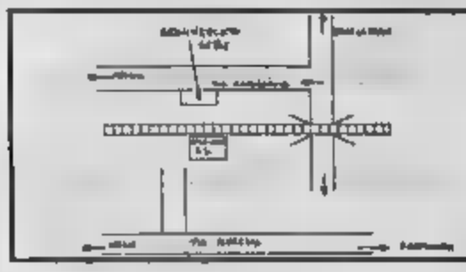
BORDIGHERA: tranquilla residenziale, 3 camere tinello arredato angolo cottura L. 198 milioni.

appartamenti in villa residenziale vista mare da L. 138 mi-

BORDIGHERA: centralissimo cucina bagno L. milioni.

centralissimo 4 vani cucina abitabile 2 bagni grande giardino indipendente con cantina L. 300 milioni.

LATTE: camera sala cucina bagno balcone vicino L. 60



Oggi 28 luglio ***APRE*** il

GRANDE MERCATO VÉGÉ

In via Capocaccia 15 - DIANO MARINA

Un gran risparmio vi attende

Gran mercato Végé

Parte stasera la quarta edizione della rassegna

I maestri artigiani espongono al Priamar

Nei saloni dei palazzi medioevali, preziose ceramiche, vetri soffiati e rame sbalzato - Una delegazione tedesca e una sarda

SAVONA — «Priamar rito» da oggi al 7 agosto, con la quarta rassegna «I maestri artigiani di Liguria», organizzata dal Comune e dalla Camera di Commercio con il concorso delle associazioni di categoria e il patrocinio della Regione

Sessantacinque artigiani presenteranno i loro prodotti e per undici giorni i visitatori potranno osservare ed acquistare oggetti di vero artigianato, molti dei quali eseguiti sul momento

Nei suggestivi saloni dei palazzi medioevali, nei «quartieri» soldateschi della fortezza genovese, nei piazzali e sui terrazzi che guardano sul mare e sulla città, si possono ammirare la ceramica decorata, il vetro soffiato e decorato, l'ardesia, la pietra scolpita, il rame sbalzato e il peltro abilmente lavorato

Gli antichissimi telai a mano lavoreranno preziosi tessuti come il damasco, i broccati e velluti; gli abilissimi «artisti» di Campoligure eseguiranno lavori, autentici piccoli capolavori in filigrana d'argento mentre altri artigiani presenteranno lavori dell'avorio, del pizzo, del cuoio, della pelle e del legno. Non mancheranno poi esposizioni di libri e quadri.

Tra gli ospiti d'onore, gli artigiani della Regione e quelli della città tedesca di Villingen che presenterà prodotti della Foresta Nera: intagli su legno orologi a cucù, fusioni in ghisa maschere in legno ed un ricco assortimento di prodotti gastronomici tedeschi.

Ma i sardi sia i tedeschi allestiranno anche ristoranti, in cui sarà possibile conoscere e gustare le specialità tipiche loro paesi. Per quanto ancora riguarda la gastronomia, al Priamar funzionerannno anche un ristorante organizzato dalla Confesercenti, e una friggitoria con le tradizionali fette e focaccette!

In altri stands sarà anche possibile acquistare genuino olio d'oliva, liquori di Sassello, tipici vini liguri, pasticceria fresca, miele, polline, pappa reale e altri prodotti

«*In confronto all'edizione dello scorso anno* — dice l'assessore alla Cultura ed all'Istruzione professor Dante Luciano — *è cambiato il 65% degli espositori. Quindi un rinnovamento che potrà offrire ai visitatori un quadro completo dell'artigianato ligure e savonese in particolare*»

L'inaugurazione ufficiale avrà luogo alle 18, presente il sindaco. Umberto Scardaoni, autorità e rappresentanti di enti e categorie

Per l'occasione è stata organizzata la serata del folclore con la partecipazione delle «Majorettes» di Crugliasco, della «Rumpe e streppa» di Finale e della «Graziosa» di Legino che terranno concerti di musica folk

g. p. c.

Chiude in pareggio il bilancio dell'Acts

SAVONA — *Per la prima volta il bilancio di gestione dell'Acts, l'azienda dei trasporti savonesi, ha chiuso in pareggio. Per il ci sono tutte le premesse per mantenere la situazione positiva: la situazione dell'azienda verrà discussa oggi pomeriggio alle 18 nel corso di un'assemblea durante la quale verrà approvato il bilancio di previsione*

Ieri mattina a Palazzo Nervi, sede della Provincia, il presidente dell'Acts, Gabriele Cardetti, e il presidente del Consiglio, Dario Franchello, hanno fatto il punto sullo stato di salute dell'azienda che rappresentano. I programmi sono abbastanza ambiziosi

Per quest'anno è prevista una spesa di 2 miliardi e 47 milioni che provengono da contributi regionali. 381 milioni ricavati dai Comuni che fanno parte del Consorzio e vogliono acquistare 18 nuovi autobus per sostituire, almeno in parte, l'obsoleto parco macchine

L'Acts ha infatti autobus che hanno più di 18 anni di vita, un parco tra i più vecchi di tutta la regione. Si dovrà anche affrontare il problema del potenziamento delle linee. Molte richieste, infatti, arrivano dalla Valle Bormida, dalla zona 167 di Legino, dalla Sassellese. Ma la legge non prevede nuove assunzioni. Il personale non è sufficiente, anzi entro pochi mesi altri 4 dipendenti andranno in pensione. Anche sulle linee extraurbane dunque verrà studiata la possibilità di far viaggiare un solo agente, l'autista. Il bigliettario sarà sostituito da macchinette automatiche.

Malgrado i costi siano aumentati (nel corso di chilometro era di 1883 lire contro 2250 di quest'anno) i passeggeri sono aumentati dell'1,22 per cento. E sono aumentati anche i chilometri percorsi: circa 100 mila chilometri in più rispetto allo scorso anno

g. p. c.

L'indagine dei carabinieri riguarderà anche le coste di Borgio e Pietra

Il mare del Finalese è sotto inchiesta il pretore vuole sapere se è inquinato

L'iniziativa del dottor Frascherelli è nata probabilmente in seguito alle proteste di alcuni bagnanti - All'Unità sanitaria minimizzano: «Al momento non ci sono elementi che giustifichino simili allarmismi»

INVIATO GIUDIZIARIO

FINALE LIGURE — E' sotto inchiesta il mare di Pietra Ligure, Varazzi e Finale Ligure. Il pretore finalese, dottor Frascherelli, ha affidato ai carabinieri una dettagliata indagine sulle condizioni delle marine

L'iniziativa del magistrato è nata in seguito alle proteste di turisti che affermano che tuffarsi in acqua significa rischiare il repentaglio la propria salute. I carabinieri dovranno perciò nelle acque di Pietra, Borgio e Finale calata un elevato tasso di inquinamento

L'inchiesta due direzioni. Una prima riguarderà le condizioni dell'acqua del sembra attendibile ad che a Pietra Ligure la percentuale di coliibatteri risulti più bassa d'estate che d'inverno; la seconda si baserà sulle disposizioni della «Legge Merli» per la tutela dell'ambiente, disposizioni che prevedono l'altro la regolamentazione di scarichi a mare di acque provenienti da industrie o da fognature abusive

L'inchiesta sarà dunque una completa radiografia della situazione igienica lungo le spiagge dei principali centri del Finalese. E' prevedibile che il magistrato non intenda accontentarsi risultati di analisi alcuni giorni consecutivi su campioni di acqua marina. I Comuni interessati dovranno i risultati delle precedenti analisi batteriologiche, che periodicamente gli uffici sanitari debbono far eseguire per sorvegliare la possibilità di balneazione. Una ricerca più approfondita riguarderà invece eventuali scarichi abusivi o non controllati

Il responsabile del servizio di igiene della quinta dott. Rinaldo Ghini, commenta: «*Probabilmente il pretore cerca riscontro a qualche esposto-denuncia che è stato presentato. Siamo a disposizione per fornire all'inchiesta tutti i dati e la documentazione necessaria. Assieme al personale ci occupiamo e ci preoccupiamo molto dei problemi balneazione, malgrado scarsi mezzi a disposizione.*

«*Posso assicurare che fino a questi giorni non sono emersi elementi che giustifichino allarmismi, anche se Comuni della nostra giurisdizione c'è, sia d'estate che d'inverno, una concentrazione turismo superiore a qualsiasi altra regione italiana. Un miglior comportamento igienico di gli utenti sarebbe certamente efficace a mantenere l'equilibrio sanitario, ma tanto a dire che fino ad oggi la situazione è normale*»

Quanto alla situazione particolare di Pietra Ligure, il dottor Ghini spiega: «*L'alta percentuale fecennale di coliibatteri è giustificata dalla mareggiata che sconvolgono il fondo, oltre i 40 metri di profondità, e dalle piogge che riempiendo canali e torrenti portano a mare una maggior quantità di sporcizia*».

Giuseppe Morchio

IN ALTRA PAGINA

La Liguria delle regioni il mare meno inquinato

Con grande ritardo

Alassio oggi vota il bilancio

ALASSIO — Questa sera alle 21 discussione e votazione sul bilancio di previsione per il 1983.

Il forte nella presentazione del documento contabile, che anziché prevedere le spese e impegni per l'anno in corso deve prendere atto delle spese già fatte per i sette mesi, è tanto dovuto a ritardi dell'amministrazione quadripartita guidata dal sindaco Giuseppe Cassarino (maggioranza nelle ultime settimane da violenti polemiche interne), è dovuto ai ritardi della legge nazionale sulla finanza locale.

Le polemiche, di cui dicevamo, state così da costringere la direzione provinciale della e comunale la locale sezione, alla delicata guida direttamente al segretario provinciale, Francesco Anzordino.

Ma divisioni interne allo scudo crociato non che si risolveranno in una rottura clamorosa, in occasione del bilancio documento che traccia i binari sui quali intende sembra che si verificheranno colpi di mano — attraverso franchi tiratori — che faccano mancare i voti necessari all'approvazione.

Anche l'ex sindaco democristiano Traiano Testa — leader della alla guida della sezione che fa segretario uscente Roberto Costa — ha pubblicamente dichiarato che non farà il voto e quello altri consiglieri democristiani a lui vicini.

Cosa prevede il bilancio di previsione? C'è poco da dire sulla parte della cosiddetta spesa corrente, della cioè per l'ordinaria amministrazione, non per alcune voci marginali. Il consiliare, che preannuncia una aggueritta e motivata posizione particolarmente da parte del gruppo comunista, si concentrerà sulle spese in conto capitale, su quelle spese cioè che riguardano investimenti.

La somma iscritta è di 6 miliardi e mezzo per una serie di lavori pubblici fra cui spicca il miliardo e 800 per il Palazzetto Sport, fortemente voluto dal consigliere delegato allo sport, il socialdemocratico Gianni Caviglia.

Ci sarà anche sul finanziamento sorato al Turismo che, base dell'aumento dell'imposta soggiorno, quest'anno su maggiore entrata comunale ori a 87 milioni.

v. sr.

La vittima è di Quiliano, gravi la moglie e nipote

Muore in uno scontro a Dego tornando dalla gara di ballo

La figlia se la caverà in giorni - L'incidente in località Tiglione

DEGO — Incidente stradale l'altra notte in località Tiglione tra Piana Crixia e Dego. Un portuale savonese è morto tra le lamiere della sua auto. La moglie e un nipote in fin di vita, la figlia è ricoverata al San Paolo con prognosi di 40 giorni.

La vittima si chiamava Rinaldo Novaro, 50 anni, via Doduno 12, Quiliano. Era a bordo di una Renault 14, insieme con la moglie Angela Ferro, 49 anni, la figlia Monica, che proprio compie 14 anni e un nipote, Roberto Giordanengo, 15 anni, di Cuneo.

I quattro tornavano dall'Astigiano dove i due giovani avevano preso parte a una di ballo liscio. In auto c'erano le coppe che avevano vinto durante la competizione.

E' stato quasi certamente un colpo di sonno a provocare l'incidente. Rinaldo Novaro ha perso il controllo della vettura e andare sbattere contro un platano, poi la Renault è finita nel fossato.

Sul posto sono subito accorsi i vigili del fuoco di Cairo, i carabinieri di Dego e del nucleo radiomobile e due ambulanze della Croce Bianca. Per Novaro non c'era più nulla da fare: nell'urto ha riportato lo sfondamento del cranio.

I tre feriti ricoverati prima all'ospedale di dove i sanitari di hanno deciso l'immediato trasferimento.

Roberto Giordanengo è trasportato al centro di rianimazione del San Martino. Uno dei tre feriti vinti durante la gara gli si è conficcato nella gamba. Le condizioni sono disperate.

La donna e la figlia sono invece state trasportate al San Paolo.

Ieri mattina il maresciallo Baghino, i carabinieri di Dego ha compiuto un sopralluogo in località Tiglione. Sull'asfalto c'è solo la traccia di una breve frenata. Questo particolare avvalora l'ipotesi di un colpo di sonno.

Rinaldo Novaro era molto conosciuto a Quiliano. La figlia Monica, è iscritta alla Sportiva Operaia dove ha mosso i primi passi per quanto riguarda il ballo liscio. Poco tempo è diventata una vera campionessa, partecipando con successo a numerose gare.

g. p. c.

Rinaldo Novaro

Angela Ferro

Le indagini sulla drammatica rapina martedì all'oreficeria Porello

Un basista ha aiutato i banditi 2 giovani sono in stato di fermo

Massimo riserbo dei carabinieri - Interrogate persone sospette - Un colpo

FINALE LIGURE — Non hanno né un volto un che di hanno preso in ostaggio Luigia Porello, anni, e la figlia Danila Bertora, di 25, facendo consegnare sotto la minaccia delle pistole le chiavi dell'oreficeria di via Pertica.

Non è ancora stato fatto il bilancio del bottino. Sono stati rubati alcuni orologi a due preziosi anelli. Per tutta la di ieri i carabinieri hanno interrogato molte persone sospette, stati fatti confronti all'americana, sentiti alcuni testimoni.

Dalla caserma carabinieri di Albenga, dove il capitano Molica coordina le indagini, non trapela nulla. Secondo indiscrezioni sarebbero stati carabinieri di Savona due giovani, non di Finale, contro i quali ci sarebbero pesanti sospetti. Sarebbero due pregiudicati con precedenti per rapina a mano armata.

Il colpo è stato preparato con estrema cura. certo si sa che alla rapina hanno preso parte quattro giovani, ma secondo inquirenti potrebbero essere molti di più. Senza dubbio sono serviti di una «basista» (finalese che conosce alla perfezione le abitudini di Maria Luigia Porello.

Verso le 13,30 la era rientrata in casa con la figlia. Poco dopo qualcuno ha suonato il campanello. La donna ha domandato chi fosse. «Abbiamo fiori consegnare — si è sentita rispondere l'esterno —, apra per favore».

Dalla spioncino la signora ha visto un giovane che teneva davanti il viso un grande mazzo di rose. Senza sospettare nulla ha aperto. Il giovane le ha dato uno spintone ed è entrato. Dietro di lui altri due giovani dal viso mascherato e con le pistole in pugno.

E' iniziata in questo modo drammatica avventura i malviventi, dopo avere legato imbavagliato le due donne, sono fatte consegnare le chiavi dell'oreficeria. La figlia ha cercato di usare tagliente dando chiavi diverse da quelle del negozio, ma i banditi, dopo, tornati fare minacciosi si fatte consegnare quelle vere.

Mentre due di tenevano le donne il terzo è uscito; poi, messo a segno il colpo, ha citofonato ai complici che sono fuggiti. Le due sono riuscite a liberarsi dal sole ed hanno dato l'allarme.

E' subito scattata la caccia all'uomo. Carabinieri e polizia hanno setacciato tutta la zona, sono stati controllati treni, sono stati fermate molte auto. I carabinieri a Vado Ligure hanno bloccato due giovani, le caratteristiche di uno dei quali corrisponderebbero esattamente a quelle di uno dei rapinatori.

Nelle prossime ore potrebbero esserci clamorosi sviluppi. Pare infatti che i carabinieri siano in possesso di alcuni indizi che potrebbero portare all'arresto di uno dei protagonisti della rapina.

g. p. c.

Incontro ieri con i sovietici

Il porto di Savona punta sui traffici con l'Urss

SAVONA — Ieri mattina, negli uffici dell'agenzia marittima Gallesio di Marco Vagnola, si è tenuto un incontro tra il titolare e alcuni rappresentanti dell'import-export dell'Unione Sovietica con lo scopo di incrementare il traffico Italo-sovietico.

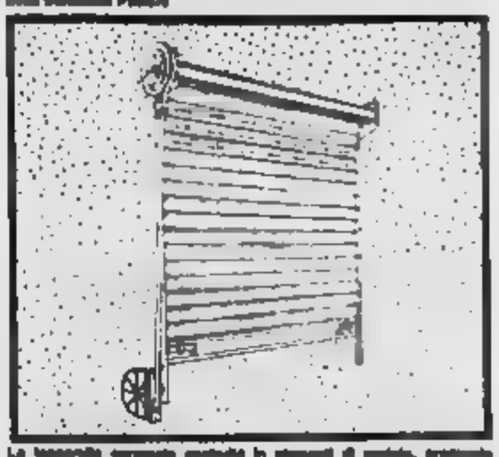
«Queste operazioni — dice Vagnola — hanno avuto l'apprezzamento e il favore di tutte le componenti portuali, soprattutto per la loro regolarità e importanza, particolarmente sentita in questi momenti di dura crisi. Il nostro obiettivo è quello di studiare la possibilità di inserire il porto di Savona su eventuali nuove correnti di traffico e istituire nuovi servizi».

L'incontro si è concluso con la firma di un accordo di rinnovo dei traffici esistenti e l'impegno, da parte italiana e sovietica, di studiare tutta una serie di possibilità di incremento.

(m. nu.)

BENEDETTO PASTORE

In alternativa alla tapparella in legno ed in plastica e difficilmente sostituibile da questo per la sua duttilità di impiego, si pone questa realizzazione della Benedetto Pastore



La tapparella avvolgibile costituita in elementi di metallo, preferibile sotto il profilo dell'estetica, rappresenta una felice combinazione di una lunga durata nel tempo. Può essere sostituita alla tapparella in legno senza problemi.

Disponibile anche motorizzata!

Ufficio Torino: 011 284.334
Ufficio vendite di Sanremo: 884.773
Ufficio vendite di Savona: 019 803.381

Lavori urgenti per riattivare il servizio

S. Fedele d'Albenga è rimasto senz'acqua

ALBENGA — La frazione San Fedele di Albenga — circa abitanti — è in piena crisi idrica: nelle ore di punta l'acqua non arriva ai rubinetti delle case poste nella zona più alta dell'abitato disseminato sul pendio di una collina. Il disservizio è aggravato dall'aumento di consumi dovuto all'insediamento, nelle case popolari, di venti famiglie di sfrattati.

Con la calura la situazione igienica è precaria. L'amministrazione comunale ha deciso d'urgenza lavori per 80 milioni per eliminare il disservizio. L'ufficio tecnico comunale ha infatti accertato che la carenza d'acqua è dovuta all'usura di un centinaio di metri di tubature che, impiantate quasi 30 anni fa, sono ormai logore e provocano sensibili perdite.

Nell'impianto di Bastia, sottoposto ad un ritmo elevato di funzionamento, i motori elettrici si guastano, interrompendo le forniture.

Un altro problema non facilmente risolvibile è costituito dal serbatoio di raccolta, la cui capienza non supera i cento metri cubi, rivelandosi pertanto inadeguato al volume dei consumi.

La tubatura logora verrà sostituita e si prevede che i lavori, già in corso, saranno terminati entro la fine del mese. I nuovi tubi interrati, per evitare l'interruzione della strada provinciale per Villanova, sono sistemati in un canalone parallelo alla strada.

g. m.

SAVONA — Il Rotary Club di Savona ha un nuovo presidente, il prof. Pino Bertola. Confermati per gli altri dirigenti: Bovero vicepresidente, Frumento, segretario, Ottio tesoriere, Monacciani prefetto.

■ primo bilancio della stagione fa registrare un andamento abbastanza positivo

Loano: il turismo tiene (e sta aumentando)

Si accentua però il pendolarismo del fine settimana - Gli albergatori: «Ci vogliono più iniziative» - Imposta di soggiorno

LOANO — «*In giugno Loano ha tenuto, forse con un lieve aumento delle presenze, in luglio qualche posto letto è rimasto e si accentua il fenomeno del turismo pendolare del fine settimana, per questo sono convinto che liberi il turismo della nostra città non avrà cedimenti, se ci sono flessioni riguardano prevalentemente alberghi a pensioni meno qualificati*».

Questo il presidente dell'Azienda di Soggiorno di Loano sull'andamento dell'estate appena trascorsa, condiviso da Mario Ponzoglione e Mariuccia Trivero, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Associazione albergatori.

I rappresentanti degli albergatori indicano alcuni problemi che dovrebbero sensibilizzare gli amministratori, come il miglioramento dell'ambiente, maggior controllo delle forze dell'ordine per evitare scippi, furti e danneggiamenti delle auto, parcheggi custoditi.

«*Non sono proposte che riguardano soltanto il nostro interesse* — dice Mariuccia Trivero — *ma che si trasformano in vantaggio sociale in termini di posti di lavoro e conseguentemente anche in gettito fiscale. Non siamo, però, pronti soltanto a chiedere o a fare critiche negative: resto convinta che gli albergatori loanesi sono disponibili per iniziative che escludano dalla semplice conduzione aziendale e vanno a vantaggio della comunità*».

Gli albergatori, infatti, pensano di poter contribuire al calendario delle manifestazioni e costituire un comitato di accoglienza per gli ospiti sopperendo ad alcune degli organi preposti. Mariuccia Trivero afferma: «*Il turista ci porta lavoro, bisogna trattarlo e specializzarlo il più possibile*».

Per il prossimo anno gli albergatori loanesi pensano di non toccare le tariffe o al massimo di contenere aumenti nel 10%, ma sono in grado di esprimere un prezzo onnicomprensivo perché quali modifiche possano intervenire per l'imposta di soggiorno e l'Iva.

«*Non ci rifiutiamo di dotarlo* — afferma il presidente Ponzoglione, — *ovviamente soltanto che questa somma venga veramente finalizzata a impianti, servizi e strutture turistiche, e non a opere che, seppure necessarie, devono essere finanziate in altro modo*».

Ponzoglione pone l'accento sull'esigenza definizione della piena applicazione della legge quadro per quanto riguarda il settore alberghiero e conclude: «*Mi auguro che da parte degli albergatori si prenda coscienza necessità uniti e di affrontare i sacrifici che occorrono per rendere più efficienti e competitive le nostre aziende. Indipendentemente dagli aiuti che chiediamo ci si deve rendere conto che l'immobilismo può portar bene a nessuno e che non può raggiungere una metà senza soffrire e sudarla*».

g. m.

In un mese perse mila tonnellate

Calo nel porto di Savona a giugno il 20 per cento

SAVONA — Il movimento complessivo del porto di Savona durante il mese di giugno è stato di 831.758 tonnellate, una flessione, rispetto allo stesso mese di maggio, di 218.133 tonnellate, pari al 20,85 per cento. Gli sbarchi hanno totalizzato 787.978 tonnellate di merci, gli imbarchi 43.772.

«Il calo verificatosi nel mese di giugno — informa l'Ente del porto savonese — è quasi totalmente imputabile alle diminuite importazioni di prodotti petroliferi attraverso il campo boe Harpem, mentre gli arrivi di combustibili solidi fatto registrare un lieve incremento rispetto al mese precedente. Fra le altre rinfuse, si lamenta la flessione dei minerali metallici e dei cereali.

Nel mese di giugno sono arrivate navi (35 da carico secco, 22 petroliere, 4 rimorchiatori) e ne sono partite 117 (80 da carico secco, 32 petroliere, 5 rimorchiatori).

Nel primo semestre 1983 il movimento delle merci è stato di 6.615.062 tonnellate, di cui 5.802.804 allo sbarco e 812.258 all'imbarco. Rispetto allo stesso periodo del 1982 si è registrata una flessione di 1.618.870 tonnellate.

ma. ma.

Il dancing di Loano ha ospitato grossi nomi dello spettacolo

«Ai Pozzi» punta tutto sul revival con il ballo liscio e Julio Iglesias

LOANO — *Ripresa di interesse per un dancing che negli Sessanta fece sperare nella nascita di «Bussola» ligure, con chiaro riferimento al noto locale spettacoli della Versilia.*

E' il dancing-pub «Ai che sorge in una pineta di Loano, periferia della cittadina balneare, prossimità del sportivo. *Ma alla fine degli Anni Settanta, dopo che sul palco dei «Pozzi» erano alternati i nomi spettacolo italiano (Italia Vanoni a Mina, a Otho Pacelli — ci fu un momento di crisi. Cambiò la gestione che oggi si ripresenta con grande intenzione.*

Dopo aver già ospitato Minnie Minoprio, Ilona Staller e Cristallina Pan ora sarà la volta, da stasera fino a fine mese, una serie di dedicata ballo liscio, incominciando dall'orchestra Vittorio Borghesi, cui seguirà l'orchestra spettacolo Raoul e Ely Neri terminare con «La Vera Romagna» (domenica 31 luglio).

Siamo in pieno revival che piacerà ai turisti maturi e che, perdurando queste serate afose, con gli ospiti alla ricerca di qualche momento di brezza serale, pare destinato al successo.

Sul cartellone «Ai Pozzi» quest'anno spicca un appuntamento uno dei big della canzone europea, Julio Iglesias. Sulla manifestazione grava ancora un punto interrogativo che sarà sciolto, si spera positivamente, nei prossimi giorni.

La validità delle iniziative private, come quelle de «Ai Pozzi», assume anche un carattere di tipo generale dal momento che di località e anche legate ai divertimenti seppure a pagamento che vengono offerti agli ospiti.

r.

GULLIVER
piscine
discoteca
dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
Isola incantevole
in una cornice suggestiva
si danza tutte le
NOLI (Vado) - 748.713

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 788.771
REALTA'

Stasera per
«Di nuovo Beethoven»
Recital di
Daniel Rivera al pianoforte
Ore 21 Palasport Albisola Superiore

UNA SOLA CONFERMA NELLA GIRANDOLA DI VOCI CHE STA ELETTRIZZANDO LA SERIE C

Follie di mercato Sanremese dice no

Cadono le speranze di avere Bencardino e Borzi - Rimane un «giallo» la sorte di Formoso

SANREMO — Mentre oggi sono in programma le visite mediche per un secondo gruppo di giocatori, tra cui i neoacquisti Lino Giusto (arrivato ieri sera alle 7 in sede) e Fabio Sala, atteso per questa mattina, si complicano le posizioni di altri atleti che venivano già dati per biancazzurri.

E' il caso, innanzitutto, di Alfredo Bencardino, ex terzino dell'Imperia, nome conosciuto (e apprezzato) a Sanremo. La Carrarese ha chiesto per cedere la comproprietà del giocatore una cifra (si parla di duecento milioni) che ha fatto impallidire i dirigenti matuziani, dopo che lo stesso Bencardino si era detto molto contento di venire nella città dei fiori. «*Di fronte a una simile richiesta* — dice Stefano Ferrari, braccio destro di Borra — *abbiamo dovuto per forza dare forfait*».

Un altro arrivo previsto e ora, pare, destinato a saltare, è quello di Stanislao Bozzi, punta del Padova: qui l'accordo con la società c'era, ma il giocatore ha «sparato» per l'ingaggio una cifra (50 milioni?) che ha lasciato di stucco il clan biancazzurro. I margini per una trattativa non ci sarebbero più. Ancora in bilico la posizione di Fabbri: l'attaccante attende ancora un chiarimento della situazione societaria del Taranto. Rimane un punto interrogativo anche l'acquisto di Vittore Erba, centrocampista del Piacenza.

Ieri, intanto, il portiere Mesni e il terzino Perico hanno brillantemente superato le visite mediche.

«*Le nuove "leve*" — commenta l'allenatore Ezio Caboni — *comprende giocatori non più giovanissimi, che hanno magari una grossa esperienza in C2 e meno nelle categorie superiori. Durante il ritiro avrò modo di valutare quanti di loro possono giocare senza problemi in C1. Alcuni li conosciamo già, di altri mi hanno parlato molto bene*».

Nelle ultime ore, comunque, Robbiano, Ferrari e Cichero si sono dati da fare per tentare di portare a Sanremo i due uomini (un centrocampista e una punta) chiesti da Caboni. Oggi si dovrebbero conoscere i risultati di queste trattative. Rimane ancora un «giallo», invece, la sorte di Umberto Formoso. I contatti con l'Arezzo avrebbero subito una battuta d'arresto, anche per un grave lutto che ha colpito il direttore sportivo della squadra toscana. Dalla sede di corso Mazzini si continua ad assicurare che il discorso è ben avviato, mentre da Arezzo sembrano arrivare segnali opposti.

c. d.

Turone è del Savona

Ieri l'annuncio nel ritiro di Voltaggio

VOLTAGGIO — Maurizio «Ramon» Turone è praticamente del Savona. L'ex genoano e romanista ha risolto in maniera per lui soddisfacente la vertenza economica col Bologna che aveva rinviato il collegio tra il giocatore e i dirigenti blucrociati la scorsa settimana.

Marino Del Buono ieri pomeriggio ha già annunciato ufficiosamente al resto della comitiva l'arrivo di Ramon, che sarà a Voltaggio venerdì o al massimo sabato per aggregarsi ai nuovi compagni di squadra. A meno di colpi di scena clamorosi, il Savona ha concluso quindi questo ultimo «colpo» del calcio mercato.

Ieri sera, frattanto, è giunto a Voltaggio anche l'allenatore Canali.

(m. fil.)

Imperia, per ora solo parole Baveni è sui carboni accesi

L'allenatore spera che le molte trattative avviate (Pigino, Schinaglia, Barbasso e Zaccaria) vadano in porto prima del ritiro di Ceva

IMPERIA — *Scelta la città (Ceva), dove svolgerà la preparazione precampionato, il problema dell'Imperia adesso è un altro: quali giocatori partiranno alla volta del Piemonte in compagnia del mister Bruno Baveni? I dirigenti nerazzurri hanno soltanto pochissimi giorni a disposizione per completare la rosa dei titolari.*

Nel suo alloggio di Sestri Levante, il nuovo allenatore dell'Imperia trascorre le ultime giornate di vacanza in continua attesa: «Sto quasi sempre in casa, ad aspettare uno squillo di telefono che annunci qualche bella novità».

Baveni ha suggerito ai dirigenti una lunga lista di nomi, le trattative avviate sono numerose, ma al concreto, per il momento, ancora nulla. Il primo «colpo» potrebbe essere l'ingaggio del nuovo portiere: il maggiore indiziato a sostituire la maglia di Bonaglia, è Antonio Pigino, del Taranto.

Pigino, 32 anni, residente a Torino, ex granata, ha espresso l'intenzione di avvicinarsi a casa, e sarebbe felice della soluzione Imperia. Il portiere ha una lunga esperienza tra i professionisti e negli anni scorsi ha indossato anche le maglie della Cavese e della Sambenedettese. La trattativa è confermata anche dall'ex presidente Angelo Duberti. «Siamo a buon punto — dice — speriamo di chiuderla prima di sabato. Pigino è un bravo portiere, per la C2 sarebbe una vera garanzia».

L'Imperia si sta muovendo anche per trovare di più presto un difensore, un centrocampista e una punta. Baveni scalpita: «Fra pochi giorni — dice — andremo in ritiro, ma non so ancora con quali e quanti giocatori. Spero proprio che tutto si sistemi entro la fine della settimana. Andare a Ceva a ranghi incompleti, sarebbe quasi inutile; per poter lavorare bene e svolgere un certo programma, la squadra dev'essere al completo».

Maurizio Schinaglia

Al calciomercato nerazzurro, nella lista dei possibili ingaggi, anche i nomi degli spezzini Viagutia e Benedetti. Il primo è un regista dai piedi buoni, 26 anni, rifinitore del centrocampo; Benedetti, invece, è un jolly che può ricoprire tutti i ruoli della difesa. Lo Spezia non ha ancora perso le speranze di un ripescaggio, e sulla trattativa pesano anche le definitive decisioni della Federazione sulla sorte degli «spezzini».

Gli altri nomi della probabile Imperia '83-'84 sono quelli dell'attaccante Schinaglia, del terzino Barbasso e del mediano Zaccaria.

«Prevedo un campionato molto impegnativo — conclude *Bruno Baveni* —, vengo volentieri a Imperia, una città cui sono legato da ricordi bellissimi, e vorrei riportare una ventata di entusiasmo. Con l'aiuto dei tifosi, possiamo farcela, ma è indispensabile chiudere in fretta le trattative, per partire subito col piede giusto».

m. f.

Il giovane matuziano campione continentale di enduro

«Chicco» e la sua moto hanno scalato l'Europa

Il bilancio del Moto Club Sanremo è ampiamente positivo - Quattro piloti si sono qualificati per la fase finale degli Italiani juniores

SANREMO — Un campione europeo, Pier Franco Muraglia, quattro piloti juniores qualificati per la fase finale del campionato italiano. Per il Moto Club Sanremo, la stagione 1983 di enduro è stata quanto mai ricca di soddisfazioni.

Il risultato di maggior prestigio è, ovviamente, quello di Pier Franco Muraglia. Il giovane sanremese ha vinto il campionato europeo nella classe 80 cc in sella a una Accossato, al termine di un'edizione particolarmente difficile e massacrante, in quanto per la classifica finale sono stati conteggiati tutti i risultati conseguiti, senza la possibilità di scartarne qualcuno.

Vittorioso in Spagna e poi a Sanremo, quindi secondo in Francia, «Chicco» Muraglia, un «orlundo» (è nato in Venezuela da genitori sanremesi temporaneamente trasferitisi in Sudamerica), ha saputo amministrare il proprio vantaggio, puntando, nelle restanti gare, ad accumulare punti preziosi, fino all'ultima prova in Austria, a Neumarket, quando si è laureato campione. Un risultato maturato anche in seguito al felicissimo «matrimonio» con la Accossato, una casa torinese con la quale l'anno scorso ha già conquistato il titolo italiano e la piazza d'onore nell'Europeo.

«Il titolo — dice Muraglia — mi ripaga per tutti gli sforzi, anche economici, fatti. Il momento più difficile è stato la prova in Cecoslovacchia, quando mi stavano per cedere i nervi».

Sanremo. Pier Franco Muraglia, neo campione europeo enduro

Per Muraglia, comunque, gli impegni non sono finiti. Sabato e domenica prenderà infatti parte, a Pener, in provincia di Treviso, alla quinta prova del campionato italiano serie di motoregolarità enduro, che vede attualmente il pilota matuziano al secondo posto, distanziato di cinque lunghezze dal lombardo Milesi. Restano ancora da disputare due gare, con trenta punti in palio, e quindi la lotta per il primato è ancora apertissima.

Il Moto Club Sanremo però non è solo Muraglia. Quattro altri piloti del team sanremese si sono infatti qualificati, dopo la fase regionale, per le finali del campionato italiano juniores enduro. Sono Fabio Pavone, Leo Bellestrieri, Massimo Martini e Andrea Dunnebakke.

Fabio Pavone, 20 anni, corre nella classe 80 cc in sella a una Accossato. Abituato a una guida spettacolare e acrobatica, lavora presso il laboratorio del padre, che produce involucri per i fiori. E' uno specialista delle piccole cilindrate. Pilota velocissimo ma incostante, lo scorso anno ha vinto la finale unica del campionato cadetti nella classe 80 cc.

Andrea Dunnebakke è italiano, nonostante il cognome derivato dal padre tedesco che ha sposato una sanremese. Ha 24 anni e lavora nell'azienda floricola della famiglia. Leo Bellestrieri è «figlio d'arte»: il padre Amilcare è stato campione di rally. Ha 24 anni, è campione regionale della quarto di litro. Corre su Ktm. Infine, Massimo Martini. 21 anni: in sella al suo Ktm 125 è giunto secondo, l'anno scorso, nella finale del campionato cadetti.

c. d.

Stasera al «Lazzaretti» di Vado s'inizia la sfida tra le «magnifiche otto»

E' tutto super: Coppa e protagonisti

Panoramica delle squadre in lizza, tutte vincitrici di tornei nel Ponente - Alle 21 e alle 22 le prime due semifinali - Molti i big in campo - Due giganti di colore (i fratelli Douvallà) nelle file dello Studio 2000

VADO L. — Stasera, alle 21, al campo «Lazzaretti» di Vado, scatta l'edizione 1983 della Supercoppa dell'estate, organizzata quest'anno dal Vado Football Club con il patrocinio de La Stampa Cronache della Liguria. Vediamo la panoramica sulle otto squadre che daranno vita alla 4ª Supercoppa.

Sanson-La Fulera — E' la partita inaugurale del torneo. Di fronte la «wild card» della manifestazione, la Sanson, che quest'anno non ha vinto nulla ma è stata invitata in sostituzione della vincente del torneo di Taggia (che ha rinunciato), in qualità di unica squadra vincitrice di Supercoppa che abbia fatto attività quest'anno. La squadra del patron Dorosi presenta elementi di grosso spicco, come Ferrandi, Becco Davi, e in più dovrebbe contare anche su Torino Bacco. Contro di lei, la squadra che ha vinto il torneo di Albisola Mare. Lucio Furci, 33 anni, «veterano» della Supercoppa, guida un manipolo di esperti a cui per l'occasione ha voluto aggiungere due giocatori di sicuro rendimento come Guido Grimaldo e Beppe Corbellini.

Stadio GL Calzaturo-Assicurazioni Latina Renana — Nel secondo incontro di stasera, di fronte le squadre che hanno trionfato, rispettivamente, a S. Giuseppe di Cairo e a Leca. Sulla carta avrebbe dovuto essere uno scontro «stellare», ma purtroppo la Latina Renana dovrà rinunciare a Ottonello, Marinelli e Pisano, «bloccati» dall'Andora che domenica inizia il ritiro precampionato. Un vero peccato dover rinunciare a tre grossi personaggi come questi, ma la Latina Renana ha lo stesso accettato, molto sportivamente, di esser presente, e spera di compiere la grande impresa. Lo Studio GL del condottiero Bubu Buscaglia si presenta, dopo il successo di S. Giuseppe, tra i grandi favoriti per la vittoria finale. Salamini, i fratelli Rocca, Micheli (e forse un paio di «sorprese» dell'ultima ora) rappresentano la spina dorsale del clan dell'Alta Val Bormida, che sarà seguito a Vado da uno stuolo di fedelissimi.

Stadio Orsano-Vincente s2 Alpicella — Orsano attende le finali di stasera ad Alpicella per conoscere il nome dell'avversaria. Dopo aver vinto al «Cuore», il patron dello Studio Tecnico ha ulteriormente rinforzato l'assetto dei suoi, precettando Di Biasio e Piana, che saranno così al fianco dei vari Paolo Brondo, Manitto, Orasso.

Ad Alpicella la finale di stasera mette di fronte Agenzia Franchi Bar Stella-Sampdoria Club Celle. In semifinale, i primi hanno eliminato (1-3 e 3-0) la Torrefazione Ratto, i secondi hanno avuto la meglio (1-2 e 3-0) sul Barzizi Market ristorante Sotto in Su. I favori della vigilia vanno a Franchi Stella, forte di Pulchner, Riggio, Pancellu, Carlini-Pistolungo e dei due fratelli Tarditi. I doriani di Celle contano su Ceriacio, Mordeglia e Venturino, e sono impegnati a sovvertire il pronostico.

Stadio 2000-vincente s1 S. Giorgio — E' forse il più atteso dei quarti di finale, in programma sabato sera come seconda partita. Lo Studio 2000, primo al torneo di Vallecrosia, oltre ai «big» dell'Intemelia (Calbiati, Laura, Fortunio, Martelli) porta un autentico spettacolo in più: i fratelli francesi Douvallà, due autentici colossi di colore che quest'anno Citralpe hanno già vinto sei tornei. Tra l'altro, gli stranieri non sono una novità per la Supercoppa: due anni fa la Damasco Frutta e verdura Barrerra vinse il prestigioso trofeo proprio con uno dei due Douvallà e con un altro francese, Lovisolo.

Il torneo di S. Giorgio finisce stasera, con lo scontro tra Bistrot (3-1 dopo i tempi supplementari in finale col Bar Califfo) e Arredamenti Vignone (4-1 alla Gelateria l'Eliseo in semifinale). I favori della vigilia sono per il Bistrot, che conta su D'Amore, Gasperini, i due Capasso, Halbe, Fiorillo, Pizzo, Bocco e Bertolone (e potrà ancora tesserare due elementi a sua scelta). Gli contendenti il trofeo De Lonti (e l'ingresso in Supercoppa) il Vignone, che schiera Ghiazzi, Caruso, Vignone, Vio, Olivieri, Folliotto, Rota, Vitali e i due Bertinelli. Anche Vignone, in caso di successo, potrà tesserare ancora due giocatori, così come hanno potuto fare, in base al regolamento della Supercoppa, tutte le altre partecipanti.

Stasera, dunque, si alza il sipario sul mini-torneo che laurea la regina dell'estate. Al vincitore andrà un trofeo di oltre un metro d'altezza, al secondo, uno stupendo piatto in ceramica opera dell'artista albisolese Bruno Viglietti, autore anche dei premi per le squadre che si piazzeranno dal terzo all'ottavo posto. Le semifinali (dalle 21 in poi) saranno giocate lunedì sera, l'1 agosto. La serata delle finali è quella di mercoledì 3 agosto. Per quella data, è atteso il «Lazzaretti», forse il più bell'impianto e nei giocatori della provincia, il pubblico delle grandi occasioni.

Roberto Baglietto

L'intramontabile Sacco

Questa sera il circuito di Arma

ARMA DI TAGGIA — Questa sera ad Arma, lungo il percorso cittadino via Lungomare, via Lido, via Sauro e via Queirolo, si disputa il «4° Circuito notturno internazionale industria, commercio e turismo», riservato alle categorie esordienti, allievi e dilettanti 1ª e 2ª serie.

Le gare inizieranno alle 20,15; seguirà in piazza Marinella la premiazione.

Alla manifestazione, organizzata dalla ciclistica Arma, partecipano sei squadre italiane (tra cui la Fiat Trattori, allenata da Italo Zilioli, che schiera il sanremese Mauro Arduso) e l'U.C. Monaco.

(c. d.)

Via Martini e Sansobbia vincono il Palio per giovani

Albissola, a suon di gol la battaglia tra i rioni

Oltre 120 ragazzi impegnati per un mese - Numerosi premi per tutti

ALBISSOLA M. — Oltre trenta persone presenti al campo nel corso delle venti serate di torneo, più di trecento alla premiazione avvenuta martedì sera nei giardini della sede sociale. Queste cifre, meglio di ogni altra, testimoniano il grande successo del Palio dei Rioni di calcio in notturna riservato a ragazzi dagli 8 ai 13 anni, organizzato dal G.S. Cecilia Albissola e patrocinato da La Stampa Cronache della Liguria.

Il Trofeo Boutique L3 (quello riservato ai più grandi, dagli 11 ai 13 anni) è andato alla squadra di via Martini, che ha ottenuto ben 11 dei 12 punti a disposizione. Ha preceduto via Mascagni (10 punti) e via Vittorio.

Il Trofeo Eurosport (ragazzi dagli 8 ai 10 anni) si è deciso proprio nella serata conclusiva, con lo scontro tra Sansobbia e via dei Ceramisti. Hanno vinto i primi, per 7-1, grazie a quattro gol di Scalise, due di Merlaldi e uno di Basso (per i bauscia segna Luca).

Gli organizzatori, a conclusione della prestazione, hanno sottolineato: «Forse qualcuno dei ragazzi sperava di ricevere premi individuali che, pur essendo stati parecchi, non hanno accontentato tutti». Ci sembrano del tutto superflue considerazioni del genere: un torneo che ha permesso ad oltre 120 ragazzi di giocare per un mese senza pagare, ed individualmente ed come squadra, una lira di iscrizione, che ha assegnato tra portachiavi, medaglie, coppe e trofei, qualcosa come 180 premi, non può esser certo messo sotto accusa.

E passiamo, appunto, alla premiazione. Giocatori più giovani: Massimo Contamagna (Rione) e Marco Brancato (Via Faraggiana); migliori portieri: Daniele Erale (Grana) e Giulio Bovio (Via Manzini); migliori difensori: Bruno Chiartanella (Via Repetto) e Andrea Siargia (Via Buraxe); migliori centrocampisti: Andrea Bagnasco (Via V. Veneto) e Fabio Cardea (Corso Mazzini); migliori attaccanti: Stefano Vicedomini (Via V. Veneto) e Marco Sarlo (Piazzale Vigo); giocatori più tecnici: Massimiliano Secci (Via V. Veneto) e Paolo Di Maggio (Via Ceramisti); più combattivi: Alessio Bella (Viale Liguria) e Angelo Ciappellano (Sansobbia); più promettenti: Bernana Rocco (Via Repetto) e Marino Croce (Via Saettone); più estrosi: Carlo Ziliani (Grana) e Stefano Merlaldi (Sansobbia).

Migliori realizzatori: Mauro Pantani, 25 gol (Via Mascagni) e Juri Scalise, 22 gol (Sansobbia); gli autori dei gol più belli: Sandro Aragno (Via Martini) e Sandro Luca (Via Ceramisti); più combattivi: Alessio Bella (Viale Liguria) e Angelo Ciappellano (Sansobbia); più promettenti: Bernana Rocco (Via Repetto) e Marino Croce (Via Saettone); più estrosi: Carlo Ziliani (Grana) e Stefano Merlaldi (Sansobbia).

Migliori realizzatori: Mauro Pantani, 25 gol (Via Mascagni) e Juri Scalise, 22 gol (Sansobbia); gli autori dei gol più belli: Sandro Aragno (Via Martini) e Sandro Luca (Via Ceramisti); premio simpatia ai dirigenti più impegnati: Gerolamo Bella (Via Liguria) e Bruno Bovio (Via Buraxe); premio disciplina: Via Liguria e Piazzale Vigo. Il giocatore Massimo Venasso, di Lucca ha vinto il premio come giocatore meno fortunato (si è fratturato una spalla).

r. bg.

TENNIS: PIENO SUCCESSO AI TORNEI DI SANREMO E ALBISSOLA MENTRE E' IN DIRITTURA D'ARRIVO L'INTERNAZIONALE FEMMINILE

Lo Sciabrun assegna il primato donne nc

Stasera la finale Consiglio-Maggi - Il maschile è ai quarti

SANREMO — *Centocinquanta giocatori «non classificati» hanno preso parte al torneo «Sciabrun», organizzato dal Tennis Club Solaro di Sanremo e giunto quest'anno alla quarta edizione.*

La manifestazione, che rientra nell'intensa attività agonistico-amatoriale programmata dal sodalizio matuziano, prevede per questa sera la finale del singolare femminile tra Marzia Consiglio, sanremese, che in semifinale ha eliminato Elisabetta Fazzola (6-2, 6-2), e Luisa Maggi di Modena (ha superato la torinese Bolla per 6-4, 6-0).

Nel singolare maschile, si sono conclusi gli ottavi di finale. Questi i risultati: Michelini-Icardi, 6-2, 6-3; Zanfi-Lapenna 7-6, 6-2; Elsfro-Cavino 7-5, 6-5 (per ritiro); Miglio-Grammatico, 6-4, 6-3; Boerio-Villa 6-4, 6-0; Pavone-Parisi 4-6, 6-2 (per ritiro); Giacon-Fazzola 7-5, 6-4; Ferrari-Ghione 4-6, 6-3, 6-2.

Nel doppio maschile sono iscritte 36 coppie, con favoriti Icardi-Manelli, Raffa-Remoiti, Consiglio-Valdembrini e Elsfro-Pavone. Nel torneo di doppio misto al via ci sono 25 coppie, con i favori del pronostico a Villa-Maggi, Icardi-Morelli, Cassano-Consiglio e Baggioli-Fazzola. Le finali per queste tre categorie sono in programma subito a partire dalle 18: seguiranno le premiazioni e il rinfresco ai bordi della piscina.

La settimana prossima, prenderà quindi il via il trofeo nazionale «Torneo Giallo» di Ferragosto. Nei giorni scorsi, si è invece concluso un simpatico Torneo Giallo Misto denominato «Le regine», vinto dalla coppia Sandro Miglio-Loli Barbieri che ha battuto in finale Mirella Fazzola e Sergio Baldi.

c. d.

Promozione formati i gironi

Sono stati resi noti i gironi del campionato di Promozione per la stagione 1983-84.

Girone A: Ventimigliese, Argentina Arma, Ipa Dianese, Ceriale, Finale Ligure, Carenzese, Millare, Veloce, Varazze, Arenzano, Libarna, Ovadamoldi, Rivarolese, Sestrese, Carmagnanese, Levante C.

Girone B: Pivinavese, Marinella, Monsese, Cepparana, Valdellora, Fratelli Signani, Monterosso, Riva Trigoso, Sestri Levante, Lavagnese, Fezzese, Begliasco, Balarde, Molassana, Pontedecimo, Audace Campomorone.

Gli «europei» non oscurano Loano

La concomitanza con i campionati di Ginevra non ha limitato la partecipazione: sono presenti quasi tutte le migliori giocatrici mondiali - Le italiane Rossi e Murgo tra le favorite

LOANO — E' iniziato ieri, con 32 giocatori, il tabellone principale del «IV Torneo internazionale femminile» di tennis e subito sono stati proposti alcuni incontri di notevole interesse tecnico ed agonistico con questi accoppiamenti: Lazieri-Villiger, Drury-Freeman, Canapi-Cicognani, Giordwari-Tizzi, Della Valle-Puxarxova, Almansa-Bonnet, Barbara Rossi-Grucheriahn.

I primi incontri hanno dato questi risultati: Vernhes-Bialistocki 6-0, 7-5; Pichova-Garrone 3-6, 7-6, 6-0; Pesax-Rossi Roberta 6-1, 3-6, 6-1. Le otto teste di serie che svolgono il ruolo di favorite, salvo la sorpresa di qualche outsiders, sono Barbara Rossi (Italia), Pichova e Puxarxova (Cecoslovacchia), Drury (GB), Tizzi (Argentina), Murgo (Italia), Novaxova (Cecoslovacchia), Almansa (Spagna).

Con oltre 150 iscritte, che in parte hanno dovuto sottoporsi ai turni di prequalificazione e di qualificazione per entrare nel «main draw», il torneo femminile loanese, alla sua quarta edizione, ha confermato il notevole successo. Le tre edizioni precedenti sono state vinte da Pichova, Simmona e Canellopoulo che quest'anno ha disertato per recarsi agli «Europei» di Ginevra.

L'italiana Simmona, dopo il successo loanese, si è avvicinata notevolmente alla cinquantesima posizione della classifica internazionale.

Il maestro Marco Lubrano, direttore del Tennis Club Loano, che organizza la competizione, afferma: «*Dopo Perugia, e tenendo conto che quest'anno è stato annullato quello di Arzachena, in Sardegna, il torneo di Loano può considerarsi per importanza il secondo d'Italia*».

Di anno in anno il numero delle concorrenti continua a salire e Lubrano spiega: «*La concomitanza con gli "Europei" di Ginevra non ci ha minimamente danneggiato. Tutte le migliori tenniste (elleni, argentine, australiane, statunitensi, filippine e giapponesi) sono impegnate per migliorare la propria classifica internazionale e scendere al di sotto della centesima posizione. L'unico modo per riuscirci è la disputa del maggior numero possibile di tornei. E' implicito che quante tentano la sorte e s'impegnano in questi tornei, sono nuovi talenti o giocatrici molto promettenti che danno alle competizioni un notevole interesse*».

Per il momento è difficile fare previsioni sulle candidate al successo finale, anche se d'autorità la rosa comprende Barbara Rossi e subito dopo tutte le altre teste di serie.

r. bg.

Quarto posto dello Speranza nel torneo di Saint-Etienne

SAVONA — Ancora una soddisfazione per la Speranza F. C. in Francia. La società guidata da Ugo Rossi ha conquistato il quarto posto al 12° torneo di Saint-Etienne, cui partecipavano undici formazioni francesi e una italiana, la Speranza appunto. Il torneo era per Under 20, con 4 fuori quota.

I «verde» di Savona nel girone eliminatorio hanno disputato un pareggio con l'Annecy (0-0), poi battuto (1-0) il Le Puy. Nei quarti di finale lo Speranza ha eliminato (3-1) il Bron.

Niente da fare per i savonesi in semifinale, nonostante una strenua difesa di fronte ai Montpellier: è finita 1-0 per i transalpini. Lo Speranza ha dovuto abbassare bandiera anche nella finale per il terzo e quarto posto, dove ha perso 1-0 col Cannes. Il torneo è stato vinto dal Saint-Etienne, che ha battuto per 2-0 il Montpellier.

«E' stata comunque una grossa soddisfazione — ha detto Ugo Rossi, al ritorno dalla Francia —. I nostri ragazzi hanno giocato bene tutte le partite. Nessuno ci ha sorclassato».

Questi i ragazzi che, con Rossi e Michele De Rosa, hanno preso parte al torneo: Pella, Sorsci, Mariano, Damiano, Rossi, De Rosa, Sinocca, Lavagna, Sassari, Ilea, Gustavino, Pelle, Parodi, Massari, Bruca, Incervaia, Ramosino, Traverso, Gallo e Ciuffardi.

r. bg.

Spotorno: il torneo nella fase decisiva

SPOTORNO — Si è conclusa la fase eliminatoria dell'undicesima edizione del torneo in notturna «Coppa Città di Spotorno», organizzato dalla Polisportiva Spotornese, che è servita solo ad escludere l'ultima classificata di ciascuno dei due gironi.

Sia nel girone A sia nel girone B le posizioni si sono immediatamente delineate con la Pizzeria I Due Corsari e Valleggia Panificio Peirano in chiara difficoltà sin dalle prime partite.

Stasera (terminerà il 3 agosto) scatta la seconda fase con i due nuovi raggruppamenti e partite di andata e ritorno. La prima classificata sarà automaticamente alla finalissima, la seconda alla finale per il terzo e quarto posto.

Questi i risultati dell'ultima serata eliminatoria: Pizzeria I Due Corsari-Card Assicurazioni 3-4 con tripletta di Gatto per il Card, giudicato poi il migliore in campo. Valleggia-Panificio Peirano-Panificio Moderno 1-4 con Pella, il portiere del Valleggia, premiato quale migliore fra i 22 in campo. La composizione dei due gironi. Girone A: Arte Fiorentina, Bar Stazione Alimentari Ferrando, Agenzia Spiga. Girone B: Card Assicurazioni, Panificio Moderno e Panificio Martin.

Tra i cannonieri guida la classifica, con sette reti, Gatto (Card Assicurazioni), grazie anche all'exploit dell'ultima sera, seguito, a quota 5, da Perulli (Arte Fiorentina).

a. d.

Pomarici nel doppio concede pure il bis

Dopo quello maschile ha vinto anche il misto

ALBISSOLA M. — *Al Tennis Club Albissola Mare si è conclusa l'edizione 1983 del torneo sociale del sodalizio di Gianfranco Cubiati, che quest'anno assumeva un aspetto del tutto particolare per la collaborazione, alla composizione dei montepremi, di numerosissimi artisti ceramici.*

La manifestazione, riuscitissima sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello della partecipazione del pubblico, era diretta dal giudice arbitro maestro Secondini, una delle «racchette» più esperte, note e apprezzate del Nord Italia.

Nel singolare maschile «A» il successo è andato a Massimo Massa, che in finale ha piegato Manlio Fossarello. In semifinale, Massa si era imposto su Giuseppe Pomarici, Fossarello su Piccoli. Nel singolare maschile «B», illibrio per Tomagnone davanti a Ferreri.

Il doppio maschile è andato a Giuseppe Pomarici-Colla, che, dopo aver eliminato Adorisio-Sanna in semifinale, hanno piegato Massa-Romagnoli. I secondi classificati, in semifinale si erano imposti su Alisteo-Baglietto. Infine, il doppio misto, con Pomarici-Pomarici coppia regina davanti a Carpo-Paroldo.

In semifinale erano cadute le coppie Sanna-Sanna e Pali-Ghirardi.

Il montepremi del torneo era interamente composto da opere di artisti. Hanno concorso i maestri Olla, Mastoro, Ebe, Tozzi, Morando, Bernardi, Dandriccio, Solfino, Prisone (la cui opera è stata offerta alla redazione di Savona de La Stampa Cronache della Liguria), Arminio, Barbone, Terrassi, Peccetto, Turi, Aldo Polloro e Mannetti.

r. bg.

PRESENTATA UFFICIALMENTE L'AMMINISTRAZIONE DEL CAPOLUOGO

Novara: vince il quadripartito Ecco i dodici nomi del Consiglio

Non sono state accettate le richieste del psdi che voleva due assessorati - La maggioranza raggiunta con 27 voti contro 23 dell'opposizione - Una sola donna (dc) in giunta

NOVARA — L'ultimo tentativo per dare alla città una giunta comunale a cinque è fallita martedì notte quando gli altri quattro partiti si sono visti costretti a rifiutare le richieste portate avanti dalla delegazione socialdemocratica.

«*Avevamo richiesto due assessorati* — ha detto quest'ultimo — *ma non solo per una questione di rappresentanza numerica. Volevamo poter discutere alla pari con tutti gli altri*».

«*Il programma, invece, era già stato fatto e quindi dovevamo accettarlo a scatola chiusa. Di qui il nostro rifiuto* — conclude Pagani — *anche perché la richiesta sulla distribuzione degli incarichi non ci accontentava*».

Ieri sera il Salone Arengario del Broletto, che ha sempre ospitato le cerimonie d'insediamento di sindaco e giunta, ha visto la nascita di un'amministrazione retta dai gruppi della dc, psi, pri e pli che dispongono di una maggioranza di 27 voti contro i restanti 23.

Nei giorni scorsi si è tanto parlato del varo della nuova giunta quadripartitica e, quindi, le ultime novità riguardano solo la distribuzione degli assessorati dopo la riconferma a sindaco del socialista Armando Rivista, 45 anni, funzionario di partito, che il 26 giugno aveva avuto un grande successo personale ottenendo oltre tremila preferenze.

L'unica grossa novità è quella, se vogliamo, della «cessione» di un assessorato da parte della democrazia cristiana in favore dei socialisti.

La perdita di ben 6 consiglieri ha costretto la dc a cedere di fronte alla richiesta socialista che ha portato al seguente schieramento: 6 assessorati alla dc, 4 al psi, uno a testa al pri e al pli.

Decisamente un grosso successo socialista quello formalizzato ieri sera nella «dugentesca» sala del Broletto, un successo reso possibile dalla rinuncia dei psdi ma, anche, dalla grossa perdita denunciata dalla democrazia cristiana novarese con l'11 per cento di voti in meno.

Ecco i 12 nuovi assessori:

Ezio Leonardi (dc), 53 anni, dirigente industriale, vicesindaco e lavori pubblici; **Pietro Rizzotti** (dc), 60 anni, pensionato, servizi tecnici, arredo urbano e patrimonio; **Quinto Leone** (dc), 53 anni, funzionario Regione, commercio, industria e artigianato e agricoltura; **Franca Allegra** (dc), 48 anni, insegnante, istruzione; **Guido Pezzana** (dc), 36 anni, insegnante, personale e servizi demografici; **Riccardo Squazzini** (dc), 44 anni, dirigente, decentramento, partecipazione e lavoro.

Renzo Annichini (psi), 59 anni, medico, cultura, sport e musei; **Renzo Maffè** (psi), 33 anni, impiegato, istruzione, finanza e tributi; **Piergiangelo Tagliamacco** (psi), 52 anni, impiegato, assistenza; **Giuseppe Squarini** (psi), 58 anni, funzionario statale, polizia urbana, traffico e viabilità; **Ferruccio Chiarini** (pri), 47 anni, medico farmaceutico, urbanistica ed edilizia residenziale; **Massimo Pietri** (pli), 40 anni, ingegnere, aziende municipalizzate.

Liliano Laurenzi

Franca Allegra (dc)

Guido Pezzana (dc)

Riccardo Squazzini (dc)

Quinto Leone (dc)

Ezio Leonardi (dc)

Pietro Rizzotti (dc)

Piergiangelo Tagliamacco (psi)

Ferruccio Chiarino (pri)

Renzo Maffei (psi)

Renzo Annichini (psi)

Giuseppe Squarini (psi)

Massimo Pietri (pli)

Si tenta la giunta ad Arona

Sempre difficile l'accordo in Comune

ARONA — Quattro mesi di tempo (da quando quattro assessori democristiani hanno rassegnato le dimissioni, provocando successivamente quelle del sindaco e di altri due assessori socialisti), non sono bastati per chiarire la situazione politico - amministrativa di Arona; né sono servite le minacce di commissariamento da parte del Coreco e della Prefettura per la mancata approvazione del bilancio: questa sera il consiglio comunale si riunisce per l'ennesima volta nella più assoluta incertezza.

E potrebbe anche essere l'ultima perché un fallimento del tentativo di comporre la crisi non avrebbe altra alternativa che le elezioni anticipate nel prossimo autunno.

La nomina del socialdemocratico Carlo Rigoloni avvenuta tre settimane fa, se da un lato è servita a smussare qualche spigolo che turbava i rapporti fra i partiti, non sembra sia bastata per recuperare forse politiche sufficienti a formare una maggioranza.

Questa sera il problema principale sarà quello del bilancio; tecnico, asettico, ricento più di un insieme di cifre nessun contenuto politico.

La strategia predisposta da Rigoloni sarà di proporre l'inversione dell'ordine del giorno, che prevede prima di tutto la nomina della giunta.

«E' una proposta — è stato detto — che dovrà essere fatta da tutti e cinque i partiti che possono entrare in una futura maggioranza».

In caso contrario, la stessa sarà avanzata dai due partiti socialisti e l'invito a votarla è esteso all'intero arco politico.

Ammesso che passi l'inversione dei due argomenti, prima il bilancio poi la giunta, questa resterebbe comunque lo scoglio principale: un pentapartito oppure quadripartito (il psi ha sempre sostenuto la necessità di un programma)? Una giunta laico socialista con l'appoggio esterno della dc o del psi?

Il Coreco, dopo ripetuti ultimatum al 20 scorso, ha deciso di propria iniziativa una proroga fino al 10 agosto: circostanza che non ha mancato di sollevare un certo stupore anche perché, come ha detto Rigoloni, «nessuno si era mai sognato di richiederla».

m. b.

Gli stabilimenti chiudono e scaricano

L'Agogna in pericolo se è tempo di ferie

I veleni di un anno intero nelle acque del fiume

BORGOMANERO — Arrivano le ferie di agosto, e l'Agogna è in pericolo. La chiusura degli stabilimenti offre l'occasione a qualche industriale poco scrupoloso, di liberarsi degli scarti accumulatisi durante l'anno. Succede così che qualche volta i veleni di un'intera annata siano immessi tutti insieme nel fiume, con i danni che si possono immaginare.

Il problema dell'inquinamento industriale è complesso: la maggior parte delle fabbriche hanno il depuratore, ma il dubbio spesso riguarda il funzionamento degli impianti, che in qualche caso non risulterebbero nemmeno completi.

Nei giorni scorsi, i carabinieri di Orta e Gozzano hanno denunciato un piccolo stabilimento di cromatura di Amano che scaricava nichel e cromo nell'Agogna senza servirsi di nessun filtro.

Altre due denunce sono partite dal Comune di Borgomanero: sotto accusa sono una delle maggiori fabbriche locali e un grande allevamento di suini.

E' cessato intanto il presunto avvelenamento provocato dagli scarichi delle acque del Tancognino di Gozzano.

Terminati i lavori nel canale gozzanese, le acque inquinanti sono tornate nel loro corso naturale: ma pescatori ed ecologi sono ora in allarme, per la possibilità di scarichi eccezionali legati al periodo delle vacanze.

A Gozzano, il consigliere comunale Bruno Vercelli, ha chiesto, a nome del gruppo comunista, un incontro di tutti gli amministratori pubblici del paesi interessati al problema dell'Agogna.

Alla riunione, che dovrebbe essere indetta dal sindaco di Gozzano, parteciperebbero anche i rappresentanti di enti e associazioni turistiche e di difesa dell'ambiente. «*Si cerca un modo per rimediare a quanto di irresponsabile è stato fatto, e si è permesso di fare, finora*».

f. a.

I vincitori del «Premio Coccia»

Vacanze musicali e concerto a Orta

Lo spettacolo oggi nel parco di Villa Bossi

Giancarlo Boldrini

ORTA S. GIULIO — *I vincitori del secondo Concorso Internazionale «Carlo Coccia», dedicato ai giovani cantanti lirici, sono in questi giorni ospiti dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Orta per le cosiddette «vacanze musicali» che li impegnano in lunghe giornate di studio per preparare il concerto di premiazione in programma in agosto al teatro Coccia di Novara.*

Accanto al vincitore assoluto, il baritono Giancarlo Boldrini, ci sono tutti gli altri finalisti.

Il gruppetto di giovani cantanti oltre a preparare il programma del concerto finale ci è già salito domenica sera a Pettenasco e continuerà gli spettacoli pubblici questa sera, alle 21, nel parco di Villa Bossi di Orta sotto la direzione artistica del maestro Antonio Spruzzola Zola, presidente del concorso «Carlo Coccia».

l. l.

Montefibre: 11 comunicazioni

VERBANIA — Ieri a tutti i componenti dell'esecutivo di fabbrica e a due operai della Montefibre sono state notificate comunicazioni giudiziarie che ipotizzano il reato di violenza privata «*per aver impedito il 6 giugno l'ingresso nello stabilimento di Romeo Fossati, Luigi Borgotti, Vincenzo Rasi, Renzo Portesana, Giuseppe Granero, Armando Coppiatti, Franco De Ambrosi, Calogero Randazzo, Luciano Genta e Giovanni Pinta*» cioè ad un gruppo di dirigenti, funzionari e tecnici.

«*Si tratta di un falso*» afferma Armando Leonardi, delegato di fabbrica raggiunto da una delle comunicazioni — *e sporgeremo subito querela. Quel mattino alcuni dei denunciati non erano neppure in fabbrica perché impegnati in incontri sindacali*».

e. c.

Sconvolto da inesorabile destino è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Sisti

di anni 82

Lo piangono la madre **Margherita**, la moglie **Giuliana**, la figlia **Mara** con il marito **Giorgio**, i nipoti **Stefano** e **Manuela** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 15,45 partendo dalla chiesa parrocchiale della Bicocca. Una preca.

— Novara, 27 luglio 1983.

Partecipa al lutto la famiglia Pozzoli.

Ieri il presidente ha concluso le trattative

Un nuovo centravanti rossonero L'Omegna protagonista della C2

OMEGNA — Ieri sera, nell'albergo giardinetto di Pettenasco, il presidente del rossoneri Guido Alberganti (era intervenuto anche il nuovo allenatore Leo Biegel) ha presentato Giorgio Ferrara, nuovo centravanti dell'Omegna.

Un elemento fisicamente molto altante, 29 anni, dal passato di grande prestigio. Ferrara ha iniziato in serie C con il Messina per passare al Bologna in A nella stagione '74-'75; l'anno dopo è andato al Brescia in B e in questa categoria ha poi militato nell'Avellino per due stagioni consecutive vincendo il campionato cadetto nella stagione 1977-78; in B ha anche giocato nel Rimini, nella Spal e nella Sambenedettese con una stagione in C-1 a Francavilla.

Lo scorso anno Ferrara era in forza al Giulianova in C-2. Con quest'ultimo arrivo la squadra di Guido Alberganti sembra al completo anche se Biegel non intende dare giudizi affrettati: «*Conosco solo alcuni giocatori* — ha detto — *per cui aspetto di vedere all'opera i ragazzi prima di esprimere un giudizio anche se sulla carta la squadra sembra ben equilibrata*».

Entusiasta il presidente Alberganti: «*Mi sono assunto la responsabilità dell'acquisto di questo giocatore* — ha detto — *perché non era giusto iniziare il campionato con una squadra mancante di un uomo in attacco. E' stato un sacrificio notevole* — ha continuato — *ma se valeva la pena anche per dare una soddisfazione ai tifosi rossoneri. Sono certo che Ferrara saprà ripagarci con una stagione ad alto livello della fiducia che abbiamo riposto in lui*».

L'acquisto chiude il vuoto lasciato da Gatto e da Bonari. Il primo sarà infatti disponibile solo tra qualche mese perché sta facendo il militare. Il secondo invece passerà a un'altra squadra, infatti non si è accordato con l'Omegna per l'ingaggio.

La squadra sembra competitiva. Alberganti ha anche annunciato il programma delle amichevoli, la prima si giocherà il 7 agosto ad Armeno.

L'Omegna dovrebbe inoltre incontrare Varese, Cagliari e forse i polacchi del Danzica, avversari della Juventus in «Coppa delle Coppe».

s. m.

La Regione dice sì alla provincia azzurra

Servizio nella pagina del Piemonte

Cinema e taccuino

NOVARA

ELDORADO: Una lama nel buio.
BROLETTO (all'aperto): Pink floyd the wall.

BORGOMANERO

NUOVO: Dune Dune.
MODERNO: Con le ali non è peccato.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Il pianeta del terrore.

VERBANIA

APOLLO: Rivelazione psichiatrica.
SOCIALE (Intra): Sabato, domenica e... venerdì.

FARMACIE

In Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Barioldi, corso Cavour. Dalle 21,30 alle 8,45: Comunale, corso Trieste.

In provincia

CASTELLETTO TICINO: Picchio, via Marconi.
SESTO CALENDE: Abbazia, via Piave.
STRESA: Anglo Americana, viale Margherita.
ARONA: Romano (Oleggio Castello).

Extramarket

NOVARA: V.le G. Cesare - C.so Risorgimento - Via A. Costa

STANDA

BORGOMANERO: V.le Kennedy

OFFERTE SPECIALI VALIDE FINO AL 30 LUGLIO 1983
CARNI e ORTO-FRUTTA OFFERTE PARTICOLARMENTE INTERESSANTI

Prosciutto cotto «ANTICA» VALSESSERA senza polifosfati l'hg L. 990
Salametto «VALLIGIANO» VALSESSERA l'hg L. 898
Cluster 3 bottiglie birra «PERONI» cl 33 vetro a perdere L. 1480
Vaschette gelato «MOTTA» 2 lt L. 3550
Pizzaiola «LOCATELLI» gr 120 L. 770
Lattina Bibita S. Pellegrino cl 33 (aranciata dolce o amara, limonata, seven up) L. 390
Mayonese «KRAFT» gr 250 L. 1095
Formaggio tenero e alle erbe «PHILADELPHIA KRAFT» gr 62,5 L. 470
Calamari, anelli e ciuffi «SURGELA» gr 300 L. 2350
Mozzarelli «SURGELA» gr 225 L. 1890
Yogurth magro e intero «DANONE» gr 500 L. 1120
Coca Cola e Fanta lt 1 vetro a perdere L. 920
10 Stecchi Muchacho al cioccolato «MOTTA» L. 2630
Formaggio da tavola «FONTAL» l'hg L. 530
Aperitivo Americano «BARBERO» cl 72 L. 1990
Tris succhi di frutta «GO'» gr 200 (pesca - pera - mela - albicocca - arancio) L. 870
Acqua minerale «AURORA» lt 1 L. 115
Fernet «BRANCA MENTA» cl 72 L. 6740

GRANDI OCCASIONI D'ESTATE

nei reparti: ABBIGLIAMENTO ESTERNO UOMO-DONNA-BAMBINO COSTUMI DA BAGNO / PICNIC / GIOCATTOLO MARE E TUTTO CIO' CHE SERVE PER LE VOSTRE VACANZE

OFFERTE SPECIALI ANCHE NEI REPARTI CASALINGHI CON GLI ARTICOLI DEL «LUGLIO CASA»

La situazione sindacale nel capoluogo alla vigilia delle ferie

Oggi lo sciopero dei tessili Partiti i licenziamenti «Roy»

Il calendario delle vacanze - Rinvio a settembre dei problemi Châtillon, Siver, Rondo e Cantone

VERCELLI — Chiudono le fabbriche per la pausa estiva, ma la crisi occupazionale nel Vercellese non accenna ad attenuarsi. Le ultime ore di attività registrano infatti un ennesimo stillicidio di posti di lavoro: la Roy licenzia 10 persone.

L'annuncio, inaspettato malgrado i noti problemi dello stabilimento, ha colto alla sprovvista il sindacato. Oggi, inoltre, sciopero nel settore tessile per il rinnovo del contratto di lavoro.

Ma ecco la questione più «rovente»: la Roy. «E' un atteggiamento scorretto — commentano le organizzazioni sindacali —: a due giorni dalla chiusura per le ferie una simile decisione rischia di compromettere tutto il lavoro svolto sino ad ora per cercare una via di sbocco alla crisi che ha colpito l'azienda di via Massaua».

I sindacati si riferiscono alle proposte presentate in sede di trattativa (part-time di primo piano), per scongiurare i licenziamenti. La Roy, come noto, naviga in acque tempestose già da alcune settimane: le commesse di lavoro sono calate e la conseguenza immediata è stata l'esubero di personale. «Occorre licenziare» questa in sintesi la conclusione dell'azienda, conclusione subito osteggiata dal sindacato.

Nei giorni scorsi la trattativa si è dipanata in vari incontri, ma l'ostacolo è parso subito insormontabile. «Al di là del fatto indiscutibile del calo di commesse — spiegano i sindacati — è assurdo comunicare l'avvenuto licenziamento alla vigilia delle ferie, rendendo impossibili gli sforzi per comporre la vertenza. Non ci rimane altro che rimandare ogni intervento a settembre».

L'altra notizia riguarda lo sciopero dei tessili. La Fulta territoriale ha deciso la protesta per oggi, 4 ore alla fine di ogni turno. La necessità che il contratto sia definitivamente rimpiazzato in campo nazionale è sentita particolarmente dagli addetti vercellesi del tessile e dell'abbigliamento. Orario di lavoro, inquadramento, salario sono i temi essenziali della vertenza.

Il tacchino sindacale è già d'ora denso di appuntamenti in visita della ripresa lavorativa: Montefibre, Siver, Rondo, Cantone, per citare solo alcuni dei nodi ancora da sciogliere. Per la Rondo l'autunno coinciderà con la ripresa dell'attività secondo le modalità dell'accordo recentemente approvato; la Cantone entrerà a settembre nel pieno dell'amministrazione controllata; per la Montefibre l'attesa è altrettanto importante per un duplice motivo: i sindacati attendono la conclusione definitiva del caso, dopo i noti avvenimenti della scorsa primavera, con il conseguente avvio della nuova attività produttiva dal gennaio del 1984.

A proposito di ferie, ecco il panorama della chiusura delle fabbriche. I dipendenti della Yoshida di Prarolo sono in vacanza dal primo agosto e riprenderanno l'attività il giorno 23; per la Bambonet le ferie incominciano domani e si concluderanno il 24. Pure da domani battenti chiusi alle officine meccaniche Cerutti, sino a lunedì 22; la Montefibre è in ferie dal 1° al 20 agosto.

Daniele Cabras

Nel Vercellese

Aumentano le «cause» fra coniugi

VERCELLI — *Aumentano nel Vercellese le separazioni tra coniugi. La media è di un più 10 per cento all'anno, secondo le statistiche ufficiali. Nel 1981 le separazioni furono nell'arco dei 12 mesi 196, nel 1982 già 216, nel primo semestre dell'83 i dati ne segnalano ben 124. Entro dicembre dunque la rottura dei matrimoni potrebbero segnare un nuovo record.*

Conferma le cifre l'avvocato Dario Casalini. «Giornalmente — dice — ho modo di constatare l'aumento del numero di persone che si rivolgono al mio studio per consigli sull'iter della separazione legale. Le più comuni sono le consensuali».

Una pratica viene «evasa» (ma la terminologia forse sarebbe più indicata per un contratto di lavoro) nel giro di 4 o 5 mesi, a meno che la litigiosità dei coniugi non conduca addirittura a un processo con testimoni, prove a carico e tutto quel che ne consegue in tempo e denaro.

Una domanda viene spontanea: qual è l'identikit del separato medio? «Non esiste — risponde sicuro Casalini —. Non c'è un'età fissa, si separano giovani e anziani; non ci sono professioni più rappresentate di altre».

Ma quali sono i motivi che spingono le coppie alla separazione? «Soprattutto — conclude Dario Casalini — le rotture avvengono per la solita classica relazione extraconiugale».

Un altro dato finale appare interessante: se sono in aumento le separazioni, non altrettanto si può dire per i divorzi (la pratica, non automatica, può essere avviata dopo cinque anni) che sono invece in regresso. Che i separati temano, una volta liberi, di ricommettere lo stesso errore?

Donata Belosi

Varallo «assolve» Axerio

VARALLO — Il Consiglio comunale del centro valsesiano ha «assolto» all'unanimità, dal punto di vista morale, il sindaco Pietro Giulio Axerio per l'assunzione di due dipendenti.

La vicenda, a causa di inghippi burocratici, era finita in un'aula giudiziaria e il primo cittadino di Varallo, la scorsa settimana, è stato condannato a due mesi.

Nell'assemblea dell'altra sera tutti i gruppi politici del «pariamentino» varallese, dopo aver espresso la loro piena solidarietà, hanno invitato Pietro Giulio Axerio a non richiedere la votazione di fiducia sul suo mandato.

Stasera nuovo sindaco a Quinto

QUINTO — Stasera il Comune eleggerà il nuovo sindaco, dopo la ben nota vicenda Prandino, che portò alla condanna del primo cittadino uscente e alle elezioni anticipate. Il sindaco che verrà nominato dal Consiglio comunale è Giancarlo Pedron, pci, ex segretario della Cna (Confederazione nazionale artigianato) di Vercelli.

Vicesindaco sarà il socialista Mario Piazza; assessori effettivo l'indipendente dell'area comunista Pier Antonio Zaharino; assessori supplenti il vicepretore capo del Comune di Vercelli, Luigino Ghisio (psi), e Antonio Bello, pure del psi.

(w. ca.)

Dopo la tragica conclusione della festa patronale provocata da un petardo finito fra la folla

Sagliano: due giorni di lutto cittadino Oggi i funerali dei coniugi D'Ambrosio

Intanto i carabinieri hanno arrestato anche il titolare della ditta milanese specializzata in spettacoli pirotecnici

BIELLA — I coniugi D'Ambrosio sono morti per shock traumatico: questa è la diagnosi, per ora forzatamente generica, formulata dai medici Gian Luigi Cavalieri e Angelo Langè, che hanno eseguito l'autopsia sui due corpi straziati. Marito e moglie erano stati feriti, insieme ad un'altra ventina di persone, dallo scoppio di un fuoco d'artificio alla festa di San Giacomo a Sagliano. Sono in corso però esami clinici più approfonditi per accertare quali sostanze tossiche abbiano causato il collasso fatale.

Sul piano delle indagini si registra il «fermo» del padre di Giuseppe Caselli, l'artificiere vercellese di Milano arrestato domenica sera e accusato di disastro colposo, omicidio colposo plurimo e porto illegale di sostanze esplosive. I carabinieri hanno infatti arrestato a Milano anche Aldo Caselli, titolare della ditta specializzata in spettacoli pirotecnici, per concorso negli stessi reati ipotizzati per il figlio.

L'autopsia effettuata sui corpi di Giuseppe D'Ambrosio e di Anna Maria Nativi, di 49 e 44 anni, hanno fornito ai sanitari dell'ospedale cittadino, dove sono ricoverati ancora otto feriti dallo scoppio (gli altri sono stati dimessi), elementi per escludere che anch'essi siano in pericolo di vita per motivi analoghi. «Nessuno dei pazienti in cura nei vari reparti ha riportato ferite tali estese come quelle dei coniugi D'Ambrosio — ha detto, in sintesi, il dottor Langè —. *Le schegge del petardo erano penetrate profondamente nella parte inferiore del corpo delle vittime. Resta ora da accertare se la morte è stata causata dalle sostanze tossiche liberatesi nell'organismo per effetto delle necrosi dei tessuti, o per l'"entrata in circolo" di determinati componenti chimici dell'ordigno. A queste domande risponderà il perito chimico nominato dalla procura della Repubblica, che esaminerà i reperti da noi prelevati ed entro un mese presenterà la sua relazione».*

Le condizioni di salute degli otto feriti ancora ricoverati sono seguite con particolare attenzione dai medici dell'ospedale.

Il dottor Luigi Bonanno, responsabile del reparto pediatria, dove sono curati Stefano D'Ambrosio, 9 anni, e Riccardo Rossi, 6, ha parlato di miglioramento delle condizioni generali dei suoi piccoli degenti. E' tra l'altro in contatto con gli ospedali di Torino e di Napoli dove ogni anno si registrano frequenti casi di feriti per lo scoppio di fuochi d'artificio, per seguire le cure più opportune. Ieri pomeriggio i due bambini sono stati anch'essi portati al Cto per un consulto.

Stefano D'Ambrosio è assistito dai parenti e non sa ancora di aver perso entrambi i genitori. Mentre si stanno preparando i funerali dei coniugi, che quasi certamente si svolgeranno nel pomeriggio di oggi a Riabella, frazione di San Paolo Cervo, si è appreso che la famiglia nel 1970 aveva perso una figlia. Morena, che aveva nove anni, morì cadendo da un muretto mentre giocava a «mosca cieca» con il fratello Massimiliano. Alcuni anni dopo la disgrazia, Giuseppe D'Ambrosio, per continuando a lavorare come scalpellino nella cava di sienite Cusenza di San Paolo, si era trasferito con la famiglia ad Andorno.

A Sagliano, intanto, ieri sera si è riunito il Consiglio comunale, al termine del quale sono stati indetti due giorni di lutto cittadino per oggi e domani. «Il Consiglio comunale — dice un manifesto affisso in tutte le strade del paese — *partecipa allo straziante dolore delle famiglie così duramente colpite. Interprete dei sentimenti di profondo dolore e costernazione dell'intera popolazione, dichiara due giorni di lutto cittadino nei giorni 28 e 29 luglio 1983*».

Maurizio Alfisi

E' morto sulla superstrada lascia una bimba di 2 anni

L'incidente dell'altra sera sulla Biella-Cossato

Carmine Capacchione

BIELLA — Certo vuole che un grosso intervento abbia contribuito a provocare l'incidente stradale in cui l'altra sera, alla periferia della città, è morto Carmine Capacchione, 38 anni. Appare però evidente (anche se le indagini per accertare le cause della tragica carambola della R5 condotta dal giovane, svolte dai vigili urbani, non sono ancora concluse) che la componente determinante è stata l'elevata velocità.

Carmine Capacchione era un muratore abilissimo a Vigliano. Originario di Margherita di Savoia, in provincia di Foggia, si era sposato nell'81 con Gabriella Guerretta, 24 anni, nativa di Vigliano, e padre di una bimba, Katiuscia, che compirà due anni il prossimo 16 agosto.

Poco prima della disgrazia, avvenuta all'imbocco della «superstrada» per Cossato, nel rione Chiavazza, aveva dato un «passaggio» a Maria Teresa Bignaroli e Paola Comotto, di 16 e 17 anni, anch'esse di Vigliano (erano in difficoltà per tornare a casa, avendo perso l'autobus). La più giovane ha riportato un forte trauma cranico ed è stata ricoverata in osservazione nel reparto neurologia dell'ospedale. L'altra è rimasta praticamente illesa.

p. m.

Votazioni elevate soprattutto a Vercelli dove la media è sul «50»

Maturità «con lode» per i neo-periti negli istituti di tutta la provincia

BIELLA — *All'Istituto tecnico industriale Quintino Sella è stato comunicato l'esito degli esami delle sezioni elettricisti e meccanici. Tessili e tintori devono ancora attendere per qualche giorno.*

Hanno ottenuto il diploma di «perito», complessivamente, 81 studenti su 91: la percentuale è del 94,12. Quattro studenti della V A elettricisti hanno raggiunto la massima votazione.

I neo-periti sono:

Elettricisti — V A: Paolo Bogliatti, 44/60; Pierluigi Borrione, 44; Giuseppe Emilio Ciarni, 48; Roberto Brasolin, 52; Carlo Cappello, 60; Enrico Carta, 50; Alberto Corbetta, 52; Giorgio Cossavella, 60; Alessandro Fappani, 60; Antonello Iovino, 42; Piero Longhini, 40; Aldo Loro Piana, 48; Massimo Mainelli, 48; Roberto Porrino, 44; Corrado Scolari, 52; Massimo Valiera, 50; Bernardino Zucca, 56.

V B: Marco Ballurdin, 38; Vittorio Biglia, 36; Rodolfo Campagnolo, 40; Luca Ferraris, 44; Roberto Franco, 39; Luca Lugari, 40; Marco Pregnolato, 38; Adriano Quota, 38; Silvia Ramella, 42; Ilario Schiavinato, 60.

Meccanici — Massimo Busdraghi, 42/60; Paolo Cappello, 48; Massimiliano Carello, 45; Stefano Cartoni, 40; Alberto Ceruti, 38; Paolo Clerico, 36; Pietro Daghetti, 60; Corrado Galleran, 42; Luca Garofalo, 37; Fulvio Giardino, 36; Filippo Musso, 40; Gianpaolo Ramasco, 37; Carlo Tarello, 45; Mauro Teruggi, 42; Giuseppe Torta, 39; Giuseppe Tripoli, 50; Paolo Vaccari, 42; Fabrizio Vallese, 40; Claudio Visentin, 40; Giancarlo Zanetta, 38; Alberto Zappa, 36.

p. m.

VERCELLI — Si allunga l'elenco dei promossi alla maturità '83.

Ieri sono stati pubblicati gli esiti finali dell'Istituto tecnico industriale, relativi alle sezioni A e B dei chimici, e alla sezione B degli elettrotecnici.

I 60/60 sono 8 (due per ogni classe) e in generale i voti risultano molto alti, quasi tutti superiori al 50. Ecco l'elenco.

Classe 5 chimici, sezione A: Renzo Botteon (43/60), Valerio Cavigiolo (53), Eugenio Ferraris (57), Pierpaolo Frigerio (50), Salvatore Giusto (50), Sandro Gozzi (55), Armando Grigoletto (53), Paolo Guzzon (40), Michele Lena (48), Daniele Milesi (58), Cristiano Montagnini (42), Claudio Nosenzo (38), Alberto Pane (40), Silvio Sacco (60), Stefano Zimone (37). Privatisti: Josephine Grimaldi (36), Roberta Morabito (36), Flavio Piccinelli (36), Rodolfo Zaglia (37).

Classe 5 chimici, sezione B: Alessandro Bellaz (39/60), Chiara Berzanti (58), Paolo Bolla (50), Carlo Crosio (45), Rudy Delle Fave (48), Orietta Francescato (42), Maurizio Ginestrone (40), Rocco Lascaro (60), Ezio Maffei (42), Maria Rosa Montarolo (45), Aurora Morino Pecano (48), Giovanni Parliglio (42), Carlo Pello (39), Raffaella Pescara (58), Luisa Torchio (60), Mario Tricerri (50), Davide Viale (48).

Classe 5 elettrotecnici, sezione B: Roberto Bilnelli (46/60), Giovanni Buccino (40), Giorgio Buffon (53), Roberto Forghieri (40), Paolo Giatti (44), Gianni Mignone (40), Stefano Motteran (60), Riccardo Raineri (58), Antonello Renna (39), Mauro Segantini (48), Alberto Urbani (54), Claudio Tenuone (41), Sergio Zambon (48).

e. b.

HOCKEY - L'Amatori ingaggerà Raoul Martinazzo?

Un allenatore dall'Argentina per vincere la Coppa Campioni

VERCELLI — *Giuseppe Domenicale è stato riconfermato alla presidenza dell'Amatori Maglificio Anna. La decisione è scaturita a conclusione dei lavori del consiglio direttivo della società vercellese.*

Con Domenicale sono stati riconfermati l'allenatore e la squadra. Le scelte dei dirigenti non potevano essere diverse: i lusinghieri risultati ottenuti dalla formazione giallonera hanno esercitato un'irresistibile pressione sulle decisioni del consiglio.

Ecco i nomi dei nuovi dirigenti. Domenicale sarà affiancato da Bruno Albertini, vicepresidente, mentre Carlo Lariviera è il segretario. Questi i consiglieri: Vittorio Ferraresi, Gianni Tricerri, Giuseppe Beretta, Guido Alaudi. A questi si aggiungono Roberto Ricketto, Carlo Franchino, Giancarlo Ambrosi, Armando Pisa, Marcello Ferro, Pietro Cusolaro, Giovanni Perecchino, Gianni Quaglia.

Giuseppe Domenicale

Per questi ultimi, la riserva non è stata sciolta. Non hanno infatti accettato ancora l'incarico: la decisione sarà resa nota nei prossimi giorni.

Sul tappeto l'argomento «allenatore»: la società di hockey intende infatti affiancare a Turchetti un altro tecnico. Si fa sempre più insistente il nome di Raoul Martinazzo, fratello del più noto Daniel, punta di diamante dell'Amatori.

Raoul Martinazzo è stato allenatore della nazionale argentina. Ingaggiandolo, si rafforzerebbero i legami tra l'Amatori e lo stesso Daniel Martinazzo. La decisione è stata però rimandata.

«La situazione finanziaria dell'Amatori Magliflcio Anna — spiega Vittorio Ferraresi — è piuttosto pesante: il deficit ammonta infatti ad una settantina di milioni e non è certo nostra intenzione ripetere questo tetto, pur mantenendo una squadra altamente competitiva.

f. l.

Proteste per i ripetitori «in tilt»

Il caldo in Valsesia manda in crisi la tv

Si ricevono male sia la Rai che le private

BORGOSESIA — Nuovi problemi per il piccolo schermo valsesiano.

«Ogni volta che si decide di rimanere in casa per seguire una trasmissione alla tivù, sono guai — affermano molti borgosesiani —. Oltre a ricevere male le emittenti private e la terza rete Rai, ci sono difficoltà anche per il primo e secondo canale».

Programmi a righe e stazioni che si sovrappongono sono, da Borgosesia a Varallo e in alta valle, il risultato che si può ottenere dopo avere acceso il televisore.

«Si tratta di una vera e propria tortura — lamentano i valsesiani —. Non c'è niente di più fastidioso che una trasmissione vista a reti. In più ci troviamo di fronte al problema di non poter seguire con regolarità i programmi che ci interessano perché da un giorno all'altro cambiano i canali su cui è possibile sintonizzarsi».

L'inadeguatezza degli impianti di trasmissione delle emittenti private sono, secondo i tecnici, i motivi che ostacolano una buona ricezione.

«La nostra è una zona difficile — spiegano gli addetti al settore —. In condizioni climatiche normali è possibile avere dei risultati accettabili, ma appena la meteorologia si mette a fare i capricci il televisore è il primo ad accorgersene».

Il riferimento in questo periodo è alla temperatura elevata che da giorni sta mantenendo la colonnina di mercurio a livelli costantemente alti.

«Con il calore le apparecchiature dei ripetitori vanno in "tilt" — rileva Enrico Andreis, elettrotecnico addetto agli impianti locali —. I congegni elettronici delle stazioni emittenti, per funzionare in modo ottimale, devono raggiungere 80 gradi a una condizione media ambientale di 25. Aiutandoci la temperatura esterna si altera quella degli apparecchi rendendone più scarso il rendimento».

Questi motivi spiegano anche l'avvicendarsi delle emittenti sul teleschermo.

«Se prima arrivavano più potenti i segnali delle stazioni poste in pianura — dice Andreis — ora sono più capaci quelli emessi dai ripetitori posti alle quote alte. In queste settimane, ad esempio, si ricevono meglio alcune tivù emiliane che trasmettono con antenne poste a tremila metri di altitudine».

f. p. v.

Sì della Regione a Biella provincia

Servizio in Pagina Piemonte

Vercelli ricorda così il «folk-singer» Cesare Filippone

Anche un vicolo diventa palcoscenico per un agosto di musica e spettacolo

Il calendario della piccola stagione comunale - Oggi primo concerto

VERCELLI — *L'assessorato comunale alla Cultura ha programmato serate di musica e di spettacolo per i vercellesi che resteranno ad agosto in città. L'«Agosto a Vercelli» parte, per la verità, con tre giorni d'anticipo: stasera, nel cortile del complesso di Santa Chiara, in via Farini, si svolgerà un concerto del «Mid Jazz Ensemble». la quotata formazione jazzistica diretta da Gianni Dovio e Sergio Rigon. Il programma comprende musiche di Count Basie, Duke Ellington, Buddy Rich.*

Cesare Filippone

La caratteristica fondamentale dell'«Agosto a Vercelli» è di essere allestito con il contributo dei diversi gruppi cittadini (il Circolo Nuovo Piemonte, il Gruppo Amici di Cesare Filippone, l'Associazione Musicale Jam e l'Associazione Filarmonica), alla serata di stasera durante la rassegna.

Tutta la manifestazione è idealmente dedicata alla memoria di Cesare Filippone, il più noto cantante folk vercellese, prematuramente scomparso l'autunno scorso. Al ricordo di Filippone è dedicata l'intera serata del 26 agosto: in piccolo Baggiolini — in pieno centro storico — i più conosciuti artisti e poeti dialettali della vecchia Vercelli si avvicenderanno in una sorta di jam session in onore dell'indimenticabile amico.

Ma torniamo all'elenco cronologico degli spettacoli. Detto di quello di stasera (inizio alle 21,30), passiamo al 1° agosto: con inizio alle 21, nel cortile del Circolo Nuovo Piemonte di corso Rigola sarà di scena il Gruppo musicale degli Antares.

Sempre il 1° agosto, ancora dopo, ai Campi di Marte, lungo il fiume Sesia, è in programma uno spettacolo pirotecnico. Il 12 agosto, sempre alle 21,30, si ritorna nel cortile di Santa Chiara per assistere ad un recital della cantante-attrice Raffaella De Vita, dal titolo «Seconda me... la musica».

e. d. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: La ragazza di Trieste con Ornella Muti (drammatico).
CORTILE AUDITORIUM SANTA CHIARA (via Farini): nell'ambito della rassegna «Agosto a Vercelli», alle ore 21,30, la «Mid Jazz Ensemble» terrà un concerto jazzistico.
GATTINARA
ITALIA: Gli sceicchi del sesso (viet. min. 18 anni).
LIVORNO FERRARIS
MODERNO: Vieni avanti, cretino (comico).
SAN GERMANO
ITALIA: Chi trova un amico trova un tesoro.
SANTHIA'
SPLENDOR: Super Hard Love (viet. min. 18 anni).
FARMACIE
VERCELLI
Belvedere, corso Randaccio 3.

BIELLA
BIELLA-CINEMA-ESTATE: The Blues Brothers.
ANDORNO
FERRAGOSTO ANDORNESE: serata a favore del «Fondo Edo Tempia», per la lotta contro i tumori.
BORGOSESIA
LUX: 1997, fuga da New York.
COGGIOLA
ENNIO: Disco sexy.
COSSATO
PRIMAVERA: La poroellana. Viet. 18.
SERRAVALLE
CORSO: Violenza in un carcere femminile.
FARMACIE
Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.51; Mongrando; Parignano.
Usl 48 - Cossato: Pistono.
Usl 49 - Borgosesia: Boca Da Giuli; Varallo: Anselmetti.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — Telefilm Cara mia Love Story
12,50 Diario di soldati
13,20 Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
13,40 Cartoni animati della serie Top Cat
18 — Telefilm della serie Matt & Jenny
18,30 Telefilm della serie I racconti della Frontiera
19,15 Rubrica: Per mare a vela
19,45 Videoversalli notizie
20 — Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro
20,30 Cotton-brasch (cabaret)
21,30 Film Il mio amore con Samantha (commedia), con Paul Newman e Joanne Woodward
23 — Diario di soldati
23,30 Rubrica Tuttobasebali
24 — Echemondo
0,05 Quando la moglie è al mare
0,10 Videoversalli notizie (replica)

PRIMANTENNA T.S.
(Canale 21 - 38 - 60 Uhf)
Ore 13,45 Telenotizie flash; 23,45 Telenotte.

PRIMANTENNA
(Canali 36, 39, 50, 56 UHF)
18 — Telefilm della serie Gli investigatori
19 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie I ragazzi della montagna
19 — Supercalcistico show
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Suspense
20,30 Film Le mani dell'altro
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Agglunlsce e... nlsseta
1,30 Buona notte con...

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 28
serata del liscio con
I JOLLY
in discoteca
MARCO ZANI
SABATO 30
DOMENICA 31
DENISE
GROUP
in discoteca
MARCO ZANI

PREPARAZIONE
ESAMI
MAESTRE D'ASILO
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO
ESPERIA
V.le Garibaldi, 18
Tel. 0161/64.574 - VERCELLI

Notizie
dal tuo quartiere
dalla tua città
dalla tua regione
con
STAMPA
SERA

La CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI
è abilitata a svolgere tutte le operazioni con l'estero.
☐ Servizio di cambio valuta.
Cessione di Travelers Cheques.
☐ Emissione assegni all'esportazione e all'importazione.
Pagamenti e incassi su e da qualunque piazza dell'estero.
☐ Anticipazioni a fronte di esportazioni.
Finanziamenti a fronte di importazioni.
Sconto di effetti sull'estero.
☐ Aperture di credito documentarie a favore dell'estero per conto della clientela.
Aperture di credito documentarie a favore della clientela disposte dall'estero.
☐ Fidejussioni e garanzie varie connesse a scambi commerciali con l'estero.
☐ Ogni altra operazione ammessa dalle vigenti disposizioni valutarie.
☐ Consulenza su operazioni commerciali con l'estero.
CASSA DI RISPARMIO
DI VERCELLI
Al tuo servizio dove vivi e lavori

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 348.147): **Solidarnosc**, Janet Agren; David Warbeck. Vist. 14 (thrilling). Or. 19.40; 18.40; 20.40; 22.40.

CENTRALE d'Essai (via G. Alberto 27, tel. 540.110): chiusura estiva.

CRISTALLO (via Borlo 5, tel. 650.71.00): chiuso per lavori.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): **Un uomo da marciapiede**, Dustin Hoffman, John Voight. Vist. 16 (drammatico). Ap. 10; lim or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.533): chiuso per ferie. Riaprirà 18 agosto.

LILLIPUT (via XX Settembre 16 cis, tel. 537.100): **Tootsie**, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MARCONI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Pelle calde di Valentina** (hard S.P.K.), colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): **Diverso fedelissi** con John Holmes. Novità Usa. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.51): **La penultima sguardobile** (Novità Usa). Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Vizi morbosi**. Vietato 18. Ap. 10; ult. 22

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145): per il «Punto Verdi» replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale: **La cosa** di John Carpenter con Kurt Russell. Or.: 16,30 e 18,30 L. 1500.

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353): Third Festival B.P.K. - oggi **Bestialità**. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Tessera a rotazione valida tutti i giorni.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

SUPERGA (v. Monsabello 8, tel. 878.081): **Il paradiso può attendere**, Warren Beatty, Julie Christie (sentimentale). Ore 20,30; 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSI (via Milano 4, tel. 530.256): **Mia moglie, porno corpo da vendere** (Novità Usa). Vist. 18. Ap.: 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): **Viaggi erotici super**. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 2500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 474.171): **Suoni amichi** (S.P.K. hard). Vist. 16. Ap. 17; ult. 22. Ultimo giorno.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): **Blue porno serial - Caldo letto di una vergine**. Novità Usa. Vist. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Minorenni superosi**. Vist. 16. Ap. 16; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 571.293): **Sex emotion speciali**, Laura Levi. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

NUOVO OSSOLA (via Venezia 6, tel. 749.23.62): **The Blues Brothers**, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin. In questa riproduzione in Lenar system dal ... nascono della «The Blues Brothers Band» e come sempre nella magia dell'Hig Dynamic System. Ap. 20. Ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 546.077): **La magnifica preda**, di Otto Preminger con Marilyn Monroe, Robert Mitchum. Ore 20,30 - 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.29.66): dalle 14,30 alle 24 continuato filmato Blonde. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 30, tel. 749.29.07): chiuso per ferie.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 100, tel. 297.974): **Tieni duro**. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Matilda modoo. V. 18.
BORGARO
ROYAL: Quella volpe di mia moglie. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Blue sensation. Vist. 18.
CIRIE'
ITALIA: Bruce: 01' diabolo pollo. V. 14.
MONTANARO
VITTORIA: Super penetration blue. V. 18.
PINEROLO
NUOVO: Assassinio al cimitero etrusco.
SAN SICARIO
S. SICARIO: I nuovi barbari.
SESTRIERE
FRATEVE: Il signore della morte.
SUSA
CENISIO: La piazza storia del mondo.
VENARIA
DANTE: Emily la minorenne dell'Holiday Club.

TEATRI E CONCERTI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 10 la Cooperativa Anna Bolena presenta **Bimbo-Ori**.

FESTATEATRO - Teatro Giardino: ore 10 e 14,30 la Compagnia Marionette Lupi presenta **Pinocchio**.

FESTATEATRO - Centri Estivi: Scuola Barocco (s. Peschiera, 380): ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.

NUOVO - **«GIGANTI DANZA 83»** 5° Festival internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli, inf. e iscr. tel. (0142) 823.431 - (011) 880.688.

NUOVO - **«CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»** ogni domenica ore 18. Inf. tel. (011) 880.868.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 7): 21.
BELLE ARTI: ore 10,30-21 bella lista.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21. Nuccio Nicosia.
LA PERLA del VALENTINO: 21 danza.
LE ROI - Giardino: 21 Bal Musette.
LE CABCINE - Ristorante - Stabilimenti Del 900 2581): ore 21 orch. Gasperino.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostre Estate 83.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.298): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30. venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19; chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per ragioni tecniche.
MUSEO MARTIN DELL'ENOLOGIA - Possiamo: feriali e festivi 9-12; 14,30-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per **Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità** alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per **Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Bard**, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145): sino al 25 settembre: 10-23,30 (biglietteria sino alle 22,30); tutti i giorni (lunedì chiuso). Ingresso L. 3000, ridotti 1500.
ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana): sino al 30 ottobre: feriali 10-20; festivi 10-22; lunedì chiuso.

OGGI all'ARISTON

Terrificante prima

Un solo ordine: distruggete la città

notizie dalle aziende

Il Dott. Amos Ciabattoni eletto presidente dell'A.P.S.A.

Il dott. AMOS CIABATTONI, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Internazionale Pubblicità — S.I.P. S.p.A., è il nuovo Presidente dell'A.P.S.A. (Associazione Italiana Concessionarie Pubblicità Stampa e Audiovisivi) — aderente alla Federazione Italiana Pubblicità — per il biennio 1983-1985.

Eletto dall'Assemblea Generale all'unanimità, succede al Presidente uscente, signor Sergio Maestro, in un momento particolarmente delicato, in cui l'opera di ristrutturazione e riorganizzazione dell'assetto associativo, già avviata dal neo Presidente eletto, necessita dell'apporto determinante della sua dinamica e fattiva capacità operativa.

Riteniamo opportuno dover sottolineare che la nomina del dott. Ciabattoni alla presidenza dell'Associazione, vuol essere anche un doveroso riconoscimento per le sue attività svolte a favore della Associazione e di tutta la categoria: il voto plebiscitario espresso dall'Assemblea acquista, in questo senso, un valore particolarmente significativo.

La stessa Assemblea ha provveduto quindi al rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.

Il nuovo Consiglio Direttivo è composto da: sig. Angelo Artioli (Publirama), dott. Silvano Averi (Publistar), dott. Roberto D'Alessandro (Publikompass), dott. Duccio Lanza (SPE), dott. Gianni Pasquarelli (SIPRA), dott. Dante Secchia (A. Manzoni & C.).

Collegio dei Revisori dei Conti: Presidente, rag. Giorgio Buttafava (SEP), dott. Emanuele Rodeschi (GPE).

Collegio dei Probiviri: Presidente, avv. Mario Amicarelli (SIPRA), rag. Aldo Brachi, dott. Marco Pomilio (SPI).

Il programma dell'attività dell'Associazione sarà presentato e discusso nella prossima riunione del nuovo Consiglio Direttivo.

ALISCAFI

SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.

Orario 1983 Anzio/Ponza

Anzio/Ventotene/Ischia/Napoli
Anzio/Ponza/Ischia/Capri/Napoli
Anzio/Ostia
(Settimanale Luglio/Agosto)

ANZIO/PONZA

Dal 24 Giugno al 31 Luglio - Giornaliero

Partenze da Anzio	07,40	08,05**	11,30*	17,15
Partenze da Ponza	09,15	15,30*	18,30**	19,00

**Solo Mercoledì-Sabato-Domenica *Solo Sabato e Domenica

Dal 1° Agosto al 4 Settembre - Giornaliero

Partenze da Anzio	07,40*	08,05*	11,30*	17,15
Partenze da Ponza	09,15	15,00	18,30*	19,00

*Solo Mercoledì-Sabato-Domenica

Dal 5 al 15 Settembre - Escluso il martedì

Partenze da Anzio	08,05	11,40*	16,30
Partenze da Ponza	09,40	19,00*	18,00

*Solo Sabato e Domenica

Dal 16 Settembre al 2 Ottobre - Escluso il Martedì

Partenze da Anzio	08,05	16,00
Partenze da Ponza	09,40	17,30

Durata del percorso 70 minuti

Con l'ora solare le corse pomeridiane saranno anticipate di 30 minuti

ANZIO/VENTOTENE/ISCHIA/NAPOLI ANZIO/PONZA/ISCHIA/CAPRI/NAPOLI

Dal 24 Giugno al 4 Settembre

Solo Lunedì - Venerdì				Solo Mercoledì - Sabato - Domenica			
Anzio	p. 08,05	Napoli	p. 16,00	Anzio	p. 08,05	Napoli	p. 15,00
Ventotene	a. 09,30	Ischia*	p. 16,30	Ponza	a. 09,15	Capri	a. 18,30
	p. 09,50		p. 17,00		p. 09,25		p. 19,00
Ischia*	a. 10,30	Ventotene	a. 17,40	Ischia P.	a. 10,05	Ischia P.	a. 19,30
	p. 10,45		p. 18,00		p. 11,10		p. 19,45
Napoli	a. 11,19	Anzio	a. 19,30	Capri	a. 11,40	Ponza	a. 19,15
* Forio					p. 12,30		p. 19,30
				Napoli	a. 12,30	Anzio	a. 19,40

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di forza maggiore anche senza preavviso alcuno.

Informazioni - Biglietterie - Prenotazioni **HELIOS TRAVEL** Viaggi e Turismo s.r.l.

00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano 19 - Anzio tel. (06) 984.5045 - 984.8520 Tx 610096 - Ponza - Ag. De Gaetano tel. (0771) 80.075 - Ventotene - Ischia - Ag. Romano tel. (081) 985.215 - 981.187 Tx 710964 - Forio - Ag. Citara tel. (081) 986.259 - Napoli - Stazione Marittima tel. (081) 552.44 74 Tx 720648 - Capri - Ag. Starace tel. (081) 837.7577.

I PUNTI VERDI
Rignon

ORE 22

POLTERGEIST
di Tod Hopper

Replica domani al cinema ROMANO ore 16,30 e 18,30
L. 1500

I PUNTI VERDI
- Palazzo Reale

ORE 21,30

ART BLAKEY
JAZZ MESSENGERS
CONCERTO 82

INGRESSO L. 3000

ARIA CONDIZIONATA
4° mese al
LILLIPUT
Lui è Tootzie...
Lei è Dustin Hoffman

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie

PAESAGGI MONDANI
Valle d'Aosta 21/7 - 10/8/83
per «Tra natura e scena»
28 luglio RAFFAELLO SANZIO
1° agosto DARK CAMERA
per «Spettacoli d'ambiente» a cura del TEATRO UT
30 luglio CONCERTO PER VALLE N. 1
PARTITA DI TZAN
RIFLESSI DI MODELLE SUL LAGO
31 luglio APPARIZIONI FANTASCIENTIFICHE N. 1
Informazioni 0165-303.718

AMICE LAB.-ART VIDEO-DAN VIDEO
MITO-MOVIE CLUB presentano
LE NOTTI
DEI CENTO VIDEO
Stasera e domani al TEATRO COLOSSEO
Dalle 21 fino all'alba
IMMAGINI E MUSICA
con i 100 VIDEO PIU' BELLI DEL MONDO
Proiezione su schermo gigante EIDOPHOR NEL FOYER, MONITOR, VIDEO-BAR
INGRESSO L. 5000

MASSIMO
in capolavoro di
WARREN BEATTY

La regina della canzone napoletana nel concerto a Milano con 5000 fans

Teresa De Sio: il pop ha una nuova anima vitale, colorata e non fatta di plastica

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Teresa De Sio, regina della nuova canzone napoletana, la corona se l'è conquistata l'anno scorso. Ora se la tiene ben calata sulla testa, tantoplù che il suo sound solare ha affascinato ormai il resto d'Italia e si spinge senza paura anche oltre confine.

Nel quartiere generale della sua tournée, dietro ogni palcoscenico estivo, il dialetto napoletano è di rigore, una specie di sofisticato lasciapassare per chi vuol intrufolarsi nel suo mondo; ma dato pochissimo napoletano è stato quel suo spericolato rompere gl'indugi e buttarsi in questo giro di concerti anche ora che la malasorte ha investito ogni genere di serate canterine, anche quelle di qualità.

Lei e la sua band fanno 60 date, che sono davvero tante: per ora hanno suonato in Sicilia e Puglia, e i bene informati danno una media di duemila paganti per sera, che non sono poi tanti. A Milano, sotto l'afa della tenda di Lampugnano dove Teresa ha concluso «Milanesuono», c'erano cinquemila persone, e il test della grande città non è negativo se si tiene conto delle assenze giustificate per vacanze e per troppo caldo.

Teresa De Sio una cantante che, nell'attuale panorama della musica rock, non bara al gioco

L'entusiasmo iniziale era alle stelle, tutti a ritmare fin dalla prima canzone, *Dindimbò*. Ma i ragazzi hanno dovuto imparare presto a metterci calmi: perché la nuova Teresa De Sio, quella di *Tre*, il disco che è già in hitparade, non ha bisogno se non qualche volta dell'accompagnamento caloroso della platea.

Ora spesso i suoi sono brani piuttosto da ascoltare. Più tesi nella musica, che appare vicina al jazzrock, con raffinati richiami al calore mediterraneo. Fra giochi sui formidabili colori della voce della cantante, davvero seduta sul trono delle Grandi Interpreti. Il tutto non ha mancato di infastidire i fans più superficiali, che la tentazione di tirare qualche fischio se la son voluta togliere.

Sorretta soprattutto da Vitale alle tastiere e da Pix al sassofono, un po' tradita dalla batteria di Spiana non la buona serata, la De Sio si è consumata d'energie in quasi due ore di canzoni. Cuanza nera sbrindellata e pantaloni rossi, l'immancabile scialletto sul braccio, è andata su e giù per le canzoni dei tre dischi, da *Sulla terra sulla luna* ad oggi, svelando di tanto in tanto le parabole dei suoi testi.

Ha cantato un raro brano in italiano, *Macumba*, inquietante, scritto da Furia, con begli arrangiamenti; ma il pezzo forte della serata è stato *Artò*, canzone nuova e solare, vecchia maniera, spezzata da una lunga tammuriata rock di gran classe. E' finita, come m'era prevedibile, con Aurora danma scatenare la platea, tutti in piedi sulle sedie a ballare.

Strane divergenze tra il re e la regina di Napoli, Daniele e De Sio: che mentre il primo va unendo il Sud di tutto il mondo in pittoresche sessioni, la seconda cattura le suggestioni del Sud per metterle nel crogiuolo della napoletanità, quasi che il centro fosse soltanto, proprio soltanto, lì.

Dice Maria Laura Giulietti, manager e «donna ombra» della De Sio, che questo spettacolo costa 18 milioni, quasi un terzo di quello di Battiato, il re della canzone italiana che ora pativa la crisi dei concerti. Lo spettacolo di Teresa è austero, perché tutto incentrato sullo spartito e sulla sua voce. Unico lusso un gran sipario nero, luci fisse e senza giochi.

Si capisce che qui la regina vuol che si faccia soprattutto musica; lo spazio per il folklore del pop è poco, e non ce n'è affatto per la napoletanità di maniera. Nel caleidoscopio del pop, è nato un altro genio colorato, però vitale questo, non della plastica che sta ammazzando il vecchio rock'n'roll.

Marinella Venegoni

STASERA ESTATE

A Nervi si chiude con una notte italiana

GENOVA — Debutta stasera al teatro Maria Taglioni dei parchi di Nervi *Notturno italiano*, ovvero «panorama coreografico della danza italiana nel mondo», ultimo spettacolo del festival internazionale del balletto.

Partecipano Vittorio Biagi, Renata Caldarini e Maurizio Bellezza, l'Aterballetto, Maria Grazia Galante e Jean Babilée.

La peste da Avignone a Roma

ROMA — Da stasera al 1° agosto «Ultime notizie dalla peste» di Bernard Chartreux lo spettacolo che ha inaugurato il festival di Avignone, e ospite a Roma dello spazio all'aperto dell'anfiteatro del Daini.

Degli Esposti legge Saffo a Nora

CAGLIARI — Secondo appuntamento a Nora per «La notte dei poeti». Stasera Piera Degli Esposti è interprete solista di «La poesia della donna nei versi di Saffo». Il replica domani e dopodomani.

La Vanoni canta a Bormio

BORMIO — Il Teatro Estate della cittadina in provincia di Sondrio capita stasera, presso il Palazzo Polifunzionale, un recital di Ornella Vanoni.

Da domani sino al 15 agosto

A Castelporziano arriva la «Little Italy '83» in centocinquanta film

ROMA — *Centocinquanta film, sei a sera, proiettati a gruppi di tre su due schermi giganti, più un piccolo schermo riservato all'approfondimento di temi specifici costituiscono il cartellone di «Little Italy 83» una manifestazione cinematografica che senza voler far concorrenza a Massenzio si svolge quest'anno sulla spiaggia di Castelporziano dal 29 luglio al 15 agosto. L'idea iniziale era quella di far sorgere i grandi schermi direttamente dal mare.*

Questa rassegna, organizzata dal Film-club Officina e dal Comune di Roma si propone un duplice scopo: il primo, più evidente, è il rilancio intorno a un progetto culturale di Ostia, quartiere-dormitorio di Roma da sempre escluso da qualunque iniziativa culturale; l'altro, più squisitamente filmico, è presentare il contributo offerto dagli emigrati italiani allo sviluppo dell'industria cinematografica hollywoodiana.

Dal mito di Rodolfo Valentino a quello di Frank Capra, dagli attori cantanti come Sinatra, Dean Martin, Perry Como ai grandi interpreti degli Anni Sessanta quali Anne Bancroft, Ben Gazzara, Ernest Borgnine, dalla generazione dei quarantenni come Coppola, Scorsese, De Palma, Al Pacino, Robert De Niro, vai anche Travolta e Stallone agli ultimissimi arrivati nelle produzioni indipendenti come Litto Capra jr., Leonetti, Pollo jr.

Costo del biglietto d'ingresso trentila lire. L'inaugurazione domani sera prevede Ben Hur, Un sogno lungo un giorno, Apocalypse now, I cancelli del cielo, Il cacciatore.

Dopo la Febbre tre nuovi film per Stallone

HOLLYWOOD — L'agenda di lavoro di Sylvester Stallone è piena di una serie di impegni che terranno l'attore-regista occupato fino ai primi mesi dell'anno prossimo.

Don Zimmerman che ha curato il montaggio di «Staying alive» (il seguito della «Febbre del sabato sera» interpretato da John Travolta e diretto dallo stesso Stallone) dirigerà l'attore in «Rhapsody» le cui riprese cominceranno nel prossimo mese di febbraio per conto della 20TH Century Fox.

Prima di quella data Stallone interpreterà «50-50» per la Paramount. Per il 1984 è inoltre previsto il primo «sequel» per il seguito di «Rambo».

Incontro a Verezzi con l'attore che recita Labiche

Simoni: «Amo la pittura la trasformerò in teatro»

BORGIO VEREZZI — Carlo Simoni si è sempre diviso tra due amori: il teatro e la pittura. Ora l'attore dovrebbe riunire le due passioni in uno spettacolo. E' un progetto interessante, e Simoni ne parla volentieri: «Si tratta di una specie di "performance", che realizzerò forse a metà settembre per la Rete Tre della Rai. E' un singolare "collage"; durante la rappresentazione di un testo dell'espressionista austriaco Oskar Kokoschka, "Orfeo ed Euridice", che comprende anche musiche di Gluck e di autori contemporanei e un balletto mimato, dipingerò una tela di grandi dimensioni. L'esperienza verrà filmata per la televisione, ma vorrei ripeterla anche in seguito per il pubblico e, a tale scopo, sono in contatto con gallerie d'arte di Milano e di Padova».

Simoni non è nuovo ad esperienze del genere. Quando interpretava *Il pellicano* di Strindberg, con la regia di Gabriele Lavia, allestì a Trieste una mostra di quadri ispirati dalla figura e dall'opera del drammaturgo svedese. A Pavia, sua città natale, Simoni inaugurerà il 14 agosto una propria «personale»: «Nei ritagli di tempo mi dedico regolarmente alla pittura. Mi porto sempre dietro pennelli e colori. Fin da giovane ho avuto questa passione, ma non ho mai avuto il coraggio di esporre i miei lavori. Ora mi sento pronto per farlo».

Carlo Simoni

Ma torniamo al teatro. Simoni è reduce da una tournée estiva con *Un cappello di paglia di Firenze*, la commedia di Labiche e Michel che ha fatto tappa anche a Borgio Verezzi, dove ha aperto la seconda rassegna nazionale «Il teatro classico per i giorni nostri». Per la prima volta, interpreta un ruolo brillante, quello di Fadinard: perché?

«E' un importante banco di prova, per me — risponde —. Sinora mi sono cimentato soltanto con parti tragiche o drammatiche: voglio dimostrare di essere in grado anche di fare un teatro più leggero. E il "vaudeville" di Labiche e Michel mi offre un eccellente trampolino di lancio».

«Credo di non aver sbagliato scelta — continua —. Mi sono trovato a mio agio, e sono soddisfatto, anche per la positiva reazione degli spettatori. Il congegno teatrale di Labiche si dipana benissimo in questa carambola di madreperla che è l'impianto scenico di Bertacca. E' un discorso un po' surreale, favorisce la comicità fine, garbata delle commedie francesi».

La rassegna di Borgio Verezzi prosegue oggi e domani con *I pettegolezzi delle donne* di Goldoni, per la regia di Sandro Sequi, con Alviae Battain e Donatella Ceccarello; il 30 luglio, sarà la volta di *Elena* di Euripide, con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri (la regia è di Lorenzo Salveti); quindi il 31 luglio e 1° agosto toccherà a *La suocera di Terenzio*, con Duilio Del Prete e Carla Calò, mentre la conclusione, il 2 e 3 agosto, è affidata alla *Cusina* di Plauto, con Renato Rascel e Giuditta Saltarini.

g. d.

Finale Ligure alla Gasdia «La malattia? Tutto falso»

FINALE LIGURE — La vicenda Cecilia Gasdia-Finale Ligure ha una coda.

Subito dopo la smentita del «manager» della cantante, che sosteneva di non aver mai ritirato le dichiarazioni che gli erano state attribuite, e che Cecilia Gasdia aveva disdetto l'impegno poiché «non era stato firmato alcun contratto», è giunta una precisazione da Finale Ligure.

Intanto esiste un telegramma firmato dalla stessa Gasdia e giunto agli organizzatori di Finale Ligure alla vigilia del recital, in cui si legge testualmente: «Improvvisa indisposizione impossibilitata a partecipare, stop - Cordialissimi 1984 - Saluti Cecilia Gasdia».

Esiste anche un carteggio tra gli organizzatori di Finale e la cantante; in esso la Gasdia indicava il 26 luglio come unica data possibile per il recital, e il suo impresario chiedeva una conferenza stampa per il 25 luglio.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

PK **BOLZANO** 39100
Via Portici 30/A - Tel. (0471) 23.325/6 - 26.563
MERANO 39012
Corso Libertà 29 - Tel. (0473) 30.315
BRESSANONE 39042
Via Bastioni 2 - Tel. (0472) 23.335 - 23.445
TRENTO 38100
Piazza M. Pasi 18 - Tel. (0461) 98.64.06 - 98.60.95
ROVERETO 38068
Corso Rosmini 53/5 - Tel. (0464) 32.499 - 23.515

PK **PADOVA** 35100
Piazza De Gasperi 41 - Tel. (049) 65.69.44 - 42.513

PK **TRIESTE** 34121
Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 65.065/6/7 -
GORIZIA 34170
Corso Italia 38 - Tel. (0481) 34.111
MONFALCONE 34074
Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (0481) 72.597
UDINE 33100
Piazza Marconi 9 - Tel. (0432) 20.39.24

PK **MILANO** 20133
Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85.96
MANTOVA 46100
Corso V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 30.18.28 - 32.44.95

PK **TORINO** 10126
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.80.65 - 65.86.44
NOVARA 28100
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 28.341 - 28.381

PK **GENOVA** 16121
Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.26.60 - 59.58.33
SAVONA 17100
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 36.64.95
IMPERIA 18100
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038
Via Diodoro 87 - Tel. (0184) 88.49.49 - 88.49.40

PK **BOLOGNA** 40126
Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.26 - 22.67.28
MODENA 41100
Via dei Giardini 10/1 - Tel. (059) 21.65.45 - 21.63.83
REGGIO EMILIA 42100
Via della Abbadessa 4 - Tel. (0522) 41.848/9

PK **FIRENZE** 50122
Via Ricasoli 32 - Tel. (055) 26.18.74 - 26.36.72

PK **ROMA** 00184
Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.947

PK **SASSARI** 07100
Portici Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.48
CAGLIARI 09100
Via Lamarmora 53 - Tel. (070) 65.22.02